



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028



Comune di Genova



Sommario

1.	Scheda Anagrafica dell'Amministrazione	4
1.1.	Analisi del contesto esterno	4
1.1.1.	Il territorio	4
1.1.2.	La situazione demografica	6
1.1.3.	La situazione economica	8
1.1.4.	La situazione sociale	13
1.1.5.	Analisi del contesto esterno: approfondimenti	14
2.	Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	16
2.1.	Valore Pubblico	16
2.1.1	Definizione di Valore Pubblico	16
2.1.2	Ciclo della programmazione e Valore Pubblico	16
2.1.3	Il Valore Pubblico nel Documento Unico di Programmazione: Agenda 2030 e indicatori di impatto 18	
2.2.	Performance	21
2.2.1.	Indirizzi prioritari e trasversali	21
2.2.2.	Obiettivi personale non dirigente - Performance differenziata	23
2.3.	Piano Uguaglianza di Genere e Piano delle Azioni Positive (PAP)	25
2.3.1.	Contesto di riferimento: il ruolo del PAP per lo sviluppo delle pari opportunità sul luogo di lavoro 25	
2.3.2.	Piano di Uguaglianza di Genere	29
2.3.3.	Aree di intervento, obiettivi e azioni	34
2.4.	Rischi Corruttivi e Trasparenza (già PTPCT)	39
2.4.1.	Introduzione (parte generale/anagrafica) con nota metodologica del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	39
2.4.2.	Analisi del contesto esterno	44
2.4.3.	Analisi del contesto interno	44
2.4.4.	Mappatura dei Processi	46
2.4.5.	Metodologia applicata per valutazione e trattamento del rischio	47
2.4.6.	Esiti attività di valutazione e trattamento del rischio. Risk assessment	48
2.4.7.	Misure Generali obbligatorie	55
2.4.8.	La Trasparenza	59
2.5.	Piano ICT	61
3.	Organizzazione e Capitale Umano	62
3.1.	Struttura organizzativa	62
3.2.	Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2025	65
3.2.1.	Strategie di Gestione del Capitale Umano	68
3.3.	Piano triennale dei fabbisogni di personale	72



3.3.1.	Contesto normativo di riferimento	72
3.3.2.	Analisi dei vincoli e capacità assunzionale	74
3.3.3.	Stato di attuazione del piano assunzionale a tempo indeterminato anno 2025	76
3.3.4.	La programmazione del Fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale 2026 – 2028....	77
3.4.	Organizzazione del Lavoro Agile e da remoto con vincolo di tempo (telelavoro)	87
3.4.1.	Contesto di riferimento	87
3.5.	Il Piano della Formazione 2026 – 2028.....	91
3.5.1.	La Scuola di Amministrazione del Comune di Genova	91
3.5.2.	Risultati e prospettive.....	92
3.5.3.	Piano di Attuazione 2026 – 2028. Obiettivi, programmi e interventi	93
3.5.4.	Programma di formazione manageriale e per il rafforzamento delle soft skills	96
3.5.5.	Programma di Onboarding per neoassunti	96
3.5.6.	Programma per l’aggiornamento e la formazione specialistica	97
3.5.7.	Programma per la diffusione del Project Management	98
3.5.8.	Programma per il Building Information Modelling.....	100
3.5.9.	Programma di formazione per il potenziamento delle competenze digitali.....	100
3.5.10.	Programma Engagement e Etica Pubblica.....	101
3.5.11.	Programmazione della formazione della Direzione Politiche sociali	101
3.5.12.	Programmazione della formazione della Direzione Servizi Educativi	104
3.5.13.	Programmazione della formazione della Direzione Polizia Locale.....	110
3.5.14.	Programmazione della formazione della Direzione Sicurezza Aziendale.....	112
3.5.15.	Flessibilità del Piano annuale	113
3.5.16.	Modalità di erogazione della formazione.....	113
3.5.17.	Riepilogo dei corsi per il 2026	114
4.	Monitoraggio	116
All. 1.	Performance Differenziata – Obiettivi Project Manager	
All. 2.	RCT_2 ALLEGATO Rischi Corruttivi Trasparenza	
All. 3.	RCT_3 TABELLA OBBLIGHI PUBBLICAZIONE PIAO	
All. 4.	ICT Programma Triennale 2026 2028	
All. 5.	ICT Piano Strategico Trasformazione Digitale 2026-2028_Aggiornamento 2026	
All. 6.	ICT Piano Triennale per l’Informatica 2026-2028	
All. 7.	PTFP 2026 2028 - Allegato A - Rispetto Limiti e Vincoli Di Spesa	
All. 8.	PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale	



1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Scheda Anagrafica

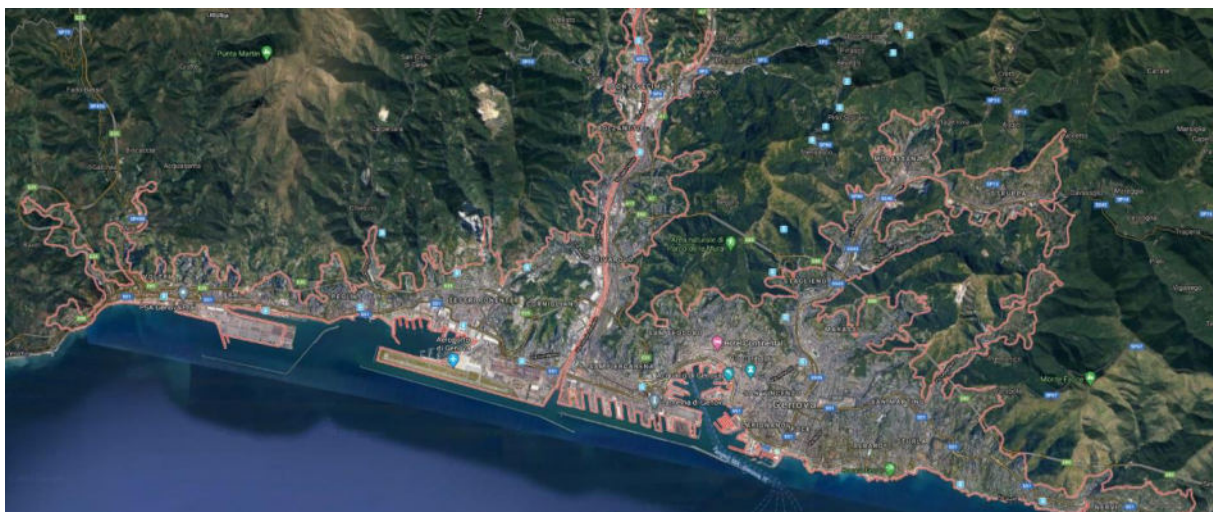
Denominazione Ente:	Comune di Genova
Indirizzo:	Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova
PEC:	comunegenova@postemailcertificata.it
Partita Iva:	00856930102
Codice Fiscale:	00856930102
Codice Istat:	010025
Sito web istituzionale:	https://www.comune.genova.it
Pagina Facebook:	https://www.facebook.com/Comunedigenova
Account Twitter:	https://twitter.com/comunedigenova
Account Instagram:	https://www.instagram.com/comunedigenova/

1.1. Analisi del contesto esterno

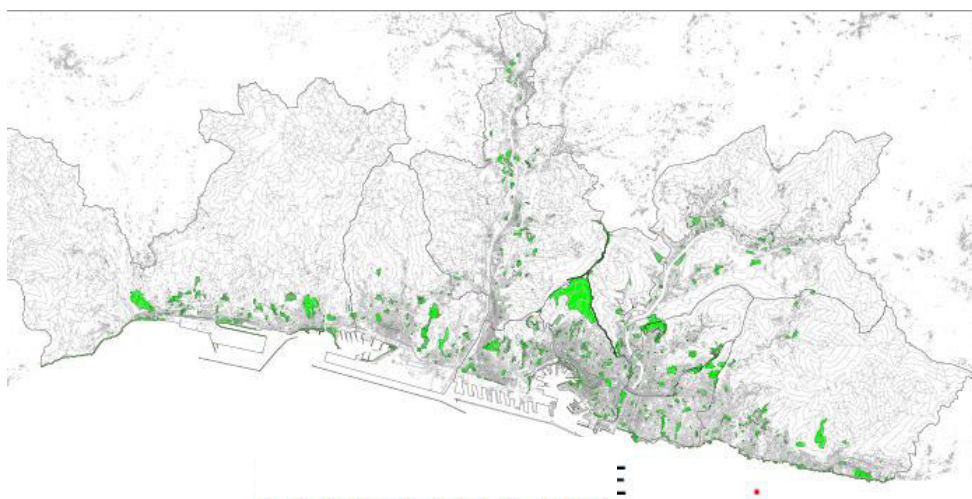
1.1.1. Il territorio

Il Comune di Genova si estende su una superficie complessiva di 240,29 kmq con una densità abitativa (al 31/08/2025) di 2.357,74 abitanti per kmq; la fascia costiera, da Vesima a Nervi (Capolungo), è lunga circa 42 km. La superficie delle aree verdi (verde urbano e aree naturali protette) ammonta a circa 76.855.205 mq, di cui l'82,1% è costituito dalle aree naturali protette (63.102.195 mq), mentre il restante 17,9% è rappresentato dal verde urbano (13.753.010 mq).

La superficie di quest'ultimo comprende le aree "boschive" per il 60,0%, le aree del "verde storico" e dei "grandi parchi urbani" (cioè le superfici a verde tutelate dal Codice dei beni culturali) per il 15,4%, le aree "verde attrezzato" per il 5,6%, i cimiteri per il 3,9%, quelle dell'"arredo urbano" per il 3,1%, il "verde incolto" per l'4,5%, i "giardini scolastici" per lo 2,8%, gli orti botanici e quelli urbani per lo 0,1% e le aree sportive all'aperto per lo 1,5% (ISTAT dati anno 2023).

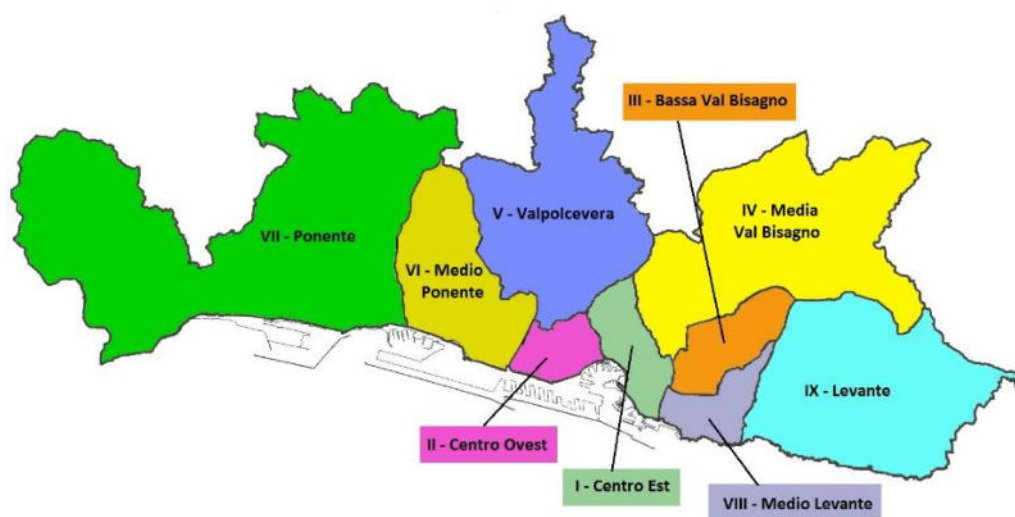


Il territorio del Comune di Genova

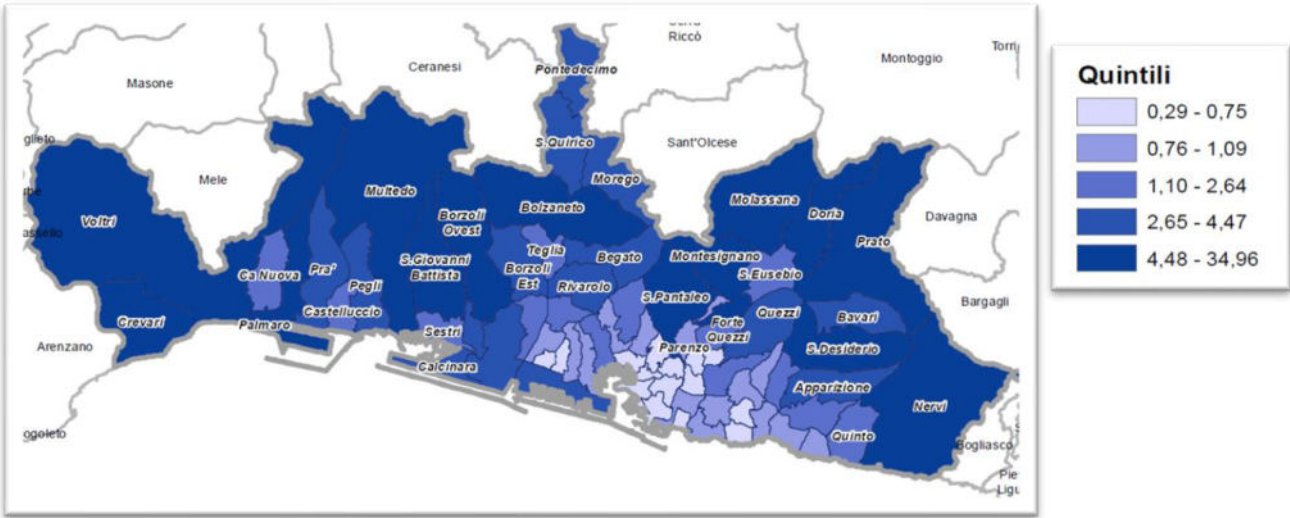


Distribuzione territoriale del verde pubblico

Il Comune di Genova è amministrativamente suddiviso in nove Municipi a loro volta suddivisi in "unità urbanistiche", istituite a fini statistici e di pianificazione e gestione del territorio. Si tratta di zone omogenee del tessuto urbano, in gran parte corrispondenti agli antichi sestieri e comuni autonomi.



I 9 Municipi



Superficie (Kmq) – Unità Urbanistiche

Fonte ISTAT: Sicurezza e stato di degrado delle città e delle loro periferie – Istat

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEL COMUNE DI GENOVA						
MUNICIPI	UNITA' URBANISTICHE	ESTENSIONE (HA)	ESTENSIONE %	RESIDENTI N.	RESIDENTI %	DENSITA' ABITATIVA (PER HA)
I - CENTRO EST	LAGACCIO - OREGINA - PRE' - MADDALENA - MOLO - S. NICOLA - CASTELLETO - MANIN - S. VINCENZO - CARIGNANO	771,49	3%	86.197	15%	112
II - CENTRO OVEST	CAMPASSO - S. GAETANO - SAMPIERDARENA - BELVEDERE - S. BARTOLOMEO - ANGELI - S. TEODORO	737,38	3%	66.050	12%	90
III - BASSA VALBISAGNO	S. AGATA - S. FRUTTUOSO - QUEZZI - FEREGGIANO - MARASSI - FORTE QUEZZI	791,98	3%	71.172	13%	90
IV - MEDIA VALBISAGNO	PARENZO - S. PANTALEO - MONTESIGNANO - S. EUSEBIO - MOLASSANA - DORIA - PRATO	4.175,98	17%	52.277	9%	13
V - VALPOLCEVERA	BORZOLI EST - CERTOSA - RIVAROLO - TEGLIA - BEGATO - BOLZANETO - MOREGO - S. QUIRICO - PONTEDECIMO	3.322,02	14%	57.285	10%	17
VI - MEDIO PONENTE	SESTRI - S. GIOVANNI BATTISTA - CALCINARA - BORZOLI OVEST - CORNIGLIANO - CAMPI	2.220,48	9%	59.262	10%	27
VII - PONENTE	CREVARI - VOLTRI - CA' NUOVA - PALMARO - PRA' - CASTELLUCCIO - PEGLI - MULTEDO	7.747,56	32%	55.183	10%	7
VIII - MEDIO LEVANTE	FOCE - BRIGNOLE - CHIAPPETO - S. MARTINO - ALBARO - S. GIULIANO - LIDO - PUGGIA	602,51	3%	57.983	10%	96
IX - LEVANTE	BAVARI - S. DESIDERIO - APPARIZIONE - BORGORATTI - STURLA - QUARTO - QUARTARA - CASTAGNA - QUINTO - NERVI	3.659,87	15%	60.366	11%	16
TOTALE		24.029,27	100%	565.775	100%	24

Fonte: Elaborazioni da Centro Studi Comune di Genova - Anagrafe Comune di Genova – dati aggiornati al 31/12/2024

1.1.2. La situazione demografica

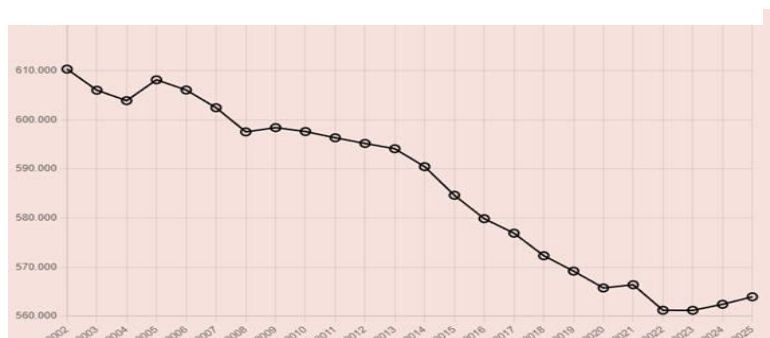
Alla data del 1° gennaio 2025 la popolazione residente nel Comune di Genova ammonta a 564.080 unità. Rispetto all’anno precedente si registra un incremento di 1.658 abitanti, pari a una variazione positiva dello 0,3%. Nel periodo 2019–2025 si rileva complessivamente una diminuzione di 5.104 unità; tuttavia, l’andamento demografico della popolazione totale evidenzia un saldo positivo nelle annualità 2024 e 2025. I residenti di cittadinanza straniera sono pari a 67.543 unità, corrispondenti al 12% della popolazione complessiva, e risultano in costante crescita.



POPOLAZIONE 564.080

Fonte: Istat (dati al 01/01/2025)

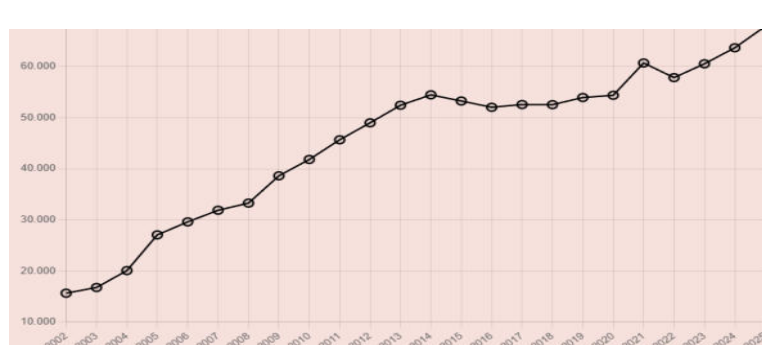
Andamento demografico popolazione complessiva



POPOLAZIONE STRANIERA 67.543

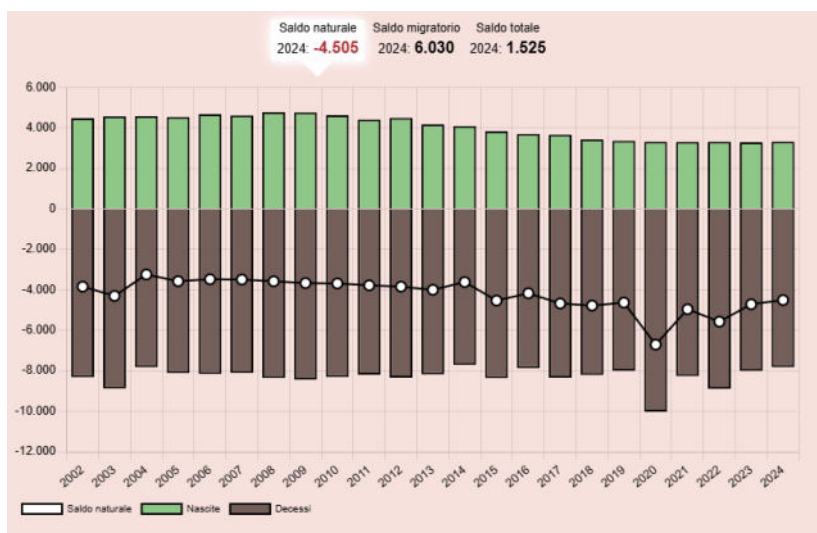
Fonte: Istat (dati al 01/01/2025)

Andamento demografico popolazione straniera



Fonte: <https://www.quantitalia.it/demografia/comune/genova> su dati Istat

Bilancio demografico



Fonte ISTAT

Nel corso del 2024 in Genova si sono registrate 3.318 nascite e 7.823 decessi. Il saldo naturale è quindi negativo di 4.505 unità. Il saldo migratorio è positivo di 6.030 unità, per effetto di 7.321 iscrizioni di residenza in Genova da altri comuni, 6.416 cancellazioni di residenza da Genova per altri comuni, 6.372 trasferimenti di residenza dall'estero e 1.247 trasferimenti di residenza all'estero.



Composizione anagrafica della popolazione



ETA' MEDIA

49,6



Under 15

58.997

10,4%



15 – 34 anni

110.885

19,6%



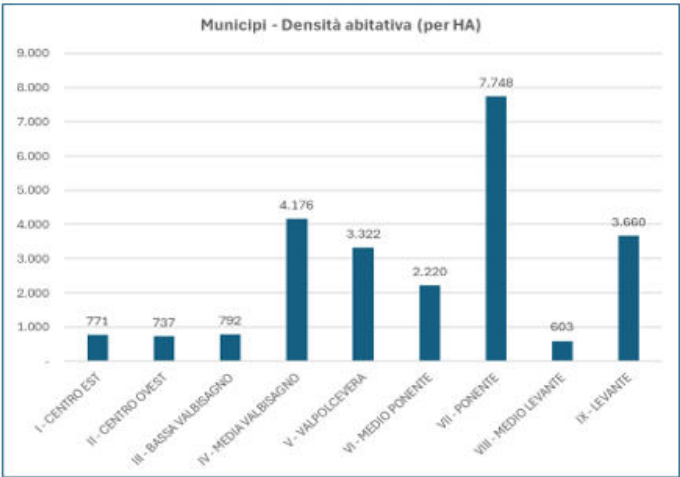
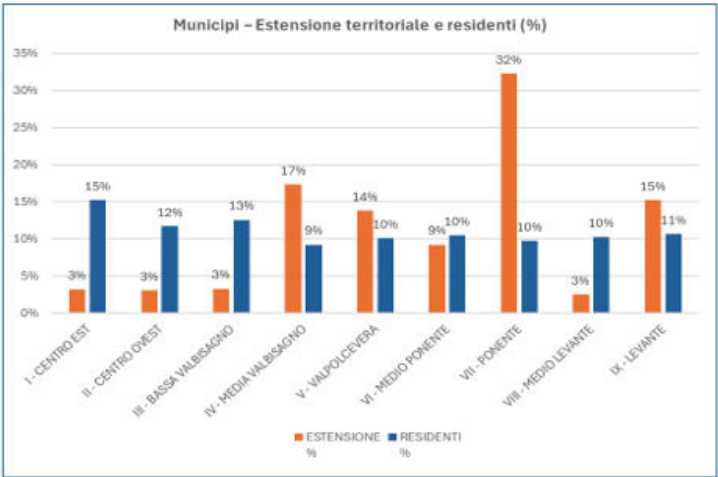
Over 65

162.260

28,8%

Fonte: Istat (Dati al 01/01/2025)

I Municipi - Territorio e Demografia



1.1.3. La situazione economica
Occupazione

Nel 2024 nel Comune di Genova il tasso di occupazione 15-64 anni è pari a 69,5% (+0,4 punti percentuali rispetto l’anno precedente), il tasso di disoccupazione scende a 6,0% (-0,4 punti) e il tasso di inattività aumenta di 0,1 punti raggiungendo un valore pari a 26,0%.



TASSO DI OCCUPAZIONE

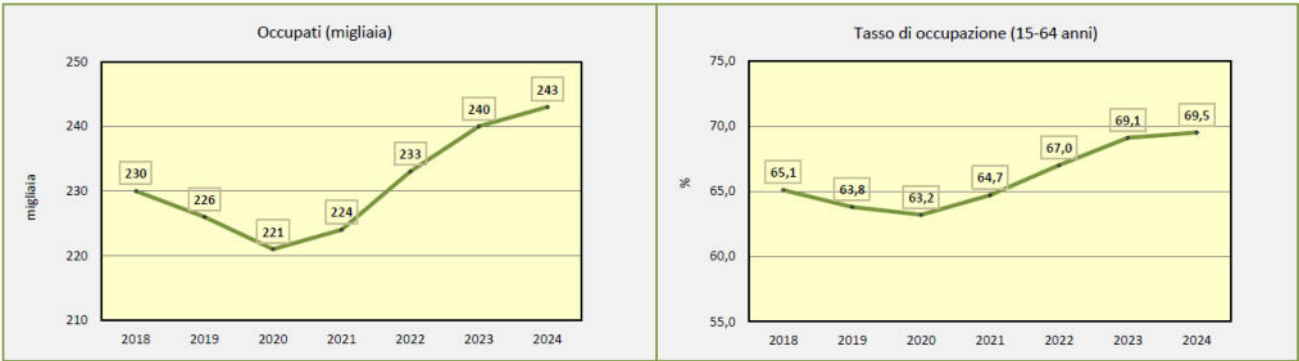
69,5%

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

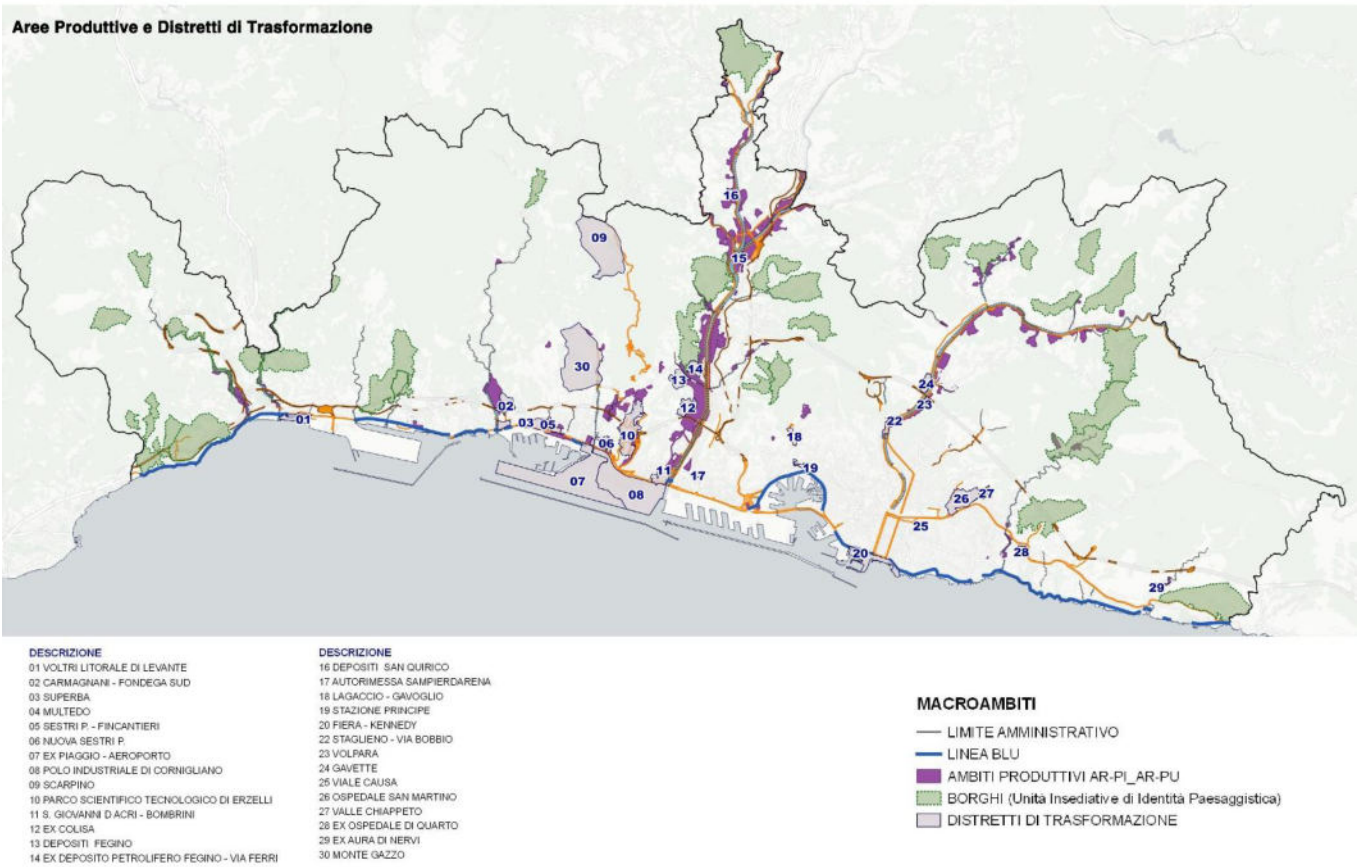
6 %

TASSO DI INATTIVITA'

26 %



Fonte: Istat – rielaborazione Centro Studi del Comune di Genova





Imprese

Il numero di imprese attive è rimasto stabile (-385; -0,8%), tra il 2016 e il I semestre 2025, ma si osserva una transizione dalle forme tradizionali (società di persone e cooperative) verso assetti più strutturati e moderni, come le società di capitale.



IMPRESE ATTIVE

48.389

IMPRESE ATTIVE FEMMINILI

9.903

Imprese attive	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Giugno 2025
Società di capitale	10.565	10.832	11.175	11.504	11.842	12.248	11.686	11.980	12.344	12.573
Società di persone	9.690	9.531	9.388	9.130	8.864	8.714	8.578	8.349	8.154	8.087
Imprese individuali	27.614	27.606	27.350	27.198	27.152	27.187	27.171	26.975	26.829	26.861
Cooperative	486	487	487	476	459	445	430	409	391	373
Consorzi	248	246	251	255	255	251	258	227	222	259
Altre Forme	344	350	349	348	358	382	392	445	449	409
TOTALE	48.947	49.052	49.000	48.911	48.930	49.227	48.515	48.385	48.389	48.562

Fonte: CCIAA Genova – Imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica



Settore di attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	418	416	412	402	392	390	379	376	356
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	5	6	6	6	6	6	5	5
C Attività manifatturiere	3.661	3.636	3.590	3.565	3.504	3.486	3.318	3.257	3.253
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	67	82	79	68	64	65	72	78
E Fornitura di acqua; reti fognarie	74	78	71	69	69	67	63	62	59
F Costruzioni	8.312	8.339	8.357	8.347	8.421	8.712	8.901	8.981	9.073
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	16.112	16.062	15.840	15.633	15.546	15.279	14.741	14.442	14.202
H Trasporto e magazzinaggio	2.557	2.532	2.511	2.464	2.464	2.451	2.361	2.336	2.317
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.006	4.061	4.103	4.171	4.144	4.159	4.115	4.120	4.109
J Servizi di informazione e comunicazione	1.361	1.374	1.396	1.395	1.388	1.444	1.433	1.430	1.424
K Attività finanziarie e assicurative	1.507	1.526	1.547	1.557	1.624	1.686	1.670	1.695	1.710
L Attività immobiliari	3.251	3.239	3.273	3.285	3.326	3.350	3.363	3.400	3.450
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.276	2.292	2.283	2.355	2.374	2.450	2.414	2.466	2.531
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1.987	2.036	2.071	2.079	2.120	2.146	2.115	2.132	2.165
O Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	265	264	265	275	265	273	280	298	317
Q Sanità e assistenza sociale	320	336	349	367	372	377	379	386	400
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	589	595	600	614	610	634	649	656	646
S Altre attività di servizi	2.161	2.184	2.229	2.237	2.223	2.235	2.241	2.254	2.282
X Altre Imprese	15	10	15	11	14	18	22	17	12
TOTALE	48.947	49.052	49.000	48.911	48.930	49.227	48.515	48.385	48.389

Fonte: CCIAA Genova – Imprese attive nel Comune di Genova per settore di attività

Redditi

Per quanto riguarda i redditi si registrano per il 2024 (anno di imposta 2023) in totale 469.790 contribuenti IRPEF (+ 1,66% rispetto all'anno di imposta 2022, con 462.122 contribuenti) con un reddito medio pro-capite di 26.147 euro (+ 3,86% rispetto al reddito medio del 2022, pari a 25.174 euro).



CONTRIBUENTI IRPEF 2023

469.790

+ 1,66% rispetto al 2022



REDDITO MEDIO PRO-CAPITE 2023

26.147 EURO

+ 3,86% rispetto al 2022

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il turismo

Nel periodo 2016–2019 il settore turistico del Comune di Genova ha evidenziato una crescita costante degli arrivi, sia con riferimento ai visitatori stranieri sia a quelli italiani. In particolare, le presenze straniere hanno registrato un incremento continuo, mentre quelle italiane si sono mantenute su livelli sostanzialmente stabili.



L'anno 2020 ha segnato una significativa contrazione dei flussi turistici, riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19, cui è seguito un parziale recupero nel 2021. A partire dal 2022 si osserva una ripresa rilevante dei flussi, ulteriormente consolidata nel 2023 e nel 2024, anno in cui si raggiungono i valori più elevati dell'intera serie storica considerata. Tale andamento positivo è stato sostenuto, in particolare, dall'incremento degli arrivi (+1,8%) e delle presenze (+5,9%) dei turisti italiani rispetto al 2023.



ARRIVI TURISTICI 2024

1.039.000

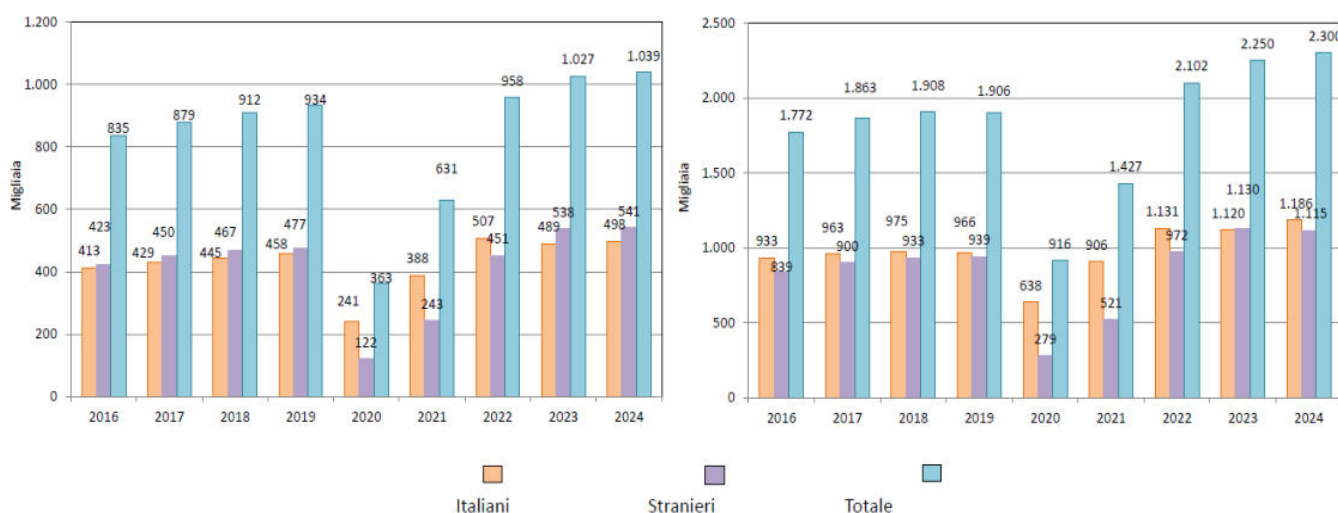
+ 1,1% sul 2023



PRESENZE TURISTICHE 2024

2.300.000

+ 2,2% sul 2023



Fonte: Regione Liguria – Settore Politiche Turistiche: arrivi e presenze dei turisti italiani e stranieri

Il porto

Con riferimento all'attività portuale, dal confronto tra i dati 2023-2024 si rileva una flessione dei volumi complessivi movimentati. In particolare, si registra una diminuzione delle tonnellate di merci imbarcate pari allo 0,75% e delle merci sbarcate pari allo 0,68%. Analoga tendenza si osserva nel traffico passeggeri su traghetti e navi da crociera, che evidenzia una contrazione dell'1,57%.



MERCI IMBARCATE NEL 2024

19.504.286 TONNELLATE

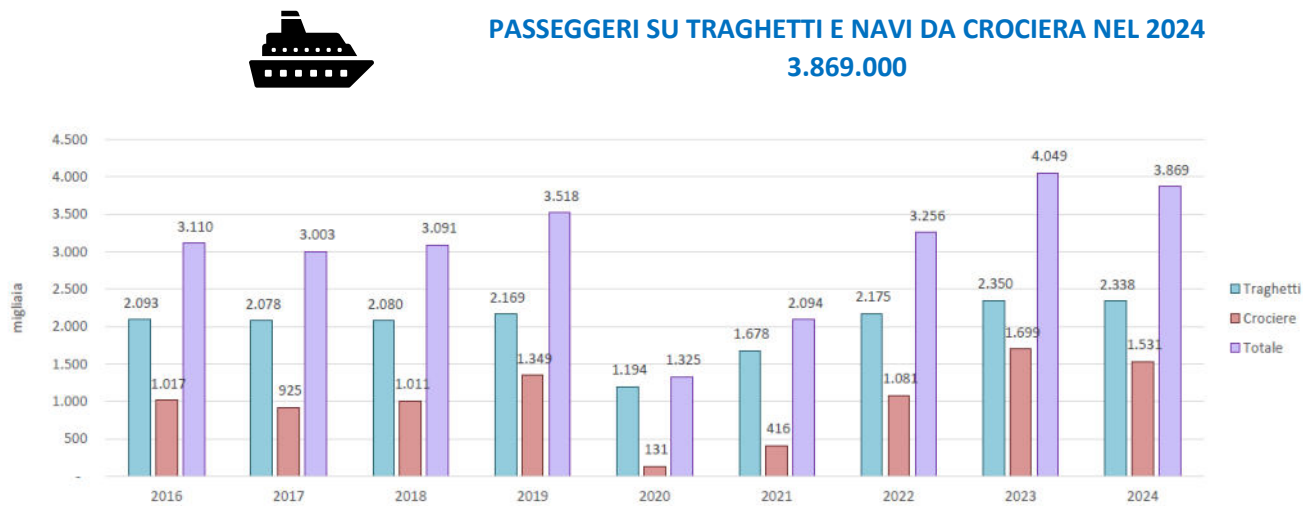
MERCI SBARCATE NEL 2024

28.671.067 TONNELLATE



Tipologia di merci	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	I SEMESTRE 2025
MERCI IMBARCATE (tonnellate)										
Oli minerali e rinfuse	2.406.834	2.556.625	2.765.305	2.491.102	1.473.708	2.021.852	2.087.990	1.885.867	1.528.228	871.220
Merci in colli e a numero	17.114.713	19.215.105	19.214.333	19.011.928	17.353.330	17.643.524	17.687.838	17.075.821	17.286.673	8.380.362
Bunkers e provviste	963.518	975.997	1.050.540	900.008	967.893	746.513	720.082	689.225	689.385	339.610
TOTALE	20.485.065	22.747.727	23.030.178	22.403.038	19.794.931	20.411.889	20.495.910	19.650.913	19.504.286	9.591.192
MERCI SBARCATE (tonnellate)										
Oli minerali e rinfuse	15.827.111	16.086.623	16.029.704	15.435.715	11.237.506	13.744.553	13.939.241	13.291.551	12.982.806	6.577.161
Merci in colli e a numero	14.480.925	16.326.799	16.254.713	15.820.451	14.076.823	15.421.680	16.179.409	15.575.314	15.688.261	7.842.638
TOTALE	30.308.036	32.413.422	32.284.417	31.256.166	25.314.329	29.166.233	30.118.650	28.866.865	28.671.067	14.419.799

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Traffico portuale per tipologia di merci



Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Stazioni marittime Genova – Traffico passeggeri nel Porto di Genova

1.1.4. La situazione sociale

Istruzione



**LAUREATI SU POPOLAZIONE
RESIDENTE 25-39 ANNI NEL 2024**
32,2%



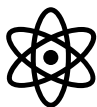
**GIOVANI 15-29 ANNI CHE NON
LAVORANO E NON STUDIANO
(NEET) NEL 2024**
9,2% sul totale giovani 15-29 ANNI



**PERSONE 25-64 ANNI CON
ALMENO IL DIPLOMA NEL 2024**
**74,8% sul totale popolazione
residente 25-64 anni**



Ambiente



**CONCENTRAZIONE MEDIA
ANNUALE PM10 NEL 2023**
22 microgrammi per m3
-4,35% rispetto al 2022



**RACCOLTA DIFFERENZIATA SU
TOTALE RIFIUTI URBANI
RACCOLTI**
50,57%
+3,55% rispetto al 2023



**PERDITE IDRICHE SUL TOTALE
DELL'ACQUA POTABILE IMMESSA NELLA
RETE NEL 2023**
25,1%

Parco veicolare e Mobilità



**AUTOVETTURE A BASSA EMISSIONE
SU TOTALE AUTOVETTURE
CIRCOLANTI NEL 2023**
13,05%
+2,73% rispetto al 2022



KM DI PISTE CICLABILI NEL 2023
27,1 Km (su 100 Km² di
superficie comunale)
+26,6% rispetto al 2022



**POSTI – KM OFFERTI DAL TPL PER
ABITANTE NEL 2023**
4.747

1.1.5. Analisi del contesto esterno: approfondimenti

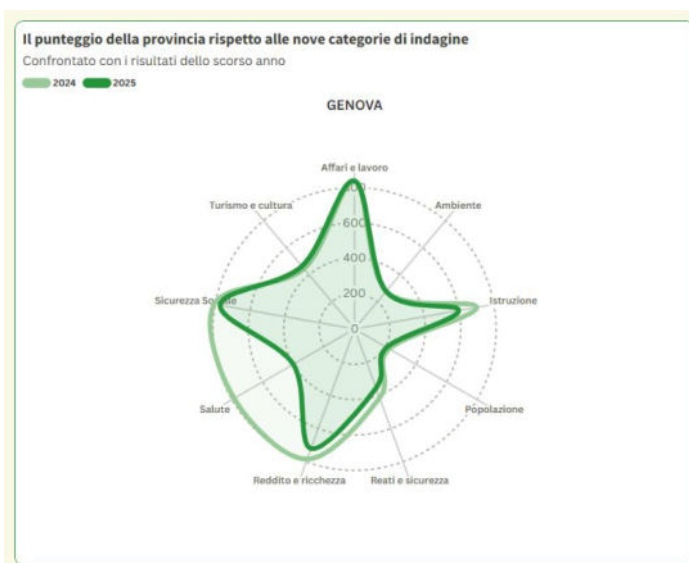
Nelle più recenti indagini nazionali volte a confrontare la qualità della vita nelle province italiane, la provincia di Genova evidenzia risultati complessivamente coerenti tra le diverse rilevazioni.



In particolare, nella classifica sulla Qualità della Vita elaborata da Italia Oggi, su un totale di 107 province, Genova si colloca al 55° posto nella graduatoria complessiva. I risultati più positivi si registrano nelle dimensioni “Reddito e ricchezza”, in cui la provincia si posiziona al 16° posto, e “Salute”, con il 17° posto.

Permangono, tuttavia, ambiti di criticità, in particolare nelle categorie “Reati e sicurezza”, dove Genova si colloca al 97° posto, e “Popolazione”, che registra il 93° posto in graduatoria.

La figura mostra il confronto 2024-2025 nelle nove categorie considerate dall'indagine.



Fonte: [Qualità della Vita a Genova: Classifiche, Dati e Analisi 2025](#)

Nell'ambito dell'indagine realizzata da “Il Sole 24 Ore”, la provincia di Genova si colloca al 43° posto nella graduatoria nazionale, registrando un miglioramento di 11 posizioni rispetto all'anno precedente.

Le performance più significative si rilevano nelle dimensioni “Cultura e tempo libero”, in cui la provincia si posiziona al 12° posto, e “Affari e lavoro”, con il 31° posto.

Permane, tuttavia, una situazione di marcata criticità nell'area “Giustizia e sicurezza”, che colloca il territorio al 98° posto, condizionata in particolare dal risultato relativo all'indicatore “Incidenti stradali”, per il quale si registra il 107° posto in graduatoria.

Si evidenzia, per contro, un risultato di eccellenza nell'indicatore “Qualità delle amministrazioni locali”, che vede la provincia al 1° posto nell'ambito della categoria “Ambiente e servizi” (49° posto).

La figura sotto riportata mostra la performance migliore e peggiore della provincia di Genova nell'indagine effettuata da “Il Sole 24 Ore”.

Qualità della vita a Genova

43° SU 107 PROVINCE

Popolazione: 818.651 (2025) Istat

La performance migliore e peggiore

1° in classifica

Qualità delle amministrazioni locali

Media provinciale pesata in base alla popolazione.

Indice sintetico su 11 indicatori comunali (2021-2023) (The Municipal Administration Quality Index, 2023)

107 MEDIA 104

107° in classifica

Incidenti stradali

Morti e feriti ogni mille abitanti (Istat, 2023)

7 MEDIA 5

Fonte: [Qualità della vita 2025: la performance di Genova | Il Sole 24 ORE](#)

Il quadro complessivo restituisce, pertanto, un andamento in miglioramento rispetto all'annualità precedente, con rilevanti punti di forza in ambito culturale, amministrativo ed economico, a fronte di persistenti criticità in materia di sicurezza e ambiente, ambiti che richiedono interventi mirati.



2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1. Valore Pubblico

2.1.1 Definizione di Valore Pubblico

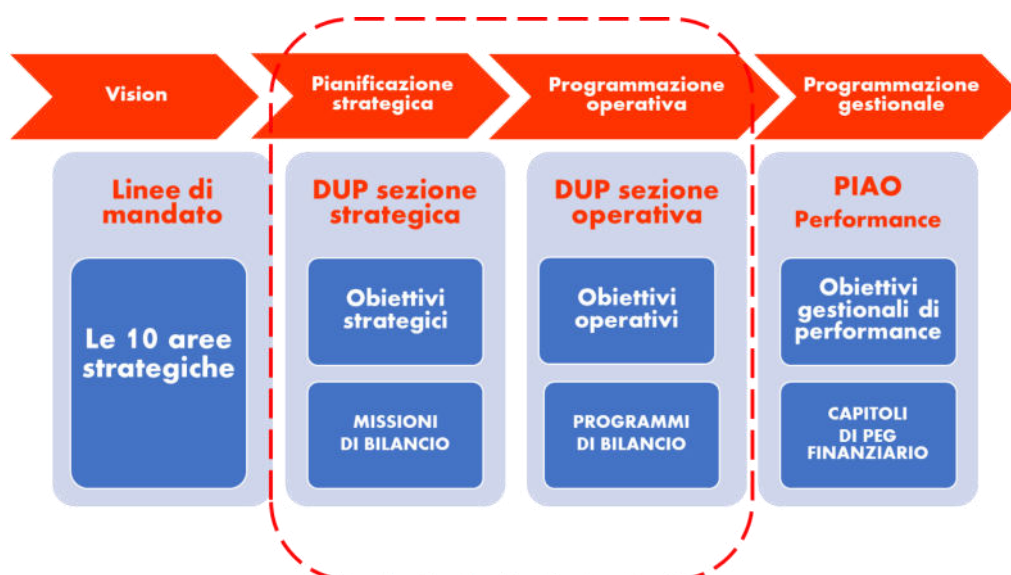
Il Valore Pubblico rappresenta il miglioramento del livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni iniziali, misurato attraverso l'insieme degli effetti positivi, sostenibili e duraturi prodotti sul territorio e sulla comunità di riferimento.

Il concetto di Valore pubblico sottolinea l'importanza di andare oltre la semplice "produzione di servizi", ponendo l'attenzione sulla misurazione e sulla valutazione delle politiche attuate e delle modalità di erogazione dei servizi stessi, al fine di verificarne la capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni dei cittadini ed agli utenti. L'incremento del benessere reale della collettività è perseguito mediante l'impiego integrato di risorse tangibili (umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, ecc.) e intangibili (competenze organizzative e relazionali, capacità di fornire risposte adeguate alle esigenze della comunità amministrata, adozione di pratiche di prevenzione della corruzione, capacità di adottare scelte in linea con la sostenibilità ambientale, semplificazione delle relazioni con il cittadino, ecc.).

2.1.2 Ciclo della programmazione e Valore Pubblico

L'intero ciclo della programmazione dell'Ente, sviluppato in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato, è orientato alla creazione di Valore Pubblico e si articola in modo integrato sui livelli strategico, operativo e gestionale. Esso costituisce il quadro di riferimento per i processi decisionali dell'Amministrazione ed è teso a verificare la capacità delle politiche pubbliche e delle azioni amministrative di rispondere in modo efficace ai bisogni della collettività (dimensione strategico-operativa), nonché a valutare i risultati qualitativi conseguiti dalla struttura organizzativa nel suo complesso, attraverso l'impiego coordinato delle risorse umane, finanziarie e strumentali, l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (dimensione gestionale). L'azione del Comune trova pertanto fondamento nei Documenti di programmazione istituzionale, e, in particolare, sul Documento Unico di Programmazione (DUP), articolato nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO), che descrivono gli obiettivi strategici e operativi da conseguire nel medio-lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi programmatici di mandato e con le finalità di creazione di Valore Pubblico.

Il framework della programmazione



Le Linee Programmatiche di Mandato per il ciclo amministrativo 2025-2030 sono state presentate dalla neoeletta Sindaca del Comune di Genova al Consiglio Comunale in data 11 settembre 2025.

La visione strategica espressa nelle Linee Programmatiche focalizza dieci macro-aree su cui convergono gli indirizzi politici e le priorità di intervento.

Le macro-aree strategiche individuate sono le seguenti:

- 1) Genova del buon lavoro
- 2) Genova inclusiva
- 3) Genova della qualità e della sicurezza della vita
- 4) Genova della cultura diffusa
- 5) Genova che si muove sostenibilmente
- 6) Genova a misura di studenti e ricercatori
- 7) Genova dell'abitare sostenibile
- 8) Genova una città, un porto, un sistema infrastrutturale
- 9) Genova pulita e che respira
- 10) Genova città della partecipazione, della democrazia e dei diritti

Le macroaree strategiche sono state sviluppate, nella Sezione Strategica del DUP 2026-2028, in 27 obiettivi strategici correlati alle Missioni di bilancio. Tali obiettivi rappresentano le finalità di cambiamento di medio-lungo periodo (*outcome* finali) che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del mandato, in relazione alle funzioni istituzionali dell'Ente e alla creazione di Valore Pubblico.

Gli obiettivi operativi, declinati a partire dagli obiettivi strategici e contenuti nella Sezione Operativa del DUP, correlano con i Programmi di bilancio e costituiscono lo strumento di attuazione delle strategie dell'Ente, orientato al conseguimento di risultati di breve-medio termine (*outcome* intermedi).



Le 10 aree strategiche **Genova**

	GENOVA DEL BUON LAVORO	GENOVA INCLUSIVA	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	GENOVA A MISURA DI STUDENTI E DI RICERCATORI	GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	GENOVA UNA CITTA, UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	GENOVA CITTA DELLA PARTECIPAZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI
O B I E T T I V I S T R A T E G I C I	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO	MOBILITA' URBANA	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	DIRITTO ALLA CASA	INTEGRAZIONE CITTA'- PORTO	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	PARTECIPAZIONE LEGALITA' E TRASPARENZA
	COMMERCIO E ARTIGIANATO	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	MOBILITA' SICURA SOSTENIBILE E PARTECIPATA			INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI
	TURISMO	PROMOZIONE DELLO SPORT	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA							UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
		AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'								
		GENOVA PER I GIOVANI								
		SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'								
		INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI								
		ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE								

Gli obiettivi di performance definiti e assegnati ai dirigenti con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) costituiscono la declinazione sul piano operativo-gestionale degli obiettivi operativi del DUP in raccordo con la programmazione finanziaria del PEG.

2.1.3 Il Valore Pubblico nel Documento Unico di Programmazione: Agenda 2030 e indicatori di impatto

I Goals dell'Agenda 2030

Nell'ambito della creazione di Valore Pubblico, un riferimento strategico fondamentale è rappresentato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs* nell'acronimo inglese) dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda è un piano d'azione globale che riguarda in primo luogo le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a promuovere uno sviluppo sostenibile in grado di garantire un presente e un futuro migliori al Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda definisce 17 Obiettivi (*Goal*) di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 *Target*. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i *Goal*, i *Target* e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

I 17 Goals dell'Agenda ONU 2030



Nel DUP 2026/2028 ciascun obiettivo operativo è stato associato ad uno o più obiettivi dell'Agenda 2030. Tale impostazione consente, per aggregazione, di estendere la correlazione anche agli obiettivi strategici, evidenziandone il contributo complessivo al perseguimento degli SDGs.

La correlazione ha interessato tutti i complessivi 17 SDGs rispetto ai 110 obiettivi operativi e ai 27 obiettivi strategici di cui gli obiettivi operativi costituiscono declinazione attuativa. Le corrispondenze più rilevanti sono state riscontrate in relazione a:

- Goal **11 “Città e comunità sostenibili”** - 18 obiettivi strategici e 62 obiettivi operativi;
- Goal **8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”** - 11 obiettivi strategici e 23 obiettivi operativi;
- Goal **10 “Ridurre le disuguaglianze”** – 10 obiettivi strategici e 24 obiettivi operativi;
- Goal **9 “Imprese, innovazione e infrastrutture”** - 8 obiettivi strategici e 16 obiettivi operativi;
- Goal **16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”** - 6 obiettivi strategici e 16 obiettivi operativi.

Correlazione SDGs Agenda ONU 2030 e Obiettivi Strategici e Operativi del DUP 2026/2028

SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP
	6	3		3	2		12	4
	3	2		23	11		1	1
	6	5		16	8		4	1
	8	3		24	10		16	6
	2	2		62	18		1	1
	3	1		13	7			



Come illustrato nella seguente sezione “2.1.3.b - Indicatori di impatto del DUP”, in relazione a ciascun obiettivo strategico sono stati individuati **indicatori elementari di impatto** ritenuti significativi in relazione alla produzione e misurazione di Valore pubblico, selezionati privilegiando l'utilizzo di fonti esterne e istituzionali, al fine di garantire attendibilità e confrontabilità. In particolare, si è fatto riferimento, ove possibile, agli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile dei Territori (BES), presidiati e rilevati da ISTAT, in coerenza con le indicazioni metodologiche ANCI in materia di misurazione del Valore Pubblico territoriale. Gli indicatori sono volti a misurare l'impatto finale (*outcome*) delle politiche e delle azioni dell'Ente sulla società e sul territorio, in concorso con altri attori pubblici e privati. Per ciascun indicatore vengono riportati i valori relativi alle ultime quattro annualità disponibili e il *trend* atteso per il triennio 2026/2028.



2.2. Performance

2.2.1. Indirizzi prioritari e trasversali

2.2.1.1. Semplificazione, Velocizzazione E Digitalizzazione Dei Processi

L'attuale fase congiunturale, il quadro normativo emergente e l'evoluzione tecnologica impongono all'Amministrazione locale la sfida di ripensare i propri modelli organizzativi e i processi, anche attraverso l'ulteriore implementazione della digitalizzazione

I processi amministrativi devono essere reingegnerizzati secondo una duplice direttrice di intervento: da un lato l'eliminazione di duplicazioni organizzative, passaggi burocratici ultronei e attività prive di valore aggiunto e, dall'altro, di trasparenza, semplificazione e facilità di accesso da parte dell'utenza e celerità di risposta amministrativa.

In questa prospettiva la digitalizzazione rappresenta condizione abilitante per sostenere e promuovere il cambiamento rendendo i servizi sempre più smart, open e accessibili, informatizzando i flussi documentali e di lavoro, assicurando l'interoperabilità tra dati e uffici e ricercando quella con altre amministrazioni.

La reingegnerizzazione e digitalizzazione di servizi e processi a favore di cittadini e imprese richiede un'attività trasversale che coinvolge diverse professionalità, informatiche, organizzative, giuridiche; determina, inoltre, una più efficiente allocazione delle risorse umane e una revisione dei modelli organizzativi, in particolare, con riferimento ai servizi di front office. In questo contesto può assumere rilevanza la progressiva implementazione dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale al fine di velocizzare i tempi dell'azione amministrativa e la capacità di risposta complessiva dell'Ente e incrementare i profili di efficacia e di efficienza in diversi ambiti di intervento. L'utilizzo di tali strumenti sarà anche finalizzato ad accrescere la capacità di analisi predittiva rispetto a scenari in continua evoluzione, con possibili riflessi nell'orientamento delle politiche pubbliche e nell'individuazione di strategie che consentano di gestire in anticipo e non subire i cambiamenti.

In questo percorso risulta necessario diffondere una nuova cultura organizzativa.

2.2.1.2. PNRR

La sfida di portare a conclusione gli ingenti finanziamenti provenienti dal PNRR e dalle misure correlate, con l'opportunità unica di poter trasformare e riqualificare la città e il suo tessuto socioeconomico, impegna tutta la struttura comunale, e in particolare l'ambito tecnico per la realizzazione dei progetti nel rispetto dei tempi e degli importi finanziari preventivati.

2.2.1.3. Gestione Efficace Dei Processi Di Entrata

In considerazione della rilevanza della finanza locale nel garantire le risorse indispensabili all'erogazione dei servizi e al perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, il costante presidio e l'ottimizzazione dei processi che regolano le entrate comunali assumono importanza cruciale. I responsabili delle strutture organizzative dell'Ente dovranno pertanto compiere ogni possibile azione atta a garantire il corretto equilibrio tra i flussi di spesa e i flussi di entrata e migliorare la capacità complessiva di riscossione delle entrate anche al fine di ridurre gli stanziamenti afferenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2.2.1.4. Make Or Buy e Partenariato Pubblico Privato

Nella valutazione del make or buy alle considerazioni circa le professionalità impegnate in attività a bassa o altissima qualificazione che possono, per ragioni diverse, suggerire soluzioni esterne, vanno aggiunte quelle che riguardano il costo, la qualità del servizio e la eventuale controllabilità al fine di poter prendere in esame eventuali alternative.

Nella gestione degli appalti e delle concessioni occorre rafforzare il potere contrattuale dell'Ente adottando le clausole più opportune in fase di predisposizione dei documenti contrattuali. Un contratto di appalto efficacemente strutturato consente infatti di evitare la necessità di varianti in corso d'opera ed incrementi nei costi, particolarmente importante nella fase realizzativa degli investimenti. Rilevanza strategica può avere



l'individuazione di percorsi di collaborazione pubblico privata che consentano la messa a terra di obiettivi strategici che possano generare valore per la città con impatti di carattere economico, sociale ed ambientale.

2.2.1.5. Dati Patrimonio Comune

L'analisi del contesto organizzativo ha fatto emergere che diversi uffici comunali si occupano in modo non integrato della rilevazione di dati impiegati per le differenti finalità istituzionali cui sono preposti. Si profila quindi la necessità di portare a sistema la gestione dei dati e la produzione degli indicatori rappresentativi del posizionamento dell'ente e delle dimensioni strategiche e gestionali. I dati, una volta normalizzati e verificati da un unico soggetto accreditato, devono essere messi a disposizione dei decisori politici e amministrativi in un processo di comunicazione fluido e smart.

2.2.1.6. Formazione e Capitale Umano

Un'amministrazione moderna richiede di innovare le tradizionali modalità di reclutamento del personale valorizzando maggiormente le soft skills sfruttando le opportunità offerte dalla più recente normativa.

La formazione assume un ruolo chiave nel potenziamento delle competenze necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'ente e deve essere orientata all'integrazione interdirezionale e al lavoro di squadra, per quanto attiene gli aspetti manageriali, e, per il personale a presidio del territorio (agenti, tecnici e operai municipali), deve essere volta a rafforzare la consapevolezza del ruolo secondo un approccio olistico (attenzione e presa in carico di tutte le criticità rilevabili nell'esercizio della funzione).

2.2.1.7. Inclusione e accessibilità

Il Decreto Legislativo n. 222/2023, attuativo dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227, ha introdotto nuove disposizioni volte a garantire una maggiore fruibilità ed accessibilità, da parte delle persone con disabilità, ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, promuovendo, al contempo, l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità su tutto il territorio italiano. In base alle disposizioni del decreto che integrano la normativa istitutiva del PIAO introducendo all'art. 6, del Dlgs n. 80/2021 il nuovo comma 2 bis, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a identificare un dirigente con esperienza in inclusione sociale e accessibilità per definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità proponendo la relativa definizione degli obiettivi della performance. La nuova normativa apre il processo di formazione del PIAO alla partecipazione delle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità che, con le modalità stabilite dal nucleo di Valutazione, possono, inoltre, presentare osservazioni relativamente ai profili riguardanti accessibilità e inclusione sociale nei piani della performance.

Per dare attuazione alle disposizioni del decreto, il Comune di Genova procederà all'istituzione di un nuovo Gruppo di Lavoro multidisciplinare a supporto delle funzioni previste dal comma 2 bis dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021. Il decreto inoltre prevede che le pubbliche amministrazioni che erogano servizi e i concessionari di pubblici servizi sono tenuti ad indicare nella carta dei servizi i livelli di qualità del servizio erogato relativamente alla effettiva accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità. Le Carte dei Servizi adottate dal Comune di Genova saranno progressivamente adeguate alle disposizioni del decreto in sede di aggiornamento annuale a cura dei responsabili dei servizi e con il supporto del Dirigente amministrativo "Disability Manager" e della struttura organizzativa preposta al supporto alle strutture dell'Ente in materia di Qualità.

In ogni caso dovrà essere data massima attenzione alle indicazioni contenute nelle Linee Programmatiche di mandato che rappresentano il riferimento assoluto ai fini della programmazione e dell'orientamento dell'azione amministrativa.



2.2.2. Obiettivi personale non dirigente - Performance differenziata

2.2.2.1. Obiettivi personale non dirigente

Obiettivi, assegnati al personale non dirigente, che possono dare luogo a una performance differenziata, con progettualità di miglioramento/rafforzamento dei servizi in termini qualitativi e/o quantitativi, riferiti agli effetti dell'azione dell'ente nel suo complesso, oggettivamente misurabili.

Tali obiettivi sono sottoposti al Nucleo di Valutazione e oggetto di approvazione con atto dei Dirigenti/Direttori competenti, nel rispetto della metodologia e della procedura prevista nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e della contrattazione collettiva nazionale e integrativa (art. 79, comma 2 lett. c), art.80, comma 2, lett. a) e b), art. 81, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Locali; art.33, comma 6 - 8 CCI del 27 dicembre 2023 e ss. mm. e ii.).

Linea di Mandato	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Progetto-Obiettivo
03 Genova della qualità e della sicurezza	03.03 Nuovo modello di sicurezza urbana integrata	03.03.02 Polizia di prossimità	Presidio del territorio più idoneo a soddisfare le esigenze, anche improvvise, della Città
03 Genova della qualità e della sicurezza	03.01 Genova città dei 15 minuti	03.01.04 Protezione civile comunale	Realizzare sviluppo delle competenze degli attori del Sistema Comunale di protezione civile che ponga al centro il cittadino e che completi la formazione del personale comunale finalizzata a testare compiutamente la capacità di risposta complessiva del sistema comunale in caso di calamità
01 Genova del buon lavoro	01.03 Turismo	01.03.02 Eventi ad alta attrattività	Potenziare la copertura dei canali di comunicazione e informazione istituzionale
03 Genova della qualità e della sicurezza	03.01 Genova città dei 15 minuti	03.01.03 Cimiteri cittadini	Misure finalizzate alla tutela dell'igiene pubblica
02 Genova inclusiva	02.06 Sostegno alla genitorialità	02.06.01 Offerta educativa	Garantire massima apertura del servizio educativo senza
10 Genova città della partecipazione, della democrazia e dei diritti	10.01 Partecipazione, legalità e trasparenza	10.01.01 Riforma dei Municipi	Realizzare misure eccezionali in risposta al prevedibile e significativo incremento della domanda di servizi anagrafici
01 Genova del buon lavoro	01.01 Sviluppo sostenibile e innovativo	01.01.06 Relazioni internazionali	Garantire prestazioni di eccellenza qualitativa negli uffici della Segreteria del Sindaco
01 Genova del buon lavoro	01.03 Turismo	01.03.02 Eventi ad alta attrattività	Garantire sicurezza e protezione del patrimonio cittadino in occasione di eventi ad altissima affluenza di visitatori



2.2.2.2. Obiettivi Project Manager

Obiettivi, assegnati al personale non dirigente inquadrati nel profilo di Project Manager aventi ad oggetto interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Allegato 'Performance Differenziata – Obiettivi Project Manager') e riferiti agli effetti dell'azione dell'ente nel suo complesso, che possono dare luogo ad una performance differenziata, che siano oggettivamente misurabili. Tali obiettivi sono sottoposti al Nucleo di Valutazione e oggetto di assegnazione con atto dei Direttori/Dirigenti competenti, nel rispetto della metodologia e della procedura prevista nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e della contrattazione collettiva (Delibera Giunta Comunale n. 309/2022; Delibera di Giunta Comunale n.59/2023; Determinazione Direttore Generale n.6 del 27/07/2023; Determinazioni dirigenziali n. 29 del 29/06/2018 e n. 30 del 6/07/2018 - art. 79, comma 2 lett. c), art.80, comma 2, lett. a) e b), art. 81, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Locali; art.33, comma 6 - 8 CCI del 27 dicembre 2023 e ss. mm. e ii.).



2.3. Piano Uguaglianza di Genere e Piano delle Azioni Positive (PAP)

2.3.1. Contesto di riferimento: il ruolo del PAP per lo sviluppo delle pari opportunità sul luogo di lavoro

Il Piano delle Azioni Positive (PAP) è un documento programmatico integrato nel PIAO che ha l'obiettivo di fornire all'Amministrazione strumenti efficaci a garantire le pari opportunità sul luogo di lavoro e contrastare le discriminazioni in attuazione dei principi sanciti a livello costituzionale ed europeo.

In particolare, secondo quanto introdotto nell'ordinamento italiano dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, il fine ultimo è quello di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive" per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

L'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 sancisce, inoltre, l'importanza del ruolo delle Pubbliche Amministrazioni nel garantire *"parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno"*.

La Direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche" definisce le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione delle pari opportunità. Infatti, tale Direttiva individua l'importanza delle misure di conciliazione tra tempi di vita familiare, privata e professionale. In particolare, rimanda alle modalità di lavoro flessibile (es. part-time, telelavoro, divenuto lavoro da remoto, e Lavoro agile). All'interno della Direttiva è stato introdotto il principio del gender mainstreaming, ossia, che la strategia di progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi faccia in modo tale che uomini e donne possano beneficiare in egual misura del trattamento specifico e che le situazioni di disuguaglianza non si perpetuino, con l'obiettivo di raggiungere la parità di sessi.

Inoltre, la Direttiva ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), istituiti ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs n. 165 del 2001, rafforzando il ruolo degli stessi all'interno delle amministrazioni pubbliche. I Comitati esercitano le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica.

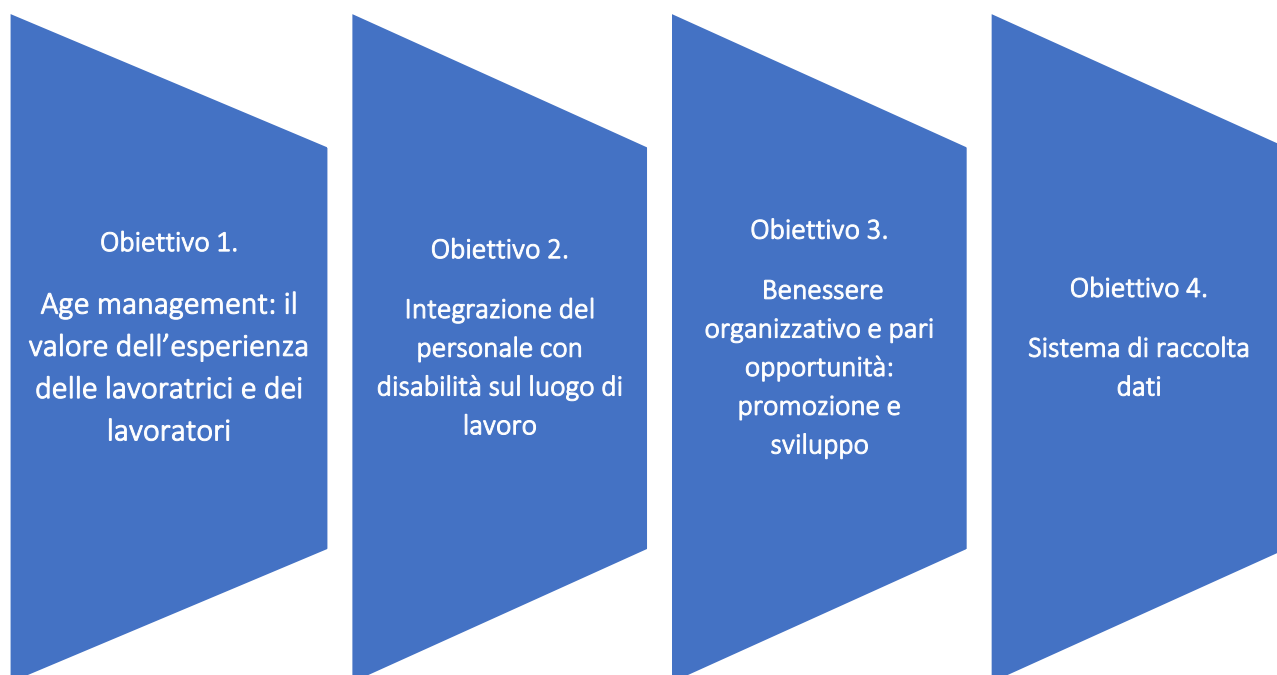
Da ultimo, con l'introduzione del CCNL 2019-2021 è stato affrontato per la prima volta il benessere psicofisico dei dipendenti e delle dipendenti transgender che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere. L'art 28 richiama le Amministrazioni al riconoscimento dell'identità alias del dipendente che ne faccia richiesta e alla definizione di un'apposita regolamentazione interna che disciplini la carriera alias del dipendente individuando gli ambiti in cui possa essere utilizzata.

In generale, tenuto conto degli ultimi aggiornamenti normativi, il Piano delle Azioni Positive continua a rappresentare un importante documento che consente di attuare azioni specifiche, di seguito elencate, finalizzate a:

- Valorizzare le persone e favorire il loro benessere nell'organizzazione;
- Garantire pari opportunità nel mondo del lavoro;



- Sviluppare modalità di lavoro innovative e accrescere la motivazione dei dipendenti e delle dipendenti.



2.3.1.1. Obiettivo 1. Age management: il valore dell'esperienza delle lavoratrici e dei lavoratori

DIPENDENTI SENIOR
AREE DI INTERVENTO
- Sviluppo e formazione: garantire l'aggiornamento costante delle competenze attraverso percorsi di formazione continua (Lifelong Learning), finalizzati a prevenire l'obsolescenza professionale e a supportare l'adattamento ai cambiamenti organizzativi; - Motivazione e trasmissione delle competenze acquisite: valorizzare il patrimonio professionale dei dipendenti senior promuovendo il dialogo intergenerazionale e un maggior coinvolgimento nei processi organizzativi per contrastare la perdita di motivazione e favorire il benessere organizzativo; - Continuità nei servizi: facilitare l'affiancamento tra il personale prossimo alla quiescenza e i neoassunti per ridurre i rischi legati alla perdita di competenze e agevolare l'integrazione delle nuove risorse.
NEOASSUNTI
AREE DI INTERVENTO



- **Accoglienza e orientamento:** organizzazione di incontri formativi/informativi al momento dell'assunzione per illustrare l'assetto organizzativo dell'Ente, nonché per favorire la conoscenza delle figure di supporto del "sistema benessere" (Ufficio benessere Organizzativo, Comitato Unico di Garanzia, Consigliera di Fiducia, Assistente Sociale Aziendale). L'azione è finalizzata a facilitare l'integrazione del neoassunto nella cultura organizzativa e nel contesto istituzionale;
- **Integrazione nella struttura di destinazione:** agevolare un ingresso strutturato, consapevole e progressivo nel gruppo di lavoro e nelle attività di competenza. Tale processo deve consentire al neoassunto di acquisire rapidamente padronanza del proprio ruolo, dei flussi operativi e del funzionamento dei servizi;
- **Retention e monitoraggio:** consolidare un ambiente lavorativo positivo volto alla fidelizzazione del personale, attraverso il monitoraggio dell'esperienza di on-boarding del neoassunto nei primi mesi per individuare punti di forza e aree di miglioramento.

2.3.1.2. Obiettivo 2. Integrazione del personale con disabilità sul luogo di lavoro

PARI OPPORTUNITA'
AREE DI INTERVENTO
- Accompagnamento del personale con disabilità: definizione di politiche e procedure per la valorizzazione dei dipendenti con disabilità nell'arco della vita lavorativa. L'azione prevede un supporto costante, dalla fase di ingresso e assegnazione alla struttura di destinazione, attraverso un monitoraggio periodico volto a garantire il benessere e la piena espressione del potenziale professionale.
ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI
AREE DI INTERVENTO
- Flessibilità e strumenti inclusivi: potenziare il lavoro da remoto come strumento di inclusione lavorativa avendo cura di facilitarne l'accesso ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare necessità; - Gestione degli accomodamenti ragionevoli: ottimizzare la gestione delle istanze per l'adozione di accomodamenti ragionevoli (soluzioni tecniche, organizzative o logistiche), in sinergia con la Disability Manager e i responsabili delle strutture di appartenenza per assicurare la massima efficacia degli interventi.

2.3.1.3. Obiettivo 3. Benessere organizzativo e pari opportunità: promozione e sviluppo

RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEL CUG E DELLA CONSIGLIERA DI FIDUCIA
AREE DI INTERVENTO



- **Valorizzazione del sistema di garanzia:** potenziare il ruolo del CUG e della Consigliera di Fiducia, promuovendo una collaborazione strutturata con la Direzione del Personale. L'obiettivo è dare massima visibilità a tali figure attraverso iniziative informative e formative dedicate, promuovendo una cultura del rispetto e dell'equità

INIZIATIVE A FAVORE DEI DIPENDENTI

AREE DI INTERVENTO

- **Agevolazioni economiche a favore del personale:** attivazione di convenzioni, agevolazioni e scontistica con il tessuto produttivo locale per promuovere il benessere individuale e familiare dei dipendenti. L'iniziativa prevede, nello specifico, la ricerca di operatori economici del territorio, tramite manifestazioni di interesse al fine di offrire vantaggi concreti al personale nel contesto economico cittadino;
- **Flessibilità organizzativa:** l'Amministrazione intende valutare l'introduzione di nuovi istituti contrattuali, disciplinati dal CCNL Enti Locali del 23.02.2026, quali la settimana lavorativa articolata su quattro giorni e l'orario multi-periodale, per coniugare le esigenze di conciliazione vita-lavoro del personale con l'efficienza dei servizi. L'adozione di tali modelli sarà subordinata a una preventiva analisi del sistema di gestione degli orari vigente e all'individuazione delle attività lavorative compatibili con queste nuove articolazioni;
- **Semplificazione:** revisione organica della disciplina relativa al rapporto di lavoro a tempo parziale, al fine di razionalizzare le procedure di gestione del rapporto lavorativo e adeguarle alle attuali esigenze organizzative dell'Ente.

GESTIONE SITUAZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO

AREE DI INTERVENTO

- **Gestione della fragilità:** consolidare il sistema di gestione del disagio lavorativo, definendo percorsi di supporto strutturati per la prevenzione e il superamento delle situazioni di fragilità all'interno del contesto professionale.

2.3.1.4. Obiettivo 4. Sistema di raccolta dati

RACCOLTA DATI SISTEMATICA E OMOGENEA ALL'INTERNO DELL'ENTE

AREE DI INTERVENTO

- **Rilevazione periodica e strutturata dei dati:** raccolta dati e monitoraggio strutturato e periodico di dati relativi al personale, quali la composizione dell'organico e la fruizione di misure di conciliazione, anche al fine di garantire una coerenza con gli obiettivi e le azioni previste dai documenti programmatici dell'Ente.



2.3.2. Piano di Uguaglianza di Genere¹

2.3.2.1. Composizione dell'organico femminile e maschile per fasce d'età e area di inquadramento

Il Piano delle Uguaglianze di Genere rappresenta uno strumento di programmazione attraverso il quale l'Amministrazione promuove politiche e azioni volte a garantire pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione e favorire la piena valorizzazione delle competenze e delle professionalità presenti nell'Ente.

In coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo in materia di pari opportunità e con gli indirizzi della programmazione strategica dell'Ente, il Piano individua obiettivi e interventi finalizzati a promuovere l'equilibrio di genere nell'organizzazione del lavoro, a migliorare il benessere organizzativo e a sostenere la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

L'Amministrazione riconosce infatti che la promozione dell'uguaglianza di genere costituisce non solo un principio fondamentale di equità e inclusione, ma anche un fattore determinante per la qualità dell'azione amministrativa, l'innovazione organizzativa e l'efficacia dei servizi pubblici.

Il Piano si pone pertanto l'obiettivo di consolidare e sviluppare le politiche di pari opportunità già avviate, favorendo un contesto lavorativo inclusivo e rispettoso delle differenze, nel quale ogni persona possa contribuire pienamente allo sviluppo dell'organizzazione e al perseguimento dell'interesse pubblico.

L'Amministrazione, in particolare, intende promuovere un ambiente di lavoro improntato al rispetto della dignità della persona e alla valorizzazione delle differenze, impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione fondata sull'identità di genere e sull'espressione di genere.

In tale prospettiva, l'Ente riconosce l'importanza di garantire condizioni di piena inclusione e tutela anche al personale transgender o in percorso di affermazione di genere o alle persone non binarie, favorendo un contesto lavorativo rispettoso dell'identità personale e della riservatezza. L'Amministrazione si impegna pertanto a promuovere prassi organizzative e comportamenti improntati al rispetto reciproco, assicurando che eventuali situazioni di transizione o di affermazione dell'identità di genere siano gestite con attenzione, sensibilità e tutela della dignità della persona.

A tal fine potranno essere promosse iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale, nonché strumenti organizzativi e procedure interne volte a prevenire fenomeni di discriminazione, molestie o comportamenti lesivi della dignità individuale, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di pari opportunità.

Il Comune intende, inoltre, intraprendere un percorso per ottenere la certificazione per la parità di genere secondo la prassi UNI/PDR 125:2022 con l'obiettivo di:

- garantire un contesto sociale nella cornice del benessere sociale e organizzativo, e, contemporaneamente di garantire, verso l'interno dell'Ente, un ambiente di lavoro in cui le persone, indipendentemente dal genere, possano esprimere le proprie potenzialità e abbiano l'opportunità di sviluppare e di crescere professionalmente;
- contribuire allo sviluppo sostenibile del tessuto sociale anche in termini di salute, bisogni espressi e benessere delle persone e favorisca un cambiamento culturale nella collettività sulle tematiche di parità di genere.

¹ Tutti i dati presenti nel PUG sono stati forniti dai vari uffici interni dell'Amministrazione per la parte di loro competenza.



Di seguito l'analisi del contesto interno.

La tabella riporta la composizione dell'organico femminile e maschile per fasce d'età e area di inquadramento; complessivamente, il personale femminile è pari al 64% sul totale di **5013** unità di personale, mentre la percentuale maschile è pari al 36%.

2025	Donne					F Totale	Uomini					M Totale	Totale
	Classi di età						Classi di età						
Area Prof.le (Categoria / Profilo)	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		
Operatori										2	2	2	
Operatori Esperti	22	65	62	167	123	439	8	33	51	80	86	258	697
Istruttori	44	332	434	558	429	1.797	61	240	224	272	253	1.050	2.847
Funzionari Ed E. Q.	27	180	202	237	178	824	12	91	91	124	113	431	1.255
Dirigenti		1	5	13	15	34		2	2	10	5	19	53
Totale indeterminato	93	578	703	975	745	3.094	81	366	368	486	459	1.760	4.854
Operatori Esperti		16	3	2		21			1	1		2	23
Istruttori	2	16	18	23	4	63	2	2	5	3		12	75
Funzionari Ed E. Q.	18	14	9			41	1	1	1	3	1	7	48
Dirigenti				1		1			3	4	5	12	13
Totale determinato	20	46	30	26	4	126	3	3	10	11	6	33	159
Totale	113	624	733	1.001	749	3.220	84	369	378	497	465	1.793	5.013

Composizione personale femminile						Composizione personale maschile				
20-29	30-39	40-49	50-59	60-69		20-29	30-39	40-49	50-59	60-69
113	624	733	1.001	749		84	369	378	497	465
Percentuale sul totale dei dipendenti in organico										
2%	12%	15%	20%	15%		2%	7%	8%	10%	9%
Percentuale sul totale dell'organico femminile						Percentuale sul totale dell'organico maschile				
4%	19%	23%	31%	23%		5%	21%	21%	28%	26%

Come evidenziato dalle tabelle, la fascia di età *prevalente* sia per il personale femminile sia per quello maschile è quella compresa tra i 50 e i 59 anni, rispettivamente il 20% e il 10% sul totale dell'organico (31% sul totale femminile e 28% sul totale maschile).

Se si considera la seguente tabella di contingenza (tutto il personale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato):



	Operatori	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari Ed E.Q.	Dirigenti	Totale
Donne		460	1.860	865	35	3.220
Uomini	2	260	1.062	438	31	1.793
	2	720	2.922	1.303	66	5.013

La distribuzione delle frequenze delle aree di inquadramento risulta indipendente dal genere o in altre parole che genere e attuale distribuzione in aree di inquadramento di tutto il personale in organico (a tempo indeterminato e determinato) non si influenzano a vicenda². Il significato del risultato del test statistico è che, in generale, nella comunità lavorativa del Comune di Genova, così attualmente composta, l'appartenere ad una specifica area di inquadramento (da "operatore" a "dirigente") piuttosto che a un'altra, ovvero svolgere un tipo di attività lavorativa o di funzione lavorativa piuttosto che un'altra - inquadrabile in un'area specifica - risulta indipendente dall'appartenenza di genere, femminile e maschile.

2.3.2.1.1. Titolari di Elevata Qualificazione/Alte Professionalità

Categoria	Donne	Uomini	Totale
Funzionari titolari EQ (ex PO)	154	120	274

Il dato attuale mostra che è più elevato il numero di donne che ricoprono, nell'area Funzionari, la titolarità di EQ rispetto agli uomini. Questo dato va tuttavia rapportato al *numero totale* delle componenti femminili e maschili in organico nell'area Funzionari attraverso la formula indicata sotto (rapporto tra totale donne titolari di EQ, e totale donne F diviso il rapporto tra totale uomini titolari di EQ e totale uomini F). Il risultato, più si avvicina a 1 più evidenzia un equilibrio. Il rapporto tra incarichi di elevata qualificazione femminili e maschili nell'ambito dell'area dei funzionari **non raggiunge l'equilibrio ideale**:

$$(154 / 865) / (120 / 438) = 0,66$$

Se infatti si considera la seguente tabella di contingenza con le attuali frequenze:

Categoria Funzionari & E.Q.	Titolari E.Q.	Non-titolari E.Q.	Tot.
Donne	154	711	865
Uomini	120	318	438
	274	1.029	1.303

² Non-parametric X² test ind. df=3: p-value>α=0.05>. Non si rifiuta l'ipotesi nulla H₀ di indipendenza tra genere e aree di inquadramento.



l'avere titolarità/non avere titolarità di un incarico di elevata qualificazione **non è indipendente dal genere**³. Ciò significa che **esisterebbe, allo stato attuale**, una associazione di qualche tipo – statisticamente significativa – tra l'avere/non avere la titolarità di un incarico di elevata qualificazione e l'appartenenza al genere femminile o maschile.

2.3.2.1.2. Incarichi dirigenziali

DIRIGENTI	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
DONNE	34	1	35
UOMINI	19	12	31
TOTALE	53	13	66

Analizzando la distribuzione degli incarichi dirigenziali a tempo determinato e indeterminato, si può notare che solo 1 donna è dirigente a tempo determinato rispetto a 12 dirigenti uomini, mentre nel tempo indeterminato le donne sono quasi il doppio degli uomini.

2.3.2.1.3. Congedi parentali

2025	UOMINI	DONNE
FRUITORI (tot 501)	84 (17%)	417 (83%)
GIORNATE FRUITE (tot 9101)	815 (9%)	8286 (91%)

2.3.2.1.4. Part-time

TOTALE 2025	UOMINI	DONNE
338	66 (20% sul totale part-time)	272 (80% sul totale part-time)

2.3.2.1.5. Indennità di responsabilità ex art.84 CCNL – anno 2025

TOTALE 2025	UOMINI	DONNE
1066	332 (31,1 % del totale indennità)	734 (68,9 % del totale indennità)

³ Non-parametric X² test ind. Yates c.c. df=1: p-value<α=0.05: si rifiuta l'ipotesi nulla H₀ di indipendenza.



2.3.2.1.6. Autorizzazioni attività extra istituzionali

TOTALE 2025	UOMINI	DONNE
104	46 (44%)	58 (56%)

2.3.2.1.7. Progressioni economiche orizzontali- dati 2024

TOTALE	CATEGORIA	UOMINI	DONNE
1	Operatori	1	0
119	Operatori esperti	34	85
587	Istruttori	213	374
176	Funzionari E.Q.	59	117
883		307 (35%)	576 (65%)

2.3.2.1.8. Docenti

2025	TOTALE	UOMINI	DONNE
INTERNI	21	8	13
ESTERNI	24	16	8
TOTALE	45	24 (53%)	21 (47%)

2.3.2.1.9. Componenti gruppi di lavoro progetti europei

TOTALE 2025	UOMINI	DONNE
95	25 (26%)	70 (74%)

2.3.2.1.10. Nomine/designazioni nei Consigli di amministrazione degli enti e delle società partecipate dal Comune

TOTALE 2025	UOMINI	DONNE
46	29 (63%)	17 (37%)



2.3.3. Aree di intervento, obiettivi e azioni

2.3.3.1. Area 1: Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione

2.3.3.1.1. Obiettivo 1: Sostegno alla conciliazione della dimensione lavorativa e privata

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Attività formative/informative ai dipendenti sugli strumenti di conciliazione vita-lavoro (lavoro agile, lavoro da remoto con vincoli di orario).	Referenti: Ufficio competente sul benessere organizzativo Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: N. sessioni informative
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.1 Azione 2	
Descrizione Diffusione, sensibilizzazione e promozione della fruizione del congedo di paternità e del congedo per le vittime di violenza di genere	Referenti: Direzione Personale Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: comunicazioni pubblicate
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.1 Azione 3	
Descrizione 1) Analisi dei problemi ricorrenti del personale che rientra in servizio con cambio di profilo, a seguito di dichiarazione di inidoneità temporanea o definitiva Analisi incentrata in particolare nell'ambito scolastico; 2) Elaborazione di nuove procedure e definizione di percorsi di reinserimento specifici a seguito di cambio di profilo 3) Supporto al personale nella definizione di percorsi di formazione nel caso di cambio di profilo professionale	Referenti: uffici competenti su fabbisogno e mobilità interna, assistente sociale aziendale, ufficio benessere, le singole strutture di assegnazione Target: il personale reinserito con cambio di profilo Risorse dedicate: staff interno Indicatori: procedure definite, percorsi formativi avviati
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	

2.3.3.1.2. Obiettivo 2: Promozione di una cultura organizzativa basata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze

Ob.2 Azione 1



Descrizione 1)Monitoraggio della ripartizione di genere: -nell'accesso al part-time -in presenza, a distanza e/o in lavoro agile -nella richiesta di congedo parentale 2)Raccolta dati disaggregati per genere sul personale autorizzato a svolgere attività extra lavorativa	Referenti: Uffici competenti della direzione personale Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.2 Azione 2	
Descrizione Sensibilizzazione alla tematica delle pari opportunità sul luogo di lavoro	Referenti: CUG e Ufficio competente su benessere organizzativo Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: revisione del Codice pari opportunità del Comune di Genova
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.2 Azione 3	
Descrizione Partecipazione alle iniziative e ai progetti della Rete STEAMiamoci, con l'obiettivo di valorizzare i talenti femminili nelle professioni scientifiche e tecnologiche, le c.d. materie STEM	Referenti: Uffici competenti su benessere organizzativo e pari opportunità Target: studentesse e studenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado Risorse dedicate: staff interno Indicatori: n° studentesse e studenti che partecipano agli incontri con le role models STEM
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.2 Azione 4	
Descrizione Prosecuzione dei Lavori relativi al Protocollo sulle Pari Opportunità sottoscritto dagli Enti pubblici e dalle aziende del territorio	Referenti: Assessorato con deleghe alle pari opportunità Target: la cittadinanza Risorse dedicate: staff interno, eventuali costi per spese vive Indicatori: progettualità in tema di pari opportunità per promuovere e valorizzare ricerche condotte da studenti/studentesse
Ob.2 Azione5	



Descrizione Regolamentazione dell'identità alias per il personale in percorso di affermazione di genere e per le persone non binarie, con l'obiettivo di tutelare la dignità della persona e promuovere un ambiente di lavoro inclusivo	Referenti: Ufficio LGBTQIA+ Target: i/le dipendenti interessati/e alle carriere alias e i/le dipendenti che svolgono lavoro a contatto con il pubblico. Risorse dedicate: Ufficio LGBTQIA+, Consulente per i diritti delle persone LGBTQIA+ Indicatori: 1) Definizione di una procedura per il riconoscimento dell'identità alias al/alla dipendente che ne faccia richiesta
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Ob.2 Azione6	
Descrizione Intraprendere il percorso di certificazione di genere secondo la prassi UNI/PDR 125:2022 per promuovere l'adozione di politiche attive a favore della parità di genere e dell'empowerment femminile.	Referenti: Ufficio LGBTQIA+ Target: Risorse dedicate: Ufficio LGBTQIA+, Consulente per i diritti delle persone LGBTQIA+, costo dell'attestazione Indicatori: 1) Analisi del livello di maturità del contesto organizzativo 2) Elaborazione di un Sistema di Gestione specifico per la parità di genere 3) Sviluppo e implementazione indicatori KPI
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	

2.3.3.2. Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

2.3.3.2.1. Obiettivo 1. Promuovere la partecipazione agli organi decisionali del genere meno rappresentato

Ob.1 Azione 1	
Descrizione Raccolta dati disaggregati per genere sulle nomine esterne	Referenti: Gabinetto del Sindaco Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	



2.3.3.2.2. *Obiettivo 2. Raggiungere una composizione più equilibrata nelle posizioni apicali e nella composizione delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro*

Ob.2 Azione 1	
Descrizione Monitoraggio e analisi della composizione dei gruppi di lavoro nei progetti europei in un'ottica di genere	Referenti: Ufficio competente su progetti europei Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: estrazione annuale
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	

2.3.3.3. *Area 3: Parità di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera*

2.3.3.3.1. *Obiettivo: Equilibrio nelle progressioni di carriera*

Azione 1	
Descrizione Monitoraggio di dati sulla composizione del personale dirigenziale e titolare di posizioni organizzative	Referenti: Uffici competenti della direzione personale Target: personale dirigenziale e titolare di posizioni organizzative Risorse dedicate: staff interno Indicatori: dati estratti
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Azione 2	
Descrizione 1) Monitoraggio dati disaggregati per genere nelle progressioni verticali e orizzontali finalizzati a verificare l'equilibrio di genere 2) Monitoraggio dati disaggregati per genere nella distribuzione delle indennità di responsabilità	Referenti: Uffici competenti della direzione personale Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) e 2) dati estratti
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	

2.3.3.4. *Area 4: Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi di formazione*

2.3.3.4.1. *Obiettivo: Inserimento dei temi di genere nei contenuti formativi*

Azione 1	
Descrizione Mappatura di genere degli incarichi amministrativo-gestionali relativi alle attività esterne di formazione	Referenti: Scuola Amministrazione Target: formatori e formatrici Risorse dedicate: staff interno



	Indicatori: dati estratti
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	

2.3.3.5. Area 5: Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

2.3.3.5.1. Obiettivo: *Prevenzione della molestia e della violenza di genere*

Azione 1	
Descrizione Valorizzazione del ruolo del CUG e della Consigliera di Fiducia anche attraverso attività formative/informative	Referenti: CUG e Consigliera di Fiducia Target: il personale Risorse dedicate: staff interno Indicatori: comunicazioni, attività formative/informative avviate
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Azione 2	
Descrizione Prosecuzione dei lavori del “Tavolo sulla violenza contro le donne” presieduto dall’Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Genova e composto dai principali centri antiviolenza del territorio	Referenti: Assessorato con deleghe alle pari opportunità, ufficio competente sulle pari opportunità Target: la cittadinanza, i dipendenti Risorse dedicate: staff interno, eventuali costi per spese vive Indicatori: 1) riunioni con il “Tavolo” 2) iniziative sensibilizzazione contro la violenza di genere
Anno/i di attuazione 2026-2027-2028	
Azione 3	
Descrizione Monitoraggio e partecipazione a bandi per il finanziamento delle politiche di pari opportunità e politiche di genere e politiche di inclusione delle persone lgbtqia+	Referenti: ufficio competente sulle pari opportunità Target: la cittadinanza, i dipendenti Risorse dedicate: staff interno Indicatori: 1) Numero annuo di proposte progettuali elaborate e presentate in risposta a bandi europei, nazionali o regionali con focus specifico sulla parità di genere



2.4. Rischi Corruttivi e Trasparenza (già PTPCT)

2.4.1. Introduzione (parte generale/anagrafica) con nota metodologica del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)

La presente sezione è predisposta dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, definisce la pianificazione, per il triennio 2026-28, delle attività volte al contrasto dei rischi di corruzione e alla promozione della trasparenza.

Con Provvedimento della Sindaca n. 308 del 12/09/2025, l'Avv. **Pasquale Criscuolo** è stato nominato Segretario Generale del Comune di Genova, con decorrenza dal 22/09/2025.

A tale incarico, con medesima decorrenza, è stato aggiunto quello di Direttore Generale e di RPCT (provvedimento n. 315 del 19/9/2025).

Il RPCT ricopre anche ruolo di **Gestore** per le Segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) in materia di antiriciclaggio e prevenzione dei fenomeni del terrorismo.

In caso di assenza temporanea del RPCT, l'incarico è ricoperto dal Vicesegretario Generale **dott. Gianluca Bisso**. Il ruolo di **Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante** (RASA) è, infine, rivestito dal Direttore Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante **dott.ssa Cinzia Marino**.

L'attribuzione in capo al Segretario Generale delle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione rappresenta un efficace strumento strategico di attuazione della norma nazionale in materia.

Il ruolo di Direttore Generale conferisce un valore aggiunto, in quanto connesso a strumenti di conoscenza e coordinamento della struttura che si armonizzano con il ruolo di impulso del RPCT rispetto all'attuazione della sezione RCT del PIAO.

La struttura di supporto al RPCT è costituita, per dipendenza gerarchico-funzionale, dall'Ufficio (cd. **Ufficio Unico**) che, sotto la responsabilità di un Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione, si occupa contestualmente di: prevenzione della corruzione, prevenzione delle frodi in ambito di finanziamenti europei, attuazione della trasparenza, prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e terrorismo, attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti.

Nella predisposizione della presente Sezione è stato assunto a riferimento il percorso disegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con particolare riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e agli aggiornamenti successivi confluiti nel PNA 2025.

A questo proposito, non si intende riprodurre pedissequamente le linee guida di ANAC, ma si ritiene tuttavia indispensabile sottolineare di seguito i passaggi che dimostrano come la logica redazionale seguita nella presente Sezione tenda alla massima coerenza con il documento licenziato dall'Autorità il 29 gennaio 2026.

Sono stati condivisi i seguenti punti chiave, descritti come *necessitati* nelle premesse del PNA 2025⁴, proprio perché considerati imprescindibili per rispondere il più possibile alla *ratio* sottesa all'istituto del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), inteso quale strumento di semplificazione e di programmazione unitaria delle varie attività delle pubbliche amministrazioni:

- *Valutazione del monitoraggio della pianificazione precedente, per calibrare la nuova, secondo parametri di ottimizzazione e sostenibilità delle azioni programmate, ivi comprese quelle per la corretta gestione dei rischi.* Si richiama nella sostanza quanto indicato esaurientemente in sede di [Relazione annuale RPCT 2025](#), precisando che il RPCT, all'atto di assunzione dell'incarico nel settembre 2025, ha verificato il livello effettivo di attuazione della Sezione RCT del PIAO 2025-2027.

⁴I riferimenti testuali al PNA 2025 vengono indicati in corsivo nel presente paragrafo.



È stato oggetto di particolare attenzione, ai fini di una revisione complessiva in prospettiva del PIAO 2026-2028, l'allegato "Registro Processi - Rischi - Misure specifiche", la cui formulazione - rispetto agli strumenti di monitoraggio di primo e secondo livello - non ha favorito la verifica dei tempi e delle modalità di attuazione delle misure specifiche e/o trasversali. Gli "interventi da realizzare", infatti, sono stati identificati, in prevalenza, tramite generici richiami a direttive e non sono sostenuti da precisi target di riferimento. Pur giudicando, pertanto, sufficiente il livello di attuazione della Sezione RCT del PIAO 2025-2027, occorre avviare – con il presente documento e in prospettiva di una evoluzione nel corso del 2026 - un cambio di paradigma calibrando una nuova pianificazione e rivedendo gli strumenti di monitoraggio.

In coerenza con quanto suggerito dal PNA 2025, la nuova impostazione metodologica deve essere improntata al *principio del bilanciamento costi/benefici*, nonché alla *minimizzazione degli oneri e degli adempimenti non fruttuosi*, prediligendo azioni *rispondenti a finalità plurime, non confliggenti tra loro ed effettivamente dirette al perseguimento del Valore Pubblico*. Ciò al fine di *individuare le migliori azioni possibili a fronte delle risorse disponibili*.

- *Declinazione da parte dell'organo di indirizzo di obiettivi di Valore Pubblico idonei a perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione e che siano principi guida per definire le attività pianificatorie e programmatiche nel PIAO. Definizione di uno strumento di programmazione unitaria delle varie attività, ai fini della programmazione della strategia di prevenzione e di un coordinamento con le altre sottosezioni del PIAO.*

Si riporta di seguito lo stralcio del Documento Unico di Programmazione – Sezione strategica 2026-2028, che descrive la Linea di Mandato n. 10 Genova – Città della partecipazione, della democrazia e dei diritti, a cui si collega il seguente:

▪ Obiettivo Strategico n. 10.01 Partecipazione, Legalità e Trasparenza

a sua volta declinato nei sotto elencati:

▪ Obiettivi operativi:

10.01.01- Riforma dei Municipi;

10.01.02- Partecipazione attiva dei cittadini

10.01.03- Comunicazione e Web Identity;

10.01.04- Patrimonio immobiliare comunale bene pubblico;

10.01.05- Legalità e tutela interesse pubblico.

meglio rappresentati nell'estratto del DUP sotto riportato:



Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie	10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI Riformare l'assetto istituzionale dell'ente, configurando i Municipi come strutture di prossimità e partecipazione ridefinendone ruolo e competenze e qualificandone l'azione nel promuovere, gestire e valorizzare le reti territoriali, nella logica dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni, attraverso supporto metodologico, interventi formativi e progetti di comunicazione
		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate
		10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY Garantire i canali di comunicazione e informazione istituzionale e rafforzare la web identity e la web reputation del Comune di Genova attraverso una strategia integrata di comunicazione digitale, che assicuri la trasparenza, l'accessibilità e l'interazione con i cittadini e tuteli il principio di imparzialità degli enti pubblici, cardine fondamentale dell'ordinamento italiano
		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO Promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità coinvolgendo Associazioni, cittadini e altre Istituzioni e garantirne la visibilità e trasparenza attraverso apposite piattaforme digitali, che consentano l'accessibilità e la consultazione pubblica di tutto il patrimonio immobiliare comunale
		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti

Si anticipa, pertanto, che **tutti gli obiettivi di performance del presente PIAO - incardinati nella linea di mandato n. 10 con collegati Obiettivi strategico/operativi – sono da intendersi assimilati a misure specifiche di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza**, quali strumenti integrativi del documento di analisi e valutazione del rischio che costituisce allegato peculiare della presente sezione.

- *Previsione di idonei percorsi formativi ed informativi per garantire un costante adeguamento alle innovazioni del sistema.*

L'analisi critica della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2028 ha indotto ad una rivalutazione del rapporto del RPCT con l'intera struttura organizzativa: in una prospettiva dinamica ed evolutiva, tale relazione richiede attenzione e cura costanti. Si rende necessario impostare e condividere e monitorare progressivamente e con continuità target di riferimento puntuali, sia per agevolare il monitoraggio di primo livello (tramite i **Referenti di struttura**) sia per supportare il monitoraggio di secondo livello (da parte del cd. **Ufficio Unico**) rispetto alla attuazione delle misure generali e specifiche. Occorre, inoltre, potenziare la formazione finalizzata a: innalzare il livello di responsabilizzazione della struttura a garanzia della imparzialità dei processi decisionali; esaltare un disegno educativo complessivo in una connotazione sociologica che coinvolga tutti i dipendenti in quanto cittadini e da estendere alla collettività come valore aggiunto; strutturare il sistema di gestione dei controlli in materia di conflitto di interessi. Sempre nell'ottica di una costruttiva valorizzazione dell'attività ordinaria in una dimensione etica e trasparente, il RPCT ha avviato – e già realizzato nei primi mesi del 2026 - incontri mirati con i dirigenti e i funzionari di elevata qualificazione, con giornate esclusivamente dedicate ai dipendenti di recente assunzione.

Nel contempo, l'**Ufficio Unico** ha in primo luogo effettuato un puntuale aggiornamento dei nominativi dei Referenti anticorruzione e trasparenza per le singole strutture, che sono stati contattati singolarmente. In seguito, lo stesso Ufficio ha curato due sessioni di un percorso formativo in house



destinato ai Referenti, iniziativa destinata a repliche periodiche, utili ad una verifica continua dello stato di attuazione della presente Sezione nonché dell'eventuale necessità di adeguamenti infrannuali.

- *Creazione di un processo virtuoso volto alla predisposizione di un PIAO da cui emerga in modo sistematico l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità nell'organizzazione della PA, con particolare riferimento ai parametri dell'efficienza, efficacia, economicità e tempestività e dello svolgimento con disciplina ed onore del proprio operato da parte del personale pubblico.*

Alla base della presente Sezione vi è un'ampia accezione del termine "corruzione", estesa a quello più generale di "maladministration", che contempla non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – vengano in evidenza fenomeni di malfunzionamento dell'Ente, determinati dall'esercizio a fini privati delle funzioni attribuite.

Già l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) sottolineava come il concetto di *malamministrazione* fosse inteso come *assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari*. Occorre cioè avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastino con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudichino l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Il processo virtuoso che sta alla base della presente Sezione del PIAO è fondato su un duplice profilo: soggettivo (che vede nel Codice di comportamento il suo elemento fondante) e oggettivo (prospettiva organizzativa). Di seguito vengono brevemente schematizzate le sue componenti principali del sistema:

Profilo Soggettivo (Codice di comportamento)	Profilo Oggettivo (Prospettiva organizzativa)
Il profilo soggettivo riguarda "come si deve comportare il dipendente" per garantire l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità, con particolare riferimento allo svolgimento del proprio operato con disciplina ed onore	Il profilo oggettivo riguarda "come l'amministrazione si struttura e organizza" per prevenire il rischio di "malamministrazione" e garantire l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità, con particolare riferimento ai parametri dell'efficienza, efficacia, economicità e tempestività.
Punti chiave	Punti chiave
• Adozione di comportamenti che evitino favoritismi, pressioni indebite e conflitti di interessi • Uso corretto delle informazioni e delle risorse • Trasparenza e imparzialità nei rapporti con l'utenza e con i privati • Tracciabilità delle decisioni	• Mappatura dei processi • Analisi delle aree di rischio, mappatura e valutazione del rischio, adozione di soluzioni organizzative che garantiscano l'attuazione di misure generali e specifiche di: ➤ gestione conflitti di interessi ➤ rotazione ordinaria e straordinaria del personale ➤ monitoraggio dei tempi procedurali ➤ reingegnerizzazione di processi ➤ semplificazione dei processi ➤ interoperabilità dei sistemi informativi ➤ trasparenza ➤ altre misure specifiche



L'integrazione delle azioni di contrasto alla malamministrazione con la programmazione dell'Ente e gli obiettivi correlati è funzionale alla creazione di Valore Pubblico, all'interno di un sistema unico in cui interagiscono indirizzi nazionali e direttive interne.

Come enunciato nel PNA 2025, la prevenzione della corruzione è una leva di creazione e protezione del Valore Pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Amministrazione: nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione contribuisce a generare Valore Pubblico, in quanto orienta correttamente l'azione amministrativa.

Nella stessa ottica si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che questa Amministrazione ha da tempo adottato e messo in atto ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di Valore Pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'Amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

La presente Sezione, pertanto, intende fondare la strategia di creazione di Valore Pubblico rafforzando la sinergia tra *performance*, anticorruzione, trasparenza, antiriciclaggio, controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti, in coerenza con la logica di integrazione già definita da ANAC nel PNA 2022: *una buona programmazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno del PIAO richiede che si lavori per una mappatura dei processi integrata al fine di far confluire obiettivi di performance, misure di prevenzione della corruzione e programmazione delle risorse umane e finanziarie necessarie per la loro realizzazione.*

Per questo motivo l'azione del RPCT si realizza tramite l'**Ufficio Unico** di supporto che si occupa di prevenzione corruzione e frodi europee, trasparenza, controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti, prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e terrorismo. L'**Ufficio Unico**, a sua volta, ha la funzione di coordinare, informare e formare la **rete dei Referenti** di struttura che, in un'ottica di circolarità, garantisce una funzione di presidio e di riferimento operativo per il monitoraggio di primo livello in merito all'attuazione delle misure di prevenzione.

Nel contempo, l'**Ufficio Unico** è chiamato a coordinare gli strumenti di monitoraggio di primo e secondo livello. Per il monitoraggio di secondo livello è fondamentale il supporto di uffici ispettivi, sperimentato con le buone pratiche consolidate negli ultimi anni in materia di antiriciclaggio tramite il **Nucleo di Polizia Giudiziaria** (già Nucleo antievasione).

Dal punto di vista organizzativo, una adeguata dotazione di risorse umane e strumentali è fondamentale a garanzia di un puntuale funzionamento del sistema programmato.

➤ *Pianificazione e misurazione del Valore Pubblico tramite un approccio multidimensionale e di condivisione mediante forme di partecipazione.*

Con lo scopo di acquisire tutti gli elementi utili all'aggiornamento della presente Sezione attivando un efficace processo partecipativo, il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) ha richiesto il contributo di tutti gli *stakeholder* attraverso un avviso pubblicato sul sito istituzionale. Analogo avviso è stato pubblicato anche sulla *intranet* aziendale. Non sono pervenuti contributi o osservazioni specifici da parte di soggetti esterni. Un contributo interno ha riguardato un aspetto organizzativo inerente a un particolare ruolo attribuito ai fini dell'attuazione della trasparenza.

Nel contempo, l'attivazione degli incontri formativi con la **rete dei Referenti** ha dato lo spunto per un approccio metodologico rinnovato e continuativo.

Infine, in sede di cronoprogramma riportato in Allegato 1 alla presente Sezione, è previsto un puntuale censimento degli stakeholder da attuare nel corso del 2026.



2.4.2. Analisi del contesto esterno

I dati utili per l'analisi del contesto esterno sono stati estratti da provvedimenti emessi dall'Ente, nonché da relazioni prodotte da altre Amministrazioni e Autorità.

Per i dati di natura economica si rinvia a quelli illustrati in sede di [Documento Unico di Programmazione 2026-2028 \(DUP\)](#), ove si trovano descritte in modo chiaro le caratteristiche culturali, sociali, economiche del territorio in cui l'Amministrazione agisce, considerate rilevanti al fine di comprendere quali elementi possano incidere sull'esposizione al rischio corruttivo.

L'analisi del contesto criminologico esterno è totalmente sovrapponibile, negli esiti dell'esame della documentazione delle autorità di Polizia competenti, a quella sviluppata nel [PIAO 2025-2027](#): trova conferma la sostanziale necessità di presidiare l'area di rischio rappresentata dalla gestione degli appalti pubblici, con particolare riferimento alle opere finanziate tramite fondi PNRR in quanto, nel corso del 2026, troverà piena attuazione la fase esecutiva dei principali affidamenti.

Occorre tenere presente che il quadro complessivo dei grandi finanziamenti nazionali ed europei spinge la criminalità organizzata ad alimentare alleanze finalizzate alla creazione di mercati illegali, che trovano terreno fertile nello sfruttamento delle zone portuali - soprattutto a fini di narcotraffico - nonché nell'infiltrazione nel mondo degli appalti. È ormai assodato come la dimensione economica dei clan mafiosi operanti in Liguria generalmente prevalga su quella violenta, secondo il paradigma della cosiddetta *mafia silente*.

Secondo dati forniti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), l'azione di gruppi di mafia e 'ndrangheta continua negli anni a incidere sull'economia legittima, creando potenzialmente una concorrenza sleale.

Attualmente, il quadro delle infiltrazioni della criminalità organizzata tende ad essere offuscato, nella percezione generale, da un incremento dei fenomeni di micro-criminalità legati, in particolare, alla presenza di minori non accompagnati la cui gestione si rivela particolarmente problematica sotto diversi punti di vista. È evidente, comunque, come la micro-criminalità costituisca il terreno fertile per le grandi reti di spaccio di stupefacenti, che sono a loro volta parte integrante di un sistema più complesso che può comprendere fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, sconfinando nel mondo degli appalti, dell'edilizia, della gestione dei rifiuti, delle concessioni.

Sul ruolo dell'Ente nella prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e terrorismo si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 2.1.7 al sotto-paragrafo "Prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo".

2.4.3. Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno è fondamentale, in quanto le caratteristiche organizzative influenzano il sistema di valutazione del rischio corruttivo.

Dopo l'ultimo aggiornamento dell'[Organigramma](#) e correlato [Funzionigramma](#) dell'Ente, si è provveduto ad adattare contenuti e misure in materia di anticorruzione e trasparenza alla contingente realtà organizzativa.

Per la rappresentazione del personale interno al 31/12/2025 si richiamano i dati riportati in sede di [Relazione annuale RPCT 2025](#) a cui si rinvia integralmente tramite collegamento ipertestuale.

Il modello organizzativo privilegia la realizzazione dei programmi, dei progetti e delle attività caratterizzate da complessità interna nonché il rispetto degli obiettivi di costo, tempi e qualità.

La struttura si articola sui seguenti livelli organizzativi verticali: Direzione Generale; Direzioni di Area; Direzioni; Municipi; Settori; Strutture specialistiche; Unità di progetto.



La struttura organizzativa è improntata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a. semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative volte a rendere più chiara e semplice l'attività della pubblica amministrazione riducendo costi e tempi di risposta e facilitando l'accesso da parte di cittadini ed imprese;
- b. digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi per rendere i servizi più *smart* e *open*;
- c. efficacia ed efficienza dei controlli interni, per una maggiore trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa;
- d. razionalizzazione dei sistemi di regolazione per l'abrogazione di norme obsolete o in contrasto con le vigenti disposizioni di legge o che prevedano aggravii procedurali e burocratici aggiuntivi;
- e. ottimizzazione nella elaborazione, raccolta e conservazione dei dati, anche mediante fascicolazione digitale, e nella gestione dei flussi documentali;
- f. interazione e cooperazione fra le diverse strutture organizzative dell'Ente per la positiva realizzazione dell'attività amministrativa;
- g. determinazione puntuale dei processi svolti dall'Ente con la finalità di individuare gli specifici profili di ruolo utili a promuovere e sviluppare efficaci politiche di acquisizione e valorizzazione del personale.

Sono inoltre individuati, come di seguito, processi e attività comuni a tutte le strutture organizzative:

1. funzioni di economato, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare e di quelle assimilate dal Regolamento di Contabilità;
2. attività di agente contabile per la Struttura (relativo rendiconto ai sensi dell'art. 233 D.lgs. 267/2000);
3. attività di consegnatario dei beni (conto della gestione per i debiti di custodia e aggiornamento delle registrazioni inventariali per i debiti di vigilanza);
4. gestione delle risorse umane, economiche e tecnologiche assegnate;
5. pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, dei dati afferenti ai propri ambiti di competenza, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 33/2013;
6. adozione delle misure anti-corruttive di competenza, fatta salva la struttura organizzativa della **rete dei Referenti** coordinata dall'**Ufficio Unico**;
7. adozione di atti di gestione amministrativa, finanziaria, tecnica ed organizzativa per dare attuazione alle direttive, ai programmi ed alle disposizioni dell'amministrazione oltre che per conseguire gli obiettivi assegnati;
8. progettazione (diretta ed indiretta) per l'acquisizione di forniture di beni, servizi e di lavori;
9. individuazione dei contenuti prestazionali dei contratti di beni, servizi e lavori da affidare all'esterno in collaborazione con la Direzione Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante;
10. gestione delle procedure di acquisizione di forniture di beni e servizi e di lavori, negli ambiti di competenza, e relativa stipula del contratto;
11. gestione e controllo dei contratti pubblici di competenza, ivi compresi i contratti di servizio e le convenzioni con le società *in house*, verificando, con particolare riferimento a questi ultimi, il rispetto dell'andamento economico gestionale e degli obblighi contrattuali, la qualità del servizio e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;
12. attività volta alla prevenzione del contenzioso e gestione dello stesso con l'Avvocatura Comunale;
13. adozione di atti di micro-organizzazione;
14. cura della comunicazione in relazione all'attività svolta (moduli e formulari informatici);

I Direttori di Area oltre a quanto specificatamente previsto dall'art. 107 del TUEL e dagli artt. 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001, per quanto di diretta applicazione:



1. propongono il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i. e dell'allegato I.2. al citato decreto, ed individuano i responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 2. svolgono funzioni di coordinamento e supervisione dei RUP individuati;
 3. svolgono le funzioni di RUP per progetti complessi e strategici;
 4. presiedono la Conferenza dei Servizi per i progetti di competenza;
 5. svolgono funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento come RUP nei casi in cui, con atti organizzativi, si sia individuato un responsabile di procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione ed un responsabile di procedimento per l'affidamento;
 6. coordinano la rilevazione del fabbisogno formativo del personale dell'Area e gestiscono la pianificazione, l'erogazione della formazione e la supervisione tecnica.
- Tutte le Strutture organizzative che partecipano al COC hanno inoltre il coordinamento delle rispettive unità di crisi in situazioni di emergenza di protezione civile.

2.4.4. Mappatura dei Processi

Nel [Funzionigramma Generale di Ente](#) sono individuati i processi caratterizzanti, di specifica competenza delle singole strutture.

La **mappatura dei processi** è un modo efficace di rappresentare le attività dell'Amministrazione ed assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Una mappatura dei processi adeguata consente all'organizzazione di evidenziare duplicazioni, ridondanze e inefficienze e di porre le basi per una corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo.

Secondo il PNA 2019 (All. 1), un processo può essere definito come una *sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)*.

Si tratta di un concetto organizzativo di cui si è tenuto conto nella costruzione dell'analisi dei processi. Infatti, rispetto al procedimento amministrativo, ai fini dell'analisi del rischio questa rappresentazione ha il vantaggio di essere più:

- *flessibile*, in quanto il livello di dettaglio dell'oggetto di analisi non è definito dalla normativa, ma è frutto di una scelta organizzativa;
- *gestibile*, considerato che, ad esempio, può favorire l'aggregazione più procedimenti in un unico processo;
- *completo*, poiché se, da un lato, non tutta l'attività amministrativa è procedimentalizzata, dall'altro, i processi possono abbracciare tutta l'attività svolta dall'Amministrazione;
- *concreto*, posto che descrive l'effettivo svolgimento dell'attività.

Proprio alla luce delle sopra citate *Indicazioni metodologiche* di cui all'All. 1 del PNA 2019, il risultato della prima fase della mappatura dei processi è consistito nell'identificazione dell'elenco completo dei processi dell'Ente.

Si è partiti dalla rilevazione e classificazione di tutte le attività interne, avvalendosi in via prioritaria del [Funzionigramma](#), al fine di effettuare una prima catalogazione, in macro-aggregati, dell'attività svolta.

Non sono state trascurate analisi di *benchmark* relative a modelli di processi tipici di organizzazioni aventi analoghe finalità, salvaguardando la contestualizzazione rispetto alle caratteristiche specifiche dell'Amministrazione.

Altro elemento utile, ai fini della identificazione della lista dei processi, è stato il catalogo dei procedimenti amministrativi, tenuto conto del fatto che la lista dei procedimenti non è esaustiva di tutta l'attività svolta dall'Amministrazione, poiché non tutta l'attività è riconducibile ai procedimenti amministrativi.



2.4.5. Metodologia applicata per valutazione e trattamento del rischio

La **valutazione del rischio** è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio). La valutazione del rischio è stata articolata in tre fasi: identificazione, analisi, ponderazione.

Il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi, rappresentato dal processo, è stato dettagliato in singole attività significative in tutti quei casi in cui gli eventi rischiosi a livello di processo siano stati ritenuti meritevoli di trattamento tramite misure differenziate e azioni di monitoraggio specifiche. In una logica di miglioramento continuo, la metodologia è comunque oggetto di affinamento costante, allo scopo di garantire il più possibile e per la maggior parte dei processi l'evoluzione dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività).

L'**identificazione degli eventi rischiosi** ha condotto alla creazione di una tabella generale dei macro-processi, degli eventi rischiosi e delle correlate misure.

L'**analisi del rischio** è stata condotta grazie alla identificazione dei cosiddetti **fattori abilitanti della corruzione**, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

Definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione, sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

L'approccio utilizzato per stimare l'esposizione dell'organizzazione ai rischi è stato di tipo **qualitativo**, laddove l'esposizione al rischio è stata stimata in base a valutazioni fondate su alcuni criteri di riferimento. Per ogni oggetto di analisi (processo/attività/evento rischioso), ai fini della misurazione di ognuno dei criteri utilizzati è stata applicata una **scala di misurazione ordinale** (alto, medio-alto, medio, medio-basso, basso) dei **fattori abilitanti**, al fine di stabilire quali rischi necessitino di trattamento con priorità di attuazione.

Il **trattamento del rischio** è la fase volta ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Nel definire le azioni da intraprendere si è tenuto conto delle misure già attuate, al fine di confermarne l'efficacia o di potenziarla, sempre nella prospettiva di evitare, il più possibile, di appesantire l'attività amministrativa con l'inserimento di nuovi strumenti di intervento.

Tutte le attività (dall'analisi del contesto alla valutazione del rischio) sono state propedeutiche alla **identificazione e progettazione delle misure**, da considerarsi parte fondamentale della presente sezione, tenuto conto della natura programmatica degli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato e della distinzione tra **misure generali e misure specifiche**.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera Amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione.

Le **misure specifiche** agiscono in maniera puntuale su alcuni particolari rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi specifici.

La presente Sezione e i relativi Allegati devono essere intesi come strumento dinamico di gestione del rischio corruttivo. Per questo l'interlocuzione con i Referenti di struttura dovrà essere mantenuta costante nel corso del 2026 e dovrà confluire in documenti di aggiornamento formalizzati dal RPCT con apposito provvedimento e/o con direttive specifiche.



Detti documenti di aggiornamento verranno regolarmente pubblicati nella sotto sezione in cui trova collocazione l'estratto della presente Sezione del PIAO.

2.4.6. Esiti attività di valutazione e trattamento del rischio. Risk assessment.

In un'ottica di sviluppo della *sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO* del biennio precedente, si riportano gli esiti dell'attività svolta a superamento delle criticità evidenziate in sede di [Relazione RPCT 2025](#).

Il percorso che ha condotto alla redazione dell'Allegato 1 alla presente Sezione denominato **Risk Assessment** si è sviluppato come segue.

È stato utilizzato un modello di *Risk assessment* per fasi, rivedendo la valutazione complessiva del rischio rapportata ai macro-processi individuati, riprodotta nel grafico *sub RISK ASSESSMENT - FASE 1 - GRAFICO AREE RILEVANTI PER VALUTAZIONE RISCHIO ASSOLUTO*. Vengono riprodotti i valori di rischio "lordo" (pari a Alto, Medio Alto, Medio, Medio-Basso, Basso) rapportati ai Macro-processi dell'Ente.

Una **SINTESI RISCHIO ASSOLUTO PER STRUTTURE DI RIFERIMENTO** raccoglie le aree portate ad evidenza con le strutture corrispondenti.

Per comodità viene riportata anche di seguito, oltre che nell'Allegato 1, la rappresentazione grafica delle principali fasi, a partire dalla predetta sintesi del rischio assoluto per strutture di riferimento.

SINTESI RISCHIO ASSOLUTO PER STRUTTURE DI RIFERIMENTO			
QUADRO DI SINTESI RISCHIO ASSOLUTO IN RAPPORTO ALLE PRINCIPALI STRUTTURE DI RIFERIMENTO			
ALTO	PROCEDURE ACCREDITAMENTO PROVVEDIMENTI COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE ACQUISIZIONE/GESTIONE FONDI STRUTTURALI PATRIMONIO E DEMANIO		MEDIO ALTO
	AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	RINVIO A PARTE SPECIALE	
	URBANISTICA/GOVERNO DEL TERRITORIO		MEDIO
	PERSONALE GESTIONE ENTRATE GESTIONE SPESE		
	VIGILANZA E SANZIONI POLIZIA GIUDIZIARIA CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO		BASSO
			CIMITERIALI SOCIALI (parte erogazione servizi) PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI DIFESA IN GIUDIZIO E CONSULENZA LEGALE INTERNA ANAGRAFE E DEMOGRAFICI EDUCATIVI INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI ESTERNI REGOLAZIONE MOBILITA' PROTEZIONE CIVILE COMUNICAZIONE MARKETING TERRITORIALE



CORRELAZIONI CON PRINCIPALI STRUTTURE DI RIFERIMENTO	
1	Cimiteriali: municipi e uffici centrali
2	Anagrafe, demografici: municipi e uffici centrali anagrafe e stato civile
3	Sociali: uffici centrali competenti a erogazione servizi sociali
4	Procedure accreditamento: uffici competenti in materia di accreditamento strutture con finalità socio-assistenziale
5	Educativi: uffici competenti in materia di scuole/gestione supplenze
6	Provvedimenti commercio/attività produttive: uffici deputati al rilascio di autorizzazioni/licenze commercio e pubblici esercizi
7	Provvedimenti edilizia: Sportello Unico Edilizia
8	Provvedimenti ambiente: uffici competenti in materia di ambiente
9	Marketing territoriale: uffici finalizzati alla promozione del territorio
10	Acquisizione/gestione fondi strutturali (PNRR/altro): sviluppo economico e innovazione, servizi finanziari, mobilità, lavori pubblici, ecc.
11	Patrimonio e demanio: direzioni competenti alla gestione dei beni immobili dell'Ente (compresi immobili a rilievo culturale, sportivo, municipale e alloggi edilizia residenziale pubblica) e tutte le strutture per la gestione dei beni mobili assegnati
12	Affidamenti servizi e forniture: tutte le strutture dell'Ente (es: ristorazione scolastica, acquisti vari, assegnazione servizi a supporto delle attività)
13	Lavori pubblici e manutenzioni: tutti gli uffici tecnici (lavori pubblici, manutenzioni varie e patrimonio immobiliare, mobilità, opere idrauliche, municipi, ambiente, ecc.)
14	Urbanistica: strutture dedicate alla gestione del territorio (PUC, varianti, strumenti urbanistici attuativi)
15	Regolazione mobilità: strutture deputate alla programmazione e gestione della regolazione del traffico e della mobilità in generale
16	Personale (selezione, progressione, salario accessorio, presenze in servizio, autorizz. per incarichi esterni): uffici di gestione del personale e singole strutture
17	Gestione entrate: tutti gli uffici deputati al processo di accertamento e riscossione delle entrate (Tributi, Risorse Finanziarie, Municipi, Commercio, Edilizia, Turismo, Sponsorizzazioni, ecc.)
18	Gestione spese: tutti gli uffici deputati al processo di liquidazione e pagamento; gestione in capo ad agenti contabili; economale; gestione indennità e rimborso amministratori)
19	Contributi e vantaggi economici: servizi sociali/educativi/culturali, municipi, sport, altre strutture anche in caso di vantaggi economici indiretti
20	Incarichi e nomine a soggetti esterni: Gabinetto del Sindaco, altre strutture competenti
21	Comunicazione: ufficio stampa, ufficio ICT
22	Vigilanza e sanzioni: polizia locale, commercio, ispettorato edilizio, altre strutture competenti
23	Polizia giudiziaria: struttura corrispondente
24	Protezione civile: struttura corrispondente
25	Difesa in giudizio e consulenza legale interna: avvocatura civica
26	Controllo contratti di servizio: uffici deputati al controllo della attuazione dei contratti di servizio con Aster, Amiu, Amt, Genova Parcheggi, ecc.



Corrispondenza tra aree rilevanti per valutazione rischio assoluto e macro-categorie da PNA	
Aree rilevanti per valutazione rischio assoluto	Macro-categorie da PNA
PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO	GARE E CONTRATTI
PROVVEDIMENTI/COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
ACQUISIZIONE/GESTIONE FONDI STRUTTURALI	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI
PATRIMONIO E DEMANIO	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE/LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	GARE E CONTRATTI
URBANISTICA/GOVERNO DEL TERRITORIO	GOVERNO DEL TERRITORIO
PERSONALE	RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
GESTIONE ENTRATE/GESTIONE SPESE	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
VIGILANZA E SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
POLIZIA GIUDIZIARIA	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO	GARE E CONTRATTI
CIMITERIALI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
SOCIALI (parte erogazione servizi)	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO/GESTIONE RIFIUTI
CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
DIFESA IN GIUDIZIO E CONSULENZA LEGALE INTERNA	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
ANAGRAFE E DEMOGRAFICI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
EDUCATIVI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI ESTERNI	INCARICHI E NOMINE
REGOLAZIONE MOBILITA'	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROTEZIONE CIVILE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)
COMUNICAZIONE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)
MARKETING TERRITORIALE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)



RISK ASSESSMENT - FASE 2 - INDIVIDUAZIONE FATTORI ABILITANTI E MISURE SPECIFICHE CORRISPONDENTI		
Valutazione Fattori Abilitanti (valori possibili: alto, medio alto, medio, medio basso, basso) applicata ad ogni funzione/processo della Tabella A		TIPOLOGIE DI MISURE SPECIFICHE corrispondenti in caso di fattore abilitante valutato da alto a medio-alto
SISTEMA DI CONTROLLI STRUTTURATI ALMENO A CAMPIONE(rischio a partire da "alto" in caso di carenza)		Piano dei controlli strutturato per materia
DEFINIZIONE DI RUOLI E RESPONSABILITÀ(rischio a partire da "alto" in caso di carenza)		Formalizzazione dei ruoli
COMPLESSITÀ NELLA ORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E/O ASSENZA DI TRACCIABILITÀ(rischio a partire da "alto" in caso di eccesso)		Reingegnerizzazione dei processi - Digitalizzazione - Interoperabilità piattaforme informative
DISCREZIONALITÀ(rischio a partire da "alto" in caso di eccesso)		Definizione di criteri e della disciplina di riferimento
AMBITI DI PUBBLICITÀ PREDEFINITI(rischio a partire da "alto" in caso di carenza)		Incremento profili di trasparenza rispetto agli obblighi di pubblicazione ordinari
CONCENTRAZIONE DI INFORMAZIONI E POTERE DECISIONALE(rischio a partire da "alto" in caso di eccesso)		Chiara identificazione delle dipendenze gerarchiche e funzionali
PRESENZA DI RILEVANTI INTERESSI ESTERNI, ANCHE ECONOMICI(rischio a partire da "alto" in proporzione alla rilevanza)		Mappatura stakeholder
NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO(rischio a partire da "alto" se inferiore a 3)		Rotazione interna o misure alternative
COMPETENZA SPECIFICA DA PARTE DEL PERSONALE E QUALIFICAZIONE SULLE MATERIE TRATTATE(rischio a partire da "alto" in caso di carenza)		Formazione qualificata
COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO(rischio a partire da "alto" in caso di eccesso)		Supporto giuridico qualificato

RISK ASSESSMENT - FASE 3 - Analisi critica metodologia applicata		
In sede di autovalutazione dei Fattori abilitanti, da parte delle strutture sui processi/funzioni di competenza (v. Tabella A), è stato attribuito un valore prevalente pari a Medio Basso, giudicato dal RPCT prudenziale rispetto alla valutazione rischio assoluta della Fase 1 con conseguente necessità di rivalutazione periodica		IN CRONOPROGRAMMA: PREVISTA REVISIONE PERIODICA DELLE AUTOVALUTAZIONI E DELLE MISURE SPECIFICHE APPLICABILI

Identificazione funzioni-processi (A)

La Tabella A riporta i processi rappresentati per funzioni sulla base del Funzionigramma di Ente

PARTE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI (B)

La Tabella B rappresenta la Parte speciale in materia di contratti pubblici, sulla scorta delle indicazioni dei PNA a partire dalla versione del 2022 fino al PNA 2025.



RISK ASSESSMENT - FASE 4

MISURE SPECIFICHE PER MACRO-CATEGORIE

MACRO CATEGORIA (da PNA)	PROCESSI/ ATTIVITÀ A RISCHIO COMPLEZIONE	RISCHIO	MISURA SPECIFICA (DESCRIZIONE E TARGET)
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Conferimento incarichi esterni di consulenza ed alta collaborazione Reclutamento tramite concorso pubblico/selezione pubblica/avviso di mobilità da altre PA	Favorire determinati soggetti a danno di altri	Applicazione direttiva (100%)
GARE E CONTRATTI	Programmazione Predisposizione atti di gara Selezione del contraente Esecuzione e rendicontazione del contratto	RINVIO A PARTE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI	
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	Approvazione di progetti ambientali Concessione di benefici economici e procedure di affidamento a livello municipale Concessioni benefici economici Area Tecnica Provvedimenti autorizzativi in materia di mobilità Provvedimenti autorizzativi vari - ambiente e igiene Provvedimenti autorizzativi vari - manutenzioni Provvedimenti autorizzativi vari e ingiuntivi diversi in ambito economico Provvedimenti autorizzativi vari - Cultura Provvedimenti autorizzativi vari - patrimonio e demanio marittimo Provvedimenti autorizzativi vari a livello municipale Provvedimenti in materia di anagrafe, stato civile, toponomastica, cimiteriale (Servizi Civici e Municipi) Provvedimenti ingiuntivi diversi - ambiente e igiene	Favorire determinati soggetti a danno di altri	Traacciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello)
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Provvedimenti di competenza della Polizia Locale Sanzioni		Traacciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello)
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributi di settore Concessione benefici economici e prestazioni assistenziali Contributi e rimborsi diversi - politiche dello sport Imposta di soggiorno Erogazione contributi a sostegno di imprese Gestione entrate tributarie/extratributarie Monitoraggio entrate/spese Servizi Finanziari Provvedimenti vari in materia di canoni e tributi Recupero coattivo a vario titolo - patrimonio e demanio marittimo Recupero coattivo a vario titolo - politiche dello sport Rimborsi diversi Rimborsi diversi - patrimonio e demanio marittimo Rimborso spese ai Consiglieri		Traacciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello)
GOVERNO DEL TERRITORIO	Varianti urbanistiche e strumenti urbanistici attuativi Provvedimenti - urbanistica ed edilizia Autorizzazioni paesaggistiche Rimborsi diversi - urbanistica ed edilizia Attività edilizia autocertificata Provvedimenti ingiuntivi		Applicazione principi PNA 2018 (DIRETTIVA) - 100%
GESTIONE RIFIUTI	Rapporti con Amiu		Applicazione direttiva (100%)
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processi di pagamento e recupero spese legali		Applicazione direttiva (100%)
INCARICHI E NOMINE	Incarichi esterni e interni; nomine in enti controllati o partecipati		Applicazione direttiva (100%)
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI	Procedure di affidamento Gestione risorse in entrata e in uscita		Applicazione direttiva (100%)



Il Cronoprogramma è strutturato sulla base delle Linee strategiche del PNA 2025:

CRONOPROGRAMMA SEZIONE RCT PIAO 2026-2028			
ATTUAZIONE LINEE STRATEGICHE ANAC			
OBIETTIVO 1.2: Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente"			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
1.2.1 Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'applicativo di web crawling (Trasparenza.it)	2026	Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	Publicazione entro verifica (Sì/No)
1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie e cognitive	2026 - 2027 - 2028	Allineamento della Sezione Amministrazione Trasparente secondo le raccomandazioni linee guida	Stato avanzamento interventi di allineamento della sezione Amministrazione Trasparente in coerenza con le indicazioni di ANAC
1.2.3 Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell'amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull'amministrazione" (art. 4 bis, 12 e 31 del d.lgs. n.33/2013)	2026	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da ANAC	Attestazione positiva da parte OIV (Sì/No)
OBIETTIVO 2.2: Partecipazione alle iniziative e attività sperimentali per semplificare e digitalizzare la programmazione anticorruzione			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
2.2.1 Partecipazione alle iniziative di promozione e formazione sulle funzionalità del sistema da parte delle amministrazioni dell'ambito soggettivo di riferimento (cfr. obiettivo 2.1)	2026	Partecipazione agli eventi formativi	Partecipazione a n.ro 2 eventi formativi all'anno
OBIETTIVO 3.2: Realizzare forme di integrazione e coordinamento tra la programmazione anticorruzione e gli altri strumenti di pianificazione nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
3.2.1 Predisposizione progressiva di una mappatura unica e integrata di tutti i processi	2026 - 2027 - 2028	Mappatura unica e integrata	Completamento al 100% della mappatura al 2028 in coerenza con le indicazioni di Anac
3.2.2 Realizzazione di forme di coordinamento tra RPCT e altri attori coinvolti nella predisposizione del PIAO	2026 2027	Misure con cui formalizzare il coordinamento tra attori coinvolti	Predisposizione di misure di coordinamento in coerenza con le indicazioni di Anac (Sì/No)
OBIETTIVO 4.2: Rafforzare i processi di controllo sull'affidamento degli incarichi pubblici			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
4.2.1 Adeguamento ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 26, co. 3 d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa	2026 2027	Revisione dei modelli interni di dichiarazione su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità	Adeguamento ai modelli standardizzati (Sì/No)
4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti	2026 - 2027 - 2028	Controlli a campione sul 5% degli incarichi conferiti nell'annualità di riferimento	Controlli sul 5% degli incarichi conferiti per ogni anno (Sì/No)
OBIETTIVO 5.2: Consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
5.2.1 Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, ecc.) in materia di contratti pubblici, anche con riferimento all'utilizzo delle piattaforme digitali	2026 - 2027 - 2028	Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	Monitoraggio standard formativi con incremento annuale del personale interessato fino alla copertura del 100% al 2028
OBIETTIVO 6.2: Allineare i canali interni di segnalazione e formare e sensibilizzare il personale in base alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolta al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione	2026 - 2027 - 2028	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione per ogni annualità di riferimento e che coinvolgano tendenzialmente il 50% del personale	≥1 per ciascun anno
6.2.2 Formazione	2026 - 2027 - 2028	Iniziative formative in materia	≥1 per ciascun anno
6.2.3 Verifica coerenza del canale interno di whistleblowing alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione (con eventuale adeguamento)	2026 - 2027	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	Verifica adeguatezza con eventuale allineamento al 50% nel 2026, al 100% nel 2027



Un **Cronoprogramma specifico è dedicato alle misure generali e trasversali dell'Ente**, con particolare priorità riservata alla messa in esercizio di soluzioni idonee a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi e il monitoraggio integrato dei tempi procedurali.

Fondamentale viene considerata anche l'adozione di linee guida in materia di conflitto di interessi e di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti notori, nonché l'attuazione di un sistema di gestione del rischio corruttivo sulle società partecipate sulla base di target concordati con il RPCT.

Occorre inoltre sottolineare che la presente Sezione sarà oggetto di revisioni ed adeguamenti a cura del RPCT, conseguenti a modifiche organizzative e/o a rivalutazioni dei rischi e conseguenti misure specifiche. La periodicità del monitoraggio propedeutico dovrà essere almeno semestrale. Nel processo di revisione potranno intendersi comprese eventuali attribuzioni di aree di rischio differenti o più specifiche.

MISURE GENERALI e TRASVERSALI all'Ente		
Descrizione	Termine	Responsabili
MISURA PRIORITARIA: MESSA IN ESERCIZIO DI SOLUZIONI IDONEE A GARANTIRE L'INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI E IL MONITORAGGIO INTEGRATO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	31/12/2026	AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza: valutazione apprendimento tramite somministrazione di questionari (ricepimento/gradimento): definizione target formativo con i docenti e verifica con assessment finale e interazione di aula	31/12/2026	SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE (FORMAZIONE) - RPCT - TUTTE LE ALTRE DIREZIONI
Adempimento obblighi di pubblicazione in base alle Tabelle allegate alla Sezione Trasparenza secondo la tempistica e le responsabilità ivi contemplate	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI
Monitoraggio attuazione direttive in materia di controlli, anticorruzione e trasparenza	31/12/2026	RPCT
Adozione linee guida in materia di CONFLITTO INTERESSI e controlli DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ATTI NOTORI	31/12/2026	RPCT
Adeguamento allegati Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO conseguenti a modifiche organizzative e/o a rivalutazioni dei rischi e conseguenti misure specifiche (periodicità almeno semestrale del monitoraggio propedeutico). Nel processo di revisione si intendono comprese eventuali attribuzioni di aree di rischio differenti o più specifiche.	31/12/2026	RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di <i>pentouffage</i>	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di incompatibilità e incompatibilità incarichi	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - GABINETTO DEL SINDACO - RPCT
Monitoraggio applicazione misure ex art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi extra istituzionali conferiti a civili dipendenti	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi conferiti a soggetti esterni alla Civica Amministrazione	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di conflitto di interessi	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di accesso civico	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio rispetto tempi procedurali	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio rispetto codice di comportamento	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio attuazione sistema gestione rischio corruttivo su società partecipate sulla base di target concordati con il RPCT	31/12/2026	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI - RPCT

Nell'ottica della piena integrazione con gli obiettivi di *Performance*, si conferma quanto anticipato in premesse, ovvero che **tutti gli obiettivi di performance del presente PIAO - incardinati nella linea di mandato n. 10 e collegati Obiettivo strategico ed obiettivi operativi – sono da intendersi assimilati a misure specifiche di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza**, quali strumenti integrativi del documento di analisi e valutazione del rischio che costituisce allegato peculiare della presente sezione.



2.4.7. Misure Generali obbligatorie

Si confermano le **Misure Generali obbligatorie** come di seguito descritte.

- **Conflitto di interessi**

Con nota del 30/4/2024, è stata diffusa una comunicazione relativa all'attivazione di un modulo *on-line* per la dichiarazione di insussistenza potenziale di conflitto di interessi, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Genova, approvato con D.G.C. n. 10/2024. È stato, infatti, attivato sul *Portale del dipendente*, accessibile tramite la *intranet* aziendale, un modulo che, una volta compilato da tutti i dipendenti, a tempo determinato e indeterminato, viene preso in carico, tramite la scrivania virtuale, dal superiore gerarchico, individuato nel Responsabile con Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative/Alte Professionalità) o, in assenza, nel Direttore/Dirigente. Il superiore gerarchico, sulla base delle dichiarazioni rilasciate, deve vistare il documento o, nel caso in cui si ravvisassero situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, indicare le misure organizzative opportunamente adottate. Il flusso documentale si conclude con l'archiviazione della dichiarazione nel fascicolo *on-line* del dipendente. In caso di assegnazione ad altro ufficio della medesima struttura o ad altre strutture, a seguito di mobilità interna, il dipendente deve provvedere alla nuova compilazione del modulo in argomento, entro 10 giorni dalla effettiva nuova collocazione.

L'attivazione di tale sistema ha consentito di centralizzare le informazioni rispetto alle varie fasi di acquisizione e gestione.

In cronoprogramma viene indicato il termine di adozione di linee guida in materia di gestione e controllo delle dichiarazioni di Conflitto di interesse.

- **Formazione**

La formazione è una misura particolarmente efficace a livello trasversale.

Le iniziative formative volte ad integrare la strategia di lotta alla corruzione e all'illegalità hanno - anche per il 2026 - come obiettivo generale la sensibilizzazione sistematica dei dipendenti sui temi dell'etica, migliorando, nel contempo, il livello di preparazione su specifiche materie particolarmente complesse o inerenti ad ambiti di attività maggiormente sensibili al fenomeno della corruzione o *maladministration*.

Un'attenzione particolare viene costantemente dedicata alla formazione dei dipendenti di nuova assunzione, a prescindere dalla categoria di appartenenza.

In generale, si proseguirà nel programma avviato gli anni precedenti, con ulteriori *focus* sui seguenti argomenti: disciplina della semplificazione, applicata alla reingegnerizzazione dei processi; informatica giuridica e Codice Amministrazione Digitale (CAD); digitalizzazione; rapporti tra *privacy* e trasparenza; appalti pubblici; gestione risorse finanziarie; intelligenza artificiale.

Occorrerà inoltre proseguire nella formazione mirata all'indispensabile rafforzamento del ruolo dirigenziale nelle sue caratteristiche tipiche di: direzione, monitoraggio, orientamento al risultato, gestione del cambiamento, attenzione ai processi ed alla dimensione sostanziale dell'organizzazione.

Come già avvenuto negli anni precedenti, ai docenti verrà chiesto un supporto nell'elaborazione di questionari, da sottoporre ai discenti, volti a misurare il livello di comprensione dei contenuti dei corsi.

Per inciso, si ricorda che, ai sensi della recente normativa in materia di contratti pubblici, la formazione di settore costituisce un obbligo ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti.



- Rotazione ordinaria

La Rotazione ordinaria è stata garantita dalla attuazione dei processi di riorganizzazione. Si rinvia alle tabelle riportate in sede di [Relazione RPCT 2025](#).

Alla luce degli esiti dei processi di rotazione conseguiti negli ultimi anni, si ritiene pertanto di confermare l'applicazione dei seguenti principi generali:

- esclusione della contestuale rotazione del direttore e dei dirigenti, nonché del direttore/dirigente e dei funzionari con maggiori responsabilità, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa;
- programmazione della rotazione secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria e scongiurare un repentino depauperamento delle conoscenze e competenze complessive dei singoli uffici interessati;
- sostituzione della rotazione con altre misure nel caso in cui la stessa comporti la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico, nonché in caso di processi particolarmente strategici per l'Amministrazione.

Si considerano, altresì, funzionali ad una efficace gestione della Rotazione ordinaria, le seguenti azioni in capo a tutti i dirigenti:

- distribuzione delle competenze specialistiche tra più persone, onde evitare la concentrazione del potere decisionale in capo ad un singolo soggetto;
- segregazione di funzioni;
- distribuzione delle responsabilità dei procedimenti tra tutto il personale di categoria C e D appartenente alla singola unità organizzativa;
- eliminazione di uffici monocratici al fine di evitare "concentrazioni di potere".

- Rotazione Straordinaria

La Rotazione Straordinaria è una misura di carattere eventuale e cautelare, valida sia per personale dirigenziale che non dirigenziale, prevista dall'art. 16 lettera l *quater*, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., ai sensi del quale la stessa va attuata con provvedimento motivato nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva in capo a pubblici dipendenti.

Essa è tesa a garantire che, nell'area ove si siano verificati fatti oggetto di procedimento penale o disciplinare, vengano attivate idonee misure di prevenzione del rischio, prima fra tutte l'assegnazione ad altro servizio del personale coinvolto anche se ancora non in via definitiva.

Al fine di consentire la piena attuazione della misura, si richiama la [Direttiva ad oggetto Rotazione straordinaria nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari](#) alla quale si rinvia quale parte integrante e sostanziale della presente sezione.

- Whistleblowing

Dal 6/11/2023 è in vigore l'atto organizzativo interno in applicazione del nuovo quadro normativo introdotto dal D. Lgs. 24/2023, *Attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*.

L'atto, contenente la procedura adottata dall'Ente, è pubblicato nella [pagina web di Amministrazione Trasparente](#) ed è stato diffuso presso tutte le strutture.

Come da cronoprogramma di cui all'Allegato 1, saranno oggetto di valutazione i margini di adeguamento alle ultime Linee guida emesse da ANAC a fine 2025.



- Codice di comportamento

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 in data 25/1/2024 è stato approvato il [Nuovo Codice di comportamento e di promozione dell'etica dei dipendenti del Comune di Genova e allegata relazione illustrativa](#). È stata immediatamente predisposta la diffusione anche tramite la pagina *intranet* dell'Ente. Sono previsti incontri diffusi con gruppi di dipendenti a cura del RPCT, oltre che di formatori esterni.

- Prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

Gli uffici delle Pubbliche amministrazioni sono chiamati a svolgere un importante ruolo nel sistema italiano di prevenzione del riciclaggio fin dal 1991, quando il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito con legge 5 luglio 1991, n. 197, ha posto a loro carico, fra l'altro, obblighi di identificazione e di segnalazione di operazioni sospette. Attualmente i rispettivi doveri in ambito antiriciclaggio sono individuati dall'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Il contrasto e la prevenzione del riciclaggio sono di fatto strumenti complementari a quelli messi in campo per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza e per questo altrettanto fondamentali per limitare fenomeni di *maladministration*. Un'efficace gestione in materia di antiriciclaggio non solo tutela l'integrità dell'amministrazione, ma contribuisce anche ad aumentare i livelli di trasparenza nelle operazioni.

Come precisato nei precedenti paragrafi, il RPCT Avv. Pasquale Criscuolo svolge anche il ruolo di Gestore per le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria (UIF).

Nel corso del 2025 sono state affinate le misure organizzative conformi al flusso descritto [nell'Allegato 6 Flusso antiriciclaggio al PNA 2023-2025](#), da intendersi comunque qui richiamato integralmente.

Sono state realizzate iniziative formative interne a carattere teorico e pratico, con particolare riferimento alla descrizione dell'utilizzo di un sistema di segnalazione interno sovrapponibile, per caratteristiche tecnico-funzionali, alla piattaforma già in uso per le segnalazioni in materia di *Whistleblowing*.

L'organizzazione interna prevede che l'**Ufficio Unico** di supporto al RPCT raccolga e analizzi in una prima fase le segnalazioni pervenute. Una azione costante e mirata, supportata da puntuali verifiche e approfondimenti svolti grazie alla qualificata collaborazione del personale del **Nucleo di Polizia Giudiziaria** già dedicato alle azioni a contrasto dell'evasione fiscale, ha consentito di portare all'attenzione diretta della UIF un numero significativo di indici di anomalia.

È fondamentale garantire una adeguata dotazione in termini di risorse umane alla struttura di supporto all'Ufficio Unico al fine di proseguire nella best practice intrapresa sul tema e ciò costituisce obiettivo specifico in materia, da estendere – come descritto nei paragrafi precedenti - a funzioni ispettive esercitate anche nell'ambito dell'azione di prevenzione della corruzione e di monitoraggi di secondo livello (controlli, audit).

- Controlli

Il sistema dei controlli interni all'Ente assume una importanza strutturale rispetto alle finalità di prevenzione di fenomeni di *malamministrazione*.

Come anticipato in premesse, il Segretario Generale coordina le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, poste in essere dall'**Ufficio Unico**.

Di norma viene predisposto annualmente, o comunque aggiornato nelle relazioni periodiche in un'ottica evolutiva, un atto di programmazione in cui vengono specificati gli ambiti del controllo.

Si ritiene fondamentale, a questo proposito, l'indicazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, che, con DELIBERAZIONE N. 1/SEZAUT/2025/FRG ad oggetto *Relazione sui controlli interni degli enti locali – il sistema dei controlli interni degli enti locali esercizi 2021-2023*, ha dedicato un intero capitolo (n. 3) ai



collegamenti tra controlli successivi di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione: *Il rafforzamento del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei dirigenti preposti ai settori a maggior rischio corruzione, fornendo i risultati dei controlli sugli atti, può rappresentare – in una visione sinergica tra lo stesso controllo ed il piano anticorruzione - un effettivo strumento di monitoraggio funzionale a proposte di azioni correttive e di prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione. Ciò, in linea con quanto previsto dall'Autorità nazionale anticorruzione, la quale ha più volte sottolineato che, nei casi in cui non sia possibile realizzare la misura della rotazione ordinaria, le amministrazioni/enti sono comunque tenuti a programmare altre misure organizzative di prevenzione che sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione. In sostanza, un approccio di tipo sostanziale, nel quale la finalità prevista – di evitare l'accentramento in capo al soggetto apicale per un periodo di tempo indeterminato di poteri rilevanti e tali da rappresentare una situazione a rischio di comportamenti non imparziali – può e deve essere raggiunta anche con altre modalità.*

- **Trasparenza** (rinvio a paragrafo successivo)
- **Applicazione della normativa e delle direttive interne in materia di:**
 - o ***pantouflage***, ai sensi del comma 16-ter dell'[articolo 53 del d.lgs. 165/2001](#), che stabilisce il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Amministrazione, svolta attraverso l'esercizio dei medesimi poteri (rinvio a cronoprogramma);
 - o **inconferibilità e incompatibilità** di incarichi, con particolare riferimento al [D. Lgs. 39/2013 e s.m.i.](#), nonché al [PNA 2019](#) Parte III – Paragrafo 1.5, a cui si rinvia integralmente (rinvio a cronoprogramma);
 - o disciplina ex [art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.](#), che pone alcune condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione (rinvio a cronoprogramma);
 - o **incarichi extra istituzionali** conferiti a civili dipendenti, in applicazione dell'[art. 53 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.](#) e dell'[art. 18 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.](#) (rinvio a cronoprogramma);
 - o **rispetto dei tempi procedurali**, che costituisce una delle misure obbligatorie prevista dall'art. 1, comma 9, [L. 190/2012 e s.m.i.](#) (rinvio a cronoprogramma);
 - o **attuazione del *Protocollo di Intesa con la Guardia di Finanza* avente la finalità di formalizzare un accordo di reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR**, sottoscritto dal Sindaco Marco Bucci e dal Generale di Brigata del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Gianluca Campana il 7/2/2024. Ne consegue l'obbligo di trasmissione alla Segreteria Generale – da parte di tutte le Direzioni responsabili della gestione dei finanziamenti PNRR - dei dati destinati all'invio trimestrale al Nucleo competente della Guardia di Finanza di Genova degli elenchi aggiornati relativi ai:
 - soggetti privati percettori di somme pubbliche, erogate nell'ambito delle procedure amministrative riconducibili all'utilizzo di risorse connesse al PNRR;
 - soggetti aggiudicatari di procedure di appalto finanziate con fondi PNRR.



2.4.8. La Trasparenza

Il RPCT provvede ad impartire direttive, istruzioni e circolari finalizzate all'attuazione della presente Sezione, curando la diffusione, all'interno dell'Ente, delle normative in vigore.

A tal fine le strutture competenti per materia collaborano con il RPCT, proponendo ogni iniziativa utile al riguardo.

Nell' **Allegato 2 Tabella obblighi di pubblicazione**, avente ad oggetto l'**elenco degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente**, sono indicati in apposita colonna i responsabili rispetto ai contenuti e alla redazione dei dati da pubblicare, alla richiesta di pubblicazione ed al suo aggiornamento.

Agli atti del RPCT sono acquisiti ruoli e funzioni di soggetti, non dirigenti, addetti all'elaborazione/trasmissione/pubblicazione del dato.

I soggetti responsabili dell'elaborazione/trasmissione/pubblicazione del dato devono essere individuati dai direttori, che tengono aggiornati gli elenchi con i nominativi dei singoli addetti e dei rispettivi ruoli, adeguandoli alle esigenze organizzative e comunicandoli periodicamente, dopo ogni modifica, all'ufficio di supporto del RPCT. I direttori sono pertanto responsabili della organizzazione e della distribuzione, presso i propri collaboratori appositamente individuati, dei dati informativi destinati ad alimentare la sotto-sezione di competenza di Amministrazione Trasparente.

Le singole strutture, in applicazione del modello organizzativo definito dai rispettivi direttori, curano la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, con particolare attenzione alla correttezza dei contenuti ed alla formulazione degli stessi, nonché al rispetto dei termini stabiliti dalla disciplina in vigore anche in materia di tutela dei dati personali.

In alcune fattispecie sono state individuate strutture che, in qualità di "capofila", acquisiscono ed organizzano non solo le informazioni proprie, ma anche quelle delle altre Direzioni in ragione della quantità prevalente dei dati prodotti sulla stessa linea di attività.

Il RPCT vigila sul puntuale rispetto della normativa, nonché delle direttive impartite in materia di obblighi di pubblicazione, tramite controlli a campione effettuati dal suo ufficio di supporto. Per raggiungere i risultati che l'Amministrazione si propone nell'applicazione dei principi di trasparenza, sono considerati fondamentali il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i dipendenti.

In caso di ritardo nella pubblicazione, il RPCT provvede ad inoltrare segnalazione al Sindaco, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Nucleo di Valutazione e, in relazione all'accertata gravità, all'ufficio disciplina, come previsto dall'art. 43 del Decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.. Ad oggi non sono state effettuate segnalazioni in tal senso.

L'ufficio preposto ai servizi ICT (Settore Reingegnerizzazione e Digitalizzazione dei Processi della Direzione Sistemi Informativi) si occupa della tempestiva pubblicazione di quanto ricevuto nei casi in cui operi in qualità di redattore centrale e si pone come struttura di coordinamento per garantire il rispetto degli *standard* e dei formati previsti per la pubblicazione. Le informazioni ed i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e fruibile secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e da ANAC.

Attualmente la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale viene effettuata sia in modalità automatica attraverso gli applicativi informatici in uso, sia prevalentemente in modalità manuale.

Si conferma la misura specifica pluriennale di revisione integrale dell'*iter* dei flussi manuali per la pubblicazione dei dati, con conseguente sostituzione progressiva di tale modalità di gestione con un flusso informatizzato mediante applicativi dai programmi in uso, onde assicurare il costante aggiornamento delle informazioni già presenti.

In materia di predisposizione del **registro degli accessi** viene seguito un apposito disciplinare interno con allegato manuale esplicativo, in ragione dell'utilizzo del protocollo informatico a tale scopo.

A livello generale, preme segnalare che la notevole capillarità di informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione rende sicuramente oneroso il compito delle strutture sia sotto il profilo dell'aggiornamento che



del controllo. Per questo motivo, è stato iniziato un **percorso di condivisione e di adeguamento rispetto agli schemi propedeutici alla Piattaforma Unica della Trasparenza** (annunciata da ANAC), attraverso apposite Direttive emesse dal RPCT, alle quali si fa rinvio quali parti integranti e sostanziali del presente paragrafo:

- [Prot. 19/09/2024.0482300.I](#) *Direttiva ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 e, in particolare, della normativa in materia di durata di pubblicazione di documenti, informazioni e dati su Amministrazione Trasparente;*
- [Prot. 07/01/2025.0004614.U](#) *Aggiornamento a direttiva Prot. 19/09/2024.0482300.I in materia di pubblicazione di documenti, informazioni e dati su Amministrazione Trasparente. Rinvio a Delibera ANAC n. 495/2024 ad oggetto Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.*

Si è provveduto all'adeguamento delle tre sottosezioni sottoposte a revisione obbligatoria ai sensi della Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 (aggiornata con Delibera n. 481 del 3 dicembre 2025).

Si precisa, infine, che con Provvedimento della Sindaca n. 357 del 15/10/2025, si è insediato il nuovo Nucleo di Valutazione che, tenendo comunque conto degli esiti positivi della attestazione rilasciata - a tutto il 31/5/2025 - dal predecessore, ha ritenuto utile (pur non sussistendone l'obbligo) confermare la situazione al 30 novembre 2025.

Il ruolo principale del RPCT è quello di promuovere la completa digitalizzazione dei flussi informativi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali e del principio del cd. *once only*, in base al quale il dato deve essere usato una sola volta ed essere fruibile tramite modelli *standard*.

In questo senso la “sfida” posta anche dall'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale dovrà essere gestita - da questa e da tutte le Amministrazioni - partendo dal presupposto che tale strumento, pur semplice nell'uso, è tuttavia molto complesso da governare in quanto è necessario garantirne un uso corretto, pur costituendo lo stesso occasione per ridurre oneri economici ed amministrativi connessi alla Trasparenza e alla Prevenzione della Corruzione.



2.5. Piano ICT

Il piano della digitalizzazione dell'Ente per il triennio 2026-2028 mira in primis a consolidare ed ottimizzare quanto di positivo è stato realizzato negli anni precedenti, per poi introdurre efficacemente nuove tecnologie e strumenti in supporto all'Ente e ai Cittadini.

Ciò sarà possibile procedendo per gradi, prevedendo inizialmente delle fasi “propedeutiche” (come, ad esempio, l'ottimizzazione delle tecnologie e i servizi in uso all'Ente, la razionalizzazione di procedure e strumenti attualmente attivi, la valorizzazione di basi dati cruciali per l'Amministrazione), seguite dall'introduzione di strumenti di efficientamento e di analisi avanzata, seguendo una precisa strategia definita dall'Area Digitalizzazione e Progetti di innovazione.

Il suddetto piano avrà attuazione **attraverso sei macro-aree tematiche, nell'ambito delle quali verranno effettuate varie attività:**

- **Dati e Intelligenza Artificiale** per la valorizzazione del patrimonio dei dati, l'efficientamento delle procedure interne e per la realizzazione di strumenti di analisi avanzata che consentano di effettuare scelte strategiche ad ampio impatto
- **Servizi** per un garantire continuità di servizio ed efficienza nei confronti di cittadini e imprese
- **Infrastrutture** per una modernizzazione tecnologica e digitale dell'Ente, seguendo le norme e le strategie nazionali per garantire efficienza ed efficacia
- **Interoperabilità** per tutelare e concretizzare il principio once-only, garantendo che i dati non vengano duplicati, ma recuperati da banche dati certificate già disponibili
- **Sicurezza** per contrastare le minacce cibernetiche, garantendo così la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni e allo stesso tempo la protezione del dato
- **Piattaforme** nazionali abilitanti per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Il Piano è accompagnato da altri allegati, che dettagliano il percorso di digitalizzazione dell'Ente nel triennio di riferimento:

- **Piano Strategico per la Trasformazione Digitale del Comune di Genova - Edizione 2026-2028**, che descrive i progetti strategici e le linee di intervento;
- **Programma Triennale ICT 2026-2028 del Comune di Genova**, che dettaglia le azioni che permetteranno di attuare il Piano Strategico nel triennio
- **Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2026-2028 – Comune di Genova**, che rendiconta i risultati raggiunti dall'Ente rispetto agli obiettivi previsti da AgID



3. Organizzazione e Capitale Umano

3.1.Struttura organizzativa

Con l'insediamento della nuova Amministrazione, il Comune di Genova ha avviato una revisione complessiva della macrostruttura dell'Ente, attraverso un percorso di riorganizzazione funzionale dell'assetto organizzativo, finalizzato al conseguimento degli obiettivi delineati nelle linee programmatiche di mandato e alla creazione di valore pubblico per la collettività.

Il processo di revisione rientra in una più ampia strategia di rafforzamento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, ponendo particolare attenzione al miglioramento continuo dei processi di lavoro, alla semplificazione procedimentale e alla valorizzazione del capitale umano, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di performance e organizzazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 12 dicembre 2025, l'Amministrazione ha approvato la revisione integrale del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, avviando contestualmente la riorganizzazione complessiva della macchina comunale.

L'azione riformatrice è stata impostata sui seguenti obiettivi strategici:

- garantire servizi sempre più efficienti, accessibili e di qualità, anche attraverso il rafforzamento del ruolo dei Municipi quali presidi territoriali di prossimità;
- promuovere l'innovazione organizzativa mediante la semplificazione dei processi e l'adozione di modelli operativi più agili e flessibili;
- rafforzare il percorso di digitalizzazione dell'Ente, integrando soluzioni tecnologiche innovative nei servizi e nelle strutture organizzative.

L'organizzazione dell'Ente, ridefinita sulla base dei principi espressi nel nuovo Regolamento, è orientata:

- all'ottimizzazione delle strutture dirigenziali esistenti, attraverso una revisione delle responsabilità e delle funzioni attribuite ai singoli dirigenti, al fine di favorire una visione sistemica dell'azione amministrativa, promuovendo sia la specializzazione delle competenze sia la migliore allocazione delle funzioni;
- alla riorganizzazione interna degli uffici per migliorare la funzionalità operativa delle strutture e la distribuzione delle risorse e dei carichi di lavoro.

Lo schema organizzativo che consegue alla revisione si articola nelle seguenti strutture:

- Direzione Generale;
- Direzioni di Area;
- Direzioni;
- Municipi;
- Settori;
- Strutture Specialistiche;
- Unità di Progetto.



La Direzione Generale opera in stretto raccordo con il Sindaco e la Giunta Comunale, sovrintendendo alla programmazione e alla gestione complessiva dell'Ente provvedendo ad attuare gli indirizzi definiti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale, al fine di garantire coerenza strategica e integrazione delle politiche pubbliche.

Le Direzioni di Area, assicurano il coordinamento delle strutture afferenti, promuovono una visione strategica di Area nella definizione di obiettivi strategici e di indirizzi programmatici, funzionale al raggiungimento degli obiettivi di mandato.

Le Direzioni attuano le politiche e i programmi di rispettiva competenza con elevata autonomia progettuale e operativa, in coerenza con le politiche di intervento, gli obiettivi programmati e le risorse assegnate.

I Municipi rappresentano strutture di secondo livello con forte vocazione territoriale, dotate di autonomia amministrativa e deputate a garantire una partecipazione effettiva e democratica alla gestione politica, amministrativa e sociale del territorio, rafforzando il rapporto di prossimità tra amministrazione e cittadini.

I Settori costituiscono strutture sub-apicali, collegate alle Direzioni, responsabili della gestione delle attività di competenza che concorrono con i livelli gerarchici sovraordinati al perseguimento degli obiettivi dell'Area di riferimento.

L'assetto organizzativo prevede inoltre la possibilità di istituire Strutture Specialistiche e Unità di Progetto, a carattere prevalentemente temporaneo, finalizzate alla realizzazione di obiettivi complessi, progetti strategici o interventi trasversali, caratterizzati da elevata specializzazione professionale e innovatività.

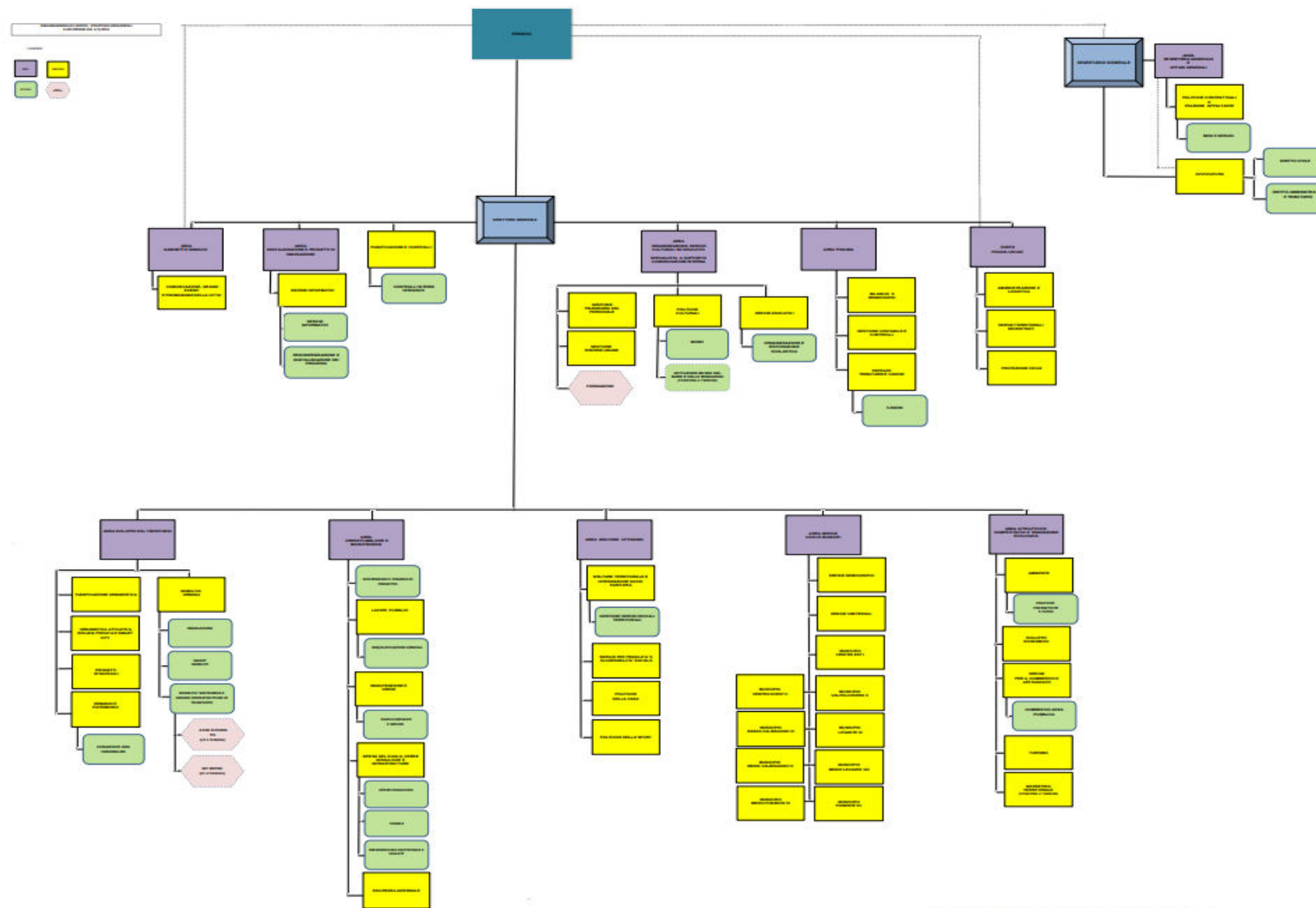
Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, le figure di Elevata Qualificazione rappresentano un livello fondamentale di presidio e coordinamento delle attività amministrative e tecniche, collocandosi in posizione intermedia tra la dirigenza e il personale dell'area dei funzionari. Tali incarichi sono attribuiti a dipendenti in possesso di elevate competenze professionali e gestionali, cui sono affidate responsabilità rilevanti in relazione alla gestione di processi, servizi e progetti dell'Amministrazione.

Le posizioni di Elevata Qualificazione sono istituite al fine di garantire il presidio di ambiti organizzativi caratterizzati da particolare complessità operativa o da elevato contenuto specialistico, assicurando il coordinamento delle attività, il supporto alla dirigenza nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente e la gestione efficiente delle risorse assegnate.

Di seguito è riportato l'organigramma dell'Ente, al fine di fornire una rappresentazione grafica del suo assetto organizzativo



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028





3.2. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2025

L'organico del Comune di Genova, al termine dell'anno 2025, risulta essere pari a n. **4.854** dipendenti **a tempo indeterminato**, di cui:

- n. **53** svolgono un incarico dirigenziale, con n. **1** dirigente in aspettativa;
- n. **269** ricoprono un incarico di Elevata Qualificazione/Alta professionalità.

Il personale a **tempo determinato** in servizio al 31/12/2025 è pari a n. **159** unità, di cui n. **13** Dirigenti.

Nelle seguenti tabelle si riportano i contingenti in servizio, a tempo indeterminato e determinato, per Area e categoria professionale.

Area	Tempo indeterminato	Tempo determinato	totale
Dirigenti	53	13	66
Funzionari – E.Q.	1255	48	1303
Istruttori	2847	75	2922
Operatori Esperti	697	23	420
Operatori	2		2
totale	4854	159	5013

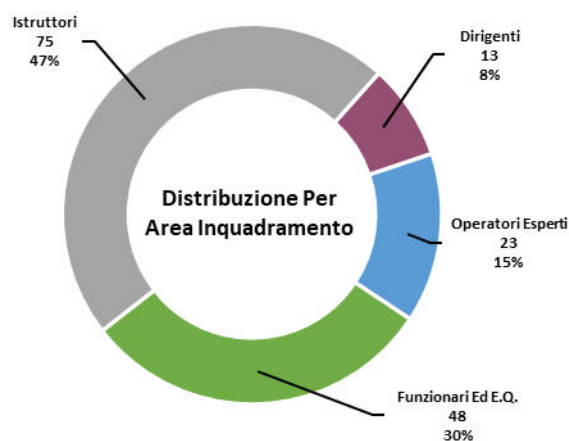
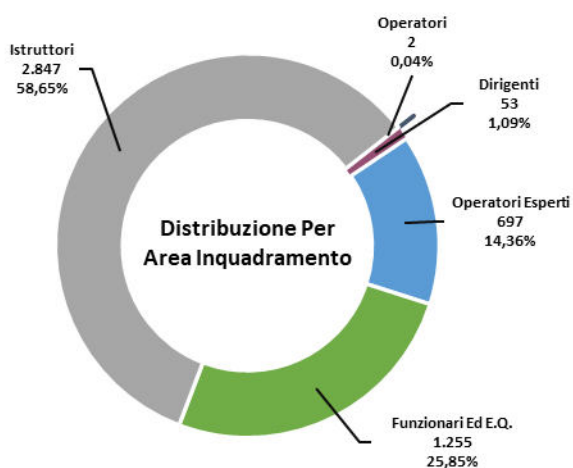


Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Tempo Indeterminato	
Area Inquadramento / Profilo	Unità
Operatori	2
Operatore Ausiliario	2
Operatori Esperti	697
Operatore Esperto Amministrativo	132
Operatore Esperto Ausiliario	64
Operatore Esperto Informatico	1
Operatore Esperto Servizi Alla Comunità'	378
Operatore Tecnico	122
Istruttori	2.847
Istruttore Amministrativo	861
Istruttore Educativo	779
Istruttore Giornalista	3
Istruttore Informatico	54
Istruttore Servizi Alla Comunità'	117
Istruttore Tecnico	196
Operatore Polizia Locale	837
Funzionari Ed E.Q.	1.255
Funzionario Amministrativo	428
Funzionario Assistente Sociale	203
Funzionario Avvocato	4
Funzionario Educativo	20
Funzionario Giornalista	6
Funzionario Informatico	35
Funzionario Polizia Locale	138
Funzionario Psicologo	1
Funzionario Servizi Alla Comunità'	85
Funzionario Tecnico	335
Dirigenti	53
Dirigente	53
Totale Complessivo	4.854

Tempo Determinato	
Area Inquadramento / Profilo	Unità
Operatori Esperti	23
Operatore Esperto Amministrativo	3
Operatore Esperto Servizi Alla Comunità'	20
Supplenza Annuale	20
Supplenza Breve	
Istruttori	75
Istruttore Amministrativo - Art.90	1
Istruttore Amministrativo - Esperto Contabile	16
Istruttore Amministrativo - PNRR A Carico Comune Di Genova	22
Istruttore Educativo	34
Supplenza Annuale	34
Supplenza Breve	
Istruttore Giornalista - Art.90	1
Istruttore Servizi Alla Comunità	
Istruttore Tecnico - PNRR A Carico Progetti	1
Funzionari Ed E.Q.	48
Funzionario Amministrativo - Art.90	1
Funzionario Amministrativo - Fondi EteroFinanziati	
Funzionario Assistente Sociale	34
Funzionario Giornalista - Art.90	1
Funzionario Tecnico - PNRR A Carico Comune Di Genova	
Funzionario Tecnico - PNRR A Carico Progetti	2
Project Manager	10
Dirigenti	13
Dirigente Art.110	13
Totale Complessivo	159





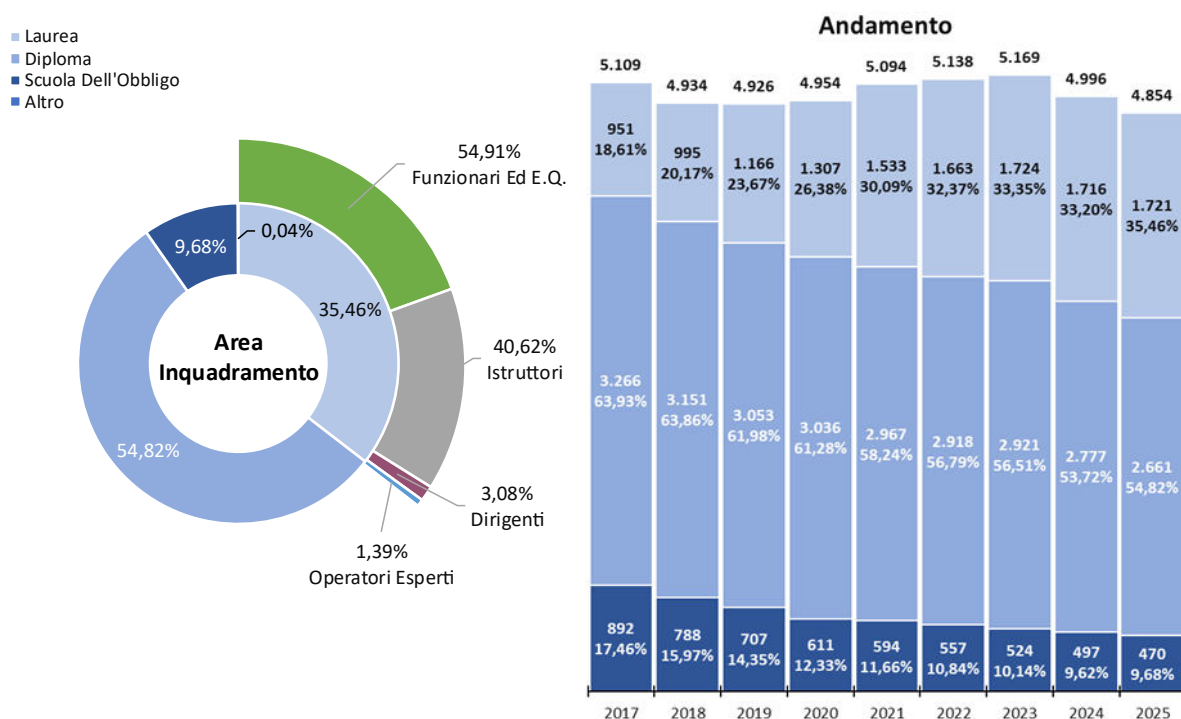
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Il 94% del personale assunto a tempo indeterminato svolge la propria prestazione lavorativa a tempo pieno, mentre il 6% circa ha instaurato un rapporto di lavoro con una modalità oraria *part-time*.

Area Inquadramento	Tempo Pieno		Part Time		Totale	
	Unità	%	Unità	%	Unità	%
Operatori	2	100,00%		0,00%	2	100,00%
Operatori Esperti	621	89,10%	76	10,90%	697	100,00%
Istruttori	2.708	95,12%	139	4,88%	2847	100,00%
Funzionari Ed Elevata Qualificazione	1.186	94,50%	69	5,50%	1255	100,00%
Dirigenti	53	100,00%		0,00%	53	100,00%
Totale	4.570	94,15%	284	5,85%	4.854	100,00%

Di seguito la rappresentazione grafica del personale suddiviso in base al titolo di studio posseduto al 31/12/2025 e l'andamento dal 2017 al 2025:

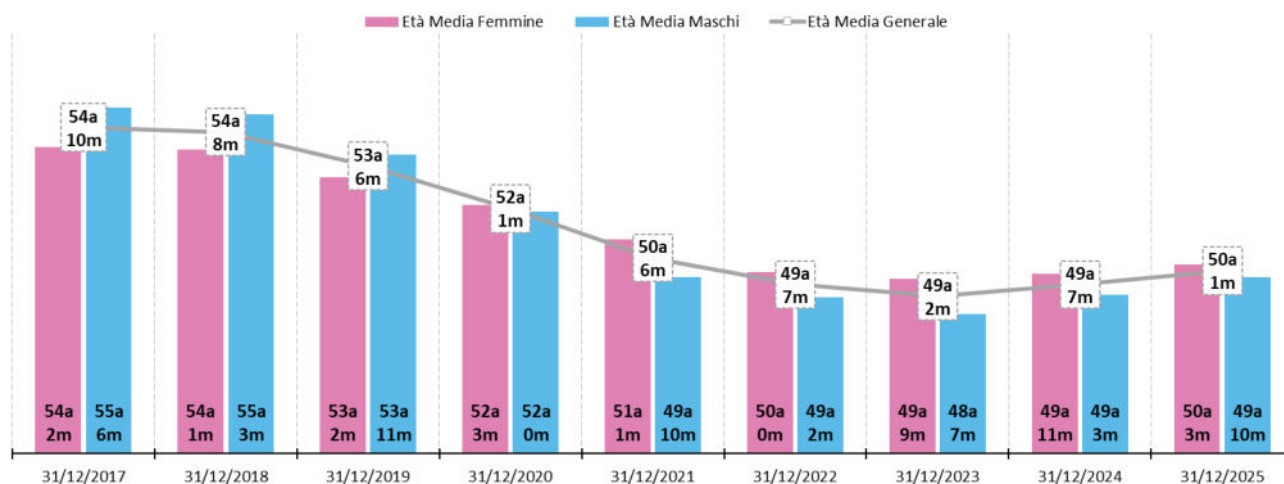


L'andamento dell'età media è evidenziato dal prospetto sottostante:



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA



3.2.1. Strategie di Gestione del Capitale Umano

3.2.1.1. Attrarre e fidelizzare il personale dipendente per raggiungere gli obiettivi di Ente

Gli Enti Locali negli anni sono stati sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. Il risultato che ne è conseguito è stata una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali e una riduzione del valore medio delle retribuzioni.

La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è fortemente condizionata dalla legislazione finanziaria, che ne riduce l'autonomia organizzativa.

In tale scenario assume particolare rilievo la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di affrontare il contesto socioeconomico complessivo rispondendo con rinnovata flessibilità organizzativa ed una sempre più attenta valutazione delle emergenti nuove professionalità.

Il mercato del lavoro è infatti in costante trasformazione e, tale scenario, impone al Comune di Genova di adeguarsi prontamente, al fine di preservare e rafforzare la propria attrattività come datore di lavoro. Ciò significa non solo offrire incarichi stimolanti, ma anche garantire concrete opportunità di crescita professionale attraverso percorsi di formazione continua, capaci di sviluppare competenze tecniche trasversali e valorizzare le soft skills, oggi sempre più determinanti; l'obiettivo diviene quindi quello di proporre un'esperienza professionale qualificante.

3.2.1.2. Analisi del contesto interno ed employer branding

In tale quadro, un'attività fondamentale è rappresentata dall'analisi del contesto interno: tale analisi deve ricomprendere i profili professionali, le competenze possedute e le ulteriori caratteristiche qualitative delle risorse umane. Una composizione quanti-qualitativa del personale da esaminare con particolare attenzione in relazione alla carenza di specifiche professionalità e ai cambiamenti negli stili di vita (ricerca di equilibrio vita-lavoro, diffusione del lavoro agile), all'evoluzione dei modelli organizzativi, all'invecchiamento della forza lavoro (con conseguente ricambio generazionale) e alla crescente attenzione ai temi della diversità e dell'inclusione.

In questo ambito rientrano, in particolare, le seguenti azioni:

- **individuazione delle professioni e delle competenze critiche**, strettamente correlate agli obiettivi di Valore Pubblico da perseguire;



- **analisi qualitativa del personale in servizio e valutazione dell'impatto del turn over**, al fine di evidenziare eventuali criticità relative a specifici profili e competenze;
- **analisi quantitativa del turn over**, per misurare l'andamento delle uscite e delle entrate e i relativi effetti sull'assetto organizzativo.

Un contesto in cui l'assessment delle competenze diventa quello strumento capace di disporre di un quadro analitico delle competenze effettivamente possedute dal personale e, al contempo, di individuare eventuali gap rispetto a quelle necessarie; un processo, più in generale, da supportare attraverso un sistema professionale competency based, corredato da strumenti dedicati, quali dizionari delle competenze e dei comportamenti organizzativi, dati ed analisi da inserire nel generale contesto "Organizzazione e Capitale Umano".

I risultati dell'analisi costituiscono quindi l'input strategico per la programmazione degli interventi formativi, sia in termini di reskilling, di sviluppo di nuove competenze, sia di upskilling, ossia di aggiornamento e potenziamento di competenze esistenti.

Parallelamente, occorre programmare iniziative volte al miglioramento della salute organizzativa e di quella professionale tramite azioni, sia in termini di reclutamento, sia di sviluppo delle competenze, da pianificare in coerenza con gli obiettivi di Valore Pubblico e di performance dell'Ente.

Il confronto sistematico tra competenze disponibili e obiettivi strategici consente infatti di individuare i fabbisogni professionali da soddisfare, orientando in modo puntuale la Programmazione del fabbisogno di personale.

Obiettivo di un'attenta politica di employer branding mira a trattenere e valorizzare i talenti, rafforzando l'immagine del Comune come datore di lavoro attrattivo e inclusivo e orientato al risultato, cercando, al contempo, di intercettare le istanze di laureati e diplomati alla ricerca di un'occupazione stabile (qualificante e coerente con i propri valori) e a professionisti esperti, in particolare nei settori strategici per la Pubblica Amministrazione.

Le azioni strategiche per rafforzare l'employer branding:

Potenziamento dei canali di comunicazione

- Rafforzare la presenza sui principali social media (LinkedIn, Facebook, Instagram) per intercettare i candidati online e comunicare in modo trasparente l'esperienza lavorativa in Comune.

Collaborazioni con università e centri di formazione

- Attivare convenzioni per tirocini, stage e percorsi di inserimento dedicati a studenti e neolaureati.
- Promuovere il Comune come partner per la formazione e lo sviluppo professionale.
- Coinvolgere studenti e giovani professionisti in progetti di ricerca, innovazione e sviluppo organizzativo.

Raccordo con associazioni di categoria e stakeholder del territorio

- Collaborare alla definizione di profili professionali e percorsi di carriera coerenti con le evoluzioni del mercato del lavoro.
- Favorire un dialogo costante tra Amministrazione e sistema produttivo.
- Anticipare i fabbisogni emergenti, orientando in modo proattivo le politiche di reclutamento.

3.2.1.3. Analisi organizzativa delle competenze

Nell'ambito del percorso di rafforzamento della capacità amministrativa e di progressiva integrazione tra programmazione strategica, assetto organizzativo e gestione del capitale umano, il Comune di Genova ha avviato un articolato intervento di revisione e strutturazione del proprio Sistema Professionale, orientato a consolidare un modello di gestione delle risorse umane fondato sulla centralità delle competenze e sulla coerenza tra funzioni esercitate, processi organizzativi e professionalità presenti nell'Ente.



Il percorso intrapreso dalla allora Direzione di Area Organizzazione e Risorse Umane, ha condotto alla predisposizione della matrice del nuovo Sistema Professionale: il modello adottato si configura come un sistema di classificazione competency based, nel quale le competenze tecnico-specialistiche, tecnico-professionali e comportamentali costituiscono l'elemento strutturale di ciascun profilo, consentendo una rappresentazione analitica e trasparente delle professionalità interne e dei relativi livelli di padronanza attesi.

Il Sistema Professionale si articola in famiglie professionali, ambiti di ruolo, profili professionali e profili di ruolo, secondo un impianto metodologico che individua nel profilo di ruolo l'unità elementare del sistema, in quanto punto di integrazione tra macro-attività esercitate dal dipendente, contesto operativo e set di competenze richieste.

La matrice del Sistema Professionale e le schede descrittive dei profili, nel rispetto delle prerogative contrattuali e del necessario confronto sindacale, potranno costituire in futuro la base strategica per l'attuazione progressiva del modello nei processi di programmazione del fabbisogno, reclutamento, mobilità interna, sviluppo e valorizzazione delle competenze. L'adozione di un impianto integrato e fondato sulle competenze rappresenta una leva strutturale per il miglioramento della performance organizzativa e per il rafforzamento della capacità dell'Ente di rispondere in modo efficace, coordinato e sostenibile alle sfide istituzionali presenti e future.

3.2.1.4. Gestire e valorizzare il capitale umano

Il successo di un'organizzazione è fortemente influenzato dalla capacità di gestire e valorizzare il capitale umano in modo strategico.

La gestione e valorizzazione del capitale umano negli enti locali sta vivendo una trasformazione radicale, passando da un approccio puramente amministrativo a un modello centrato sulla persona. Questo approccio pone le persone, con le loro competenze, il loro benessere e le loro aspirazioni, al centro delle strategie organizzative per generare valore pubblico. La gestione e valorizzazione del capitale umano gestita con un approccio centrato sulle persone rappresenta un cambio di paradigma fondamentale, in cui le risorse umane non sono più viste come semplici fattori produttivi o costi, ma come il nucleo strategico dell'organizzazione.

Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale adottare un modello human-centric, che si basa su alcuni elementi chiave:

- 1. Valorizzazione dei talenti:** Attuare percorsi e azioni coerenti con il modello valoriale dell'Ente, finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali e trasversali. Ciò implica promuovere inclusività, accessibilità ai servizi pubblici digitali, trasparenza amministrativa e valorizzazione dei comportamenti organizzativi.
- 2. Allineamento tra organizzazione e strategia:** Investire nella formazione manageriale dei dirigenti e delle figure di Elevata Qualificazione e Alta Professionalità, rafforzando la leadership come elemento distintivo dell'azione amministrativa. Integrare tale percorso con un sistema di valutazione evoluto, capace di valorizzare il merito e orientare le performance agli obiettivi strategici.
- 3. Engagement:** Strutturare programmi di accoglienza e inserimento per favorire l'integrazione dei neoassunti, sviluppando orientamento al risultato, capacità di lavoro in team e competenze relazionali. Incontri dedicati e momenti di confronto con il management rafforzano il senso di appartenenza e l'allineamento agli obiettivi dell'Amministrazione.



4. **Formazione continua:** Garantire aggiornamento costante rispetto ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi. La formazione di base e specialistica deve includere percorsi mirati al rafforzamento delle competenze digitali, e delle capacità manageriali, assicurando un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della carriera. Investire sulle competenze dei dipendenti è essenziale per la loro crescita e per l'innovazione dell'Amministrazione.

5. **Benessere organizzativo e valorizzazione delle competenze:** Promuovere un ambiente di lavoro positivo e inclusivo attraverso iniziative volte alla valorizzazione delle competenze del personale e alla condivisione delle conoscenze tra generazioni, favorendo percorsi di crescita professionale e apprendimento continuo. Sostenere, ove compatibile con le esigenze organizzative e di servizio, modalità di lavoro flessibili che contribuiscano al benessere organizzativo e alla capacità dell'Ente di attrarre e trattenere professionalità qualificate.

Rafforzare il ruolo della Consigliera di Fiducia nell'ambito del Comitato Unico di Garanzia, quale punto di riferimento per la prevenzione e la gestione di situazioni di disagio o discriminazione, nel rispetto del Codice di Condotta dell'Ente.

6. **Welfare aziendale:** Sviluppare iniziative di welfare organizzativo orientate al benessere del personale e al miglioramento del clima lavorativo, anche attraverso la valorizzazione delle opportunità offerte dalla contrattazione integrativa a supporto delle esigenze sociali e familiari dei dipendenti. Tali azioni contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza all'Ente e a rendere l'amministrazione un contesto lavorativo attrattivo e attento alle persone.

L'efficacia della strategia di gestione del capitale umano sarà monitorata attraverso indicatori misurabili, quali la riduzione dell'esodo dei lavoratori verso altre amministrazioni o il settore privato, nonché attraverso il miglioramento degli indici di benessere organizzativo e della conciliazione vita-lavoro, con conseguenti incrementi della produttività, monitorati tramite indagini e rilevazioni di controllo di gestione.

In sintesi, un modello human-centric negli enti locali non rappresenta solo una leva di attrazione, ma diventa parte integrante della strategia di sviluppo e di creazione di valore pubblico.



3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1. Contesto normativo di riferimento

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è lo strumento unico di programmazione e governance, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, che ha assorbito, tra gli altri, il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce il principale strumento di politica occupazionale dell'Amministrazione, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Le principali fonti normative che regolano il processo di programmazione del fabbisogno di personale, di seguito sinteticamente elencate, sono state da ultimo riformate dal D. Lgs. 75/2017, in attuazione dell'art. 17 comma 1 lett. q) della legge delega n. 124/2015, che stabilisce il principio del "progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità".

In tale contesto è intervenuto il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento dei vincoli assunzionali fondati sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Nel nuovo impianto riformatore lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno del personale assume una rinnovata centralità come strumento per il governo delle politiche occupazionali.

Il Piano dei fabbisogni è stato, pertanto, elaborato sulla base delle esigenze formulate dai Dirigenti, conciliate con la necessità di rispetto della sostenibilità finanziaria e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni in tema di programmazione dei fabbisogni:



Normativa generale

- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale quale atto di programmazione propedeutico alle politiche assunzionali;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rilevare situazioni di eccedenze di personale;
- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale, tra l'altro, stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o Ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle P.A.", di seguito "Linee Di Indirizzo", adottate con decreto dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (anno 2018);
- le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con decreto dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (anno 2022);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte II del Comune di Genova, che definisce le modalità di predisposizione e la valenza autorizzatoria sia del piano triennale, sia del piano annuale delle assunzioni del personale dell'Ente;
- le vigenti disposizioni finanziarie per le parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale degli Enti Locali, nonché i principi di contenimento delle spese;
- l'art. 3 comma 5 del D.L. 22/04/23, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21/06/2023 n. 74 che stabilisce: "Le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75";
- l'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha introdotto la possibilità, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di trattenere in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, il personale, dirigenziale e non dirigenziale, di cui, ad esclusiva valutazione dell'amministrazione, si renda necessario continuare ad avvalersi anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili.

Normativa in materia di facoltà assunzionale a tempo indeterminato

- la capacità assunzionale deve determinarsi ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, che prevede che *"i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (...) sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 "Misure per la



- definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, il quale individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto tra spese personale ed entrate correnti;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 13 Maggio 2020, contenente alcune specifiche circa l'applicazione del citato decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione;
 - l'art. 1, commi 557 e 557 *quater*, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come da allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.1 – Contenimento della Spesa';
 - il parere n. 39639/2021 della Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che nel caso del regime limitativo delle assunzioni non basato sul turn over ma su criteri di sostenibilità finanziaria, come avviene per Regioni e Comuni, la mobilità non può considerarsi neutrale a livello finanziario.

Normativa in materia di facoltà assunzionale a tempo determinato

- l'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, che prevede il limite per le assunzioni con contratti di lavoro cd. “flessibili”, pari al 100% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009; sono da ritenersi escluse dal limite di cui al citato art. 9, le seguenti tipologie di contratto a tempo determinato:
 - o ai sensi dello stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, i contratti di cui all'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
 - o ai sensi dell'art. 1, comma 200, L. n. 205/2017, i contratti relativi alle assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni e i servizi sociali per il contrasto alla povertà, finanziati nell'ambito del Fondo povertà;
 - o ai sensi dell'art. 57, comma 3-*septies* del D.L. n. 104/2020, convertito con L. n. 126/2020, che esclude dal metodo di calcolo delle spese di personale, quelle finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti;
 - o ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, le assunzioni relative al personale destinato a realizzare i progetti previsti nell'ambito del PNRR ed inserite nei quadri economici degli interventi ammessi a carico del Piano stesso;
 - o ai sensi dell'art. 31 *bis* D.L. n. 152/2021, le assunzioni a tempo determinato di personale, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità, effettuate dai Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai progetti nell'ambito del PNRR.
- l'art. 31 *bis* D.L. n. 152/2021, che prevede che il limite di spesa relativo al personale assunto per il PNRR è pari al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale indicata per fascia demografica dallo stesso D.L., pari, per il Comune di Genova, a 0,3%.

3.3.2. Analisi dei vincoli e capacità assunzionale

Ai fini dell'approvazione del Piano dei fabbisogni sono state, quindi, verificate le seguenti condizioni:

☒ insussistenza di situazioni di eccedenza di personale (come da nota prot. n. 146101 /2026, agli atti della direzione del Personale), ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, rilevata a seguito della ricognizione annuale, effettuata con il coinvolgimento dei Direttori di Area;



- ☒ conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali dell'ultimo triennio, ex art. 9, comma 1, L. n. 243/2012, come da nota integrativa ai Documenti previsionali programmatici 2026/2028 approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 73/2025;
- ☒ rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, ex art. 1, commi 557 e 557-*quater*, L. n. 296/2006, come da allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.1 – Contenimento della Spesa', come da attestazione della Direzione Di Area Finanza n. 0150242.l/2026;
- ☒ rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati della PA (art. 9, comma 1-*quinq*ues, D.L. n. 113/2016), come da nota integrativa al DUP approvato con Delibera di Giunta n. 97/2024;
- ☒ avvenuta certificazione dei crediti nei confronti del Comune di Genova (art. 9, comma 3-*bis*, D.L. n. 185/2008), come da nota integrativa al DUP approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73/2025;
- ☒ rispetto della capacità assunzionale a tempo indeterminato e dei limiti previsti dall' art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, dal Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 e dalla Circolare 13/05/2020:
- il Comune di Genova si colloca, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020, nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 250.000 e 1.499.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 28,80%;
 - l'allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.2 – Spesa Prevista a Bilancio' riporta lo stanziamento previsto a bilancio 2026-2028;
 - il rapporto tra spesa di personale, con riferimento all'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio è pari a 27,26%, e quindi inferiore al valore soglia indicato, come risulta dall'allegato 'PTFP 2026 2028 – Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.3 – Calcolo Valore Soglia';
 - l'allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato A - Rispetto Limiti E Vincoli Di Spesa – Dettaglio A.4 – Sostenibilità Organico ' verifica il rispetto dei valori soglia nel triennio 2026-2028, anche in riferimento agli organici previsti per effetto della nuova programmazione proposta con il seguente atto;
- ☒ rispetto dei limiti previsti in materia di dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 e delle "Linee Di Indirizzo", che viene rideterminata come da sintesi sottostante;
- ☒ rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, per quanto concerne il tempo determinato, pari, per il Comune di Genova a 2.918.947,79 €, come da allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale – Dettaglio B.3 – Verifica Limite di Spesa';
- ☒ rispetto del limite previsto per il personale assunto per il PNRR ai sensi dell'art. 31 *bis* D.L. n. 152/2021, come da allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale – Dettaglio B.3 – Verifica Limite di Spesa', limitatamente all'annualità 2026;
- ☒ con Delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2025 sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2026-2028;



☒ con Delibera di Giunta n. 31 del 19/02/2026 il Comune di Genova ha approvato il Piano Esecutivo Di Gestione 2026-2028.

3.3.3. Stato di attuazione del piano assunzionale a tempo indeterminato anno 2025

A partire dal 2024 il Comune di Genova ha subito una contrazione dell'organico a tempo indeterminato, imposto dallo stringente vincolo di sostenibilità finanziaria, introdotto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019. Le cessazioni avvenute da tale anno non sono state supportate da altrettante assunzioni, determinando una riduzione del trend occupazionale.

Il 2025 ha visto l'assunzione di n. 339 unità suddivise per Area di Inquadramento e Profilo come da prospetto sottostante. A queste unità vanno aggiunte le assunzioni di n. 38 unità di personale, previste nel piano 2025 e perfezionatesi nel 2026, nonché il rientro in organico di n. 9 unità.

Assunzioni Effettuate Nel 2025	
Area Inquadramento / Profilo	Unità
<i>Operatori Esperti</i>	46
Operatore Esperto Amministrativo	4
Operatore Esperto Ausiliario	4
Operatore Esperto Servizi Alla Comunità'	37
Operatore Tecnico	1
<i>Istruttori</i>	152
Istruttore Amministrativo	97
Istruttore Educativo	22
Istruttore Informatico	2
Istruttore Tecnico	18
Operatore Polizia Locale	13
<i>Funzionari Ed E.Q.</i>	141
Funzionario Amministrativo	87
Funzionario Assistente Sociale	1
Funzionario Informatico	5
Funzionario Polizia Locale	5
Funzionario Servizi Alla Comunità'	8
Funzionario Tecnico	25
Funzionario Educativo	10
Totale complessivo	339

Assunzioni 2026 su Piano 2025 e Rientro Unità	
Area Inquadramento / Profilo	Unità
<i>Operatori Esperti</i>	6
Assunzione Obbligatoria	1
Operatore Esperto Amministrativo	1
Operatore Esperto Tecnico	4
<i>Istruttori</i>	22
Assunzione Obbligatoria	12
Istruttore Amministrativo	6
Istruttore Tecnico	4
<i>Funzionari Ed E.Q.</i>	13
Funzionario Amministrativo	2
Funzionario Assistente Sociale	2
Funzionario Educativo	2
Funzionario Tecnico	7
<i>Dirigenti</i>	6
Dirigente	6
Totale complessivo	47



3.3.4. La programmazione del Fabbisogno di personale dipendente e dirigenziale 2026 – 2028

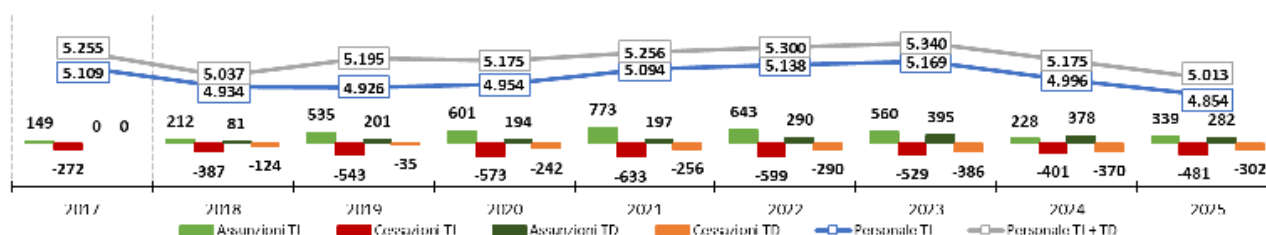
3.3.4.1. Stima del trend delle cessazioni

Per garantire una pianificazione efficace del fabbisogno delle risorse umane è essenziale considerare attentamente le cessazioni di rapporto di lavoro previste nel triennio di riferimento. Queste cessazioni possono derivare da diversi fattori, tra cui il raggiungimento dei requisiti pensionistici, dimissioni volontarie o altre interruzioni di rapporto. Avere una stima precisa delle cessazioni attese permette di mantenere la continuità dell'azione amministrativa e di pianificare in modo adeguato le assunzioni e le risorse necessarie.

Tuttavia, le dimissioni volontarie rappresentano un'incertezza significativa, poiché sono influenzate da variabili individuali e personali difficili da prevedere con precisione. Pertanto, la priorità nella fase di pianificazione dovrebbe essere focalizzata sulla previsione delle cessazioni dovute al collocamento a riposo del personale dipendente, pur sussistendo, anche in questo ambito, elementi di complessa valutazione e continui aggiornamenti legislativi che possono influenzare le stime effettuate.

Ad esempio, le recenti modifiche normative, come quelle introdotte dalla legge di bilancio per il 2026 e gli anni successivi, hanno modificato i requisiti pensionistici. Queste modifiche includono l'innalzamento del diritto alla pensione di un mese nel 2027 e di altri due nel 2028, oltre all'eliminazione di opzioni come l'Opzione Donna e Quota 103. Tali cambiamenti rendono ancora più complesso prevedere con certezza le cessazioni per pensionamento, sottolineando l'importanza di un monitoraggio costante e di aggiornamenti continui nelle previsioni di pianificazione delle risorse umane.

Al fine effettuare un'efficace pianificazione, per il triennio 2026-2028 il Comune di Genova ha effettuato un'analisi delle cessazioni di rapporto di lavoro integrando le variabili legislative con i propri dati storici, di seguito rappresentati, prevedendo, attraverso valutazioni prudenziali, per l'anno 2026, 2027 e 2028, 250 cessazioni.



Questo approccio permette di affrontare l'incertezza legata alle dimissioni volontarie e alle future modifiche normative, garantendo la continuità dei servizi pubblici e ottimizzando le assunzioni e la gestione delle risorse umane nel triennio indicato.

3.3.4.2. La programmazione strategica delle risorse umane

Le linee programmatiche di mandato 2025-2030 hanno tracciato il modello sul quale la nuova Amministrazione intende muoversi, delineando l'orientamento e il percorso che intende perseguire negli anni a venire. L'Ente ha individuato specifiche linee di intervento finalizzate al rafforzamento dell'assetto organizzativo e al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa.



Nel rispetto dei vincoli assunzionali e dei limiti normativi posti a garanzia della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, l'Ente ha, quindi, orientato le proprie capacità assunzionali prioritariamente al rafforzamento:

- ✓ dei **Servizi Educativi** considerati un ambito strategico per la comunità locale, in quanto contribuiscono allo sviluppo educativo e relazionale dei bambini e al sostegno delle famiglie. In tale prospettiva, le assunzioni sono state finalizzate al mantenimento di un'adeguata dotazione organica, alla sostituzione del personale interessato da cambi di profilo professionale per inidoneità alla mansione e alla copertura delle assenze prolungate dovute a maternità, malattia e ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992, al fine di garantire la continuità, la regolarità e la qualità del servizio educativo;
- ✓ dei **Municipi** quali presidi istituzionali di prossimità e strumenti fondamentali di decentramento amministrativo e partecipazione civica. In coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione comunale, è stato avviato un percorso di rafforzamento delle funzioni e delle risorse dei Municipi, finalizzato a consolidarne la capacità di intercettare i bisogni delle comunità locali e di contribuire in modo più diretto alla definizione delle priorità territoriali. In questa prospettiva, il potenziamento delle strutture municipali rappresenta uno degli strumenti attraverso cui favorire una maggiore vicinanza tra istituzioni e cittadini e migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche sul territorio. L'orientamento dell'Amministrazione è quello di promuovere un modello di governance urbana basato su un equilibrio tra indirizzo unitario dell'ente e maggiore autonomia operativa dei Municipi, valorizzandoli come luoghi di ascolto, partecipazione e co-progettazione delle politiche locali. Tale impostazione si inserisce nel più ampio percorso di riforma del decentramento amministrativo avviato dall'Amministrazione, che prevede il rafforzamento delle competenze, delle risorse e del personale dedicato alle strutture municipali;
- ✓ delle **Politiche Sociali**; tale scelta risponde all'esigenza di rafforzare il sistema dei servizi sociali territoriali e di garantire un adeguato presidio professionale nelle attività di presa in carico, accompagnamento e supporto delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di fragilità. La presenza qualificata degli assistenti sociali rappresenta infatti un elemento centrale per assicurare interventi tempestivi ed efficaci nei diversi ambiti del welfare locale, con particolare riferimento alle politiche di inclusione sociale, alla tutela dei minori, al sostegno alla genitorialità e all'accompagnamento delle persone in situazioni di vulnerabilità. L'investimento su tale figura professionale si inserisce pertanto nella più ampia strategia dell'Amministrazione volta a rafforzare la rete dei servizi di prossimità e a garantire risposte sempre più integrate ai bisogni della comunità;
- ✓ del **Corpo di Polizia Locale**, a supporto dell'attuazione del nuovo modello di sicurezza urbana e delle attività di presidio del territorio. Il potenziamento dell'organico risponde all'esigenza di garantire una presenza capillare sul territorio e di migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione, controllo e assistenza alla cittadinanza, anche alla luce della crescente complessità delle funzioni attribuite alla Polizia Locale.

Nell'ambito della programmazione strategica delle risorse umane è prevista, inoltre:

- ✓ l'Implementazione delle assunzioni per i profili di personale che risultano più carenti;
- ✓ la copertura di profili professionali e tecnici specifici in rapporto alle esigenze strategico - programmatiche dell'Ente;
- ✓ l'attuazione di politiche di inclusione lavorativa, mediante l'inserimento di profili di istruttore amministrativo riservato alle categorie protette, con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 68/1999;
- ✓ la Valorizzazione dell'esperienza professionale del personale a tempo determinato che ha maturato e maturerà i requisiti per l'accesso alle stabilizzazioni entro la fine del corrente anno.



La programmazione ha, inoltre, deve tener conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha previsto la possibilità, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di trattenere in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di età, *«il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi, ivi compreso quello di cui all'articolo 3 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, con esclusione del personale delle magistrature, degli avvocati e procuratori dello Stato e del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai fini della salvaguardia della specificità della funzione ai sensi dell'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183»*, anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e, comunque, per esigenze funzionali non diversamente assolvibili.

La decisione su chi trattenere in servizio spetta alle singole amministrazioni, che devono stabilire dei criteri per identificare i dipendenti da mantenere. Il Comune di Genova ritiene che, in base alle proprie necessità, sia utile trattenere solo le figure dirigenziali – previo consenso – tenuto conto che alcuni di questi sono coinvolti in attività legate a specifiche esigenze funzionali e che un cambiamento in queste posizioni potrebbe ridurre l'efficienza dell'azione amministrativa.

Quanto all'impatto di tale opzione sulla pianificazione assunzionale, la norma ha specificato che può procedersi al trattenimento in servizio nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente.

Sul punto, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con le "Indicazioni applicative del ricorso al trattenimento in servizio di cui all'art. 1, co. 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207", ha chiarito che *«la base di calcolo da considerare per l'individuazione del limite massimo del 10% è quella relativa alle facoltà assunzionali "ordinarie" derivanti dal turn over e da eventuali autorizzazioni ad assumere previste da specifiche misure normative»*.

Per quanto riguarda, nello specifico, il piano assunzionale del Comune di Genova, come può evincersi dalla tabella che segue, per l'anno 2026 viene accantonato esclusivamente l'importo equivalente ai mesi di trattenimento in servizio del Dirigente del Settore "Istituzione Muse Del Mare E Delle Migrazioni", disposto con il Piano 2025-2027, non essendo stati rilevati altri dirigenti cessandi potenzialmente coinvolti.

Per gli anni 2027 e 2028 si prevede l'accantonamento, per ciascuna annualità, di un importo equivalente al 10 per cento della capacità assunzionale, prevedendosi il potenziale utilizzo dell'istituto in argomento compatibilmente con le esigenze organizzative e strutturali dell'Ente.

Trattenimento In Servizio	2026	2027	2028
Importi accantonati	15.494,28	138.809,92	138.809,92

3.3.4.3. Il piano delle assunzioni a tempo indeterminato

Si riporta nel proseguo il prospetto del Piano occupazionale suddiviso per anno, con la specifica dell'Area di inquadramento, che consta complessivamente di n. **434** unità a tempo indeterminato: n. **198** unità nel Piano 2026, di cui n. 14 etero finanziate su fondi sociali, n. **125** nel piano 2027 e n. **125** nel piano 2028.

Si specifica che le assunzioni programmate per le annualità 2027 e 2028 potranno essere modificate in sede di approvazione dei rispettivi piani annuali, in base alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.



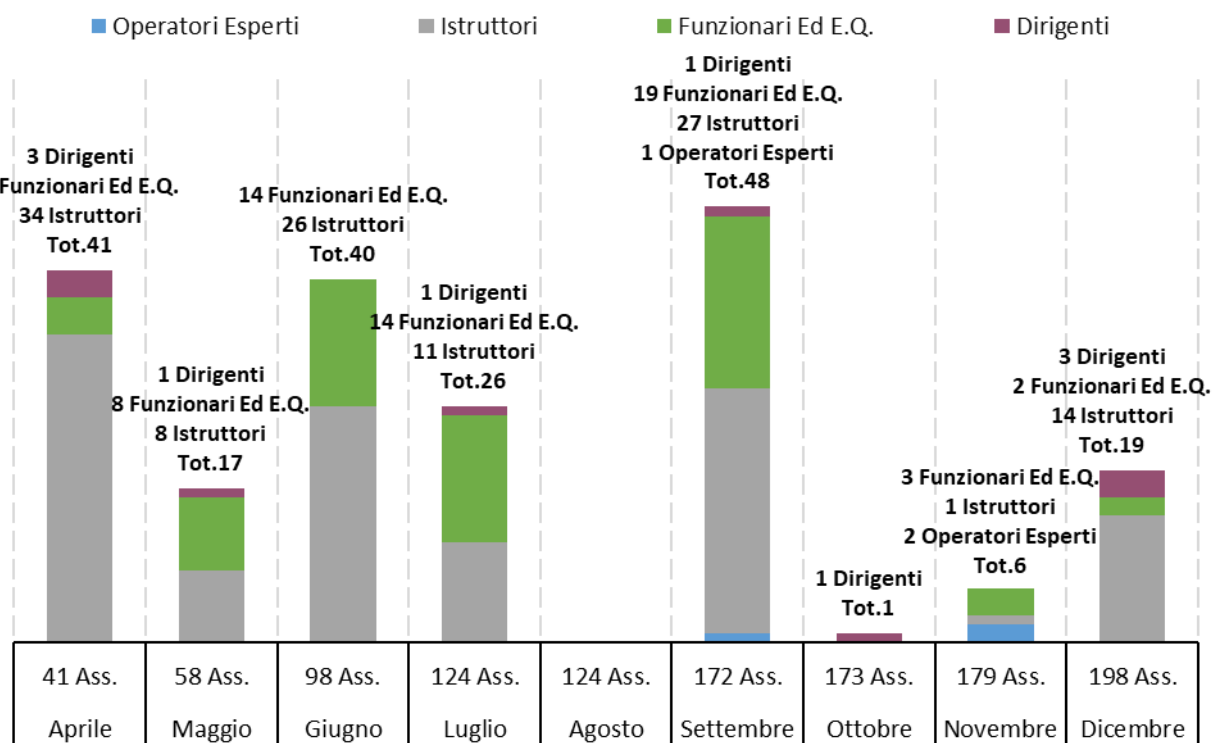
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Annualità	Area	Unità Previste	Retrribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	Operatori Esperti	3	14.094,96	3.918,40	18.013,36	1.198,08	19.211,44
	Istruttori	121	1.445.332,63	401.802,48	1.847.135,11	122.853,27	1.969.988,38
	Funzionari Ed E.Q.	50	568.063,84	157.921,76	725.985,60	48.285,42	774.271,02
	Dirigenti	10	179.385,08	49.869,05	229.254,13	15.247,73	244.501,86
Totale Complessivo 2026		184	2.206.876,51	613.511,69	2.820.388,20	187.584,50	3.007.972,70
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.453.491,43				
Quota Trattenimento in Servizio 2026 Max 10%			-15.494,28				
Previsione Netta Di Bilancio 2026 Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.437.997,15				
2027	Operatori Esperti	18	63.427,35	17.632,80	81.060,15	5.391,33	86.451,48
	Istruttori	58	758.147,56	210.765,02	968.912,58	64.442,54	1.033.355,12
	Funzionari Ed E.Q.	43	337.250,17	93.755,55	431.005,72	28.666,27	459.671,99
	Dirigenti	6	89.092,12	24.767,60	113.859,72	7.572,81	121.432,53
Totale Complessivo 2027		125	1.247.917,20	346.920,97	1.594.838,17	106.072,95	1.700.911,12
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.388.099,23				
Quota Trattenimento in Servizio 2027 Max 10%			-138.809,92				
Previsione Netta Di Bilancio Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.249.289,31				
2028	Operatori Esperti	2	14.094,97	3.918,40	18.013,37	1.198,07	19.211,44
	Istruttori	70	701.925,01	195.135,15	897.060,16	59.663,63	956.723,79
	Funzionari Ed E.Q.	53	476.228,38	132.391,49	608.619,87	40.479,41	649.099,28
	Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Complessivo 2028		125	1.192.248,36	331.445,04	1.523.693,40	101.341,11	1.625.034,51
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.388.099,23				
Quota Trattenimento in Servizio 2028 Max 10%			-138.809,92				
Previsione Netta Di Bilancio Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.249.289,31				
Annualità	Area	Unità Previste	Retrribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026 - Fondi Sociali	Funzionari Ed E.Q.	14	264.491,71	82.494,98	346.986,69	22.481,80	369.468,49
Totale Complessivo 2026 - Fondi Sociali		14	264.491,71	82.494,98	346.986,69	22.481,80	369.468,49
Previsione Di Bilancio 2026 - Fondi Sociali Sui Capitoli 41120/41130/41780/41782 - Retribuzione Lorda			1.054.616,47				

Allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.1 - Tempo Indeterminato'

Le assunzioni previste per l'annualità 2026 avverranno secondo il seguente andamento:





3.3.4.4. Strategia di copertura del fabbisogno

Al fine di garantire un'efficace copertura del fabbisogno di personale e assicurare la continuità e la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, il Comune di Genova adotta una strategia di reclutamento articolata e flessibile, orientata alla valorizzazione delle professionalità disponibili nel sistema delle pubbliche amministrazioni e all'attrazione di nuove competenze dall'esterno.

In tale prospettiva, l'Ente privilegia, ove possibile, strumenti che consentano una tempestiva copertura delle posizioni vacanti e un utilizzo efficiente delle risorse disponibili, promuovendo al contempo la mobilità del personale tra amministrazioni e il ricorso a procedure selettive che garantiscano trasparenza, imparzialità e valorizzazione del merito.

L'azione dell'Amministrazione è inoltre orientata a favorire l'ingresso di nuove professionalità, anche in coerenza con i processi di innovazione organizzativa, digitalizzazione e rafforzamento dei servizi rivolti alla collettività.

A tal fine il Comune di Genova potrà ricorrere, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli assunzionali, ai seguenti strumenti:

- **procedure di mobilità volontaria** tra Enti in attuazione dell'articolo 30 ed in particolare del comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **mobilità per scambio diretto** tra Pubbliche Amministrazioni, purché i dipendenti interessati posseggano uguale categoria giuridica ed economica, affinché venga garantita l'invarianza di spesa;
- **eventuale ricorso a istituti di comando o distacco** da altre amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- **utilizzo di graduatorie attive**, facenti riferimento a concorsi pubblici già espletati da parte del Comune di Genova ovvero da parte di altri Enti;
- **concorsi pubblici**;
- **elenchi di idonei** ai sensi del D.L. 80/2021;
- **utilizzo dell'istituto dell'assegnazione temporanea** prevista dal D.Lgs. n. 165/2001;
- **convenzionamento con l'ufficio del Collocamento Mirato** della Regione Liguria per le assunzioni con chiamata nominativa;
- **avviamento a selezione tramite il Centro per l'Impiego competente**, per la copertura dei profili professionali per i quali è previsto tale canale di reclutamento, mediante procedure di selezione finalizzate alla verifica dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni;
- **procedure di stabilizzazione**;
- eventuali **riammissioni e ricostituzioni dei rapporti di lavoro** nei casi previsti dalla normativa vigente.

Di seguito, il dettaglio delle modalità alternative di reclutamento del personale che si intendono attuare per l'annualità 2026 in base ai profili professionali che si prevede di assumere con la specifica che, essendo "strumento programmatico, modulabile e flessibile", come previsto dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA", non costituiscono variazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale le modifiche dei profili professionali nell'ambito della medesima Area di Inquadramento, fermo restando il rispetto del contingente massimo previsto.



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Con atto della Direzione di Area competente in materia di personale, il Piano del Fabbisogno potrà, invece, essere rimodulato in relazione alle Aree di Inquadramento nel rispetto del numero di unità totali previste e dei limiti finanziari approvati.

Modalità Reclutamento	Concorso Anno 2026	Scorrimento Graduatoria	Mobilità	Procedura Stabilizzazione	Interpello	Centro Per L'impiego
Operatori Esperti						
Operatore Esperto - Assunzione Obbligatoria						☒
Operatore Esperto Servizi Alla Comunità	☒		☒			☒
Istruttori						
Istruttore Amministrativo - Assunzione Obbligatoria		☒				
Istruttore Amministrativo		☒		☒		
Istruttore Educativo		☒		☒		
Istruttore Servizi Alla Comunità				☒		
Istruttore Tecnico	☒	☒	☒	☒	☒	
Operatore Polizia Locale		☒				
Funzionari Ed E.Q.						
Funzionario Amministrativo	☒	☒	☒			
Funzionario Assistente Sociale				☒		
Funzionario Educativo		☒				
Funzionario Giornalista	☒	☒	☒			
Funzionario Informatico	☒	☒	☒		☒	
Funzionario Servizi Alla Comunità	☒	☒	☒			
Funzionario Tecnico	☒	☒	☒	☒	☒	
Dirigenti						
Dirigente Amministrativo		☒				
Dirigente Avvocato	☒					
Dirigente Contabile	☒	☒	☒			
Dirigente Informatico		☒				
Dirigente Polizia Locale	☒	☒	☒			
Dirigente Tecnico		☒				

Come evidenziato nella tabella tra le procedure assunzionali è previsto il ricorso, per l'anno 2026, alle **procedure di stabilizzazione** quale modalità finalizzata alla valorizzazione dell'esperienza professionale maturata all'interno dell'Ente e al rafforzamento della continuità amministrativa e organizzativa dei servizi.

In particolare, l'Amministrazione procederà all'assunzione di **n. 8 unità** di personale, con profilo professionale di istruttore amministrativo, risultate idonee in esito alla procedura indetta nell'annualità 2025, nonché a dare avvio ad ulteriori procedure per la stabilizzazione, ai sensi del combinato disposto delle disposizioni normative vigenti, tra cui il decreto-legge n. 44/2023, di **n. 31 unità** di personale non dirigenziale che abbiano maturato nell'anno i requisiti previsti dalla normativa, e in particolare almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'Amministrazione, e che siano state assunte a tempo determinato attraverso procedure selettive nel rispetto della normativa vigente.



Si procederà, inoltre, ad avviare apposita procedura per la stabilizzazione del personale appartenente al profilo professionale di Assistente sociale assunto a tempo determinato tramite i fondi dedicati ai servizi sociali, per un totale di **n. 14 unità**.

Di seguito il dettaglio dei profili interessati.

Area Inquadramento / Profilo	2026
<i>Istruttori</i>	36
Istruttore Amministrativo	16
Istruttore Educativo	16
Istruttore Servizi Alla Comunità	3
Istruttore Tecnico	1
<i>Funzionari Ed E.Q.</i>	17
Funzionario Assistente Sociale	14
Funzionario Tecnico	3
Totale complessivo	53

3.3.4.5. Il Piano delle assunzioni a tempo determinato

3.3.4.5.1. Le assunzioni a tempo determinato per il triennio 2026-2028

Il Comune di Genova prevede di ricorrere a contratti di lavoro a tempo determinato al fine di garantire la continuità e il mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla cittadinanza, con particolare riferimento ai **servizi educativi e scolastici**, caratterizzati da esigenze organizzative strettamente connesse alla sostituzione del personale temporaneamente assente.

A tal fine, l'Amministrazione ha attivato specifiche procedure selettive finalizzate alla costituzione di elenchi per il reperimento di personale disponibile all'assunzione a tempo determinato, in particolare per assicurare le supplenze necessarie alla sostituzione del personale educativo e docente assente a qualsiasi titolo, nonché per il reclutamento di personale con il profilo di Funzionario Scolastico – Assistente Asilo Nido.

Il Piano prevede, poi, di dare continuità ai contratti già sottoscritti per il supporto degli organi di indirizzo politico (art. 90 del TUEL), agli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 del TUEL per la copertura di posizioni dirigenziali e di Funzionari di Alta Professionalità, nonché ai contratti a tempo determinato siglati per esigenze connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle eventuali deroghe ai limiti di spesa per il lavoro flessibile.

Per il triennio 2026-2028 si potrà poi procedere alle assunzioni di personale di comparto con lavoro flessibile per rispondere a esigenze di mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi di servizio, alla sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto, altre esigenze di carattere eccezionale o temporaneo.

Nel corso del mandato politico l'Amministrazione potrà, poi, procedere all'assunzione di ulteriore personale con qualifica dirigenziale e/o di Funzionari di Alta Professionalità nei limiti delle disponibilità assunzionali e in dei posti nel tempo disponibili.



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Le previsioni relative al ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato sono sintetizzate nella tabella che segue. Le assunzioni a tempo determinato si devono intendere autorizzate anche con diversa articolazione dell'orario di lavoro, nel rispetto del limite finanziario complessivo del Piano.

Annualità	Tipo limite	Area	Unità Previste	Retrribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	58	471.208,91	139.006,63	610.215,54	40.052,76	650.268,30
	Art.92	Istruttori	29	349.725,22	103.168,94	452.894,16	29.726,64	482.620,80
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	90	642.658,88	189.584,37	832.243,25	54.626,00	886.869,25
	Art.92	Suppl. Brevi		437.250,00	128.988,75	566.238,75	37.166,25	603.405,00
	Art.92 Totale		177	1.900.843,01	560.748,69	2.461.591,70	161.571,65	2.623.163,35
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	3	110.602,00	32.627,59	143.229,59	9.401,16	152.630,75
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		17.500,00	5.162,50	22.662,50	1.487,50	24.150,00
	Art. 110 Funzionari Totale		3	128.102,00	37.790,09	165.892,09	10.888,66	176.780,75
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	22	807.291,89	238.151,08	1.045.442,97	68.619,80	1.114.062,77
	Art. 110 Dirigenti Totale		22	807.291,89	238.151,08	1.045.442,97	68.619,80	1.114.062,77
	PNRR	Istruttori	23	548.703,71	161.867,58	710.571,29	46.639,82	757.211,11
	PNRR	Funzionari Ed E.Q.	14	280.813,91	82.840,08	363.653,99	23.869,17	387.523,16
	PNRR Totale		37	829.517,62	244.707,66	1.074.225,28	70.508,99	1.144.734,27
Totale Complessivo 2026			243	3.843.560,56	1.133.850,30	4.977.410,86	326.702,60	5.304.113,46
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.059.919,00				
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.413.203,70				
2027	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	77	628.476,08	185.400,44	813.876,52	53.420,47	867.296,99
	Art.92	Istruttori	13	333.905,52	98.502,13	432.407,65	28.381,97	460.789,62
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	98	963.676,97	284.284,69	1.247.961,66	81.912,55	1.329.874,21
	Art.92 Totale		188	1.926.058,57	568.187,26	2.494.245,83	163.714,99	2.657.960,82
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	3	60.308,16	17.790,90	78.099,06	5.126,20	83.225,26
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		30.000,00	8.850,00	38.850,00	2.550,00	41.400,00
	Art. 110 Funzionari Totale		3	90.308,16	26.640,90	116.949,06	7.676,20	124.625,26
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	16	657.202,03	193.874,56	851.076,59	55.862,19	906.938,78
	Art. 110 Dirigenti Totale		16	657.202,03	193.874,56	851.076,59	55.862,19	906.938,78
Totale Complessivo 2027			211	2.851.374,80	841.155,50	3.692.530,30	242.366,88	3.934.897,18
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				2.851.425,00				
2028	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	79	657.738,44	194.032,84	851.771,28	55.907,77	907.679,05
	Art.92	Istruttori	13	336.059,75	99.137,63	435.197,38	28.565,08	463.762,46
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	98	913.470,71	269.473,86	1.182.944,57	77.645,02	1.260.589,59
	Art.92 Totale		190	1.907.268,90	562.644,33	2.469.913,23	162.117,87	2.632.031,10
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	2	55.055,00	16.241,22	71.296,22	4.679,68	75.975,90
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		30.000,00	8.850,00	38.850,00	2.550,00	41.400,00
	Art. 110 Funzionari Totale		2	85.055,00	25.091,22	110.146,22	7.229,68	117.375,90
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	11	518.059,80	152.827,61	670.887,41	44.035,10	714.922,51
	Art. 110 Dirigenti Totale		11	518.059,80	152.827,61	670.887,41	44.035,10	714.922,51
Totale Complessivo 2028			207	2.688.189,74	793.015,94	3.481.205,68	228.496,15	3.709.701,83
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				2.851.425,00				

Allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.2 - Tempo Determinato'

3.3.4.5.2. Assunzione a tempo determinato nell'ambito dei servizi sociali

Nell'ambito dei servizi sociali, il ricorso al lavoro a tempo determinato rappresenta uno strumento organizzativo funzionale a garantire la continuità degli interventi e a rafforzare la capacità di un Ente di rispondere in modo tempestivo ai bisogni della popolazione, in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle fragilità sociali e da una progressiva estensione delle funzioni attribuite ai Comuni nel sistema di welfare territoriale.



In tale ambito l'Amministrazione utilizza i contratti a tempo determinato principalmente per assicurare il potenziamento delle équipe multidisciplinari impegnate nelle attività di presa in carico delle persone e dei nuclei familiari, nonché per sostenere l'attuazione di programmi e progettualità finanziate con risorse dedicate a livello nazionale o europeo.

In questa prospettiva si colloca la pubblicazione di una procedura selettiva per la formazione di una graduatoria a cui attingere per assunzioni a tempo pieno e determinato di Funzionari Assistenti Sociali per la gestione dei progetti strategici, etero finanziati, connessi all'attuazione delle linee di intervento della Direzione di Area Welfare Cittadino con compiti, tra gli altri, di accoglienza e decodifica della domanda della persona (anche tramite colloqui di segretariato sociale) e della presa in carico delle persone con problematiche sociali e socio sanitarie.

A tal fine l'Ente ha anche partecipato alle iniziative di rafforzamento dei servizi sociali promosse a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzate al reclutamento di diverse figure professionali specialistiche destinate agli ambiti sociali territoriali. Tali strumenti consentono ai Comuni di consolidare le strutture operative dei servizi sociali e di sviluppare modelli di intervento integrati, orientati alla presa in carico multidimensionale delle situazioni di fragilità.

A tale proposito si segnala che Il Ministero con decreto n. 268 del 07.08.2024, ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027".

Il Comune di Genova, in qualità di Ambito Territoriale Sociale, con Deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 26/09/2024, ha aderito alla citata manifestazione di interesse. Con Decreto Direttoriale n. 40 del 14/03/2025 successivamente modificato con Decreto Direttoriale n. 59 del 25/03/2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto al Comune di complessivamente **n. 27** unità, come di seguito specificato:

- Funzionario Contabile - Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione: **n. 5** unità;
- Funzionario Psicologo: **n. 7** unità;
- Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista: **n. 15** unità

Con Decreto Direttoriale n. 159 del 20 giugno 2025 è stato approvato il bando di concorso pubblico, su base regionale, per esami, per il reclutamento di complessive 3.839 unità di personale non dirigenziale, da assumere con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per una durata non superiore a trentasei mesi, da inquadrare nel livello del comparto Funzioni locali – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, presso gli Ambiti territoriali sociali (ATS).

Tali assunzioni non comporteranno oneri a carico del Comune di Genova, atteso che i costi graveranno sul PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico k - ESO 4.11) per l'intero triennio e saranno regolamentate dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.

Il ricorso a tali opportunità si inserisce nella strategia dell'Amministrazione volta a rafforzare in modo progressivo il sistema dei servizi sociali cittadini, migliorando la capacità di intercettare i bisogni emergenti e di garantire interventi sempre più qualificati e tempestivi a favore della comunità.

Di seguito il relativo prospetto riepilogativo.



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Annualità	Tipo limite	Area	Unità Previste	Rettiruzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	PN Inclusionione	Funzionari Ed E.Q.	27	649.720,76	191.667,62	841.388,38	55.226,27	896.614,65
Totale Complessivo 2026				649.720,76	191.667,62	841.388,38	55.226,27	896.614,65
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 41636 - PN				887.302,09				
2027	PN Inclusionione	Funzionari Ed E.Q.	27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Totale Complessivo 2027				866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 41636 - PN				902.382,46				
2028	PN Inclusionione	Funzionari Ed E.Q.	27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Totale Complessivo 2028				866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 41636 - PN				902.382,46				

Allegato 'PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.4 - T Deter.to PN Inclusionione



3.3.4.5.3. Assunzioni con modalità formative e percorsi per giovani

Al fine di favorire l'ingresso di giovani nel mondo del lavoro pubblico e di rendere il Comune di Genova più attrattivo per nuove competenze, l'Ente potrà valutare, nei limiti delle facoltà assunzionali e nel rispetto della normativa vigente, il ricorso a modalità di reclutamento integrate con percorsi formativi professionali.

In particolare, fino al 31 dicembre 2026 le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di attivare contratti a tempo determinato con profili giovani attraverso strumenti quali:

- ✓ contratti di apprendistato per giovani laureati, della durata massima di trentasei mesi, finalizzati all'acquisizione di conoscenze professionali specifiche e all'inquadramento nell'area dei funzionari, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato in caso di valutazione positiva del percorso formativo e di servizio;
- ✓ contratti di formazione e lavoro per studenti o giovani in possesso di specifici requisiti formativi, stipulati anche attraverso convenzioni con università o istituzioni formative, con l'obiettivo di coniugare un'esperienza lavorativa qualificante con la prosecuzione del percorso di studi e la formazione on-the-job;
- ✓ ulteriori iniziative e programmi, promossi a livello nazionale o regionale, che prevedano forme di inserimento dei giovani in attività di interesse pubblico tramite percorsi professionalizzanti.

Tali strumenti consentono di sostenere il ringiovanimento delle risorse dell'Ente, l'introduzione di competenze aggiornate in settori innovativi (inclusi quelli legati alla transizione digitale e all'informatica) e l'avvio di percorsi di formazione e lavoro con un forte legame tra apprendimento teorico e pratica professionale, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari. L'Amministrazione monitorerà l'evoluzione normativa e le opportunità disponibili al fine di individuare ulteriori strumenti idonei al rafforzamento delle competenze e alla valorizzazione dei giovani talenti.

3.4. Organizzazione del Lavoro Agile e da remoto con vincolo di tempo (telelavoro)

3.4.1. Contesto di riferimento

L'Ente ha avviato le prime sperimentazioni del lavoro agile nel 2015 fino alla messa a regime dell'istituto con l'adozione del primo Regolamento interno nel 2018.

A seguito al periodo pandemico, il lavoro agile si è affermato quale forma flessibile di gestione del lavoro del personale dipendente, diffusa su ampia scala, volta fondamentalmente a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. Ciò ha portato a rivederlo con il Regolamento approvato con Delibera di giunta n.47 del 24 marzo 2022.

Nel 2025 è stata rivista la disciplina dell'istituto attraverso l'adozione di un nuovo Regolamento sul lavoro agile, approvato con Delibera di giunta n.28 del 27 febbraio 2025, che aveva quale obiettivo la valorizzazione dell'autonomia, responsabilità e flessibilità dei lavoratori, nonché la capacità di organizzazione e coordinamento dei dirigenti, e l'introduzione di disposizioni che, in quanto espressione del principio di flessibilità organizzativa, consentissero il ricorso al lavoro a distanza anche per fronteggiare situazioni particolari e straordinarie legate alla viabilità cittadina.

Allo stato attuale, a seguito di alcune criticità evidenziate sulle modalità applicative del Regolamento del 2025, l'Amministrazione ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione della disciplina. Tale aggiornamento



appare, inoltre, necessario anche al fine di adeguare l'istituto alle disposizioni introdotte dal CCNL Enti Locali del 23 febbraio 2026.

Con riferimento, invece, al lavoro da remoto con vincolo di tempo, c.d. telelavoro, allo stato attuale non vi è una disciplina regolamentare che ne armonizzi l'applicazione all'interno dell'Ente.

Per questa ragione, l'Amministrazione riconosce l'opportunità di affrontare in maniera organica gli istituti di lavoro da remoto, armonizzando lavoro agile e telelavoro e definendo criteri chiari per l'accesso, l'organizzazione e il controllo delle prestazioni, in linea con la normativa vigente e con il CCNL Enti Locali del 2026.

L'obiettivo è garantire la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti, prestando particolare attenzione alle situazioni di fragilità, disabilità, caregiving e genitorialità secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL, individuando i requisiti di accesso affinché la conciliazione delle esigenze dei lavoratori sia tale da garantire sempre e comunque il corretto funzionamento degli uffici e la qualità dei servizi.

Di seguito le aree tematiche capaci di valorizzare l'autonomia del personale e rispondere con maggiore efficacia alle sfide del servizio pubblico.

Area	Stato di avanzamento
<u>Formazione</u>	- Promozione di iniziative formative dedicate ai dirigenti e ai responsabili di struttura sull'organizzazione e il coordinamento del lavoro da remoto, con particolare attenzione alla gestione di gruppi misti (in presenza e da remoto). - effettuazione di un momento formativo dedicato al lavoro da remoto contestualmente alla presa di servizio del personale di nuova assunzione. In questa sede, oltre alle istruzioni operative relative all'attivazione dell'accordo, vengono fornite tutte le informazioni necessarie alla piena comprensione della disciplina dell'istituto e alla condivisione della cultura organizzativa dell'Ente. - Sensibilizzazione dei dipendenti sulle modalità corrette di utilizzo del lavoro agile e del telelavoro, degli strumenti digitali e delle responsabilità connesse alla prestazione lavorativa ed in particolare alla necessità che sia garantito il rispetto del D.Lgs. n. 81 in tema di sicurezza del luogo di lavoro
<u>Benessere Organizzativo</u>	- riconoscimento del lavoro agile uno strumento fondamentale di inclusione e valorizzazione del personale, volto a coniugare l'efficienza dei servizi con la tutela delle fragilità e delle esigenze individuali, e quale forma di accomodamento ragionevole. In tale ultima prospettiva, in linea con la recente giurisprudenza in materia, l'istituto viene adottato come misura concreta per garantire l'autonomia e l'inserimento professionale dei lavoratori, assicurando che la modalità agile diventi un presidio attivo per la rimozione delle barriere organizzative e il pieno sviluppo delle potenzialità del dipendente. - Ricorso all'utilizzo del telelavoro, nel rispetto dei limiti ed esigenze organizzativi, per favorire la tutela delle situazioni di fragilità, disabilità, caregiving e genitorialità.

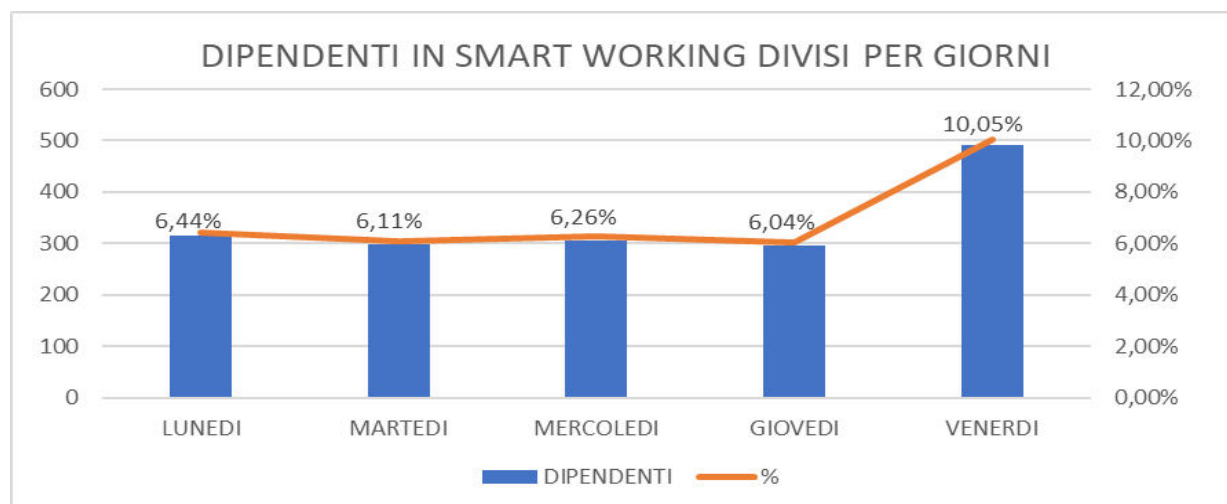


Digitalizzazione	- L'Amministrazione si impegna nell'area della digitalizzazione come leva fondamentale per la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi che deve accompagnare lo sviluppo del lavoro agile. Al fine di garantire il necessario livello di sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni trattate dal lavoratore durante il lavoro agile è stato esteso al 100% del personale il sistema di autenticazione a due fattori "MFA-Multi Factor Authentication", durante la connessione verso la rete dell'Ente. Proseguono gli investimenti progressivi nella digitalizzazione di servizi, progetti, processi attraverso la diffusione capillare degli strumenti per la comunicazione digitale e la condivisione delle informazioni, l'acquisizione di servizi che garantiscano una navigazione web sicura e servizi per la gestione dei dati in cloud. - Rafforzamento degli strumenti informatici e delle infrastrutture digitali necessarie per lo svolgimento del telelavoro in sicurezza e con continuità. - Adozione di strumenti e/o applicazioni che consentano collaborazione, comunicazione e gestione delle attività a distanza in maniera integrata con gli uffici in presenza.
Impatto sui beni collettivi	L'applicazione del lavoro da remoto favorisce una gestione più flessibile delle risorse umane, consentendo di adattare l'organizzazione del lavoro alle esigenze dei dipendenti senza però compromettere la disponibilità dei servizi sul territorio.

3.4.1.1. Indicatori dello stato di avanzamento del Lavoro Agile

I dati sotto riportati fanno riferimento alla media dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente.

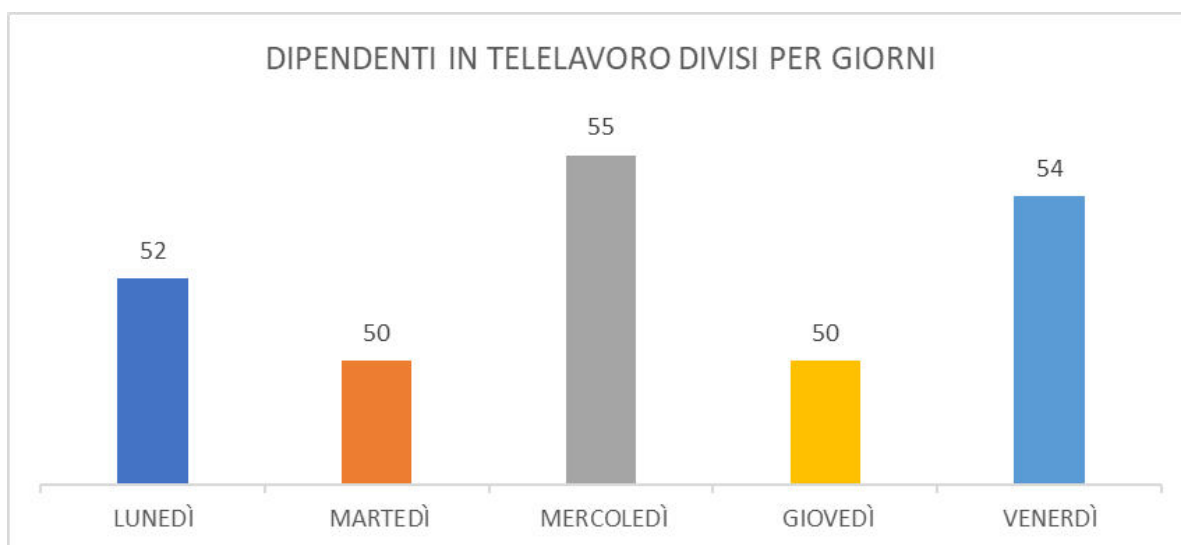
MEDIA DIPENDENTI ENTE	AVENTI DIRITTO LAVORO AGILE	DIPENDENTI %
4485	2208	45%
DIPENDENTI IN LAVORO AGILE DIVISI PER GIORNI		
GIORNI	DIPENDENTI	%
LUNEDI	315	6,44%
MARTEDI	298	6,11%
MERCOLEDI	306	6,26%
GIOVEDI	295	6,04%
VENERDI	491	10,05%





3.4.1.2. Indicatori dello stato di attuazione del Lavoro da remoto con vincolo di tempo

Al 31/12/2025 i lavoratori da remoto con vincolo di tempo sono in tutto 79 unità, di cui 59 donne e 20 uomini: l'età media di questi dipendenti è di 55,68 anni per un totale di ore a settimana di 1861,08. L'incidenza nei giorni della settimana è indicata nella tabella sottostante.





3.5. Il Piano della Formazione 2026 – 2028

Il Piano triennale della formazione è il documento di programmazione delle attività formative rivolte ai dipendenti dell'Ente. Il Piano definisce i programmi e le iniziative formative nell'arco di un triennio in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi strategici e gli indirizzi dell'Amministrazione.

Di seguito sono sinteticamente illustrati (i) i risultati e prospettive della Scuola di Amministrazione; (ii) gli obiettivi che devono essere perseguiti nel triennio; (iii) il piano di attuazione che presenta l'offerta formativa e (iv) le modalità di erogazione.

3.5.1. La Scuola di Amministrazione del Comune di Genova

L'Amministrazione ha istituito la Scuola di Amministrazione del Comune di Genova e stabilito le linee guida per il suo funzionamento con delibera di Giunta comunale n. 46 del 2018 (DGC-2018-46).

La Scuola per missione

- cura l'aggiornamento e la specializzazione del personale a tutti i livelli;
- fornisce studi e assistenza tecnica a supporto della programmazione e dell'attuazione delle politiche;
- promuove i temi dell'innovazione nella pubblica amministrazione e della cultura dei risultati.

al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini.

In materia di formazione la Scuola pone particolare attenzione a programmi volti a (i) consolidare capacità manageriali e soft skills dei dirigenti; (ii) garantire l'aggiornamento e la specializzazione dei dipendenti in servizio; (iii) colmare il divario relativo alle competenze digitali a tutti i livelli; (iv) formare i neoassunti e introdurli nell'organizzazione; (v) promuovere la diffusione dei principi di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione.

In relazione alle attività di studio e assistenza tecnica e alle attività di promozione dell'innovazione, la Scuola costituisce al suo interno il Laboratorio per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione al fine di mettere a disposizione dell'Ente e della collettività il proprio patrimonio di competenze tecniche, di innovatività e di capacità progettuale. Il Laboratorio (i) offre indicazioni di policy e assistenza alle strutture dell'Ente e (ii) promuove la costituzione di gruppi di lavoro interni che intendono proporre progetti di innovazione su temi di interesse della pubblica amministrazione, (iii) offre supporto per la loro realizzazione anche ponendosi come punto di contatto con il management dell'Ente o con i soggetti del comparto pubblico e privato presenti sul territorio.

La Scuola organizza incontri di studio, seminari, eventi pubblici al fine di diffondere buone pratiche su tutti i temi di interesse della Pubblica Amministrazione.

Attraverso queste attività, la Scuola si impegna a (i) diventare un riferimento per la formazione manageriale e l'innovazione nella pubblica amministrazione per qualità dei servizi offerti e per capacità progettuale, (ii) offrire i suoi servizi a amministrazioni e enti del comparto pubblico, e (iii) stabilire relazioni di collaborazione con altri soggetti – Università, associazioni, centri, ordini professionali – che perseguono missioni analoghe in materia di formazione e di innovazione nella pubblica amministrazione.

La delibera istitutiva (DGC-2018-46) ha delineato un assetto della formazione che si caratterizza per (i) la collocazione della Scuola come ufficio autonomo presso la Direzione Sviluppo del Personale, (ii) l'accentramento nella Scuola di tutte le funzioni relative alla formazione (a esclusione della tematica relativa alla sicurezza sul lavoro) prima disperse nell'Ente e (iii) un mandato forte da parte dell'Amministrazione per ricostituire e riqualificare il sistema della formazione.



Dal 2026 l'assetto è stato rinnovato con la costituzione presso la Direzione di Area Organizzazione, Servizi Culturali ed Educativi dell'Unità di Progetto Formazione che coordina le attività della Scuola. L'Unità di progetto (i) è competente in materia di pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative, (ii) formula il Piano triennale della formazione e ne dà attuazione con il piano annuale (iii) garantisce l'allineamento delle attività formative agli obiettivi strategici dell'Amministrazione e il necessario supporto al cambiamento intervenendo in tutte le fasi del processo della formazione: rilevazione dei fabbisogni, progettazione, erogazione e valutazione.

3.5.2. Risultati e prospettive

Di seguito si riassumono alcuni risultati rilevanti che sono stati conseguiti e alcune priorità che devono essere affrontate nell'immediato futuro per dare piena attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione.

In pochi anni la Scuola di Amministrazione è cresciuta in maniera significativa. L'offerta formativa si è costantemente ampliata in termini di temi affrontati. La *faculty*, costituita da funzionari pubblici, magistrati, docenti universitari, professionisti si è ampliata con il coinvolgimento di esperti di rilievo nazionale. Dalla sua istituzione nel 2018, appare evidente un progressivo aumento della quantità di ore di formazione erogata, del numero degli iscritti ai corsi e del personale formato. A oggi si rileva che la Scuola è riuscita ad assicurare una risposta di qualità alle esigenze formative dell'Amministrazione a costi contenuti.

In coerenza con i propri indirizzi strategici la Scuola si è costantemente impegnata a offrire i suoi servizi anche agli Enti Locali del territorio e ad Amministrazioni ed Enti del comparto pubblico nazionale. In particolare, sono stati aperti alcuni cicli di webinar in materia di transizione digitale a Enti del territorio e sono state offerte ripetute occasioni di aggiornamento e formazione su temi di particolare attualità, quali la gestione del PNRR e i temi della finanza e contabilità pubblica, con il coinvolgimento di esperti del MEF – RGS a cui hanno partecipato centinaia di Enti e Amministrazioni del comparto pubblico.

La Scuola ha instaurato e consolidato relazioni di collaborazione con soggetti pubblici e privati in materia di formazione e innovazione nella Pubblica Amministrazione accumulando un patrimonio reputazionale – per qualità dei servizi offerti, innovatività e spirito di servizio – che le ha consentito di raggiungere una posizione di rilievo nel panorama nazionale, promuovendo al contempo l'immagine dell'Ente.

Dal 2023, anche in coerenza con le indicazioni operative e metodologiche contenute nella direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 in materia di pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze, la Scuola ha avviato un progressivo riorientamento dell'offerta passando da una formazione generalista e standardizzata a una formazione orientata alle competenze. Un primo significativo risultato in questa direzione è stato conseguito con l'avvio dei programmi formativi in materia di Project Management e di adeguamento alla metodologia BIM che hanno offerto percorsi differenziati per target di riferimento individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze. Le iniziative sono state realizzate con il coinvolgimento delle Direzioni impegnate nella realizzazione dei progetti strategici dell'Ente, prevedendo la verifica delle competenze in ingresso mediante survey e/o colloqui individuali, l'erogazione di formazione mirata a colmare gap rilevati e la verifica delle competenze in uscita.

Si segnala, infine, il completamento di un intervento a supporto del personale della Polizia locale in materia di soft skills. Il progetto, particolarmente innovativo, è stato finanziato con fondi PNRR e ha permesso di erogare 168 ore di formazione a quasi 100 funzionari attraverso un percorso individuale di 24 ore.

Per il triennio 2026 - 2028 si intende proseguire nelle attività intraprese per migliorare ulteriormente i risultati conseguiti e adeguare l'azione formativa dell'Ente agli obiettivi della direttiva del Ministero della Funzione



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

Pubblica, pubblicata in data 16 gennaio 2025, (i) assicurando la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, (ii) garantendo almeno 40 ore di formazione pro-capite annue (gradualmente sulla base dei propri vincoli finanziari e organizzativi), (iii) promuovendo la consapevolezza del valore della formazione per le persone, le amministrazioni e i cittadini e (iv) concentrandosi sulla formazione in materia di:

- Attività di informazione e comunicazione delle amministrazioni
- Prevenzione della corruzione
- Etica, trasparenza e integrità
- Contratti pubblici
- Intelligenza artificiale
- Pianificazione strategica
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (di competenza della Direzione Sicurezza aziendale)

Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze posseduto dai dipendenti dell'Ente, la Scuola di Amministrazione, considerato anche il d.l. n. 44/2023 convertito in legge n. 74/2023, si impegna a individuare, all'interno della propria organizzazione, le professionalità in grado di erogare corsi destinati alla formazione iniziale e continua, all'aggiornamento e al perfezionamento delle capacità professionali e all'alta formazione permanente del personale. Questa linea di indirizzo, inoltre, si adegua anche con la disciplina contenuta nel CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 che, all'articolo 55, comma 8, permette agli enti di individuare i dipendenti qualificati, da assegnare, durante l'orario di lavoro, ad attività formative iniziali e di aggiornamento rivolti a tutto al personale.

La Scuola ha, quindi, rinnovato all'inizio del 2024 l'albo dei formatori interni per raccogliere il personale che voglia mettere a disposizione dell'Amministrazione particolari competenze tecniche e specialistiche. In vero, durante il 2024 circa la metà dei docenti di cui si è avvalsa la Scuola per l'erogazione delle sue attività formative sono stati reperiti all'interno dell'Ente. Anche per il 2026, pertanto, sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi si individueranno i corsi da erogare attraverso l'utilizzo di docenti e formatori interni.

In linea con la propria *vision* e in continuità con le iniziative intraprese al servizio della collettività, anche per il triennio 2026-2028 la Scuola è pronta a fornire supporto agli Enti locali e altre amministrazioni che non hanno la scala adeguata a offrire formazione ai propri dipendenti attraverso la stipula di ulteriori convenzioni o accordi di collaborazione. Si ricordano a tal proposito gli accordi conclusi con Provincia di Savona, Città metropolitana di Genova, Comune di Siracusa, Comune di Massafra, Comune di Parma, e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL).

Infine, sulla base degli obiettivi definiti nell'ambito del PIAO 2024-2026, la Scuola, in collaborazione con Liguria Digitale, ha completamente rinnovato il suo Learning Management System, integrandolo attraverso la piattaforma Moodle, per un supporto più strutturato e continuo al servizio dei dipendenti dell'Amministrazione.

3.5.3. Piano di Attuazione 2026 – 2028. Obiettivi, programmi e interventi

Nella visione della Scuola di Amministrazione il personale dell'Ente deve avere solide competenze, passione per il lavoro e spirito di servizio. Gli interventi di formazione sono progettati per assicurare adeguati livelli di (1) Soft Skills, (2) Hard Skills (di base e specialistici), e (3) Engagement.

In coerenza con i documenti programmatici che indicano le priorità strategiche dell'Ente, con la delibera istitutiva della Scuola (DGC-2018-46) che indica le linee guida per il funzionamento della stessa e con le



direttive della Funzione Pubblica in materia di formazione, l'offerta formativa della Scuola per il triennio 2026-2028 persegue i seguenti obiettivi:

1. in materia di *Soft Skills*
 - 1.1. potenziare le **capacità manageriali** dei dirigenti, delle posizioni organizzative, delle alte professionalità e dei funzionari a supporto del change management;
 - 1.2. assicurare il migliore inserimento dei **neoassunti** nell'organizzazione anche curando lo sviluppo di adeguate capacità relazionali, dell'attitudine al lavoro di gruppo e dello spirito di servizio a supporto del rinnovamento dell'Ente;
2. In materia di *Hard Skills*
 - 2.1. garantire il costante **aggiornamento** di conoscenze e competenze (di base e specialistiche) del personale in risposta ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa,
 - 2.2. diffondere e consolidare **competenze digitali** di base e avanzate a supporto della transizione al digitale dell'Ente, in particolare risulta indispensabile avviare un percorso di introduzione all'**intelligenza artificiale** nell'Amministrazione;
 - 2.3. potenziare la capacità di **gestione dei progetti** a supporto dell'attuazione degli interventi infrastrutturali e dei programmi di investimento avviati dall'Ente;
 - 2.4. supportare l'amministrazione nell'adeguamento alla **metodologia BIM**.
3. In materia di Engagement
 - 3.1. Rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di servizio;
 - 3.2. Contrastare le discriminazioni e sensibilizzare all'inclusività;
 - 3.3. Assicurare l'allineamento agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione.

Per il conseguimento degli obiettivi indicati la Scuola, nel corso del triennio 2026 - 2028, attiva i programmi formativi sotto riportati.

*Obiettivi, programmi di formazione e interventi*

Obiettivi	Programmi	Interventi
Potenziare leadership e soft skills di direttori, dirigenti, elevate qualificazioni e funzionari a supporto del Change Management	Programma formazione manageriale e soft skills	– Catalogo di interventi di formazione esperienziale in materia di soft skills
Assicurare l'inserimento dei neoassunti sviluppando orientamento al risultato, attitudine al lavoro di gruppo e adeguate capacità relazionali e supporto del rinnovamento dell'Ente	Welcome on Board	– Incontri di accoglienza per neoassunti – Ciclo di incontri di formazione esperienziale per neoassunti
Garantire aggiornamento professionale e formazione specialistica a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa	Aggiornamento e specializzazione (Formazione continua)	– Formazione di base – Addestramento ai principali applicativi in uso all'Ente – Intelligenza artificiale per la PA – Formazione continua di aggiornamento su tutti i temi di interesse per la PA – Formazione specialistica e settoriale – Interventi di reskilling
Diffondere e consolidare competenze digitali a supporto della transizione al digitale dell'Ente	Programma speciale su Competenze digitali	– Iniziativa <i>Syllabus</i> del Dipartimento della Funzione Pubblica – Formazione specialistica su competenze digitali, in particolare supporto all'introduzione dell'AI nell'Ente – Formazione obbligatoria in materia digitale
Potenziare la capacità di gestire con successo i progetti a supporto della realizzazione di interventi infrastrutturali	Programma speciale in Project Management	– Formazione di base e avanzata – Laboratori di Project Management e Contract Management – Scuola Estiva di Project Management
Integrare la metodologia BIM nel lavoro quotidiano a supporto di innovazione organizzativa	Programma speciale in BIM	– Formazione di base – Formazione avanzata
Rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di servizio e assicurare l'allineamento agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione	Etica pubblica	– Incontri con il management dell'Ente (per neoassunti e per dirigenti) – Incontri sul Codice di comportamento – Incontri di sensibilizzazione all'inclusività – Testimonianze in materia di Etica pubblica

Oltre all'offerta di corsi articolata nei programmi, sono previste altre attività di approfondimento come laboratori e workshop con l'intervento di relatori di prestigio e attività di carattere divulgativo.



3.5.4. Programma di formazione manageriale e per il rafforzamento delle soft skills

Obiettivo: Rafforzare le competenze manageriali e le soft skills di dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e funzionari anche a supporto del change management.

Sulla base dell'esperienza passata, la formazione manageriale viene erogata a partire dalle figure apicali per essere progressivamente estesa a tutto l'Ente, in coerenza con l'obiettivo triennale, procedendo a cascata con contenuti appropriati per i vari livelli. Gli interventi sono progettati tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Per il triennio 2026-2028 sono programmate le attività seguenti

- Interventi di formazione manageriale rivolti al personale di elevata qualificazione in materia di potenziamento della leadership.
- interventi a catalogo in materia di soft skills rivolti a tutti i dipendenti. I temi riguardano indicativamente gestione dei conflitti, lavoro in team, comunicazione efficace, intelligenza emotiva, pensiero laterale, *problem solving*, gestione delle riunioni, promozione della gentilezza sul luogo di lavoro e inclusività. Si prevede di coinvolgere docenti interni ed esterni.

3.5.5. Programma di Onboarding per neoassunti

Obiettivo: Assicurare l'inserimento dei neoassunti sviluppando orientamento al risultato, attitudine al lavoro di gruppo e adeguate capacità relazionali e supporto del rinnovamento dell'Ente.

Il programma di *Onboarding* dedicato ai nuovi assunti è stato progettato per assicurare adeguati livelli di (1) Soft Skills, (2) Hard Skills (di base e specialistici), e (3) Engagement. Il programma facilita l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione e promuove la crescita professionale. Con l'intervento si intende diffondere la cultura dei risultati e sviluppare adeguate soft skills con particolare attenzione all'orientamento al risultato e all'attitudine a lavorare in squadra.

Il percorso è sintetizzato nella tabella seguente

*Il programma di Onboarding: obiettivi e interventi*

Denominazione	Obiettivi specifici	Interventi
Incontri di orientamento	1. Accogliere e fornire le informazioni necessarie per orientarsi nell'organizzazione	– Incontro con funzionari della Direzione del Personale – Focus sui temi del contratto di lavoro e della disciplina
Welcome on Board	2.1. Promuovere attitudini e capacità comportamentali coerenti con il cambiamento culturale e organizzativo avviato dall'Amministrazione	– Ciclo di Incontri di formazione esperienziale (12h) – Follow Up (8h)
Formazione di base	3.1. Trasferire competenze di base necessarie a svolgere in autonomia le proprie mansioni	– Corsi di Base – Addestramento on the Job
Formazione specialistica	3.2. Promuovere la crescita professionale e la specializzazione.	– Corsi specialistici – Interventi di Mentoring
Incontri di Engagement	4.1. Rafforzare il senso di appartenenza e lo spirito di servizio; 4.2. Assicurare l'allineamento agli obiettivi e alle strategie dell'Amministrazione	– Incontri con management – Incontri o colloqui presso le direzioni

Per il triennio 2026-2028 si prevedono le seguenti attività dedicate ai neoassunti

- Welcome on Board (diverse edizioni in funzione del numero di nuove assunzioni)
- Corsi di base
- Corsi specialistici
- incontri con il management dell'Ente per condividere visione, risultati e stato di avanzamento dei grandi progetti dell'Amministrazione

Nelle attività previste dal programma di Onboarding si mantengono le richieste di parte sindacale relative all'organizzazione di focus in materia di contratti di lavoro e disciplina sul posto di lavoro. Gli interventi prevedono il coinvolgimento di docenti interni e esterni.

Visto il numero di assunzioni per il 2026, inferiore rispetto alle annualità precedenti, si prevede di organizzare un numero di corsi per neoassunti più contenuto rispetto agli anni passati. Ciò consente di dedicare maggiori risorse ad altri programmi (p.es. soft skills).

3.5.6. Programma per l'aggiornamento e la formazione specialistica

Obiettivo: garantire il costante aggiornamento di conoscenze e competenze (di base e specialistiche) del personale in risposta ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi a supporto del miglioramento dell'azione amministrativa,

Il programma di formazione aggiornamento e specializzazione riguarda tutti i temi – gestionali, amministrativi, giuridici, contabili, tecnici – necessari per la migliore operatività degli uffici e che non ricadono negli altri programmi formativi.



Il programma comprende inoltre anche gli interventi di formazione per la ricollocazione del personale in nuove attività (interventi di *reskilling*) che saranno svolti da un'unità di docenti interni individuati nell'Albo.

Gli argomenti principali oggetto degli interventi riguardano i temi trasversali e specialistici su cui è maggiormente sentita l'esigenza di aggiornamento, in coerenza con la rilevazione dei fabbisogni formativi percepiti.

Per il triennio 2026-2028 si prevedono interventi di aggiornamento relativi alle materie

- Appalti pubblici
- Responsabilità dei dipendenti pubblici e reati contro la PA
- Contabilità e finanza pubblica
- Tributi e fiscalità
- Redazione atti amministrativi
- Principali applicativi per la gestione amministrativa e contabile in uso presso l'Ente
- *Office automation* e uso dell'Intelligenza Artificiale
- interventi di *reskilling*.

Parallelamente alle attività di aggiornamento si prevede di potenziare l'offerta di interventi di carattere più specialistico in coerenza con i nuovi indirizzi programmatici precedentemente richiamati.

Per il triennio 2026-2028 si prevedono i seguenti interventi di carattere specialistico

- Laboratori a supporto della Direzione Lavori pubblici
- Laboratori a supporto dell'attività dei dipendenti dedicati ai ruoli di Responsabile Unico della Progettazione e di Direttore dell'Esecuzione
- Laboratori per la gestione dei contratti
- Applicativi specialistici (p.es. Moge, Aclweb, Qgis)
- Interventi di specializzazione in materia di contabilità pubblica e riforma accrual
- Finanza di progetto e partnership pubblico privato

Ad altre esigenze di carattere specialistico relative al Project management e al BIM sono dedicati programmi specifici. Altri temi specialistici sono affrontati nel programma sulle competenze digitali.

Le attività vedono il coinvolgimento di docenti sia interni e sia esterni a seconda dei temi affrontati.

Alla formazione di aggiornamento e specializzazione settoriale, che viene programmata dalle Direzioni dei Servizi sociali, dei Servizi Educativi e della Polizia locale, sono dedicate le sezioni riportate più avanti.

3.5.7. Programma per la diffusione del Project Management

Obiettivo: potenziare la capacità di gestione dei progetti a supporto dell'efficiente attuazione dei programmi di investimento e interventi avviati dall'Ente

La Scuola, che ha promosso l'introduzione di tecniche di project management, è da tempo impegnata a supportare l'iniziativa con un programma di formazione articolato. Gli obiettivi specifici del programma sono:



- Diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche del PM nell'Ente
- Ingaggiare la dirigenza facendo crescere la consapevolezza dell'importanza di dotarsi di un sistema di project management nell'Ente
- Dotare l'Ente di project manager qualificati e dotare le direzioni maggiormente coinvolte nella realizzazione dei progetti di personale specializzato che possa (i) contribuire a presidiare tempi, costi, ambito dei progetti e (ii) fornire utile supporto ai RUP partecipando ai team di progetto.

In continuità con l'impostazione avviata lo scorso anno, il programma di formazione si articola in fasi:

- corsi di project management ISIPM base per diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche di base del project management
- corsi di project management ISIPM avanzati per trasferire conoscenze e competenze per la corretta gestione dei progetti nel rispetto di tempi, costi e ambito in accordo con standard nazionali ed internazionali di Project Management. I corsi avanzati sono rivolti a una selezione di dipendenti che hanno partecipato ai corsi di base o che hanno conoscenze e esperienza sufficienti per accedere a una trattazione avanzata.
- attività di laboratorio rivolte a personale qualificato e impegnato nei progetti in materia di (i) *Earned value* e (ii) *Contract management*
- Affiancamento on the job rivolto a dipendenti ad alto potenziale e a componenti del PMO

Il programma è sintetizzato nella tabella sotto riportata

Programma di formazione per il Project Management: obiettivi e interventi

Obiettivi	Interventi
Diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche del Project Management	– Corsi di Base per il personale tecnico (24h) – Corsi avanzati di Project Management per personale ad alto potenziale (24h)
Sensibilizzare la dirigenza sull'importanza del Project Management	– Seminari informativi per i dirigenti – Testimonianze di protagonisti e illustrazioni di casi
Dotare l'Ente di Project Manager qualificati e le direzioni di personale specializzato a supporto dei RUP-Project Manager	– Laboratori di Earned Value – Laboratori di Contract Management – Soft Skills per il Project Management – Affiancamento on the job nei team di progetto

Per il triennio 2026-2028 si prevedono le attività

- Corsi di base
- Corsi avanzati
- Laboratori di Earned Value e di Contract Management a supporto dei Project Manager, dei RUP e loro team
- Affiancamento on the job per i Project Manager
- Soft skills per i project manager (leadership, gestione del team, gestione degli stakeholders, ...)
- Scuola estiva di Project Management.



3.5.8. Programma per il Building Information Modelling

Obiettivo: supportare l'introduzione della metodologia BIM nell'Ente

La Scuola di Amministrazione, in seguito all'erogazione di alcuni corsi pilota in materia di BIM, ha promosso la costituzione del Gruppo di Adeguamento al BIM (di seguito denominato "GAB"), composto da architetti, ingegneri e tecnici dell'Ente. Il gruppo, riconosciuto formalmente dall'Amministrazione, ha assunto l'incarico di contribuire a implementare e diffondere la metodologia BIM nell'Ente, ossia standard internazionali di gestione di processi, in riferimento al Decreto del MIT 560/2017 e s.m.i. e al Codice Appalti, D. Lgs. 36/2023.

In continuità con le iniziative avviate lo scorso anno, per il 2026 si prevedono le seguenti attività formative

- Nuovo ciclo di corsi di base per la diffusione della conoscenza della metodologia BIM;
- Corsi specialistici relativi ai software (p.es. Revit, Naviswork) e Laboratori su flussi BIM.

Le attività sono svolte con il coinvolgimento sia dei colleghi del gruppo GAB sia di altri docenti interni sia di esperti esterni.

La Scuola di Amministrazione, grazie a risparmi ottenuti nel 2024, ha provveduto al rinnovo delle licenze software necessarie a proseguire le attività di adeguamento a BIM.

3.5.9. Programma di formazione per il potenziamento delle competenze digitali

Obiettivo: Diffondere e consolidare competenze digitali (di base, complementari, specialistiche e soft) a supporto della transizione al digitale.

La Scuola ha avviato fin dalla sua costituzione un programma di formazione a supporto della transizione al digitale, funzionale anche alla semplificazione amministrativa e alla trasparenza. Gli interventi sono stati progettati per fornire le competenze tecniche, giuridiche individuate nel *Syllabus - Competenze Digitali per la PA* predisposto dal Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Le competenze promosse da *Syllabus* costituiscono "l'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione." Si raggruppano in cinque aree e si articolano per tre livelli di padronanza; (i) Dati, informazioni e documenti informatici; (ii) Comunicazione e condivisione; (iii) Sicurezza; (iv) Servizi online; (v) Trasformazione digitale.

Per il triennio 2026-2028 si prevedono le seguenti attività

- Azione di potenziamento della partecipazione alle iniziative di Syllabus Competenze Digitali di base organizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a cui l'Amministrazione ha aderito;
- Ciclo di webinar sincroni, complementari all'offerta presente da Syllabus, per il potenziamento delle competenze digitali complementari a livello intermedio e/o avanzato;
- Potenziamento dell'offerta di webinar registrati fruibili nella piattaforma aziendale Moodle in materia di competenze digitali complementari da proporre ai neoassunti e al personale che non ha potuto fruire delle passate edizioni dei cicli di incontri formativi;
- Interventi connessi ad adempimenti previsti dal Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dagli altri documenti programmatici di settore;
- Supporto all'introduzione dell'intelligenza artificiale nell'Amministrazione attraverso un percorso strutturato allo scopo di formare specialisti in materia di AI. L'intelligenza artificiale, infatti, è



fondamentale per la modernizzazione della gestione documentale, per l'automatizzazione dei processi ripetitivi e per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

3.5.10. Programma Engagement e Etica Pubblica

Obiettivo: promuovere il senso di appartenenza e lo spirito di servizio.

I corsi e gli incontri prevedono il coinvolgimento preminente di personale interno.

Sono previsti per il triennio 2026-2028:

- Incontri di condivisione con direttori e dirigenti sui temi del Codice di comportamento.
- Interventi formativi in materia di Codice di comportamento e di etica pubblica.
- Testimonianze in materia di etica pubblica e contrasto alle discriminazioni con il coinvolgimento di relatori interni ed esterni;
- Incontri con il management rivolti a personale di recente assunzione.

3.5.11. Programmazione della formazione della Direzione Politiche sociali

Per i tecnici Assistenti Sociali è prevista una formazione obbligatoria di 60 crediti professionali e 15 deontologici nel triennio che viene erogata attraverso tre modalità: corsi, seminari e supervisione. Una parte di tale formazione è di carattere trasversale agli operatori territoriali e centrali, mentre un'altra fa riferimento alle Aree Minori e Famiglie, Adulti e povertà, Anziani, Disabilità, Processi migratori.

La formazione specialistica in questione è curata da un ATI composta da Stripes Coop. Soc., CFLC Impresa sociale e Open Impact srl nell'ambito di un accordo quadro stipulato per gli anni 2026-2029. La formazione in materia di sistema informativo e gli interventi rivolti ai neoassunti da personale interno.

Secondo quanto previsto dal Piano Sociale Nazionale la supervisione monoprofessionale per assistenti sociali è considerata obbligatoria per un minimo di 16 ore annuali per ogni gruppo di supervisionati e l'Ente deve inoltre garantire almeno 1 ora di supervisione individuale per ciascun assistente sociale.

Titolo Corso	Tipologia	Area tematica	Partecipanti	Ore previste
Supervisione_Individuale_AASS_1 ora on line o in presenza in data calendarizzata	Supervisione	Trasversale	n.d.	n.d.
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_PIS_Pronto Intervento Sociale	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 46_BassaValbisagno_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 46_BassaValbisagno_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 43_MedioLevante_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	18



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Titolo Corso	Tipologia	Area tematica	Partecipanti	Ore previste
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 51_Levante_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_UCST_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	20	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_UCIL_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 47_Valbisagno_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 35_Centro Ovest_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 35_Centro Ovest_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 36_Medio Ponente_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 36_Medio Ponente_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 42_Centro Est_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	20	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 42_Centro Est_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	20	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 47_Valbisagno_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 34_Ponente_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 34_Ponente_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 41_Valpolcevera_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Ats 41_Valpolcevera_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	18
Supervisione MonoprofessionaleAASS EQ_Uffici Centrali	Supervisione	Trasversale	9	18
Supervisione MonoprofessionaleAASS EQ_Uffici Territorio	Supervisione	Trasversale	10	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Tecnici Uffici Centrali_Centro Adozione_Centro per le famiglie_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	22	18
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Tecnici Uffici Centrali_Centro Adozione_Centro per le famiglie_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	22	18



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Titolo Corso	Tipologia	Area tematica	Partecipanti	Ore previste
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 34_Ponente_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 34_Ponente_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 35_CentroOvest_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 35_CentroOvest_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats36_MedioPonente_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats36_MedioPonente_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats41_Valpolcevera_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats41_Valpolcevera_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 42_CentroEst_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats 42_CentroEst_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats43_MedioLevante_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats46_BassaValbisagno_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats46_BassaValbisagno_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats47_Valbisagno_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats47_Valbisagno_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_Ats51_Levante_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_UCIL_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_UCIL_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_UCST_Gruppo1	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_UCST_Gruppo2	Supervisione	Trasversale	15	12
Supervisione_Multiprofessionale_PIS_Pronto Intervento Sociale_Gruppo unico	Supervisione	Trasversale	15	12



Titolo Corso	Tipologia	Area tematica	Partecipanti	Ore previste
Supervisione_MonoprofessionaleAASS_Segretariato sociale professionale	Supervisione	Trasversale	20	12
Formazione Segretariato Sociale	Formazione	Trasversale		8
Supervisione_Multiprofessionale_RSC	Supervisione	Migranti		80
Seminari_Incontri_RSC	Seminario	Minori	100	20
Workshop Persone con Disabilità_Accessibilità e diritti: pratiche per una società più inclusiva	Seminario	Disabilità	75	4
Seminario__FAMI_Cause, obiettivi e senso del progetto migratorio nei minori	Seminario	Migranti	6	72
Percorso di Altrvisione_Minori_Affido familiare	Altrvisione	Minori	25	16
Altrvisione	Altrvisione	Trasversale	10	30
Seminario_Anziani_Evento Doge	Seminario	Anziani	60	3
Convegno_Ammministrazione di sostegno	Incontro formativo	Anziani e Persone con Disabilità	30	3
Incontro formativo_Affido Anziani	Incontro formativo	Minori	54	
Formazione_Comprendere il conflitto digitale per fermarlo e prevenirlo	Incontro formativo	Trasversale		10
Percorso su maltrattamento e abuso	Incontro formativo	Minori		20
Corso su riforma disabilità e progetto di Vita	Incontro formativo	Disabilità		30
Percorso su progettazione, coprogettazione e valutazione	Incontro formativo	Trasversale		20

3.5.12. Programmazione della formazione della Direzione Servizi Educativi

Per l'anno educativo 2025/2026 la Direzione dei Servizi Educativi del Comune di Genova, attraverso il proprio Coordinamento pedagogico, ha presentato una proposta formativa ricca, articolata e fortemente orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi stessi.

L'intera proposta nasce dall'ascolto delle esigenze raccolte nei gruppi di lavoro durante l'anno precedente e intende offrire risposte concrete e coerenti per sostenere la crescita professionale di educatori, insegnanti, collaboratori, funzionari e responsabili.

L'impianto formativo è ispirato e guidato da due riferimenti fondamentali: le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei* e le *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia*. Questi documenti



normativi rappresentano la cornice unitaria entro cui collocare le scelte pedagogiche, metodologiche e organizzative dei servizi 0–6 del Comune di Genova.

L'offerta comprende conferenze, corsi individuali e corsi di scuola, distribuiti in sei macroaree tematiche: **sistema integrato 0–6, approcci pedagogici, linguaggi espressivi, progettazione e documentazione, inclusione e prevenzione del disagio, supervisione, procedure d'emergenza.**

Vi è infine la progettualità formativa relativa alle **classi aperte**, che nel triennio 2026-2028 andrà a formare l'intero personale educativo.

CONFERENZE

Il legame tra l'Ufficio Coordinamento Pedagogico e le scuole/nidi genovesi

Docenti: Personale Ufficio Coordinamento Pedagogico

Contenuti: funzionamento dell'Ufficio, carte dei servizi, tirocini, progetti, relazione con servizi pubblici e privati.

Gestione del cartellino informatico

Docente: Sonia Startari

Contenuti: uso del sistema di rilevazione, monte ore, normativa, permessi, giustificativi.

Organizzazione e struttura dell'Ente

Docente: Francesco Spinelli

Contenuti: organizzazione del Comune, competenze della Direzione Scuola, codice di comportamento dei dipendenti.

Outdoor education e progettazione 0–6

Docenti: Percorsi formativi 06

Contenuti: costruzione di uno sguardo educativo condiviso, valore del gioco, continuità educativa nido–infanzia.

Outdoor education: una risorsa educativa

Docenti: Associazione Centro Studi Montessori

Contenuti: visione montessoriana dell'educazione all'aperto e integrazione con la sezione.

Il valore della relazione nei servizi educativi

Docente: Chiara Mancuso

Contenuti: relazione come azione educativa, riflessioni teoriche ed esperienze.

Il Piano Educativo Individualizzato

Docente: Simonetta Lumachi

Contenuti: cornice normativa, struttura del PEI, competenze necessarie per la compilazione.

L'ADHD: scoprirla e comprenderla

Docente: Simonetta Lumachi

Contenuti: segnali precoci, osservazione consapevole, comunicazione con le famiglie.

L'infanzia pensa

Docente: Silvia Bevilacqua

Contenuti: la filosofia dell'infanzia, letture e riflessioni sul pensiero infantile.

**Scheda osservativa sullo sviluppo**

Docenti: Alessandra Neri, Clementina Ripepi

Contenuti: cos'è l'osservazione, modalità di somministrazione, interpretazione e comunicazione dei risultati.

SISTEMA INTEGRATO 0-6 E APPROCCI PEDAGOGICI

I percorsi approfondiscono pratiche e modelli educativi contemporanei, dalla pedagogia montessoriana alla psicomotricità, fino alle metodologie dialogiche e riflessive come la Philosophy for Children. Spazio anche alla valorizzazione dei collaboratori attraverso proposte dedicate ai loro ruoli specifici nei servizi.

Abitare il fuori

Docenti: Di Pietro, Mascheretti

Contenuti: outdoor education come spazio generativo, attività esperienziali.

Catalogo degli oggetti smarriti in Natura

Docente: Silvia Bevilacqua

Contenuti: ecosophia, sostenibilità, letture e riflessioni.

Philosophy for Children

Docente: Silvia Bevilacqua

Contenuti: metodologia P4C, pensiero critico, competenze di dialogo e riflessione.

Aver cura e collaborare al nido e all'infanzia

Docente: Silvia Bevilacqua

Contenuti: ruolo del collaboratore socioeducativo, routine, cura degli spazi, lavoro collegiale.

100 linguaggi: Natura e Grafica

Reggio Children

Contenuti: webinar, confronto, incontro sincrono.

100 linguaggi: Natura e Digitale

Reggio Children

Contenuti: natura e tecnologie per apprendimento.

100 linguaggi: Natura e Musica

Reggio Children

Contenuti: esplorazioni sonore e ambientali.

Psicomotricità I livello

Docente: Associazione Grafip

Contenuti: sviluppo psicomotorio integrato, relazione educativa, ascolto e ambiente.

Psicomotricità II livello

Docente: Associazione Grafip

Contenuti: approfondimento pratiche psicomotorie per chi ha già svolto il I livello.

Percorsi Montessoriani I livello

Contenuti: fondamenti del pensiero montessoriano, materiali, ruolo dell'adulto.

**Psicomotricità**

Contenuti già dettagliati sopra.

Montessori

Contenuti già dettagliati sopra.

Percorsi Montessoriani II livello

Docenti: Associazione Montessori

Contenuti: approfondimenti su materiali e metodo, applicazioni nei gruppi 0-6.

LINGUAGGI ESPRESSIVI, CREATIVITÀ, CAMPI D'ESPERIENZA

Questa area raccoglie percorsi legati ai linguaggi della musica, del teatro, dell'arte e della danza, pensati per offrire agli educatori strumenti per favorire espressività, creatività e benessere dei bambini nei contesti 0-6.

Musica... Musica...

Docenti: Insegnanti di attività musicali

Contenuti: metodologie musicali osservate nelle scuole musicali, applicazioni laboratoriali.

Video-danza: le danze popolari

Docente: Laura Levrero

Contenuti: repertorio di danze popolari, videotutorial, rete di competenze.

Immaginare la musica

Docente: Aldo De Scalzi

Contenuti: creatività sonora e supervisione.

Respirando in musica

Docente: Associazione Ippocampo

Contenuti: corpo, emozioni, musicalità progressiva.

Dallo scarabocchio al disegno

Docente: Sabrina Del Guasta

Contenuti: significato del disegno infantile, lettura del segno, valore educativo del foglio bianco.

Teatro in gioco

Docenti: Akropolis, Ortica, Papage

Contenuti: tecniche teatrali per la gestione del gruppo, espressività, rassegna finale.

OSSERVARE, PROGETTARE, DOCUMENTARE, COMUNICARE

Le proposte sostengono la costruzione di competenze osservativo-progettuali attraverso percorsi dedicati all'uso degli strumenti osservativi, alla documentazione educativa, alla progettazione per fasce d'età e alle competenze comunicative.

Dall'osservazione alla progettualità

Docenti: Neri, Ripepi

Contenuti: indicatori di sviluppo, osservazione strutturata, passaggio alla progettazione.

**Comunicazione e documentazione**

Docente: Chiara Mancuso

Contenuti: documentazione narrativa, strumenti multimediali, approccio costruttivista.

Relazionar-si

Docente: Chiara Mancuso

Contenuti: continuità educativa, progettazione condivisa tra servizi.

Competenze comunicative nei servizi 0-6

Docente: Caterina Costa

Contenuti: comunicazione assertiva, costruzione dell'alleanza educativa.

Didattica per fasce d'età

Docenti: Università di Genova

Contenuti: progettazione 0-3, 3-6 e continuità.

La progettazione educativa come ricerca

Docente: Claudia Elena Ferrando

Contenuti: metodo scientifico nella progettazione, riflessione e strumenti operativi.

Fotografia: scoprire, emozionare, raccontare

Docente: Gianna Bafico

Contenuti: composizione, analisi fotografica, uscita didattica.

INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'inclusione è affrontata sia in chiave teorica sia operativa, con percorsi su PEI, ADHD, autismo, LIS, intercultura, gestione degli atteggiamenti problematici e sulle sfide educative connesse a situazioni di vulnerabilità familiare e sociale.

Intercultura

Docenti: Università di Genova

Contenuti: accoglienza di famiglie di culture diverse, strumenti educativi interculturali.

PEI

Docente: Simonetta Lumachi

Contenuti: normativa, modello ICF, esercitazione sulla compilazione.

Atteggiamenti-problema

Docente: Simonetta Lumachi

Contenuti: autismo, comportamenti disfunzionali, piani di intervento personalizzati.

LIS I livello

Docenti: Barbieri, Priskic

Contenuti: sordità, bilinguismo, approccio LIS, strategie didattiche.

LIS II livello

Contenuti: approfondimenti linguistici e culturali, accoglienza del bambino sordo.

**Stereotipi di genere**

Docente: Silvia Carpanelli

Contenuti: riconoscere e decostruire stereotipi, ruolo dell'adulto.

La semina dei sogni

Docenti: Arci e Circolo Vega

Contenuti: strumenti per il lavoro educativo con bambini figli di genitori detenuti.

SUPERVISIONE E SOSTEGNO

Questi percorsi offrono spazi protetti di riflessione e confronto per analizzare casi complessi e sostenere la crescita professionale dei gruppi educativi.

Supervisione di casi specifici

Docenti: Cooperative

Contenuti: analisi di casi complessi, strumenti per interventi educativi efficaci.

Sostegno psicologico ai gruppi

Docenti: Università di Genova

Contenuti: supporto psicologico ai team, analisi delle situazioni educative.

PROCEDURE D'EMERGENZA

La sicurezza è un pilastro fondamentale nei servizi 0-6: il catalogo include corsi su farmaci salvavita, manovre di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare, con priorità per il personale neoassunto.

Farmaci salvavita

Docente: Croce Blu

Contenuti: protocolli, somministrazioni sicure.

Manovra di disostruzione

Docente: Croce Blu

Contenuti: tecniche di intervento in caso di ostruzione delle vie aeree.

Rianimazione cardiopolmonare

Docente: Croce Blu

Contenuti: procedure operative, esercitazioni pratiche.

CLASSI APERTE

Nel 2026 l'intenzione della Direzione è quella di sviluppare la valenza organizzativa, didattica e educativa dell'approccio pedagogico delle classi aperte.

La tematica coinvolge dimensioni pedagogiche, progettuali, didattiche, valutative ed organizzative che richiedono un ripensamento e una ristrutturazione dei contesti educativi. Sarà necessario considerare due fasi formative:

1. una prima fase dedicata alla focalizzazione degli aspetti teoretici e fondativi da cui e per cui si sviluppano le classi aperte;



2. una seconda fase dedicata allo sviluppo e all'approfondimento degli aspetti didattici ed esperienziali relativi alla messa in pratica dell'approccio pedagogico.

La prima fase dovrebbe essere sviluppata entro giugno 2026 e indirizzata a circa 400 unità del personale educativo.

Saranno programmate 6 edizioni della durata di 4 ore ciascuna (totale di 24 ore), coinvolgendo circa 60-70 persone per ciascuna edizione.

La seconda fase dovrebbe essere sviluppata fra settembre e dicembre 2026. I partecipanti saranno i gruppi già coinvolti nella prima fase, al fine di assicurare una continuità formativa coerente.

Saranno programmate 6 edizioni della durata di 6 ore ciascuna (totale 36 ore) coinvolgendo circa 60-70 persone per ciascuna edizione.

Nell'arco del triennio 2026 - 2028 sarà così formato tutto il personale dei servizi educativi.

3.5.13. Programmazione della formazione della Direzione Polizia Locale

Formazione, aggiornamento o addestramento che verrà eseguita con risorse interne o attraverso l'acquisizione a pagamento di docenti esterni inerenti alla materia richiesta. Il programma definitivo potrà essere indicato una volta acquisite le indicazioni formative della Scuola Interregionale di Polizia Locale e della Scuola di Amministrazione.

- ❖ **Addestramento alle Tecniche Operative.** Fornire la necessaria formazione e addestramento sull'utilizzo dei principali presidi difensivi forniti dal Comando, nonché aumentare i margini di sicurezza e professionalità degli operatori, garantendo il rispetto della normativa vigente per una giusta, proporzionata, graduale e temporanea risposta operativa per assicurare sempre la propria e altrui incolumità.
- ❖ Inerente all'aggiornamento dell'addestramento alle tecniche operative è partito un progetto di formazione interna denominato "Intelligenza Operativa & Formazione Avanzata – Una nuova identità operativa tra elementi di neuroscienze, psicologia, tecniche e tattiche operative per gli operatori della Polizia Locale". Progetto proposto anche nella bozza progettuale 2026 della Direzione per il Signor Comandante. Il percorso si svolgerà con l'apporto maggioritario di risorse interne e l'ausilio di una risorsa esterna di una psicologa di supervisione e debriefing del lavoro svolto.
 - L'addestramento alle tecniche operative si svolge presso la sala Addestramento del 21° piano del Matitone, tre volte alla settimana nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì.
- ❖ **Addestramento Simulatore di Tiro.** Addestramento all'uso delle armi in una situazione di totale sicurezza per esclusione dello sparo a fuoco. Questo permette un addestramento avanzato con situazioni simili alle condizioni normali sul territorio, anche attraverso un lavoro di squadra per adattarsi a condizioni oggettive particolari che si potrebbero presentare durante il servizio.
- ❖ In merito all'attività di formazione al Simulatore di Tiro è stato previsto nell'anno 2026 un corso di aggiornamento per gli istruttori di tiro di 24 ore da eseguire con misto di risorse interne e esterne.
 - L'addestramento al simulatore di tiro si svolge con frequenza bisettimanale nelle giornate di mercoledì e venerdì, siamo in attesa di due nuove armi simulacri per poter svolgere l'addestramento con 4 linee di tiro, raddoppiando le possibilità di addestramento.



- ❖ **Addestramento uso arma da fuoco.** Addestramento obbligatorio operativo svolto al Poligono a fuoco al fine di formare all'uso delle armi l'operatore, per garantire lo svolgimento dei compiti di istituto in piena sicurezza per la tutela dell'operatore e dei cittadini.
 - L'addestramento si svolge con frequenza bisettimanale, nelle giornate di martedì e giovedì.
- ❖ **Corso Prima Formazione Agenti.** Fornire le conoscenze e competenze di base necessarie per lo svolgimento il ruolo di agente di polizia locale, per i neoassunti nell'anno 2026, nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa per una efficace inserimento in tempi brevi degli operatori nella complessa organizzazione del Corpo.
 - Corso che verrà svolto con l'impegno di risorse interne (Docenti iscritti all'Albo Formatori della Scuola di Amministrazione, nell'area tecnico specialistica 8) per un volume di ore pari a circa 280 di lezione frontale e 210 ore di affiancamento nei distretti territoriali.
- ❖ **Corso di Strategie di Coping e Gestione dello Stress operativo per gli agenti di polizia locale.** Formazione eseguita con risorse esterne psicologa dell'emergenza Dott.ssa Laura Puggiotto. Il corso si propone l'obiettivo di fornire elementi agli operatori del territorio di gestione dello stress operativo, di de-escalation e comunicazione verbale, paraverbale e non verbale, utili e da proporre nell'ambito dei controlli per la gestione dei conflitti.
 - Corso di 5 ore con cadenza da definire a partire da giugno 2026 che dovrà essere svolto da tutto il personale operativo, nell'ambito del biennio 2026/2027.
- ❖ **Corso di formazione e aggiornamento in materia di autotrasporto Merci.** Formazione in fase progettuale da definire che verrà eseguita nell'anno 2026 con risorse interne.
- ❖ **Formazione sulla normativa sugli animali da affezione, domestici, selvatici secondo gli ultimi aggiornamenti normativi in materia e applicazione del Regolamento Benessere Animale del Comune di Genova.** In preparazione un corso di circa 3 ore e-learning da inserire sul portale plformazioneweb.comune.genova.it.
- ❖ **Formazione sul Testo Unico Delle Leggi di Pubblica Sicurezza, cenni storici e sua evoluzione.** Corso di 3 ore pubblicato sul portale della polizia locale plformazioneweb@comune.genova.it

Corsi Richiesti nel Fabbisogno Formativo alla Scuola Interregionale SIPL, da confermare da parte della Fondazione. La definizione del programma offerto dalla scuola dipende dal recepimento e distribuzione dei fondi forniti dalla Regione Liguria alla fondazione, per la realizzazione dei fabbisogni formativi raccolti da tutti i Comandi della Regione Liguria, ancora in fase di definizione e non ancora comunicati a questo Comando.

- ❖ **Formazione per il conseguimento della Patente di servizio.**
- ❖ **Formazione sulla gestione del Minore negli atti di Polizia Giudiziaria.**
- ❖ **Formazione sulla normativa e le procedure di identificazione dei cittadini stranieri.**
- ❖ **Formazione sulle tecniche di polizia ambientale: i controlli in materia di rifiuti.**
- ❖ **Formazione di Guida sicura.**
- ❖ **Formazione sulla gestione dei conflitti.**
- ❖ **Formazione sulla Comunicazione Interculturale.**
- ❖ **Formazione sul coordinamento di gruppi di colleghi e lo sviluppo della leadership assertiva.**



Corsi Richiesti nel Fabbisogno Formativo alla Scuola di Amministrazione del Comune di Genova, da definire e confermare.

- ❖ **Comunicazione Istituzionale.**
- ❖ **Attività di Promozione.**
- ❖ **Area contabile pubblica, fiscale, economico finanziaria.**
- ❖ **Tributi e Fiscalità.**
- ❖ **Acquisti in Mepa, Consip e OCP.**
- ❖ **Trattamento della privacy.**
- ❖ **Trasparenza anticorruzione.**
- ❖ **Gestione dei conflitti.**
- ❖ **Leadership e soft skills.**
- ❖ **Benessere Organizzativo.**
- ❖ **Team Building.**
- ❖ **Software e gestione Auriga, Pacchetto Office, Autocad e vari software.**
- ❖ **Corsi Lingua Inglese.**
- ❖ **Corsi di formazione per formatori.**

- ❖ Ulteriori attività di formazione, aggiornamento o addestramento che si paleseranno o presenteranno occasioni utili da svolgere durante l'anno, anche attraverso le indicazioni che verranno inoltrate dai responsabili dei Reparti, Unità Territoriali e Uffici, nelle materie di:
- ❖ **Codice della strada e Polizia Stradale.**
- ❖ **Infortunistica stradale.**
- ❖ **Sicurezza Urbana.**
- ❖ **Disciplina del Commercio.**
- ❖ **Polizia Giudiziaria.**

3.5.14. Programmazione della formazione della Direzione Sicurezza Aziendale

Le disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 prevedono la necessità di svolgere corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il 2025 ha visto un'importante innovazione normativa, infatti, con la pubblicazione del nuovo Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025 ed entrato in vigore il 23/05/2026, l'intera normativa in materia di formazione è stata aggiornata e unificata, abrogando le disposizioni precedenti.

La Direzione Sicurezza Aziendale ha il compito istituzionale di organizzazione ed erogazione corsi di formazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni attualmente vigente, in supporto a tutti i Datori di Lavoro dell'Ente.

La formazione in tema viene svolta sia con docenti interni sia con docenti esterni certificati, in possesso di idonea abilitazione.

I corsi di formazione sono svolti in diverse modalità come individuato dall'Accordo Stato-Regioni. Alcuni sono erogati in modalità e-learning tramite piattaforma interna Moodle, già conforme alle nuove prescrizioni dell'Accordo Stato Regione, altri in videoconferenza, e altri ancora in presenza (come, ad esempio, il corso preposti).

La formazione in presenza viene svolta di norma, presso la sala di formazione dedicata e certificata a disposizione della Direzione Sicurezza Aziendale. Fanno eccezione le formazioni che necessitano di particolari attrezzature o campi prove dedicati (ad es. formazione antincendio o formazione spazi confinati), per le quali si utilizzano sedi più appropriate messe a disposizione dai fornitori.



I corsi di formazione previsti, selezionati sulla base dei fabbisogni e su quanto previsto dalla Valutazione dei Rischi, per il 2026 sono i seguenti:

- Datore di Lavoro;
- Dirigente;
- RSPP – Responsabili del Servizio Prevenzione Protezione;
- ASPP - Addetti al Servizio Prevenzione Protezione;
- Formazione generale;
- Formazione specifica (rischio basso, medio, alto);
- Preposto alla Sicurezza;
- Addetto Antincendio;
- Addetto al Primo soccorso;
- Rischio amianto;
- Lavori in quota;
- Pimus - Preposto e addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi;
- Utilizzo attrezzature (carrelli Ferretti, Piattaforme di Lavoro Elevabili, Macchine Movimento Terra).

Per il 2026 la Direzione Sicurezza Aziendale si pone l'obiettivo di garantire l'erogazione completa della formazione obbligatoria (sia ex novo sia aggiornamenti) fino ad esaurimento dei fabbisogni segnalati, assicurando conformità normativa, qualità didattica e tracciabilità dei percorsi formativi.

3.5.15. Flessibilità del Piano annuale

Il piano della formazione, pur avendo carattere programmatico, richiede flessibilità nella fase attuativa in riferimento a:

- Modalità di effettuazione dei corsi, che possono essere (i) organizzati direttamente dalla Scuola con docenti interni e/o esterni, (ii) acquistati come servizi sul mercato da operatori specializzati, (iii) organizzati tramite convenzione con altri soggetti pubblici o privati;
- Ordine temporale di effettuazione dei corsi, che può subire variazioni;
- Sopravvenute esigenze, non prevedibili al momento, che possono comportare l'annullamento o il rinvio di alcuni corsi oppure la programmazione di nuovi interventi;
- Disponibilità di risorse a bilancio e di finanziamenti esterni per la formazione o comunque entità delle risorse effettivamente a **disposizione** (che possono subire modifiche durante l'anno anche a causa di scostamenti).

3.5.16. Modalità di erogazione della formazione

La Scuola è in grado di fornire formazione

- In presenza (frontale in aula, esperienziale, laboratori)
- Online sincrona (webinar)
- Online asincrona (e-learning)
- Blended (in presenza e online)

La Scuola dispone di un Learning Management System – piattaforma Moodle – accessibile con credenziali aziendali che consente di gestire e fornire percorsi formativi online e blended.



Per il triennio 2026-2028 si prevede di proseguire nel potenziamento e aggiornamento dei contenuti sia per rendere fruibili numerosi e recenti contenuti formativi – che per diverse ragioni (p.es. privacy o copyright) non possono essere diffusi nel public domain – sia per costruire percorsi online o blended con format particolari rivolti a neoassunti.

La Scuola dispone di un canale YouTube che mette a disposizione di altre amministrazioni e di tutti gli interessati le registrazioni video dei corsi e dei webinar più significativi per rilevanza dei temi affrontati e prestigio dei relatori coinvolti. Le registrazioni riguardano sia iniziative formative erogate in sincrono ai dipendenti dell'Ente attraverso piattaforme aziendali e successivamente pubblicate nel canale sia interventi di particolare richiamo trasmessi in diretta e aperti a tutti gli interessati.

Il canale YouTube, ormai ben conosciuto nel settore, ha ampiamente superato le 800.000 visualizzazioni e il traguardo dei 10.000 iscritti. Il canale, quindi, continua a fornire un servizio particolarmente apprezzato sia da colleghi di altre amministrazioni sia da chi è impegnato nella preparazione di concorsi per entrare nella Pubblica Amministrazione, e costituisce un efficace strumento di promozione della Scuola e dell'immagine dell'Amministrazione.

3.5.17. Riepilogo dei corsi per il 2026

La sintesi dei corsi, in modalità in presenza e webinar, da avviare nel 2026 -- a complemento dell'offerta formativa disponibile su Syllabus -- è presentata nella tabella sotto. I corsi sono distinti per macroaree tematiche (programmi), per target di soggetti beneficiari, come richiesto dalla direttiva ministeriale. Le registrazioni dei corsi in modalità webinar sincrona arricchiranno progressivamente l'offerta formativa disponibile online nel portale Moodle della Scuola di Amministrazione.

L'offerta di formazione potrà eventualmente essere integrata anche in base all'esito della procedura di rinnovo dell'Albo dei docenti interni. In caso di maggiore disponibilità di risorse, anche dovuta a economie in corso d'anno, il programma potrà essere aggiornato dalla Scuola con la programmazione di ulteriori edizioni, con l'avvio di nuove iniziative per far fronte a fabbisogni di carattere specialistico.

Riepilogo dei corsi in presenza e online sincroni programmati (escluse formazioni settoriali)



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

COMUNE DI GENOVA

Aree	Ore	Edizioni	Ore totali	Area di competenze	Destinatari
Bilancio e Contabilità pubblica	40	1	40	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Contabilità Economico Patrimoniale	16	1	16	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Responsabilità dei dipendenti pubblici	8	1	8	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Redazione di atti amministrativi	4	2	8	transizione amministrativa	personale non dirigente
Codice contratti pubblici	12	6	72	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Trasparenza, anticorruzione, whistleblowing e codice di comportamento	4	1	4	principi e valori	dirigenti, personale non dirigente
Trattamento della privacy	3	3	9	principi e valori	dirigenti, personale non dirigente
Soft skills	8	30	240	leadership e soft skills	dirigenti, personale non dirigente
Project management	24	1	24	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Software di ufficio	10	61	610	transizione digitale	personale non dirigente
Software Autocad	20	1	20	transizione digitale	personale non dirigente
BIM - Building Information Modeling	24	2	48	transizione digitale	dirigenti, personale non dirigente
Promozione e fundraising	4	2	8	transizione amministrativa	personale non dirigente
Intelligenza artificiale	12	5	60	transizione digitale	dirigenti, personale non dirigente
Legislazione urbanistica	4	6	24	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Gestione del territorio, espropri, edilizia	4	6	24	transizione ecologica	dirigenti, personale non dirigente
Inclusività	8	2	16	transizione amministrativa	dirigenti, personale non dirigente
Formazione on the job	36	4	144	transizione amministrativa	operai
Normativa in materia di mobilità e viabilità	4	3	12	transizione ecologica	dirigenti, personale non dirigente



4. Monitoraggio

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del presente Piano sarà svolto nel rispetto dei principi e delle norme applicabili agli Enti Locali del DL 150/2009 nonché del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Genova.

In particolare, il monitoraggio infrannuale degli obiettivi di performance sarà effettuato almeno con cadenza semestrale e le relative risultanze trasmesse al Nucleo di Valutazione. La consuntivazione di fine anno costituirà oggetto della Relazione sulla Performance approvata dalla Giunta Comunale.

L'attuazione del PTPCT e, in generale, degli adempimenti anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e disposizioni attuative è verificata con le modalità indicate nell'apposita sezione e relativi allegati.

Ambito	Modalità di monitoraggio
Performance	Piano della Performance: monitoraggio al 31 Luglio e rendicontazione annuale
Anticorruzione e Trasparenza	Modalità indicate nella sezione 2.3 e relativi allegati
Benessere organizzativo e modalità di lavoro: POLA	Monitoraggio semestrale delle azioni programmate
Fabbisogni di personale	Monitoraggio semestrale attraverso specifico cruscotto destinato agli organi di vertice
Formazione	Monitoraggio semestrale su supporto informatico rispetto alla programmazione dei progetti formativi programmati
Piano triennale azioni positive	Annuale su supporto digitale e verifiche a consuntivo
Piano di uguaglianza di genere	Annuale su supporto digitale e verifiche a consuntivo
Piano di digitalizzazione	Stati di avanzamento lavori trimestrali sui progetti e stati di avanzamento finanziario degli investimenti



Obiettivi di Performance PIAO 2026



COMUNE DI GENOVA



INDICE	
270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	1
183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE	5
183.2.0 - SETTORE STRADE	9
183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	13
188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE	16
189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	19
206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE	22
212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	25
212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA	28
270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO	31
295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	35
118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	39
125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	42
125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE	45
125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	49
125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	52
187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	54
187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	58
147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	61
179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	65
195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	68
333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	71
334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	75
194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	79
178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	83
301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	87
302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	92
303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	97
304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	102
305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	107
306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	112
307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	117
308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	122
309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	127



INDICE	
336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	132
186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	136
151 - DIREZIONE AMBIENTE	140
151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	143
208 - DIREZIONE TURISMO	146
211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE	150
337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	152
337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	155
117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	159
320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	162
322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	165
323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	169
180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA	173
127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	177
127.9.0 - SETTORE CANONI	180
340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO	183
341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	187
218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	191
126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	195
126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI	198
126.15.0 - SETTORE REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	202
101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	205
203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'	208
113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	211
113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE	214
113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA	217
146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	221
199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	225
199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	228
199.2.0 - SETTORE MUSEI	231
349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	234
103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI	237
105 - DIREZIONE AVVOCATURA	241



INDICE	
<u>105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO</u>	245
<u>152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE</u>	249
<u>380 - SEGRETARIO GENERALE</u>	254
<u>185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI</u>	258
<u>185.2.0 - SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI</u>	261



RESPONSABILE	STRUTTURA		
ACCORSO Andrea	<u>195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT</u>	pag.	68
ALCOZER Federica	<u>295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO</u>	pag.	35
ANDREETTA Gabriele	<u>211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE</u>	pag.	150
BARBONI Simonetta	<u>199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI</u>	pag.	225
	<u>199.2.0 - SETTORE MUSEI</u>	pag.	231
BATTILANA Stefano	<u>183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE</u>	pag.	13
BELLENZIER FRANCESCA	<u>320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA</u>	pag.	162
	<u>323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE</u>	pag.	169
BIAMINO Giampiero	<u>126.15.0 - SETTORE REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI</u>	pag.	202
BISSO Gianluca	<u>103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI</u>	pag.	237
BOCCA Lidia	<u>113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI</u>	pag.	211
BOCCARDO Natalia	<u>127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI</u>	pag.	177
BOCCHIARDO Monica	<u>203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'</u>	pag.	208
BONAVITA Francesco	<u>206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE</u>	pag.	22
BRUZZONE Anna Rosa	<u>302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST</u>	pag.	92
	<u>305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA</u>	pag.	107
BRUZZONE Nora Alba	<u>118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA</u>	pag.	39
BUSCEMI Fabio	<u>337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA</u>	pag.	155
CAMPODONICO Francesco	<u>306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE</u>	pag.	112
	<u>307 - MUNICIPIO - VII PONENTE</u>	pag.	117
CAMPODONICO Pierangelo	<u>199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI</u>	pag.	228
CAPPATO Alberto	<u>125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA</u>	pag.	42
CARDONA Giuseppe	<u>295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO</u>	pag.	35
CASABONA Giorgia Maria	<u>187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI</u>	pag.	58
	<u>127.9.0 - SETTORE CANONI</u>	pag.	180
CAVALLI Massimiliano	<u>147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO</u>	pag.	61
CHIAPPE Giovanni	<u>179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA</u>	pag.	65
CHIRICO Giacomo	<u>187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO</u>	pag.	54



RESPONSABILE	STRUTTURA		
CRISCUOLO Pasquale	380 - SEGRETARIO GENERALE	pag.	254
D'OCA Mariagrazia	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	pag.	234
DE PAOLI Luca	105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	pag.	245
DI MAIO Gianfranco	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	pag.	152
FASSONE Irma	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	pag.	132
FRONGIA Gianluigi	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	pag.	19
GAGGERO Angela Ilaria	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	pag.	221
GALLARATI Giacomo	188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE	pag.	16
GALLO Luisa	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	pag.	97
	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	pag.	127
GIANCARLI Daniela	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	pag.	75
GIURATO Gianluca	125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE	pag.	45
GOLLO Fernanda	178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	pag.	83
IACOBONE Nicola	113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE	pag.	214
IMBESI Angela	183.2.0 - SETTORE STRADE	pag.	9
LAZZARINI Laura	185.2.0 - SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI	pag.	261
MAGNANI Nadia	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	pag.	258
MAIMONE Maria	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	pag.	79
	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	pag.	87
MALAGAMBA Elisa	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	pag.	71
MANZO Fabio Cosimo	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	pag.	159
	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	pag.	165
MARASSO Ines	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	pag.	1
MARCHESE Magda	180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA	pag.	173
MARINO Cinzia	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	pag.	249
MARRAS Irene	323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	pag.	169
MATERESE Giuseppe	341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	pag.	187
MENINI Simonetta	113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA	pag.	217



RESPONSABILE	STRUTTURA		
PARODI Raffaella	<u>105 - DIREZIONE AVVOCATURA</u>	pag.	241
PESCE Geronima	<u>186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA</u>	pag.	136
PIAGGIO Gloria	<u>199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI</u>	pag.	225
RECAGNO Serena	<u>151 - DIREZIONE AMBIENTE</u>	pag.	140
ROMANO Chiara	<u>212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA</u>	pag.	28
SCARLATTI Emanuele	<u>125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL</u>	pag.	52
SCHEMBRI Daniela	<u>304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO</u>	pag.	102
	<u>308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE</u>	pag.	122
SCIUTTO Manuela	<u>125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO</u>	pag.	49
SINIGAGLIA Federico	<u>126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI</u>	pag.	195
	<u>126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI</u>	pag.	198
SPECIALE Marco	<u>101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO</u>	pag.	205
TINELLA Giacomo	<u>218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE</u>	pag.	191
TORRE Sandra	<u>208 - DIREZIONE TURISMO</u>	pag.	146
TORTI Emanuela	<u>212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI</u>	pag.	25
VARRUCCIU Massimiliano	<u>151 - DIREZIONE AMBIENTE</u>	pag.	140
	<u>151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA</u>	pag.	143
VESTRELLI Giuseppe	<u>183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE</u>	pag.	5
VIGNOLI Laura	<u>270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO</u>	pag.	31
VILLA Stefania	<u>340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO</u>	pag.	183



270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI								
Responsabile	MARASSO Ines			Dal	01/01/2026			
OBIETTIVO	1 - Sistema di archiviazione							
Descrizione	Progettazione e implementazione del sistema di archiviazione e conservazione digitale degli atti e dei progetti relativi agli appalti di opere pubbliche e servizi.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Mappatura processi, censimento documenti, rilevazione criticità e fabbisogni. Documento di analisi e report fabbisogni		Date	Auriga			31/12/2026		
Definizione modello conforme AGID, soluzioni ICT, modello organizzativo. Documento di modello con analisi comparativa.		Date	Auriga				30/06/2027	
Progettazione esecutiva con eventuale capitolato. Avvio sperimentazione progetti pilota 5%		Date	Nuova piattaforma				31/12/2027	
Messa a regime del sistema di archiviazione. Progetti archiviati secondo il nuovo sistema: 20%		Date	Nuova piattaforma					31/12/2028



270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI							
OBIETTIVO	2 - Ex Cinema Nazionale						
Descrizione	Ristrutturazione ex Cinema Nazionale a Molassana. Lotto 1: MOGE 21982. Lotto 2: MOGE 21983.						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Aggiudicazione progettazione esecutiva	Date	Auriga			31/08/2026		
Avvio gara - Determinazione indizione gara di appalto	Date	Auriga			31/12/2026		
Avanzamento lavori - 25%	Date	Auriga				31/12/2027	
Avanzamento lavori - 65%	Date	Auriga					31/12/2028



270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione			Assessori	FERRANTE Massimo			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Lavori conclusi con Cre/Collaudato		Num	Sibak		1,00		
Nota previsto 2026	N. lavori collaudati o con Cre / lavori conclusi al 30/06 per collaudo e al 30/09 per i Cre.						
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate		%.	GZoom		95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate		%.	GZoom		95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di indizione delle gare relative alle opere iscritte nell'elenco annuale del Programma Triennale LLPP		%.	Sibak		100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP con indizione gara/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di competenza della Direzione Lavori Pubblici)*100						
Stato avanzamento lavori aggiudicati		%.	Sibak		60,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Sommatoria importi SAL /Sommatoria importi contrattuali impegnato. Nota: ai fini del calcolo dell'indicatore sono considerati esclusivamente i cinque contratti di lavori aggiudicati con il maggior importo contrattuale in esecuzione nel corrente anno)*100						



270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE													
Responsabile	VESTRELLI Giuseppe			Dal	01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Opere di presidio a mare a protezione della costa												
Descrizione	Realizzare una scogliera a protezione del piede del corpo di frana che interessa i terrazzamenti dei civici . 39, 41, 43, 45, 47 di via Aurelia, in località Capolungo.												
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE			Assessori	FERRANTE Massimo								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.03 - PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Scogliera di Capolungo : conclusione lavori			Date	Auriga				31/12/2026					
Nota previsto 2026	Verbale di fine lavori - (MOGE 16464_22 - CUP B37H16000240004 - CIG B1654F383B)												

**183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE**

OBIETTIVO	2 - By-Pass ed Opere di presa del Rio Noce (Il lotto) e del Rio Rovare (I lotto)								
Descrizione	Realizzazione delle opere del by pass del Rio Noce, delle opere di presa dei rii Noce e Rovare e della galleria di collegamento con il Fereggiano, al fine di ridurre il rischio di esondazione nei quartieri di San Fruttuoso e di San Martino. RIO ROVARE CUP: J37B15000500001 RIO NOCE CUP J37B1500059001. In trasversale con DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE obiettivo 2 indicatore 1								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori	FERRANTE Massimo					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.04 - MANUTENZIONE RETI IDRICHE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Formalizzazione avallimento con Regione Liguria			Date	REGIONE LIGURIA (Commissario Straordinario)			15/04/2026		
Nota previsto 2026	Decreto del Commissario di Governo per affidare al Comune di Genova l'aappalto e l'attività di RUP								
Acquisizione del Progetto del Rio Rovare (I lotto) per l'attivazione del procedimento di screening (VIA) e Conferenza dei Servizi			Date	REGIONE LIGURIA			31/07/2026		
Nota previsto 2026	Acquisizione del Progetto del Rio Rovare (I lotto) per l'attivazione del procedimento di screening (VIA) da parte della Regione Liguria e Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Genova								
Avvio indizione di gara			Date	Auriga			31/12/2026		
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con Direzione 152 - Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante - Ob.2-Ind.1								
Aggiucazione appalto			Date	Auriga				28/04/2027	
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con Direzione 152 - Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante - Ob.2-Ind.2								
Nota previsto 2027	Indicatore condiviso con 152 Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante (ind. 1)								
Consegna lavori			Date	Auriga				15/05/2027	
Nota previsto 2027	Verbale di fine lavori								



183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.03 - PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - DIFESA DEL SUOLO		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Interventi di riprofilatura stagionale su spiagge comunali		Num	Auriga		8,00		
Nota previsto 2026	N. interventi di riprofilatura stagionale su spiagge comunali/n.segnalazioni pervenute al 30/11/2026						
Autorizzazioni rilasciate per riprofilature e ripascimenti sulle spiagge del litorale genovese		Num	Auriga		12,00		
Nota previsto 2026	N. autorizzazioni rilasciate per riprofilature e ripascimenti sulle spiagge del litorale genovese/n.segnalazioni pervenute al 30/11/2026						
Manufatti oggetto di concessioni demaniali fluviali verificati mediante sopralluogo con aggiornamento delle schede di rilievo e inserimento sul geoportale		%.	Archivio Opere Idrauliche Regione Liguria - Ufficio Difesa del suolo	70,00	20,00		
Nota previsto 2026	(n. sopralluoghi con aggiornamento delle schede di rilievo e inserimento sul geoportale) / N. manufatti oggetto di concessioni demaniali fluviali) *100						
Definizione modello archiviazione documentale, in accordo con il Codice Amministrazione Digitale e le linee guida AgID Relazione di Analisi dello stato di fatto Redazione Linee guida operative		%.	Auriga		100,00		
Nota previsto 2026	Indicatore di struttura funzionale alla miglior gestione documentale dei processi di competenza						
Reperibilità Tecnica		%.	Report Direzione		95,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. giornate di servizio di reperibilità tecnica garantite in regime di allerta/ N. giornate per le quali è stata richiesta l'attivazione del servizio di reperibilità)*100						



183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



183.2.0 - SETTORE STRADE									
Responsabile		IMBESI Angela		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni							
Descrizione		Attuare un programma per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni realizzando interventi diffusi su muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano							
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Accordo Quadro “MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE, IMPALCATI STRADALI E RETI DI DRENAGGIO URBANO” MOGE 21071 – CUP: B37H22006100004 1 applicativo – verbale consegna lavori			Date	Auriga			31/10/2026		
Accordo Quadro “INTERVENTI DI SOSTITUZIONE URGENTE APPOGGI E GIUNTI IMPALCATI STRADALI” MOGE 21077 – CUP B37H22006150004 1 applicativo – verbale consegna lavori			Date	Auriga			30/06/2026		
Accordo Quadro “MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI DI SOSTEGNO, SCARPATE, IMPALCATI STRADALI E RETI DI DRENAGGIO URBANO” MOGE 21071 – CUP: B37H22006100004 1 applicativo Stato avanzamento lavori			%.	MOGE			15,00	100,00	
Accordo Quadro “INTERVENTI DI SOSTITUZIONE URGENTE APPOGGI E GIUNTI IMPALCATI STRADALI” MOGE 21077 – CUP B37H22006150004 1 applicativo Stato avanzamento 1 applicativo Stato avanzamento lavori			%.	MOGE			20,00	100,00	



183.2.0 - SETTORE STRADE							
OBIETTIVO	2 - Gestione ponti e impalcati stradali						
Descrizione	Completare le ispezioni e l'attribuzione della classe di attenzione su un totale di 617 strutture tra ponti e viadotti presenti lungo la rete stradale in proprietà o gestione alla Civica Amministrazione						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Accordo Quadro "ISPEZIONI VIADOTTI"- Lotto 1 e 2		Date	BMS		30/06/2026		
Completamento Ispezione (100% ispezioni necessarie) e Determinazione della classe di attenzione delle opere di competenza comunale							
Nota previsto 2026	Sulla base delle risorse economiche disponibili in tempo utile						



183.2.0 - SETTORE STRADE							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura - Indicatori di Performance Organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Proposta di modifica Regolamento Rottura Suolo (Delibera di Giunta al Consiglio)		Date	Auriga		30/06/2026		
Nota previsto 2026	Indicatori di struttura funzionale al miglior controllo delle attività su strada dei Grandi utenti						
Grado di avvio delle procedure di affidamento delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici di competenza del Settore		%.	Auriga		50,00		
Nota previsto 2026	(N.2 opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP avviate / N. 4 opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP)*100 Determina a contrarre per indizione procedura di gara per: - Moge 21946 Manutenzione straordinaria ponti e impalcati (AQ - 1^ ann); - Moge 21116 Viadotto Camionale sopra via di Francia: manutenzione straordinaria.						
Controllo dell'esecuzione dei contratti di servizio (A.S.Ter)		%.	Auriga	Dato non rilevato	80,00		
Nota previsto 2026	(Interventi verificati / totale degli interventi eseguiti)*100 Per quanto attiene la Linea Strade sulla base degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nell'anno.						
Permesso di rottura del suolo pubblico per cosiddetti Grandi Utenti per lavori di natura "ordinaria" entro 30 giorni dalla istanza (al netto dei tempi di pagamento in capo all'utente)		%.	Geoworks	Dato non rilevato	90,00		
Nota previsto 2026	(N. permessi rottura del suolo pubblico per Grandi Utenti rilasciati in 30 giorni / n. totale di permessi di rottura del suolo pubblico per Grandi Utenti rilasciati)*100 I tempi indicati si intendono al netto dei tempi di pagamento in capo al grande utente. la verifica avviene tramite estrazioni di dati dal gestionale dell'ente dedicato alle procedure di occupazione suolo (geoworks)						
Grado di avvio delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici di competenza del Settore		%.	Auriga		50,00		
Nota previsto 2026	(N.2 opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP avviate / N. 4 opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP)*100 Determina Aggiudicazione seconda annualità accordi quadro: - Moge 21072 Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 2^ ann) - Moge 21212 Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 2^ ann)						



183.2.0 - SETTORE STRADE							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE										
Responsabile		BATTILANA Stefano		Dal		01/01/2026				
OBIETTIVO		1 - Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi								
Descrizione		Definizione progettuale del collegamento funzionale tra Forte Begato e Forte Crocetta mediante il ripristino, l'adeguamento e la messa in sicurezza della rete sentieristica esistente, finalizzata alla valorizzazione turistico-ambientale e alla fruizione sportivo-ricreativa dell'area.								
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori		FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
Indicatore				Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Adozione del provvedimento dirigenziale di approvazione in linea tecnica del PFTE finalizzato alla candidatura a finanziamenti regionali/nazionali.				Date	Auriga			31/12/2026		
Nota previsto 2026		Impatto atteso: incremento dell'accessibilità e della fruizione integrata del sistema dei Forti, miglioramento della sicurezza dei percorsi e rafforzamento dell'attrattività outdoor del territorio								
OBIETTIVO		2 - Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi								
Descrizione		Definizione progettuale di un "Polo Verde" quale intervento strategico di rigenerazione urbana e ambientale nell'area compresa tra San Quirico, Salita da Serro a Morego e via Morego , con finalità di riqualificazione paesaggistica, incremento delle dotazioni verdi e promozione della fruizione collettiva.								
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE			Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico			Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI			03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI			03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Indicatore				Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Adozione del provvedimento dirigenziale di approvazione in linea tecnica del PFTE finalizzato alla candidatura a finanziamenti regionali/nazionali				Date	Auriga			31/12/2026		
Nota previsto 2026		Impatto atteso: rigenerazione ambientale dell'area, incremento della qualità urbana e rafforzamento della rete verde territoriale con funzione sociale, sportiva e aggregativa.								



183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE		Assessori	FERRANTE Massimo					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione dei progetti esecutivi e indizione procedure di gara: Interventi di "Sistemazione idraulico forestale del Rio Rosata lotto 2" in Val Bisagno e "Consolidamento strutturale di Passo dei Barabini", in Val Polcevera.			Date	Auriga			31/12/2026		
Definizione modello archiviazione documentale, in accordo con il Codice Amministrazione Digitale e le linee guida AgID.			Date	Provvedimento/atto interno			31/12/2026		
Nota previsto 2026	Relazione di Analisi e le relative Linee Guida operative.								
Osservatorio Vallate. Aree a pericolosità geomorfologica elevata (Pg4-Pg3a/ b) analizzate con inserimento dati su Geoportale.			Num	Geoportale			5,00		
Servizio di reperibilità geologica.			%.	Report Direzione		100,00	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. giornate di servizio di reperibilità geologica effettivamente garantite per criticità idrogeologiche in regime di allerta / N. giornate di attivazione del servizio di reperibilità) *100								
Supporto tecnico-specialistico a strutture dell'Ente e/o dei Municipi.			%.	Auriga		100,00	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Verbalì tecnici, perizie e stime di intervento predisposte al 31/12/2026, su richiesta delle strutture organizzative dell'Ente o dei Municipi / Verbalì tecnici, perizie e stime di intervento richiesti al 30/11/2026, dalle strutture organizzative dell'Ente o dei Municipi) *100								
Sistemazione idraulico forestale del Rio Rosata lotto 2 in Val Bisagno			%.	Auriga				50,00 <i>Sal 50%</i>	100,00 <i>Sal 100%</i>
Consolidamento strutturale di Passo dei Barabini in Val Polcevera.			%.	Auriga				100,00 <i>Sal 100%</i>	



183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (183) DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	Assessori		TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE**

Responsabile	GALLARATI Giacomo	Dal	01/01/2026

OBIETTIVO	1 - Rigenerazione Urbana della Valpolcevera					
Descrizione	Avanzamento progettazioni nell'ambito del Progetto di Rigenerazione Urbana della Valpolcevera, nei due ambiti "Fascia 0-30 m" (AMBITO 1) e "Nuovo Parco Urbano di via Ardoino" (AMBITO 2)					
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Assessori	FERRANTE Massimo			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
AMBITO 1: Approvazione PFTE "Interventi di demolizione FASE 1" con Delibera di Giunta Comunale	Date	Auriga		31/12/2026		
AMBITO 2: Approvazione PFTE "Realizzazione nuovo Parco Urbano di Via Ardoino" con Delibera di Giunta Comunale	Date	Auriga		31/10/2026		

OBIETTIVO	2 - Parco Sportivo dei Forti - Sport Park Granarolo Begato					
Descrizione	Avanzamento progettazione nuovo Parco Sportivo dei Forti tra Granarolo e Begato, suddiviso nei tre ambiti Area ex batteria di Granarolo, Area Sport Park, Area Forte Begato					
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Assessori	FERRANTE Massimo			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione DOCFAP progetto complessivo con Delibera di Giunta Comunale	Date	Auriga		31/07/2026		
Approvazione DIP di un primo ambito con Delibera di Giunta Comunale	Date	Auriga		31/12/2026		



188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progettazioni di opere pubbliche		%.	Auriga	Dato non disponibile	70,00		
Nota previsto 2026	Formula:[(N. PFTE elaborati / richiesti dai RUP (entro il 01/06/2026))*100]						
Rilievi topografici, controlli planoaltimetrici, tracciamenti e frazionamenti predisposti	%.	Auriga		Dato non disponibile	70,00		
Nota previsto 2026	Formula:[(N. rilievi topografici, controlli planoaltimetrici, tracciamenti e frazionamenti predisposti / richiesti (entro il 01/06/2026))*100]						
Studi di Prefattibilità, DOCFAP e DIP	%.	Auriga		Dato non disponibile	70,00		
Nota previsto 2026	Formula: [(N. Studi Prefattibilità, DOCFAP e DIP elaborati / richiesti dall'Ente (entro il 01/06/2026))*100]						
Lavori conclusi con Cre/Collaudo	%.	Sibak Moge		Dato non disponibile	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: [(N. lavori collaudati o con Cre / lavori conclusi al 30/06 per collaudo e al 30/09 per i Cre.)*100]						
Raggiungimento indizione procedura di gara per le opere iscritte nell'elenco annuale del Programma Triennale LLPP progettate dalla Direzione	%.	Auriga		100,00	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: [(pubblicazione bandi/lettere di invito x opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP / N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP)*100] - riferimento per interventi progettati dalla direzione su richiesta del RUP entro (01/06/2026)						



188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE									
Responsabile		FRONGIA Gianluigi		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Interventi manutentivi strategici sul patrimonio storico in ambito PNRR							
Descrizione		Galleria Mazzini: interventi di restauro, recupero e risanamento struttura di copertura, miglioramento microclima e arredo urbano - PNRR M5C2-2.3 PINQUA PROGETTO PILOTA;							
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI		Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Galleria Mazzini: interventi di restauro, recupero e risanamento struttura di copertura, miglioramento microclima e arredo urbano - PNRR M5C2-2.3 PINQUA PROGETTO PILOTA-Int. 7: Collaudo/CRE			Date	Auriga			31/03/2026		
OBIETTIVO		2 - Abbattimento barriere architettoniche							
Descrizione		Realizzare interventi di abbattimento di barriere architettoniche volti a garantire accessibilità, sicurezza e autonomia a persone con disabilità o ridotta mobilità							
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI		Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.04 - BARRIERE ARCHITETTONICHE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Interventi complessi di abbattimento barriere architettoniche afferenti alle tipologie indicate nel PEBA realizzati su sedimi di civica proprietà ed edifici pubblici			Num	Verbale di fine lavori		10,00	10,00		



189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura - Indicatori di Performance Organizzativa								
Descrizione	Gestione ottimale degli interventi manutentivi diffusi sul territorio comunale e degli interventi programmati anche mediante un efficiente impiego delle risorse assegnate								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.04 - BARRIERE ARCHITETTONICHE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Lavori conclusi con verbale fine lavori			%.	Auriga		100,00 31/31	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	[(N. lavori conclusi con ods degli Accordi Quadro / N. lavori in esecuzione al 1/01/2026)*100]								
Lavori conclusi con Cre/Collaudo			%.	Auriga		Non rilevabile	100,00		
Nota previsto 2026	[(N. lavori puntuali collaudati o con Cre / N. lavori conclusi entro 30 giugno 2026 con verbale fine lavori)*100]								
Grado di avvio delle procedure di affidamento e delle annualità degli AQ per i titoli inseriti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici per l'anno 2026			%.	Auriga		92,00 23/25	100,00		
Nota previsto 2026	[(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP con dd a contrarre per titoli puntuali-nuovi Accordi Quadro o con dd affidamento per annualità successive degli AQ/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP 2026)*100]								
Grado di impiego stanziamenti per interventi rimozione barriere archiettoniche			%.	Sibak		100,00 € 158.734,58/€ 158.734,58 (dato al 1/03/2025)	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(Spesa impegnata / Stanziato nel bilancio 2026 con le quote degli oneri di urbanizzazione destinati all'eliminazione barriere architettoniche al 30 giugno 2026)*100								



189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					

206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE

Responsabile	<u>BONAVITA Francesco</u>	Dal	01/01/2026

OBIETTIVO	1 - Sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro dell'Ente – Redazione e aggiornamento DVR discendenti dalla nuova Macro

Descrizione	Attività di coordinamento degli RSPP, ASPP, Mc e RLS finalizzata alla elaborazione dei documenti di valutazione dei rischi lavorativi presenti all'interno dei luoghi di lavoro dell'ente, L'attività sarà svolta per tutti e 12 datori di lavoro dell'Ente

Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Assessori	BRUZZONE Rita

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.10 - RISORSE UMANE

Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi) elaborati e approvati da DL, RSPP, MC previa consultazione con RLS. (N. 12 datori di Lavoro)	%.	Auriga		100,00		

Allegati	Fabbisogni formativi ricevuti al 31/01/2026 - Ob1Ind1_Fabbisogni formazione 2026.xlsx

OBIETTIVO	2 - Sicurezza Antincendio dei luoghi di lavoro dell'Ente – assicurare ai luoghi di lavoro dell'ente, scuole, musei, uffici la sicurezza contro gli incendi.

Descrizione	Attività di coordinamento, progettazione e certificazione della conformità antincendio degli edifici di proprietà del Comune di Genova

Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Assessori	BRUZZONE Rita FERRANTE Massimo

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.10 - RISORSE UMANE

Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028

Sopralluoghi, verifiche documentali e preparazione del fascicolo tecnico necessario per l'asseverazione della conformità antincendio del Museo di Villa Croce e relativo deposito presso il comando VVF della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011.	Date	Auriga		31/08/2026		

Elaborazione e deposito del progetto presso il comando VVF finalizzato all'acquisizione del parere favorevole antincendio della Scuola Duca degli Abruzzi, via Centurione 19.	Date	Auriga		31/12/2026		

**206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE**

OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura: Sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro dell’Ente – Pianificazione, esecuzione, verifica e attuazione delle misure di prevenzione e protezione discendenti dalla valutazione dei rischi.								
Descrizione	Attività di coordinamento degli RSPP ed ASPP affinché supportino e coadiuvino i Datori di Lavoro nelle attività tecnico amministrative per l'adozione delle misure e degli adempimenti discendenti dalle disposizioni normative D.Lgs. 81/08								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI				Assessori		BRUZZONE Rita		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Definizione modello archiviazione documentale, in accordo con il Codice Amministrazione Digitale e le linee guida AgID			Date	Auriga			31/12/2026		
SCIA relative ad edifici della Civica Amministrazione presentate ai Vigli del Fuoco con conseguimento di idoneità antincendio ai sensi del DPR n. 151/2011			Num	Auriga		10,00	8,00		
Nota previsto 2026	N. SCIA relative ad edifici della Civica Amministrazione presentate ai Vigili del Fuoco con conseguimento di idoneità antincendio ai sensi del DPR n. 151/2011								
Impiego delle risorse destinate a interventi sulla sicurezza			%.	Sibak		100,00	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Spesa impegnata/stanziamiento assestato)*100								
Sorveglianza sanitaria – Grado di monitoraggio sanitario			%.	WinAsped			100,00		
Nota previsto 2026	(N. visite eseguite nell'anno/N. visite di sorveglianza sanitaria obbligatorie programmate per la naturale scadenza del periodismo)*100								
Progettazione ed erogazione della formazione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per tutti i neoassunti e ad esaurimento del fabbisogno formativo 2026 per nuovi incarichi e aggiornamenti obbligatori			%.	Ge.Co.		100,00	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. dipendenti neoassunti, nuovi incarichi, aggiornamenti obbligatori formati/n. totale dipendenti neoassunti, nuovi incarichi e aggiornamenti obbligatori)*100. Per i neoassunti si fa riferimento al personale assunto entro il 30/11/2026 e comunicato dalla Direzione del Personale.								



206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI													
Responsabile		TORTI Emanuela		Dal		01/01/2026							
OBIETTIVO		1 - Consolidamento e sicurezza sismica dell'edificio del Municipio IX Levante											
Descrizione		Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti											
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI		Assessori		FERRANTE Massimo							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Stato Avanzamento Lavori aggiudicati. Importo SAL/Importo contrattuale impegnato			%.	Auriga				20,00		100,00			

OBIETTIVO		2 - Riqualificazione Scuola Infanzia Gnecco Massa di Quinto												
Descrizione		Riqualificare la Scuola Infanzia Scuola Gnecco Massa realizzando lavori riguardanti copertura, prospetti e adeguamento alla normativa igienicosanitaria e di sicurezza												
Direzione di Area/ Direzione		(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI				Assessori			FERRANTE Massimo					
Linea di mandato		Obiettivo strategico				Obiettivo operativo			Missione			Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI				03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			01.06 - UFFICIO TECNICO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI				03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI				03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		
Indicatore			Udm	Fonte del dato			Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Stato Avanzamento Lavori aggiudicati. Sommatoria importo SAL/Sommatoria importo contrattuale impegnato			%.	Auriga					30,00		100,00			
Allegati		MAIL VALIDAZIONE ASSESSORE - OB2-IND1-VALIDAZIONE ASSESSORE - Outlook.pdf												



212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura - Indicatori di Performance Organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Lavori conclusi con verbale fine lavori		%.	Auriga - Certificato ultimazione lavori	50,00 14/28	54,00 7/13. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. lavori conclusi con verbale fine lavori/ N. lavori in esecuzione nell'esercizio)*100 Certificato ultimazione lavori						
Lavori conclusi con CRE/Collaudato		%.	Auriga - Certificato di collaudo/CRE	100,00 9/9	100,00 8/8. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. lavori collaudati o con CRE/ N. lavori conclusi nell'esercizio) Certificato di collaudo/CRE						
Grado di affidamento delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici		%.	Auriga - Verbale inizio lavori a seguito di aggiudicazione	100,00 4/4	100,00 4/4. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP aggiudicate/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di competenza della Direzione Lavori Pubblici)*100 Verbale inizio lavori a seguito di aggiudicazione						
Indizione gara delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici		%.	Piano triennale dei Lavori Pubblici - Determinazioni di indizione gara	100,00 4/4	50,00 2/4. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP con indizione gara/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di competenza della Direzione Lavori Pubblici)*100 Determinazione indizione di gara						
Stato avanzamento lavori aggiudicati ed in corso di annualità		%.	Sibak-MOGE - SAL	12,00	50,00	100,00	
Nota previsto 2026	M21012_M20672_M15499-8_M20735_M20696 (Sommatoria importi SAL/Sommatoria importi contrattuali impegnati degli interventi)*100						



212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA														
Responsabile		ROMANO Chiara		Dal		01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Riqualificazione immobile Ex Sati													
Descrizione	Riqualificare l'immobile Ex Sati, via del Lagaccio – via Ponza. Corpo 1 Autorimessa – PNRR M5C2-2.1, intervento strategico per la restituzione alla cittadinanza di un'ampia area di parcheggi in un quartiere carente di spazi per la sosta e oggetto di recenti interventi di riqualificazione con inserimento di funzioni di servizio collettivo a carattere sociale													
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (212) DIREZIONE LAVORI PUBBLICI			Assessori		FERRANTE Massimo								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma						
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO						
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028		
Stato Avanzamento Lavori aggiudicati. Sommatoria importo SAL/Sommatoria importo contrattuale impegnato			%.	Auriga		28,00		80,00		100,00				
OBIETTIVO	2 - Manutenzione straordinaria Scuola Primaria G. Govi e Infanzia Cavallotti													
Descrizione	Realizzare lavori di manutenzione straordinaria Scuola Primaria G. Govi e Infanzia Cavallotti, via Cavallotti 10-12: manutenzione straordinaria coperture piane, intercapedini, recinzione e alberature – Lotto 1: intervento necessario all'adeguamento normativo dell'edificio, rientrante nel Programma di messa in sicurezza di soffitti e controsoffitti negli edifici scolastici, in esito alle indagini svolte con finanziamenti del Ministero dell'Istruzione.													
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (212) DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				Assessori			FERRANTE Massimo						
Linea di mandato		Obiettivo strategico			Obiettivo operativo			Missione			Programma			
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI			03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			01.06 - UFFICIO TECNICO			
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI			03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI			03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE			09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			
Indicatore			Udm	Fonte del dato			Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Stato Avanzamento Lavori 20216 - Scuola Primaria G. Govi e Infanzia Cavallotti – Lotto 1 Sommatoria importo SAL/Sommatoria importo contrattuale impegnato			%.	Auriga			57,00		100,00					
Stato Avanzamento Lavori 20216 - Scuola Primaria G. Govi e Infanzia Cavallotti - Lotto 2 Sommatoria importo SAL/Sommatoria importo contrattuale impegnato			%.	Auriga			0,00		20,00		100,00			
Allegati		MAIL VALIDAZIONE ASSESSORE - OB2-IND1-VALIDAZIONE ASSESSORE - Outlook.pdf												



212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura - Indicatori di Performance Organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali/quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (212) DIREZIONE LAVORI PUBBLICI			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato		Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Lavori conclusi con verbale fine lavori		%.	Auriga - Certificato ultimazione lavori	44,00 8/18	80,00 12/15		
Nota previsto 2026	(N. lavori conclusi con verbale fine lavori / N. lavori in esecuzione nell'esercizio)*100 Certificato ultimazione lavori						
Lavori conclusi con CRE/Collaudato		%.	Auriga - Certificato di collaudo/CRE	100,00 6/6	100,00 5/5. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. lavori collaudati o con CRE / N. lavori conclusi al 30/06 dell'anno corrente)*100 Certificato di collaudo/CRE						
Grado di affidamento delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici		%.	Auriga - Determinazioni di aggiudicazione	100,00 2/2	100,00 2/2. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP aggiudicate/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di competenza del Settore Riqualificazione Urbana)*100 Determinazioni di aggiudicazione						
Indizione gara delle opere inserite nel Programma triennale dei Lavori Pubblici		%.	Piano triennale dei Lavori Pubblici - Determinazioni di indizione gara	0,00 0/2	100,00 2/2. Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di cui è stata indetta gara/ N. opere iscritte nell'elenco annuale del Programma triennale LLPP di competenza del Settore Riqualificazione Urbana)*100 Determinazioni di indizione di gara						
Stato avanzamento lavori aggiudicati ed in corso nell'annualità		%.	Sibak-MOGE - SAL	62,00	94,00		
Nota previsto 2026	(Sommatoria importi SAL) /(Sommatoria importi contrattuali impegnati)*100 Nota: ai fini del calcolo dell'indicatore sono considerati esclusivamente i cinque contratti di lavori aggiudicati con il maggior importo contrattuale in esecuzione nel corrente anno						



212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI (212) DIREZIONE LAVORI PUBBLICI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO								
Responsabile	VIGNOLI Laura		Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Interventi per la transizione energetica in PPP							
Descrizione	Realizzare, tramite Partenariato Pubblico Privato, interventi finalizzati a favorire la transizione energetica del patrimonio e del territorio comunale, attraverso l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e l'incremento della capacità fotovoltaica.							
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI		Assessori	FERRANTE Massimo				
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale								
(151.5.0) SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA, VARRUCCIU Massimiliano								
(152) DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE, MARINO Cinzia								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01 - FONTI ENERGETICHE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Installazione impianti fotovoltaici: delibera di dichiarazione di pubblico interesse.		Date	Auriga			31/08/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: indizione procedura di gara e pubblicazione del bando di gara		Date	Auriga			31/12/2026		
Efficientamento edifici comunali: relazione conclusiva della valutazione tecnica		Date	Auriga			31/12/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: aggiudicazione procedura di gara		Date	Auriga				31/05/2027	
Efficientamento edifici comunali: delibera di dichiarazione pubblico interesse della proposta		Date	Auriga				28/02/2027	
Efficientamento edifici comunali: indizione procedura di gara per affidamento concessione per riqualificazione energetica e gestione termica degli edifici comunali		Date	Auriga					31/01/2028



270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO							
OBIETTIVO	2 - Nuovi spazi scolastici accessibili e di qualità						
Descrizione	Favorire la messa in funzione di nuove strutture scolastiche realizzate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).						
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Predisposizione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte in finanza di progetto per l'allestimento e la gestione del nuovo Asilo Nido per 60 bambini Villa Gruber – Palazzina Liberty		Date	Auriga		30/10/2026		
Pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte in finanza di progetto per l'allestimento e la gestione del nuovo Asilo Nido per 60 bambini Villa Gruber – Palazzina Liberty		Date	Auriga			31/01/2027	



270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di struttura								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa. Supportare il ricorso al Partenariato Pubblico Privato, monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni in Partenariato Pubblico Privato e delle Opere Pubbliche. Promuovere l'omogeneità e la rotazione negli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura sottosoglia mediante la piattaforma digitale di e-procurement in utilizzo dall'Ente, avvalendosi dell'elenco di operatori economici qualificati dell'Ente.								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Redazione fac-simile documentazione per l'affidamento diretto (lettera richiesta preventivo, schema di contratto, modulistica collegata) di servizi di ingegneria e architettura			Num	Auriga/Intranet			5,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. fac-simile documentazione pubblicata sulla Intranet. Nota: fac-simile per i servizi di progettazione, direzione lavori, collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verifica della progettazione.								
Operazioni in Parternariato Pubblico Privato completate con CRE/Collaudo			Num	Auriga		0,00	2,00		
Nota previsto 2026	Nota: Provvedimento di approvazione del CRE o del Collaudo. Formula: N. PPP gestiti con approvazione Certificato di collaudo o di Regolare Esecuzione (CRE)								
Progetti di fattibilità Tecnico – Economici approvati			Num	Auriga		0,00	1,00		
Nota previsto 2026	Nota: Approvazione Progetti di fattibilità Tecnico – Economici Formula: N. PFTE approvati								
Stato Avanzamento realizzazione Opere Pubbliche (PNRR-PinQua-DL50)			%.	Auriga		21,00	55,00		
Nota previsto 2026	Nota: Sommatoria Importo SAL/Sommatoria importo contrattuale impegnato								
Aggiornamento delle Linee guida Operative per l'affidamento di incarichi professionali avvalendosi dell'elenco di operatori economici qualificati			%.	Auriga/Intranet			100,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. Linee Guida pubblicate sulla intranet								



270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(270) DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO									
Responsabile	ALCOZER Federica			Dal	06/03/2026				
Responsabile	CARDONA Giuseppe			Dal	01/01/2026 al 01/03/2026				
OBIETTIVO	1 - Pianificazione Strategica del Territorio								
Descrizione	Individuare aree strategiche su cui sviluppare progetti urbanistici integrati volti ad attuare una strategia urbana di efficientamento della mobilità e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo PATRONE Davide ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.01 - SPAZI PUBBLICI DIFFUSI PER LA SOCIALITA'		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO		08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA		08.02.02 - MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA		08.02.02 - MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Individuazione di aree idonee allo sviluppo di progetti urbanistici.			Date	Auriga			30/06/2026		
Presentazione agli assessori di riferimento di 2 progetti urbanistici volti a sviluppare la strategia urbana.			Date	Auriga			31/12/2026		
Approvazione Documento programmatico per il nuovo Piano della Città con delibera di Giunta			Date	Auriga				30/06/2027	



295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO									
OBIETTIVO	2 - Pianificazione concertata dell'Arco Costiero								
Descrizione	Definire di concerto con Autorità di Sistema Portuale le strategie prioritarie di riqualificazione dell'arco costiero genovese in ambito città-porto, da sviluppare nell'ambito delle rispettive pianificazioni urbanistica e portuale								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO		08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Analisi della pianificazione e individuazione dei temi puntuali sul territorio costiero da sottoporre ad Adsp			Date	Auriga			30/06/2026		
Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Comune e Adsp con Delibera di Giunta			Date	Auriga			31/12/2026		
Avvio di un progetto in ambito costiero volto a implementare gli ambienti smart			Date	Auriga				30/06/2027	



295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO		08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Valutazioni urbanistiche completate			%.	Auriga			100,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(valutazioni completate/valutazioni richieste)*100								
Pratiche gestite da Back Office Edilizia per addetto			Num	Back Office Edilizia		422,17 <i>23008/54,5</i>	422,17 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (N. Pratiche gestite da BO Edilizia / totale degli addetti assegnati (Ufficio Sportello Unico Imprese,Ufficio Sportello Unico Edilizia))*100								
Proroghe dei termini inizio/fine lavori rilasciate entro 30 giorni			%.	Back office Edilizia		93,00 <i>26/28</i>	93,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (N. rilascio di proroghe dei termini inizio-fine lavori entro 30 giorni / n. totale rilascio di proroghe dei termini inizio-fine lavori)*100								



295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Responsabile	BRUZZONE Nora Alba	Dal	01/01/2026

OBIETTIVO	1 - Ambiti di Rigenerazione Urbana		

Descrizione	Promuovere il recupero funzionale ed il riuso del patrimonio produttivo dismesso ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico da alienare attraverso l'applicazione delle agevolazioni e degli incentivi previsti dalla normativa vigente per gli ambiti di rigenerazione urbana (Legge Regionale 23/2018) e per la Zona Logistica Semplificata e Zona Franca Urbana di Genova (Legge 130/2018).		

Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	Assessori	COPPOLA Francesca PATRONE Davide

Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale

(187) DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO, CHIRICO Giacomo

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Proposta di deliberazione Giunta al Consiglio di individuazione sul Piano Urbanistico Comunale di aree produttive dismesse rispondenti ai requisiti degli ambiti di rigenerazione urbana di cui alla Legge Regionale 23/2018 e della Zona Logistica Semplificata e della Zona Franca Urbana, finalizzata a consentire l'applicabilità delle agevolazioni previste dalle rispettive leggi.	Date	Auriga		30/06/2026		
Proposta di deliberazione di Giunta al Consiglio di individuazione degli immobili del patrimonio pubblico da valorizzare, aventi i requisiti di cui alla Legge Regionale 23/2018 per l'applicazione degli incentivi e premialità previsti dalla legge	Date	Auriga		31/12/2026		

OBIETTIVO	2 - Nuovo Piano Urbanistico: valorizzazione del policentrismo come espressione della Città dei 15 minuti		

Descrizione	Definire e attuare strategie urbanistiche per la valorizzazione dei tanti centri storici che caratterizzano la conformazione urbana genovese, attraverso la riattivazione dei nuclei storici delle originarie delegazioni, il rafforzamento delle relazioni di prossimità e la riconversione dei vuoti urbani mediante processi partecipativi con la cittadinanza.		

Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	Assessori	COPPOLA Francesca

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.02 - NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Adozione di modifica al Piano Urbanistico Comunale.	Date	Auriga		31/12/2026		

Nota previsto 2026	La modifica al Piano avrà la finalità di riconoscere i Centri Storici Urbani nella cartografia di Piano e di individuare una disciplina d'ambito specifica.		



118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	COPPOLA Francesca				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE		08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO		08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Certificati di destinazione urbanistica ex art. 30 D.P.R. 380/2001 e art. 35 L.R. 16/2008 rilasciati entro 30 giorni			%.	Auriga		100,00 638/638	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. Certificati di Destinazione Urbanistica ex art. 30 D.P.R. 380/2001 e art. 35 L.R. 16/2008 rilasciati entro 30 giorni / N. totale di Certificati di destinazione urbanistica rilasciati)*100								
Grado di aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale (SIT/GIS)			%.	Auriga		100,00 10/10	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. Dataset_GIS_aggiornati o implementati / N. totale Dataset_GIS)*100								
Segnalazioni certificate inizio attività per movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico controllate entro 60 giorni			%.	Auriga		100,00 51/51	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. Segnalazioni Certificate Inizio Attività per movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico controllate entro 60 giorni / N. totale Segnalazioni Certificate Inizio Attività per movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico pervenute)*100								
Istanze di accesso documentale riscontrate entro 25 giorni dalla presentazione.			%.	Auriga/REGAA		95,00 248/261	95,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. istanze di accesso documentale riscontrate entro 25 giorni dalla presentazione / N. totale istanze di accesso documentale riscontrate)*100								
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate rilasciate entro 60 giorni			%.	Auriga		98,00 343/349	98,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. autorizzazioni paesaggistiche ordinarie rilasciate entro 90 giorni / N. totale autorizzazioni paesaggistiche ordinarie rilasciate)*100								



118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA									
Responsabile	CAPPATO Alberto			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Ottimizzazione della logistica urbana "last mile"								
Descrizione	Definire un nuovo Disciplinare Logistica Urbana funzionale a decongestionare il centro e le delegazioni e ridurre il conflitto tra traffico commerciale e vivibilità dei quartieri avvalendosi dei dati elaborati dalla piattaforma realizzata nell'ambito del progetto «Intelligent Urban Mobility»								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.03 - LOGISTICA URBANA		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Presentazione alla Giunta del Disciplinare Logistica Urbana previa condivisione con l'assessore alla Mobilità sostenibile			Date	Auriga			31/12/2026		
OBIETTIVO	2 - Task Force Progetti UE e Funding								
Descrizione	Reperire risorse per il finanziamento di progetti di mobilità urbana innovativi (infrastrutture smart) attraverso la partecipazione a bandi europei e nazionali								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.01 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progetti finanziati attraverso bandi nazionali o europei			Num	Auriga			1,00 <i>non inferiore a</i>		



125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Promuovere una Genova che "respira" attraverso il trasporto a zero emissioni (bikesharing). Valore Strategico: offrire un servizio complementare al TPL riducendo impatto sulla qualità dell'aria. Indicatore di Performance Organizzativa: avvio del servizio di sharing a due ruote a valle della delibera di indirizzo approvata a gennaio 2026						
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.01 - SHARING MOBILITY		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Finanziamenti da bandi nazionali o europei per progetti di mobilità		EUR	Auriga/Sibak	0,00	100.000,00		
Nota previsto 2026	Importo accertato annualmente per nuovi finanziamenti da bandi nazionali ed europei per progetti di mobilità						
Flotta veicoli elettrici (e-bike, e-scooter, e-car) in sharing		Num	Auriga	15,00	600,00		
Nota previsto 2026	N. unità (e-car sharing + e-bike sharing + e-scooter sharing)						
Chilometri percorsi in mobility sharing (e-bike, e-scooter, e-car)		Num	Report operatori del servizio	300,00	12.000,00		
Nota previsto 2026	Somma complessiva dei chilometri percorsi dagli utenti						
Sopralluoghi di controllo effettuati su impianti verticali		Num	Auriga	7,00	25,00 <i>non inferiore a</i>		
Procedimenti e comunicazioni ai richiedenti per istituzione, abrogazione e manutenzione degli stalli personalizzati riservati ai disabili conclusi entro 60 giorni		%.	Auriga	88,00 <i>(229/259)</i>	94,00		
Nota previsto 2026	Formula: (N. procedimenti conclusi entro 60 gg / n. istanze ricevute)*100						



125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE									
Responsabile	GIURATO Gianluca			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Istituzione ed estensione delle Zone 30 e realizzazione delle Strade scolastiche								
Descrizione	Attuare in collaborazione con i Municipi, un programma volto ad incrementare progressivamente il numero e l'estensione delle Zone 30 sul territorio comunale, con priorità alle aree residenziali scolastiche ed a elevata frequentazione pedonale, nonché realizzare e mettere in sicurezza le c.d. Strade scolastiche, al fine di ridurre la velocità veicolare, migliorare la sicurezza della circolazione con particolare attenzione alla tutela dell'utenza debole e ridurre le emissioni inquinanti, favorire la convivenza tra i diversi utenti della strada e ridurre l'incidentalità.								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.05 - SICUREZZA STRADALE		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Zone 30 istituite con ordinanza e attrezzate con apposita segnaletica			Num	Auriga			9,00	9,00	9,00
Nota previsto 2026	Adozione dei relativi provvedimenti di Regolazione della Mobilità e interventi di segnaletica e moderazione del traffico: 9 "Zone 30", una per ciascun Municipio;								
Strade scolastiche individuate, regolamentate e attivate			Num	Auriga			9,00	9,00	9,00
Nota previsto 2026	Una strada scolastica per ciascun Municipio.								
Istituti scolastici primari/secondari interessati da interventi di rifacimento e potenziamento della segnaletica stradale verticale e orizzontale nel raggio di 100 metri			Num	Auriga			18,00	18,00	18,00
Nota previsto 2026	Due Istituti scolastici per ciascun Municipio.								



125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE							
OBIETTIVO	2 - Messa in sicurezza di aree e incroci stradali prioritari						
Descrizione	Incrementare il livello di sicurezza della circolazione stradale mediante un programma progressivo di interventi infrastrutturali e misure di regolazione della circolazione conformi ai criteri definiti nel Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030, su aree e incroci individuati come prioritari, sulla base di criteri oggettivi quali il livello di incidentalità, l'intensità dei flussi di traffico, la compresenza di utenza debole e la prossimità a istituti scolastici, fermate del trasporto pubblico locale e servizi essenziali.						
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	05.02.05 - SICUREZZA STRADALE		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Passaggi pedonali oggetto di interventi di messa in sicurezza integrale		Num	Verbale fine lavori	9,00	9,00 <i>non inferiore a</i>	9,00 <i>non inferiore a</i>	9,00 <i>non inferiore a</i>
Nota previsto 2026	Numero 8 passaggi pedonali oggetto di interventi di messa in sicurezza integrale, in coerenza con la Circolare emanata dal Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale a titolo "Piani della sicurezza stradale urbana" ; finanziati dal MIT: a) via Venezia, b) via Montaldo altezza civ. 2, c) via Pisa/via Giordano Bruno, d) via Toti/Piazzale Parenzo, e) via Ovada/via Lemerle. Non finanziati dal MIT: a) via Piacenza/Ponte Feritore b) Via W. Fillak 82.						
Dispositivi countdown installati su impianti semaforici pedonali in corrispondenza di incroci stradali prioritari		Num	Verbale fine lavori	47,00	100,00 <i>non inferiore a</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>
Nuovi marciapiedi a servizio di fermate autobus in via Borzoli		Num	Verbale fine lavori		2,00		
Nota previsto 2026	Numero marciapiedi a servizio di due fermate autobus località Borzoli, rispettivamente prospicienti campo sportivo e cimitero.						



125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE													
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa												
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa												
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	ROBOTTI Emilio								
Riferimenti	codice della strada e regolamento attuazione												
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		05.02.05 - SICUREZZA STRADALE		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Interventi di modifica temporanea del traffico per cantieri o manifestazioni: ordinanza pubblicata entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione completa			%.	Auriga		100,00 <i>1450/1450</i>		100,00 <i>Non inferiore a</i>		100,00		100,00	
Nota previsto 2026		Formula:(Numero ordinanze emesse entro 10 gg dalla presentazione istanza completa/numero ordinanze complessive emesse) *100											
Impianti semaforici controllati su totale impianti			%.	Auriga		20,40 <i>63/309</i>		22,00 <i>Non inferiore a</i>		22,00 <i>Non inferiore a</i>		22,00 <i>Non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026		Formula: (N. semafori controllati / N. totale semafori)*100											
Richieste di intervento sulla circolazione. Percentuale di istanze accolte dal ricevimento della documentazione completa, adozione ordinanza ed inoltro richiesta intervento a gestore entro 30 giorni, rispetto al totale delle istanze accolte.			%.	Auriga; Gestionale A.S.Ter				100,00					
Nota previsto 2026		Formula: (N. istanze accolte per le quali, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, sono stati effettuati: adozione dell'ordinanza e inoltro della richiesta di intervento al gestore / N. totale istanze accolte)*100											
Sopralluoghi di controllo sullo stato della segnaletica verticale ed orizzontale.			Num	Auriga		550,00		450,00 <i>Non inferiore a</i>		450,00 <i>Non inferiore a</i>		450,00 <i>Non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026		Numero totale sopralluoghi effettuati da pattuglia, una autovettura, di due unità di cui almeno 1appartenente alla Polizia Locale. Ciascuna pattuglia può effettuare 1 o più sopralluoghi per uscita.											
Controlli eseguiti sugli interventi di posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale rispetto al totale dei lavori eseguiti.			%.	Auriga		25,00		25,00 <i>Non inferiore a</i>		25,00 <i>Non inferiore a</i>		25,00 <i>Non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026		Formula: (N. controlli eseguiti sugli interventi di posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale /N. totale interventi di posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.)*100. Percentuale controlli su totale ordini lavori richiesti ad A.s.ter. controllo contratto di servizio sulla segnaletica affidato ad A.s.ter. I controlli riguarderanno una percentuale minima pari al 25% dei lavori ordinati ad A.s.ter da parte del settore regolazione											



125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Responsabile	SCIUTTO Manuela			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Estensione della metropolitana di Genova								
Descrizione	Proseguire nei lavori di prolungamento della metropolitana di Genova – tratte Brin-Canepari, Brignole-Martinez, Canepari-Rivarolo								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Tratta Canepari-Rivarolo: approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica con Delibera di Giunta Comunale			Date	Auriga			30/09/2026		
Nota previsto 2026	NOTA: il raggiungimento del target è subordinato all'aggiornamento, entro il 30/06/2026, del protocollo d'Intesa con Ministero Infrastrutture e Trasporti e RFI per il finanziamento dell'opera alternativa al "terzo binario"								
Tratta Brin-Canepari: stato di avanzamento intervento sul valore complessivo dell'opera			%.	Sibak			70,00	100,00	
Nota previsto 2026	NOTA: il target è definito con riferimento all'avanzamento complessivo di entrambi gli appalti - opere civili e sistemi infungibili. Il raggiungimento del target è subordinato alla previsione di stanziamento, entro il 30/04/2026, delle risorse necessarie per la conclusione dell'accordo transattivo con il consorzio appaltatore CONPAT								
Tratta Brignole-Martinez: stato di avanzamento intervento sul valore complessivo dell'opera			%.	Sibak			40,00	65,00	100,00
Nota previsto 2026	NOTA: il target è definito con riferimento all'avanzamento complessivo di entrambi gli appalti - opere civili e sistemi infungibili. Il raggiungimento del target è subordinato alla previsione di stanziamento, entro il 30/04/2026, delle risorse necessarie per la conclusione dell'accordo transattivo con il consorzio appaltatore CONPAT, e alla consegna delle aree ferroviarie mancanti entro il 30/06/2026								
OBIETTIVO	2 - PNRR Stazione metro Corvetto								
Descrizione	Completamento della stazione della metropolitana di piazza Corvetto								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori		FERRANTE Massimo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Stato di avanzamento intervento sul valore complessivo dell'opera			%.	Sibak			45,00	75,00	100,00
Nota previsto 2026	NOTA: la definizione del target è subordinata al trasferimento del finanziamento dell'opera dal PNRR a fondi nazionali, la cui formalizzazione è prevista entro il mese di aprile 2026 (in discussione bozza decreto ministeriale)								



125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progettazioni di grandi infrastrutture di trasporto completate nell'anno + istanze di finanziamento presentate			Num	Auriga		3,00	2,00		
Nota previsto 2026	N. Progettazioni di opere pubbliche strategiche. Completare PFTE Moving Walkway; predisporre progetto preliminare prolungamento Dinegro-Fiumara previo stanziamento risorse per affidamento incarico								
Varianti per opere			%.	Auriga		67,00 2/3	67,00 2/3		
Nota previsto 2026	(N. varianti su opere in esecuzione nell'anno corrente/N. opere in esecuzione nell'anno corrente)*100. Varianti lavori Brin-Canepari e Corvetto, su 3 opere in corso.								
Incidenza economica delle varianti			%.	Auriga		2,00 2,5/120	7,00 9/121		
Nota previsto 2026	(Sommatoria degli importi delle varianti approvate per le opere in esecuzione nell'anno di riferimento/Sommatoria degli importi contrattuali iniziali)*100 Prolungamenti (7 M€ accordo transattivo CONPAT + 1 M€ extraoneri Hitachi); importo di partenza 74 M€. Corvetto (1 M€ variante CMC/Manelli discenderie + palazzo Albini); importo di partenza 47 M€.								



125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL									
Responsabile	SCARLATTI Emanuele			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Realizzazione del progetto di TPL "4 Assi Di Forza"								
Descrizione	Completamento degli assi di forza "Valbisagno" e "Asse Centro Light" in accordo alle definizioni tecniche trasferite al MIT/UNITA' DI MISSIONE, ovvero 25 km di infrastruttura, entro il 31-12-2026								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Messa in servizio di 25 km di linea			Date	Auriga			31/12/2026		
Stato di avanzamento lavori al 31-12-2026			%.	SIBAK		18,92 44.724.997,72 € / 236.334.345,48 €	30,00		
Nota previsto 2026	Sommatoria di tre CIG afferenti al cup B31E20000230001: Staglieno e Gavette CIG 89374064BF Sal 5; LOTTO 1: ASSI CENTRO, LEVANTE, PONENTE CIG 9443435915 Sal 7; LOTTO 2: ASSE Valbisagno CIG 944569521A Sal 7.								
Allegati	Sal 4 assi di forza divisi per Cig - Lavori nel Piao 2025 con target in SAL.xlsx								
OBIETTIVO	2 - Rimessa di Gavette								
Descrizione	Completamento delle attività necessarie alla consegna delle aree relative alla rimessa di "Gavette"								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE		05.01 - MOBILITA' URBANA		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Consegna delle aree per avvio lavori.			Date	Auriga			30/09/2026		
Nota previsto 2026	Sottoscrizione del verbale da parte del RUP, della Direzione Lavori e dell'Impresa aggiudicataria.								



125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (125) DIREZIONE MOBILITÀ URBANA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO									
Responsabile	CHIRICO Giacomo			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Valorizzazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico nell'ambito del Piano della Città.								
Descrizione	Sviluppare e implementare, in collaborazione strutturata con l'Agenzia del Demanio e gli altri enti pubblici proprietari, una strategia integrata per l'uso efficiente, sostenibile e coordinato del patrimonio immobiliare pubblico della Città.								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027		Previsionale 2028
Delibera di Giunta Comunale di approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione interistituzionale per l'attuazione di iniziative di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili pubblici della Città di Genova (Piano della Città).		Date	Auriga			31/12/2026			
Definizione di un Piano di Azione interistituzionale integrato delle iniziative immobiliari, finalizzato all'ottimale allocazione dei servizi pubblici sul territorio, la valorizzazione del patrimonio pubblico, l'attivazione di catene di valore economico e sociale.		Date	Auriga				31/12/2027		
Avvio dell'esecuzione degli interventi di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio d'iniziativa pubblica o privata, dalla progettazione alla realizzazione, sulla base della pianificazione condivisa nel Piano della Città.		Date	Auriga						31/12/2028
Asset comunali non utilizzati censiti e analizzati ai fini della mappatura integrata del Piano della Città con predisposizione delle schede tecniche degli immobili da trasmettere all'Agenzia del Demanio.		Num	Auriga			10,00			



187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO									
OBIETTIVO	2 - Ambiti di Rigenerazione Urbana								
Descrizione	Promuovere il recupero funzionale ed il riuso del patrimonio produttivo dismesso ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico da alienare attraverso l'applicazione delle agevolazioni e degli incentivi previsti dalla normativa vigente per gli ambiti di rigenerazione urbana (Legge Regionale 23/2018) e per la Zona Logistica Semplificata e Zona Franca Urbana di Genova (Legge 130/2018).								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO		Assessori	PATRONE Davide					
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale									
(118) DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, BRUZZONE Nora Alba									
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Proposta di deliberazione Giunta al Consiglio di individuazione sul Piano Urbanistico Comunale di aree produttive dismesse rispondenti ai requisiti degli ambiti di rigenerazione urbana di cui alla Legge Regionale 23/2018 e della Zona Logistica Semplificata e della Zona Franca Urbana, finalizzata a consentire l'applicabilità delle agevolazioni previste dalle rispettive leggi.			Date	Auriga			30/06/2026		
Proposta di deliberazione di Giunta al Consiglio di individuazione degli immobili del patrimonio pubblico da valorizzare, aventi i requisiti di cui alla Legge Regionale 23/2018 per l'applicazione degli incentivi e premialità previsti dalla legge.			Date	Auriga			31/12/2026		



187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Contratti attivi gestiti per addetto.			Num	Sapi		328,00 =1150/3,5	340,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. contratti gestiti/ N. medio addetti								
Condomini gestiti per addetto.			Num	Geco		175,00 =350/2	175,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. condomini gestiti/ N. medio addetti								
Grado di riscossione fitti attivi.			%.	Sibak		82,85 (3.029.556,24/3.656.615,24)	83,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate da fitti riscosse/Entrate da fitti accertate)*100								
Grado di riscossione entrate in competenza da alienazioni di diritti reali (%di riscosso su accertato)			%.	Sibak		86,00 3.029.556,24/3.656.615,24	86,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Riscossioni conto competenza/Accertamenti competenza)*100 Nota: Grado di riscossione entrate in competenza calcolato come % di riscosso su accertato								
Grado di riscossione entrate a residuo. residui attivi al 1/1/2025.			%.	Sibak		23,90 675.594,44/286.831,51	24,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Riscossioni residui attivi/Stock residui attivi iniziali)*100								



187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI								
Responsabile	CASABONA Giorgia Maria			Dal	01/01/2026			
OBIETTIVO	1 - Aggiornamento dei dati inventariali dei beni comunali ai fini Accrual							
Descrizione	Riclassificare i beni immobili inventariati sulla base delle categorie Accrual e definire le procedure operative per l'aggiornamento dei valori degli immobili ad esito di fatti gestionali e atti amministrativi produttivi di effetti sulla valorizzazione del patrimonio comunale dei beni in ottica Accrual.							
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (187) DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO			Assessori	PATRONE Davide			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Riclassificazione dei beni inventariati		Date	Auriga			31/12/2026		
Redazione e diffusione di istruzioni operative alle Direzioni per la revisione degli atti amministrativi produttivi di effetti sui valori immobiliari		Date	Auriga			31/12/2026		
Nota previsto 2026	indicatore condiviso con le Direzioni: Area Finanza - Bilancio e Rendiconto - Gestione Contabile e Controlli - Sistemi Informativi							
OBIETTIVO	2 - Valorizzazione beni inutilizzati.							
Descrizione	Individuare e analizzare i beni immobili comunali inutilizzati, al fine di definire interventi di rifunzionalizzazione e valorizzazione che ne massimizzino l'utilizzo e il rendimento per la collettività							
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (187) DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO			Assessori	PATRONE Davide			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Redazione di un property book contenente la descrizione e i dati tecnici relativi a 20 immobili o aree comunali dismessi		Date	Auriga			31/12/2026		



187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (187) DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO			Assessori	PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Totale beni censiti sul gestionale in uso alla struttura.			Num	Auriga/Sigepa		13.390,00 <i>Totale beni estratti da applicativo Sigepa.</i>	13.450,00		
Nota previsto 2026	Formula. N. Totale beni censiti.								
Totale beni registrati ad inventario.			Num	Auriga/Sigepa		13.095,00 <i>Totale beni estratti da applicativo Sigepa.</i>	13.140,00		
Nota previsto 2026	Formula. N. Totale beni ad inventario.								
Beni censiti sul portale ministeriale opere pubbliche AINOP.			Num	Auriga/Ainop		335,00 <i>Totale beni estratti da applicativo Ainop.</i>	400,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. Totale beni censiti sul portale AINOP.								
Verifiche di proprietà / richieste documentali gestite per addetto.			Num	Auriga		88,00 = 352/ 4	95,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. Pratiche gestite / N. addetti								
Edifici con fascicolo di consistenza digitalizzato.			%.	Auriga/Tolomeo		0,00 <i>dato non disponibile</i>	50,00		
Nota previsto 2026	Formula: (N.Immobili con fascicolo digitalizzato /N.Immobili totali)*100 - (il consuntivo del 2025 non è disponibile in quanto trattasi di nuova attività).								



187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(295) DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO (187) DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO									
Responsabile		CAVALLI Massimiliano		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Applicazione di nuove metodologie di programmazione condivisa dei servizi con i dipendenti dell'Area Welfare Cittadino							
Descrizione		Nell'ambito della definizione di una nuova modalità programmazione e progettazione dei servizi e degli interventi mediante l'approccio dell'Amministrazione Condivisa, la Civica Amministrazione ha avviato un percorso di programmazione condivisa del Sistema dei servizi ed interventi sociali a partire dall'analisi dei bisogni, anche con i dipendenti dell'Area Welfare Cittadino. Questo percorso, sostenuto dalla Sindaca, Assessore al Welfare e dalla Direzione Generale, è stato avviato nel novembre 2025 in occasione della prima conferenza programmatica dei Servizi Sociali. Con questo obiettivo si intende realizzare un percorso strutturato di partecipazione per la rilevazione dei bisogni dei cittadini e la conseguente definizione dei servizi maggiormente rispondenti. Quanto emergerà da tale percorso sarà sintetizzato in un documento che, previa valutazione di merito da parte dell'Assessore competente, sarà elemento a supporto nei Tavoli di Coprogrammazione con gli Enti del Terzo Settore. Tale metodologia innovativa sarà supportata, organizzativamente, da specifici percorsi di formazione per l'acquisizione delle metodologie di programmazione e valutazione condivisa.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		LODI Cristina			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Elaborazione e utilizzo di uno strumento di raccolta e sistematizzazione degli apporti tecnici			Num	Relazione certificata			1,00		
Persone coinvolte nei focus group per la costruzione degli apporti alla programmazione derivanti dall'analisi dei bisogni			Num	Fogli firma			50,00		
Documento di programmazione contenente gli apporti tecnici degli operatori delle Direzioni dell'Area Welfare Cittadino, elemento a supporto dei tavoli cittadini di co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore			Num	Relazione certificata			1,00		
Persone coinvolte nella raccolta degli apporti tecnici utili alla definizione dei bisogni dei cittadini			Num	Fogli firma			200,00		



147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO									
OBIETTIVO	2 - Elaborazione del primo regolamento sull'Amministrazione Condivisa del Comune di Genova								
Descrizione	In coerenza con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-28 approvato con DCC n. 73/2025, il Comune di Genova intende promuovere l'amministrazione condivisa quale modello giuridico organizzativo di governo dell'interesse generale, fondato sul principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.), che consente a pubbliche amministrazioni e cittadini – singoli, associati o organizzati nel Terzo Settore – di condividere responsabilità, risorse e decisioni nella cura, gestione e rigenerazione dei beni e dei servizi di interesse collettivo. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso: 1. la proposizione da parte della Giunta al Consiglio di un regolamento comunale sull'amministrazione condivisa; 2. la costituzione, a seguito dell'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale, di uno o più tavoli permanenti di co-programmazione, almeno 1 per ogni ambito di intervento (minori, adulti, anziani, disabili, migranti) costituiti da componenti della Civica Amministrazione e rappresentanti degli Enti del terzo Settore; 3. la definizione di uno o più obiettivi di co-progettazione in capo alle Direzioni dell'area Welfare Cittadino.								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	LODI Cristina				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale			Date	Delibera di Giunta Comunale			31/10/2026 <i>entro e non oltre</i>		
Istituzione tavolo di coprogrammazione composto dai direttori delle Direzioni dell'Area Welfare Cittadino e dai rappresentanti di secondo livello degli Enti del Terzo Settore			Num	Verbale di istituzione			1,00 <i>n. tavoli istituiti</i>	2,00 <i>n. tavoli istituiti</i>	2,00 <i>n. tavoli istituiti</i>



147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO										
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa									
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa									
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	LODI Cristina					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma		
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI		
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI		
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028	
Beneficiari di interventi e servizi sociali sul territorio comunale			Num	Web distretti- Icare -Autocertificazioni Enti Terzo Settore		32.087,00	32.100,00			
Nota previsto 2026	Beneficiari di interventi e servizi sociali sul territorio comunale									
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom				95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom				95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento delle misure per l'inclusione, l'accessibilità e fruibilità di beni e servizi previste negli obiettivi di performance delle Direzioni del Comune (Direzioni Municipi, Direzione Manutenzioni, Direzione Musei)			%.	GZoom			100,00	95,00 <i>non inferiore a</i>		
Numero di controlli effettuati su servizi e strutture in accreditamento o in affido a terzi a seguito di programmazione interna, segnalazioni o su richiesta di Azienda Sanità Liguria			%.	Verbali di controllo e relazione			100,00 <i>116/116</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>		



147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA									
Responsabile	CHIAPPE Giovanni			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Monitoraggio e Governance delle Politiche Abitative								
Descrizione	Rafforzare la capacità dell'Ente di rispondere in modo sistemico e tempestivo ai bisogni abitativi della popolazione attraverso l'istituzione di strumenti permanenti di analisi e coordinamento (Tavolo politico e Osservatorio Tecnico), nonché mediante l'attivazione di uno Sportello informativo dedicato alla rilevazione sistematica dei bisogni abitativi, al fine di orientare in modo integrato le scelte strategiche e programmare efficacemente gli interventi di edilizia residenziale pubblica e le assegnazioni degli alloggi disponibili.								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE		07.01 - DIRITTO ALLA CASA		07.01.02 - FABBISOGNO ABITATIVO		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Documento contenente analisi del fabbisogno abitativo e proposte di intervento			Date	Auriga			31/12/2026		
Report delle tipologie di esigenze abitative espresse			Num	Registro informatico interno			4,00		
OBIETTIVO	2 - Co-Housing Partecipato con il Terzo Settore								
Descrizione	Avvio di un nuovo modello di co-housing e social housing, mediante la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, al fine di offrire soluzioni temporanee propedeutiche all'abitare autonomo								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE		07.01 - DIRITTO ALLA CASA		07.01.03 - MODELLI ABITATIVI INNOVATIVI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Accordo di collaborazione a seguito di percorsi di coprogettazione (art.55 D Lgs 117/2017)			Date	Auriga			31/12/2026		



179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA						
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa					
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa					
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO		Assessori	PATRONE Davide		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma	
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA	07.01.01 - RIGENERAZIONE CIVICO PATRIMONIO ABITATIVO		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA	07.01.02 - FABBISOGNO ABITATIVO		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA	07.01.05 - SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' ABITATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027
Alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale rifunzionalizzati e consegnati per l'assegnazione		Num	Auriga	61,00	55,00	
Nota previsto 2026	Formula: Numero di alloggi ERP e del patrimonio abitativo comunale rifunzionalizzati e consegnati per l'assegnazione La diminuzione del numero di alloggi deriva dalle minori risorse economiche a disposizione per finanziare interventi di rifunzionalizzazione					
Alloggi pubblici gestiti per addetto		Num	Auriga	143,30 430/3	143,30	
Nota previsto 2026	Formula: Numero totale di alloggi pubblici gestiti / Numero medio di addetti impiegati nella gestione del patrimonio abitativo nel periodo					
Tempi pubblicazione elenco idonei per contributi sostegno affitto		Num	Auriga		120,00	
Nota previsto 2026	Formula: Somma dei giorni intercorrenti tra la data di chiusura dell'istruttoria e la data di pubblicazione dell'elenco idonei					
Impiego fondo per morosità incolpevole		%.	Sib@k	97,00 537.375,62/554.880	90,00 non inferiore a	
Nota previsto 2026	Formula: (Importo del fondo per morosità incolpevole impegnato nel periodo / Importo complessivo del fondo disponibile nel periodo) × 100 La corresponsione dei contributi può avvenire solo a seguito di accordo con il legale dei proprietari e, quindi, non si può garantire necessariamente l'utilizzo del 100% del fondo a disposizione.					
Comunicazione agli interessati dell'inserimento nell'elenco idonei entro 7 giorni dalla decisione di ammissione da parte della Commissione emergenza		%.	Auriga	93,30 14/15	90,00 non inferiore a	
Nota previsto 2026	Formula: (Numero di comunicazioni effettuate entro 7 giorni / Numero totale di decisioni di ammissione adottate dalla Commissione emergenza) × 100					



179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT								
Responsabile	ACCORSO Andrea			Dal	01/01/2026			
OBIETTIVO	1 - Sostegno alle associazioni e società sportive							
Descrizione	Attuazione di nuove modalità per la concessione di contributi a sostegno della promozione dell'attività sportiva							
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT		02.03.02 - SPORT DI QUARTIERE		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Individuazione dei beneficiari - pubblicazione della graduatoria			Date	Sito Istituzionale Comune di Genova		31/07/2026	30/06/2027	31/05/2028
OBIETTIVO	2 - Promozione dello Sport come strumento di benessere e inclusione sociale							
Descrizione	Strutturare e ampliare il progetto di invecchiamento attivo avviato in via sperimentale nel 2025, attraverso la definizione in coprogettazione di una rete cittadina di ETS, l'incremento delle sedi attive e l'aumento degli utenti beneficiari.							
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT		02.03.02 - SPORT DI QUARTIERE		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione accordo annuale di co-progettazione			Date	Auriga		15/09/2026	15/09/2027	15/09/2028
Location /sedi delle attività del Progetto			Num	Sito Istituzionale Comune di Genova	12,00	18,00	24,00	27,00
Utenti / frequentanti			Num	Sito Istituzionale Comune di Genova	1.200,00	1.500,00 <i>Non inferiore a</i>	1.875,00 <i>Non inferiore a</i>	2.344,00 <i>Non inferiore a</i>
Nota previsto 2026	(+25% rispetto all'anno precedente)							



195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT		02.03.01 - INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Aggiudicazione appalto per intervento di consolidamento strutturale copertura impianto polisportivo PalaFigoi - MOGE 21960 - CUP B34B13000200005			Date	Auriga			31/12/2026		
Controlli effettuati sulla regolare esecuzione del contratto di concessione			Num	Auriga		20,00	25,00	30,00	35,00
Nota previsto 2026	25% in più dei verbali di sopralluogo prodotti nel 2025								
Numero concessioni impianti sportivi gestite per addetto			Num	Auriga			14,33		
Nota previsto 2026	Numero totale di concessioni sportive gestite / Numero medio di addetti impiegati nella gestione delle concessioni nel periodo Numero totale concessioni di impianti sportivi di interesse cittadino= 43 Numero medio addetti impiegati= 3								
Stato Avanzamento Lavori AQ Edile impianti 1a annualità - MOGE 21326 - CUP B38C24003710004 - CIG B934006FBF (Importo contratto applicativo di € 202.800,00).			%.	Auriga			50,00	100,00	
Nota previsto 2026	Formula: (sommatoria importi SAL / importo contrattuale impegnato)*100								
Stato Avanzamento Lavori AQ Allestimento Aree Verdi Attrezzate 2a annualità - MOGE 20884 - CUP B37H21009720004 - CIG B4A2CDDCB2 (Importo contratto applicativo di € 150.000,00).			%.	Auriga			50,00	100,00	
Nota previsto 2026	Formula: (sommatoria importi SAL / importo contrattuale impegnato)*100								



195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Responsabile	MALAGAMBA Elisa			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Contrasto alla fragilità e vulnerabilità sociale								
Descrizione	Sviluppo di un sistema diffuso cittadino di interventi e attività strutturali a contrasto della fragilità e vulnerabilità sociali e a favore dell'inclusione attraverso un percorso che veda il riconoscimento dell'identità, della storia e del potenziale degli uomini e delle donne come risorsa sociale, culturale ed economica per la città.								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	LODI Cristina				
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma		
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		02.07.01 - ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE PERSONE SENZA DIMORA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		02.07.03 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Attivazione di un protocollo sperimentale per lo sviluppo di un sistema di percorsi educativi rivolto ai minori stranieri non accompagnati con i Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPA) e le scuole di alfabetizzazione cittadine			Date	Auriga, relazione Enti del Terzo Settore, rassegna stampa			31/12/2026		
Aumento delle ore di alfabetizzazione settimanili per i MNSA rispetto all'attuale previsione di 8 ore settimanali fornite dai CPA			%.	Pubblicazione specifica sui risultati raggiunti				25,00	50,00
Attivazione delle Stazioni di Posta e presidio di comunità di Villa San Teodoro e Massoero			Date	Auriga, relazione Enti del Terzo Settore, rassegna stampa			31/08/2026		
Nota previsto 2026		A partire dall'apertura potranno essere sviluppati 12 percorsi di housing first, 1 coabitazione tra sei persone, attività diurne e una prima accoglienza residenziale per donne sino a 24 posti.							
Numero di nuovi percorsi attivati presso le Stazioni di posta			Num	Relazione degli Enti del Terzo Settore gestori della struttura			18,00	30,00	42,00



333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE									
OBIETTIVO	2 - Sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e di inclusione sociale								
Descrizione	Promozione e attuazione di un modello di giustizia che non si limiti a punire ma favorisca percorsi di responsabilizzazione e reinserimento attivo nella comunità, risanando il legame con la società. Il modello sarà attivato attraverso la creazione del Centro di giustizia riparativa per il Distretto della Corte di Appello di Genova al fine di fornire garanzia dei programmi di giustizia riparativa è stata sancita in Conferenza Unificata, nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. atti n. 81/CU l'Intesa, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, sui livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa"								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	LODI Cristina				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		02.07.04 - GIUSTIZIA RIPARATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Avvio del Centro Giustizia Riparativa			Date	Auriga, relazione Enti del Terzo Settore, rassegna stampa			31/05/2026		
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con 105 Direzione Avvocatura - ob. 3, ind. 5								



333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	LODI Cristina				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		02.07.02 - INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO-LAVORATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		02.07.04 - GIUSTIZIA RIPARATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Coprogettazioni avviate in corso d'anno con Enti del Terzo Settore			Num	Auriga e certificazione degli Enti del Terzo Settore		1,00	3,00		
Nota previsto 2026	Numero totale di progetti in coprogettazione con Enti del Terzo Settore avviati nel periodo di riferimento								
Giovani e adulti in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale inseriti in percorsi laboratoriali interattivi di formazione e orientamento lavorativo			Num	Report U.O. Coordinamento Inclusione Lavorativa		144,00	165,00		
Nota previsto 2026	Persone inserire nei percorsi								
Programmi di mediazione sulla giustizia riparativa			Num	Report monitoraggio U.O. Coordinamento Inclusione Lavorativa e relazione Enti del Terzo Settore		0,00	5,00		
Nota previsto 2026	Numero programmi attivati								
Interventi di mediazione culturale			Num	Report e scheda mensile di rilevazione degli interventi		8.400,00	11.000,00		
Nota previsto 2026	Numero interventi effettuati								
Interventi di pronto intervento sociale attivati rispetto alle richieste			%.	Report U.O. Pronto Intervento Sociale		100,00 <i>1199 interventi su 1199 richieste di intervento</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Numero interventi di pronto intervento sociale attivati / Numero totale di richieste di pronto intervento sociale)*100								



333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA													
Responsabile		GIANCARLI Daniela		Dal		01/01/2026							
OBIETTIVO		1 - Nuovo Centro per le Famiglie del Comune di Genova_LEPS_ Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027											
Descrizione		Avviare il Centro per le Famiglie del Comune di Genova, in coerenza con i LEPS e con il Piano Nazionale per la Famiglia 2025–2027, quale nodo integrato del sistema dei servizi socio-educativi e sanitari, finalizzato a promuovere la partecipazione, sostenere le famiglie e rafforzare la coesione sociale, anche attraverso l'attivazione di iniziative territoriali in raccordo con i Municipi.											
Direzione di Area/ Direzione		(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO		Assessori		LODI Cristina							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI		02.05.02 - PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI					
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.04 - PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Istituzione del Nuovo Centro per le Famiglie			Date	Auriga, Delibera di Giunta Comunale e provvedimenti attuativi (determine)				30/06/2026					
Persone raggiunte da iniziative di informazione, sensibilizzazione, formazione, supporto e mutuo auto aiuto, partecipazione e coinvolgimento in attività di volontariato ed altre attività a rilievo cittadino o decentrate nei Municipi.			Num	Certificazione Enti Terzo Settore				500,00		550,00		1.000,00	
Nota previsto 2026		Iniziative di informazione (ad es. Familink), sensibilizzazione e formazione (ad es. Open day sull'Affido familiare), formazione (ad es. progetto «da 0 a 1000»), supporto (ad es. Crescere Insieme) e mutuo auto aiuto (ad es. Festival del Mutuo Auto Aiuto), di partecipazione e di coinvolgimento in attività di volontariato (ad es. letture di libri da parte dei «nonni» ai bambini «Nati per leggere»)											



334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA							
OBIETTIVO	2 - Sistema di prossimità per l'invecchiamento attivo, i sani stili di vita ed il monitoraggio attivo delle fragilità (art 55 DlGs 117/2017)						
Descrizione	Rafforzare le reti di prossimità per l'invecchiamento attivo, promuovendo stili di vita sani, inclusione sociale e contrasto alla solitudine delle persone anziane e con disabilità, attraverso il monitoraggio delle fragilità e il sostegno all'autonomia personale e digitale, anche mediante l'attuazione degli accordi relativi ai progetti «Periferie Inclusive» e «Ben...essere», nonché l'avvio del progetto COLIVINGenova in almeno un territorio cittadino.						
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	Assessori	LODI Cristina				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.02 - INVECCHIAMENTO ATTIVO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.02 - INVECCHIAMENTO ATTIVO		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Due nuovi accordi di collaborazione a seguito di percorsi di coprogettazione (art 55 Dlgs 117/2017)		Date	Auriga, Accordi di collaborazione a seguito di percorsi di coprogettazione (art 55 Dlgs 117/2017)		31/05/2026		
Persone raggiunte		Num	Certificazione Enti del Terzo Settore		9.200,00	9.300,00	9.350,00



334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	LODI Cristina		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	02.01.03 - AZIONI INTEGRATE SOCIOSANITARIE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	02.01.04 - SEGRETARIATO SOCIALE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.01 - SUPPORTO ALLA VITA A CASA DELLE PERSONE ANZIANE		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	02.04.01 - INDIPENDENZA DELLE PERSONE CON DISABILITA'		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.04 - PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progetti in coprogettazione con Enti del Terzo Settore		Num	Auriga	3,00	2,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Numero totale di progetti in coprogettazione con Enti del Terzo Settore avviati						
Persone minorenni in carico ai servizi sociali per addetto		Num	Icare	63,00 <i>85/5357</i>	63,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Numero totale di persone minorenni in carico ai servizi sociali / Numero medio di addetti ai servizi sociali impiegati nel periodo						
Progetti di assistenza individuali (PAI) attivati per assistenza domiciliare anziani/disabili		%.	Icare	100,00 <i>667/667</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Numero di persone con presa in carico e PAI attivato / Numero totale di persone prese in carico in assistenza domiciliare)*100						
Progetti di assistenza individuali (PAI) attivati per misure sociosanitarie		%.	Piattaforma regionale Polis	100,00 <i>2175/2175</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Numero di persone con presa in carico e PAI attivato / Numero totale di persone prese in carico e beneficiarie di misure)*100						
Numero di richieste valutate in commissione segretariale		%.	Icare	100,00 <i>3439/3439</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Numero di istanze valutate in commissione segretariale/totale persone in accesso al segretariato sociale professionale)*100						



334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(147) DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI									
Responsabile		MAIMONE Maria		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Riforma dei Municipi							
Descrizione		Coordinare il processo di riforma dei Municipi, volto a promuoverli come nucleo istituzionale di prossimità al cittadino, attribuendo loro, per alcuni ambiti di specifica pertinenza, capacità decisionale con risorse economiche e organizzative adeguate, curando: - un percorso di condivisione delle linee e obiettivi della riforma con gli organi istituzionali municipali e comunali al fine di raccogliere istanze e contributi utili; - la revisione delle norme statutarie e regolamentari che disciplinano nuovi ruoli e competenze, in accordo con le Direzioni municipali, in coerenza con le Linee Programmatiche del Sindaco e in base alle linee della riforma dei Municipi condivise con le parti politiche; - la promozione di strumenti per la partecipazione attiva dei cittadini, da definirsi di concerto con tutte le Direzioni municipali.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		PATRONE Davide			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Presentazione della proposta di revisione dello Statuto del Comune di Genova e del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, comprendente le nuove funzioni			Date	Auriga			15/06/2026		
Nota previsto 2026		La proposta di revisione presuppone un preventivo percorso di condivisione e raccolta di istanze e contributi da parte di tutti i Consigli Municipali e della Commissione Consiliare Comunale da concludersi entro maggio 2026. La data inserita a target si riferisce alla presentazione della proposta di revisione alla Direzione Generale.							
Presentazione della proposta di revisione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani, finalizzata allo sviluppo della partecipazione proattiva dei cittadini			Date	Auriga			30/06/2026		
Nota previsto 2026		La data inserita a target si riferisce alla presentazione della proposta di revisione alla Direzione Generale.							
Linee guida per i Municipi ai fini dell'applicazione delle nuove norme regolamentari in materia di Amministrazione Condivisa			Date	Auriga			30/11/2026 DD di approvazione		



194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI													
OBIETTIVO	2 - Attivazione processi e strumenti organizzativi per le nuove funzioni municipali												
Descrizione	Migliorare l'efficacia e l'uniformità dell'azione dei Municipi attraverso: a) l'adozione di strumenti organizzativi condivisi per la gestione delle nuove funzioni assegnate, e in particolare delle manutenzioni straordinarie e delle concessioni di occupazioni suolo pubblico per eventi e manifestaioni non commerciali b) il potenziamento dell'accessibilità ai servizi pubblici erogati nelle sedi municipali.												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	FERRANTE Massimo								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'		02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'		02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'		02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE									
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE									
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE									
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Aggiudicazione di un accordo quadro pluriennale in lotti territoriali per interventi di manutenzione straordinaria			Date	Auriga				31/10/2026 <i>Determina Dirigenziale di aggiudicazione</i>					
Definizione e messa a regime di un processo organizzativo condiviso con le Direzioni comunali competenti, per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico connesse a eventi e manifestazioni di tipo non commerciale			Date	Auriga				30/06/2026					
Nota previsto 2026		Adozione atto datoriale di definizione del flusso organizzativo (di concerto con Direzione Servizi per il Commercio e l'Artigianato – Settore Commercio Area Pubblica e Polizia Locale) e attivazione del processo concordato. Indicatore condiviso con Direzione Servizi per il Commercio e l'Artigianato – Settore Commercio Area Pubblica											
Piano delle azioni di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità ai servizi pubblici erogati nelle sedi municipali			Date	Auriga				30/04/2026					
Nota previsto 2026		Il piano, approvato con Determina Dirigenziale, verrà condiviso con la Direzione di Area Welfare Cittadino, il Disability Manager del Comune di Genova e la Consulta per le persone con disabilità. L''attuazione da parte dei Municipi del Piano approvato avverrà entro il 31/12/2026.											



194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	ROBOTTI Emilio PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di impiego risorse assegnate a Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 per manutenzioni straordinarie Municipi			%.	Sibak			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(importo impegnato con ogv /importo stanziato a Piano Triennale Lavori Pubblici 2025-2027)*100. Le risorse a cui si fa riferimento sono 285.000 euro a Municipio, stanziati nel Piano Triennale Lavori Pubblici 2025-2027, per un totale di 2.565.000 euro. La % indicata a target è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.								
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni ordinarie Municipi			%.	Sibak		98,00 <i>797.584,39/811.156,47</i>	95,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(importo impegnato con ogv /importo stanziamento assestato)*100								
Tempo medio pratiche relative a procedimenti municipali (passi carrabili, rottura suolo, occupazione suolo)			Giorni	Geoworks		9,00 <i>13050/1455</i>	9,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Sommatoria giorni decorrenti tra presentazione istanza e chiusura pratica delle n pratiche del periodo/ numero pratiche concluse nel periodo) - Dato relativo alle pratiche trattate dai Municipi entro 30 gg max al netto dei tempi di pagamento e della comunicazione della data di avvio lavori								



194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI									
Responsabile		GOLLO Fernanda			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Miglioramento dell'efficacia e della capacita' di riscossione dei servizi erogati							
Descrizione		Facilitare le comunicazioni tra le sezioni elettorali e il Centro Prime Notizie (CPN), attraverso la digitalizzazione di tutte le sezioni in occasione del referendum confermativo del 22 e 23 marzo 2026; applicazione dei principi di veridicità, attendibilità e correttezza delle previsioni di entrata, anche attraverso l'incremento della capacità di riscossione: attività finalizzate al recupero dei crediti, derivanti dalle attività degli uffici di stato civile che rilasciano concessioni cimiteriali, autorizzazioni ai trasporti funebri, ecc.; elaborazione di un Piano straordinario, articolato in fasi, volto a garantire la gestione dell'emissione emergenziale di Carte d'Identità Elettroniche, a fronte della imminente scadenza della validità delle carte cartacee mediante esclusivamente il ricorso a risorse interne all'Ente.							
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		ROBOTTI Emilio		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Sezioni elettorali per la trasmissione delle comunicazioni al Centro Prime Notizie.			%.	Sistema informativo elettorale		50,00	100,00 653/653		
Nota previsto 2026	653/653 sezioni digitalizzate pari al 100%.								
Accertamenti /intimazioni di pagamento/ procedure di riscossione volontaria emessi a recupero dei crediti relativi alle entrate oneri derivanti dalle attività dello Sportello unico aziende/privati			%.	Applicativo PagoPa		100,00	100,00		
Nota previsto 2026	n. atti emessi 60 / totale posizioni debitorie stimate 60 pari al 100%								
Predisposizione, condivisione e approvazione di un Piano straordinario per la gestione dell'emissione emergenziale di CIE tramite il ricorso esclusivamente a risorse interne all'ente.			Date	Auriga Atti			31/03/2026		
Nota previsto 2026	Il piano è articolato in fasi (proposta di adesione, gestione personale aderente, formazione, predisposizione provvedimenti di delega, programmazione calendario delle aperture straordinarie/ prolungate, realizzazione) e prevede misure di informazione ai cittadini, l'uso di strumenti innovativi e un sistema di monitoraggio periodico. Il monitoraggio sullo stato di attuazione avrà cadenza bimestrale. L'attuazione del piano è prevista entro il 31.12.2026.								



178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI									
OBIETTIVO	2 - Campagna di informazione e di promozione dei diritti esercitabili e sull’accesso ai Servizi Demografici								
Descrizione	Attuare una campagna di informazione e sensibilizzazione volta a facilitare, attraverso una comunicazione chiara, accessibile e multicanale, l'accesso ai diritti e ai servizi nei settori anagrafe, stato civile ed elettorale, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione per promuovere l'inclusione sociale e il pieno esercizio dei diritti fondamentali.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Numero di iniziative realizzate attraverso canali di comunicazione relative ai servizi demografici erogati (ad es. Sito web, social media, App Io, locandine, eventi)			Num	Sito istituzionale / social media		0,00	3,00		
Nota previsto 2026	il numero è relativo ai filoni tematici								



178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare / mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Atti emessi per addetto ufficio elettorale relativi alle nomine e sostituzioni di scrutatori e alle sostituzioni dei Presidenti di seggio: 100% atti necessari alla copertura e al funzionamento dei seggi.			Num	Hypersic/NRG		413,00 2479/6	791,00		
Nota previsto 2026	n. atti 2.374/n addetti medi seggi 3 = 791 atti per addetto. Il dato dipende dal tipo di consultazione elettorale / referendaria, dal numero delle rinunce pervenute da parte degli scrutatori e da parte dei Presidenti di seggio.								
Servizi di anagrafe effettuati a domicilio per utenti con difficoltà motorie entro 15 giorni dalla richiesta			%.	Hypersic		100,00 280/280	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. servizi effettuati / N. servizi richiesti)*100 (media ultimi 3 anni) 265/265.								
Dichiarazione di dimora abituale per i cittadini stranieri entro 20 giorni			%.	Hypersic		100,00 (2900/2900)	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(Dichiarazioni di dimora abituale per i cittadini stranieri registrate entro 20 gg / totale delle dichiarazioni pervenute)*100								
Pubblicazione di matrimonio entro 11 giorni			%.	Hypersic		100,00 (2035/2035)	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(Pubblicazioni di matrimonio entro 11 gg / totale delle pubblicazioni di matrimonio)*100: I giorni sono conteggiati a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di pubblicazione di matrimonio da parte dei richiedenti alla data di affissione della stessa in albo pretorio.								
Pratiche acquisizione cittadinanza italiana per i neomaggiorenni concluse entro 50 giorni			%.	Hypersic		100,00 (200/200)	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(Pratiche acquisizione cittadinanza italiana per i neomaggiorenni concluse entro 50 giorni/ totale istanze per acquisizione cittadinanza per i neomaggiorenni)*100: I giorni sono conteggiati escludendo il periodo intercorrente tra la richiesta e la successiva ricezione degli atti e dei documenti necessari alla pratica, di competenza di altri enti.								



178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST												
Responsabile		MAIMONE Maria		Dal		01/01/2026						
OBIETTIVO		1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità										
Descrizione		Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio...). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.										
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI		Assessori		PATRONE Davide						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.		Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente		Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Nota: Relazione sui percorsi										
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione				1,00		2,00			

**301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST**

OBIETTIVO		2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio											
Descrizione		Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.											
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		FERRANTE Massimo						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale			%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate				100,00		100,00			
Nota previsto 2026		Nota: Formula: (Spesa impegnata con ogv/ stanziamento di spesa assestato)*100 Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara											
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi			Num	Relazione con report fotografico				2,00					
Nota previsto 2026		Nota: Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.											
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale			Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva				01/07/2026					



301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì/Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	66,00	69,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Nota: Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	123,00	129,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi Nota: il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026.	%.	Czrm	92,12 = 678/736	92,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	97,06 = 33/34	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: n. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	99,64 = 273/274	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST**

Responsabile	BRUZZONE Anna Rosa			Dal	01/01/2026							
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità											
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti : percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	PATRONE Davide							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.		Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente.		Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Relazione sui percorsi.										
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione.				1,00		2,00			



302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST							
OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio						
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.						
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale		%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate.		100,00	100,00	
Nota previsto 2026	Nota: Formula: Spesa impegnata con ogv/ stanziamento di spesa assestato. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.						
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi.		Num	Relazione con report fotografico.		2,00		
Nota previsto 2026	Nota: Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.						
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.		Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva.		01/07/2026		



302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026.	%.	CzRM	97,75 =678/736	97,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Geoworks	100,00 13/13	97,00 Maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Geoworks	100,00 91/91	97,00 Maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota da inserire nel campo Commento: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi.	Num	Piattaforma ProponitTi/Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	38,00	40,00		
Nota previsto 2026	N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio.	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	905,00	950,00		
Nota previsto 2026	N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					



302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO												
Responsabile		GALLO Luisa		Dal		01/01/2026						
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità											
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio...). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		PATRONE Davide						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.		Num	ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente		Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026	Nota: Relazione sui percorsi											
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione				1,00		2,00			



303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO

OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio											
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale		%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate				100,00		100,00			
Nota previsto 2026		Nota: Formula: Spesa impegnata con ogv/ stanziamento di spesa assestato Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.										
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi		Num	Relazione con report fotografico				2,00					
Nota previsto 2026		Nota: Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.										
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale		Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva				01/07/2026					



303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì /Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	32,00	34,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%.					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio.	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio.	607,00	637,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%.					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026.	%.	CZRM	92,68 772/833	92,00 maggiore uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026.					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 6/6	97,00 maggiore uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 83/83	97,00 maggiore uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO**

Responsabile	SCHEMBRI Daniela			Dal	01/01/2026							
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità											
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....) Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	PATRONE Davide							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio		Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente		Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026	Nota: Relazione sui percorsi											
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione				1,00		2,00			



304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO

OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio											
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale		%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate				100,00		100,00			
Nota previsto 2026		Nota: Formula: Spesa impegnata con ogv/ stanziamento di spesa assestato - Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara										
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi		Num	Relazione con report fotografico				2,00					
Nota previsto 2026		Nota:Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.										
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale		Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva				01/07/2026					



304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì/Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	55,00	58,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi Nota: Il tartget 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	328,00	344,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi Nota: Il target del 2026 corrisponde all'incremento del 5%					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026	%.	CZRM	95,36 =575/603	93,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda	%.	Piattaforma Geoworks	94,74 =18/19	97,00 Maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 =55/55	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA									
Responsabile		BRUZZONE Anna Rosa			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità							
Descrizione		Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.							
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		PATRONE Davide		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.		Num	Ordine del giorno delle convocazioni/ Verbale incontro			3,00			
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente.		Num	Auriga			2,00 <i>n. percorsi</i>			
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione.			1,00	2,00		

**305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA**

OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio								
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale.			%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate.			100,00	100,00	
Nota previsto 2026		Nota: Forula: Spesa impegnata con ogv/stanziamiento di spesa assestato. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara							
Nota previsto 2027		Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.							
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi.			Num	Relazione con report fotografico.			2,00		
Nota previsto 2026		Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.							
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale			Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva			01/07/2026		



305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026.	%.	CZRM	95,98 = 645/672	93,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 26/26	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 47/47	97,00 maggiore uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì /Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	42,00	44,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	368,00	386,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					



305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE													
Responsabile		CAMPODONICO Francesco			Dal		01/01/2026						
OBIETTIVO		1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità											
Descrizione		Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio...). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale; b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.											
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		PATRONE Davide						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.			Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente.			Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Relazione sui percorsi.											
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.			Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione.				1,00		2,00			

**306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE**

OBIETTIVO		2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio							
Descrizione		Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area; c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale .							
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori		FERRANTE Massimo		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale.			%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate.			100,00	100,00	
Nota previsto 2026		Nota: Formula: Spesa impegnata con ogv/stanziamiento di spesa assestato. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio del 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.							
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi.			Num	Relazione con report fotografico			2,00		
Nota previsto 2026		Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di Miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/04/2026							
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.			Date	Sito web del Comune - Nuova scheda descrittiva			01/07/2026		



306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì/Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	15,00	18,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 20%.					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	537,00	564,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%.					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026."	%.	CZRM	92,20	92,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00	97,00 <i>maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00	97,00 <i>maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					

**307 - MUNICIPIO - VII PONENTE**

Responsabile	CAMPODONICO Francesco			Dal	01/01/2026							
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della partecipazione - Cura della comunità											
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.											
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	PATRONE Davide							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.		Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente		Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Relazione sui percorsi										
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio		Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione				1,00		2,00			



307 - MUNICIPIO - VII PONENTE									
OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del territorio								
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale			%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate			100,00	100,00	
Nota previsto 2026	Formula: Spesa impegnata con ogv/ stanziamento di spesa assestato Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara								
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi			Num	Relazione con report fotografico			2,00		
Nota previsto 2026	Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026.								
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale			Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva			01/07/2026		



307 - MUNICIPIO - VII PONENTE				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



307 - MUNICIPIO - VII PONENTE						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì /Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	83,00	87,00		
Nota previsto 2026	N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento del + 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	435,00	457,00		
Nota previsto 2026	N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi. Il target 2026 corrisponde ad un incremento del + 5%					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026	%.	CzRM	97,33 912/937	96,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 28/28	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori. Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda	%.	Piattaforma Geoworks	100,00 91/91	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori. Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate					



307 - MUNICIPIO - VII PONENTE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE**

Responsabile	SCHEMBRI Daniela			Dal	01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della Partecipazione - Cura della Comunità												
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....). Per promuovere la cultura sui temi della Riforma dei Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volte a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	PATRONE Davide								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.			Num	Ordine del giorno convocazioni/Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente			Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Nota: Relazione sui percorsi											
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio			Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione				1,00		2,00			



308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE									
OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio								
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale			%.	Relazione con evidenza della % delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate			100,00	100,00	
Nota previsto 2026	Nota: Formula: Spesa impegnata con ogv/stanziamiento di spesa assestato Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spese e incentivi tecnici e dei ribassi di gara								
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi			Num	Relazione con report fotografico			2,00		
Nota previsto 2026	Nota: Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti nel Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30/4/2026								
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale			Date	Sito web del Comune – Nuova scheda descrittiva			01/07/2026		



308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura /recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì/Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	63,00	66,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle biblioteche che sul territorio	Num	Sistema Bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio	73,00	77,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi Il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026	%.	CZRM	92,17 =471/511	92,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	96,97 =32/33	97,00 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate Nota:Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	97,37 =111/114	97,00 Maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	Formula: N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					

**309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE**

Responsabile	GALLO Luisa			Dal	01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Riforma dei Municipi e della partecipazione - Cura della Comunità												
Descrizione	Partecipazione attiva dei Municipi nel supportare il percorso legato alla Riforma derivante dalle Linee Programmatiche della Sindaca, attraverso confronti istituzionali e di partecipazione con soggetti del territorio (associazioni, cittadini attivi, comitati, istituzioni, altre organizzazioni del territorio....). Per promuovere la cultura della riforma sui Municipi e della Partecipazione sono previsti: a) percorsi formativi/informativi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni e la partecipazione rivolti al personale municipale b) la sperimentazione municipale di percorsi partecipativi o iniziative volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio.												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	PATRONE Davide								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Iniziative di confronto/approfondimento sui temi della Riforma dei Municipi e la Partecipazione sia nell'ambito di Consiglio/Commissione municipali che con soggetti del territorio.			Num	Ordine del giorno convocazioni / Verbale incontro				3,00					
Rafforzamento delle competenze del personale municipale attraverso la partecipazione a percorsi formativi/informativi sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni e la Partecipazione organizzati dall'Ente.			Num	Auriga				2,00					
Nota previsto 2026		Relazioni sui percorsi.											
Percorsi partecipativi o iniziative sperimentali volti a coinvolgere la comunità nella valorizzazione del proprio territorio			Num	Relazione sulle risultanze della sperimentazione.				1,00		2,00			



309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE									
OBIETTIVO	2 - Riforma dei Municipi - Cura del Territorio								
Descrizione	Promuovere la cura del territorio attraverso: a) Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici e aree del territorio secondo le priorità concordate con la Giunta municipale con utilizzo di risorse finanziarie assegnate. b) Miglioramento dell'accessibilità fisica/sensoriale delle sedi municipali attraverso interventi specifici e partecipazione a percorsi formativi per potenziare le soft skills del personale di sportello/ accoglienza in attuazione di un piano di miglioramento di Area c) Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di impiego risorse assegnate per manutenzioni straordinarie su edifici e aree pubbliche del territorio realizzati sulla base della programmazione della Giunta Municipale.			%.	Relazione con evidenza della %delle risorse utilizzate rispetto a quelle assegnate.			100,00	100,00	
Nota previsto 2026	Formula: Spesa impegnata con ogv/stanziamento di spesa assestato. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2026 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e sono pari a 285.000 euro. Le risorse utilizzabili dal Municipio nel 2027 sono previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e sono pari a 300.000 euro. Il 100% è da calcolare al netto delle spece e incentivi tecnici e dei ribassi di gara.								
Interventi di miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità nelle sedi di assegnazione dei servizi.			Num	Relazione con report fotografico.			2,00		
Nota previsto 2026	Verranno attuati dai Municipi gli interventi previsti dal Piano di miglioramento dell'accessibilità approvato dall'Area Servizi Civici e Municipi entro il 30.04.2026.								
Attivazione della nuova funzione di concessione di occupazione suolo per eventi e manifestazioni sul territorio di natura non commerciale			Date	Sito web del Comune - Nuova scheda descrittiva.			01/07/2026		



309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE				
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa			
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.			
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	Assessori	FERRANTE Massimo PATRONE Davide	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE						
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi	Num	Piattaforma ProponiTì / Archivio del Municipio per patti antecedenti al 2023 e non ancora rinnovati	27,00	31,00		
Nota previsto 2026	N. patti di collaborazione per cura / recupero / riqualificazione beni pubblici attivi. Nota: il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 15%					
Eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi sia nelle Biblioteche che sul territorio	Num	Sistema bibliotecario Cittadino e eventi/ iniziative realizzati o promossi sul territorio.	306,00	321,00		
Nota previsto 2026	N. eventi e servizi culturali ricreativi realizzati o promossi Nota: il target 2026 corrisponde ad un incremento previsto del 5%					
Interventi manutentivi realizzati rispetto alle segnalazioni pervenute dai Dirigenti Scolastici entro il 30 novembre 2026.	%.	CZRM	98,80	98,00		
Nota previsto 2026	N. interventi realizzati / n. segnalazioni pervenute al 30/11/2026					
Autorizzazioni Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00	97,00 <i>maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	N. autorizzazioni rilasciate Rottura ordinaria suolo pubblico - piccoli utenti rilasciate entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota: Target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					
Autorizzazione alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria (compresa zona censuaria A1 esente) entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda.	%.	Piattaforma Geoworks	100,00	97,00 <i>maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	N. autorizzazioni alla occupazione temporanea di suolo pubblico a fini edili ordinaria entro 30 giorni / n. totale di autorizzazioni rilasciate. Nota: Il target pari o inferiore a 30 giorni. I tempi dei procedimenti sono calcolati al netto dei tempi di pagamento da parte degli utenti e della comunicazione della data di avvio lavori.					



309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI									
Responsabile		FASSONE Irma		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno							
Descrizione		Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno attraverso interventi volti alla preservazione delle opere e alla diffusione della conoscenza del patrimonio artistico agli studenti delle scuole cittadine attraverso la co-progettazione di percorsi e laboratori didattici in collaborazione con i docenti, mediante anche percorsi di formazione scuola/ lavoro.							
Direzione di Area/ Direzione		(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI		Assessori		ROBOTTI Emilio			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.03 - CIMITERI CITTADINI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.02 - ECCELLENZE CULTURALI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Elaborazione di un progetto volto a rendere il patrimonio storico-artistico del Cimitero Monumentale di Staglieno maggiormente attrattivo per i giovani, concernente attività didattiche dedicate alle scuole di ogni ordine e grado.			Date	Auriga Atti - Protocollo			30/09/2026		
Nota previsto 2026		Nota: in collaborazione con Direzione Politiche Culturali - Servizi Educativi Museali - Soprintendenza. Nota2: il target è da intendersi con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale.							
Percorsi didattici realizzati.			Num	Auriga Atti - Protocollo			5,00	7,00	
Manutenzione delle tombe monumentali restaurate con finanziamenti privati di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio			Num	Auriga Atti - Protocollo		10,00	10,00		



336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI									
OBIETTIVO	2 - Obiettivo progettuale: miglioramento del decoro dei Cimiteri di delegazione attraverso la definizione di una specifica modalità di controllo								
Descrizione	Efficienza ed efficacia delle attività della Direzione: attività di controllo relativamente all'esecuzione delle attività dedicate a garantire il decoro dei cimiteri cittadini.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.03 - CIMITERI CITTADINI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Verifiche e controlli, con apposita redazione di un report, relativi alle attività di sfalcio dell'erba in tutti i cimiteri cittadini.			Num	Auriga Protocollo		25,00	170,00 <i>verifiche e controlli</i>		
Nota previsto 2026	Il target è da intendersi nel numero di verifiche e controlli, documentati attraverso la redazione di un report contenente i riferimenti all'attività svolta e che evidenzi le eventuali azioni correttive intraprese. N. 5 verifiche e controlli in tutti i cimiteri per un totale di n. 170 verifiche e controlli.								
Progetto di un nuovo corpo ossari presso un cimitero di delegazione nel municipio che presente la maggiore esigenza di sepolture e approvazione del progetto da parte della Soprintendenza e ASL.			Date	Auriga Protocollo			31/12/2026	31/12/2027 <i>Realizzazione Progetto</i>	
Nota previsto 2026	Nota: il progetto sarà realizzato nel 2027 con fondi comunali e/o derivanti da sponsorizzazioni.								



336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	ROBOTTI Emilio				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.03 - CIMITERI CITTADINI		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Reclami gestiti entro 7 giorni			%.	SegnalaCi -CzRM		60,00 <i>56/94</i>	65,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Reclami gestiti in 7 giorni / totale reclami)*100								
Istanze di ripristino tombe private riscontrate entro 30 giorni (al netto sospensioni per pareri terzi)			%.	Auriga		100,00 <i>12/12</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Istanze per ripristino tombe private riscontrate entro_30gg/Istanze totali per ripristino tombe private)*100								
Istanze decorazioni funerarie minori riscontrate entro 20 giorni			%.	Auriga		100,00 <i>73/73</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Istanze decorazioni funerarie minori riscontrate entro 20 giorni/Istanze decorazioni funerarie minori totali)*100								
Istanze accesso auto riscontrate entro 20 giorni			%.	Auriga		100,00 <i>0/0</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	I(stanze accesso auto riscontrate entro 20gg / Istanze accesso auto totali)*100								
Grado di utilizzo degli stanziamenti per manutenzioni cimiteriali.			%.	Sibak		87,00	95,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Importo impegnato con OGV/importo stanziamento di spesa assestato sul capitolo n. 34524)*100								



336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(194) DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Responsabile	PESCE Geronima		Dal	01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Iniziative per lo sviluppo economico del territorio											
Descrizione	Realizzare iniziative a sostegno di un modello di sviluppo locale competitivo e sostenibile che integri partecipazione, innovazione, attività produttive ad alto valore aggiunto e le filiere legate al mare, e dare attuazione alla creazione della Rete delle Città Circolari quale spazio stabile di confronto, collaborazione e coprogettazione tra amministrazioni che intendono rafforzare il proprio contributo alla trasformazione circolare dei sistemi urbani, attraverso coordinamento istituzionale e iniziative comuni.											
Direzione di Area/ Direzione			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi BEGHIN Tiziana PERICU Silvia								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma				
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.02 - SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI		06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA		06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI		09.02.02 - ECONOMIA CIRCOLARE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE				
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI		09.02.02 - ECONOMIA CIRCOLARE		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Costituzione del network " Rete città circolari"		Date	Auriga				31/12/2026					
Approvazione graduatoria dei soggetti vincitori bando ZAC Municipi a favore di piccole medie imprese		Date	Auriga				30/09/2026					
Nota previsto 2026	Il bando ZAC Municipi si inserisce nell'Azione 1.1.3.1 del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 e nasce per valorizzare le specificità dei 9 Municipi genovesi, consentendo alle PMI locali di accedere a contributi a fondo perduto da 10.000 a 50.000 euro per ogni singolo progetto fino alla concorrenza di 450 mila euro.											
Partner e stakeholder del “Circular City Forum”		Num	Auriga		41,00		45,00					
Iniziative della Genoa Business Unit finalizzate all'attrazione di nuovi investimenti		Num	Auriga				10,00					
Nota previsto 2026	Si stima in 10 il numero di nuove istruttorie avviate nel corso del 2026 tra imprese, investitori, gruppi immobiliari, soggetti pubblici e privati nei confronti dei quali GBU funge da facilitatore, attivando le opportune connessioni.											



186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA									
OBIETTIVO	2 - Animazione territoriale e rafforzamento dell'innovazione								
Descrizione	Realizzare iniziative dirette a connettere e valorizzare l'ecosistema dell'innovazione di Genova favorendo networking, collaborazione tra attori pubblici e privati, e attivazione di nuove idee e progetti come "Genova Blue District" e "Casa delle Tecnologie Emergenti".								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi COPPOLA Francesca PATRONE Davide				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI		06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA		06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Sottoscrizione LOI (Letters of Intent) da parte dei soggetti economici ingaggiati nel progetto "Centro del mare" - Fabbrica delle Idee			Date	Auriga			31/12/2026		
Eventi a sostegno dell'innovazione realizzati			Num				3,00		
Nota previsto 2026	Gli eventi saranno ricompresi in 3 diverse tipologie rivolte all'ecosistema dell'innovazione genovese: Nova Connect Meetup (incontri su tematiche di interesse per le imprese), Industry Day e PMI Mach Camp, iniziative che metteranno in relazione bisogni d'impresa, competenze e soluzioni innovative.								
Processi di partecipazione e co-definizione delle funzioni d'uso riferiti a immobili e spazi pubblici oggetto di interventi di rigenerazione fisica realizzati			Num	Auriga			5,00		
Nota previsto 2026	Si prevede l'attivazione di 5 processi strutturati di partecipazione urbana, riferiti a immobili e spazi pubblici oggetto di interventi di rigenerazione fisica. Ciascun processo sarà articolato in fasi integrate di analisi territoriale, ascolto degli stakeholder, coinvolgimento della cittadinanza e restituzione pubblica degli esiti, al fine di orientare le successive scelte di gestione e valorizzazione degli spazi.								



186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	BEGHIN Tiziana TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI		06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA		06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progetti nazionali ed europei gestiti e monitorati			Num	Auriga		32,00	31,00		
Nota previsto 2026	Progetti da convenzione Comune di Genova/Fondazione San Paolo 23 Fondazione Carige 4 - Progetti Europei 4								
Progetti presentati in risposta a bandi europei e nazionali			Num	Auriga		3,00	5,00		
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
PN METRO PLUS- Domande di rimborso approvate senza rilievi			%.	Regis		100,00 30/30	97,00		
Nota previsto 2026	(Rendicontazioni approvate dagli organismi di controllo esterno senza rilievi / rendicontazioni presentate L'Autorità di Gestione)*100								



186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



151 - DIREZIONE AMBIENTE									
Responsabile	RECAGNO Serena			Dal	01/03/2026				
Responsabile	VARRUCCIU Massimiliano			Dal	01/01/2026 al 28/02/2026				
OBIETTIVO	1 - Mappatura inquinamento acustico								
Descrizione	Sviluppare nuovi sistemi di raccolta e visualizzazione dei dati al fine di migliorare la capacità di individuazione delle aree critiche sotto il profilo dell'inquinamento acustico ad elevata necessità di intervento.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	PERICU Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.08 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Georeferenziazione e visualizzazione cartografica delle segnalazioni acustiche. .			Date	Auriga			31/12/2026		
OBIETTIVO	2 - Ampliamento servizi AMIU e delle postazioni di raccolta differenziata per il decoro urbano								
Descrizione	Definire, in collaborazione con Città Metropolitana, una proposta di revisione del contratto di servizio con Amiu per l'ampliamento delle aree servite da AMIU a una zona ad alta frequentazione (Dune di Prà) e potenziare l'offerta di postazioni per la raccolta differenziata (Ecopunti, cestini stradali per piccoli rifiuti con scomparti per la differenziata).								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi PERICU Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI		09.02.01 - RILANCIO DI AMIU		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.03 - RIFIUTI	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI		09.02.03 - AMPLIAMENTO RETE ECOPUNTI CITTADINI		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.03 - RIFIUTI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Sostituzione di 50 cestini stradali senza scomparti con 50 cestini con scomparto			Date	Auriga			31/12/2026		
Proposta di revisione (elaborata congiuntamente con Città Metropolitana) del contratto di servizio con ampliamento delle aree servite da AMIU			Date	Auriga			31/12/2026		
Realizzazione di interventi di apertura e/o ristrutturazione di ecopunti nel centro storico.			Num	Auriga			2,00		



151 - DIREZIONE AMBIENTE							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare / mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Assessori	PERICU Silvia				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.09 - TUTELA DEGLI ANIMALI		13 - TUTELA DELLA SALUTE		13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.08 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Autorizzazioni definitive scarico non in fognatura rilasciate entro 90 giorni		%.	Auriga	100,00 20/20	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. autorizzazioni definitive scarico non in fognatura rilasciate entro 90 giorni/n. autorizzazioni rilasciate)*100						
Autorizzazioni per attività temporanee rumorose rilasciate entro 25 giorni (procedura complessa)		%.	Auriga	100,00 258/258	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. autorizzazioni per attività temporanee rumorose rilasciate entro 25 giorni/n. autorizzazioni rilasciate)*100						
Nulla osta adesione procedura in via generale per le emissioni in atmosfera rilasciate entro 45 giorni (art. 272 DGR 808/2020)		%.	Auriga	100,00 14/14	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. autorizzazioni rilasciate entro 45 giorni/n. autorizzazioni rilasciate)*100 previa verifica comunicazioni nulla osta inizio attività art. 272 DGR 808/2020						
Autorizzazioni sanitarie per mostre, esposizioni, mercati,fiere e circhi equestri con presenza di animali vivi e concentramenti di animali sul territorio rilasciate entro 48 giorni		%.	Auriga	100,00 10/10	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. autorizzazione sanitarie per mostre, esposizioni, mercati,fiere e circhi equestri con presenza di animali vivi e concentramenti di animali sul territorio rilasciate entro 48 giorni/n. autorizzazioni rilasciate)*100						
Rimozione rifiuti ingombranti abbandonati riferito alle richieste pervenute		%.	Sibak	41,00 57.729/140.211	95,00		
Nota previsto 2026	Formula: (Spesa liquidata/Spesa impegnata(su stanziamento di bilancio entro il 30/09/2026)*100 - Risultato riferito alle richieste pervenute						



151 - DIREZIONE AMBIENTE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA									
Responsabile	VARRUCCIU Massimiliano			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Interventi per la transizione energetica in PPP								
Descrizione	Realizzare, tramite Partenariato Pubblico Privato, interventi finalizzati a favorire la transizione energetica del patrimonio e del territorio comunale, attraverso l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e l'incremento della capacità fotovoltaica.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (151) DIREZIONE AMBIENTE			Assessori	PERICU Silvia				
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale									
(152) DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE, MARINO Cinzia									
(270.7) SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO, VIGNOLI Laura									
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	Programma		
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		17.01 - FONTI ENERGETICHE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Installazione impianti fotovoltaici: delibera di dichiarazione di pubblico interesse.			Date	Auriga			31/08/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: indizione procedura di gara e pubblicazione del bando di gara			Date	Auriga			31/12/2026		
Efficientamento edifici comunali: relazione conclusiva della valutazione tecnica			Date	Auriga			31/12/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: aggiudicazione procedura di gara			Date	Auriga				31/05/2027	
Efficientamento edifici comunali: delibera di dichiarazione pubblico interesse della proposta.			Date	Auriga				28/02/2027	
Efficientamento edifici comunali: indizione procedura di gara per affidamento concessione per riqualificazione energetica e gestione termica degli edifici comunali			Date	Auriga					31/01/2028
Installazione impianti fotovoltaici: riduzione emissioni di CO2, in tonnellate per anno, in seguito alla produzione ed utilizzo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.			Num	Certificazione					225,00



151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA									
OBIETTIVO	2 - Sviluppo del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima								
Descrizione	Monitoraggio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (SECAP).								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (151) DIREZIONE AMBIENTE			Assessori	PERICU Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.07 - SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Relazione di Monitoraggio			Date	auriga			31/12/2026		
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura: Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (151) DIREZIONE AMBIENTE			Assessori	PERICU Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		17.01 - FONTI ENERGETICHE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report trimestrale di monitoraggio dei consumi energetici dell'ente			Num	Auriga		4,00	4,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Report trimestrale di monitoraggio dei consumi energetici dell'ente con evidenza degli scostamenti riscontrati rispetto alla media degli ultimi tre anni, indicazione delle eventuali azioni correttive e degli interventi necessari a promuovere un uso razionale dell'energia.								
Numero di fatture utenze per numero medio addetti Ufficio Gestione Utenze			Num	Sibak/PAF		7.346,00 <i>36.730/5</i>	7.346,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Numero fatture utenze/numero medio addetti Ufficio Gestione Utenze)								
Numero medio per addetto pratiche verifiche amministrative prescrizioni normative DM 37/2008			Num	Auriga		2.920,00 <i>5840/2</i>	3.000,00		
Sopralluoghi di verifica temperatura			Num	Auriga		146,00	150,00		
Controlli e verifiche effettuati con un processo di estrazione casuale su permessi di costruire relativi all'efficienza energetica per i quali sia stata trasmessa la Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (CILA) entro il 30 novembre			%.	Auriga		5,00 <i>12/168</i>	5,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. permessi trasmessi con CIL o CILA verificati e controllati/n. permessi trasmessi con CIL o CILA ricevuti)*100								



151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (151) DIREZIONE AMBIENTE	Assessori		TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC	-19,00	0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



208 - DIREZIONE TURISMO									
Responsabile	TORRE Sandra			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Attrazione e realizzazione eventi ed iniziative nazionali ed internazionali di promozione della destinazione correlati all’offerta outdoor, culturale (Mostra di Van Dyck l’Europeo, Vent’anni del Sito Unesco....), MICE								
Descrizione	Organizzazione eventi nazionali ed internazionali di promozione della destinazione, conferenze, fam trip e press tour per migliorare il posizionamento della destinazione sui mercati nazionali ed internazionali								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Bando per attrazione a Genova di eventi nazionali ed internazionali congressuali – MICE ed 2026			Date	Maggioli, Auriga			31/08/2026		
European Summit di ENAT organizzato a Genova dal Comune in collaborazione con Enat, Commissione Europea - European Capital of Smart Tourism Award ed AISM sul turismo accessibile a Genova			Date	Auriga, stampa			31/07/2026		
Organizzazione eventi internazionali, Missioni di sistema finalizzati alla presentazione della destinazione Genova, dell'offerta turistica, culturale ed outdoor (Mostra di Van Dyck e 20 anni sito Unesco, fiere internazionali tra cui Fitur, ITB, WTM, IFTM, ILTM, Bit, TTG, WTE, BTM e BMT, workshop...)			Num	Auriga, Visitgenoa, stampa			10,00		
Articoli stampa nazionale ed internazionale, premi riconoscimenti			Num	Stampa			30,00		



208 - DIREZIONE TURISMO						
OBIETTIVO	2 - Genova destinazione turistica come DMO (Destination Management Organization) - Progettazione ed attuazione strumenti operativi					
Descrizione						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Assessori	BEGHIN Tiziana			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO	01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA		07 - TURISMO	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Rilascio nuovo sito visitgenoa con intelligenza artificiale generativa, implementazione contenuti informativi (Strutture ricettive, ristorazione, servizi...) e contenuti relativi all' offerta esperienziale della Città, campagne SEO onsite ed offsite	Date	Auriga, Visitgenoa, Stampa		31/12/2026		
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con 126.15.0 - Settore Reingegnerizzazione e Digitalizzazione dei Processi - ob. 1, ind. 1					
Avvio della nuova Destination Management Organization a seguito della delibera di G.R. n. 139 luglio 2025 ed approvazione del nuovo Destination Management Plan	Date	Auriga, Visitgenoa, Stampa		31/10/2026		
Approvazione e realizzazione del piano operativo di promozione, marketing turistico e comunicazione della Destinazione 2026	Date	Auriga, Visitgenoa, Stampa		31/05/2026		



208 - DIREZIONE TURISMO							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO	01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO	01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO	01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	08.01.04 - VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL MERCATO CROCIERISTICO		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Iniziative/progetti con tour operator, operatori di settore e compagnie crocieristiche realizzati		Num	Auriga, protocollo	5,00	5,00		
Organizzazione azioni accoglienza Fam Trip e Press Tour a seguito degli eventi internazionali per migliorare il posizionamento della destinazione		Num	Auriga, Visitgenoa	5,00	6,00		
Monitoraggio trimestrale dei flussi turistici ed impatto economico flussi turistici sul territorio con attenzione al sentiment e al gradimento del visitatore.		Num	Auriga, Stampa, Report Direzione	4,00	4,00 <i>non inferiore a</i>		
Inviti al contraddittorio/avvisi bonari e accertamento, per confronto dati imposta di soggiorno e SIATEL (database Agenzia delle Entrate)		Num	Auriga, Report Direzione	10,00	50,00		
Customer satisfaction sui servizi offerti dall'Ufficio IAT, media risposte con giudizio maggiore o uguale a 7/10		%.	Sito Istituzionale o Report Direzione		100,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Media risposte con giudizio superiore a 7/10/n. risposte totali)*100						



208 - DIREZIONE TURISMO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE									
Responsabile	ANDREETTA Gabriele			Dal	01/01/2026 al 01/05/2026				
OBIETTIVO	1 - MIPIM								
Descrizione	Promuovere la visibilità internazionale del brand istituzionale attraverso la partecipazione al MIPIM di Cannes e favorire la ricerca di investitori nei settori strategici dell'Ente.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Incontri B2B organizzati durante il MIPIM			Num				50,00		
Eventi/presentazioni realizzati o co-organizzati			Num				2,00		
Materiale promozionale diffuso (book invest in Genova)			Num				100,00		
OBIETTIVO	2 - Valorizzazione del territorio								
Descrizione	Valorizzare le potenzialità del territorio attraverso strategie di promozione e comunicazione, utilizzando il sito e il book 'Invest in Genova' per mettere in evidenza le opportunità economiche, immobiliari e progettuali della città.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Articoli di stampa nazionale e internazionale			Num	Rassegna stampa			40,00		



211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Contatti qualificati registrati su sito Investingenova, Investinitaly, Casella mail personale e di Direzione, protocollo			Num	Investingenova, Investinitaly, Casella mail personale e di Direzione, protocollo		16,00	5,00		
Nota previsto 2026	N. contatti qualificati registrati. Valore target parametrato alla data di cessazione della Direzione (02/05/2026) prevista dalla DGC 233/2025.								
Accessi al sito Investingenova			Num	Sito Investingenova		25.400,00	8.500,00		
Nota previsto 2026	N. accessi al sito Investigenova. Valore target parametrato alla data di cessazione della Direzione (02/05/2026) prevista dalla DGC 233/2025.								
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO									
Responsabile	DI MAIO Gianfranco			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Avvio percorso di riconversione dei chioschi ed edicole dismessi presenti sul territorio cittadino								
Descrizione	Promuovere forme di recupero e valorizzazione di chioschi ed edicole dismessi al fine di renderli spazi attivi e funzionali nel contesto urbano								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Proposta progettuale all'Assessorato per il recupero e la valorizzazione di chioschi ed edicole dismessi			Date	Auriga			31/12/2026		
OBIETTIVO	2 - Potenziamento delle attività di contrasto all’abusivismo commerciale								
Descrizione	Rafforzare il contrasto all'abusivismo commerciale attraverso controlli coordinati con la Polizia Locale e favorendo la regolarizzazione delle attività irregolari.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	BEGHIN Tiziana VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Controlli su attività commerciali nelle Zone Tutelate del Centro Storico e di Sampierdarena			%.	Auriga			15,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (Controlli effettuati sulle attività commerciali oggetto di rilascio di autorizzazioni commerciali nelle Zone Tutelate del Centro Storico e di Sampierdarena / totale autorizzazioni rilasciate nel periodo di vigenza delle Intese (dal 2019 al 2025))*100. Totale attività autorizzate dal 2019 al 2025 = 470. 15% di 470 = 70 attività ispezionate. Indicatore condiviso con 117 - Corpo Polizia Locale, ob. 1, ind. 2								



337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni medi di rilascio autorizzazioni agli esercizi di vicinato (escluse le medie e grandi strutture di vendita)		Num	Impresa in un giorno	57,50 9424 / 164	60,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: N° giorni totali di rilascio autorizzazioni / N° totale autorizzazioni Target leggermente ridotto rispetto al consuntivo precedente a causa della riduzione del personale prevista						
Rilascio comunicazione esito conferenza dei servizi per concessioni di occupazione suolo pubblico per de hors in ambito non sottoposto a valutazioni della Soprintendenza entro 50 giorni (DD n. 2021/100.0.0/14 del 08.06.2021)		%.	Impresa in un giorno	90,00 54/59	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N. comunicazioni esito conferenza dei servizi per concessioni di occupazione suolo pubblico per de hors in ambito non sottoposto a valutazioni della Soprintendenza entro 50 giorni / N. totale di comunicazioni esito conferenza dei servizi per concessioni di occupazione suolo pubblico per de hors in ambito non sottoposto a valutazioni della Soprintendenza rilasciate)*100						
Concessioni per manifestazioni ed eventi (CIV) rilasciate entro 30 giorni		%.	Auriga	64,00 95/148	70,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi rilasciate entro 30 giorni / n. totali di autorizzazioni per manifestazioni ed eventi rilasciate)*100						
SCIA Edilizia presentate al SUAP controllate entro 30 giorni		%.	Impresa in un giorno	100,00 365/365	100,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: (SCIA Edilizia SUAP controllate entro 30 giorni / SCIA Edilizia SUAP presentate)*100						
Pratiche attività di somministrazione alimenti e bevande evase entro 90 giorni (DD n. 2021/100.0.0/14 del 08.06.2021)		%.	Impresa in un giorno	100,00 31/31	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N° pratiche lavorate entro 90 giorni / n° pratiche totali)*100						



337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					

**337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA**

Responsabile	BUSCEMI Fabio		Dal	01/01/2026					
OBIETTIVO	1 - Gestione coordinata e programmazione delle attività commerciali su area pubblica								
Descrizione	Rafforzare la capacità di governo e programmazione delle attività commerciali su area pubblica attraverso processi condivisi tra le Direzioni comunali competenti, per una gestione coordinata delle occupazioni di suolo legate a eventi e manifestazioni, della programmazione delle iniziative commerciali cittadine e dell'assegnazione dei posteggi nei mercati coperti. L'obiettivo comprende anche l'introduzione di strumenti informatici a supporto degli uffici e della relazione con gli operatori, al fine di rendere più ordinata, efficiente e coerente l'organizzazione delle attività.								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (337) DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO		Assessori	BEGHIN Tiziana BRUZZONE Rita PATRONE Davide					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Definizione e messa a regime di un processo organizzativo condiviso con le Direzioni comunali competenti, per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico connesse a eventi e manifestazioni di tipo non commerciale			Date	Auriga			30/06/2026		
Nota previsto 2026		Adozione atto datoriale di definizione del flusso organizzativo (di concerto con Direzione di Area Servizi Civici e Municipi e Polizia Locale) e attivazione del processo concordato. Indicatore condiviso con Area Servizi Civici e Municipi							
Invio degli avvisi di pagamento di competenza della Direzione Servizi per il Commercio e l'Artigianato – Settore Area Pubblica mediante posta elettronica ordinaria o PEC			Date	Applicativi di riferimento			15/12/2026		
Invio di comunicazioni e avvisi di pagamento di competenza della Direzione Servizi per il Commercio e l'Artigianato – Settore Area Pubblica tramite la piattaforma App IO			Date	Applicativi di riferimento			15/12/2026		
Bando/Avviso da pubblicare su “Rende noto” per Mercati coperti Terralba e Scio (Pubblicazione avviso/bando per assegnazione posteggi)			Date	Auriga/sito istituzionale			30/09/2026		
Pubblicazione avviso annuale per manifestazioni storiche, manifestazioni straordinarie e fiere promozionali per anno 2027 e allegato modulo di domanda.			Date	Auriga/sito istituzionale			31/07/2026		

**337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA**

OBIETTIVO	2 - Presidio amministrativo e regolarità del commercio su area pubblica					
Descrizione	Rafforzare il presidio amministrativo delle attività commerciali su area pubblica attraverso il potenziamento della vigilanza nei mercati e il recupero delle morosità, al fine di garantire il rispetto delle regole, l'uso corretto del suolo pubblico e condizioni di equità tra gli operatori.					
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (337) DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	Assessori	BEGHIN Tiziana			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Potenziamento dell'attività di vigilanza sui mercati di merci varie	%.	Auriga/Hermes		10,00		
Nota previsto 2026	Formula: (Numero di licenze oggetto di attività di vigilanza nell'anno / numero complessivo di licenze presenti nei mercati di merci varie)*100. Indicatore condiviso con 117 - Corpo Polizia Locale, ob. 1, ind. 3. Numero licenze totali 1707					
Recupero morosità mercati merci varie	%.	Auriga/MIP	0,00	100,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: emissione di avvisi di accertamento esecutivi / totale posizioni morose relative all'anno 2023					
Ricognizione delle posizioni debitorie sull'applicativo MIP antecedenti l'anno 2021	%.	MIP	0,00	40,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: N. posizioni morose verificate / n. totale posizioni morose ante 2021					



337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (337) DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO			Assessori	BEGHIN Tiziana				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Controlli sulla gestione dei mercati affidati in gestione esterna			Num	Auriga		0,00	4,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: n. controlli effettuati								
Autorizzazione al commercio su suolo pubblico in forma itinerante entro 45 giorni			%.	Auriga / Amministrazione Trasparente/ Impresa in un giorno		100,00 24/24	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N. Autorizzazioni al commercio su suolo pubblico in forma itinerante entro 45 giorni / n. totale autorizzazioni al commercio su suolo pubblico in forma itinerante)*100								
Concessioni temporanee di occupazione suolo pubblico per manifestazioni di carattere commerciale entro 60 giorni			%.	Auriga/Amministrazione Trasparente		91,00 162/178	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N. Concessioni temporanee di occupazione suolo pubblico per manifestazioni di carattere commerciale entro 60 giorni / n. totale concessioni temporanee di occupazione suolo pubblico per manifestazioni di carattere commerciale)*100								
Autorizzazione/concessione al commercio su suolo pubblico: spettacolo viaggiante (escluse le concessioni rilasciate per il luna park) entro 45 giorni			%.	Auriga / Amministrazione Trasparente		100,00 22/22	80,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: (N. Autorizzazioni / Concessioni al commercio su suolo pubblico per spettacolo viaggiante (escluse le concessioni rilasciate per il luna park) entro 45 giorni / n. totale autorizzazioni/ concessioni al commercio su suolo pubblico per spettacolo viaggiante (escluse le concessioni rilasciate per luna park))*100 il valore 80% sul 2026, inferiore rispetto al consuntivo 2025, è giustificato dal fatto che il termine di 45 giorni è già migliorativo rispetto ai 50 giorni previsti quale termine ordinario								
Comunicazione dell'esito dei procedimenti di subingresso in posteggi fissi (merci varie) entro 50 giorni dalla presentazione della SCIA			%.	Auriga		30,00	40,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: (n. comunicazioni dell'esito dei procedimenti di subingresso in posteggi fissi (merci varie) trasmesse entro 50 giorni dalla presentazione della SCIA/ n. totale di scia di subingresso presentate)*100								



337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(186) DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA (337) DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO		Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE									
Responsabile		MANZO Fabio Cosimo		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Contrasto all'abusivismo commerciale							
Descrizione		Rafforzare l'attività di prevenzione e controllo dell'abusivismo commerciale in collaborazione con Direzione Commercio del Comune e Regione Liguria.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		BEGHIN Tiziana VISCOGLIOSI Arianna			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Controlli a campione su attività ricettive e AAUT (Appartamenti Ammobiliati ad Uso Turistico) risultanti da elenchi forniti da Regione Liguria			Num	Verbatel/report			30,00 <i>non inferiore a</i>		
Controlli su attività commerciali nelle Zone Tutelate del Centro Storico e di Sampierdarena			%.	verbatel/report			15,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026		Formula: Controlli effettuati sulle attività commerciali oggetto di rilascio di autorizzazioni commerciali nelle Zone Tutelate del Centro Storico e di Sampierdarena / totale autorizzazioni rilasciate nel periodo di vigenza delle Intese (dal 2019 al 2025). Totale attività autorizzate dal 2019 al 2025 = 470 15% di 470 = 70 attività ispezionate Indicatore condiviso con 337 - Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato - ob. 2, ind. 1							
Controlli sui mercati di merci varie (numero di licenze oggetto di attività di vigilanza nell'anno / numero complessivo di licenze presenti nei mercati di merci varie × 100)			%.	verbatel/report			10,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026		Formula: Numero di licenze oggetto di attività di vigilanza nell'anno / numero complessivo di licenze presenti nei mercati di merci varie x 100 - Totale Autorizzazioni attive mercati merci varie = 1707 (10% di 1707 = 171 licenze da controllare). Indicatore condiviso con 337.1 – Settore Commercio Area Pubblica - ob. 2, ind. 1							



117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE									
OBIETTIVO	2 - Incremento della sicurezza stradale urbana attraverso il potenziamento dei servizi di controllo, presidio territoriale e prossimità								
Descrizione	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale mediante il rafforzamento dei servizi operativi della Polizia Locale, con particolare attenzione al controllo dei comportamenti a rischio, alla presenza attiva sul territorio e alla tutela degli utenti vulnerabili. Le attività saranno sviluppate anche in sinergia con i distretti e in risposta alle segnalazioni provenienti dai Municipi, con un approccio orientato alla prevenzione e alla prossimità.								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Realizzazione di moduli di polizia stradale congiunti con i distretti			Num	Verbatel/scat		47,00	100,00		
Controlli di velocità con postazione mobile			Num	Verbatel/scat		90,00	120,00		
Interventi di presidio e viabilità presso gli istituti scolastici			Num	Verbatel/scat		2.586,00	2.586,00 <i>maggiore/uguale</i>		
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA'		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.03 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Indice di operatività del Corpo Polizia Locale			Num	Verbatel/scat		76,20 <i>59.496/780</i>	76,20 <i>Maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	Numero controlli/accertamenti (fermi e sequestri, controlli, ispezioni, Atti di Polizia Giudiziaria) su numero totale di operatori dei Reparti Speciali e Territorio								
Pattuglie impiegate giornalmente in media per la sicurezza urbana			Num	Verbatel		74,67 <i>27.253/365</i>	74,67 <i>Maggiore o uguale</i>		
Incidenza dei servizi esterni			%.	SAC		68,70 <i>133.347/1.939,98</i>	68,70 <i>Maggiore o uguale</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (N. turni di servizio esterni lavorati da agente/n. totale turni lavorati da agente)*100								
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>Non inferiore a</i>		



117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE								
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali							
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA									
Responsabile	BELLENZIER FRANCESCA			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Attivazione di un tavolo tecnico con ACI, MCTC, INAIL per lo sviluppo di progetti di sicurezza partecipata								
Descrizione	Promuovere di concerto con ACI, Motorizzazione Civile e INAIL modelli di sicurezza partecipata attraverso eventi mirati a sensibilizzare i ragazzi delle scuole secondarie su rischi e conseguenze degli incidenti stradali e delle errate condotte di guida integrando formazione tecnica, impatto emotivo e supporto istituzionale								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Eventi di rilievo territoriale realizzati			Num	Auriga			2,00 <i>non inferiore a</i>		
Allegati	320 - ob. 1 indicatore 1 descrizione - descrizione obiettivo 2 eventi territoriali e tavolo tecnico.docx								
OBIETTIVO	2 - Educazione stradale e alla legalità								
Descrizione	Promuovere la cultura della sicurezza stradale e della legalità nelle scuole.								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Incontri di educazione stradale realizzati in aula e all'aperto (parchi, ville , giardini)			Num	attestati a firma docente		47,00	50,00		
Incontri di educazione alla legalità nelle scuole secondarie			Num	attestati a firma docente		6,00	12,00		
Valutazioni positive sugli interventi formativi su un campione significativo fra docenti e personale scolastico (per valutazioni positive si intende maggiore o uguale a 8/10			%.	piattaforma di google			90,00		



320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Studenti raggiunti da iniziative formative			Num	Attestati a firma docenti/elenchi partecipanti		3.406,00 <i>(4.379/9)*7</i>	3.406,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Baseline risultante da elenchi compilati dagli educatori stradali, no attestati. Baseline riferita a 7 mesi di attività nelle scuole (escluso gennaio e febbraio). Calcolo baseline (4.379 studenti raggiunti in 9 mesi di attività 2025/9)*7 mesi								
Nulla osta per occupazione temporanea suolo pubblico per raccolta firme in occasione di consultazioni elettorali rilasciati entro 2 gg (banchetti)			%.	Auriga		100,00 <i>122/122</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Autorizzazioni Pubblico Spettacolo Tulps art. 68/69 (senza scia) rilasciate entro 20 giorni			%.	Auriga		99,00 <i>125/126</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Consegna copia rapporti di incidente conclusi entro 30 giorni dalla richiesta			%.	Applicativo interno Direzione PL		99,90 <i>7.502/7.509</i>	100,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026									
Percentuale verbali pagati su totale verbali notificati superiore alla media dell'ultimo triennio			%.	Hermes		79,10 <i>Media triennale verbali pagati su totale verbali notificati dal 2023 al 2025</i>	79,10 <i>superiore a</i>		
Nota previsto 2026	Numero verbali pagati su totale verbali notificati superiore alla media conseguito nell'ultimo triennio								



320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI										
Responsabile	MANZO Fabio Cosimo			Dal	01/01/2026					
OBIETTIVO	1 - Nuovo Piano per la sicurezza urbana 2026									
Descrizione	Attuare il Piano della Sicurezza Urbana 2026 quale strumento di presidio del territorio, prevenzione dei fenomeni di degrado e rafforzamento della sicurezza percepita attraverso una maggiore prossimità operativa della Polizia Locale e il miglior coordinamento degli interventi nelle aree sensibili della città.									
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma		
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA'		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA		
Indicatore				Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Pattuglie di "Prossimità e Comunità" in centro storico				Num	VERBATEL			250,00		
Interventi delle pattuglie serali e notturne con finalità di prevenzione				Num	VERBATEL			700,00		
Nota previsto 2026	Numero interventi in carico alle pattuglie serali e notturne del Centro e Centro storico. L'intervento prevede il passaggio ripetuto ad alta visibilità su specifici itinerari (riportati sul piano sicurezza 2026) per la prevenzione di atti vandalici.									
Pattuglie diurne prevenzione degrado Centro EST e Centro Ovest				Num	VERBATEL/DISPOSIZIONI DI SERVIZIO			250,00		
Nota previsto 2026	Pattuglie diurne composte da personale del Reparto sicurezza Urbana che affiancheranno le pattuglie quartiere o agiranno separatamente su specifici itinerari selezionati in base alle criticità del territorio nei quartieri del Centro e di Sampierdarena									
Operazioni a largo raggio nelle periferie				Num	VERBATEL/DISPOSIZIONI DI SERVIZIO			25,00		
Nota previsto 2026	Operazioni ad alto impatto, a carattere multidisciplinare, rivolte alle periferie nelle zone ad alta criticità, durante le quali verranno affrontate problematiche viabilistiche, commerciali, di sicurezza urbana con l'impiego di personale del distretto competente, del reparto sicurezza urbana, ambiente e sicurezza stradale.									



322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI									
OBIETTIVO	2 - “Sicurezza in movimento”								
Descrizione	Intensificare la presenza della Polizia Locale sui mezzi pubblici e presso le fermate e i capolinea ritenuti critici e/o oggetto di segnalazioni, in orario diurno, serale e notturno.								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA'		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Servizi /interventi di controllo prevenzione e sicurezza presso capolinea e fermate delle linee AMT maggiormente critiche in orario diurno/serale e notturno.			Num	VERBATEL			200,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Turno Pomeridiano/Antimeridiano in settimana Orario 13.00÷20.00 – 06.30-13.30 (2/3 volte a settimana) Il servizio viene svolto da 4 operatori del Reparto Sicurezza Urbana in località e linee AMT oggetto di segnalazione e/o ritenute critiche. La salita sul veicolo AMT dovrà essere limitata al tempo necessario a colloquiare con l'autista e alla verifica che non vi siano particolari criticità a bordo, al fine di evitare soste eccessivamente prolungate. Turno Serale Venerdì e Sabato - Orario 21.00÷03.00 Il servizio viene svolto da 6 operatori da Distretti e/o Reparti Il personale operante (n° 6 operatori con due veicoli di cui uno provvisto di “autocella”) dovrà effettuare controlli sulle Linee 1 e 9, durante la sosta al capolinea e alle successive fermate, nel tratto tra il capolinea di Caricamento e la fermata Cantore/Montano (i controlli saranno sempre effettuati su mezzo fermo e non in movimento). I servizio si svolgerà alternando la salita sul mezzo AMT con 3 diverse sequenze di fermate in entrambe le direzioni. La salita sul veicolo AMT dovrà essere limitata al tempo necessario a colloquiare con l'autista e alla verifica che non vi siano particolari criticità a bordo, al fine di evitare soste eccessivamente prolungate.								
Servizi di controllo a bordo dei mezzi di trasporto pubblico			Num	VERBATEL		2.787,00	3.000,00 <i>non inferiore a</i>		



322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	VISCOGLIOSI Arianna				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA		03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA'		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Servizi di prevenzione incidentalità ed abuso alcol			Num	Verbatel/Scat		10.312,00	10.312,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. di Pretest effettuati								
Servizi di prossimità con Ufficio Mobile			Num	Verbatel/Disposizioni di servizio		173,00	173,00 <i>Non inferiore a</i>		
Presidi antidegrado			Num	Verbatel/Scat		3.814,00	3.814,00 <i>Non inferiore a</i>		
Rimozione relitti			%.	DB Relitti		96,20 <i>178/185</i>	96,20 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Relitti rimossi al 31/12/2026 / numero provvedimenti notificati al 30/09/2026)*100								
Interventi entro 40 minuti da segnalazione (anomalie carreggiata, occupazione suolo, occupazione passi carrabili, incidenti stradali)			%.	Verbatel/Scat		80,70 <i>13.053/16.181</i>	80,70 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	[N. Interventi entro 40 minuti da segnalazione (anomalie carreggiata, occupazione suolo, occupazione passi carrabili, incidenti stradali) / N. interventi totali stessa categoria]*100								



322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE									
Responsabile	BELLENZIER FRANCESCA			Dal	25/02/2026				
Responsabile	MARRAS Irene			Dal	01/01/2026 al 24/02/2026				
OBIETTIVO	1 - Piani di protezione civile								
Descrizione	Realizzazione di un progetto di adattamento del Sistema comunale di protezione civile in relazione alle specifiche necessità delle persone con disabilità anche mediante il potenziamento dei servizi online.								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		11 - SOCCORSO CIVILE		11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione di protocollo d'intesa sulle iniziative concordate con i componenti del tavolo di lavoro multidisciplinare			Date	Auriga			30/09/2026		
Realizzazione di un percorso formativo accessibile secondo gli standard previsti dal D. Lgs. 27 maggio 2022, n. 82 delle norme contenenti l'organizzazione e il sistema di protezione civile			Date	Sito istituzionale			31/12/2026		
Progettazione di sezione del Fascicolo del Cittadino dedicata alla auto-segnalazione da parte delle persone con disabilità			Date	Auriga			31/12/2026		
Implementazione di sezione del Fascicolo del Cittadino dedicata alla auto-segnalazione da parte delle persone con disabilità			Date	Fascicolo del Cittadino				30/06/2027	
Canali di comunicazione attivati per la campagna informativa sul servizio: incontri nei Municipi, locandine, Facebook, Telegram, App IO, Sito Istituzionale.			Num	Auriga, Facebook, Telegram, App IO, Sito Istituzionale, Locandine				6,00	
Nota previsto 2027		Numero di canali di comunicazione attivati							



323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE							
OBIETTIVO	2 - Implementazione di sistema di early warning sui piccoli bacini tramite rilevazione da remoto del livello idrometrico dell'alveo per mezzo di flood cam di ultima generazione.						
Descrizione	Sperimentazione di un innovativo sistema informatico posizionato su alcune telecamere già presenti in prossimità di rivi minori di maggiore interesse idrogeologico, mirata ad ottenere informazioni integrative in tempo reale per il sistema early warning						
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	FERRANTE Massimo		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		11 - SOCCORSO CIVILE		11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Individuazione delle soglie idrometriche sui rivi prescelti		Date	Milestone		30/06/2026		
Implementazione dell'infrastruttura tecnologica (corsi d'acqua allertati)		Num	Milestone		10,00		
Nota previsto 2026	Corsi d'acqua allertati: Branega, Trasta, Priaruggia, Fereggiano (Portazza), San Pietro (Quinto), Marotto, Bagnara, Fossato Cicala, Trensasco, Mermi e Rosata						
Avvio della sperimentazione del sistema		Date	Auriga		31/07/2026		



323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	FERRANTE Massimo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		11 - SOCCORSO CIVILE		11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Eventi cittadini di divulgazione sulle buone pratiche di Protezione Civile			Num	Auriga/Facebook		5,00	7,00		
Nota previsto 2026	N. eventi organizzati								
Campagne di informazione in materia di Protezione Civile			Num	Sito Istituzionale / Auriga		4,00	4,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. campagne realizzate								
Eventi di divulgazione nelle scuole sulle buone pratiche di protezione civile e promozione delle attività di volontariato			Num	Auriga/Facebook		12,00	12,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. eventi organizzati								
Revisioni ed aggiornamenti del Piano di Protezione Civile Comunale			Num	Auriga		2,00	2,00 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. documenti revisionati								
Formazione ed addestramento volontari gruppo comunale			Num	Auriga/Fogli Firma		207,00	210,00		
Nota previsto 2026	N. ore di formazione/addestramento								



323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(117) DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA							
Responsabile	MARCHESE Magda		Dal	01/01/2026			
OBIETTIVO	1 - Introduzione del nuovo sistema di contabilità pubblica (ACCRUAL)						
Descrizione	Traguardare l'adozione progressiva del sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual, in coerenza con il quadro concettuale Eurostat e la normativa nazionale, assicurando la predisposizione, a partire dal rendiconto 2025, dello stato patrimoniale e del conto economico accrual in affiancamento agli schemi di cui al d.lgs. 118/2011; nonchè l'adeguamento dei processi contabili interni; l'allineamento della struttura contabile al piano dei conti multidimensionale; la corretta ricognizione e valorizzazione degli asset patrimoniali.						
Direzione di Area/ Direzione			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale							
(340) DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO, VILLA Stefania							
(341) DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI, MATERESE Giuseppe							
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Trasmissione degli schemi accrual a BDAP	Date	Auriga			30/06/2026	30/06/2027	30/06/2028
Predisposizione e diffusione progressiva di istruzioni operative alle Direzioni, elaborate sulla base dell'analisi dei processi inventariali e della revisione degli atti amministrativi.	Date	Auriga			31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con le strutture: 187.2.0 Settore Censimento Beni Immobiliari, ob. 1, ind. 2 - 340 Direzione Bilancio e Rendiconto, ob. 2, ind. 2 - 341 Direzione Gestione Contabile e Controlli, ob. 2, ind. 2 - 126 Direzione Sistemi Informativi, ob. 1, ind. 1						



180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA									
OBIETTIVO	2 - Gestione del debito								
Descrizione	Garantire la realizzazione delle opere ritenute prioritarie, monitorando costantemente la dinamica del debito, il profilo di restituzione e l'impatto sul bilancio, anche tramite rinegoziazioni."								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Analisi del debito, anche finalizzate a operazioni di rinegoziazione			Num	Auriga			2,00	2,00	2,00
Opere deliberate con ricorso al debito finanziate con mutuo e/o risorse proprie rispetto alle opere deliberate con ricorso al debito			%.	Auriga			97,00	97,00	97,00
Nota previsto 2026	(Opere deliberate con ricorso al debito finanziate con mutuo e/o risorse proprie/ Opere deliberate con ricorso al debito)*100								



180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Miglioramento della riscossione in competenza per almeno tre tipologie di entrata			Num	Sibak			0,00 <i>maggiore di</i>		
Nota previsto 2026	Formula:Media del rapporto tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti del titolo 1 e del titolo 3 delle entrate, calcolata sull'ultimo triennio - media del medesimo rapporto riferito al triennio immediatamente precedente								
Miglioramento della riscossione a residui per almeno tre tipologie di entrata			Num	Sibak			0,00 <i>maggiore di</i>		
Nota previsto 2026	Formula: Media del rapporto tra le riscossioni in conto residui e i residui attivi iniziali del titolo 1 e del titolo 3 delle entrate, calcolata sull'ultimo triennio - media del medesimo rapporto riferito al triennio immediatamente precedente								
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di attendibilità delle previsioni di entrata corrente			%.	Sibak		94,00 <i>non inferiore a 94</i>	94,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (Totale accertamenti primi tre titoli di entrata/Totale stanziamenti definitivi di competenza primi tre titoli di entrata)*100								



180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI									
Responsabile		BOCCARDO Natalia			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Miglioramento degli strumenti a supporto della riscossione TARI							
Descrizione		Rafforzare i canali di comunicazione con i contribuenti introducendo l'invio tempestivo di promemoria e sollecito, attraverso App Io, ai titolari di utenze domestiche non in regola con i pagamenti allo scopo di incrementare i livelli di riscossione ordinaria della TARI.							
Direzione di Area/ Direzione		(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori		TERRILE Alessandro Luigi		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Messaggi App Io inviati dopo ogni scadenza alle utenze domestiche TARI non in regola con i pagamenti.			Num	Statistiche fornite da Direzione Sistemi Informativi			4,00 3 Acconto e 1 saldo		
Percentuale di contribuenti TARI (utenze domestiche) non in regola con i pagamenti che ricevono una comunicazione di sollecito tramite App IO dopo la scadenza.			%.	Statistiche fornite da Direzione Sistemi Informativi			100,00		
OBIETTIVO		2 - Contrasto all'evasione TARI							
Descrizione		Ampliare la base imponibile TARI, facendo emergere irregolarità ed evasione attraverso il rafforzamento delle attività di controllo e regolarizzazione.							
Direzione di Area/ Direzione		(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori		TERRILE Alessandro Luigi		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Incremento base imponibile TARI (mq) regolarizzata a seguito controlli			Num	Applicativo gestionale TARI		20.112,00	20.000,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026		Target previsto: incremento di 20.000 mq rispetto al 2025							



127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Tempo medio di risposta alle istanze di rimborso TARI a parità di addetti e n. di istanze			Num	Applicativo gestionale TARI		102,00 335752/3296	102,00 non superiore a		
Nota previsto 2026	Formula: Somma dei giorni per risposta alle istanze di rimborso pervenute nell'anno / istanze di rimborso pervenute nell'anno								
Tempo medio di risposta alle istanze di rimborso IMU a parità di addetti e n. di istanze			Num	Applicativo gestionale IMU		128,00 130285/1014	128,00 non superiore a		
Nota previsto 2026	Formula: Somma dei giorni per risposta alle istanze di rimborso pervenute nell'anno / istanze di rimborso pervenute nell'anno								
Grado riscossione TARI			%.	Sib@k		76,00 134528045,38/176945304,3	76,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscosse in conto competenza/entrate accertate in conto competenza)*100								
Grado riscossione IMU			%.	Sib@k		98,00 175099603,62/177300000	98,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscossione in conto competenza/entrate accertate in conto competenza)*100								
Rispetto previsioni totali entrate tributarie			%.	Sib@k		88,00 428245068,45/480261583,9	86,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscosse in conto competenza/entrate previste in conto competenza)*100								



127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



127.9.0 - SETTORE CANONI									
Responsabile	CASABONA Giorgia Maria			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Valorizzazione del parco impianti destinato alle pubbliche affissioni								
Descrizione	Verificare lo stato di utilizzo e manutenzione del parco impianti destinato al servizio delle pubbliche affissioni e realizzare gli interventi necessari per valorizzarne l'utilizzo.								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA (127) DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Impianti destinati alle pubbliche affissioni sottoposti a verifica, manutenzione, ripristino o rimozione.			Num	Auriga (relazione)		108,00 <i>su totale impianti 3376</i>	110,00		
OBIETTIVO	2 - Miglioramento degli strumenti a supporto della riscossione dei canoni.								
Descrizione	Rafforzare i canali di comunicazione con i contribuenti introducendo l'invio tempestivo di promemoria e sollecito, attraverso App IO, ai titolari di concessioni e autorizzazioni non in regola con i pagamenti allo scopo di incrementare i livelli di riscossione ordinaria dei canoni.								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA (127) DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Percentuale di titolari di concessioni/autorizzazioni non in regola con il pagamento del canone che ricevono una comunicazione di sollecito tramite App IO dopo la scadenza.			%.	Statistiche fornite da Direzione Sistemi Informativi			100,00		



127.9.0 - SETTORE CANONI						
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa					
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.					
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA (127) DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.03 - FISCALITA' LOCALE		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027 Previsionale 2028
Impianti pubblicitari gestiti in concessione per addetto		Num	Contratti	59,00	65,00	
Nota previsto 2026	Formula: Numero impianti dati in concessione/numero medio addetti					
Azioni di contrasto all'abusivismo		Num	Auriga	36,00	40,00 <i>non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026	Formula: N. sanzioni effettuate nell'anno					
Grado riscossione canone unico patrimoniale		%.	Sib@k	81,00	81,00 <i>non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscosse in conto competenza/entrate accertate in conto competenza)*100					
Grado riscossione sanzioni		%.	Sib@k	44,00	44,00 <i>non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscosse in conto competenza/entrate accertate in conto competenza)*100					
Rispetto previsioni totale entrate canone unico e sanzioni		%.	Sib@k	80,00	80,00 <i>non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026	Formula: (Entrate riscosse in conto competenza/entrate previste in conto competenza)*100					



127.9.0 - SETTORE CANONI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA (127) DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO									
Responsabile		VILLA Stefania			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Analisi finanziaria di posizionamento							
Descrizione		Analisi finanziaria di posizionamento rispetto ad altri comuni di grandi dimensioni su un set di dati. La metodologia del benchmarking ci permette di definire lo scenario di riferimento in cui si muovono i comuni italiani, da cui trarre informazioni su punti di forza e di debolezza del nostro comune, a supporto del processo decisionale.							
Direzione di Area/ Direzione		(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori		TERRILE Alessandro Luigi		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Analisi finanziaria di posizionamento rispetto ad almeno 5 comuni.			Date	Auriga			30/09/2026	30/09/2027	30/09/2028

**340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO**

OBIETTIVO	2 - Introduzione del nuovo sistema di contabilità pubblica (ACCRUAL)							
Descrizione	Traguardare l'adozione progressiva del sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual, in coerenza con il quadro concettuale Eurostat e la normativa nazionale, assicurando la predisposizione, a partire dal rendiconto 2025, dello stato patrimoniale e del conto economico accrual in affiancamento agli schemi di cui al d.lgs. 118/2011; nonchè l'adeguamento dei processi contabili interni; l'allineamento della struttura contabile al piano dei conti multidimensionale ;la corretta ricognizione e valorizzazione degli asset patrimoniali.							
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale								
(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA, MARCHESE Magda								
(341) DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI, MATERESE Giuseppe								
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Trasmissione degli schemi accrual a BDAP		Date	Auriga			30/06/2026	30/06/2027	30/06/2028
Predisposizione e diffusione progressiva di istruzioni operative alle Direzioni, elaborate sulla base dell'analisi dei processi inventariali e della revisione degli atti amministrativi.		Date	Auriga			31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con le strutture: 187.2.0 Settore Censimento Beni Immobiliari, ob. 1, ind. 2 - 180 Direzione di Area Finanza, ob. 1, ind. 2 - 341 Direzione Gestione Contabile e Controlli, ob. 2, ind. 2 - 126 Direzione Sistemi Informativi, ob. 1, ind. 1							



340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/Mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report di monitoraggio dell'andamento degli equilibri e delle variazioni di bilancio richieste, in rapporto alle risorse disponibili, trasmesse all'amministrazione.			Num	Outlook		8,00	8,00		
Nota previsto 2026	Formula: N. report								
Variazioni di bilancio/PEG lavorate su numero variazioni richieste			%.	Sibak		99,98 4615/4616	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (N.variazioni lavorate / N. variazioni richieste)*100								
Questionari, certificazioni e documenti informativi compilati e trasmessi ai Ministeri e organismi di controllo esterni			%.	Portali Vari		100,00 9/9	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: (Numero questionari, certificazioni e documenti informativi compilati e trasmessi ai Ministeri e organismi di controllo esterni / Numero questionari, certificazioni e documenti informativi richiesti dai Ministeri e organismi di controllo esterni)*100								
Personale formato con valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite (votazione uguale o maggiore 6/10)			%.	Scuola di Amministrazione		91,00 206/226	75,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (N. test con esito positivo con votazione di almeno 6/10 / n. partecipanti)*100								
Numero utenze del Sistema Informativo Bilanci (Sibak) gestite			%.	Sibak		100,00 2629/2629	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Numero utenze del sistema informativo bilanci (SIBAK) gestite nell'anno / Numero utenze del sistema informativo bilanci (SIBAK))*100								



340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI									
Responsabile		MATERESE Giuseppe		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Monitoraggio tempi di pagamento							
Descrizione		Monitorare il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e pubblicare sulla intranet la situazione mensile di ciascun codice IPA dell'Ente con contestuale alert ai dirigenti responsabili in caso di scostamenti.							
Direzione di Area/ Direzione		(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA		Assessori		TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report mensili degli indicatori di ritardo e di pagamento suddivisi per codice IPA dei singoli dirigenti pubblicati sul portale intranet con contestuale alert ai dirigenti responsabili in caso di scostamenti.			Num	Intranet Comune di Genova			12,00	12,00	12,00
Documenti presenti nello stock del debito (fatture, note di debito e di credito) verificati trimestralmente con segnalazione di eventuali anomalie ai dirigenti responsabili per l'adozione dei necessari correttivi			%.	Piattaforma Crediti Commerciali PCC/Area RGS			100,00	100,00	100,00

**341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI**

OBIETTIVO	2 - Introduzione del nuovo sistema di contabilità pubblica (ACCRUAL)							
Descrizione	Traguardare l'adozione progressiva del sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual, in coerenza con il quadro concettuale Eurostat e la normativa nazionale, assicurando la predisposizione, a partire dal rendiconto 2025, dello stato patrimoniale e del conto economico accrual in affiancamento agli schemi di cui al d.lgs. 118/2011; nonchè l'adeguamento dei processi contabili interni; l'allineamento della struttura contabile al piano dei conti multidimensionale ;la corretta ricognizione e valorizzazione degli asset patrimoniali.							
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi			
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale								
(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA, MARCHESE Magda								
(340) DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO, VILLA Stefania								
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Trasmissione degli schemi accrual a BDAP		Date	Auriga			30/06/2026	30/06/2027	30/06/2028
Predisposizione e diffusione progressiva di istruzioni operative alle Direzioni, elaborate sulla base dell'analisi dei processi inventariali e della revisione degli atti amministrativi.		Date	Auriga			31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con le strutture: 187.2.0 Settore Censimento Beni Immobiliari, ob. 1, ind. 2 - 180 Direzione di Area Finanza, ob. 1, ind. 2 - 340 Direzione Bilancio e Rendiconto, ob. 2, ind. 2 - 126 Direzione Sistemi Informativi, ob. 1, ind. 1							



341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/Mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Atti di liquidazione trattati			%.	Sibak		100,00 22.285/22.285	99,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (N. atti liquidazione presi in carico/ atti di liquidazione ricevuti)*100								
Atti riscossione trattati			%.	Sibak		100,00 12.039/12.039	99,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (N. atti riscossione trattati /n. atti di riscossione ricevuti)*100								
Rendiconti agenti contabili interni parificati e trasmessi alla Corte dei Conti			%.	Sireco		100,00 100/100	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (N. rendiconti annuali parificati e trasmessi /n. rendiconti ricevuti)*100								
Adempimenti fiscali espletati nei tempi			%.	Portale Agenzia Entrate		100,00 141/141	100,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Adempimenti fiscali espletati nei tempi prescritti /adempimenti fiscali espletati)*100								
Personale formato con valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite (votazione uguale o maggiore 6/10)			%.	Scuola di Amministrazione		94,00 287/305	75,00 non inferiore a		
Nota previsto 2026	Formula: (Personale formato con valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite (votazione uguale o maggiore 6/10)/personale formato)*100								



341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(180) DIREZIONE DI AREA FINANZA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE													
Responsabile	TINELLA Giacomo			Dal	01/01/2026								
OBIETTIVO	1 - Strategia Smart City e innovazione digitale urbana												
Descrizione	Portare a definizione la nuova Strategia Smart City del Comune di Genova, in coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione, coinvolgendo attivamente gli stakeholder pubblici e privati in un quadro unitario di coordinamento e governance delle politiche di innovazione digitale quale leva per promuovere processi di sviluppo sostenibile, la competitività e attrattività della città, con particolare riferimento ai settori dei dati e dell'intelligenza artificiale.												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	BRUZZONE Rita								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Presentazione alla Giunta del masterplan Smart City che definisce la visione, gli obiettivi e le azioni operative per la trasformazione digitale e sostenibile della città.			Date	Auriga				31/12/2026					



218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE							
OBIETTIVO	2 - Transizione digitale dell'Ente e digitalizzazione dei servizi						
Descrizione	Garantire il presidio, il coordinamento e il monitoraggio dei principali processi di transizione digitale dell'Ente, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi amministrativi e ai servizi strategici dell'Ente (tra cui protezione civile, lavori pubblici e valorizzazione del patrimonio pubblico), all'evoluzione dei sistemi informativi e al rafforzamento dell'integrazione e dell'interoperabilità tra le struttura organizzative.						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	BRUZZONE Rita		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Formulazione di un piano relativo alla modalità di introduzione e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Ente	Date	Auriga			31/12/2026		
Definizione di una strategia di governance del patrimonio informativo dell'Ente, mirata alla costituzione di banche dati fondanti affidabili, all'ottimizzazione degli applicativi in uso all'Ente e all'utilizzo efficace delle nuove tecnologie	Date	Auriga			31/12/2026		



218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Nomine privacy su registro digitale dei trattamenti verificate			Num	Sistema Informatico di trattamento dati			30,00		
Numero di dispositivi hardware rinnovati o sostituiti			Num	Sistema Gestione Ticket		1.050,00	1.200,00		
Contratti di fornitura monitorati			Num	Report attività			80,00		
Nota previsto 2026	Numero di contratti di fornitura (hardware/software) attivamente monitorati durante l'anno								
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		



218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI									
Responsabile	SINIGAGLIA Federico			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Strumenti digitali per la gestione patrimoniale e dei beni immobiliari								
Descrizione	Analisi e reingegnerizzazione delle modalità di gestione dei beni immobiliari dell'Ente ed esposizione di informazioni alla cittadinanza								
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Realizzazione di un documento descrittivo relativo ai requisiti funzionali del software a supporto della gestione dei dati inventariali ai fini della implementazione della contabilità Accrual			Date	Auriga			31/12/2026		
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con le strutture: 187.2.0 Settore Censimento Beni Immobiliari, ob. 1, ind. 2 - 180 Direzione di Area Finanza, ob. 1, ind. 2 - 340 Direzione Bilancio e Rendiconto, ob. 2, ind. 2, 341 Direzione Gestione Contabile e Controlli, ob. 2, ind. 2								
Pubblicazione dei dati riguardanti i «beni confiscati» tramite strumenti web dedicati (pagine web e mappe tematiche) nel rispetto delle norme AgID			Date	Pagine Web			31/12/2026		
OBIETTIVO	2 - Strumenti digitali per la partecipazione								
Descrizione	Sviluppare strumenti digitali volti a favorire una maggior partecipazione della cittadinanza ad iniziative promosse dall'Ente in modo trasparente, democratico e sicuro								
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Messa in opera di strumenti digitali dedicati ai processi di consultazione e partecipazione pubblica.			Date	Applicativi di riferimento / pagine web			31/12/2026		



126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Nuovi servizi offerti in modalità digitale		Num	Fascicolo del Cittadino e/o piattaforme informatiche dell'Ente	5,00	5,00		
Nota previsto 2026	Numero servizi resi fruibili in modalità digitale nell'esercizio						
Numero medio di Ticket Gestiti dall'Ufficio Gestione Attrezzature per addetto Gestione Attrezzature		Num	Sistema Gestione Ticket	350,00	400,00		
Nota previsto 2026	Numero medio di Ticket Gestiti dall'Ufficio Gestione Attrezzature per addetto Gestione Attrezzature 1200/3						
Estensione (km) rete fibra ottica di proprietà del Comune		Num	Verbale di collaudo e certificazione lavori	135,00	140,00		
Audit di Sicurezza completati		%.	Report e/o Sistemi applicativi di riferimento	100,00 1/1	100,00 1/1		
Nota previsto 2026	(Numero di audit di sicurezza informatica effettuati e conclusi durante l'anno/ Numero di audit di sicurezza informatica programmati durante l'anno)*100						
Interventi assistenza tecnica (configurazione pc e apparati mobili, caselle di posta, ecc.) realizzati entro 5 gg lavorativi dalla richiesta		%.	Sistema Gestione Ticket	86,00	88,00		
Nota previsto 2026	(Interventi assistenza tecnica conclusi entro 5 gg lavorativi dalla richiesta / Interventi assistenza tecnica conclusi)*100						



126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI									
Responsabile	SINIGAGLIA Federico			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Digitalizzazione e miglioramento della gestione documentale								
Descrizione	Implementare misure di efficientamento nelle procedure di formazione e gestione di atti e documenti dell'Ente								
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Digitalizzazione delle procedure di redazione e gestione delle delibere di Giunta municipale			Date	Auriga			30/06/2026		
Collaudo (in ambiente di test) del flusso relativo alla nuova gestione digitale delle delibere dei Consigli municipali sulla piattaforma Auriga			Date	Documento di collaudo			30/12/2026		
Meccanismi di firma remota attivati			Num				400,00		



126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI							
OBIETTIVO	2 - Strumenti digitali per la riscossione crediti nell’ambito del Commercio						
Descrizione	Introdurre canali di comunicazione più efficaci per notificare atti e avvisi di pagamento						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione		Programma		
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Invio degli avvisi di pagamento di competenza del Settore Commercio e artigianato tramite mail o PEC		Date	Applicativi gestionali di riferimento		15/12/2026		
Invio delle comunicazioni e avvisi di pagamento di competenza del Settore Commercio e artigianato tramite AppIO		Date	Applicativi gestionali di riferimento		15/12/2026		



126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Assessori		BRUZZONE Rita			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Set di dati implementati e aggiornati su Digital Twin soprasuolo e sottosuolo		Num	Sistemi applicativi di riferimento	3,00	5,00		
Nota previsto 2026	Nuovi set dati relativi al soprasuolo e sottosuolo integrati/aggiornati nel Digital Twin						
Implementazione e aggiornamento dati Geoportale		Num	Geoportale	3,00	4,00		
Nota previsto 2026	Inserimento/aggiornamento mappe tematiche inserite sul Geoportale						
Razionalizzazione e rinnovamento applicativi dell'Ente		Num	Censimento Dati - Sistemi di riferimento	0,00	5,00		
Nota previsto 2026	applicativi obsoleti reingegnerizzati e/o dismessi						
Sezioni elettorali dotate di sistema di trasmissione digitale delle comunicazioni al Centro Prime Notizie/totale sezioni elettorali		%.	Sistema Informativo Elettorale	50,00 326/653	100,00 653/653		
Nota previsto 2026	(N. Sezioni elettorali dotate del sistema/n. Sezioni elettorali)*100						
Gestione richieste di assistenza interne relative ad applicativi in uso all'Ente		%.	Sistema Gestione Ticket	70,00	75,00		
Nota previsto 2026	(Ticket assistenza applicativa evasi nel rispetto degli SLA/Ticket di assistenza ricevuti)*100						



126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Assessori		TERRILE Alessandro Luigi			
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



126.15.0 - SETTORE REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI									
Responsabile	BIAMINO Giampiero			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Al per sito VisitGenoa								
Descrizione	Sviluppare e integrare funzionalità di intelligenza artificiale all'interno del portale VisitGenoa, finalizzate al miglioramento dell'esperienza utente, alla personalizzazione dei contenuti e all'ottimizzazione dei servizi informativi turistici								
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Rilascio nuovo sito visitgenoa con intelligenza artificiale generativa, implementazione contenuti informativi (Strutture ricettive, ristorazione, servizi...) e contenuti relativi all' offerta esperienziale della Città, campagne SEO onsite ed offsite			Date	Sito VisitGenoa			31/12/2026		
Nota previsto 2026		Condiviso con 208 - Direzione Turismo - ob 2, ind. 1							
OBIETTIVO	2 - Biblioteche e centri civici								
Descrizione	Realizzare uno studio di fattibilità per potenziare biblioteche e Centri Civici come presidi per l'apprendimento permanente e diffuso di competenze digitali che favorisca l'inclusione e l'accesso ai servizi e all'offerta culturale.								
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA		04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Redazione e presentazione all'Amministrazione dello Studio di fattibilità			Date	Auriga			30/09/2026		



126.15.0 - SETTORE REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Documento di analisi e pianificazione per l'individuazione di almeno un progetto strategico coerente con la strategia Smart City del Comune di Genova, comprensivo di valutazione dei poli di innovazione urbana (Genova Blue District e/o Casa delle Tecnologie Emergenti) entro il 30/09/2026		Num	Auriga		1,00		
Eventi nazionali e internazionali con promozione Genova Smart City entro il 30/09/2026		Num	Auriga		3,00 <i>non inferiore a</i>		
Progetti e iniziative Smart City coordinati		Num	Auriga		2,00 <i>non inferiore a</i>		
Stakeholder pubblici e privati coinvolti in progetti della strategia Genova Smart City		Num	Auriga		2,00 <i>non inferiore a</i>		
Numero di visitatori unici sul sito istituzionale nel periodo di riferimento		Num	Google analytics		490.000,00 <i>non inferiore a</i>		



126.15.0 - SETTORE REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(218) DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE (126) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione	Programma		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.03 - ALTRI FONDI		
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI		
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO									
Responsabile	SPECIALE Marco			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Relazioni Internazionali								
Descrizione	Consolidare e rafforzare il posizionamento internazionale della Città di Genova attraverso lo sviluppo di relazioni bilaterali e l'attivazione di nuove progettualità di rilievo europeo								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.06 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		01.01.06 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Missioni ed eventi connessi all'attuazione di Protocolli attivi e alla promozione del territorio			Num	Auriga			3,00		
Delegazioni internazionali in visita istituzionale a Genova			Num	Auriga			2,00		
Accordi contrattuali per progetti europei sottoscritti con la Commissione UE			Num	Auriga			2,00		
Missioni/Eventi coordinati dal Comune Di Genova in progetti UE o network di città			Num	Auriga			6,00		
OBIETTIVO	2 - Intelligenza artificiale a supporto dell’URP								
Descrizione	Introdurre l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale a supporto delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il miglioramento della qualità e dei tempi di risposta attraverso tool che permettano il superamento delle barriere linguistiche facilitando la comunicazione con utenti di diverse provenienze, l'estensione della fascia di risposta al numero verde attraverso un risponditore automatico in grado di fornire informazioni di primo livello in linguaggio naturale, gestendo richieste comuni e segnalazioni, migliorando così l'efficacia del servizio e liberando risorse per trattare le richieste più complesse.								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Attivazione risponditore h24			Date	URP			30/06/2026		
Attivazione funzionalità di segnalazione tramite assistente virtuale			Date	URP			30/12/2026		



101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Risorse da sponsorizzazioni (vik &cash) acquisite			EUR	Auriga		7.199.772,00	7.500.000,00		
Nomine di competenza del Comune presso Enti vari, uffici assessorili Aziende e Società partecipate, nonché organi di controllo e di garanzia comunale istruite			Num	Auriga		70,00	40,00		
Nota previsto 2026	Il maggior numero di provvedimenti nel 2025 è dovuto alla presenza dei due cicli amministrativi - Pietro Piciocchi reggente e successivamente Silvia Salis. Nel 2024 il numero di provvedimenti era stato 35.								
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>Non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>Non inferiore a</i>		
Eventi istituzionali gestiti attraverso l'ufficio Cerimoniale			%.	Auriga		99,35 <i>154/155</i>	99,35 <i>Non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. eventi gestiti dall'Ufficio Cerimoniale / N. eventi istituzionali realizzati nel periodo)*100								



101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'									
Responsabile	BOCCHIARDO Monica			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Grandi eventi								
Descrizione	Realizzare gli eventi previsti per il Ventennale del riconoscimento UNESCO delle Strade Nuove e del sistema dei Palazzi die Rolli e per la 97°Adunata Nazionale Alpini								
Direzione di Area/ Direzione	(101) DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO		01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Realizzazione evento Adunata Nazionale Alpini			Num	Rassegna stampa			400.000,00 <i>non inferiore a</i>		
Numero visitatori eventi Ventennale UNESCO			Num	Rassegna stampa			80.000,00 <i>non inferiore a</i>		
OBIETTIVO	2 - Comunicazione e web identity								
Descrizione	Garantire l'efficacia e la continuità dei canali di comunicazione e informazione istituzionale potenziando la visibilità online dell'Ente e sviluppando un ecosistema capace di rafforzare identità, reputazione e coinvolgimento dei cittadini.								
Direzione di Area/ Direzione	(101) DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Engagement rate dei canali social dell'Ente			Num	Hootsuite		2.259.481,00	2.300.000,00 <i>non inferiore a</i>		
Reach canali social dell'Ente			Num	Hootsuite		49.393.992,00	49.500.000,00 <i>non inferiore a</i>		



203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'						
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa					
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa					
Direzione di Area/ Direzione	(101) DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO			Assessori	Sindaca SALIS Silvia	
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'		07 - TURISMO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027
Grandi eventi realizzati		Num	Report eventi- Articoli di stampa e web	13,00	14,00	
Giornate coperte da grandi eventi		Num	Report eventi	31,00	26,00	
Incremento follower dei canali social culturali: Musei di Genova e Rolli e Strada Nuova		Num	Hootsuite		10.000,00 <i>non inferiore a</i>	
Nota previsto 2026	Al 31/12/25 :64.398 fb e ig musei +14.405 fb e ig rolli = 78.448 follower totali Target previsto: aumento di almeno 10.000 follower rispetto al 2025					
Pubblicazioni sui canali social	Num	Hootsuite- Report annuale	7.035,00	7.100,00		
Visitatori eventi dedicati alle famiglie	Num	Report prenotazioni/comunicati stampa/ Piani di sicurezza/relazioni di fine evento		15.000,00 <i>non inferiore a</i>		



203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(101) DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI									
Responsabile		BOCCA Lidia		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo D8 per la gestione giuridica ed economica del personale							
Descrizione		L'obiettivo è finalizzato alla revisione strutturale, semplificazione e digitalizzazione dei processi connessi all'utilizzo del Modello D8, quale strumento centrale per la gestione delle informazioni giuridiche ed economiche del personale dell'Ente. L'obiettivo è finalizzato al completamento del processo di informatizzazione della banca dati GPS, al fine di consentire l'elaborazione diretta, automatizzata e affidabile della dichiarazione IRAP attraverso l'applicativo gestionale dell'Ente. Il processo si basa sul controllo sistematico del modello D8, quale strumento di verifica della corretta attribuzione del personale alle attività commerciali e istituzionali, garantendo l'allineamento tra i dati giuridici, economici e fiscali. In precedenza, la classificazione del personale avveniva mediante elenchi nominativi trasmessi dalle Direzioni interessate, con modalità eterogenee e con elevato impiego di risorse operative. A seguito dell'attività di bonifica, normalizzazione e consolidamento della banca dati, il sistema sarà reso strutturato e interoperabile.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		BRUZZONE Rita			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Digitalizzazione del processo relativo all'onere del personale utilizzato in aree commerciali e promiscue			Date	GPS - verbale collaudo			31/12/2026		
OBIETTIVO		2 - Adozione di un nuovo modello di governance del sistema culturale							
Descrizione		Definire nuovi modelli di governance del sistema culturale cittadino anche fondati su partnership strutturate tra amministrazione e soggetti privati qualificati, finalizzati alla valorizzazione coordinata del patrimonio culturale attraverso strumenti di programmazione integrata e innovazione dei modelli gestionali.							
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		MONTANARI Giacomo			
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Presentazione del progetto di partenariato pubblico privato per la gestione dei musei			Date	Auriga			31/12/2026		



113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	BRUZZONE Rita		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE
Indicatore	Udm		Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Indice di virtuosità nella gestione delle spese del personale	Num		Sibak e gestionale funzioni del personale	(100-(€ 231.029.651,94/ € 819.329.494,04) x100)-28,80%=100,60	100,60 maggiore o uguale		
Nota previsto 2026	indice di virtuosità = (100-((Spesa del personale/(Entrate correnti -FCDE)*100) -Limite normativo))						
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate	%		GZoom		95,00 non inferiore a		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate	%		GZoom		95,00 non inferiore a		
Edifici adibiti a Scuola Infanzia e Nidi di proprietà comunale dotati di SCIA antincendio	%		Dati interni	77,35 41/53	77,35 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(Edifici con SCIA antincendio / totale edifici con SCIA obbligatoria)*100						
Strutture museali dotate di SCIA antincendio	%		Dati interni	84,60 11/13	84,60 non inferiore a		
Nota previsto 2026	(musei con SCIA / totale musei)*100						



113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE									
Responsabile	IACOBONE Nicola			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Supporto all'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale nell'Ente								
Descrizione	Organizzazione ed erogazione di corsi in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della transizione digitale a supporto degli indirizzi della Direzione Generale.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Dipendenti formati			Num	GECO			22,00		
Nota previsto 2026	Saranno formati almeno 2 dipendenti per Direzione di Area.								
Corsi specialistici sull'intelligenza artificiale			Num	GECO			2,00		
Nota previsto 2026	Sarà erogato un corso di livello base introduttivo all'intelligenza artificiale e un corso di livello avanzato con lo scopo di formare specialisti a supporto delle Direzioni di Area.								
OBIETTIVO	2 - Modalità innovative di apprendimento								
Descrizione	Come indicato dalla Direttiva del 14 gennaio 2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica si introducono nuovi modelli formativi. Il laboratorio formativo è un percorso esperienziale dove i partecipanti apprendono attraverso l'azione diretta. Dopo una breve introduzione teorica, si passa alla fase operativa di sperimentazione pratica, guidata dal docente. Il processo si conclude con il debriefing per trasformare l'attività svolta in competenza consapevole.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Laboratorio formativo con valutazione rilevata tramite colloqui			Date	GECO			31/12/2026		
Corso di soft skills basato sulla metodologia di design thinking			Date	GECO			31/12/2026		
Nota previsto 2026	Modello progettuale volto alla risoluzione di problemi complessi attraverso visione e gestione creative								



113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Spesa media oraria delle attività formative			EUR	SIBAK/GECO		85,02 <i>132.291/1.556</i>	120,00 <i>inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Il rapporto "risorse impegnate/ore di formazione erogate" dovrà essere inferiore a euro 120,00.								
Corsi di formazione realizzati			Num	GECO		116,00	60,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. corsi di formazione realizzati								
Corsi di formazione e-learning sul portale della Formazione			Num	MOODLE		51,00	51,00		
Nota previsto 2026	N. corsi di formazione disponibili nella sezione e-learning del portale della Formazione								
Ore di formazione erogate			Num	GECO		1.556,50	1.350,00		
Nota previsto 2026	N. ore di formazione erogate								
Grado di partecipazione alle attività di formazione			%.	GECO		36,22 <i>1816/5013</i>	25,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(N. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/dipendenti a tempo determinato e indeterminato)*100								



113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA													
Responsabile		MENINI Simonetta		Dal		01/01/2026							
OBIETTIVO		1 - Diffondere conoscenza e informazione											
Descrizione		Diffondere conoscenza e informazione, con l'obiettivo di rendere “accattivanti” le tematiche approfondite dagli strumenti di comunicazione interna.											
Direzione di Area/ Direzione		(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI		Assessori		BRUZZONE Rita							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Densità (media) della conoscenza sulla Newsletter [(Average) Knowledge Density Score]			Num	Intranet/Newsletter		2,33		2,50					
Nota previsto 2026		Formula: N° di link presenti/N° di articoli pubblicati											
Saturazione (media) del Piano Editoriale della Newsletter [(Average) Content Variety Score]			%.	Intranet/Newsletter		64,07		50,00					
Nota previsto 2026		Formula: (N° di rubriche trattate in ogni edizione/N° di rubriche del Piano Editoriale)x100 - Il target ottimale dell'indicatore si aggira intorno al 40,00%, per cui il traguardo è superare questo limite fissandolo al 50,00%. Infatti, un valore inferiore segnala una concentrazione su pochi argomenti, lasciando "zone d'ombra" in termini di diffusione della conoscenza. Un valore eccessivo, al contrario, rischia di disperdere il focus del lettore pur attestando l'impegno verso una trattazione multi-tematica.											



113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA									
OBIETTIVO	2 - Migliorare la qualità della comunicazione interna								
Descrizione	Migliorare la qualità della comunicazione interna con il target di rendere conoscenza e informazione fruibili attraverso standard di chiarezza, sostanza e varietà lessicale.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Moltiplicatore (medio) di valore della conoscenza della Newsletter [(Average) Cross-Topic Index]			Num	Intranet/Newsletter		1,93	2,50		
Nota previsto 2026	Formula: N° di keyword inserite/N° di articoli pubblicati - Trattandosi di un indicatore di qualità, il valore standard/ottimale per garantire una adeguata densità della conoscenza è pari o superiore a 2,50.								
Ricchezza lessicale (media) della Newsletter [(Average) Type-Token Ratio]			%.	Speedreadr		58,28	40,00		
Nota previsto 2026	Formula: (N° di types/N° di tokens)x100 - Trattandosi di un indicatore di qualità, il valore standard/ottimale per garantire equilibrio tra chiarezza e varietà lessicale è pari o superiore al 40,00%.								
Densità lessicale (media) della Newsletter [(Average) Lexical Density Index]			%.	Speedreadr		59,81	40,00		
Nota previsto 2026	Formula: (N° parole lessicali/N° parole)x100 - Trattandosi di un indicatore di qualità, il valore standard/ottimale per garantire sostanza al testo degli articoli è pari o superiore al 40,00%.								



113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/Mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI				Assessori		BRUZZONE Rita		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Strumenti di comunicazione interna			Num	Intranet		3,00	4,00		
Nota previsto 2026	Canali: 1) News; 2) Newsletter; 3) Video promo; 4) Podcast.								
Visualizzazioni (medie) dei podcast			Num	Web Analytics		0,00	250,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: N° di visualizzazioni dei podcast/N° di Podcast realizzati								
Articoli (medi) pubblicati nella Newsletter			Num	Intranet/Newsletter		13,46	15,00		
Nota previsto 2026	Formula: N° di articoli pubblicati/N° di Newsletter realizzate								
Coinvolgimento (medio) della Newsletter			Num	Web Analytics		2.072,31	2.150,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: N° di "all events" registrati/N° di Newsletter realizzate - Con il termine "all events" si intende ogni azione/interazione che il dipendente/lettore ha con la Newsletter, ossia: a) file download; b) first visit; c) page view; d) session start; e) user engagement.								
Visualizzazioni (medie) della Newsletter			Num	Web Analytics		976,69	1.000,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: N° di visualizzazioni registrate/N° di Newsletter realizzate								



113.0.2 - SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI									
Responsabile		GAGGERO Angela Ilaria			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Potenziamento dell'offerta educativa rivolta a bambini 0-3 anni e rimodulazione dell'offerta 3-6 anni in coerenza con il sistema nazionale di istruzione.							
Descrizione		La Civica Amministrazione negli ultimi anni ha effettuato importanti investimenti finalizzati all'ampliamento della disponibilità di posti nei nidi d'infanzia comunali. In particolare, attraverso i finanziamenti del PNRR, si prevede un aumento di capienza con riferimento alle strutture: Centofiori (Val Polcevera), Castello Raggio (Cornigliano), Villa Stalder (Quarto), Fata Morgana (Foce), Nido Rondine (San Fruttuoso). Naturalmente, la variabile strutturale, sebbene fondamentale per potenziare l'offerta educativa 0-3 anni, non è la sola da prendere in considerazione, dovendosi parallelamente prendere in esame tutte le altre necessarie misure organizzative che consentono di incrementare il servizio, tra le quali, in primis, il fabbisogno di personale. L'aumento dell'offerta impone infatti un adeguamento del personale necessario a garantire l'apertura delle nuove strutture nonché un adeguato incremento della dotazione strumentale in termini di materiale didattico e igienico-sanitario. Le Scuole dell'infanzia del Comune di Genova rientrano nel sistema nazionale di istruzione e si definiscono paritarie ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 10 marzo 2000, n. 62. La titolarità del servizio è infatti posta in capo al competente Ministero. Da questo punto di vista è dunque possibile avviare una riorganizzazione del servizio educativo delle Scuole dell'infanzia attraverso la prosecuzione del tavolo di confronto tra Comune di Genova ed Ufficio Scolastico Regionale, già aperto nelle precedenti annualità, per adeguare l'offerta pubblica alle reali esigenze del territorio. Nell'ambito del servizio educativo 3-6, dove c'è concorrenza tra offerta educativa gestita direttamente dalla Civica Amministrazione ed offerta educativa gestita dagli Istituti statali, si possono individuare sedi che, per la loro particolare ubicazione e dimensione, si prestano ad essere assorbite nell'offerta dell'Amministrazione statale.							
Direzione di Area/ Direzione		(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori		BRUZZONE Rita		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.01 - OFFERTA EDUCATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.11 - INTERVENTI PER ASILI NIDO	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA		03.02.01 - SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'		04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA		03.02.01 - SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'		04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Trasferimento alla gestione statale della Scuola dell'infanzia Arcobaleno			Date	Italy Solution			31/08/2026		
Avvio di nuove procedure di trasferimento alla gestione statale di Scuole dell'infanzia Comunali			Date	Italy Solution			31/12/2026		



146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI									
OBIETTIVO	2 - Inclusione sociale per minori con background migratorio.								
Descrizione	L'Amministrazione riconosce che le città del futuro saranno comunità multiculturali e promuove quindi l'erogazione di servizi di mediazione culturale in ambito scolastico per costruire inclusione, fiducia e crescita reciproca con la popolazione con background migratorio. L'investimento nei giovani migranti potrà generare ricadute positive per il mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori in sofferenza di offerta occupazionale. In particolare, il servizio di mediazione culturale si pone il fine di avvicinare i giovani ai percorsi di studio e di lavoro, rinforzare il percorso scolastico di bambini e ragazzi e prevenire forme di elusione lavorando sulla dimensione di comunità educante presente dentro, intorno e fuori dalla scuola.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA		03.02.03 - SUPPORTO AI MINORI CON BACKGROUND MIGRATORIO		04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Intermediazione culturale destinata ad alunne e alunni frequentanti strutture scolastiche pubbliche del primo ciclo di istruzione e servizi educativi pubblici per la prima infanzia.			Ore	Auriga			4.818,00		



146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.01 - OFFERTA EDUCATIVA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.11 - INTERVENTI PER ASILI NIDO	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.02 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA		04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.02 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
02 - GENOVA INCLUSIVA		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		02.06.03 - RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE		04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di discontinuità dei servizi educativi 0 - 3 anni			Num	Verbale			9,00		
Nota previsto 2026	Formula: n. massimo di giornate intere di mancato servizio delle strutture educative 0 - 3 anni (una per ambito) / n. giornate intere calendario scolastico. Nel mancato servizio non si considerano le cause esogene (es. omessa manutenzione, allerte meteo, scioperi, assemblee sindacali, allagamenti, concorsi, etc.).								
Grado di discontinuità dei servizi educativi 3 - 6 anni			Num	Verbale			9,00		
Nota previsto 2026	Formula: n. massimo di giornate intere di mancato servizio delle strutture educative 3 - 6 anni (una per ambito) / n. giornate intere calendario scolastico. Nel mancato servizio non si considerano le cause esogene (es. omessa manutenzione, allerte meteo, scioperi, assemblee sindacali, allagamenti, concorsi, etc.).								
Rispetto standard Carte dei Servizi (0/6 anni e Diritto allo Studio)			%.	Sito istituzionale		100,00	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: percentuale di raggiungimento degli standard delle Carte dei Servizi 0/6 (15 indicatori di standard) e Diritto allo studio (8 indicatori di standard); 23 indicatori di monitoraggio / 23 indicatori di monitoraggio								
Grado di riscossione entrate da tariffe servizi 0 - 6 in conto residui			%.	Settore Bilanci		24,45	28,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (totale entrate riscosse / totale entrate a residuo)*100								
Grado di riscossione entrate da tariffe ristorazione scolastica in conto residui			%.	Settore Bilanci		22,94	27,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Formula: (totale entrate riscosse / totale entrate a residuo)*100								



146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	MONTANARI Giacomo		
Linea di mandato		Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.01 - SPAZI CULTURALI E LUOGHI DELL'ARTE		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Indicatore			Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027 Previsionale 2028
Progetti dedicati ai giovani			Num	D.D. (Auriga) - Report interni - Comunicati stampa - Informazioni pubblicate su Visit Genoa	5,00	3,00	
Nota previsto 2026	Genova per Voi Fuori Formato Generazioni Creative (percorso formativo + percorso residenza artistica per musica-teatro-danza e doppiaggio).						
Media di presenze orarie nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano			Num	Dati comunicati mensilmente dalle strutture a consuntivo	17,37 385.456/22.188	18,24 non inferiore a	
Nota previsto 2026	n. di presenze totali annue nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano/ somma delle ore annue di apertura delle biblioteche del Sistema Bibliotecario. Presenze medie orarie anno 2025: 385.456/22.188 = 17,37. Target 2026: 17,37 + 5%						
Attività ed eventi organizzati presso le biblioteche civiche cittadine			Num	Dati comunicati mensilmente dalle strutture a consuntivo	3.161,00	3.320,00 non inferiore a	
Nota previsto 2026	N. attività eventi 2025: 3161 Target 2026:3161+5%						
Iscritti al Sistema Bibliotecario Urbano			Num	Applicativo Sebina Next e Piattaforma MLOL	15.256,00	16.019,00 non inferiore a	
Nota previsto 2026	Nel 2025 il numero degli iscritti attivi al Sistema Bibliotecario Urbano è stato pari a 15.256 Target 2026: +5% = 16.019						
Valutazioni positive sui servizi della Biblioteca Berio ottenute nell'indagine di customer satisfaction			%.	Fogli excel elaborazione dati scaricati da Microsoft Forms		90,00 non inferiore a	
Nota previsto 2026	% calcolata sulla media delle risposte con valutazione "soddisfatto" e "molto soddisfatto" (superiore o uguale a 4 su scala di valori da 1 a 5) ai quesiti relativi alla valutazione dei servizi						



199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI									
Responsabile		CAMPODONICO Pierangelo			Dal		01/01/2026		
OBIETTIVO		1 - Accessibilità e inclusione nelle strutture museali afferenti al Mu.MA							
Descrizione		Realizzare iniziative finalizzate a migliorare l'accessibilità dei Musei afferenti al Mu.MA (Galata Museo del Mare, Lanterna di Genova e Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana e ampliarne alla partecipazione a nuovi segmenti di pubblico quali nuovi cittadini, famiglie con bambini, anziani. In particolare, verranno realizzare tre iniziative: 1) Allestimento di una quiet room presso il Galata Museo del Mare, 2) Giornate Fai di Primavera alla Lanterna di Genova 3) Evento "Io sono Benvenuto"							
Direzione di Area/ Direzione		(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori		MONTANARI Giacomo		
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Progetti culturali con componenti inclusive e partecipative.			Num	Schede progettuali, rendicontazioni e sistemi di bigliettazione			3,00		
Nota previsto 2026		Quiet room entro il 31 dicembre 2026, Giornate FAI in Lanterna entro il 30 marzo 2026, Evento Io sono benvenuto entro il 30 giugno 2026							



199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Garantire una gestione virtuosa e sostenibile, in termini qualitativi e quantitativi, dei Musei del Mu.MA attraverso il monitoraggio di indicatori specifici								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori	MONTANARI Giacomo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Spesa lorda sostenuta dal Mu.MA per ogni visitatore di MEI e Lanterna			EUR	Sistema di bigliettazione + Bilancio Consuntivo Mu.MA		15,89 <i>404.573,93/25.468</i>	22,70 <i>inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Il valore dell'indicatore verrà calcolato sommando i costi dei servizi museali e delle pulizie dei Musei MEI e Lanterna, diviso per la somma del numero di visitatori delle due strutture. Il target raggiunto nel 2025 è di € 15,885 ma sono previsti un aumento contrattuale del 6% delle spese di personale degli addetti ai servizi museali del MEI e una diminuzione dei visitatori di Lanterna per i disagi causati dai lavori di Autostrade per l'Italia. Sarà considerata positivamente una riduzione della spesa rispetto al target stabilito.								
Residui Attivi			EUR	Bilancio Consuntivo Mu.MA		39.900,00	40.000,00 <i>inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Il dato a consuntivo del 2025 è stato di € 39.900,00. Sarà considerata positivamente una riduzione dell'importo rispetto al target stabilito.								
Visitatori annuali musei Mu.MA (Galata + MEI + Lanterna)			Num	Sistemi di bigliettazione e report gestore		132.515,00	128.000,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Il valore raggiunto nel 2025 è 132.515 ma si prevede una contrazione a causa delle limitazioni fisiche all'accesso di Lanterna per la realizzazione dei lavori di Autostrade per l'Italia, almeno sino a fine marzo 2026.								
Numero fruitori servizi educativi musei del Mu.MA (Galata + MEI + Lanterna)			Num	Sistema di bigliettazione		28.795,00	28.000,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Il valore raggiunto nel 2025 è stato 28.795. Nel 2026 si prevede una riduzione dei fruitori a causa della carenza delle risorse a bilancio per la realizzazione in appalto dei servizi educativi in Lanterna e dei disagi all'accesso causati dai lavori di Autostrade per l'Italia)								
Percentuale di copertura da entrate da bigliettazione dei costi dei servizi al pubblico (museali, verde e pulizie) dei Musei Mei e Lanterna			%.	Tasso di copertura delle spese per i servizi al pubblico (museali, pulizie e verde) dei musei MEI e Lanterna		24,10 <i>101.008,37/419.159,93</i>	15,00		
Nota previsto 2026	FORMULA: (Totale entrate da bigliettazione/ totale costi dei servizi)*100. Il target 2025 è stato del 24,098 % ma si prevede un aumento del 6% dei costi del personale del MEI (per adeguamento contrattuale), un aumento del costo del verde in Lanterna (realizzato solo parzialmente nel 2025 per carenza di risorse) e una diminuzione delle entrate di Lanterna per i disagi causati dai lavori di Autostrade per l'Italia. Sarà considerato positivamente un aumento del valore del target stabilito.								



199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)		Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC		0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**199.2.0 - SETTORE MUSEI**

Responsabile	BARBONI Simonetta	Dal	01/01/2026

OBIETTIVO	1 - Valorizzazione del sistema museale								
Descrizione	Migliorare l'offerta museale integrata della città, attraverso la programmazione e il coordinamento di mostre, servizi educativi, iniziative di accessibilità e attività di promozione del patrimonio, in sinergia con le realtà culturali diffuse sul territorio, al fine di rendere il sistema museale più attrattivo e capace di raggiungere un pubblico diversificato								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori	MONTANARI Giacomo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Incremento incassi del Musei Civici afferenti al Settore Musei			EUR	Piattaforme di bigliettazione in uso		1.137.190,00	1.194.050,00		
Nota previsto 2026	incassi anno 2025 musei di riferimento: € 1.137.190 target 2026 + 5% = € 1.194.050								
Progetti per facilitare l'accessibilità sensoriale delle collezioni dei musei Civici.			Num	Report attività			2,00		
Nota previsto 2026	1.Percorsi tattili presso GAM e Museo Frugone, per la fruizione delle collezioni da parte delle persone con disabilità visiva. 2. Intervento di illuminotecnica dedicato all'accessibilità visiva della collezione del GAM, con particolare attenzione alle opere iconiche.								

OBIETTIVO	2 - Musei digitali								
Descrizione	Dare impulso alla digitalizzazione dei Musei Civici attraverso l'implementazione della app dedicata con nuovi contenuti e l'arricchimento del catalogo on line delle collezioni, così da migliorare la fruizione e rendere più accessibile il patrimonio culturale cittadino.								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori	MONTANARI Giacomo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.04 - NUOVE TECNOLOGIE E CULTURA		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Nuovi contenuti digitali (percorsi tematici, podcast, game, video) pubblicati sulla app dei Musei Civici			Num	Report Musei Civici			30,00		
Schede di opere d'arte revisionate per l'implementazione della piattaforma catalografica del Ministero della Cultura e per la pubblicazione sul sito dei Beni culturali di Regione Liguria			Num	Database catalogo museale / report digitalizzazione			10.000,00		



199.2.0 - SETTORE MUSEI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI			Assessori	MONTANARI Giacomo				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA		04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Mostre tematiche realizzate nel circuito museale civico.			Num	Sito Visit Genoa - Sito tematico Musei di Genova		24,00	30,00		
Nota previsto 2026	n. mostre tematiche realizzate nel circuito museale civico								
Visitatori musei civici			Num	Sito istituzionale -Piattaforme bigliettazione in uso		389.951,00	409.449,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	n. visitatori 2025: 389.951 Target 2026= 389.951 + 5%								
Numero di attività e iniziative dedicate alle scuole			Num	Dati comunicati mensilmente dalle strutture a consuntivo		342,00	359,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Numero attività 2025: 342 Target 2026= 342+5%								
Numero di studenti partecipanti alle attività educative			Num	Servizi Educativi Settore Musei - registri attività		27.446,00	28.818,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	Numero studenti partecipanti 2025: 27446 Target 2026: 27446 + 5%								
Valutazioni positive rilevate in 5 indagini di customer satisfaction relative alle mostre tematiche organizzate nei musei civici			%.	Fogli excel elaborazione dati scaricati da Microsoft Forms		88,41 <i>indagine effettuata sulle strutture museali e sulle collezioni permanenti, non sulle mostre tematiche</i>	88,00		
Nota previsto 2026	% calcolata sulla media delle risposte con valutazione "soddisfatto" o "molto soddisfatto" (uguale o superiore a 4 su una scala di valori da 1 a 5)								



199.2.0 - SETTORE MUSEI							
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali						
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41						
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI (199) DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)	Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		

**349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE**

Responsabile	D'OCA Mariagrazia	Dal	01/01/2026

OBIETTIVO	1 - Reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo D8 per la gestione giuridica ed economica del personale						
Descrizione	L'obiettivo è finalizzato alla revisione, semplificazione e digitalizzazione del processo e del modulo informatico di gestione giuridico economica del personale dipendente con ricadute positive sulla corretta attribuzione del trattamento economico e degli istituti accessori, sulle posizioni assicurative e previdenziali e sull'applicazione dell'IRAP. Il modello D8 è il modulo online oggi utilizzato dalle Strutture che fornisce informazioni giuridiche ed economiche del personale. L'obiettivo è ridefinire il processo, allo scopo di ampliarne l'utilizzo e avere un unico strumento che registri tutte le informazioni giuridiche ed economiche del dipendente, comprese quelle oggi gestite manualmente, struttura e funzionale di assegnazione, sede dell'attività lavorativa, IRAP applicabile, indennità condizioni di lavoro, posizioni assicurative e previdenziali, ecc. La gestione separata e gli errori nella compilazione dei dati determinano un'errata attribuzione del trattamento economico del dipendente, con una conseguente non corretta erogazione del cedolino stipendiale, nonché errate comunicazioni a Enti terzi.						
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI		Assessori	BRUZZONE Rita			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione del nuovo processo relativo al modulo informatico di gestione giuridico economica del personale (Modello D8) e del relativo workflow procedurale	Date	Auriga			31/12/2026		

OBIETTIVO	2 - Linee Guida per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e la gestione degli accomodamenti ragionevoli						
Descrizione	Definire Linee Guida per l'inclusione lavorativa dei dipendenti con disabilità e per la gestione degli eventuali accomodamenti ragionevoli, in coerenza con la normativa vigente, garantendo accompagnamento all'ingresso e monitoraggio nel tempo. L'obiettivo contribuisce a rafforzare le politiche di inclusione e pari opportunità, migliorare la qualità organizzativa e la gestione delle risorse umane, assicurare uniformità di comportamento tra le strutture, ridurre il rischio di criticità gestionali e valorizzare il ruolo dell'Ente come amministrazione inclusiva e responsabile.						
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI		Assessori	BRUZZONE Rita			
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Approvazione delle Linee guida per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità	Date	Auriga			31/12/2026		



349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI		10.02.01 - CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI		10.02.01 - CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.10 - RISORSE UMANE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Azioni per le Pari opportunità			Num	Auriga		2,00	2,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. Azioni / iniziative per le Pari opportunità								
Tirocini e stage attivati a supporto delle strutture organizzative			Num	Database interno		130,00	130,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	N. Tirocini e stage attivati a supporto delle strutture organizzative								
Incontri di accoglienza e orientamento per i neoassunti			%.	Geco		0,00	75,00		
Nota previsto 2026	(N. partecipanti incontri /n. assunzioni Gennaio - Novembre)*100								
Tasso di mobilità interna			%.	GPS		1,87	1,87		
Nota previsto 2026	(N. dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa/n. organico medio personale non dirigenziale nell'anno di riferimento)*100;								
Grado di realizzazione delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato previste per il 2026 dal Piano di Fabbisogno (PTFP)			%.	Database interno		71,30	71,00 <i>non inferiore a</i>		
Nota previsto 2026	(Assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato effettuate nel 2026 al netto delle assunzioni per sostituzioni di cessazioni non programmate / assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato previste per l'anno 2026 dal Piano del Fabbisogno 2026/2028)*100.								



349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(113) DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI													
Responsabile		BISSO Gianluca		Dal		01/01/2026							
OBIETTIVO	1 - Formazione specialistica												
Descrizione	Realizzazione programmi di formazione in materia di atti amministrativi finalizzato alla semplificazione, al miglioramento della qualità redazionale e all'ottimizzazione delle procedure interne e organizzare laboratori didattici di educazione alla cittadinanza per le scuole.												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori		Sindaca SALIS Silvia							
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Laboratori didattici con le scuole primarie e secondarie di primo grado (6/13 anni)			Num	Auriga - Presidenza del Consiglio Comunale		13,00		6,00					
Nota previsto 2026		l'obiettivo 2025 aveva un unico indicatore per entrambe le tipologie di laboratorio											
Laboratori didattici avanzati con le scuole di secondo grado (14-18 anni)			Num	Auriga - Presidenza del Consiglio Comunale		2,00		4,00					
Nota previsto 2026		l'obiettivo 2025 aveva un unico indicatore per entrambe le tipologie di laboratorio											
Formazione in materia di redazione degli atti amministrativi, rivolta a tutti i dipendenti, con valutazione di efficacia del corso attraverso la misurazione delle competenze acquisite (maggiore o uguale a 7/10)			%.	AURIGA - Applicativo GECO		Dato non disponibile		75,00					
Nota previsto 2026		Valore 2025 non indicato poiché trattasi di formazione diversa per contenuto e soggetti destinatari											
Formazione specialistica in materia di aggiornamento, revisione e semplificazione dei Civici Regolamenti, rivolta a tutti i dipendenti ed in particolare alle elevate qualificazioni, ai funzionari che si occupano di redazione di provvedimenti collegiali e al personale amministrativo dei Municipi, con valutazione di efficacia del corso attraverso la misurazione delle competenze acquisite (maggiore o uguale a 7/10)			%.	Auriga - Applicativo GECO		Dato non disponibile		75,00					
Nota previsto 2026		Valore 2025 non indicato poiché trattasi di formazione diversa per contenuto e soggetti destinatari											



103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI							
OBIETTIVO	2 - Razionalizzazione degli archivi e ampliamento dell'accessibilità agli atti collegiali						
Descrizione	Ottimizzare la gestione e gli spazi dell'archivio corrente e di deposito attraverso il completamento delle procedure di scarto e digitalizzare gli atti collegiali dell'Ente, garantendo la piena accessibilità on line ne rispetto della normativa privacy (GDPR).						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia		
Linea di mandato		Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Piano di rilevazione dell'archivio corrente e di deposito della sede di Palazzo Tursi – Albini comprensivo di una scheda per ciascun locale d'archivio censito che includa metri lineari, tipologie documentali, stato di conservazione della documentazione		Date	Auriga		31/12/2026		
Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della raccolta delle Deliberazioni del Consiglio comunale dal 2022 al 2026 previa minimizzazione dei dati personali ultranei e verifica della documentazione allegata		%.	Auriga/Sito internet istituzionale		100,00		
Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della raccolta delle Deliberazioni del Consiglio comunale dal 2017 al 2021 previa minimizzazione dei dati personali ultranei e verifica della documentazione allegata		%.	Auriga/Sito internet istituzionale			100,00	
Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della raccolta delle Deliberazioni del Consiglio comunale dal 2012 al 2016 previa minimizzazione dei dati personali ultranei e verifica della documentazione allegata		%.	Auriga/Sito internet istituzionale				100,00



103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Esame e analisi dei regolamenti dell'ente, al fine di verifica e semplificazione		Num	Auriga	6,00 7/6	6,00		
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate		%.	GZoom		95,00 non inferiore a		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate		%.	GZoom		95,00 non inferiore a		
Controlli amministrativi preventivi sugli atti (deliberazioni GC/CC e ordinanze sindacali, eccetto TSO, sostituzioni assessori e ordinanze d'urgenza e nei festivi)		%.	Auriga	100,00 721/721	100,00		
Nota previsto 2026	(atti controllati/ atti trasmessi per verifica)*100						
Sedute organi istituzionali (Giunta, Consiglio, Commissioni, ecc.) supportate (verbali, assistenza, documentazione)		%.	Auriga	100,00 268/268	100,00		



103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



105 - DIREZIONE AVVOCATURA									
Responsabile	PARODI Raffaella			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Consulenza e supporto giuridico su tematiche trasversali								
Descrizione	Garantire la consulenza giuridica ad Organi e Direzioni dell'Ente per ottimizzare l'efficacia e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'attività provvedimentale e negoziale, strumentale al perseguimento dei progetti ed obiettivi dell'Amministrazione.								
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Relazione su revisione di atti, provvedimenti e scritture migliorative per l'Amministrazione			Date	Piattaforma G-Zoom			31/12/2026		
Supporto giuridico, da concludersi con relazione esplicativa, alla gestione di specifici eventi di rilievo per la Città, nonchè all'intero svolgimento di procedimenti complessi.			Date	Piattaforma G-Zoom			31/12/2026		
Consulenze rese in rapporto alle consulenze richieste.			%.	Auriga			100,00		



105 - DIREZIONE AVVOCATURA									
OBIETTIVO	2 - Monitoraggio e deflazione contenzioso								
Descrizione	Garantire il presidio costante delle liti pendenti per ottimizzare la programmazione degli accantonamenti al Fondo Rischi Soccombenza e minimizzare gli oneri a carico dell'Ente, anche attraverso l'attivazione tempestiva di strumenti deflattivi (autotutela, transazioni o mediazioni).								
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE			Assessori					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report/Relazione contenente l'analisi dei dati sul contenzioso, con indicazione delle aree di miglioramento.			Date	Piattaforma G-Zoom			31/12/2026		
Report/Relazione contenente analisi degli esiti delle transazioni e strumenti deflattivi attivati, con valutazione degli effetti economici (risparmi di spesa, integrazione delle entrate) e dei generali vantaggi per l'Ente.			Date	Piattaforma G-Zoom			31/12/2026		
Report alla Direzione Servizi Finanziari contenente l'indicazione degli effettivi risparmi di spesa rispetto all'accantonamento previsto al Fondo Rischi Soccombenza.			Date	Auriga			31/12/2026		



105 - DIREZIONE AVVOCATURA									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Numero medio di fascicoli-pratiche gestiti da ciascun Avvocato in ambito civile.			Num	Legal System, Auriga		50,00 306/6	50,00		
Nota previsto 2026	n. fascicoli-pratiche attivi nell'anno/n. Avvocati civilisti in organico								
Ricorso a modalità alternative di risoluzione contenzioso			Num	Piattaforma Legal System, Fascicoli digitali		6,00	10,00		
Nota previsto 2026	N. transazioni o altra modalità deflattive del contenzioso gestite								
Personale formato con valutazione efficacia dei corsi in materia civilistica attraverso la misurazione delle competenze acquisite (votazione uguale o maggiore 6/10)			%.	Scuola di Amministrazione		90,00	90,00		
Nota previsto 2026	(N. dipendenti che hanno conseguito una valutazione delle competenze acquisite pari o superiore a 6/10 / N. totale dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione con valutazione delle competenze)*100.								
Grado di autonomia del servizio contenzioso			%.	Piattaforma Legal System		99,00 318/320	99,00		
Nota previsto 2026	(N° cause assegnate ad avvocati interni nell'anno/N° cause totali)*100								
Tempestività delle consulenze e supporto giuridico reso in rapporto alle richieste pervenute in materia di Giustizia Riparativa.			%.	Auriga			100,00		
Nota previsto 2026	(Consulenze e supporto giuridico resi entro 30 giorni / n. totale delle richieste pervenute in materia di Giustizia riparativa)*100 Indicatore condiviso con 333 - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale - Ob. 2, ind. 1								



105 - DIREZIONE AVVOCATURA									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO													
Responsabile		DE PAOLI Luca			Dal		01/01/2026						
OBIETTIVO		1 - Supporto giuridico alla pianificazione del PUC											
Descrizione		Assicurare costante assistenza giuridica agli Uffici e Organi dell'Ente a supporto dell'adozione del Nuovo PUC o degli atti di variante al PUC vigente. Condiviso con Direzione Pianificazione Urbanistica, Arch. Nora Bruzzone.											
Direzione di Area/ Direzione		(380) SEGRETARIO GENERALE (105) DIREZIONE AVVOCATURA			Assessori		TERRILE Alessandro Luigi						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Report finale sulla consulenza resa			Date	Piattaforma G-Zoom				31/12/2026					
Tempestività della consulenza.			%.	Auriga				100,00					
Nota previsto 2026		(Consulenze e supporto giuridico resi entro 30 giorni / n. totale delle richieste pervenute)*100											



105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO									
OBIETTIVO	2 - Formazione in materia di appalti e concessioni (fase di evidenza pubblica).								
Descrizione	Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle strutture dell'Ente per migliorare l'efficacia dell'agire amministrativo.								
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE (105) DIREZIONE AVVOCATURA			Assessori	BRUZZONE Rita TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Numero corsi di formazione specialistica svolti			Num	Scuola di Amministrazione		1,00	1,00		
Personale formato con valutazione efficacia dei corsi attraverso la misurazione delle competenze acquisite: efficacia corso uguale o maggiore a 6/10.			%.	Scuola di Amministrazione		89,00 158/177	89,00		
Nota previsto 2026	(N. dipendenti che hanno conseguito una valutazione delle competenze acquisite pari o superiore a 6/10 / N. totale dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione con valutazione delle competenze)*100.								



105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE (105) DIREZIONE AVVOCATURA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Ricorso a consulenze esterne		Num	Protocolloazione Auriga	0,00	0,00		
Nota previsto 2026	N. consulenze						
Ricorso a modalità alternative di risoluzione contenzioso		Num	Piattaforma Legal System, Fascicoli digitali	1,00	4,00		
Numero medio di fascicoli-pratiche gestiti da ciascun Avvocato in ambito amministrativo e tributario.		Num	legal System, Auriga	50,00 205/4	50,00		
Nota previsto 2026	n. fascicoli-pratiche attivi nell'anno/n. Avvocati in organico						
Grado di autonomia del servizio contenzioso		%.	Piattaforma Legal System	100,00 91/91	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N° cause assegnate ad avvocati interni nell'anno/N° cause totali)*100						
Consulenze giuridiche fornite		%.	Protocolloazione Auriga, Casella mail di Direzione, caselle mail Avvocati	95,00 84/88	100,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	(N. consulenze giuridiche fornite agli uffici dell'ente/n. consulenze giuridiche richieste dagli uffici dell'ente)*100						



105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione	(380) SEGRETARIO GENERALE (105) DIREZIONE AVVOCATURA			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE									
Responsabile		MARINO Cinzia		Dal		01/01/2026			
OBIETTIVO		1 - Interventi per la transizione energetica in PPP							
Descrizione		Realizzare, tramite Partenariato Pubblico Privato, interventi finalizzati a favorire la transizione energetica del patrimonio e del territorio comunale, attraverso l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e l'incremento della capacità fotovoltaica.							
Direzione di Area/ Direzione		(103) DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI		Assessori		FERRANTE Massimo TERRILE Alessandro Luigi			
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale									
(151.5.0) SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA, VARRUCCIU Massimiliano									
(270.7) SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO, VIGNOLI Laura									
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA		09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		17.01 - FONTI ENERGETICHE	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Installazione impianti fotovoltaici: delibera di dichiarazione di pubblico interesse.			Date	Auriga			31/08/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: indizione procedura di gara e pubblicazione del bando di gara			Date	Auriga			31/12/2026		
Efficientamento edifici comunali: relazione conclusiva della valutazione tecnica			Date	Auriga			31/12/2026		
Installazione impianti fotovoltaici: aggiudicazione procedura di gara			Date	Auriga				31/05/2027	
Efficientamento edifici comunali: delibera di dichiarazione pubblico interesse della proposta.			Date	Auriga				28/02/2027	
Efficientamento edifici comunali: indizione procedura di gara per affidamento concessione per riqualificazione energetica e gestione termica degli edifici comunali			Date	Auriga					31/01/2028



152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE

OBIETTIVO	2 - Affidamenti di lavori strategici per la valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio			
Descrizione	Garantire, nel rispetto delle tempistiche programmate, l'affidamento dei lavori finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ed al completamento della rigenerazione urbana del Waterfront di Levante			
Direzione di Area/ Direzione	(103) DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI	Assessori	FERRANTE Massimo	
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Missione	Programma
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - DIFESA DEL SUOLO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.02 - SEGRETERIA GENERALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	02 - GIUSTIZIA	02.01 - UFFICI GIUDIZIARI



152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE

Indicatore	Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Realizzazione delle opere del by pass del Rio Noce, delle opere di presa dei rii Noce e Rovare e della galleria di collegamento con il Fereggiano, suddiviso in 2 lotti, al fine di ridurre il rischio di esondazione nei quartieri di San Fruttuoso e di San Martino. Valore QE Lotto 1: euro 6.500.000,00, avvio gara Lotto 1.	Date	Auriga		31/12/2026		
Nota previsto 2026	Indicatore condiviso con 183.1.0 - Settore Opere idrauliche (ind. 3)					
Aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'ascensore pubblico di collegamento a Corso Aurelio Saffi. Valore QE: euro 2.015.301,00	Date	Auriga		31/12/2026		
Aggiudicazione dei lavori di realizzazione del nuovo Parco urbano con percorso pedonale e ciclabile - parte di Levante. Valore QE: euro 7.500.000,00	Date	Auriga		31/12/2026		
Realizzazione delle opere del by pass del Rio Noce, delle opere di presa dei rii Noce e Rovare e della galleria di collegamento con il Fereggiano, suddiviso in 2 lotti, al fine di ridurre il rischio di esondazione nei quartieri di San Fruttuoso e di San Martino. Valore QE Lotto 1: euro 6.500.000,00, aggiudicazione Lotto 1.	Date	Auriga			28/04/2027	
Nota previsto 2027	Indicatore condiviso con 183.1.0 - Settore Opere idrauliche (ind. 4)					



152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(103) DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI		Assessori	TERRILE Alessandro Luigi					
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Tempo medio aggiudicazione appalti lavori superiori a 150.000,00 euro e servizi e forniture soprasoglia comunitaria			Giorni	Piattaforma PAD		115,00 9085/53	110,00		
Nota previsto 2026	Somma dei giorni intercorsi tra la data di pubblicazione bando/invio lettera invito e la data di aggiudicazione / numero appalti aggiudicati nell'anno								
Tempo medio aggiudicazione appalti per beni e servizi sottosoglia comunitaria			Giorni	Piattaforme PAD - MEPA		24,00 1784/75	24,00		
Nota previsto 2026	Somma dei giorni intercorsi tra la data di pubblicazione bando/invio lettera di invito/richiesta offerta e la data di aggiudicazione/numero appalti aggiudicati nell'anno								
Procedure di affidamento avviate nell'esercizio relative a lavori superiori a 150.000,00 euro e servizi e forniture soprasoglia comunitaria			Num	Piattaforma PAD		50,00	50,00 Non inferiore a		
Nota previsto 2026	N. procedure di affidamento avviate nell'esercizio. Il numero potrebbe diminuire o aumentare in base alle richieste delle Direzioni dell'Ente e delle Società Partecipate.								
Procedure di affidamento sottosoglia comunitaria di beni e servizi avviate nell'anno			Num	Piattaforme PAD - MEPA		106,00	106,00		
Nota previsto 2026	Il numero di procedure di affidamento potrebbe ridursi in ottica di efficientamento e accorpamento di categorie aggregabili nonché di disponibilità finanziarie più capienti che consentono di fare procedure con importi a base di gara più elevati								
Contratti gestiti per numero medio addetti			Num	AURIGA		13,00 116/9	13,00		
Nota previsto 2026	numero contratti gestiti/numero medio addetti								



152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(103) DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



380 - SEGRETARIO GENERALE								
Responsabile	CRISCUOLO Pasquale		Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Valore Pubblico Territoriale							
Descrizione	Coprogettare, in collaborazione con Città Metropolitana e Regione Liguria, un set condiviso di Obiettivi di Valore Pubblico (OVP) territoriali e indicatori di impatto misurabili e coerenti con gli SDGs, al fine di valutare congiuntamente gli effetti sul territorio degli interventi caratterizzati da interdipendenza tra istituzioni nella generazione di valore pubblico secondo un approccio di Public Value Collaborative Governance							
Direzione di Area/ Direzione			Assessori	BRUZZONE Rita				
Altre strutture coinvolte nell'obiettivo trasversale								
(185.2.0) SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI, LAZZARINI Laura								
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Definizione set di Obiettivi di Valore Pubblico e indicatori di impatto territoriali condiviso con Città Metropolitana e Regione Liguria		Date	Auriga			31/12/2026		



380 - SEGRETARIO GENERALE							
OBIETTIVO	2 - Strategie di riqualificazione urbana						
Descrizione	Realizzare azioni volte a rafforzare la capacità di intercettare risorse finanziarie esterne ed implementazione di percorsi di collaborazioni pubblico private di rigenerazione urbana						
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia		
Linea di mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI
Indicatore	Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Definizione di una strategia urbana di rigenerazione di aree di città condivisa con gli stakeholder territoriali	Date	Auriga			31/12/2026		



380 - SEGRETARIO GENERALE									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	Sindaca SALIS Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO		02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		
Grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura delle strutture dirigenziali coordinate			%.	GZoom			95,00 <i>non inferiore a</i>		



380 - SEGRETARIO GENERALE													
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali												
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41												
Direzione di Area/ Direzione				Assessori	TERRILE Alessandro Luigi								
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI					
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027		Previsionale 2028	
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC				0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>					



185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI									
Responsabile	MAGNANI Nadia			Dal	01/01/2026				
OBIETTIVO	1 - Controllo Strategico AMIU								
Descrizione	Presidiare il piano di rilancio della società AMIU dandone informazione al Comitato di Coordinamento delle società partecipate.								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi PERICU Silvia				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report di verifica			Num	Auriga			2,00		
OBIETTIVO	2 - Controllo sulle società partecipate								
Descrizione	Report di controllo sui bilanci semestrali delle società direttamente controllate con verifica dei segnali di cui all'art 3 comma 4 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e monitoraggio sullo stato di avanzamento delle misure previste dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate.								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report di verifica dei bilanci semestrali società controllate.			Date	Auriga			15/11/2026		
Nota previsto 2026	Sono escluse dal perimetro di controllo le società AMT Spa, in quanto è già in corso la composizione negoziale della crisi e la società Bagni Marina Srl già impegnata nel Piano di ricostituzione del capitale sociale.								
Report infrannuale di monitoraggio sulle attività intraprese dalle società per l'attuazione degli indirizzi impartiti con il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni da ultimo approvato (DCC n. 53 /2024) in vista della dismissione di partecipazioni non conformi al d.lgs. n. 175/2016 (TUSP).			Date	Auriga			31/07/2026		



185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI									
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa								
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Tipologia di report periodici in base alle norme di settore (regolamento ente, ecc.)			Num	Auriga		7,00	7,00		
Monitoraggi economico-finanziari delle società direttamente controllate			Num	Auriga		4,00	4,00		
Società direttamente partecipate inserite nel report sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale (Delibera art. 20 TUSP)			Num	Auriga		16,00	15,00		
Check list sui bilanci delle società direttamente controllate in rapporto ai progetti di bilancio pervenuti entro i termini			%.	Mail al socio		100,00 10/10	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: n. check list / progetti pervenuti entro i termini								
Schede consuntivo assunzioni delle società direttamente controllate rispetto ai progetti di bilancio pervenuti			%.	Auriga		Dato non disponibile	100,00		
Nota previsto 2026	Formula: schede prodotte / progetti pervenuti								



185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



185.2.0 - SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI									
OBIETTIVO	2 - Misurazione performance organizzativa di ente								
Descrizione	Mettere a sistema un sistema strutturato di indicatori volti a rilevare la performance organizzativa dell'ente sotto i profili finanziario, organizzativo e delle relazioni.								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE (185) DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI			Assessori	BRUZZONE Rita				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Messa a regime set di indicatori di performance organizzativa di ente			%.	Auriga GZoom			100,00		



185.2.0 - SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI							
OBIETTIVO	3 - Obiettivo di Struttura - Indicatori di performance organizzativa						
Descrizione	Migliorare/mantenere i livelli quali-quantitativi di performance organizzativa						
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE (185) DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI			Assessori	BRUZZONE Rita		
Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore		Udm	Fonte del dato	Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Report prodotti (di controllo strategico, di gestione e di qualità)		Num	Auriga	8,00	8,00		
Carte dei Servizi monitorate e aggiornate		%.	Sito Istituzionale	100,00 <i>32/32 schede di monitoraggio- 23/23 Carte dei Servizi aggiornate</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>		
Indicatori di outcome e impatto per la misurazione del valore pubblico aggiornati e valorizzati ai dati dell'ultimo esercizio disponibile		%.	Auriga	100,00 <i>302/302</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>		
Indicatori obiettivi di performance Piao gestiti		%.	Auriga	100,00 <i>620/620</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>		
Indagini di customer satisfaction realizzate a supporto delle strutture organizzative richiedenti		%.	Microsoft forms	100,00 <i>14 Indagini qualità dei servizi realizzate</i>	100,00 <i>non inferiore a</i>		



185.2.0 - SETTORE CONTROLLI INTERNI INTEGRATI									
OBIETTIVO	4 - Tempi di pagamento fatture commerciali								
Descrizione	Rispetto termini di pagamento delle fatture commerciali ex art. 4bis D.L. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41								
Direzione di Area/ Direzione	(100) DIRETTORE GENERALE (185) DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI			Assessori	TERRILE Alessandro Luigi				
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.01 - FONDO DI RISERVA	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		20.03 - ALTRI FONDI	
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE		50 - DEBITO PUBBLICO		50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Indicatore			Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028
Giorni di ritardo indicatore tempestività dei pagamenti (PCC)			Giorni	Piattaforma Crediti Commerciali PCC			0,00 <i>Minore o uguale a zero</i>		



COMUNE DI GENOVA



OBIETTIVO DI ENTE							
OBIETTIVO	RIDUZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'						
Descrizione	Riduzione dell'incidenza delle entrate di dubbia esigibilità nel rendiconto di gestione						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	
Programma		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027
							Previsionale 2028
Riduzione accantonamento FCDE (Accantonamento FCDE 2026 (N) / Accantonamento FCDE 2025 (N-1))		%	Sibak			Riduzione accantonamento 2025	

OBIETTIVO DI ENTE							
OBIETTIVO	RIDUZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Descrizione	Migliorare la qualità della programmazione finanziaria attraverso un monitoraggio costante delle entrate e dei residui, al fine di ridurre l'avanzo di amministrazione						
Linea di mandato		Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Missione	
Programma		Obiettivo operativo		Missione		Programma	
Indicatore		Udm	Fonte del dato		Consuntivo 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027
							Previsionale 2028
Riduzione della quota di avanzo di amministrazione		%	Sibak			Riduzione Quota avanzo 2025	



LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B35B18010360004 - Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria - PNRR M5C2-2.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B35B18010440005 - Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione - PNRR M5C2-2.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B35B18010350005 - Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza - PNRR M5C2-2.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B38E18000310005 - Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B38B21000050004 - Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti - PNRR M5C2-2.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B35E22000140006 - Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B33D22000380006 - Asilo nido Fata Morgana, Via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione 1: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B35E22000430006 - Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B31B22000410006 - Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B33D22000370006 - Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B33D22000460006 Asilo nido nella ex Caserma Gavoglio, Via del Lagaccio: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B37G22000240006Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattomo 6: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B37G22000260006 - Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - PNRR M4C1-1.1
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B37G22000250006 - Asilo nido Centofiori, Piazza Vittime di Bologna 10: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1

03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA' c_d969.Comune di Genova	CUP B34H15000430005 - Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2^ fase: completamento opere strutturali e opere complementari 3^ PRR M4CP-3.3 DGC 31/03/2026.0000063.I 
03 – GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 – SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01 – SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	CUP B38E18000300005 - Nuovo polo per l'infanzia in Viale C.Bracelli: realizzazione - D.L. 50/2022



LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B31B21001250005 - Prà Palmaro: realizzazione nuovo parco urbano
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B37H21000440005 - Via N.S. Assunta di Palmaro: pedonalizzazione di un tratto della via
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B37H21000450005 - Centro Storico di Prà Palmaro: completamento della riqualificazione degli spazi pubblici
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B37H21000460005 - Villa De Mari, Via Prà 61: recupero con realizzazione alloggi di co-housing, spazi per eventi e riqualificazione parco pubblico
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B37H21000470005 - Via Novella: recupero alloggi ERP
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B33D21001080005 - Quartiere di edilizia sociale di Via Novella: riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	· CUP B37H21000480005 - Parco pubblico delle Sorgenti Sulfuree a Prà: valorizzazione del sistema delle Creuze e riqualificazione del parco



LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
09 – GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 – TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.05 – MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	CUP B32H18001100004 - Rio di Po a Morego: adeguamento idraulico
09 – GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 – TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.05 – MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	CUP B32H18001090004 - Rio Fulle: adeguamento idraulico

Project Manager: Rosa Corradino

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B35F21001070001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000280001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000290001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000300001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000310001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Puin
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000320001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07 – SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	CUP B39D22000330001 - Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla



Project Manager: Adriano Galante

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
02 – GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT	02.03.01 – INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA	CUP B38E22000150006 – riqualificazione impianto polisportivo Viale Aspromonte;
02 – GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT	02.03.01 – INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA	CUP B35B22000150003 - realizzazione della cittadella dello sport - impianto polisportivo Sciorba;
02 – GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT	02.03.01 – INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA	CUP B35B22000160006 - Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante - PNRR M5C2-3.1 Sport e inclusione sociale

**Project Manager: Margherita Elisa Lella**

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	CUP B39E20000030004 - Centro Civico Buranello: rifacimento copertura
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	CUP B38C21000080004 - Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	CUP B33D21002130001 - Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	CUP B37H21001560001 - Palazzina Ex Sati, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via



LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PROGETTI
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B32B22000050006 Via Buranello: riqualificazione dei voltini ferroviari
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37H22001660006 Zona centrale Sampierdarena, da Via Cantore a Via Sampierdarena: recupero e riqualificazione percorsi pedonali
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37H22001670006 Via Sampierdarena: riqualificazione e realizzazione percorso ciclabile
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37H22001680006 Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B38E22000040006 Villa Imperiale Scassi "La Bellezza", Largo Gozzano 3: restauro conservativo del ninfeo del parco e riqualificazione del giardino storico
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B32F22000130006 Palazzo Grimaldi - La Fortezza, Via Palazzo della Fortezza 14: completamento dell'intervento di recupero per realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B32F22000140006 Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena 261R: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37B22000070006 Palazzo Carpaneto, Piazza Nicolò Montano 4: acquisto e recupero immobile storico con affreschi dello Strozzi
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37G22000120006 Villa Lercari Sauli detta "La Semplicità"* in Via Prete Nicolò Daste civv. 24r-24ar-24br-24cr: acquisto e recupero per spazio giovani e attività culturali
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B36J22000010006 Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B36J22000020006 Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B38E22000050006 Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B37H22001630006 Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 – GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05 – RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	B33D22001040006 Via Giotto: riqualificazione spazi urbani e percorsi



ALLEGATO 1 - RISK ASSESSMENT

Area	Valore	Colore
CIMITERIALI	MEDIO ALTO	Orange
ANAGRAFE E DEMOGRAFICI	MEDIO	Yellow
SOCIALI (EROGAZ. SERV.)	MEDIO ALTO	Orange
PROCEDURE ACCREDITAMENTO	ALTO	Red
EDUCATIVI (SCUOLE, SUPPLENENI)	MEDIO	Yellow
PROVV.ITI COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE	ALTO	Red
PROVV.ITI EDILIZIA	MEDIO ALTO	Orange
PROVV.ITI AMBIENTE	MEDIO ALTO	Orange
MARKETING TERRITORIALE	BASSO	Green
ACQUISIZIONE/GESTIONE FONDI STRUTTURALI (PNRR/ALTRO)	ALTO	Red
PATRIMONIO E DEMANIO	ALTO	Red
AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE	ALTO	Red
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	ALTO	Red
URBANISTICA	ALTO	Red
REGOLAZIONE MOBILITA'	MEDIO BASSO	Green
PERSONALE (SELEZ., PROGRES., SALARIO ACCESS., PRESENZE IN SERVIZIO, AUTORIZZ. PER INCARICHI...)	ALTO	Red
GESTIONE ENTRATE	ALTO	Red
GESTIONE SPESE	ALTO	Red
CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI	MEDIO ALTO	Orange
INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI ESTERNI	MEDIO	Yellow
COMUNICAZIONE	BASSO	Green
VIGILANZA E SANZIONI	ALTO	Red
POLIZIA GIUDIZIARIA	ALTO	Red
PROTEZIONE CIVILE	MEDIO BASSO	Green
DIFESA IN GIUDIZIO E CONSULENZA LEGALE INTERNA	MEDIO ALTO	Orange
CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO	ALTO	Red

SINTESI RISCHIO ASSOLUTO PER STRUTTURE DI RIFERIMENTO				
QUADRO DI SINTESI RISCHIO ASSOLUTO IN RAPPORTO ALLE PRINCIPALI STRUTTURE DI RIFERIMENTO				
ALTO	PROCEDURE ACCREDITAMENTO PROVVEDIMENTI COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE ACQUISIZIONE/GESTIONE FONDI STRUTTURALI PATRIMONIO E DEMANIO		MEDIO ALTO	CIMITERIALI SOCIALI (parte erogazione servizi) PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI DIFESA IN GIUDIZIO E CONSULENZA LEGALE INTERNA
	AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	RINVIO A PARTE SPECIALE		
	URBANISTICA/GOVERNO DEL TERRITORIO PERSONALE GESTIONE ENTRATE GESTIONE SPESE VIGILANZA E SANZIONI POLIZIA GIUDIZIARIA CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO		MEDIO	ANAGRAFE E DEMOGRAFICI EDUCATIVI INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI ESTERNI
			MEDIO BASSO	REGOLAZIONE MOBILITA' PROTEZIONE CIVILE
			BASSO	COMUNICAZIONE MARKETING TERRITORIALE

CORRELAZIONI CON PRINCIPALI STRUTTURE DI RIFERIMENTO	
1	Cimiteriali: municipi e uffici centrali
2	Anagrafe, demografici: municipi e uffici centrali anagrafe e stato civile
3	Sociali: uffici centrali competenti a erogazione servizi sociali
4	Procedure accreditamento: uffici competenti in materia di accreditamento strutture con finalità socio-assistenziale
5	Educativi: uffici competenti in materia di scuole/gestione supplenze
6	Provvedimenti commercio/attività produttive: uffici deputati al rilascio di autorizzazioni/licenze commercio e pubblici esercizi
7	Provvedimenti edilizia: Sportello Unico Edilizia
8	Provvedimenti ambiente: uffici competenti in materia di ambiente
9	Marketing territoriale: uffici finalizzati alla promozione del territorio
10	Acquisizione/gestione fondi strutturali (PNRR/altro): sviluppo economico e innovazione, servizi finanziari, mobilità, lavori pubblici, ecc.
11	Patrimonio e demanio: direzioni competenti alla gestione dei beni immobili dell'Ente (compresi immobili a rilievo culturale, sportivo, municipale e alloggi edilizia residenziale pubblica) e tutte le strutture per la gestione dei beni mobili assegnati
12	Affidamenti servizi e forniture: tutte le strutture dell'Ente (es: ristorazione scolastica, acquisti vari, assegnazione servizi a supporto delle attività)
13	Lavori pubblici e manutenzioni: tutti gli uffici tecnici (lavori pubblici, manutenzioni varie e patrimonio immobiliare, mobilità, opere idrauliche, municipi, ambiente, ecc.)
14	Urbanistica: strutture dedicate alla gestione del territorio (PUC, varianti, strumenti urbanistici attuativi)
15	Regolazione mobilità: strutture deputate alla programmazione e gestione della regolazione del traffico e della mobilità in generale
16	Personale (selezione, progressione, salario accessorio, presenze in servizio, autorizz. per incarichi esterni): uffici di gestione del personale e singole strutture
17	Gestione entrate: tutti gli uffici deputati al processo di accertamento e riscossione delle entrate (Tributi, Risorse Finanziarie, Municipi, Commercio, Edilizia, Turismo, Sponsorizzazioni, ecc.)
18	Gestione spese: tutti gli uffici deputati al processo di liquidazione e pagamento; gestione in capo ad agenti contabili; economale; gestione indennità e rimborso amministratori)
19	Contributi e vantaggi economici: servizi sociali/educativi/culturali, municipi, sport, altre strutture anche in caso di vantaggi economici indiretti
20	Incarichi e nomine a soggetti esterni: Gabinetto del Sindaco, altre strutture competenti
21	Comunicazione: ufficio stampa, ufficio ICT
22	Vigilanza e sanzioni: polizia locale, commercio, ispettorato edilizio, altre strutture competenti
23	Polizia giudiziaria: struttura corrispondente
24	Protezione civile: struttura corrispondente
25	Difesa in giudizio e consulenza legale interna: avvocatura civica
26	Controllo contratti di servizio: uffici deputati al controllo della attuazione dei contratti di servizio con Aster, Amiu, Amt, Genova Parcheggio, ecc.

Corrispondenza tra aree rilevanti per valutazione rischio assoluto e macro-categorie da PNA	
Aree rilevanti per valutazione rischio assoluto	Macro-categorie da PNA
PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO	GARE E CONTRATTI
PROVVEDIMENTI/COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
ACQUISIZIONE/GESTIONE FONDI STRUTTURALI	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI
PATRIMONIO E DEMANIO	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE/LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	GARE E CONTRATTI
URBANISTICA/GOVERNO DEL TERRITORIO	GOVERNO DEL TERRITORIO
PERSONALE	RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
GESTIONE ENTRATE/GESTIONE SPESE	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
VIGILANZA E SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
POLIZIA GIUDIZIARIA	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
CONTROLLO CONTRATTI DI SERVIZIO	GARE E CONTRATTI
CIMITERIALI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
SOCIALI (parte erogazione servizi)	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO/GESTIONE RIFIUTI
CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI	GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO
DIFESA IN GIUDIZIO E CONSULENZA LEGALE INTERNA	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
ANAGRAFE E DEMOGRAFICI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
EDUCATIVI	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
INCARICHI E NOMINE A SOGGETTI ESTERNI	INCARICHI E NOMINE
REGOLAZIONE MOBILITA'	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO
PROTEZIONE CIVILE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)
COMUNICAZIONE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)
MARKETING TERRITORIALE	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO (prevalente)



Identificazione funzioni-processi (A)

Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.001	Fornire assistenza nella definizione transattiva delle controversie anche attraverso negoziazione diretta con i legali delle controparti	01/01/2026	31/12/2026	105 - DIREZIONE AVVOCATURA	001
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.002	Supportare giuridicamente gli uffici nella reingegnerizzazione dei processi	01/01/2026	31/12/2026	105 - DIREZIONE AVVOCATURA	002
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.003	Supportare giuridicamente nella redazione dei Regolamenti e di altri atti amministrativi finalizzati alla semplificazione	01/01/2026	31/12/2026	105 - DIREZIONE AVVOCATURA	003
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.004	Presidiare le procedure esecutive con particolare riguardo al recupero di importi dovuti al Comune (per danni erariali o all'immagine dell'Ente) a seguito di sentenze di condanna emesse dalla Corte dei Conti	01/01/2026	31/12/2026	105 - DIREZIONE AVVOCATURA	004
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.1.0.001	Rappresentare e difendere l'Ente nei procedimenti deflattivi del contenzioso in materia tributaria (in particolare accertamenti con adesione, conciliazioni giudiziali, reclami/mediazioni, accordi transattivi)	01/01/2026	31/12/2026	105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	001
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.1.0.002	Assistere giuridicamente le Direzioni nella fase di predisposizione di regolamenti, atti pianificatori, procedure di aggiornamento e varianti al PUC, nonché nella fase di predisposizione di piani generali e particolari	01/01/2026	31/12/2026	105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	002
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.1.0.003	Difendere il Comune nei giudizi cautelari e di merito nelle controversie, attive e passive, presso le autorità giurisdizionali amministrative e speciali e autorità indipendenti e innanzi al Capo dello Stato	01/01/2026	31/12/2026	105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	003
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.1.0.004	Difendere l'Ente davanti al Giudice Amministrativo in primo grado ed in grado d'appello nonché negli eventuali conseguenti giudizi davanti alla Corte di Cassazione.	01/01/2026	31/12/2026	105.1.0 - SETTORE DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	004
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.105.2.0.001	Svolgere assistenza giuridica anche di alta specializzazione, nonché nella predisposizione di scritture, contratti e provvedimenti nelle materie di competenza	01/01/2026	31/12/2026	105.2.0 - SETTORE DIRITTO CIVILE	001
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.127.006	Partecipare e svolgere difesa innanzi le Commissioni Tributarie e seguire le relative decisioni	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	006
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	26PROC.179.014	Gestire le pratiche di contenzioso stragiudiziale per morosità, occupazione senza titolo ed abusive per il patrimonio ERP	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	014
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.100.001	Sovrintendere al monitoraggio delle società partecipate	01/01/2026	31/12/2026	100 - DIRETTORE GENERALE	001
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.100.002	Coordinare e curare studi e analisi sull'impatto delle politiche comunali nonché sull'efficienza dell'attività amministrativa.	01/01/2026	31/12/2026	100 - DIRETTORE GENERALE	002
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.001	Curare le procedure amministrative e contabili per tutto il Corpo della Polizia Locale	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	001
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.002	Gestire la sala di ascolto remoto per le intercettazioni ambientali e telefoniche di competenza	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	002
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.003	Svolgere l'attività investigativa diretta a verificare l'adempimento dei tributi locali e nazionali	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	003
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.005	Accertare le violazioni a Leggi speciali, Regolamenti Comunali ed ordinanze ed irrogare le relative sanzioni	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	005
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.006	Esercitare le funzioni di polizia stradale, sicurezza stradale e infortunistica stradale al fine di assicurare la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale su tutto il territorio comunale ed irrigare le sanzioni previste dal Codice della Strada	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	006
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.007	Presidiare le attività di rilevazione dei sinistri stradali con lesioni gravi, gravissime o mortali e supportare le rilevazioni tecniche di incidenti stradali effettuate da altre strutture del Corpo, in particolare i rilevamenti e le indagini su sinistri con feriti cagionati da conducenti datsi alla fuga	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	007
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.008	Vigilare e presidiare le aree pubbliche destinate allo svolgimento di attività commerciali e contrasto, anche in via sanzionatoria, al fenomeno di abusivismo commerciale	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	008



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.009	Svolgere attività di indagine disposta o delegata dall'autorità giudiziaria, indagini di P.G. segnalate dalla C.A. a tutela dell'ente, analisi e accertamenti tecnici su falsi documentali	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	009
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.010	Svolgere compiti polizia giudiziaria connessi alla tutela dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali, contrasto all'abusivismo edilizio polizia veterinaria e vigilanza sul demanio marittimo	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	010
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.011	Coordinare i servizi di vigilanza e salvaguardia a supporto dei presidi di sicurezza urbana e di vivibilità/decoro	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	011
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.012	Ricevere dalla Asl la richiesta di TSO (Trattamento sanitario obbligatorio), inviarlo al pronto intervento , predisporre l'ordinanza e l'esecuzione dello stesso	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	012
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.013	Rimuovere i veicoli fuori uso e/o i veicoli abbandonati	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	013
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.117.014	Eseguire provvedimenti di rilascio degli immobili ERP	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	014
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.127.9.0.003	Controllare il rispetto delle autorizzazioni nell'utilizzo degli spazi pubblicitari avvalendosi della Polizia Locale, accertare eventuali difformità e procedere ad irrogare sanzioni per le relative violazioni	01/01/2026	31/12/2026	127.9.0 - SETTORE CANONI	003
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.127.9.0.005	Ricevere segnalazioni, svolgere l'istruttoria ed emettere i provvedimenti sanzionatori relativi all'abusivismo su impianti pubblicitari, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico	01/01/2026	31/12/2026	127.9.0 - SETTORE CANONI	005
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.183.2.0.003	Controllare le esecuzioni delle rotture suolo e sottosuolo, il rispetto delle prescrizioni ed irrogare le sanzioni nonché individuare altri rimedi	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	003
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.185.001	Monitorare le società controllate, anche predisponendo reports sistematici sullo stato di attuazione degli obiettivi;	01/01/2026	31/12/2026	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	001
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.185.002	Sviluppare ed attuare il sistema di controllo degli obiettivi gestionali assegnati alle società controllate con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il sistema di rilevazione della situazione economico-finanziaria, gestionale e organizzativa delle stesse	01/01/2026	31/12/2026	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	002
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.185.004	Fornire supporto alle competenti strutture organizzative nei rapporti con gli organismi partecipati;	01/01/2026	31/12/2026	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	004
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.185.005	Inventariare il portafoglio titoli dell'amministrazione	01/01/2026	31/12/2026	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	005
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.320.001	Esercitare la difesa diretta dell'Ente in materia di violazioni del codice della strada nonché di leggi e regolamenti di competenza	01/01/2026	31/12/2026	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	001
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.322.001	Rimuovere i veicoli nei casi previsti dal Codice della Strada	01/01/2026	31/12/2026	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	001
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.322.002	Svolgere funzioni di polizia giudiziaria ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del Codice di procedura penale e attività ausiliarie di pubblica sicurezza previste dalla legge 65/1986	01/01/2026	31/12/2026	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	002
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.322.003	Svolgere funzioni di vigilanza, prevenzione e controllo del territorio cittadino nonché di presidio del Centro Storico	01/01/2026	31/12/2026	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	003
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.322.004	Svolgere funzioni di polizia stradale prevista dagli articoli 11 e 12 del D.lgs. 285/1992 nell'ambito territoriale di competenza (nove distretti)	01/01/2026	31/12/2026	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	004
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.337.1.0.009	Eseguire i controlli sulla gestione dei mercati affidati in gestione esterna ed assumere i conseguenti provvedimenti	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	009
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	26PROC.337.1.0.013	Emettere ordinanze-ingiunzioni/archiviazioni a seguito dell'attività di accertamento	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	013
GARE E CONTRATTI	26PROC.101.004	Predisporre i contratti conseguenti alle gare espletate e curare gli adempimenti connessi alla stipula;	01/01/2026	31/12/2026	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	004



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.113.0.1.001	Affidare a terzi o a formatori interni l'organizzazione di attività formative e controllarne la regolare esecuzione ed erogazione	01/01/2026	31/12/2026	113.0.1 - UNITA' DI PROGETTO FORMAZIONE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.113.003	Definire i modelli organizzativi per la gestione del servizio scolastico	01/01/2026	31/12/2026	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.113.004	Pianificare e promuovere le attività di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale, sia a livello nazionale, sia a internazionale	01/01/2026	31/12/2026	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.117.004	Realizzare, anche mediante affidamenti a terzi, campagne di comunicazione ed informazione per la sicurezza (safety) dei cittadini e delle infrastrutture urbane (viabilità), per la promozione dei diritti, della cultura della legalità e delle pari opportunità	01/01/2026	31/12/2026	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.001	Controllare e monitorare l'esecuzione del contratto con operatori economici esterni, relativo alle pensiline del trasporto pubblico (manutenzione, sostituzione e riposizionamento)	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.005	Svolgere in coordinamento con AMT le attività di pianificazione della rete di trasporto pubblico locale su gomma, ottimizzare percorsi, frequenze e tempi di percorrenza	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.006	Coordinare, con AMT, la transizione dalla flotta diesel alla flotta elettrica.	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.2.0.001	Programmare ed affidare ad A.S.ter gli interventi di segnaletica stradale e controllarne l'effettiva esecuzionegestire e controllare il contratto di servizio	01/01/2026	31/12/2026	125.2.0 - SETTORE REGOLAZIONE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.5.0.002	Progettare, affidare e controllare l'esecuzione dei contratti per la rete ciclabile di emergenza e in struttura, di ciclopsteeggi e velostazioni	01/01/2026	31/12/2026	125.5.0 - SETTORE SMART MOBILITY	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.5.0.003	Progettare, affidare e controllare l'esecuzione di infrastrutture di moderazione del traffico, isole ambientali e riqualificazione urbana, riorganizzazione dello spazio stradale, di moderazione del traffico, urbanismo tattico	01/01/2026	31/12/2026	125.5.0 - SETTORE SMART MOBILITY	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.0.003	Coordinare e gestire la progettazione e l'esecuzione dei lavori per lo sviluppo e l'ampliamento della rete metropolitana di Genova	01/01/2026	31/12/2026	125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.1.001	Assumere la responsabilità operativa per la realizzazione del progetto Sky Metro e dei relativi sottoprogetti	01/01/2026	31/12/2026	125.6.1 - UNITA' DI PROGETTO SKY METRO	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.1.002	Gestire le procedure di gara e affidamento per lavori e forniture	01/01/2026	31/12/2026	125.6.1 - UNITA' DI PROGETTO SKY METRO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.1.003	Cura la supervisione dei cantieri: gestione delle problematiche operative e contrattuali	01/01/2026	31/12/2026	125.6.1 - UNITA' DI PROGETTO SKY METRO	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.001	Coordinare e gestire il progetto "4 Assi di Forza" (Ponente, Centro, Levante e Val Bisagno), definendo il cronoprogramma complessivo del progetto e le fasi di attuazione	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.002	Collaborare, con AMT, enti locali e stakeholder, per far sì che le quattro linee principali siano coordinate tra loro e con il resto del sistema di trasporto (metropolitana, linee bus secondarie, parcheggi di interscambio)	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.003	Progettare nuovi tracciati in corsia riservata con semafori prioritari	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.004	Redigere i progetti per la ristrutturazione dei depositi AMT (Gavette e Staglieno)	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.005	Progettare nuove rimesse e capolinea con criteri di sostenibilità	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.006	Pianificare la realizzazione dei parcheggi di interscambio e dei capolinea	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.007	Curare l'ammodernamento delle fermate per garantire accessibilità e interscambio	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	007



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.008	Progettare e realizzare la rete elettrica per alimentare i nuovi autobus elettrici	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.009	Implementare la tecnologia Flash Charging sull'Asse Valbisagno	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.010	Integrare la tecnologia IMC (In Motion Charging) sugli altri assi	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.125.6.2.011	Garantire la compatibilità tra sistemi di ricarica e flotta elettrica	01/01/2026	31/12/2026	125.6.2 - UNITA' DI PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.001	Gestire il magazzino delle attrezzature informatiche, le relative attività connesse e le eventuali alienazioni dei beni non più utili	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.002	Programmare, progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione di servizi e forniture inerenti lo sviluppo, la manutenzione e l'adeguamento normativo del sistema informativo dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.003	Supportare la pianificazione delle iniziative ICT dell'Amministrazione Comunale e contribuire alla definizione degli standard tecnici per le infrastrutture tecnologiche	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.004	Gestire, innovare e sviluppare l'infrastruttura tecnologica dell'Ente e dei servizi digitali, a supporto sia dei processi interni, sia dell'erogazione dei servizi esterni	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.005	Progettare, realizzare e gestire le rete di telecomunicazioni (fibra ottica, Wi-Fi), i sistemi di videosorveglianza cittadina e i portali con sensoristica su pubblica via	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.006	Coordinare e monitorare la gestione specialistica dei sistemi centrali e di rete in coerenza con l'evoluzione tecnologica e le opportunità offerte dal mercato	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.007	Coordinare tutti gli interventi tecnologici informativi, in conformità alle linee guida AGID e al CAD	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.008	Garantire la piattaforma di interoperabilità dell'Ente per coordinare la gestione dei dati al fine di assicurare la qualità, l'univocità, l'integrità e la facilità, la fruizione degli stessi	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.009	Garantire l'aggiornamento del sito istituzionale, dei siti tematici e dei portali di accesso ai servizi dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.010	Sviluppare e gestire i portali e i servizi online per cittadini e imprese (es. Fascicolo del Cittadino)	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.126.14.0.001	Programmare gli affidamenti degli applicativi in modo tale da garantire l'aggiornamento tecnologico per un certo numero di anni con contratti di forniture e manutenzioni	01/01/2026	31/12/2026	126.14.0 - SETTORE SERVIZI INFORMATIVI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.007	Trasmettere il fabbisogno delle esigenze manutentive per interventi sugli edifici scolastici alle strutture tecniche, controllandone l'effettiva esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.001	Progettare, pianificare il Servizio di Ristorazione Scolastica	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.002	Gestire le gare di appalto, per l'affidamento del servizio di ristorazione a terzi, per tutte le scuole comunali-statali (0-14 anni)	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.003	Monitorare la qualità del servizio, il rispetto dei contratti di appalto e delle normative igienico-sanitarie	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.004	Pianificare e curare le gare di assegnazione dei servizi correlati alla ristorazione (taratura strumenti di misura, convenzioni)	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.010	Coordinare e gestire le gare per l'acquisizione di beni e servizi (arredi, giochi didattici, allestimenti spazi esterni, disinfestazioni, derattizzazioni etc.) necessari al funzionamento delle scuole a regia diretta comunale e delle scuole statali dell'obbligo.	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	010



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.146.6.0.011	Organizzare il trasporto a favori di alunni disabili	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.147.001	Pianificare ed attuare le attività di controllo e di valutazione dei servizi in accreditamento, in affidamento a terzi ed in gestione diretta, in ambito sociale e socio-sanitario	01/01/2026	31/12/2026	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.147.002	Coordinare processi di coprogrammazione sui temi del welfare cittadino per individuare e definire i bisogni e le loro evoluzioni, definendo interventi, servizi o iniziative da attuare, nonché le risorse economiche e strumentali necessarie per rispondervi	01/01/2026	31/12/2026	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.004	Controllare e monitorare il contratto con la ditta incaricata di effettuare i controlli sugli impianti termici privati nel territorio del Comune di Genova	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.011	Gestire il contratto di servizio delle farmacie comunali	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.012	Progettare ed esaminare il fabbisogno del servizio di distribuzione del gas metano, condividendo un sistema di controllo e di monitoraggio della regolare esecuzione del contratto di servizio, nell'ambito della soluzione organizzativa prescelta con gli altri Comuni	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	012
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.014	Affidare a terzi il servizio di contenimento delle popolazioni animali urbane critiche	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	014
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.5.0.001	Progettare e affidare ad operatori economici e controllare la regolare esecuzione dei contratti di fornitura in coerenza con gli obiettivi di risparmio energetico fissati nell'ambito della pianificazione operativa	01/01/2026	31/12/2026	151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.5.0.002	Gestire le attività e controllare la regolare esecuzione dei contratti EPC (Contratti di prestazione energetica)	01/01/2026	31/12/2026	151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.5.0.003	Monitorare e controllare la regolare esecuzione del contratto di gestione calore	01/01/2026	31/12/2026	151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.5.0.004	Affidare a terzi la manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.151.5.0.005	Controllare la regolare esecuzione del contatto di illuminazione pubblica, compresa la manutenzione ordinaria	01/01/2026	31/12/2026	151.5.0 - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.001	Sviluppare e indirizzare le politiche contrattuali dell'Ente mediante l'analisi e la valutazione dei diversi modelli alternativi di affidamento	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.002	Definire e attuare il modello organizzativo per la gestione della fase di affidamento dei contratti, in conformità ai requisiti e alle finalità indicate dal Codice dei contratti pubblici	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.003	Predisporre nuovi modelli e strumenti digitali per semplificare, uniformare e standardizzare le procedure di affidamento in tutte le strutture dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.004	Mappare le esigenze dell'Ente e delle società partecipate: raccolta e analisi dei fabbisogni di servizi e forniture	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.005	Supportare le iniziative da soddisfare tramite paternariato pubblico- privato (PPP)	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.006	Progettare e espletare affidamenti, tramite trattativa diretta o procedure ad evidenza pubblica, per l'assegnazione di servizi e forniture generali e trasversali all'ente	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.007	Predisporre i contratti conseguenti alle gare espletate e curare gli adempimenti connessi alla stipula	01/01/2026	31/12/2026	152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.4.0.001	Espletare le procedure di gara sopra soglia relative agli affidamenti di forniture e servizi di tutte le strutture organizzative dell'ente e delle società partecipate	01/01/2026	31/12/2026	152.4.0 - SETTORE BENI E SERVIZI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.4.0.002	Adottare gli atti di indizione e di aggiudicazione delle gare per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia di interesse delle società partecipate	01/01/2026	31/12/2026	152.4.0 - SETTORE BENI E SERVIZI	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.4.0.003	Monitorare l'esecuzione dei contratti relativi ai servizi e alle forniture generali per l'Ente, sia sopra che sotto soglia comunitaria, per l'Ente (pulizie, buoni pasto, vestiario, dispositivi di protezione individuale e similari)	01/01/2026	31/12/2026	152.4.0 - SETTORE BENI E SERVIZI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.152.4.0.004	Progettare ed espletare gli affidamenti, sia a trattativa diretta, sia mediante procedura ad evidenza pubblica, per l'assegnazione di servizi e forniture generali e trasversali all'ente, nonché le procedure di gara sopra soglia relative agli affidamenti di forniture e servizi per tutte le strutture dell'Ente e delle società partecipate	01/01/2026	31/12/2026	152.4.0 - SETTORE BENI E SERVIZI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.179.010	Curare le attività inerenti ai rapporti con ARTE per quanto concerne la convenzione sul patrimonio ERP comunale	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.179.011	Stipulare le convenzioni per la realizzazione e gestione dei alloggi a canone calmierato/canone moderato	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.179.015	Programmare, progettare, monitorare ed attuare, in collaborazione con i lavori pubblici del Comune, gli interventi manutentivi, da finanziare tramite fondi regionali/ministeriali/europei o con risorse del Comune, anche attraverso la convenzione con ARTE per il recupero del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica comunale	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	015
GARE E CONTRATTI	26PROC.179.016	Programmare, progettare ed attuare, in collaborazione con i lavori pubblici del Comune, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio abitativo comunale e sociale ERS (edilizia residenziale sociale) da finanziare di con fondi regionali/ministeriali/europei o con risorse del Comune	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	016
GARE E CONTRATTI	26PROC.179.017	Programmare, progettare ed attuare, in collaborazione con i lavori pubblici del Comune o in Convenzione con ARTE, gli interventi di recupero di immobili o aree a servizio dei quartieri di edilizia abitativa pubblica da finanziare mediante l'attivazione di fondi regionali/ministeriali/europei o con risorse comunali	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	017
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.001	Programmare, progettare ed affidare, ad operatori economici, gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e controllare l'esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.003	Fare eseguire, ad operatori economici, la demolizione d'ufficio di opere abusive (corsi d'acqua, bacini idrografici, rete di drenaggio urbano e la difesa del litorale) e gli interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità	01/01/2026	31/12/2026	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.004	Controllare la regolare esecuzione delle demolizioni e degli interventi	01/01/2026	31/12/2026	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.1.0.001	Programmare, progettare ed affidare ad operatori economici gli interventi di adeguamento idraulico, curandone il collaudo	01/01/2026	31/12/2026	183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.2.0.007	Fare eseguire ad operatori economici gli interventi di somma urgenza sulle infrastrutture stradali a tutela della pubblica incolumità e controllarne la regolare esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.2.0.008	Programmare ed affidare ad A.S.ter gli interventi di manutenzione, riqualificazione e valorizzazione relativi alle strade e controllarne l'effettiva esecuzione in relazione al ruolo di gestione del contratto di servizio della linea strade	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.2.0.009	Affidare a terzi gli interventi di consolidamento strutturale delle infrastrutture stradali (ponti, viadotti, passerelle, impalcati, gallerie comunali e muri) e controllare la regolare esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.3.0.001	Programmare, progettare ed affidare, ad operatori economici, gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio collinare e periurbano	01/01/2026	31/12/2026	183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.3.0.002	Programmare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione di indagini geognostiche e monitoraggi geotecnici a supporto della progettazione nell'ambito dell'area	01/01/2026	31/12/2026	183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.3.0.003	Far eseguire, ad operatori economici, gli interventi in materia idrogeologica di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità e controllarne la regolare esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.183.3.0.004	Programmare, progettare ed affidare, ad operatori economici, gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del potenziale delle vallate genovesi, dei percorsi sentieristici, escursionistici e delle aree collinari di civica proprietà e controllarne la regolare esecuzione e i percorsi anche in coordinamento con Regione Liguria, CAI, FIE e varie associazioni	01/01/2026	31/12/2026	183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.186.005	Monitorare l'esecuzione del contratto di servizio della società partecipata Job Centre e coordinare tutte le attività del Genova BlueDistrict	01/01/2026	31/12/2026	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.188.002	Elaborare la progettazione per la riqualificazione di contesti urbani, mediante analisi e definizione delle strategie di rigenerazione	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.188.003	Presidiare, coordinare e gestire lo sviluppo di progetti di opera pubblica funzionali alla rigenerazione urbana	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.188.004	Redigere progetti di opere pubbliche strategiche e curare le attività connesse ai fini delle autorizzazioni, approvazioni e per l'affidamento in appalto o concessione	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.188.007	Predisporre studi di prefattibilità, DOCFAP e DIP propedeutici all'elaborazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.188.009	Curare le relazioni con soggetti esterni e altri enti territoriali, in particolare, presso Autostrade, RFI e autorità di Sistema Portuale, competenti per gli interventi di opere strategiche infrastrutturali locali	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.001	Fare eseguire ad operatori economici gli interventi di somma urgenza per pubblica incolumità del patrimonio edilizio	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.002	Controllare la regolare esecuzione degli interventi sul patrimonio, sul verde e di abbattimento barriere nel rispetto dei tempi, della qualità e costo	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.003	Fare eseguire, ad operatori economici, la demolizione d'ufficio di opere abusive, e controllare la regolare esecuzione delle demolizioni	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.005	Progettare ed affidare a terzi, su area pubblica, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (amianto) e procedere all'esecuzione in danno in caso di inadempienza	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.006	Esercitare il ruolo di responsabile dell'esecuzione negli interventi tecnici volti all'abbattimento delle barriere architettoniche	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.008	Programmare, progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione di interventi di abbattimento barriere architettoniche su immobili e sedimi stradali	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.009	Programmare, progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione dei progetti di aree verdi e aree giochi	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.4.0.001	Raccogliere e verificare le segnalazioni provenienti dal territorio e predisporre, in collaborazione con le strutture tecniche dei Municipi, i piani manutentivi con le priorità di intervento sul patrimonio dell'Ente con riferimento al POAM (Piano Operativo Annuale Manutenzioni)	01/01/2026	31/12/2026	189.4.0 - SETTORE EDIFICI IMPIANTI E SERVIZI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.4.0.002	Affidare e gestire direttamente l'esecuzione di parte degli interventi manutentivi in programma	01/01/2026	31/12/2026	189.4.0 - SETTORE EDIFICI IMPIANTI E SERVIZI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.4.0.003	Monitorare e agevolare la realizzazione di tutti gli interventi in programma	01/01/2026	31/12/2026	189.4.0 - SETTORE EDIFICI IMPIANTI E SERVIZI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.189.4.0.004	Coordinare gruppi di lavoro multidisciplinari trasversali, coinvolti nella realizzazione degli interventi manutentivi	01/01/2026	31/12/2026	189.4.0 - SETTORE EDIFICI IMPIANTI E SERVIZI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.001	Coordinare progetti e iniziative in collaborazione con scuole, associazioni sportive e altri enti	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.002	Verificare la qualità dei servizi offerti e il grado di soddisfazione degli utenti	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.003	Programmare e affidare, ad operatori economici/Federazioni/Società sportive, le iniziative sportive, in collaborazione con le altre strutture dell'Ente e con soggetti esterni	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.005	Predisporre i bandi per l'affidamento degli impianti sportivi, i contratti conseguenti alle gare espletate e curare gli adempimenti connessi alla stipula	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.006	Gestire la concessione degli impianti sportivi, monitorando e controllando l'attività del concessionario e la regolare esecuzione del contratto di servizio o eventuali subconcessioni	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.195.007	Gestire le attività connesse alle obbligazioni contrattuali (diffide, provvedimenti di decadenza, contraddittorio con il concessionario)	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	007



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.001	Progettare, organizzare, promuovere direttamente o mediante affidamento a terzi le attività di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale e sia a livello nazionale sia a internazionale e monitorarne l'esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.006	Intercettare attraverso procedure ad evidenza pubblica e co-progettazione giovani creativi ed allestire con loro, gli spazi presso la "Sala Dogana" del Palazzo Ducale, per eventi culturali, rassegne, mostre ed iniziative, workshop, incontri anche mediante affidamento ad operatori economici	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.007	Progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione delle iniziative culturali dirette al mondo giovanile e della scuola	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.009	Progettare ed affidare a terzi le strutture (Tiqu, Auditorium Stradanuova e Villa Duchessa Galliera) e controllare la regolare esecuzione rispettando i parametri previsti nel contratto di servizio	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.010	Promuovere e controllare la corretta esecuzione del contratto con Palazzo Ducale, svolgere la co progettazione di iniziative cittadine, lo sviluppo di network culturali, il monitoraggio di attività e di linee di collaborazione, la corresponsione dei contributi ed esercitare il ruolo di fondatore	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.011	Attuare progetti di valorizzazione cultuarle del cimitero monumentale di Staglieno in raccordo con la struttura servizi Cimiteriali	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.1.0.001	Progettare ed affidare a terzi l'attività ordinaria, la conservazione e la valorizzazione degli istituti culturali facenti parte dell'Istituzione "Museo del mare e delle migrazioni" (complesso del Museo della Lanterna e delle aree di civica proprietà facenti parte del complesso monumentale Galata Museo del Mare e il Sommergibile Nazario Sauro Villa Centurione Doria)	01/01/2026	31/12/2026	199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.1.0.002	Progettare ed affidare a terzi, in ambito di museologia marittima e studio delle migrazioni, attraverso scambi di esperienze, l'esecuzione di convegni, iniziative congiunte, eventi culturali come mostre, presentazioni di libri anche con istituti nazionali e internazionali	01/01/2026	31/12/2026	199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.1.0.003	Progettare ed affidare a terzi l'allestimento del Museo della Storia della Città, al fine di individuare le strumentazioni multimediali e interattive più adeguate alla valorizzazione dello stesso	01/01/2026	31/12/2026	199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.1.0.004	Progettare ed affidare a terzi l'allestimento del Museo Nazionale delle Migrazioni Italiana sito presso il complesso monumentale della Commenda di San Giovanni di Prè, collaborando con la Fondazione Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana)	01/01/2026	31/12/2026	199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.1.0.005	Progettare ed affidare a terzi le attività didattiche e divulgative, anche attraverso le piattaforme digitali e i new media, del patrimonio museale, promuovendo convegni, conferenze, seminari e mostre nelle diverse sedi	01/01/2026	31/12/2026	199.1.0 - SETTORE ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.2.0.001	Progettare ed affidare a terzi l'erogazione o la concessione, intera o parziale, delle attività di valorizzazione e sviluppo delle strutture museali, controllandone la regolare esecuzione del contratto	01/01/2026	31/12/2026	199.2.0 - SETTORE MUSEI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.2.0.002	Progettare, anche mediante affidamento a terzi, la realizzazione di nuove realtà museali o la rivisitazione delle realtà esistenti con particolare riguardo al rinnovamento dei concept espositivi e funzionali	01/01/2026	31/12/2026	199.2.0 - SETTORE MUSEI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.2.0.003	Progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione delle iniziative culturali museali, svolte anche all'interno di manifestazioni nazionali di valorizzazione delle raccolte o di grandi eventi cittadini con istituzioni culturali locali, nazionali ed internazionali, Università, Fondazioni, Istituzioni, Sovrintendenza	01/01/2026	31/12/2026	199.2.0 - SETTORE MUSEI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.199.2.0.004	Affidare a terzi tutto o parte, dei servizi di gestione e fruizione delle raccolte archivistiche e bibliografiche, specializzate d museo (biblioteche: mazziniana, di arte contemporanea, di storia naturale e biblioteca di storia dell'arte)	01/01/2026	31/12/2026	199.2.0 - SETTORE MUSEI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.203.001	Progettare, organizzare, gestire, promuovere e realizzare eventi e grandi eventi nazionali/internazionali, anche sportivi, tra cui Regata Storica, direttamente o trasversalmente con altre Strutture organizzative dell'Ente, altri Enti e soggetti terzi	01/01/2026	31/12/2026	203 - DIREZIONE COMUNICAZIONE, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.211.001	Definire una strategia integrata ,in sinergia con tutte le Aree dell'Ente, finalizzata a valorizzare attrattività e competitività della città	01/01/2026	31/12/2026	211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.211.002	Presentare un piano di azione di promozione del territorio da realizzare attraverso progetti di comunicazione e di marketing	01/01/2026	31/12/2026	211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.001	Definire il contenuto di progetti e capitolati tecnici	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.002	Curare le procedure di affidamento dei lavori pubblici ai sensi del Codice degli Appalti,	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.003	Verificare l'esecuzione del contratto e il rispetto delle norme contrattuali e dei capitolati	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	003



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.004	Effettuare i collaudi alla conclusione della fase di esecuzione dei contratti di appalto	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.005	Espletare e controllare la corretta esecuzione dei lavori in conformità al progetto nonché valutare, dal punto di vista economico e temporale, l'esecuzione dei lavori attraverso il monitoraggio e la rendicontazione delle attività e spese effettuate	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.006	Curare l'istruttoria relativa alle controversie in materia di appalti e concessioni relativi ai lavori pubblici	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.007	Far eseguire, ad operatori economici, gli interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità, controllarne la regolare esecuzione e predisporre le procedure per la regolarizzazione contabile e le delibere per il riconoscimento degli interventi fuori bilancio	01/01/2026	31/12/2026	212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.212.2.001	Attuare opere pubbliche (riqualificazione spazi urbani, parchi, giardini, mercati, impianti sportivi, edilizia abitativa) ai sensi del codice degli appalti	01/01/2026	31/12/2026	212.2 - SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.218.001	Coordinare la programmazione e la gestione delle attività afferenti alle strutture sotto ordinate, assicurandone l'allineamento agli obiettivi di Ente	01/01/2026	31/12/2026	218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.218.002	Coordinare i processi di razionalizzazione e semplificazione organizzativa in chiave digitale	01/01/2026	31/12/2026	218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.218.003	Promuovere la standardizzazione e l'aggiornamento dei sistemi e processi informatici	01/01/2026	31/12/2026	218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.218.005	Esercitare la responsabilità per i progetti legati a funzioni proprie e delle strutture coordinate	01/01/2026	31/12/2026	218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.226.002	Coordinare le attività di networking internazionale finalizzate a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e la creazione di nuovi posti di lavoro	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.226.003	Promuove le sinergie tra partners pubblici e privati al fine di supportare le imprese ad insediarsi sul territorio cittadino	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.226.004	Definire le strategie di promozione dei progetti di innovazione strategia a forte impatto sulla città	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.226.007	Attuare e controllare il Piano di Gestione Unesco, in qualità di referente, per il sito “Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli” presentando, contestualmente, proposte progettuali	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.226.008	Coordinamento degli interventi ad impatto sul Centro Storico	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.001	Elaborare proposte di intervento da sottoporre ad ATO per l'adeguamento delle reti di acquedotti e fognatura	01/01/2026	31/12/2026	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.002	Garantire l'uso di piattaforme informatiche interoperabili e l'uso del Bim nel ciclo di realizzazione delle opere pubbliche	01/01/2026	31/12/2026	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.003	Coordinare le procedure di esecuzione degli interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità	01/01/2026	31/12/2026	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.7.001	Sviluppare e gestire i procedimenti di partenariato Pubblico e Privato per le opere pubbliche assegnate	01/01/2026	31/12/2026	270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.7.002	Coordinare, attraverso gruppi di lavoro trasversali e multidisciplinari, procedimenti di Partenariato Pubblico Privato assegnati ad altre strutture dell'ente	01/01/2026	31/12/2026	270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.7.003	Monitorare esigenze e avanzamento dei progetti interni	01/01/2026	31/12/2026	270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.270.7.004	Standardizzare documentazione relativa alle procedure di affidamento di incarichi professionali	01/01/2026	31/12/2026	270.7 - SETTORE GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO	004



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.301.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.301.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.302.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.302.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.303.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.303.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.304.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.304.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.305.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.305.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.306.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.306.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.307.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.307.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.308.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.308.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.309.002	Svolgere la manutenzione ordinaria urbano e degli edifici di civica proprietà, direttamente o tramite appalto in raccordo con la struttura centrale di riferimento	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.309.006	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione in raccordo con Aster e Amiu	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.320.003	Progettare, affidare a terzi l'esecuzione della riscossione coattiva	01/01/2026	31/12/2026	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.320.004	Rinnovare, aggiornare ed effettuare la manutenzione, anche attraverso l'affidamento a terzi, il parco veicoli del Corpo, le relative attrezzature, i dispositivi in dotazione, il laboratorio radio, nonché della fornitura e l'assegnazione del vestiario	01/01/2026	31/12/2026	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.320.005	Progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione del contratto di servizio di riscossione coattiva per l'intero ente	01/01/2026	31/12/2026	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	005



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.001	Planificare e progettare i servizi, gli interventi e le prestazioni a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento, anche attraverso la sistematica rilevazione dei loro bisogni e la collaborazione coi soggetti istituzionali e privati della rete sociale territoriale	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.002	Programmare, allocare e rendicontare le risorse di bilancio e derivanti da specifici finanziamenti, in coerenza con la pianificazione e la progettazione dei servizi afferenti le materie di propria competenza	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.003	Elaborare e adottare linee guida operative relative ai servizi ed interventi di competenza	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.004	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento il livello essenziale delle prestazioni sociali "Segretariato sociale professionale"	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.005	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento il livello essenziale delle prestazioni sociali "presa in carico professionale"	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.006	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento gli interventi e le attività socio-educative a supporto dell'inclusione sociale	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	006
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.007	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento gli interventi di protezione e inclusione sociale e socio-lavorativa di MSNA e vittime di tratta o di grave sfruttamento	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.008	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento interventi per garantire il livello essenziale delle prestazioni sociali "dimissioni ospedaliere protette"	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.009	Erogare, a favore di persone migranti, in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di emergenza sociale, vittime di tratta o di grave sfruttamento gli interventi volti a fornire alle persone senza dimora una risposta ai bisogni primari	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.010	Progettare e gestire a livello cittadino il sistema di seconda accoglienza ed integrazione per persone migranti (Sai ordinario e Sai Minori)	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.011	Progettare e realizzare bandi di accreditamento delle strutture residenziali nell'ambito del progetto nazionale SAI per famiglie e per minorenni, nell'ambito dell'accoglienza per minori stranieri non accompagnati	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.012	Dirigere il Centro Servizi per le povertà - Stazioni di posta (Asilo Notturmo Massoero, Villa San Teodoro) per l'erogazione di servizi diurni e notturni per persone senza dimora	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	012
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.013	Promuovere e attuare il sistema di supporto e sostegno alle famiglie richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale, attraverso l'attivazione di percorsi educativi di inclusione ed integrazione ed accompagnamento educativo all'abitare	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	013
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.014	Progettare e gestire i tirocini di inclusione sociale, previsti dalla D.G.R. 513/2024, rivolti agli adulti fragili seguiti dai servizi sociali genovesi e/o dai servizi sanitari della ASL	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	014
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.015	Progettare e gestire azioni di contrasto alla dispersione scolastica e all'inattività formativa e lavorativa degli adolescenti (NEET) e neomaggioresnni attraverso la rete cittadina dei Centri di Educazione al Lavoro	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	015
GARE E CONTRATTI	26PROC.333.016	Rispondere, attraverso il servizio di Pronto Intervento Sociale, alle emergenze sociali cittadine, 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, in collaborazione con la Protezione Civile, la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	016
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.001	Planificare e progettare i servizi e gli interventi sociali e le prestazioni a favore di persone minori e famiglie, anziani e disabili, nell'ambito del sistema sociale e socio-sanitario integrato	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.003	Elaborare e adottare linee guida operative relative ai servizi ed interventi di competenza	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.004	Coordinare il Centro per le famiglie come previsto dal Piano Nazionale Sociale 2024-26	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.005	Promuovere e attuare azioni per la prevenzione e per la tutela delle persone vittime di violenza di genere	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.006	Progettare e gestire il Polo cittadino per le disabilità	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	006



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.007	Progettare e gestire il nucleo adozioni in collaborazione con ASL3	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.008	Progettare e gestire il nucleo sovrazonale affido familiare	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.009	Progettare e gestire il servizio di accompagnamento personalizzato (trasporto) per persone con disabilità grave a scopo riabilitativo, lavorativo e di addestramento lavorativo	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	009
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.010	Progettare e gestire l'affidamento dei servizi relativi agli alloggi di co-housing per persone anziane e/o disabili	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	010
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.011	Progettare e gestire il processo di compartecipazione alla spesa relativa all'inserimento di persone anziane in strutture residenziali extraospedaliere	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	011
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.012	Progettare e gestire i bandi per contributi ad associazioni per persone con disabilità	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	012
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.013	Progettare e gestire l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani e per persone con disabilità	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	013
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.014	Progettare e gestire l'affidamento dei servizi educativi per minori e famiglie	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	014
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.015	Progettare e gestire l'affidamento dei servizi educativi per adulti	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	015
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.016	Progettare e gestire l'accreditamento delle strutture socio-educative residenziali e semiresidenziali per l'accoglienza di minorenni affidati ai servizi sociali	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	016
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.017	Progettare e gestire la contrattualizzazione delle strutture residenziali fuori dal territorio comunale per minorenni, genitori/bambino e donne vittime di violenza	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	017
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.018	Progettare e gestire le misure di sostegno economico per specifiche categorie di cittadini	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	018
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.019	Supportare la Direzione di Area nei processi di co-programmazione in materia di servizi sociali e socio-sanitari	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	019
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.020	Gestire i procedimenti amministrativi di co-progettazione, in qualità di amministrazione procedente e la co-programmazione per definire e realizzare gli interventi e i servizi finalizzati a soddisfare bisogni individuati	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	020
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.021	Esercitare la funzione di Direttore Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale "Comune di Genova"	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	021
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.001	Erogare il livello essenziale delle prestazioni sociali "Segretariato sociale professionale"	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.002	Erogare il livello essenziale delle prestazioni sociali "presa in carico professionale"	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	002
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.003	Erogare gli interventi e le attività socio-educative a supporto del minore, della genitorialità e dell'autonomia degli adulti	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.004	Erogare interventi di protezione e tutela dei minori e vittime di violenza di genere, anche in esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.005	Erogare interventi per l'invecchiamento attivo	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.006	Erogare interventi a sostegno della domiciliarità di persone anziane o con disabilità, quali co-housing, custodi sociali, servizi di assistenza domiciliare, misure socio-sanitarie, ecc.	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	006



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.007	Erogare interventi per garantire il livello essenziale delle prestazioni sociali "dimissioni ospedaliere protette"	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	007
GARE E CONTRATTI	26PROC.334.1.0.008	Realizzare, con ASL3, le équipes integrate sociosanitarie (EIS) e le unità di valutazione multidimensionali (UVM), assicurando alla persona la ricomposizione di interventi e risorse in un'ottica integrata	01/01/2026	31/12/2026	334.1.0 - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	008
GARE E CONTRATTI	26PROC.336.001	Programmare e gestire i servizi cimiteriali, sia a gestione diretta, sia in appalto, adottando, per questi ultimi, un modello di gestione comprensivo di verifiche e monitoraggi	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	001
GARE E CONTRATTI	26PROC.336.003	Trasferire, conservare e preparare le salme per la camera mortuaria	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	003
GARE E CONTRATTI	26PROC.336.004	Gestire il deposito di osservazione e eseguire le attività amministrative e operative relative alla polizia mortuaria	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	004
GARE E CONTRATTI	26PROC.336.005	Pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini, comunicare i fabbisogni alle direzioni competenti e controllarne l'esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	005
GARE E CONTRATTI	26PROC.337.1.0.015	Progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione di attività e servizi commerciali di competenza (rimozione edicole e dehors, realizzazione targhe, ecc...)	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	015
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.101.001	Curare l'istruttoria per la concessione del patrocinio del Comune di Genova	01/01/2026	31/12/2026	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.101.003	Ricerca e individuare sponsor per attività, eventi e progetti del Comune di Genova	01/01/2026	31/12/2026	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.103.001	Erogare le indennità di funzione e il rimborso spese degli Amministratori e del Presidente del Consiglio e curare la corresponsione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali	01/01/2026	31/12/2026	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.103.002	Amministrare i fondi assegnati ai gruppi consiliari e alla Presidenza del Consiglio	01/01/2026	31/12/2026	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.001	Sovrintendere alle azioni di contrasto all'evasione ed elusione di tributi e canoni	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.002	Svolgere le attività di accertamento dei tributi, emettere e far notificare gli atti esecutivi per omessa o infedele dichiarazione e omesso o parziale pagamento, nel rispetto delle tempistiche di legge	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.003	Ricevere istanze dagli utenti in merito a rateizzazioni degli importi dovuti, compensazioni e rimborsi, svolgere l'istruttoria, assumere la decisione finale ed eseguirla	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.004	Riscuotere i tributi derivanti da accertamento e riscossione coattiva, controllare i flussi di pagamento e monitorare i trend di riscossione	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.005	Effettuare la regolarizzazione contabile degli incassi da riscossione coattiva	01/01/2026	31/12/2026	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.9.0.001	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare i provvedimenti finali per lo sfruttamento e l'installazione di mezzi pubblicitari compresa la riscossione del canone relativo al contratto di concessione del servizio di arredo urbano (IGP Decaux)	01/01/2026	31/12/2026	127.9.0 - SETTORE CANONI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.127.9.0.002	Redigere e aggiornare il regolamento sul canone unico	01/01/2026	31/12/2026	127.9.0 - SETTORE CANONI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.001	Monitorare la qualità dei servizi e redigere report periodici	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.002	Progettare attivare e coordinare progetti educativi territoriali	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.003	Realizzare e attuare progetti di continuità verticale con le istituzioni scolastiche del territorio	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	003



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.004	Gestire i contributi regionali per i nidi di infanzia	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.005	Elaborare il piano tariffario per il servizio di ristorazione scolastica (0-14) e degli asili nido (0-3)	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.006	Gestire il sistema tariffario dei servizi educativi e della ristorazione: bollettazione, sollecito pagamenti, recupero morosità	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.007	Curare informaticamente il sistema tariffario dei servizi scolastici	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.008	Monitorare il sistema tariffario e elaborare proposte di modifica in coerenza con gli obiettivi dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	008
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.009	Riscuotere e gestire i crediti dei servizi 0-3 e della ristorazione	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	009
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.146.6.0.012	Gestione amministrativa relativa all'erogazione dei contributi alle famiglie, previsti dalla legislazione nazionale e regionale, per cedole librarie, borse di studio	01/01/2026	31/12/2026	146.6.0 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E RISTORAZIONE SCOLASTICA	012
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.151.007	Collaborare alle diffide per esecuzione in danni in collaborazione con la struttura Opere Idrauliche.	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.179.004	Erogare contributi per morosità incolpevole	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.179.005	Pianificare e sviluppare politiche abitative di edilizia residenziale sociale afferenti il territorio comunale	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.179.006	Analisi dei fabbisogni abitativi e delle priorità territoriali	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.179.009	Svolgere funzioni di mediazione tra domanda e offerta garantire il locatore nei contratti di locazione a canone concordato gestiti dall'Agenzia Sociale per la Casa	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	009
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.183.005	Eseguire le diffide per esecuzione in danni.	01/01/2026	31/12/2026	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.183.1.0.003	Eseguire le diffide per esecuzione in danni in collaborazione con la struttura Ambiente	01/01/2026	31/12/2026	183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.183.2.0.011	Eseguire le diffide per esecuzione in danni	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	011
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.183.3.0.005	Eseguire le diffide per esecuzione in danni.	01/01/2026	31/12/2026	183.3.0 - SETTORE IDROGEOLOGIA, GEOTECNICA E VALLATE	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.185.003	Istruire, in base alle strategie di governance del socio, il piano annuale di riassetto delle società partecipate e le connesse operazioni societarie, anche di carattere straordinario (costituzione ed acquisto e/o alienazioni di partecipazioni, fusioni, liquidazioni e modifiche statutarie e similari);	01/01/2026	31/12/2026	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.001	Svolgere direttamente o affidare a terzi la valutazione e la stima degli immobili comunali	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.002	Predisporre bandi e gestire le fasi per l'alienazione degli immobili comunali fino all'aggiudicazione e alla stipula del contratto	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.003	Procedere all'acquisizione dei beni immobili per la realizzazione di opere pubbliche	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.004	Effettuare operazioni immobiliari ordinarie e straordinarie	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	004



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.005	Redigere i bandi e svolgere le procedure propedeutiche per l'assegnazione degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile o al patrimonio indisponibile	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.006	Acquisire i beni confiscati alla criminalità organizzata e procedere alla successiva gestione amministrativa finalizzata al loro riutilizzo	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.007	Redigere i bandi di valorizzazione del demanio marittimo e stipulare gli atti concessori	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.008	Programmare ed affidare le attività di gestione spiagge libere attrezzate e salvamento su spiagge libere	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	008
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.009	Determinare i canoni demaniali marittimi e l'imposta regionale sulle concessioni ed effettuare la relativa richiesta di pagamento da parte dello Stato e Regione	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	009
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.010	Predisporre studi di fattibilità per progetti di riuso e recupero degli immobili	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	010
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.011	Gestire e controllare il contratto di servizio con Bagni Marina Genovese	01/01/2026	31/12/2026	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	011
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.001	Censire e catalogare i beni demaniali e patrimoniali disponibili e indisponibili	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.002	Aggiornamento costante dei dati inventariali (catasto, superfici, destinazioni d'uso)	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.003	Gestione diretta della consistenza immobiliare, raccolta e sintesi dei dati, predisposizione del fascicolo tecnico per ogni immobile	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.004	Segnalare e monitorare agli uffici tecnici lo stato di conservazione dei beni	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.005	Aggiornare l'inventario post interventi	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.006	Verificare le proprietà e i titoli di possesso	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.007	Redigere ed aggiornare il fascicolo informatico dei fabbricati degli immobili dell'Ente mediante l'inserimento della documentazione di pertinenza e riportante lo stato manutentivo di ciascun immobile	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.008	Aggiornamento costante delle banche dati inventariali	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	008
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.009	Creare ed aggiornare un sistema informativo patrimoniale	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	009
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.187.2.0.010	Digitalizzare gli atti e i fascicoli immobiliari	01/01/2026	31/12/2026	187.2.0 - SETTORE CENSIMENTO BENI IMMOBILIARI	010
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.188.005	Individuazione criticità e potenzialità degli immobili del patrimonio comunale e predisposizione piani di intervento per tipologia e funzione, definendo le priorità per l'inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.189.004	Eseguire le diffide per esecuzione in danni	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.189.007	Curare le attività dello sportello dei cittadini diversamente abili e le procedure di accesso ai finanziamenti pubblici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	01/01/2026	31/12/2026	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.195.004	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria ed erogare contributi finalizzati a promuovere la cultura, la pratica diffusa dello sport e la realizzazioni di iniziative a carattere sportivo, con o senza pubblicazione del bando in attuazione delle vigenti norme	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	004



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.195.008	Gestire le attività di accertamento e riscossione delle entrate derivanti dalle concessioni degli impianti sportivi, curando le procedure di recupero dei crediti.	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	008
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.195.009	Predisporre gli atti per il rientro del debito, anche mediante l'invio di avvisi bonari, in caso di morosità dei concessionari	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	009
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.195.010	Provvedere, ove necessario, all'adozione di misure per la compensazione tra canoni dovuti e spese sostenute in vece dell'Amministrazione	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	010
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.195.011	Svolgere consultazioni con Ministero, Sport e Salute, Coni, Regione, Federazioni ed associazioni di categoria in relazione alle politiche dello sport e benessere, per individuare risorse e modalità innovative di gestione degli impianti sportivi	01/01/2026	31/12/2026	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	011
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.199.002	Gestire la ricezione delle istanze, l'istruttoria e l'erogazione dei contributi per iniziative di promozione della cultura, della conoscenza, della lettura, dell'alfabetizzazione informativa e digitale con o senza pubblicazione del bando in attuazione delle vigenti norme	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.199.003	Progettare, affidare a terzi e controllare l'allestimento degli spazi culturali e quelli di nuova apertura	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.199.004	Predisporre i bandi, ricevere le domande ed erogare i contributi per il sostegno delle attività compresi i Festival	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.199.005	Monitorare la regolare esecuzione dell'accordo stipulato con il museo biblioteca dell'Attore realizzando iniziative congiunte di valorizzazione delle raccolte museali ed archivistiche anche mediante erogazione di contributi e co progettazione	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.208.001	Definire, nell'ambito del DUP, le strategie per l'offerta turistica, le politiche di accoglienza e il segmento MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions), sulla base dell'analisi e del monitoraggio dei flussi turistici	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.208.002	Curare l'accertamento, la riscossione e il controllo delle dichiarazioni periodiche ed annuali delle strutture ricettive ai fini dell'imposta di soggiorno	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.208.003	Assumere la responsabilità dell' imposta di soggiorno, predisporre per ciascuna struttura ricettiva il rendiconto annuale degli agenti contabili per la Corte dei Conti e gestire il contrasto all'evasione, gli avvisi bonari e gli avvisi di accertamento	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.208.006	Redigere bandi per la concessione di contributi alle imprese e consorzi di imprese e procedere alla successiva erogazione	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.218.004	Supporta la Direzione Generale nella progettazione di interventi trasversali ad alto contenuto tecnologico	01/01/2026	31/12/2026	218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.226.005	Coordinare le candidature ai progetti europei in coerenza con le strategie dell'Ente e fornire supporto tecnico alla progettazione	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.301.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.301.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.301.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.302.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.302.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.302.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.303.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	004



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.303.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.303.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.304.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.304.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.304.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.305.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.305.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.305.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.306.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.306.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.306.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.307.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.307.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.307.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.308.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.308.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	005
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.308.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.309.004	Curare l'iter amministrativo per l'assegnazione di contributi economici, immobili ad uso associativo e di orti urbani	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	004
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.309.007	Curare l' istruttoria per il rilascio dei patrocini di valenza municipale, curare l'organizzazione e la realizzazione di eventi sul territorio municipale	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	007
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.323.001	Erogare contributi per danni causati da eventi calamitosi	01/01/2026	31/12/2026	323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.337.005	Applicare eventuali esenzioni o agevolazioni previste dai Regolamenti e riscuotere canoni e diritti dovuti	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	005



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.337.006	Quantificare i canoni/diritti dovuti e procedere direttamente o mediante gli uffici tributi alla riscossione	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	006
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.337.1.0.010	Quantificare i canoni/diritti/sanzioni dovuti e procedere direttamente o mediante gli uffici tributi alla riscossione	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	010
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.337.1.0.011	Curare le entrate delle concessioni di competenza, emettere gli avvisi di pagamenti, monitorare i pagamenti dei canoni, curare la riscossione e contrastare le morosità e applicare sospensioni e decadenze	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	011
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.337.1.0.012	Redigere bandi per la concessione di contributi alle imprese e consorzi di imprese e procedere alla successiva erogazione	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	012
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.341.001	Sovrintendere alle fasi di entrata e spesa del bilancio dell'Ente. Apporre i visti di copertura finanziaria sugli atti di impegno previ controlli necessari	01/01/2026	31/12/2026	341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	001
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.341.002	Registrare in contabilità le varie fasi di impegno e spesa	01/01/2026	31/12/2026	341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	002
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.341.003	Supportare in materia contabile e finanziaria tutte le strutture dell'Ente e fornire informazioni sulle posizioni creditorie dell'Ente al fine di procedere al recupero dei crediti	01/01/2026	31/12/2026	341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	003
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	26PROC.341.004	Svolgere attività di agente contabile per i beni assegnati alla Struttura ed elaborare il relativo rendiconto	01/01/2026	31/12/2026	341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI	004
GESTIONE RIFIUTI	26PROC.151.001	Curare la gestione operativa e l'aggiornamento dei regolamenti e degli atti di pianificazione relativi alle seguenti tematiche ambientali: rifiuti e lotta allo spreco, inquinamento acustico, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria e igiene pubblica	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	001
GESTIONE RIFIUTI	26PROC.151.002	Classificare le industrie insalubri per la tutela della salute pubblica e aggiornare periodicamente, laddove necessario, la classificazione delle industrie insalubri	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	002
GESTIONE RIFIUTI	26PROC.151.003	Collaborare con la Città Metropolitana, quale firmatario del vigente contratto di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell'ambito del monitoraggio e controllo, anche nel rispetto del Dup e del Contratto di Servizio	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	003
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.001	Ricevere le istanze di rispetto del vincolo idrogeologico, curare l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.002	Ricevere le istanze, direttamente o attraverso gli sportelli unici delle Autorizzazioni Paesaggistiche, curare l'istruttoria e rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e gli Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica per interventi pubblici e privati, le autorizzazioni per interventi sul "verde" in aree private e il nulla osta per il colore delle facciate (compresi i murali)	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	002
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.003	Rilasciare titoli edilizi relativi a progetti complessi connessi a modifiche urbanistiche previo esame in Conferenza dei Servizi	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	003
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.004	Pianificare le dotazioni di urbanizzazioni primarie e secondarie mediante la valutazione delle istanze relative alle convenzioni urbanistiche, eventuali o necessarie	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.005	Sorvegliare le esecuzioni delle opere di urbanizzazione realizzate da privati, verificare e certificare la regolare esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.118.006	Sovrintendere al processo di pianificazione urbanistica comunale, comprese le sue varianti ed aggiornamenti comprese le verifiche ambientali (VAS) e i rapporti di monitoraggio periodico	01/01/2026	31/12/2026	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	006
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.5.0.001	Curare l'istruttoria e formulare prescrizioni di impatto viabilistico su progetti privati o pubblici anche tramite gli sportelli unici.	01/01/2026	31/12/2026	125.5.0 - SETTORE SMART MOBILITY	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.5.0.004	Curare l'istruttoria e formulare prescrizioni di impatto viabilistico su progetti privati o pubblici anche tramite gli sportelli unici.	01/01/2026	31/12/2026	125.5.0 - SETTORE SMART MOBILITY	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.6.0.001	Pianificare, progettare e realizzare grandi progetti infrastrutturali di trasporto	01/01/2026	31/12/2026	125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.6.0.002	Garantire l'integrazione dei progetti di mobilità urbana con le strategie di sviluppo urbano e con i piani di mobilità sostenibile	01/01/2026	31/12/2026	125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.6.0.004	Curare la progettazione di impianti verticali (ascensori, scale mobili) e la connessione tra le diverse aree urbane	01/01/2026	31/12/2026	125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.125.6.0.005	Gestire le relazioni con enti territoriali, azienda di trasporto, autorità portuali e altri soggetti coinvolti	01/01/2026	31/12/2026	125.6.0 - SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.183.2.0.001	Individuare i fabbisogni manutentivi su strade e proporre soluzioni gestionali, coordinando gli interventi effettuati da A.S.ter, Municipi ed altri operatori economici	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.183.2.0.004	Mappare ed effettuare la ricognizione delle strade di proprietà privata, vicinale ed interpodereale	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.183.2.0.005	Curare l'aggiornamento del catasto strade	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.183.2.0.006	Curare l'individuazione grafica e catastale delle strade nonché la relativa classificazione, ai sensi del Codice della Strada	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	006
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.183.2.0.010	Monitorare i cantieri su strada, raccogliere i dati, calendarizzare i cantieri dei Grandi Utenti	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	010
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.186.001	Coordinare, sviluppare e monitorare progetti finalizzati a favorire lo sviluppo economico sostenibile, resiliente e circolare	01/01/2026	31/12/2026	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.186.002	Coordinare iniziative per favorire la neutralità climatica e l'economia circolare, in linea con Agenda ONU 2030 e Green Deal europeo	01/01/2026	31/12/2026	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	002
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.186.003	Supportare e facilitare le strutture dell'Ente nell'attuazione dei processi di transizione ecologica a valere su finanziamenti nazionali, comunitari e privati	01/01/2026	31/12/2026	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	003
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.186.004	Coordinare, aggiornare, attuare e monitorare l'Action Plan Genova 2050, la strategia Light house sui temi del cambiamento climatico, demografico e della transizione digitale	01/01/2026	31/12/2026	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.188.001	Supportare la definizione delle strategie per un complessivo progetto di città attraverso la valorizzazione degli ambiti urbani la creazione di una rete capillare e continua di percorsi e spazi pubblici, la messa a sistema degli immobili di proprietà pubblica, con particolare riferimento a quelli oggetto di interventi finanziati nell'ambito del PNRR	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.188.006	Collaborare all'attuazione del piano di gestione dei beni UNESCO dal punto di vista del rapporto con i progetti strategici dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	006
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.188.008	Predisporre rilievi topografici, controlli plano-altimetrici, tracciamenti e frazionamenti	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	008
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.188.010	Eseguire le procedure espropriative e le funzioni dell'ufficio espropri nel rispetto di quanto previsto del DPR n. 327/2001	01/01/2026	31/12/2026	188 - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI	010
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.208.004	Pianificare interventi di decoro urbano e segnaletica turistica	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.208.005	Garantire la diffusione delle informazioni turistiche attraverso la Rete degli Uffici I.A.T. e la rete informativa territoriale (edicole, totem digitali, smart point e piattaforma e-commerce online)	01/01/2026	31/12/2026	208 - DIREZIONE TURISMO	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.211.003	Curare l'immagine identitaria di Genova su mercati nazionali ed internazionali, valorizzando le potenzialità del territorio attraverso campagne di promozione e comunicazione (sito "Invest in Genova"), al fine di attrarre nuove iniziative imprenditoriali	01/01/2026	31/12/2026	211 - DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE	003
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.295.001	Coordinare la definizione delle strategie urbane ai fini della pianificazione urbanistica, dello sviluppo dei progetti di mobilità urbana e dei grandi progetti infrastrutturali, della progettazione ed attuazione degli interventi strategici, della valorizzazione del patrimonio immobiliare	01/01/2026	31/12/2026	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.295.002	Coordinare il processo di pianificazione urbanistica generale e attuativa e delle varianti ed aggiornamenti	01/01/2026	31/12/2026	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	002
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.295.003	Coordinare i processi propedeutici agli interventi di attuazione urbanistica	01/01/2026	31/12/2026	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	003



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.295.004	Coordinare e partecipare alla predisposizione degli atti tecnico – amministrativi di pianificazione concertata in ambito città – porto	01/01/2026	31/12/2026	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.295.005	Coordinamento e sviluppo delle attività di competenza comunale che contribuiscano a garantire la fattibilità sotto gli aspetti urbanistici, ambientali e programmatori dei grandi progetti e delle infrastrutture complesse in ambito urbano e portuale	01/01/2026	31/12/2026	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.001	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria tecnica, gestire la procedura negoziale e amministrativa dei PUO (Piani Urbanistici Operativi), dei SAU (schema di assetto urbanistico) e dei Progetti privati di Rigenerazione Urbana e curarne il rilascio del provvedimento finale	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	001
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.002	Partecipare e supportare l'Associazione Genova Smart City, composta da principali aziende pubbliche e private del territorio cittadino ed elaborare in tale ambito proposte e iniziative per lo sviluppo del ruolo della città di Genova come Smart City	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	002
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.003	Svolgere l'istruttoria sotto il profilo urbanistico di istanze dirette degli insediamenti commerciali finalizzata al rilascio delle relative autorizzazioni	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	003
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.004	Ricevere segnalazioni, svolgere azioni di controllo dell'attività edilizia ed emettere provvedimenti di sospensione lavori, ordinanze di ripristino e di demolizione	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	004
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.005	Ricevere le istanze in deroga, in materia di barriere architettoniche	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	005
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.006	Ricevere le istanze di condono e sanatoria edilizia e rilasciare i provvedimenti finali	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	006
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.007	Ricevere le istanze o le richieste dalla SOA (Società Organismo di Attestazione), effettuare le verifiche e rilasciare le attestazioni di regolarità delle pratiche edilizie	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	007
GOVERNO DEL TERRITORIO	26PROC.331.008	Svolgere le verifiche tramite soggetti esterni e rilasciare l'atto di idoneità abitativa necessaria ai fini dell'ottenimento del permesso di soggiorno	01/01/2026	31/12/2026	331 - DIREZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA E SMART CITY	008
INCARICHI E NOMINE	26PROC.101.002	Svolgere l'istruttoria per le nomine (compresa la verifica dell'incompatibilità ed inconferibilità) di competenza del Comune presso Enti vari, uffici assessorili Aziende e Società partecipate, nonché organi di controllo e di garanzia comunale	01/01/2026	31/12/2026	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	002
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.125.6.1.004	Gestisce e cura le relazioni istituzionali con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Liguria per finanziamenti, rendicontazione e monitoraggio dello stato di avanzamento	01/01/2026	31/12/2026	125.6.1 - UNITA' DI PROGETTO SKY METRO	004
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.126.011	Individuare e acquisire finanziamenti, nonché partecipare a progetti nell'ambito dell'innovazione tecnologica	01/01/2026	31/12/2026	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	011
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.147.003	Coordinare le strutture afferenti all'Area nell'impianto, gestione e rendicontazione amministrativo-finanziaria delle attività innovative o sperimentali con finanziamenti esterni di rilevante entità (Es: Pon Metro Plus)	01/01/2026	31/12/2026	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	003
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.183.002	Acquisire finanziamenti e cofinanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi curandone la relativa rendicontazione	01/01/2026	31/12/2026	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	002
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.199.008	Partecipare a bandi di finanziamento di vari soggetti pubblici e privati attraverso la predisposizione di progetti ed eventi attrattivi, inclusivi e sostenibili	01/01/2026	31/12/2026	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	008
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.226.001	Predisporre bandi e erogare finanziamenti alle imprese	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	001
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.226.005	Coordinare le candidature ai progetti europei in coerenza con le strategie dell'Ente e fornire supporto tecnico alla progettazione	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	005
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	26PROC.226.006	Acquisire finanziamenti pubblici e privati, a livello nazionale, europeo e internazionale, per lo sviluppo strategico dell'ente	01/01/2026	31/12/2026	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	006
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.125.002	Ricevere istanze, svolgere istruttoria e comunicare l'esito a Genova Parcheggi per il rilascio delle autorizzazioni degli accessi a determinate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale e alle ZTL	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.125.003	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria, rilasciare la concessione della sosta e redigere, controllare e monitorare i contratti di servizio con i gestori privati della sosta	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	003



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.125.004	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare i provvedimenti finali relativi alla attribuzione o decadenza del diritto allo stallo di sosta personalizzata o certificazione di opportunità di istituzione/abrogazione stallo di sosta disabili generico	01/01/2026	31/12/2026	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	004
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.127.9.0.004	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare i provvedimenti finali di autorizzazione per le pubbliche affissioni	01/01/2026	31/12/2026	127.9.0 - SETTORE CANONI	004
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.146.006	Erogare i servizi di sostegno scolastico a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole cittadine (0-14 anni)	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	006
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.005	Ricevere le istanze o procedere d'ufficio all'istruttoria preliminare sulla bonifica, emettere il provvedimento finale	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	005
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.006	Ricevere le istanze, anche tramite gli sportelli unici, svolgere l'istruttoria ed emettere il provvedimento finale (autorizzazione) in ambito di igiene industriale	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	006
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.008	Ricevere le istanze o procedere d'ufficio, svolgere l'istruttoria ed emettere il provvedimento finale o eventuali modifiche, annullamenti, revoche o ordinanze nelle seguenti materie: autorizzazioni acustiche autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, bonifiche, igiene sanitaria, allacci di scarichi nella fognatura comunale e per lo scarico di insediamenti civili, non allacciati alla fognatura comunale	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	008
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.009	Ricevere le istanze o procedere d'ufficio, svolgere l'istruttoria ed emettere il provvedimento finale o eventuali modifiche, annullamenti, revoche o ordinanze nelle seguenti materie: presidio sanitari, socio-sanitari, sociali e veterinari farmacie, depositi e distributori all'ingrosso di farmaci detenzione/uso sorgenti radioattive trasporto di pazienti della Pubbliche Assistenze vendita di prodotti fitosanitari locali ad uso scolastico e servizi infanzia igiene del suolo e dell'abitato potabilità delle acque ad uso alimentare vidimazione registri	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	009
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.010	Ricevere le istanze o procedere d'ufficio, svolgere l'istruttoria ed emettere il provvedimento finale o eventuali modifiche, annullamenti, revoche o ordinanze nelle seguenti materie: detenzione animali CITES, commercio di animali stabilimenti animali attività attinenti animali vivi	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	010
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.151.013	Coordinare l'esecuzione di eventuali sopralluoghi, con l'ausilio anche del Corpo di Polizia Locale, ed emettere il provvedimento finale	01/01/2026	31/12/2026	151 - DIREZIONE AMBIENTE	013
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.178.001	Provvedere al rilascio delle concessioni cimiteriali e fornire indicazioni operative specialistiche agli sportelli decentrati sul territorio	01/01/2026	31/12/2026	178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.178.002	Svolgere i controlli anagrafici sui percettori di misure sostitutive al reddito di cittadinanza su richiesta degli enti preposti	01/01/2026	31/12/2026	178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.178.003	Garantire il riconoscimento del diritto all'assegno di maternità alle famiglie residenti a basso reddito	01/01/2026	31/12/2026	178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.001	Predisporre il bando in base a Legge Regionale n.10/2004, curare l'apertura, svolgere l'istruttoria delle domande e redigere la graduatoria provvisoria. Gestire i ricorsi e formulare la graduatoria definitiva	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.002	Promozione bando sostegno affitto, gestione bando, istruttoria domande e preparazione elenco idonei ed esclusi	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.003	Assegnare gli alloggi e gestire i rapporti contrattuali ed il contenzioso stragiudiziale relativo agli alloggi del civico Patrimonio abitativo	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.007	Curare l'abbinamento tra persone e nuclei famigliari con alloggi disponibili, secondo l'ordine della graduatoria e delle sottograduatorie, garantendo la gestione del rapporto con l'utenza fino a stipula del contratto	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	007
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.008	Collocare persone o nuclei famigliari negli alloggi temporanei in gestione diretta e in soluzioni di ospitalità temporanea gestite dal terzo settore	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	008
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.012	Collaborare con SPIM per la formulazione di bandi ERS,i cui requisiti devono essere stabiliti con la C.A.	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	012
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.179.013	Curare le procedure di svincolo dei limiti di godimento delle aree cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona di edilizia residenziale pubblica	01/01/2026	31/12/2026	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	013
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.183.1.0.002	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale per il ripascimento anche nell'ambito degli Sportelli Unici	01/01/2026	31/12/2026	183.1.0 - SETTORE OPERE IDRAULICHE	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.183.2.0.002	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare le autorizzazioni e le concessioni anche annuali di occupazione, rottura suolo e sottosuolo	01/01/2026	31/12/2026	183.2.0 - SETTORE STRADE	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.301.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.301.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.302.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.302.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.303.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.303.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.304.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.304.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.305.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.305.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.306.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.306.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.307.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.307.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	307 - MUNICIPIO - VII PONENTE	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.308.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.308.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.309.001	Istruire i procedimenti di rilascio di permessi sul suolo pubblico attraverso il rilascio di autorizzazioni e concessioni (es passo carrabile, occupazione suolo a fini edili e rottura ordinaria suolo piccoli utenti, dissuasori di sosta)	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.309.003	Rilasciare le concessioni cimiteriali per i cimiteri di competenza (MUN 2-4-5-6-7-9)	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.309.005	Coinvolgere la comunità attraverso l'ascolto attivo al fine di valutare interventi e/o progetti territoriali efficaci e coerenti con i bisogni emergenti	01/01/2026	31/12/2026	309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE	005
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.320.002	Ricevere le istanze, curare l'istruttoria e rilasciare provvedimenti finali nelle materia di polizia amministrativa delegate ai Comuni ex D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e artt. 68, 69 e 80 T.U.L.P.S (immatricolazioni ascensori, autorimesse pubbliche)anche mediante sportelli unici	01/01/2026	31/12/2026	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.333.018	Ricevere le istanze e le richieste di adottabilità del gestore, svolgere l'istruttoria ed emettere atti di adottabilità	01/01/2026	31/12/2026	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	018
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.334.002	Garantire alle persone l'accesso alle informazioni ed agli interventi (segretariato sociale professionale - punti unitari di accesso) in ambito territoriale	01/01/2026	31/12/2026	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.336.002	Svolgere le pratiche per la sepoltura e la movimentazione delle salme: inumazioni, estumulazioni ed esumazioni	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.336.006	Tutelare e conservare il patrimonio cimiteriale, in collaborazione con la Sovrintendenza Beni Culturali acquisire i pareri dalla Sovrintendenza e rilasciare autorizzazioni per l'edificazione e la manutenzione di tombe private	01/01/2026	31/12/2026	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	006
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.001	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e procedere all'iscrizione nel registro comunale DE.CO, acquisito il parere della Commissione	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.002	Ricevere le istanze dei C.I.V. e Pro Loco relative ad iniziative e coordinare tutti gli endoprocedimenti finalizzati al provvedimento finale per lo svolgimento di manifestazioni/eventi	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.003	Ricevere le istanze, trasmetterle agli altri uffici, svolgere l'istruttoria anche nell'ambito degli sportelli unici e rilasciare il provvedimento finale per l'occupazione del suolo	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.004	Gestire il Front Office e i procedimenti assunti tramite il portale imprese in un giorno (Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP ex DPR n. 160/2010) relativi all'avvio, modifica, trasferimento, cessazione o riattivazione di attività produttive e di servizi, inclusi commercio in sede fissa, carburanti, estetica, giochi leciti, discoteche/sale da ballo, dehors, edicole, somministrazione alimenti e bevande, strutture ricettive extralberghiere e altre tipologie affini	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	004
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.007	Ricevere le istanze, svolgere l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale di riconoscimento di botteghe storiche e locali di tradizione	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	007
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.008	Progettare, affidare a terzi e controllare l'esecuzione di attività e servizi commerciali di competenza (rimozione edicole e dehors, realizzazione targhe, ecc...)	01/01/2026	31/12/2026	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	008
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.001	Partecipare alle Commissioni Mercato all'Ingrosso presso la Camera di Commercio e attuare le relative decisioni	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	001
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.002	Controllare l'esecuzione del servizio con SGM (Società Gestione Mercato) che ha in affidamento la gestione della piattaforma florovivaistica e svilupparne la progettualità	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	002
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.003	Gestire il Mercato Ittico (riscossione canoni, apertura/chiusura, controllo, progetti di sviluppo, rapporti con ASL)	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	003
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.004	Ricevere le istanze, anche nell'ambito degli sportelli unici, svolgere l'istruttoria ed emettere di provvedimento finale per spettacoli viaggianti e commercio itinerante o di subentro/volture o di concessione temporanee commerciali	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	004
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.005	Redigere il bando e ricevere le domande, svolgere l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale per le fiere, i mercati scoperti e all'ingrosso	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	005
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.006	Ricevere le istanze, tramite degli sportelli unici, svolgere l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale o endoprocedimentale per la concessione su solo pubblico di chioschi, previa eventuale procedura di evidenza pubblica	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	006
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.007	Ricevere le istanze, anche nell'ambito degli sportelli unici, svolgere l'istruttoria e rilasciare il provvedimento finale per i mercati in sede propria	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	007
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	26PROC.337.1.0.008	Partecipare alle Commissioni Mercato all'Ingrosso presso la Camera di Commercio e attuare le relative decisioni	01/01/2026	31/12/2026	337.1.0 - SETTORE COMMERCIO AREA PUBBLICA	008
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.113.001	Definire le politiche del personale dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	001
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.113.002	Proporre la strategia di gestione del personale dell'Ente nell'ambito e in attuazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)	01/01/2026	31/12/2026	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	002



Processo	Codice	Titolo	Inizio Previsto	Fine Prevista	Unità Responsabile	Etichetta
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.146.005	Curare l'assegnazione degli insegnanti nelle varie scuole comunali nonché le rilevazioni delle presenze/assenze, permessi, etc.	01/01/2026	31/12/2026	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	005
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.344.001	Controllare la corretta applicazione dei vari istituti contrattuali (Permessi, Assenze per malattia, part-time, aspettative)	01/01/2026	31/12/2026	344 - DIREZIONE GESTIONE FINANZIARIA DEL PERSONALE	001
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.344.002	Ricevere le istanze e rilasciare le autorizzazioni per l'esercizio di attività extra istituzionali ai sensi della vigente normativa nonché inviare i relativi report alla Direzione Generale	01/01/2026	31/12/2026	344 - DIREZIONE GESTIONE FINANZIARIA DEL PERSONALE	002
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.001	Attuare le procedure di mobilità interna con quanro previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	001
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.002	Svolgere e concludere le procedure di selezion e di assunzione del personale a tempo indeterminato e determinato e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	002
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.003	Attuare le procedure di mobilità esterna valutare e autorizzare i comandi e i distacchi dei dipendenti	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	003
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.004	Regolamentare e svolgere la procedura di progressioni verticali dei dipendenti	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	004
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.005	Supportare l'Amministrazione nelle iniziative volte alla comunità Lgbtqia+ tramite apposito Ufficio per la tutela dei diritti	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	005
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.006	Redigere e aggiornare il Piano del Fabbisogno del Personale, in coerenza con le priorità indicate dall'Amministrazione, previa analisi delle cessazioni, dei fabbisogni espressi dalle strutture, dei profili da acquisire per innovare l'Amministrazione	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	006
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.007	Curare l'aggiornamento del cruscotto di informazione periodico contenente i dati del personale dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	007
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	26PROC.349.008	Coordinare l'attivazione di stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari ed extracurriculari per le diverse strutture dell'Ente, fornendo supporto alle stesse	01/01/2026	31/12/2026	349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE	008

PARTE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI (B)			
1)SEZIONI BDNCP (RIF. PAG. 71 PNA 2025): IPOTESI OPERATIVE E STATO DI ATTUAZIONE			
Sezione Bdncp	Descrizione	Attuazione da parte dell'Ente (si/no)	
Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)	Istituita dall'articolo 33 -ter del Decreto - legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, nel cui ambito opera il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.	Sì	
Piattaforma contratti pubblici (PCP)	Rappresenta la Piattaforma, gestita dall'Autorità, costituita dal complesso dei servizi web, accessibili dalle Piattaforme di approvvigionamento digitali (PAD) in interoperabilità attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND), che abilitano l'accesso alla BDNCP e al FVOE.	Sì	
Piattaforma per la pubblicità legale degli atti	Serve per garantire la pubblicità legale degli atti, il cui funzionamento è stato regolato dal provvedimento di cui all'articolo 27 del Codice, adottato, d'intesa con il MIT, con Delibera ANAC n. 263/2023.	Sì	
Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE)	Raccoglie le informazioni, i dati e i documenti da utilizzare a comprova dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice e del possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 100 e 103 e all' Allegato II.12, per la partecipazione e l'esecuzione dei contratti pubblici, il cui funzionamento è regolato dal provvedimento di cui all'articolo 24 del Codice, adottato, d'intesa con MIT e AGID, con Delibera ANAC n. 262/2023.	Sì	
Casellario Informatico	Vi sono annotate le notizie, le informazioni e i dati relativi agli operatori economici, individuati da ANAC con il Regolamento previsto dall'articolo 222, comma 10, del Codice, adottato con Delibera n. 272/2023	Sì	
Anagrafe degli operatori economici di cui all'articolo 31 del Codice	In fase di implementazione, destinata a raccogliere, avvalendosi del registro delle imprese e, nel rispetto del principio del <i>once only</i> , le informazioni relative agli operatori economici a qualunque titolo coinvolti nei contratti pubblici, nonché ai soggetti, alle persone fisiche e ai titolari di cariche ad essi riferibili	In fase di implementazione	
2)UTILIZZO PAD (RIF. PAG. 73 PNA 2025): IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI/MISURE			
Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
Artt. dal 19 al 36 del D. Lgs. n. 36/2023	Mancata gestione di fasi del ciclo di vita del contratto attraverso la PAD, ad esempio, per la fase di esecuzione, modifiche contrattuali e richiesta/autorizzazione di subappalto.	Prosecuzione del processo di formazione continua per tutti i dipendenti che utilizzano le PAD (con particolare riferimento alla Piattaforma certificata in uso presso l'Ente) a partire dal RUP e dai responsabili di fase.	Prosecuzione iniziative formative periodiche su utilizzo piattaforma certificata (RTD, RPCT, RASA) Termine: 31/12/2026
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza. Ad esempio, ritardo nell'invio dei dati o invio di dati carenti, incompleti o erronei, o inserimento di link che rinviano a contenuti inadeguati o modificati o non corrispondenti al dichiarato.		
	Mancate verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsti, di ordine speciale al di fuori del FVOE.	Verifiche a campione sul contenuto dei link trasmessi alla BDNCP sia ai fini della pubblicità legale, mediante l'apposita piattaforma, sia ai fini di trasparenza nonché sulla corrispondenza con quanto riscontrato nella sezione “Amministrazione Trasparente”.	
	Mancata compiuta digitalizzazione dei processi.		
3) ACCESSO FVOE (RIF. PAG. 75-77 PNA 2025): IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI/MISURE			
Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
Artt. 24, 35, co. 5-bis, e 99, d.lgs. n. 36/2023	Ritardi nella verifica dei requisiti e quindi nell'aggiudicazione.	Verifica nell'ambito della struttura organizzativa in merito all'effettiva indisponibilità dei dati nel FVOE che legittima il ricorso all'autocertificazione.	Emissione linee guida a cura di RPCT di concerto con RASA Termine: 30/6/2026
	Elusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di soggetti diversi dall'aggiudicatario quali i subappaltatori.		
	Abuso del ricorso all'autocertificazione.		
	Errata interpretazione dei dati presenti nel FVOE a causa della mancata formazione del personale.	Formazione adeguata al personale che accede al FVOE per un corretto utilizzo dei dati da controllare e formazione sulle conseguenze di un utilizzo improprio dei dati contenuti nel FVOE.	Formazione coerente con linee guida su iniziativa del RPCT, RTD e RASA Termine: 31/12/2026
	Accessi illegittimi da parte di soggetti autorizzati al FVOE per ottenere informazioni.	Previsione di un sistema di monitoraggio e controllo sugli accessi effettuati dai soggetti autorizzati al FVOE nel caso in cui si abbia fondato sospetto che gli stessi possano aver eseguito un accesso illegittimo.	

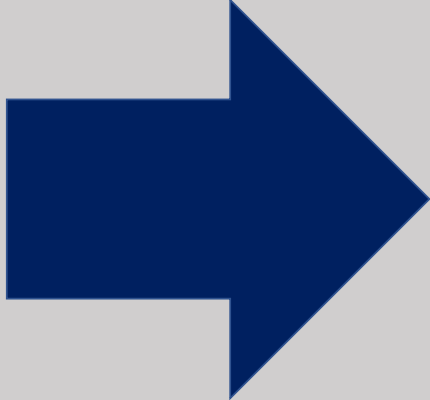
4)CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONTRATTI PUBBLICI (RIF. PAG. 77-81 PNA 2025): IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI/MISURE			
Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
Art. 16, d.lgs. n. 36/2023 Artt. 24, Dir. UE 24/2014 e 35, Dir. UE 23/2014	Mancata conoscenza: della normativa di riferimento, delle circostanze e delle ipotesi che possono integrare una situazione di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.	Previsione di un obbligo, in capo ad ogni dipendente o soggetto comunque incaricato, di comunicare al proprio dirigente, con modulistica e/o con canale standardizzato, le situazioni di potenziale conflitto di interesse soggettivo o oggettivo che vengano in evidenza, in quanto sopravvenute o divenute rilevanti in relazione ad attività specifiche assegnate.	Emissione linee guida a cura del RPCT Termine: 30/6/2026
	Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.		
Art. 16, d.lgs. n. 36/2023 Artt. 24 Dir. UE 24/2014 e 35 Dir. UE 23/2014	Impossibilità o difficoltà, per mancanza di risorse idonee, a sostituire nella sua attività il soggetto che versa in una situazione di conflitto di interesse.	Previsione a monte, tramite linee guida e correlato atto organizzativo, di misure alternative idonee a mitigare il rischio presunto.	
Art. 16, co. 2, d.lgs. n. 36/2023 Artt. 24, Dir. UE 24/2014 e 35, Dir. UE 23/2014	Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi in capo a colui che interviene con compiti funzionali nella procedura.	Definizione delle modalità con cui segnalare da parte di terzi al RPCT, potenziali conflitti di interesse in capo a colui che interviene con compiti funzionali nella procedura, consentendo così al RPCT di richiederli spiegazioni e darne evidenza al RUP/dirigente interessato.	Emissione (a cura del RPCT) di linee guida specifiche sulle modalità di segnalazione tramite strumenti assimilabili a quelli in atto in materia di whistleblowing Termine: 30/09/2026
5)PROGRAMMAZIONE ACQUISTI CENTRALIZZATI AGGREGATI E DELEGATI (RIF. PAG. 81- 88 PNA 2025): IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI/MISURE			
Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
Normativa nazionale e regionale di riferimento in materia di programmazione operativa degli acquisti centralizzati e aggregati: centrali di committenza regionali (art. 1, co. 158 e 159, l. n. 266/2005), soggetti aggregatori (art. 9, d.l. n. 66 del 2014), Stazioni Uniche Appaltanti (art. 13, l. n. 136 del 2010), SUA area vasta (art. 1, co. 44, e 88, l. n. 56 del 2014). Art. 63, co. 6 -bis, d.lgs. n. 36/2023 Le stazioni appaltanti qualificate che svolgono attività di committenza per altre stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate programmano la loro attività nel rispetto del principio di leale collaborazione.	Mancata o inadeguata ponderazione nella pianificazione delle attività dei reali fabbisogni delle stazioni appaltanti.	Adozione di direttive interne con cui venga disciplinato, al fine della corretta pianificazione delle iniziative, lo svolgimento di un'attività preventiva e strutturata di acquisizione dei fabbisogni che sia tempestiva ed esaustiva e che contempli anche la necessità di far fronte a richieste connotate da urgenza.	Emissione linee guida a cura del RPCT in coordinamento con il RASA Termine: 30/9/2026
	Mancata o intempestiva pubblicazione e diffusione delle iniziative programmate.		
Art. 3, co. 1, e 6, co. 1, Allegato I.5, d.lgs. n. 36/2023 Per l'adozione del programma triennale dei lavori, beni e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.	Predisposizione dei programmi triennali dei lavori e dei beni e servizi e degli elenchi annuali senza tener conto della pianificazione delle attività delle centrali di committenza o soggetti aggregatori.	Adozione di direttive interne che richiedano la predisposizione dei programmi triennali e degli elenchi annuali, tenendo conto delle attività pianificate dalle centrali di committenza o soggetti aggregatori.	
6)APPALTI SU DELEGA DI STAZIONI APPALTANTI NON QUALIFICATE (RIF. PAG. 88- 91) PNA 2025: NON APPLICABILE ALL’ENTE IN QUANTO STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA PER I LIVELLI MASSIMI PREVISTI SIA PER SERVIZI E FORNITURE CHE PER LAVORI			

Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
(d.lgs. n. 36/2023) Artt. 15, 114, 115, 116, All I.2 e II.14,	Mancata o insufficiente regolamentazione dei controlli nella lex specialis e nel contratto. Assenza di verifiche sistematiche obbligatorie in fase esecutiva. Controlli tardivi o posticipati solo a seguito di segnalazioni. Controlli meramente formali e assenza di verifiche sostanziali. Insufficiente formazione del personale preposto ai controlli. Mancata rilevazione delle difformità tra le offerte tecniche migliorative e le prestazioni effettivamente rese (offerte migliorative fittizie, che poi non vengono effettivamente realizzate in fase esecutiva). Uso dell'autorizzazione di modifiche o varianti in difformità rispetto alle previsioni della lex specialis e della normativa nazionale in materia.	Inserimento nei documenti di gara di specifiche procedure di controllo, con indicazione di tempistiche, modalità operative e criteri di verifica. Inserimento, all'interno dei capitolati speciali, di criteri di valutazione della qualità delle prestazioni mediante l'utilizzo di parametri chiari, specifici e verificabili, al fine di garantire l'accuratezza della prestazione. Previsione dell'obbligo di rilascio periodico delle attestazioni di regolare esecuzione, con report dettagliati, per iscritto, sulle verifiche effettuate. Previsione di controlli e ispezioni. Previsione di check list di controllo. Identificazione e definizione, nei documenti di gara, delle fattispecie di inadempimento che comportano l'applicazione delle penali. Definizione delle procedure e dei tempi per l'avvio del procedimento per l'applicazione delle penali. Individuazione chiara dei soggetti tenuti ad avviare e concludere il procedimento per l'applicazione delle penali. Attivazione e/o implementazione di percorsi formativi periodici, specificamente rivolti ai RUP, DEC ed agli ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di controllo, comprensivi di modulistica e check list.	Emissione linee guida a cura di RPCT di concerto con RASA Termine: 30/6/2026 PIANO FORMATIVO messo in atto su proposta del RPCT con il supporto del RASA e della Scuola di Amministrazione Termine: 31/12/2026
Artt. 120 e 189			

Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
D. Lgs. 36/2023)	Falsa attestazione di avvenuta fine lavori per favorire l'impresa nella non applicazione di penali e certificare il rispetto del termine.	Adozione di direttive/linee guida che raccomandino che la certificazione di fine lavori ed esecuzione a regola d'arte sia accompagnata da elementi utili a certificarne la veridicità.	Emissione linee guida a cura di RPCT di concerto con RASA Termine: 30/6/2026 PIANO FORMATIVO messo in atto su proposta del RPCT con il supporto del RASA e della Scuola di Amministrazione Termine: 31/12/2026
Artt. 15, 114, 115, 116	Accettazione di materiali non conformi alle previsioni di capitolato, al fine di favorire l'impresa.	Verifica puntuale del personale utilizzato in cantiere anche tramite strumenti informatici da implementare.	
All. 1.2 e II.14	Mancata verifica che le prestazioni oggetto di contratto di avalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria.	Previsione ed attuazione dei piani di formazione per il personale.	
d.lgs. n. 36/2023	Fraudolenta contabilizzazione di lavori o falsa attestazione di lavori non eseguiti a regola d'arte.		
Art. 8, All. 1.2 Art. 104, co. 9	Nomina di collaudatori non dotati di specifica competenza. Carente/assente formazione del personale addetto alla gestione del processo di esecuzione dell'appalto.	Attivazione e/o implementazione di percorsi formativi periodici, specificamente rivolti ai RUP, DEC ed agli ulteriori soggetti coinvolti nelle attività di controllo, comprensivi di modulistica e check list.	
Art. 43, All. 1.9	Uso dell'autorizzazione di modifiche o varianti in difformità rispetto alle previsioni della lex specialis e della normativa nazionale in materia.		
Artt. 120 e 189,			

Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
(D. Lgs. 36/2023) Art. 119, co. 1, Artt. 119, co. 2 e 104, co. 11 Art. 119, co. 16 , Art. 119, co. 12 , Art. 11, co. 4, All. I.01 Art. 119, co. 11 , Art. 119, co. 17 , Art. 119, co. 10 , Art. 1, co. 2 lett. h) e m) e art. 31, co. 2 lett. d), All. II.14 Art. 119, co. 2 e 3	Avvio subappalto in pendenza del completamento della fase di controllo requisiti. Mancato controllo da parte del DL/RUP della perdita del requisito del subappaltatore dell'iscrizione nelle White list. Obbligo dell'applicazione dello stesso CCNL o equivalente. Pagamenti dei subappaltatori: accordi collusivi con l'impresa appaltatrice al fine di celare il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti al subappaltatore. Autorizzazione al subappalto a cascata per prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. Accordi collusivi al fine di celare il mancato possesso o la perdita dei requisiti per l'esecuzione del subappalto.	Adozione di direttive interne che prescrivano l'osservanza del termine di 30 giorni (o quello ridotto alla metà) per l'autorizzazione, evitando di incorrere nel silenzio assenso. Verifica della presenza nei contratti di subappalto della clausola in base alla quale il subappaltatore attesta l'osservanza del CCNL previsto ovvero l'acquisizione della dichiarazione di equivalenza delle tutele in caso di CCNL differente. Diffusione di disposizioni interne che definiscano limiti alle autorizzazioni al subappalto "a cascata" e favoriscano il presidio sulla verifica della permanenza dei requisiti in capo al subappaltatore.	Emissione linee guida a cura di RPCT di concerto con RASA Termine: 30/6/2026 PIANO FORMATIVO messo in atto su proposta del RPCT con il supporto del RASA e della Scuola di Amministrazione Termine: 31/12/2026

Norma	Possibili eventi rischiosi	Misure	Responsabilità e termini di attuazione
Art. 215 e 216 e All. V2 d. lgs. 36/2023	Nomina dei componenti del CCT in violazione dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, rotazione e trasparenza. Mancata pubblicazione dei CV dei componenti del CCT Erogazione dei compensi per i componenti del CCT non conforme ai parametri normativi. Scarsa trasparenza delle decisioni assunte dal CCT. Mancata rilevazione del conflitto di interessi o della insussistenza dei requisiti o delle situazioni di incompatibilità previsti dalla norma rispetto alla nomina dei componenti del CCT, con conseguente possibile non imparzialità delle funzioni svolte. Mancato accesso del CCT, in tempo reale e non filtrato, alla documentazione di cantiere, tale da non consentirgli di acquisire una informazione costante e oggettiva dell'andamento dell'appalto a fronte delle singole richieste di parere.	Istituzione e pubblicazione di un elenco di professionisti in possesso dei necessari requisiti per la nomina a componenti del CCT. Verifiche da parte del RPCT/struttura di supporto sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza dei dati riferiti al CCT	Formulazione piano di controlli da parte del RPCT Termine: 30/9/2026

RISK ASSESSMENT - FASE 2 - INDIVIDUAZIONE FATTORI ABILITANTI E MISURE SPECIFICHE CORRISPONDENTI		
Valutazione Fattori Abilitanti (valori possibili: alto, medio alto, medio, medio basso, basso) applicata ad ogni funzione/processo della Tabella A		TIPOLOGIE DI MISURE SPECIFICHE corrispondenti in caso di fattore abilitante valutato da alto a medio-alto
SISTEMA DI CONTROLLI STRUTTURATI ALMENO A CAMPIONE(rischio a partire da “alto” in caso di carenza)		Piano dei controlli strutturato per materia
DEFINIZIONE DI RUOLI E RESPONSABILITÀ(rischio a partire da “alto” in caso di carenza)		Formalizzazione dei ruoli
COMPLESSITÀ NELLA ORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E/O ASSENZA DI TRACCIABILITÀ(rischio a partire da “alto” in caso di eccesso)		Reingegnerizzazione dei processi - Digitalizzazione - Interoperabilità piattaforme informative
DISCREZIONALITÀ(rischio a partire da “alto” in caso di eccesso)		Definizione di criteri e della disciplina di riferimento
AMBITI DI PUBBLICITÀ PREDEFINITI(rischio a partire da “alto” in caso di carenza)		Incremento profili di trasparenza rispetto agli obblighi di pubblicazione ordinari
CONCENTRAZIONE DI INFORMAZIONI E POTERE DECISIONALE(rischio a partire da “alto” in caso di eccesso)		Chiara identificazione delle dipendenze gerarchiche e funzionali
PRESENZA DI RILEVANTI INTERESSI ESTERNI, ANCHE ECONOMICI(rischio a partire da “alto” in proporzione alla rilevanza)		Mappatura stakeholder
NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO(rischio a partire da “alto” se inferiore a 2)		Rotazione interna o misure alternative
COMPETENZA SPECIFICA DA PARTE DEL PERSONALE E QUALIFICAZIONE SULLE MATERIE TRATTATE(rischio a partire da “alto” in caso di carenza)		Formazione qualificata
COMPLESSITÀ E SCARSA CHIAREZZA DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO(rischio a partire da “alto” in caso di eccesso)		Supporto giuridico qualificato

RISK ASSESSMENT - FASE 3 - Analisi critica metodologia applicata		
In sede di autovalutazione dei Fattori abilitanti, da parte delle strutture sui processi/funzioni di competenza (v. Tabella A), è stato attribuito un valore prevalente pari a Medio Basso, giudicato dal RPCT prudenziale rispetto alla valutazione rischio assoluta della Fase 1 con conseguente necessità di rivalutazione periodica		IN CRONOPROGRAMMA: PREVISTA REVISIONE PERIODICA DELLE AUTOVALUTAZIONI E DELLE MISURE SPECIFICHE APPLICABILI

RISK ASSESSMENT - FASE 4			
MISURE SPECIFICHE PER MACRO-CATEGORIE			
MACRO CATEGORIA (da PNA)	PROCESSO/ ATTIVITÀ A RISCHIO CORRUZIONE	RISCHIO	MISURA SPECIFICA (DESCRIZIONE E TARGET)
RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Conferimento incarichi esterni di consulenza ed alta collaborazione Reclutamento tramite concorso pubblico/selezione pubblica/avviso di mobilità da altre PA	Favorire determinati soggetti a danno di altri	Applicazione direttiva (100%)
GARE E CONTRATTI	Programmazione Predisposizione atti di gara Selezione del contraente Esecuzione e rendicontazione del contratto	RINVIO A PARTE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI	
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI E RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEL DESTINATARIO	Approvazione di progetti ambientali Concessione di benefici economici e procedure di affidamento a livello municipale Concessioni benefici economici Area Tecnica Provvedimenti autorizzativi in materia di mobilità Provvedimenti autorizzativi vari – ambiente e igiene Provvedimenti autorizzativi vari - manutenzioni Provvedimenti autorizzativi vari e ingiuntivi diversi in ambito economico Provvedimenti autorizzativi vari – Cultura Provvedimenti autorizzativi vari – patrimonio e demanio marittimo Provvedimenti autorizzativi vari a livello municipale Provvedimenti in materia di anagrafe, stato civile, toponomastica, cimiteriale (Servizi Civici e Municipi) Provvedimenti ingiuntivi diversi – ambiente e igiene	Favorire determinati soggetti a danno di altri	Tracciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello))
			Tracciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello)
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Provvedimenti di competenza della Polizia Locale Sanzioni		Tracciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
GESTIONE ENTRATE, SPESE, PATRIMONIO	Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributi di settore Concessione benefici economici e prestazioni assistenziali Contributi e rimborsi diversi – politiche dello sport Imposta di soggiorno Erogazione contributi a sostegno di imprese Gestione entrate tributarie/extratributarie Monitoraggio entrate/spese Servizi Finanziari Provvedimenti vari in materia di canoni e tributi Recupero coattivo a vario titolo – patrimonio e demanio marittimo Recupero coattivo a vario titolo – politiche dello sport Rimborsi diversi Rimborsi diversi – patrimonio e demanio marittimo Rimborso spese ai Consiglieri		Tracciabilità processo tramite soluzioni informatiche idonee (100%)
			Controlli a campione (min. 10% monit. primo livello; 2% monit. secondo livello)
			Applicazione principi PNA 2016 (DIRETTIVA) - 100%
			Applicazione direttiva (100%)
GOVERNO DEL TERRITORIO	Varianti urbanistiche e strumenti urbanistici attuativi Provvedimenti - urbanistica ed edilizia Autorizzazioni paesaggistiche Rimborsi diversi – urbanistica ed edilizia Attività edilizia autocertificata Provvedimenti ingiuntivi		Applicazione direttiva (100%)
GESTIONE RIFIUTI	Rapporti con Amiu		Applicazione direttiva (100%)
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Processi di pagamento e recupero spese legali		Applicazione direttiva (100%)
INCARICHI E NOMINE	Incarichi esterni e interni; nomine in enti controllati o partecipati		Applicazione direttiva (100%)
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI EUROPEI	Procedure di affidamento Gestione risorse in entrata e in uscita		Applicazione direttiva (100%)

CRONOPROGRAMMA SEZIONE RCT PIAO 2026-2028			
ATTUAZIONE LINEE STRATEGICHE ANAC			
OBIETTIVO 1.2: Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni/enti nella sezione “Amministrazione Trasparente”			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
1.2.1Verifica della strutturazione dell’albero logico della sezione “Amministrazione Trasparente” attraverso l'applicativo di web crawling (TrasparenzaI)	2026	Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	Pubblicazione esito verifica (Si/No)
1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti “Amministrazione Trasparente” anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di “accessibilità” per persone con disabilità visive, motorie o cognitive	2026 - 2027 - 2028	Allineamento della Sezione Amministrazione Trasparente secondo le raccomandazioni/linee guida	Stato avanzamento interventi di allineamento della sezione Amministrazione Trasparente in coerenza con le indicazioni di ANAC
1.2.3 Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti “spese e pagamenti dell’amministrazione”, "organizzazione", “controlli e rilievi sull’amministrazione” (artt. 4 bis, 13 e 31 del d.lgs. n.33/2013	2026	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da ANAC	Attestazione positiva da parte OIV (Si/No)
OBIETTIVO 2.2: Partecipazione alle iniziative e attività sperimentali per semplificare e digitalizzare la programmazione anticorruzione			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
2.2.1 Partecipazione alle iniziative di promozione e formazione sulle funzionalità del sistema da parte delle amministrazioni dell’ambito soggettivo di riferimento (cfr. obiettivo 2.1)	2026	Partecipazione agli eventi formativi	Partecipazione a n.ro 2 eventi formativi all’anno
OBIETTIVO 3.2: Realizzare forme di integrazione e coordinamento tra la programmazione anticorruzione e gli altri strumenti di pianificazione nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)			
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
3.2.1 Predisposizione progressiva di una mappatura unica e integrata di tutti i processi	2026 - 2027- 2028	Mappatura unica e integrata	Completamento al 100% della mappatura al 2028 in coerenza con le indicazioni di Anac
3.2.2 Realizzazione di forme di coordinamento tra RPCT e altri attori coinvolti nella predisposizione del PIAO	2026 2027	Misure con cui formalizzare il coordinamento tra attori coinvolti	Predisposizione di misure di coordinamento in coerenza con le indicazioni di Anac (Si/No)

OBIETTIVO 4.2: Rafforzare i processi di controllo sull’affidamento degli incarichi pubblici

AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
4.2.1 Adeguamento ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all’art. 20, co. 3 d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa	2026 2027	Revisione dei modelli interni di dichiarazione su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità	Adeguamento ai modelli standardizzati (Si/No)
4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti	2026 - 2027- 2028	Controlli a campione sul 5% degli incarichi conferiti nell’annualità di riferimento	Controlli sul 5% degli incarichi onferiti per ogni anno (Si/No)

OBIETTIVO 5.2: Consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti

AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
5.2.1 Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, etc.) in materia di contratti pubblici, anche con riferimento all'utilizzo delle piattaforme digitali	2026 - 2027- 2028	Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	Mantenimento standard formativi con incremento annuale del personale interessato fino alla copertura del 100% al 2028

OBIETTIVO 6.2: Allineare i canali interni di segnalazione e formare e sensibilizzare il personale in base alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida

AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE
6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove i indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione	2026 - 2027- 2028	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione per ogni annualità di riferimento e che coinvolgano tendenzialmente il 30%del personale	≥1 per ciascun anno
6.2.2 Formazione	2026 - 2027- 2028	Iniziative formative in materia	≥1 per ciascun anno
6.2.3 Verifica coerenza del canale interno di whistleblowing alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle Linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione (con eventuale adeguamento)	2026 - 2027	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	Verifica adeguatezza con eventuale allineamento al 50% nel 2026, al 100% nel 2027

MISURE GENERALI e TRASVERSALI all'Ente		
Descrizione	Termine	Responsabili
MISURA PRIORITARIA: MESSA IN ESERCIZIO DI SOLUZIONI IDONEE A GARANTIRE L'INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI INFORMATIVI E IL MONITORAGGIO INTEGRATO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	31/12/2026	AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza: valutazione apprendimento tramite somministrazione di questionari (recepimento/gradimento): definizione target formativo con i docenti e verifica con assessment finale e interazione di aula	31/12/2026	SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE (FORMAZIONE) - RPCT - TUTTE LE ALTRE DIREZIONI
Adempimento obblighi di pubblicazione in base alle Tabelle allegate alla Sezione Trasparenza secondo la tempistica e le responsabilità ivi contemplate	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI
Monitoraggio attuazione direttive in materia di controlli, anticorruzione e trasparenza	31/12/2026	RPCT
Adozione linee guida in materia di CONFLITTO INTERESSI e controlli DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ATTI NOTORI	31/12/2026	RPCT
Adeguamento allegati Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO conseguenti a modifiche organizzative e/o a rivalutazioni dei rischi e conseguenti misure specifiche (periodicità almeno semestrale del monitoraggio propedeutico). Nel processo di revisione si intendono comprese eventuali attribuzioni di aree di rischio differenti o più specifiche.	31/12/2026	RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di <i>pantouflage</i>	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di inconferibilità e incompatibilità incarichi	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - GABINETTO DEL SINDACO - RPCT
Monitoraggio applicazione misure ex art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi extra istituzionali conferiti a civili dipendenti	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di incarichi conferiti a soggetti esterni alla Civica Amministrazione	31/12/2026	DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE - RPCT
Monitoraggio applicazione misure in materia di conflitto di interessi	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT

Monitoraggio applicazione misure in materia di accesso civico	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio rispetto tempi procedurali	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio rispetto codice di comportamento	31/12/2026	TUTTE LE DIREZIONI - RPCT
Monitoraggio attuazione sistema gestione rischio corruttivo su società partecipate sulla base di target concordati con il RPCT	31/12/2026	DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI - RPCT



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
Disposizioni generali	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; art. 6 D.L. 80/2021, conv. con modif. in L. 113/2021	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	entro 20 gg.dall'adozione	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area segreteria generale e affari generali	entro 20 gg.dall'aggiornamento	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni, con il capofilato della Direzione Generale	entro 20 gg.dall'adozione	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT - Direzione Generale	entro 20 gg.dall'adozione	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dall'adozione	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le Direzioni	entro 20 gg.dall'adozione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico. Rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato		Una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico. Rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'assunzione della carica	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per titolari di incarichi politici comunali: Direzione di Area segreteria generale e affari generali	entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico; rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Per titolari di incarichi politici municipali: Direzioni dei singoli Municipi	Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico; rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente (entro il mese successivo al termine ultimo utile per la presentazione della Dichiarazione dei Redditi)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	1) Nessuno; 2) Tempestivo		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		Nessuno (fatto salvo quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in merito alla durata della pubblicazione)	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
		Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs n. 149/2011	Relazione di fine mandato			Direzione di Area Gabinetto del Sindaco in qualità di capofila	entro 20 gg.dalla adozione	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di Direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT provvede alle segnalazioni all'ANAC previa comunicazione da parte di: Direzione di Area segreteria generale e affari generali per quanto riguarda gli Organi Comunali ; Direzioni dei Municipi per quanto riguarda gli Organi municipali	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
	Rendiconti gruppi consiliari comunali	DCC n. 82/2012	Rendiconti gruppi consiliari comunali	La Deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 18/12/2012 prevede l'obbligo di pubblicazione del rendiconto dei bilanci di ciascun Gruppo consiliare comunale sul sito istituzionale del Comune con cadenza semestrale.	Semestrale	Direzione di Area segreteria generale e affari generali	Semestrale	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dalla adozione del relativo provvedimento	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla adozione del relativo provvedimento	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla adozione del relativo provvedimento	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1)Tutte le Direzioni 2)Direzione di area digitalizzazione e progetti di innovazione (Sistemi informativi)	entro 20 gg.dall'aggiornamento	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 30, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle) NOTA: in caso di omessa pubblicazione di quanto previsto dall'art. 30 c. 2, sono previste le sanzioni di cui all'art. 30 c. 3	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi e Direzione Avvocatura per incarichi legali	entro 20 gg.dalla adozione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
				Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 30, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 30, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 30, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						<u>I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).</u>		
		Art. 30, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio		
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati			
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).				
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI VIGENTE con particolare riferimento all'Art. 34 bis - Obblighi di trasparenza: Le posizioni di Segretario Generale, di Direzione Generale, di Vice Direzione Generale, di Direzione Generale Operativo e di Direzione di Area sono da considerarsi equivalenti a quelle di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001 ai fini degli obblighi di pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale, propria e del coniuge non separato nonché dei parenti entro il secondo grado, se consenzienti.	Per ciascun titolare di incarico:						
				Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla adozione			
				Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
				Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico; rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico).		Nessuno (una sola volta entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico; rimane pubblicata fino alla cessazione dell'incarico).	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
				Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente		Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e successivamente annualmente (entro il mese successivo alla scadenza del relativo termine per la presentazione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate)	
				Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Annuale	
				Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
				Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		Annuale (non oltre il 30 marzo)	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982						
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità con l'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		Annuale	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno		Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		Nessuno	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Ove applicabile l'obbligo, nessuno		Ove applicabile l'obbligo, nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Ove applicabile l'obbligo, nessuno (una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		Ove applicabile l'obbligo (una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		Trimestrale (entro 20 gg. dalla disponibilità del dato da parte della Direzione)	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		Trimestrale (entro 20 gg. dalla disponibilità del dato da parte della Direzione)	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'aggiornamento	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'adozione	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'adozione	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 300/2009)		Annuale	
	NDV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nucleo di Valutazione	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla nomina	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla approvazione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. C.VIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 300/2009)	Tempestivo	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termini di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio		
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui)				
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) compreso nel PIAO (dlgs 81/2022)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione generale - Direzione pianificazione e controlli	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 300/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Pianificazione e Controlli	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area organizzazione, servizi culturali ed educativi	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione			
	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco in qualità di capofila		Annuale	
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:					
1) ragione sociale								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
3) durata dell'impegno								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari								Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)					Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Annuale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)					Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Annuale	
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati					Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	
Società partecipate		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf		



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio
						Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati		
						<u>I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).</u>		
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Pianificazione e controlli (anche quale capofila) Direzione di Area Gabinetto del Sindaco (per dichiarazione insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità)	Annuale	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2030, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Pianificazione e Controlli	entro 20 gg.dall'adozione dell'atto	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'adozione dell'atto	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1. lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco in qualità di capofila	Annuale	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n.		Per ciascuno degli enti:			Annuale	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area Gabinetto del Sindaco (per enti pubblici vigilati e per enti di diritto privato controllati)	Annuale	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Annuale	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		Tutte le Direzioni interessate dai procedimenti identificati con provvedimento della Direzione Generale		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg..dall'aggiornamento	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Generale e Direzione servizi demografici per la parte di specifica competenza	entro 20 gg..dall'aggiornamento	
		Art. 12 del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, introduttivo del comma 4-bis, all'art. 2 della Legge n. 241/1990		Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1996, n. 281		Tutte le Direzioni sotto il capofilato della Direzione Generale	entro 20 gg. dall'aggiornamento	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali con il capofilato della Direzione Generale	Semestrale	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali con il capofilato della Direzione generale	Semestrale	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	
						<u>I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).</u>		
Bandi di gara e contratti (Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024)	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti ai sensi della delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 come modificata con Delibera n. 601/2023 ed eventuali successivi aggiornamenti (<u>rinvio a Tabella Delibera ANAC n. 601/2023</u>)					Tutte le Direzioni interessate dagli appalti - Direzione politiche contrattuali e stazione appaltante (quale capofila)		https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni	entro 20 gg. dall'adozione del provvedimento	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica		Direzione Politiche della Casa	entro 20 gg. dall'adozione del provvedimento	
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure dei servizi educativi integrati 0-6 anni		Direzione Servizi Educativi	entro 20 gg. dall'adozione del provvedimento	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente		Direzione Demanio e Patrimonio	entro 20 gg. dall'adozione del provvedimento	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni in modo automatico attraverso l'applicativo di gestione documentale	contestualmente all'adozione dell'atto, tramite selezione di apposito flag nella piattaforma di gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite selezione di apposito flag nella piattaforma di gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite collegamento automatico a piattaforma gestione contabile	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite selezione di apposito flag nella piattaforma di gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite selezione di apposito flag nella piattaforma di gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite selezione di apposito flag nella piattaforma di gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite allegato specifico in piattaforma gestione documentale	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		contestualmente all'adozione dell'atto, tramite allegato specifico in piattaforma gestione documentale	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di area welfare cittadino (quale capofila nella raccolta dei dati inerenti all'aggiornamento annuale)	Annuale	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013	Direzione di Area Finanza	Entro 30 giorni dall'adozione	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013		Entro 30 giorni dall'adozione	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013		Entro 30 giorni dall'adozione	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013		Entro 30 giorni dall'adozione	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013	Direzione di Area Finanza	Entro 30 giorni dall'adozione	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Demanio e Patrimonio	entro 20 gg.dall'aggiornamento	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	per immobili ad uso diverso dall'abitativo e per demanio Direzione Demanio e patrimonio per impianti sportivi Direzione Sport per immobili ad uso abitativo Direzione Politiche della casa	entro 20 gg. dall'aggiornamento	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direzione Generale	Annuale e in relazione a provvedimenti ANAC	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 300/2009)	Tempestivo		entro 20 gg.dall'approvazione	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 300/2009)	Tempestivo		entro 20 gg.dall'approvazione	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'approvazione	
	Organi di revisione amministrativa e contabile	art. 31 D.Lgs 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo art. 29 D.lgs 33/2013	Direzione di Area Finanza	entro 30 gg.dall'approvazione	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area segreteria generale e affari generali	entro 20 gg.dalla pubblicazione all'albo pretorio, laddove prevista, ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Pianificazione e Controlli	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Direzione Avvocatura	entro 20 gg.dalla dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		entro 20 gg.dalla ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Direzioni interessati in base all'oggetto del ricorso	entro 20 gg.dalla adozione	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area Finanza	Annuale	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						L nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
	Servizi in rete	Deliberazione ANAC n. 803 del 7 ottobre 2020		Pubblicazione del collegamento ipertestuale all'apposita sezione del sito istituzionale dedicata al servizio di gestione dei rifiuti, costituita ai sensi della deliberazione ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019		Direzione di Area Sviluppo del Territorio	entro 20 gg.dalla ovvero dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Direzione di Area digitalizzazione e progetti di innovazione (Sistemi informativi)	entro 20 gg.dalla ovvero dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013 Delibera ANAC n. 497 del 3/12/2025	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Direzione di Area Finanza	Entro trenta giorni dalla chiusura del trimestre	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documents/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013 Delibera ANAC n. 497 del 3/12/2025	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Entro il 30 gennaio dell'anno successivo	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Entro trenta giorni dalla chiusura del trimestre	
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Entro il 30 gennaio dell'anno successivo	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
				Pubblicazione dei seguenti dati dei pagamenti informatici, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. N. 33/2013, per tutte le amministrazioni tenute all'adesione obbligatoria al sistema PagoPA, di cui all'art. 5. del CAD: - la data di adesione alla piattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma PagoPA dal XX.XX.XXXX;- se utilizzati, gli altri metodi non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema PagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema PagoPa; -eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema PagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite PagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; -per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.		Tutte le Direzioni - Direzione di Area finanza (Servizi Finanziari) (quale capofila)		
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area opere pubbliche e manutenzioni	entro 20 gg.dall'approvazione	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'approvazione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Pianificazione Urbanistica (anche quale capofila)	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						L nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area sviluppo del territorio	entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del dato da parte della Direzione	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
Interventi straordinari e di emergenza			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e provvedimenti di somma urgenza	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'adozione	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		entro 20 gg.dall'adozione	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione di Area Finanza	entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29/7/2020, integrato con comunicato del Presidente dell'ANAC del 7/10/2020 e del 16 novembre 2022	Pubblicazione, al termine dello stato di emergenza sanitaria, della rendicontazione separata delle erogazioni liberali ricevute da ciascuna Amministrazione a sostegno dell'emergenza epidemiologica, secondo i modelli messi a punto dal Ministero Economia e Finanze, allegati ai richiamati comunicati del Presidente dell'ANAC. Detti prospetti dovranno successivamente essere aggiornati trimestralmente al fine di dare conto di eventuali fondi pervenuti successivamente alla cessazione dello stato di emergenza	<i>Ai sensi dell'art. 99, co. 5, del dl 1.8.2020, le Pubbliche Amministrazioni beneficiarie di erogazioni liberali a sostegno dell'emergenza epidemiologica devono pubblicare la prevista rendicontazione separata sul proprio sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità. L'obbligo di pubblicazione decorre dalla cessazione dello stato di emergenza nazionale da COVID-19 avvenuta in data 31.3.2022.</i> (estratto da Comunicato Presidente ANAC del 16/11/2022))	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"		V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	Annuale	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		entro 20 gg.dalla nomina	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		entro 20 gg dall'adozione	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012), fatte salve eventuali proroghe comunicate da Anac		Annuale	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		entro 20 gg.dalla disponibilità del documento da parte della Direzione	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio
						I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5 c.2 d.lgs. n. 33/2013 Art. 5 bis d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	entro 20 gg.dalla nomina	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	entro 20 gg.dall'aggiornamento	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Direzione di Area digitalizzazione e progetti di innovazione (Sistemi informativi) (Sistemi informativi) -Tutte le Direzioni per la corretta implementazione dei dati a protocollo generale secondo le indicazioni del RPCT	Semestrale	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati (<i>Le pubbliche amministrazioni pubblicano, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche il catalogo dei dati e dei metadati, nonché delle relative banche dati in loro possesso e i regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo di tali dati e metadati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria</i>)	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Direzione di area digitalizzazione e progetti di innovazione (Sistemi informativi)	entro 20 gg.dall'aggiornamento	
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti (<i>Le pubbliche amministrazioni pubblicano, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, anche il catalogo dei dati e dei metadati, nonché delle relative banche dati in loro possesso e i regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo di tali dati e metadati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria</i>)	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Annuale	
Altri contenuti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Art. 48 del D.lgs. 198/2006	Piano triennale delle Azioni Positive	Piano triennale delle Azioni Positive	Annuale	Direzione di Area organizzazione, servizi culturali ed educativi	Annuale (sezione specifica del PIAO - estratto)	
Altri contenuti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. N. 285/1992, come modificato e integrato dal D.L. n. 121/2021, convertito in Legge n. 306/2021	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. N. 285/1992 (Nuovo codice della strada), come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.	(omissis) Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. (omissis)	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	Direzione di Area Finanza	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	



ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SULLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (ai sensi di legge)	Direzione/Dirigente ufficio responsabile della elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio
							Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menzioni esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività viene interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	
						<u>I nominativi dei Direzioni/Dirigenti sono consultabili nel sito istituzionale (cliccare qui).</u>		
Altri contenuti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	DPCM 25/9/2014	Pubblicazione dell'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione	(omissis) <i>Al fine di realizzare un censimento permanente delle autovetture di servizio, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, le regioni e gli enti locali, comunicano, ogni anno, in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base dell'apposito questionario, e pubblicano sui propri siti istituzionali, con le modalità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione. I dati comunicati sono resi pubblici per tutte le amministrazioni dal Dipartimento della funzione pubblica in un'apposita sezione del proprio sito.</i> (omissis)	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	Direzione politiche contrattuali e stazione appaltante	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	https://smart.comune.genova.it/sites/default/files/archivio/documenti/direttiva_trasparenza_7_1_25_firmato-1_timbrato.pdf
Altri contenuti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Art. 48, comma 3 lettera c) del D.lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia)	Pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente denve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione	(omissis) <i>Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33</i> (omissis)	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	Direzione Demanio e Patrimonio e Direzione Politiche della Casa	V. estratto norma nei "Contenuti dell'obbligo"	



COMUNE DI GENOVA

Programma Triennale ICT del Comune di Genova 2026-2028



Sommario

Premessa	6
1 Servizi	7
1.1 Posta elettronica e strumenti collaborativi	7
1.2 Servizi di Back-End	8
1.2.1 Sistema Anagrafe Locale, Stato Civile, Elettorale e Leva	8
1.2.2 Sistema Banca Dati Energia.....	9
1.2.3 Sistema Contabilità e Bilancio	9
1.2.4 Sistema Trasporti Eccezionali.....	9
1.2.5 Sistema Gestione DUP e PEG	10
1.2.6 Sistema Tributi	10
1.2.7 Sistema HR	11
1.2.8 Sistema Visite Mediche.....	11
1.2.9 Sistema Bibliotecario e applicativi per le Politiche Culturali	12
1.2.10 Sistema applicativo per il Turismo e totem informativi	12
1.2.11 Sistema Gestione Asset del Patrimonio.....	12
1.2.12 Sistema Gestione Gare & Appalti e Monitoraggio Opere.....	14
1.2.13 Sistema Gestione Eventi	14
1.2.14 Piccoli applicativi distribuiti e helpdesk.....	15
1.2.15 Sistema Pratiche Ufficio Legale	15
1.2.16 Sistema Gestione Nomine Trattamento Dati	15
1.2.17 Sistema informativo Ambiente.....	16
1.2.18 Sistema Servizi Scolastici	16
1.2.19 Sistema Sociali	17
1.2.20 Sistema Cimiteriali	17
1.2.21 Sistema gestione Commercio e Mercati	18
1.3 Sportelli Unici Imprese	18
1.3.1 Sportello Unico Edilizia	18
1.3.2 Sportello Unico Attività Produttive e Commercio	19
1.3.3 Sportello Gestione Autorizzazioni e Permessi	20
1.4 Servizi di Front-End per i cittadini	21
1.4.1 Fascicolo del Cittadino	21
1.4.2 SegnalaCi.....	22
1.4.3 ProponiTì.....	23
1.4.4 Sportello Telematico Polifunzionale	23
1.4.5 Sito istituzionale, siti tematici e APP	24
1.4.6 Green & Phygital Experience in Genova e Portale Turistico	26
1.5 Servizi trasversali	27
1.5.1 Protocollo e Gestione documentale	28
1.5.2 Servizi di Firma, Sigillo e Contrassegno	28
1.5.3 Sistema dei pagamenti.....	30



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.5.4	Piattaforma autenticazione	30
1.5.5	Piattaforma CzRM	31
1.5.6	Sistema di gestione workflow	32
1.5.7	Progetto organizzazione dei servizi e delle unità organizzative	32
1.5.8	Sistema di gestione ticketing sistemi applicativi.....	33
1.6	Servizi Informativi Geografici	34
1.6.1	Database GeoTopografico e archivi geospaziali dell'Ente	35
1.6.2	Geoportale, Geonetwork e attività a servizio della pubblicazione dati geografici	35
1.6.3	Monitoraggio e supporto Protezione Civile	36
1.6.4	Rilievi 4D (Rolli, Staglieno, Genova Memoria, Sottosuolo) e banche dati geospaziali correlate	37
1.6.5	Gestione e Comunicazione del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente	39
2	Dati.....	40
2.1	Data Platform.....	40
2.2	Sistema di BI e BA (Business Intelligence & Analytics).....	42
2.3	Open Data.....	43
3	Piattaforme.....	45
3.1	AppIO – notifiche ai cittadini	45
3.2	SEND – Piattaforma Notifiche Digitali.....	47
3.3	INAD - Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali	48
3.4	NoiPA	49
3.5	SPID – Sistema Pubblico Identità Digitale	50
3.6	CIE – Carta d'Identità Elettronica	50
3.7	PagoPA	51
3.8	PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati.....	51
3.9	Piattaforma di Formazione	53
4	Infrastrutture	54
4.1	Cloudification.....	54
4.2	Rinnovi servizi infrastrutturali.....	55
4.3	Attrezzature informatiche	57
4.4	Manutenzione hardware e software	61
4.5	Telefonia Mobile	62
4.6	Telefonia Fissa.....	63
4.7	Connettività, fibra ottica proprietaria e videosorveglianza.....	64



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



5	Interoperabilità	68
5.1	Piattaforma d'interoperabilità WSO2	68
6	Sicurezza Informatica	70
6.1	Progetto Cybersecurity	70
6.2	Tools e servizi per la cyber security e rispetto normativa privacy	71
7	Governance	74
7.1	Digital Transformation.....	74
7.2	Semplificazione e digitalizzazione dei processi.....	75
7.3	Coordinamento Progetti, Comunicazione, Supporto	76



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



REGISTRAZIONI MODIFICHE DOCUMENTO

DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO DA	APPROVATO DA	DATA
Primo Rilascio	Elena Levratti, Federico Sinigaglia		27/03/2026



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Premessa

Il presente documento, contenente il Programma Triennale ICT, si colloca all'interno di un contesto più ampio in cui viene definita la Strategia IT del Comune di Genova e il relativo Piano Strategico, concepito in modo da essere allineato a quanto previsto a livello nazionale centrale attraverso il PNRR, la Strategia Cloud, il Piano Triennale AgID, la Strategia Cybersecurity e la Strategia BUL.

Si riepilogano di seguito i documenti strategici dell'Ente:

1. Piano Strategico IT del RTD: definizione portfolio di obiettivi, con relative priorità e pianificazione generale delle iniziative che ne permetteranno la realizzazione.
2. Programma Triennale ICT per il conseguimento dell'obiettivo
3. Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente (AgID)
4. Programma triennale di forniture e servizi IT (nuovo codice dei contratti)

All'interno del Programma Triennale ICT viene esplicitata per ogni obiettivo del Piano Strategico IT la pianificazione di dettaglio, con indicate strategie di conseguimento ed i benefici introdotti dal progetto.

Il Programma Triennale ICT deve essere sempre allineato con il Programma triennale di forniture e servizi, con il Piano triennale AGID, con le strategie nazionali e con le normative in tema di data protection, cybersecurity e Perimetro Sicurezza Nazionale Cibernetica approvate.

Gli interventi descritti nel piano e nei suddetti allegati potranno trovare attuazione in coerenza con gli stanziamenti iscritti a bilancio.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1 Servizi

1.1 Posta elettronica e strumenti collaborativi

[crono #3 - #5 - #125 - #134 - #315 - #425 - #448 - #315]

#425		PEC	Gestione PEC
#3		POSTA	Sottoscrizioni Office 365
#5b		POSTA	Zimbra in SAAS
#134		PEC	PEC

Obiettivo

Nel corso degli ultimi anni il Comune di Genova ha adottato la soluzione cloud “Microsoft Office365”, in grado di offrire non solo gli ordinari servizi di posta elettronica ma una vasta offerta di strumenti per la collaborazione ed il lavoro in smart Working.

L'obiettivo era quello di dotarsi di una suite di applicazioni completa, che favorisse produttività e lavoro di gruppo. Questo ha fatto sì che gli aspetti di gestione del parco pc dell'Ente si orientassero verso l'ecosistema Microsoft, che garantiva la disponibilità di applicativi largamente conosciuti agli operatori comunali nonché una gestione semplificata e centralizzata non solo per la suite dei prodotti di produttività ma anche per la gestione della sicurezza, auditing e compliance dei sistemi stessi.

Nel triennio 2026-2028, a valle della migrazione alla suite Microsoft 365, si punterà ad ottimizzare le soluzioni acquisite, al fine di aumentare l'efficienza operativa e sfruttare appieno quanto disponibile.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Nel corso del 2020 e 2021, con l'emergenza Covid-19, sono state ampiamente sperimentate le funzionalità della suite Office365, che hanno convinto i decisori delle potenzialità di una suite comprensiva di molteplici strumenti, come appunto quella di Microsoft. Le attività di migrazione, iniziate nel 2022, sono state effettuate da personale interno alla di Area Technology Office avvalendosi anche di un tool specificamente pensato per accelerare ed automatizzare lo spostamento dei dati pregressi presenti nelle caselle oggetto di migrazione verso il nuovo ambiente Cloud Office365.

Ad oggi, sono state acquisite circa 4300 licenze Office365, comprensive di servizi di posta elettronica, strumenti di collaborazione (Teams), condivisione e gestione dati (OneDrive, SharePoint), sistema operativo Windows per le postazioni di lavoro e funzionalità di sicurezza (Multi-Factor Authentication e protezione posta).

Nel triennio, si andranno ad effettuare attività di formazione del personale e analisi dei fabbisogni, al fine di sfruttare al meglio i prodotti acquisiti, agevolare ulteriormente il lavoro dei dipendenti e ottimizzare i costi, selezionando le soluzioni più efficaci.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Benefici

L'adozione delle suite Microsoft 365 ha consentito di creare un ecosistema integrato, dotato di grande resilienza, orientato anche alla sicurezza informatica, riducendo pertanto i costi complessivi di gestione centralizzando i prodotti antivirus e EDR (Endpoint Detection & Response) con prodotti Microsoft.

L'ottimizzazione delle soluzioni attualmente acquisite consentirà sia di abbandonare alcune soluzioni più desuete a favore di strumenti moderni ed efficaci che di rendere più efficiente il lavoro degli operatori sfruttando tutte le tecnologie offerte dalla suite.

1.2 Servizi di Back-End

Questo capitolo comprende l'insieme delle funzioni di backoffice, messe a disposizione dai sistemi gestionali verticali, di gestione dei contenuti informativi e delle procedure di business dei differenti domini (funzioni di settore).

Obiettivo

"Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni": questo è quanto previsto dalla strategia nazionale.

Per raggiungere tale obiettivo è necessario agire non solo sui sistemi di front-end, ma anche e soprattutto sui sistemi di back-end che implementano i processi gestiti da ogni struttura verticale dell'Ente.

Il numero di applicativi presente all'interno del Comune di Genova è pari a 130, molti dei quali antecedenti agli anni 2000 e pertanto obsoleti da un punto di vista tecnologico e di esposizione di interfacce applicative attuali. Occorre pertanto intervenire per ammodernare il parco applicativo consentendo così alle strutture dell'Ente di operare in maniera semplice ed aumentarne l'efficienza.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Già a partire dal 2021 sono state avviate attività mirate al rifacimento degli applicativi più obsoleti (come, ad esempio, il sistema di gestione autorizzazioni per rotture suolo e occupazioni suolo, il sistema della banca dati energia, il sistema scolastico, il sistema di gestione dei servizi sociali ed il sistema di gestione del patrimonio) e altri interventi continueranno nel corso dei prossimi anni, come rappresentato di seguito.

1.2.1 Sistema Anagrafe Locale, Stato Civile, Elettorale e Leva

[crono #316 - #317 - #464]

#317		ANAGRAFE	Manutenzione correttiva HYPERCIC - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, toponomastica, elezioni
#316		ANAGRAFE	Manutenzione Evolutiva Hypersic

Gli interventi sul sistema informativo in uso presso la Direzione Servizi Civici oltre a finanziare la manutenzione correttiva sul sistema di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva, prevedono la realizzazione di nuove funzionalità e adeguamenti normativi.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.2.2 Sistema Banca Dati Energia

[crono #75]

#75		BANCA DATI ENERGIA	Manutenzione correttiva e rinnovi Elyx

Gli interventi sul sistema informativo Elyx, realizzato per il monitoraggio dei consumi e dei costi energetici dell'Ente, prevedono la manutenzione correttiva e il costo di licenza per l'utilizzo dell'applicativo.

1.2.3 Sistema Contabilità e Bilancio

[crono #322- #323 -#324 - #325 - #326 - #327]

#323		CONTABILITA' E BILANCIO	Licenza e manutenzione E-Bridge - S.I. Gestione partite IVA
#322		CONTABILITA' E BILANCIO	Manutenzione Babylon Web (servizi finanziari-bilancio consolidato)
#324		CONTABILITA' E BILANCIO	Manutenzione correttiva Gestione società partecipate
#325		CONTABILITA' E BILANCIO	Manutenzione correttiva Gestione utenze
#326		CONTABILITA' E BILANCIO	Manutenzione correttiva SIB@K - Sistema gestione contabilità e bilancio
#327		CONTABILITA' E BILANCIO	Adeguamento Accrual Sistema Contabilità e bilancio

Gli interventi sul sistema informativo in uso presso la Direzione Servizi Finanziari e, in generale, in tutte le direzioni operative dell'Ente oltre a finanziare la manutenzione correttiva, prevedono la realizzazione di nuove funzionalità che si rendono necessarie per l'interfacciamento con altri sistemi applicativi piuttosto che per evolutive che si renderanno necessarie, tra cui:

- Gestione partite IVA: licenza e manutenzione correttiva del sistema per la gestione dell'IVA
- Gestione società partecipate: manutenzione correttiva e supporto sul sistema per la gestione delle società partecipate
- Gestione utenze: manutenzione correttiva e supporto sul sistema per la gestione delle utenze nell'ambito telecomunicazioni
- Gestione contabilità e bilancio: manutenzione correttiva, supporto sul sistema per la gestione del Bilancio e della Contabilità e manutenzione evolutiva nell'ambito della gestione dei cespiti, dei cronoprogrammi e dei pagamenti
- Simulazione sul debito: manutenzione correttiva ed erogazione servizio web del sistema per la gestione del Bilancio Consolidato.

Inoltre, sarà necessario prevedere l'acquisto di servizi di sviluppo software per l'adeguamento dei sistemi alla contabilità ACCRUAL.

1.2.4 Sistema Trasporti Eccezionali

[crono #78 - #426]



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#426		GGEOWORKS (trasporti eccezionali)	Manutenzione correttiva Trasporti eccezionali-Geoworks
#78		GGEOWORKS (trasporti eccezionali)	Manutenzione evolutiva Trasporti eccezionali-Geoworks

Nel corso del 2022 è stato acquisito il servizio per la gestione dei trasporti eccezionali.

Gli interventi sul sistema applicativo previsti nel triennio 2026-2028 per la gestione dei trasporti eccezionali, oltre a finanziare la manutenzione correttiva sul sistema, prevedono la realizzazione di nuove funzionalità migliorative.

1.2.5 Sistema Gestione DUP e PEG

[crono #335 - #336 - #487]

#336		SISTEMA VALUTAZIONI E PIAO	Manutenzione correttiva - Gestione Dup Peg
#335		SISTEMA VALUTAZIONI E PIAO	Manutenzione evolutiva - Gestione Dup Peg
#487		SISTEMA VALUTAZIONI E PIAO	Rinnovo sistema controllo di gestione (valutazioni e PIAO)

Gli interventi sul sistema informativo in uso presso la Direzione Pianificazione Strategica oltre a finanziare la manutenzione correttiva sul sistema per la gestione di DUP e PEG prevedono la realizzazione di nuove funzionalità per migliorare i cruscotti e la gestione del PIAO.

Nel triennio 2026-2028 si prevede di rivedere in toto la soluzione applicativa, al fine di garantire un adeguato rinnovo tecnologico e supporto funzionale alla Direzione.

1.2.6 Sistema Tributi

[crono #365 - #366 - #367 - #368 - #447 - #457 - #459]

#365		TRIBUTI	Manutenzione correttiva Gestione Affissioni
#368		TRIBUTI	Manutenzione correttiva Gestione riscossione (GERI)
#366		TRIBUTI	Manutenzione correttiva Gestione Tari - Esperta siutex
#367		TRIBUTI	Manutenzione correttiva Nettuno Prodotto Gestione IMU TASI TARI ACSOR (nuove componenti)
#457		TRIBUTI	Manutenzione evolutiva Tari - Esperta siutex
#447		TRIBUTI	Monitoraggio riscossione coattiva (SaaS)
#459		TRIBUTI	Supporto operativo Tari - Esperta siutex
#427		TRIBUTI	Nuovo sistema pubblicità

Gli interventi sul sistema informativo in uso presso la Direzione Politiche delle Entrate, oltre a finanziare la manutenzione correttiva, prevedono la realizzazione di nuove funzionalità che si rendono necessarie per l'interfacciamento con altri sistemi applicativi piuttosto che per evolutive, tra cui:

- Manutenzione correttiva e supporto sul sistema per la gestione delle affissioni e miglioramento di alcune funzionalità applicative
- Manutenzione correttiva e supporto sul sistema per la gestione delle riscossioni GERI



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



- Manutenzione correttiva e supporto sul sistema Esperta per la gestione della TARI e manutenzione evolutiva secondo le esigenze della Direzione Utente, tra cui la gestione del pregresso e degli accertamenti, l'adeguamento al bonus TARI
- Manutenzione correttiva e supporto sul sistema Nettuno per la gestione IMU TASI ACSOR
- Manutenzione correttiva, supporto e canone cloud sul sistema per il monitoraggio della riscossione coattiva

Inoltre, per il triennio, si valuta la possibilità di acquisire un nuovo sistema per la gestione della pubblicità.

1.2.7 Sistema HR

[crono #65 - #66]

#65		SISTEMA HR	Manutenzione correttiva attuale sistema HR (gestione integrata + rilevazione presenze)
#66		SISTEMA HR	Manutenzione evolutiva attuale sistema HR
		SISTEMA HR	Integrazione con Minerva tramite PDND

Gli interventi sul sistema informativo in uso presso la Direzione Organizzazione Risorse Umane, oltre a finanziare la manutenzione correttiva, normativa ed il supporto, prevedono la realizzazione di nuove funzionalità sul sistema di gestione del personale e del portale del dipendente, che si rendono necessarie per l'interfacciamento con altri sistemi applicativi piuttosto che per evolutive. In particolare, le implementazioni riguardano nuove funzionalità richieste dalla direzione utente e l'integrazione - tramite PDND - con il sistema Minerva, ovvero la piattaforma creata per semplificare i processi di gestione del personale per competenze in ambito pubblico

1.2.8 Sistema Visite Mediche

[crono #370]

#370		VISITE MEDICHE	Manutenzione correttiva Winasped - Visite Mediche

Gli interventi sull'applicativo in uso presso la Direzione Sviluppo del Personale per la gestione delle visite mediche finanziano la manutenzione correttiva sull'applicativo.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.2.9 Sistema Bibliotecario e applicativi per le Politiche Culturali

[crono #319 - #320 - #465 - #493]

#319		BIBLIOTECHE	Assistenza SEBINA NEXT + APP IOS+APP ANDROID
#320		BIBLIOTECHE	Evolutive SEBINA
#465		CULTURA	Manutenzione e supporto sistema museale
#493		BIBLIOTECHE	Sviluppo nuovo portale di accesso alle Biblioteche dell'Ente

Il Sistema Bibliotecario in uso consente la gestione del nodo bibliotecario del Comune di Genova e della città Metropolitana, con una continua evoluzione dello stesso, al fine di migliorare l'esperienza, aumentare i servizi offerti alla cittadinanza e migliorare la facilità d'uso dei servizi bibliotecari on-line.

La Direzione Area Technology Office acquisisce sia il servizio in cloud che le attività evolutive dell'applicativo per la realizzazione di nuove funzionalità che si rendono necessarie.

Nel 2026 si prevede di sviluppare un nuovo portale web di accesso alle Biblioteche del Comune e dell'area metropolitana di Genova. Verranno realizzate un'analisi As-is per valutare lo stato attuale del sito, individuando problemi e limiti e un'analisi To-be al fine di proiettare il sito verso una versione futura migliorata, allineata agli obiettivi strategici e ai requisiti tecnico-funzionali dell'organizzazione. Insieme, queste analisi consentiranno, in una prima fase, di progettare un prototipo coerente e funzionale. In seguito, si prevede di sviluppare il prototipo nel sito target a piene funzionalità.

In aggiunta, è necessario provvedere al rinnovo delle licenze annuali e del supporto per l'utilizzo del software dedicato alla gestione museale.

1.2.10 Sistema applicativo per il Turismo e totem informativi

[crono #462]

#462		TURISMO	Manutenzione hw e sw totem informativi

Il sistema applicativo, composto da vari hardware nei vari punti strategici della città (totem) e dal loro software di gestione, permettono la fruibilità ai cittadini e ai turisti delle informazioni sugli eventi, i luoghi e itinerari del Comune di Genova. La Direzione Area Technology Office governa il servizio di manutenzione hardware e le licenze e manutenzione software del sistema dei totem che garantiscono la fruibilità del sistema.

1.2.11 Sistema Gestione Asset del Patrimonio

[crono #116 - #329 - #330 - #477 - #479 - #328 - #301 - #476 - #478 - #498]

#479		GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Cruscotti e data lake patrimonio
#498		GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Manutenzione ordinaria Realgimm
#330		GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Evolutive Patrimonio RealGimm



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#477	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Implementazione Sistema Facility e Fascicolo del Fabbriato
#116	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Interoperabilità patrimonio
#329	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Modulo Valorizzazione Patrimonio ITS-evolutive patrimonio
#328	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Adeguamento dei verticali alla banca dati catastale (stanziato per i verticali)
#301	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Digitalizzazione Archivi Cartacei - Parte patrimonio
#476	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Licenze Infocad
#478	GESTIONE ASSET PATRIMONIO	Rilevazione territoriale immobili

A seguito dell'avvio del progetto Patrimonio Anno Zero, la Direzione sta riconducendo le varie funzioni dei molteplici applicativi che coprono microambiti distinti (patrimonio, sicurezza, manutenzioni, segnalazioni, ecc.) in due sistemi principali, Realgimm e Infocad.

Realgimm implementa la base dati comune del patrimonio immobiliare del Comune.

Infocad costituisce la piattaforma unica che gestisce il censimento architettonico e impiantistico del patrimonio comunale, associato alla gestione del facility management (manutenzioni in seguito a guasto, preventive e predittive) e alla gestione degli spazi e del personale. In questo ambito la gestione della sicurezza è fondamentale per riuscire a implementare correttamente gli adempimenti necessari (gestionali e normativi).

Gli interventi sul sistema informativo per la Gestione degli asset del patrimonio, oltre a finanziare la manutenzione correttiva dei moduli oggi presenti, prevedono anche l'implementazione di nuovi moduli e funzionalità che includono la gestione delle manutenzioni e la costruzione del Fascicolo del Fabbriato, oltre all'interfacciamento con altri sistemi applicativi.

Più nel dettaglio sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Messa in esercizio dell'Interoperabilità patrimonio con ARTE per ottimizzare il processo, condiviso con A.R.T.E., di assegnazione e gestione dei beni edilizia residenziale pubblica, dall'assegnazione del bene alla gestione del contratto.
- Adeguamento dei verticali alla banca dati catastale per interfacciare i vari sistemi dell'Ente che utilizzano riferimenti alla banca dati del catasto regionale affinché accedano in modo strutturato e certo alle informazioni catastali dei beni oggetto degli interventi evitando errori di digitazione e riferimenti errati (oggi i sistemi verticali dispongono di informazioni catastali che non sono verificate e quindi non si ha certezza della bontà del dato presente nelle banche dati).
- Miglioramento dei processi inerenti alla gestione del patrimonio e condivisione delle interfacce tra gli applicativi dell'Ente ed il Fascicolo del Fabbriato, per raggiungere un ammodernamento delle funzioni e dei sistemi applicativi.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Nel triennio in oggetto sono previsti i seguenti interventi:

- Integrazione con il sistema di Energy Management (Elyx) per la realizzazione di un sistema integrato e funzionale di ribaltamento dei costi dei contratti di energia in modo automatico sui beni dell'Ente e relativo monitoraggio.
- Gestione asset immobiliari tramite il sistema Infocad, sia da un punto di vista di consistenza e contratti, sia per la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, della sicurezza, degli appalti di gestione ed Energy, integrazione al fascicolo del fabbricato, ricognizione dei beni e digitalizzazione del cartaceo esistente.
- Completamento delle informazioni mancanti tramite attività di censimento e bonifica di basi dati
- Integrazioni con sistema di gestione opere pubbliche e sistema di gestione inventario
- Adozione di un sistema di Facility Management per la gestione delle manutenzioni in termini di pianificazione, gestione e rendicontazione, a partire dalla ricognizione fisica e trasposizione in digitale dei beni immobiliari su tutto il territorio di competenza dell'Ente.

1.2.12 Sistema Gestione Gare & Appalti e Monitoraggio Opere

[crono #111 - #337]

#337		LAVORI PUBBLICI	Assistenza MOGE lavori pubblici
#111		LAVORI PUBBLICI	Manutenzione evolutiva MOGE per perfezionamento integrazioni

L'Ente dispone di un applicativo per la gestione amministrativa, tecnica e contabile di Lavori Pubblici, Servizi, Forniture e dei relativi servizi di messa in esercizio. Tale sistema è composto da vari moduli e consente di gestire appalti e contratti anche di grandi dimensioni, permettendo di monitorare le diverse fasi caratteristiche del ciclo di vita di ogni opera/contratto ai sensi della normativa specialistica in materia e di contemplare tutti gli adempimenti previsti in tema di rendicontazione e trasparenza.

Negli anni, l'applicativo è stato usato per la gestione di molte opere e per la trasmissione dei relativi dati legati alla trasparenza, mentre nel 2024 la piattaforma è stata certificata per l'integrazione con ANAC. I prossimi interventi, oltre a garantire l'adeguata manutenzione dell'applicativo, saranno mirati alle necessità di adeguamento alle nuove specifiche ANAC e a favorire l'integrazione con altri sistemi già in uso all'Ente o che verranno introdotti.

1.2.13 Sistema Gestione Eventi

[crono #358]

#358		SISTEMA GESTIONE EVENTI	Evolutiva gestione eventi e calendario unico



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Il Comune di Genova, da diversi anni, ha riscontrato - sul proprio territorio - una notevole mole di attività di volontariato e di coesione sociale, che ha portato all'organizzazione e alla realizzazione di numerosi eventi, manifestazioni e azioni che hanno contribuito a supportare e a coinvolgere varie fasce di popolazione, compreso le più bisognose. Pertanto, la gestione informatizzata di tali eventi è divenuta mandatoria.

Nel triennio 2026-2028 sarà necessario rivedere le modalità di gestione degli eventi all'interno dell'Ente e sviluppare supporti software adeguati allo scopo.

1.2.14 Piccoli applicativi distribuiti e helpdesk

[crono #339 - #393]

#339		PICCOLI APPLICATIVI DI SUPPORTO	Manutenzione Evolutiva parco applicativo Power
#393		HELPDESK	Assistenza parco applicativo Power

Il Comune di Genova, nel corso degli anni, ha dovuto fare fronte all'evoluzione o all'introduzione di procedure organizzative e processi adottati all'interno di molteplici sue Direzioni. L'avvento di tali novità ha spesso comportato la comparsa di nuove esigenze e necessità degli utenti, a cui l'Ente ha risposto sia tramite l'introduzione di nuovi applicativi che tramite l'evoluzione dei sistemi già in utilizzo. Conseguentemente, nel corso degli anni è stato messo in uso un crescente numero di applicativi dedicati agli scopi più disparati, utilizzati da molteplici direzioni e sviluppati secondo le specifiche esigenze degli operatori.

Ad oggi, alcuni tra questi applicativi stanno venendo via via accorpati in applicativi più complessi, dedicati alle singole direzioni. Tuttavia, molti di essi necessitano di alcuni interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva, al fine di consentire un più agevole passaggio a sistemi più evoluti o, più semplicemente, l'adeguamento a nuove normative e leggi nazionali.

L'Amministrazione ritiene dunque necessario acquisire dei servizi di manutenzione evolutiva e correttiva dei suddetti applicativi, al fine di garantire una più opportuna efficienza e mantenimento in esercizio degli stessi fino alla loro eventuale sostituzione.

A ciò si aggiunge la necessità di fornire assistenza agli utenti operatori dell'Ente attraverso un servizio di helpdesk, orientato a supportare gli utenti finali all'utilizzo dei suddetti software.

1.2.15 Sistema Pratiche Ufficio Legale

[crono #429]

#429		AVVOCATURA	Manutenzione software avvocatura studio legal (Team System)

Gli interventi sull'applicativo in uso presso l'Avvocatura finanziano la manutenzione correttiva sull'applicativo per la gestione delle pratiche dell'Ufficio Legale.

1.2.16 Sistema Gestione Nomine Trattamento Dati

[crono #433]

#433		PRIVACY	Software per registro trattamenti (DPO)



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



L'intervento finanzia la manutenzione e l'utilizzo dell'applicativo TDPWEB fornito dall'in-house per la gestione delle nomine per il trattamento dei dati sui vari applicativi dell'ente.

1.2.17 Sistema informativo Ambiente

[crono #69 - #346]

#346		SISTEMA AMBIENTE	Assistenza sistema Informativo Ambiente
#69		SISTEMA AMBIENTE	Rinnovo Sistema Informativo Ambiente

La Direzione Ambiente utilizza ormai da diversi anni una serie di piccoli applicativi che nel tempo sono divenuti obsoleti. Il Sistema informativo ambiente risulta essere sviluppato con componenti tecnologiche degli anni 2000 che mostrano sia problematiche di integrazione ai nuovi sistemi che tematiche di sicurezza. I costi per la manutenzione risultano ormai non più bilanciati rispetto agli investimenti di aggiornamento del software; pertanto, ci si è posti l'obiettivo di un rifacimento completo ed integrato del sistema informativo della Direzione Ambiente ponendosi come target un prodotto georeferenziato e connesso ai servizi interni di PagoPA, protocollo, SUAP e piattaforma documentale. Quindi è in atto un rinnovamento complessivo di tali sistemi, affinché sia garantito l'adeguamento alle norme e lo sviluppo di nuove funzionalità richieste dagli uffici e dalle normative. Il progetto si basa sull'utilizzo delle tecnologie più innovative in ambito di digitalizzazione dei processi (tecnologie "low code"), integrandosi alle piattaforme utilizzate per la gestione scuole e organizzazione.

Il processo è governato secondo gli standard di Project Management della Direzione.

L'attuazione dell'intervento permetterà il superamento delle problematiche funzionali dovute all'obsolescenza degli applicativi esistenti, frazionati e non più adeguabili alle esigenze dell'interoperabile e dell'integrazione ai sistemi dell'Ente, portando al superamento delle attuali criticità operative e tecnologiche e garantendo una semplice manutenibilità ed evoluzione funzionale nel futuro.

1.2.18 Sistema Servizi Scolastici

[crono #349 - #350 - #351 - #353 - #354 - #355 - #356 - #357 - #68]

#349		SISTEMA SCUOLE	Assistenza Registri elettronici
#350		SISTEMA SCUOLE	Assistenza sistema cedole
#351		SISTEMA SCUOLE	Evolutive Italysolution - Scuola - Sociali
#353		SISTEMA SCUOLE	Evolutive scuole (Registri elettronici, Graduatorie, Italysolution)
#354		SISTEMA SCUOLE	L.D. evolutive scuola
#355		SISTEMA SCUOLE	Licenza Commissioni mensa
#356		SISTEMA SCUOLE	Licenze Spaggiari-Argosoft-Madisoft-Axios
#357		SISTEMA SCUOLE	Evolutive Commissioni Mensa e Cedole
#68		SISTEMA SCUOLE	Rinnovo Sistema Informativo Servizi Scolastici

L'obiettivo dell'intervento è il rinnovamento completo del Sistema Informativo Servizi Scolastici, ad oggi frazionato in decine di componenti non integrate, non interoperabili ed in gran parte funzionalmente e tecnologicamente obsolete.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Il processo è stato avviato, effettuando una prima fase di assesment e ricognizione delle esigenze, una fase di progettazione del disegno To-Be e la successiva scelta della piattaforma tecnologica su cui realizzarlo. Sono attualmente in corso le attività di sviluppo di alcune prime funzionalità, a cui faranno seguito ulteriori attività di integrazione con sistemi dell'Ente, da cui poi ne ripartiranno altre per completare via via le implementazioni richieste.

Il processo è governato secondo gli standard di Project Management della Direzione.

L'attuazione dell'intervento nel corso del triennio in esame permetterà la gestione integrata ed interoperabile dei processi dell'area Servizi Educativi ed il superamento delle attuali criticità operative e tecnologiche: gestione integrata dei pasti e della ristorazione, cedole librarie commissioni mensa e gestione iscritti e registri elettronici, sistema della refezione con emissione degli avvisi di pagamento all'utenza, etc.

Allo stesso tempo, risulta necessario mantenere alcune parti dei sistemi esistenti ed agevolare la loro integrazione/assorbimento nel nuovo sistema. Tra queste, ad esempio, si possono menzionare:

- Registri elettronici
- Sistema cedole
- Gestione delle graduatorie e dei trasferimenti del personale scolastico
- Commissioni mensa

1.2.19 Sistema Sociali

[crono #344 - #345]

#344		SISTEMA SOCIALI	Assistenza SISA ICARE
#345		SISTEMA SOCIALI	Evolutive SISA ICARE

La Direzione Politiche Sociali, dopo aver migrato, grazie ad una progettualità Pon Metro 2014-2020, verso un nuovo sistema applicativo per la gestione dei propri servizi, necessita la gestione delle relative licenze e la manutenzione correttiva del sistema. Inoltre, devono essere realizzate le nuove funzionalità richieste dalla Direzione Servizi Sociali, che garantiscano il costante adeguamento normativo. Nei prossimi anni, è prevista la realizzazione di nuovi moduli che forniranno alcune funzionalità aggiuntive, contribuendo a completare la digitalizzazione dei processi della Direzione Politiche Sociali.

1.2.20 Sistema Cimiteriali

[crono #321]

#321		CIMITERI	Georeferenziazione sepolture cimiteriali
#496		CIMITERI	Nuovo sistema di gestione dei Cimiteri

L'Ente deve intraprendere un percorso di rinnovamento degli applicativi per la gestione dei servizi legati a cimiteri e concessioni ad essi relativi. Nel corso del triennio in oggetto, si prevede dunque di acquisire una piattaforma che consenta di sostituire l'applicativo RipInput, attualmente utilizzato dalla direzione, che



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



risulta ormai tecnologicamente obsoleto nonché poco adatto alle procedure recentemente attuate dalla Direzione.

1.2.21 Sistema gestione Commercio e Mercati

#387		SUAP	Assistenza VBG
#388		SUAP	VBG - Personalizzazioni e sviluppi su VBG

La Direzione Commercio ha necessità di gestire le molteplici procedure amministrative legate alle attività di natura commerciale sul territorio, quali Fiere, Mercati, Dehors.

Conseguentemente, occorre acquisire licenze d'uso, supporto e manutenzione correttiva ed evolutiva del gestionale utilizzato dalla Direzione Commercio (denominato VBG), per garantire l'efficienza dell'operato.

1.3 Sportelli Unici Imprese

Questa categoria di servizi attiene all'insieme degli applicativi di front-end e di back-office che consentono a professionisti e imprese di interfacciarsi con l'Amministrazione per l'inoltro delle proprie pratiche autorizzative che coinvolgono oltre al Comune anche altri soggetti sul territorio (Vigili del Fuoco, ASL, ...).

Obiettivo

Obiettivo dell'Amministrazione è rivedere tutti i processi e procedimenti relativi alla presentazione di pratiche da parte delle imprese, per semplificarli secondo la normativa vigente e implementarli all'interno di un'unica piattaforma che gestisca sia la parte di front-end per l'inserimento delle pratiche sia la parte di back-office per la loro lavorazione da parte di tutte le direzioni dell'Ente.

1.3.1 Sportello Unico Edilizia

[crono #58 - #59 - #359 - #362 - #108]

#359		SUE	Assistenza Front Office SUE e cemento armato modulo CROSS
#59		SUE	Assistenza Parco applicativi Edilizia Privata - Back Office SUE/SUI
#58		SUE	Manutenzione Evolutiva attuale front-end SUE (A&C + CROSS)
#362		SUE	Rinnovo Back-end SUE
#108		SUE	Rinnovo Front-Office SUE

L'Ente dispone del cosiddetto Sportello Unico dell'Edilizia, che permette ai professionisti la presentazione online delle pratiche edilizie. Il sistema è composto da diversi moduli che, nel loro complesso, rendono disponibili le funzionalità relative alle diverse tipologie di pratiche: Portale SUE e SUI (Sportello Unico Imprese), Portale Opere Strutturali (verso la Città Metropolitana), Portale Integrazioni.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Il front-office, attivato nel 2014, è integrato al sistema di back-office su cui vengono automaticamente caricate le pratiche ricevute. Il back-office è in esercizio da molti anni (dal 1999) e si basa su una piattaforma client-server ormai obsoleta a livello tecnologico.

E' quindi evidente la necessità dell'Ente di procedere a un rinnovamento complessivo del sistema finalizzato alla migrazione su tecnologie più moderne e funzionali con l'obiettivo di fornire a cittadini e professionisti un servizio più fruibile in termini di efficienza e facilità di utilizzo.

Negli scorsi anni è già stata effettuata un'analisi dei requisiti in collaborazione con gli Ordini dei professionisti e la direzione utente (Urbanistica – Edilizia Privata). L'analisi ha preso in esame la soluzione in uso, partendo dall'esperienza sia dei fruitori esterni che di quelli interni all'Ente, e ne ha evidenziato le criticità e i punti di forza. Il risultato di questo lavoro è stata la lista dei requisiti di un potenziale nuovo sistema che dovrà dare risposta alle aspettative di miglioramento di tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Nel corso del triennio si prevede la sostituzione dei vari moduli di front-office e back-office scegliendo una soluzione, possibilmente derivante da una logica di riuso, che oltre a garantire il necessario aggiornamento tecnologico risponda anche alle esigenze di "flessibilità" del sistema conseguenti ai dovuti e frequenti aggiornamenti normativi nonché a quelli organizzativi e di processo interno.

In ogni caso, qualsiasi nuova soluzione, dovrà garantire funzionalità e facilità di utilizzo almeno equiparabili a quella attualmente in uso. Inoltre, dovrà essere garantita la migrazione di tutti i dati e l'integrità dell'attuale archivio che costituisce l'archivio ufficiale delle pratiche edilizie del Comune di Genova (corrente e storico). Infine, le varie fasi di lavoro per la migrazione dal vecchio al nuovo sistema dovranno essere attuate in modo da assicurare la continuità del servizio.

Il risultato finale sarà un nuovo SUE con un'interfaccia più moderna e funzionale e un sistema di back-office ottimizzato che permetta una gestione dell'iter più rapida e precisa e quindi, in sintesi, un servizio migliore all'utenza.

Il sistema attuale presiede a una funzione esposta e molto critica e quindi ha necessità di essere mantenuto in efficienza e allineato alla normativa vigente (nazionale e regionale).

A questo scopo è necessario disporre degli specifici contratti di manutenzione ordinaria e adeguativa sia per i moduli di front-office che per quelli di back-office.

1.3.2 Sportello Unico Attività Produttive e Commercio

[crono #127 - #54]

#54		SUAP	Evolutive SAAS Impresa in un giorno
#127		SUAP	Servizio SAAS Impresa in un giorno

L'Amministrazione ha aderito in convenzione allo sportello SUAP di Infocamere (www.impresainungiorno.gov.it) per la presentazione delle istanze da parte delle imprese (D.P.R. 160/2010). L'Ente ha avviato l'evoluzione del variegato sistema di portali di presentazione istanze on-line per ottenere un'ottimizzazione sia dal punto di vista funzionale sia in termini di razionalizzazione dei sistemi.

Gli investimenti riguardano sia il rinnovo del servizio SaaS Impresa in un giorno, sia la realizzazione di nuovi moduli su I1G e le attività di implementazione del nuovo sistema di back-office, in interoperabilità con I1G secondo il nuovo allegato tecnico che prevede il catalogo SSU.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.3.3 Sportello Gestione Autorizzazioni e Permessi

[crono #377 - #378]

#377		GEOWORKS	Evolutive Geoworks (agenda interventi territorio+eventi+municipi+park disabili+varie..)
#378		GEOWORKS	Geoworks-SAAS (MANUTENZIONE+ASSISTENZA+LICENZE)

Lo Sportello GEOworks, realizzato attraverso fondi PON Metro 2014-2020, permette la presentazione di istanze di occupazione suolo, rottura suolo (piccoli a grandi utenti), autorizzazione e concessione passi carrabili, permessi di occupazione suolo soste brevi, rilascio autorizzazioni ai dehors ed infine autorizzazioni agli eventi (permessi per eventi semplici e complessi).

Il portale GEOworks ha sostituito il portale Monic@ ed è erogato come servizio SaaS. Le sue funzionalità includono la gestione dell'agenda interventi della città, la gestione pratiche di rottura, la gestione dei passi carrabili e le integrazioni con il Fascicolo del Cittadino.

Gli investimenti per le evolutive e gli adeguamenti funzionali e tecnologici puntano alla reingegnerizzazione dei processi, integrando le ordinanze di mobilità nei processi autorizzativi e avendo come obiettivi l'azzeramento del cartaceo e la riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni (soddisfazione utente).



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.4 Servizi di Front-End per i cittadini

Questa categoria di servizi attiene all'insieme degli applicativi di front-end che consentono ai cittadini utenti della nostra Amministrazione di fruire dei servizi erogati dall'Ente e di interagire in modo strutturato con il Comune di Genova e con il territorio.

Obiettivo

Obiettivo dell'Amministrazione è incrementare il numero e la qualità dei servizi digitali messi a disposizione dei cittadini e soprattutto efficientare i processi di acquisizione delle istanze e di elaborazione e restituzione del feedback, uniformando in toto le modalità e gli strumenti tecnologici messi a disposizione.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

1.4.1 Fascicolo del Cittadino

[crono #376 - #91]

#91		FASCICOLO DEL CITTADINO	Assistenza Fascicolo
#376		FASCICOLO DEL CITTADINO	Fascicolo del Cittadino - implementazione

Nell'ambito del progetto GE 1.1.1.p "Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano" del Programma Operativo Nazionale Per Le Città Metropolitane 2014-2020 (PON metro 2014-2020) - asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" è stato progettato ed implementato il Fascicolo del Cittadino, un contenitore digitale web costruito intorno al cittadino e personalizzato all'interno del quale è possibile accedere in maniera facile e veloce a tutte le informazioni e i dati personali, utilizzare online diversi servizi del Comune di Genova e visualizzare le proprie pratiche e i documenti.

I principali obiettivi del Fascicolo del Cittadino sono:

- fornire al cittadino un punto unico di accesso attraverso il quale può dialogare e interagire con la Pubblica Amministrazione
- fornire al cittadino un punto unico dove ritrovare in ogni momento i propri dati personali e accedere ai servizi online erogati dall'Ente, evitando di doversi recare fisicamente agli sportelli degli uffici pubblici e doversi spostare all'interno della città
- proporre servizi riprogettati a valle di una reingegnerizzazione dei processi interessati, per una semplificazione del rapporto tra cittadini e PA e migliorarli attraverso l'utilizzo del digitale, ottimizzando e semplificando i rapporti tra cittadino e Pubblica amministrazione.

Il Fascicolo del Cittadino è un progetto incrementale che vede crescere in maniera continua i servizi offerti. Ad oggi la piattaforma conta i seguenti sotto fascicoli:

- Io Cittadino
- Io Genitore
- Io Mi Muovo
- Io Contribuente



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



- Io Leggo
- Io Segnalo
- Io Propongo
- Io Sostenibile
- Io Abito
- Io

Richiedo

Il Fascicolo del Cittadino, attraverso la visualizzazione dei dati personali e la possibilità di accedere ai servizi erogati dal Comune di Genova in maniera digitale, apporta benefici a diversi livelli.

Dal punto di vista del cittadino, è possibile avere accesso ai propri dati personali e ai servizi online in maniera facile e sicura (accesso SPID/CIE/CNS), in ogni momento e da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone) evitando di doversi recare fisicamente agli sportelli degli uffici pubblici e doversi spostare all'interno della città, consentendo di risparmiare tempo e consumi, e di conciliare al meglio tempi di vita familiare e lavorativa, ottimizzando e semplificando i rapporti con la Pubblica amministrazione.

Dal punto di vista del Comune di Genova, i processi relativi alla messa a disposizione di dati e erogazione dei servizi vengono reingegnerizzati durante l'implementazione, ottimizzandone i processi. L'accesso dei cittadini ai servizi digitali consentirà in più l'alleggerimento del carico sugli uffici e sugli sportelli dell'Ente.

I dati statistici del Fascicolo del Cittadino sono monitorati attraverso una dashboard che permette di visualizzare e analizzare i dati di accesso da parte dell'utenza e il relativo comportamento di navigazione e utilizzo della piattaforma.

Gli interventi sono quindi mirati al finanziamento delle attività manutentive e all'ulteriore implementazione di nuovi servizi, nonché alla realizzazione di servizi all'interno del sito istituzionale secondo il modello definito dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, attraverso il finanziamento 1.4.1 del PNRR.

Con il PN Metro PLUS, inoltre, si andranno a realizzare ulteriori servizi in ottica di semplificazione e si prevederà anche un restyling del Fascicolo stesso, nonché alla realizzazione di una app nativa.

1.4.2 SegnalaCi

[crono #383 - #52]

#52		SEGNALACI	Evolutive SegnalaCi
#383		SEGNALACI	Servizio SAAS annuale SegnalaCi

SegnalaCi è la piattaforma web individuata dall'Amministrazione Comunale come canale di comunicazione diretto con i cittadini. SegnalaCi consente all'Ente di mettersi in ascolto dei cittadini, raccogliendo i suggerimenti, le osservazioni e le segnalazioni sulla vita del territorio in tutti i suoi diversi ambiti.

I principali obiettivi di SegnalaCi sono:

- accorciare la distanza tra l'Amministrazione e i cittadini
- chiamare il cittadino a partecipare ancora più attivamente al costante processo di miglioramento del proprio Comune
- implementare una gestione delle segnalazioni (relative a problematiche e suggerimenti) che consenta di raccogliere e tenerne traccia all'interno di un'unica piattaforma digitale. Il valore aggiunto della piattaforma deriva dalla gestione delle segnalazioni, che dopo una fase di assessment



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



iniziale possono essere categorizzate e quindi indirizzate automaticamente agli uffici competenti ai fini della risoluzione della problematica segnalata e della presa in carico dei suggerimenti ricevuti.

Sono state implementate funzionalità che utilizzano in modo pervasivo l'intelligenza artificiale per automatizzare alcune fasi di gestione e di reindirizzamento delle segnalazioni, dopo l'opportuno allenamento attraverso machine learning.

Nel corso del 2023 il portale SegnalaCi è stato revisionato sia attraverso un restyling dell'interfaccia, adeguandola al modello di sito e servizi nazionale e passando alla modalità di erogazione in SAAS, sia attraverso l'integrazione con la piattaforma CzRM per la parte di backoffice di gestione delle segnalazioni.

Nel triennio 2026-2028, sarà necessario acquisire servizi di manutenzione correttiva della piattaforma e considerare gli opportuni costi di erogazione del servizio, oltre a prevedere le eventuali necessità di evoluzione del software.

1.4.3 ProponiTi

[crono #382]

#382	PROPONITI	ProponiTi - assistenza

La piattaforma ProponiTi ha lo scopo di digitalizzare il processo di ricezione e coprogettazione delle proposte di patto di collaborazione, consentendo ai cittadini interessati di aderire alle proposte di patto in coprogettazione.

La piattaforma, che è stata rilasciata nel gennaio 2023, è stata comunicata alla cittadinanza a partire dal 13 febbraio 2023, come strumento che consente di semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi, attraverso l'implementazione dei servizi di accoglienza e l'adozione di metodologie e strumenti che garantiscano la trasparenza e la legittimità dell'azione amministrativa.

I cittadini grazie alla piattaforma, completamente integrata con SegnalaCi, possono inoltrare le loro proposte all'Amministrazione ed in particolare ai Municipi, che analizzano quanto ricevuto e danno i feedback necessari, il tutto attraverso un applicativo web sempre disponibile e utilizzabile dai cittadini e dagli operatori comunali.

L'intervento finanzia la manutenzione correttiva sull'applicativo.

1.4.4 Sportello Telematico Polifunzionale

[crono #385 - #386]



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#385		SPORTELLO TELEMATICO	Assistenza sportello telematico polifunzionale
#386		SPORTELLO TELEMATICO	Evolutive Sportello Telematico Polifunzionale

Lo sportello telematico polifunzionale, portale finanziato attraverso fondi PON Metro 2014-2020, copre le esigenze di presentazione delle pratiche per i procedimenti dell'Ente che non hanno uno specifico sportello online in quanto non dotate di procedure di backoffice informatizzato e di presentazione istanze non ancora implementate nel Fascicolo del Cittadino. Lo sportello telematico polifunzionale consente di presentare tali istanze attraverso il Fascicolo del Cittadino implementando meccanismi di interoperabilità che permettono appunto l'integrazione diretta nel set funzionale del Fascicolo stesso.

Progressivamente, i moduli esposti dallo sportello verranno sostituiti con servizi digitalizzati all'interno del Fascicolo del Cittadino anche grazie all'integrazione di quest'ultimo con il CzRM, ma nel frattempo sarà possibile erogare servizi digitali attraverso i moduli dello Sportello, che sino ad ora erano gestiti attraverso procedure cartacee.

Gli investimenti per le evolutive e adeguamenti consentiranno di garantire un costante adeguamento normativo e gestire le piccole evolutive del portale dell'Ente per l'invio di istanze digitali alle procedure dell'Ente non informatizzate mediante il protocollo dell'Ente.

1.4.5 Sito istituzionale, siti tematici e APP

[#419 - #118 - #384 - #380 - #34]

#419		SITI TEMATICI	Gestione siti web
#118		SITO ISTITUZIONALE	Attività sul sito istituzionale
#384		SITO ISTITUZIONALE	Manutenzione evolutiva siti tematici
#380		INTRANET	Intranet aziendale
#34		BANCA DATI IMG VIDEO	Piattaforma Banca dati immagini e video

Il Comune di Genova dispone di molteplici siti web e piattaforme, di cui deve garantire gestione e mantenimento in esercizio. Tra questi, si possono menzionare i seguenti:

Sito istituzionale

- www.comune.genova.it

Intranet aziendale

- Intranet.comune.genova.it

Principali siti tematici del comune di Genova

- Visitgenoa
- Investingenova.com
- Biblioteche di Genova
- Musei di Genova
- Cimitero Monumentale di Staglieno
- [DoGe \(Servizi per persone e famiglie\)](http://DoGe (Servizi per persone e famiglie))
- Genova Creativa
- Informagiovani
- Premio Paganini



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



- [Portale della statistica](#)
- [Scuola di amministrazione del comune di Genova](#)
- [Fascicolo del cittadino](#)
- [SegnalaCi](#)
- [Ambasciatori di Genova nel mondo](#)
- [Il commissario della ricostruzione](#)
- [Genova 2024 capitale dello sport](#)
- [Progetti PNRR](#)
- [Carte dei servizi del comune di genova](#)
- [Blueprintcompetition.it](#)
- [Casa delle Tecnologie Emergenti](#)
- [Dipartimento Politiche Sociali Formazione](#)
- [Finanziaria Sviluppo Utilities](#)
- [municipiovi.prossimafermatagenova.it](#)
- [landing.visitgenoa.it/rolldays-online](#)
- [landing.visitgenoa.it/promo](#)
- [Museomei.it](#)
- [Nova.comune.genova.it](#)
- [Rolliestradenuove.it](#)
- [Genovasmartcity.it](#)

L'azione dell'Ente per quanto riguarda i propri siti web e APP si articola secondo due filoni principali, in linea con quanto richiesto dal Piano Triennale e dalle Linee guida AgID su Servizi e Sicurezza Informatica. Per aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali e tematici della Pubblica Amministrazione, le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali, la cookie policy e applicare le correzioni alle vulnerabilità. In quest'ottica l'Ente ha effettuato un censimento dei propri siti web al fine di evidenziare possibili criticità. I siti individuati come non più utilizzati e/o utilizzabili verranno progressivamente spenti ed archiviati mentre per gli altri verranno predisposte le necessarie correzioni alle vulnerabilità.

Il secondo filone di intervento riguarda la necessità di migliorare l'esperienza d'uso dei servizi offerti tramite siti web e APP e vede l'Ente costantemente impegnato in un processo di standardizzazione dei siti web mediante l'adozione di standard di sviluppo, l'impegno ad incrementare il livello di accessibilità dei servizi digitali e la messa in campo di azioni volte a misurare il livello di usabilità mediante test svolti da utenti-campione.

Ad oggi, è in corso un programma di aggiornamento e revisione dei siti tematici dell'Ente.

La priorità degli interventi sui siti e sui portali si basa sui principi di criticità, anzianità e popolarità dei siti. Si è provveduto a spegnere una serie di siti obsoleti, archiviato un altro gruppo di siti non utilizzati e provveduto a ricondurre all'interno del sito istituzionale, sotto forma di sezioni, alcuni siti che creavano dei problemi di mantenimento (i nove siti dei municipi e il sito della Polizia Locale). E' in corso un processo di revisione delle schede servizio del nuovo sito istituzionale volte al raggiungimento della piena accessibilità.

Attività necessarie:



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



- Razionalizzazione della presenza web del comune di Genova, mantenimento degli standard qualitativi, di sicurezza e accessibilità dei siti.
- Aggiornamento dei portali come attività life long che vada ad interessare tutto l'ecosistema web istituzionale partendo da una pianificazione stilata sulla base di criticità ed esposizione dei siti.
- Miglioramenti dei siti web legate alla accessibilità, relative linee guida e privacy, in base alle indicazioni ricevute dal Gruppo di Lavoro interdirezionale sulla Accessibilità.
- Revisione della intranet aziendale sia dal punto di vista tecnico che contenutistico che dell'interfaccia. Inclusione delle sezioni ancora esterne nel CMS. Importazione dei dati della struttura di appartenenza dei dipendenti dei diversi uffici.

1.4.6 Green & Phygital Experience in Genova e Portale Turistico

[crono #381]

#381	PHYGITAL	Green & Phygital Experience in Genova
#494	TURISMO	Nuovo portale destinazione turistica

Progetto Green & Phygital

Il progetto Green & Phygital Experience in Genova si è posto diversi obiettivi:

- favorire la transizione ecologica e l'innovazione tecnologica;
- promuovere l'inclusione sociale;
- migliorare la qualità dei servizi digitali offerti dall'Amministrazione per cittadini, turisti e operatori.

Il Progetto è in linea con il Programma Operativo ReactEU in riferimento all'obiettivo "investimenti a favore della crescita ed occupazione" e, in particolare, con l'Azione 6.1.1. "Servizi digitali per l'abilitazione di servizi digitali in grado di influire in modo positivo sulla qualità della vita dei cittadini e delle imprese e sull'impatto ambientale".

Il Progetto, incentivando la transizione ecologica, ha promosso la realizzazione del brand "Genova Etica e Green", che ricomprenda quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Comune di Genova, infatti, ha come obiettivo strategico la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale attraverso la promozione di una visita turistica originale della città, a piedi o con mezzi pubblici elettrici, rivolta a cittadini e turisti che abbiano anche la possibilità di acquistare prodotti biologici di alta qualità, controllati e dichiaratamente prodotti senza sfruttamento di lavoro minorile e/o irregolare.

A tal fine, il progetto si è basato sull'integrazione e l'ottimizzazione di sistemi esistenti (portali, app, bigliettazioni ecc.) con la cooperazione applicativa, analizzando i processi che sono stati quindi reingegnerizzati, consentendone un riutilizzo sia come modelli usati che come strategie risultanti che quindi potranno essere messi a frutto anche in altri contesti, ad esempio in ambito metropolitano.

La transizione digitale, che l'Amministrazione ha inteso realizzare con il Progetto Phygital, si concretizza nelle seguenti linee strategiche:

- La digitalizzazione dei percorsi informativi per facilitarne l'accesso al turista;
- L'usabilità e l'interoperabilità tecnologica di servizi territoriali turistici e di servizi digitali al cittadino;
- La digitalizzazione dei beni materiali Unesco che divengono immateriali grazie a tecnologie abilitanti.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



In questo modo, l'Amministrazione ha contribuito a rilanciare il Centro Storico già Patrimonio dell'UNESCO, promuovendo prodotti e servizi turistico - culturali, rafforzando la conoscenza degli antichi mestieri e dell'artigianato locale, attivando visite virtuali del Centro Storico per attrarre, accogliere e fidelizzare nuovo turismo locale, nazionale e internazionale.

In generale, per il triennio in oggetto sono previste le seguenti azioni:

- Espansione della sezione Mercato virtuale 3d grazie al recente accordo con Camera di Commercio in modo da dare maggiore visibilità alle diverse categorie di settore per estendere sempre di più il perimetro di visibilità degli esercenti aderenti fuori del perimetro genovese;
- Allineamento degli elenchi delle botteghe storiche e delle altre categorie oggi presenti in modo da essere sempre coerenti con le ultime adesioni;
- Sviluppo del nuovo canale immersivo legato al mondo del metaverso rendendo sempre più appetibile il mondo del turismo digitale e garantendo esperienze innovative di fruizione sia culturale che promozionale per una migliore green economy.

Nuovo portale destinazione turistica

Il portale rappresenta la vetrina della città dal punto di vista della promozione del territorio; è quindi, attualmente, il canale di comunicazione per un turismo a 360° che ha lo scopo di promuovere e far conoscere in tutto il mondo il territorio e la nostra cultura.

Il Comune di Genova si prefigge l'obiettivo di attuare una strategia capace di attrarre turisti nella città al di fuori dei picchi di alta stagionalità, trasformandola in una "four seasons destination". Il piano si concentra sulla promozione del patrimonio enogastronomico, balneare, culturale e sociale di Genova rendendola un punto di riferimento turistico per un ampio spettro di visitatori, con l'obiettivo di estendere la stagionalità turistica, diversificare i target e destagionalizzare i flussi.

Sono state eseguite le analisi As-is-To-be per fornire una panoramica dell'infrastruttura software attuale del Comune di Genova finalizzata a valutare lo stato attuale dei sistemi, evidenziare eventuali criticità e fornire una proposta dettagliata per migliorare il collocamento funzionale degli asset tecnologici attualmente in uso.

Dall'analisi To-Be di comunicazione è emerso che, per affrontare efficacemente le sfide del mercato turistico sia locale che internazionale, il Comune di Genova deve adottare una **strategia integrata** che valorizzi le risorse dell'intera area metropolitana. Questo approccio include la promozione di informazioni e prodotti turistici anche dei comuni limitrofi con l'obiettivo futuro di estendere progressivamente la collaborazione e la valorizzazione all'intero territorio regionale.

Il nuovo ecosistema digitale sarà pertanto progettato per rafforzare l'offerta turistica di tutto il territorio metropolitano. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso l'implementazione di nuovi asset tecnologici e la redistribuzione di quelli esistenti, con l'intento di migliorare l'esperienza utente e favorire una promozione turistica omogenea e capillare.

1.5 Servizi trasversali

Obiettivo



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Obiettivo dell'Amministrazione è centralizzare le funzioni trasversali in modo da governarne la gestione attraverso un modello operativo omogeneo sia da un punto di vista organizzativo sia tecnologico.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

1.5.1 Protocollo e Gestione documentale

[crono #113 - #395 - #41 - #43 - #397 - #49]

#113		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	Configurazione e supporto atti collegiali (AURIGA)
#395		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	Helpdesk sistema gestione Atti, Protocollo, Documentale
#43		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	Manutenzione evolutiva del protocollo
#41		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	Manutenzione ordinaria e assistenza Protocollo e Gestione documentale
#397		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	ODE - Passaggio ODE a nuovi archivi
#49		PROTOCOLLO E DOCUMENTALE	Nuova piattaforma gestione documentale

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale e dalle recenti Linee Guida AgID, il sistema di gestione documentale dell'Ente deve garantire l'uniformità e l'interoperabilità dei flussi documentali associati ai procedimenti amministrativi garantendo che l'intero ciclo di vita del documento, dalla sua produzione fino allo scarto o alla conservazione.

Al fine di perseguire una adeguata erogazione dei servizi di protocollo e documentale, è innanzitutto necessario acquisire degli opportuni servizi di manutenzione ordinaria ed assistenza al software di protocollo e gestione documentale. Ciò consente di garantire l'adeguata continuità nell'erogazione di un servizio così fondamentale per l'Amministrazione.

In secundis, si ritiene necessario acquisire le opportune attività di manutenzione evolutiva dell'applicativo, al fine di garantire l'adeguamento normativo, di favorire una migliore integrazione con altri applicativi e quindi una maggiore fruibilità dei servizi.

A completamento di ciò, risulta necessario acquisire alcuni servizi di migrazione per la chiusura di repertori obsoleti e un servizio di helpdesk che permetta di supportare efficacemente gli utenti nelle operazioni di formazione, protocollazione e gestione atti.

Per il triennio in oggetto, anche rispetto alle potenzialità dei nuovi strumenti di intelligenza artificiale di cui l'Ente vorrà dotarsi, si prevede la possibilità di acquisire un nuovo sistema di gestione documentale, mirato ad agevolare l'utilizzo di tecnologie innovative per aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa.

1.5.2 Servizi di Firma, Sigillo e Contrassegno

[crono #392 - #45 - #47 - #126 - #48]



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#45	FIRMA, SIGILLO, CONTRASSEGNO, TIMBRATURA	Acquisto firme digitali, contrassegni ed operazioni
#392	FIRMA, SIGILLO, CONTRASSEGNO, TIMBRATURA	FIRMA – Acquisizione firma remota
#47	FIRMA, SIGILLO, CONTRASSEGNO, TIMBRATURA	Quota annuale utilizzo infrastruttura Timbro digitale 2D PLUS
#126	CARTE FIRMA	Approvvigionamento Carte firma
#48	FIRMA, SIGILLO, CONTRASSEGNO, TIMBRATURA	Manutenzione evolutiva dei sistemi di firma / integrazione con sistemi trasversali

Il Comune di Genova, al pari di molte altre Pubbliche Amministrazioni, sta progressivamente procedendo alla digitalizzazione degli atti e all'adeguamento alle nuove norme e best practices nazionali. Da un lato, infatti, l'Ente vuole adeguarsi alle ultime specifiche di comunicazione e firma di atti protocollati, dall'altro, ritiene necessario aumentare la digitalizzazione degli atti e procedere all'invio in notifica tramite PEC e tramite piattaforma SEND.

Conseguentemente, con un crescente numero di documenti "nativamente digitali", si rende necessario dotarsi di meccanismi di firma moderni ed adatti ai diversi casi d'uso relativi alla produzione delle varie tipologie di atti. A fronte di ciò, tramite vari progetti di innovazione digitale realizzati nel corso degli anni, il Comune di Genova si è dotato di una piattaforma in cloud per l'apposizione di firme, sigilli e contrassegni digitali che consenta l'emissione di documenti digitali propriamente formati e formalmente validi per molteplici scenari d'uso.

La suddetta piattaforma di firma attualmente è inserita "trasversalmente" all'interno dell'architettura dell'Ente è attualmente utilizzata in diversi procedimenti relativi a notifica di sanzioni, ordinanze, produzione di certificati ed attestazioni. Conseguentemente, per garantire il proseguimento della regolare erogazione del servizio di firma, risulta necessario rinnovare la licenza d'uso del suddetto software, nonché acquisire i relativi servizi di manutenzione e assistenza (#45 e #47).

In aggiunta, con l'aggiornamento dei sistemi di produzione, atti, protocollo e documentale, si è osservato come i sistemi di firma attualmente forniti in dotazione a direttori e dirigenti, basati su dispositivi hardware e smartcard, non garantiscano l'opportuna facilità ed efficacia per l'operazione di firma nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti.

A fronte di ciò, si ritiene opportuno acquisire un buon numero di strumenti di firma remota, che agevolino l'operatività dei dipendenti e si integrino efficacemente con le nuove procedure di formazione e protocollazione atti, al fine di effettuare una progressiva sostituzione delle carte firma a favore di un sistema più agevole.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.5.3 Sistema dei pagamenti

[crono #110 - #398 - #399]

#398		SISTEMA PAGAMENTI	Assistenza Nodo Pagamenti Partecipate NPP
#399		SISTEMA PAGAMENTI	Assistenza piattaforma MIP
#110		SISTEMA PAGAMENTI	Manutenzione evolutiva piattaforma MIP

La piattaforma dei pagamenti MIP del Comune di Genova consente di centralizzare la gestione di tutte le posizioni debitorie e di tutte le transazioni gestite dalle varie direzioni dell'Ente, costituendo il modulo trasversale (all'interno dell'architettura dell'Ente) che s'interfaccia con il nodo dei pagamenti nazionale PagoPA. Risulta quindi fondamentale acquisire gli opportuni servizi di assistenza per la suddetta piattaforma, al fine di consentire l'adeguata continuità nell'erogazione di un servizio trasversale a tutte le Direzioni dell'Ente.

In aggiunta a ciò, l'amministrazione si pone l'obiettivo di apportare un costante miglioramento all'attuale infrastruttura per la gestione dei pagamenti, al fine di adeguarsi ai cambi normativi e alle novità introdotte da PagoPA, come ad esempio il protocollo Stand-In. Conseguentemente, è previsto un intervento mirato a finanziare la manutenzione correttiva ed evolutiva sulla piattaforma, nonché le attività che favoriscano l'integrazione di MIP con altri applicativi dell'Ente.

Oltre alla piattaforma dei pagamenti comunale (MIP), comunque, il Comune si è dotato di un applicativo per intermediare i pagamenti delle società partecipate del Comune verso PagoPA, denominato NPP. Tale applicativo risulta fondamentale per agevolare l'utilizzo delle modalità di pagamento previste dalle norme nazionali anche da parte di suddette società. Pertanto, si rende necessario acquisire il relativo servizio di assistenza per garantire l'adeguata continuità nell'erogazione del servizio offerto dalla piattaforma.

1.5.4 Piattaforma autenticazione

[crono #50 - #51]

#50		SISTEMA AUTENTICAZIONE	Assistenza e manutenzione adeguativa SIRAC
#51		SISTEMA AUTENTICAZIONE	Manutenzione evolutiva SIRAC

Il Comune espone a cittadini ed imprese decine di servizi online relativi alle più varie tipologie di pratiche e tematiche; ognuno di essi ha necessità, ove richiesta un'autenticazione, di consentire l'accesso con tutte le tipologie di identità digitale previste dalla norma (SPID, Carta Nazionale dei Servizi, Carta di Identità Elettronica, etc.). Per questo motivo, l'Ente si è dotato, da diversi anni, di un punto centrale di autenticazione, denominato SIRAC, che sollevi i singoli servizi dal dover implementare l'integrazione con i sistemi nazionali di gestione di identità.

Vista la cruciale importanza di tale infrastruttura, l'Ente deve finanziare innanzitutto l'acquisto di assistenza e manutenzione affinché sia garantito l'adeguato supporto ad una erogazione continua del servizio di autenticazione.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



In aggiunta, risulta fondamentale acquisire un servizio di manutenzione evolutiva di SIRAC, affinché sia modificato secondo le evoluzioni normative e consenta di integrare ancora più facilmente gli altri applicativi dell'Ente che necessitano di un servizio di autenticazione.

1.5.5 Piattaforma CzRM

[crono #391 - #480]

#391	CzRM	Piattaforma CzRM - licenze Salesforce
#480	CzRM	Piattaforma CzRM - evolutive/correttiva

Gli obiettivi strategici del Comune di Genova sono volti al rafforzamento di un sistema metropolitano che accresca la propria intelligenza ed efficienza e hanno come finalità il miglioramento della qualità della vita dei cittadini della Città Metropolitana e la competitività delle attività produttive del territorio, in parallelo ad azioni trasversali di transizione green.

Per perseguire questi obiettivi, la città di Genova è stata inserita come area metropolitana nel Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro) e poi nel PN Metro Plus, uno strumento che affianca i territori urbani verso la costruzione di città più intelligenti in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

In questa cornice strategica, il Comune di Genova sta lavorando in maniera specifica al ridisegno, all'evoluzione e al potenziamento della comunicazione tra Ente e cittadino.

Il nuovo approccio capovolge la prospettiva mettendo il cittadino al centro e si basa su criteri di semplificazione delle relazioni tra utente e P.A., efficacia delle interazioni, potenziamento delle capacità di ascolto dell'Amministrazione offrendo servizi multicanale su misura. Una nuova maniera di relazionarsi con i cittadini che favorisce un miglioramento della qualità della vita del cittadino, anche nella complessità dei processi propri della PA.

L'Amministrazione ha iniziato già da tempo a implementare una progettualità complessiva di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le logiche dell'interoperabilità, tecnologie innovative e piattaforme di front office.

In quest'ambito, la dotazione da parte del Comune di Genova di uno strumento quale il CzRM risulta necessario anche nell'ottica strategica del nuovo paradigma che pone al centro dell'attenzione il cittadino, sia nella diffusione delle comunicazioni (P.A.-Utente) che nella ricezione delle sue richieste (Utente-P.A.), erogando i servizi amministrativi con una visione integrata e personalizzata attraverso una maggior comprensione delle esigenze e dei comportamenti dell'utenza da parte dell'Ente.

Il progetto CzRM si inquadra come soluzione multicanale e multiplatforma per l'erogazione di servizi informativi e transattivi per cittadini e attività produttive, che integri tutti i canali dell'Ente e abiliti un'ottimale ed effettiva interattività Città-Cittadini centrata sull'utenza e capace di abilitare meccanismi di interazione, attraverso la digitalizzazione delle procedure amministrative, servizi multicanale customizzati e integrati e piattaforme abilitanti integrate e condivise.

Il Comune di Genova ha l'obiettivo di ridisegnare la relazione con i cittadini in ottica cross canale (self service, contact center, ufficio fisico, ecc.) attraverso una componente tecnologica strategica rappresentata dal Citizen Relationship Management.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Nel corso del 2023 la piattaforma, basata sul servizio SAAS Salesforce, ha integrato il canale digitale concentrandosi per lo più sulle segnalazioni ricevute tramite SegnalaCi, tramite Fascicolo del Cittadino e implementando il servizio di Prenotazione Pubblicazioni Matrimonio. Nel 2024 si è proseguito poi con l'integrazione con il sito istituzionale, inserendo nel CzRM il catalogo dei servizi esposti sul sito e realizzando le richieste di assistenza e le prenotazioni appuntamento al suo interno.

Nel corso del triennio, si prevede l'implementazione di ulteriori servizi digitali utilizzando il CzRM come backoffice del servizio pubblicato sul Fascicolo del Cittadino e sul sito istituzionale.

1.5.6 Sistema di gestione workflow

[crono #460]

#460	WORKFLOW MANAGEMENT	PIATTAFORMA WORKFLOW PROCESSI

Le attività di analisi e semplificazione dei processi e dei procedimenti sono prioritarie per le Pubbliche Amministrazioni che hanno come obiettivo il miglioramento dell'accesso ai servizi per i cittadini attraverso principalmente un'attività di semplificazione che possa efficientare i processi attuali per traguardare tempi di erogazione dei servizi più rapidi.

In quest'ottica si sta procedendo con l'analisi ed il disegno dei processi interni all'Ente e dei procedimenti utilizzati dall'utenza esterna ed individuare i punti critici su cui intervenire per apportare semplificazioni significative (attraverso il disegno del processo to-be). L'implementazione del processo individuato avviene tramite un sistema di workflow management (basato su tecnologia "low code") che consente di intervenire in modo semplice sui procedimenti per apportare eventuali variazioni nel tempo ai flussi progettati.

1.5.7 Progetto organizzazione dei servizi e delle unità organizzative

[crono #482]

#482	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO ORGANIZZAZIONE SERVIZI E U.O.

Il progetto Organizzazione nasce nel 2024 con l'obiettivo di mappare e gestire l'organigramma dell'ente, costruire e mantenere la tassonomia dei servizi, gestire e mantenere le relazioni tra servizi ed unità organizzative responsabili della loro erogazione. La motivazione alla base del progetto è che poichè man mano che un'organizzazione/ente cresce o cambia, anche la sua struttura organizzativa può cambiare, così come i servizi che eroga e le strutture responsabili della loro erogazione, si rende necessario avere la capacità di aggiornare facilmente queste informazioni per:

- semplificare l'effort associato alla «distribuzione» del cambiamento;
- ridurre i costi di allineamento dell'ecosistema informativo;
- permettere alle strutture preposte alla governance di avere chiara visione di responsabilità e accountability;
- consentire una chiara ed efficiente mappatura tra i servizi ai cittadini e le strutture dell'Ente preposte.

Il progetto nasce con l'esigenza di rendere aggiornati e consistenti il nuovo sito istituzionale e la gestione dei contatti che si scatena a partire dalle informazioni esposte, e che vengono recepiti all'interno della piattaforma CzRM.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Il focus del progetto sarà quindi duplice: sia sulla parte servizi, sia sulla parte organizzazione garantendo l'interoperabilità con i sistemi esistenti.

Fino ad oggi, il progetto ha previsto la parte di realizzazione della navigazione dinamica dell'organizzazione, mentre nel triennio in oggetto si potrà procedere con la parte di sviluppo dei workflow di modifica della micro-organizzazione.

1.5.8 Sistema di gestione ticketing sistemi applicativi

[crono #371]

#371	LICENZE	JIRA (licenze + evolutive)

La Direzione Sistemi Informativi ha ritenuto strategico dotarsi del sistema Jira Service Management Standard in cloud SAAS, come supporto all'help desk per la gestione degli applicativi in esercizio, al fine di tracciare attraverso un sistema di ticketing i bug e change request di alcuni specifici progetti e per la gestione degli approvvigionamenti di hardware.

Dal 2024 è stata avviata l'estensione del sistema di ticketing basato su JIRA anche ad altri uffici quali Reti, Fonia e Sistemi per fornire assistenza agli utenti dell'Ente nell'ambito dell'helpdesk hardware, software e sistemistico. E' anche prevista l'interazione con un sistema di asset management acquisendo delle licenze di Jira Service Management Premium. L'obiettivo è di rendere la gestione dei ticket basata su JIRA il punto unico di ingresso per l'assistenza da parte degli utenti del Comune.

A fronte di ciò, nel triennio in oggetto, risulta opportuno dotarsi della quantità di licenze opportune per l'utilizzo efficace dello strumento e di eventuali servizi di manutenzione evolutiva per la modifica o miglioramento di alcune funzionalità.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



1.6 Servizi Informativi Geografici

Questa categoria di servizi attiene all'insieme delle banche dati geografiche e dei sistemi applicativi che consentono di gestire il territorio dal punto di vista della localizzazione, della consistenza geometrica degli oggetti soprassuolo e sottosuolo e della loro restituzione nello spazio e nel tempo.

Obiettivo

Il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente, è il cardine dell'Amministrazione sugli aspetti cartografici, topografici, modellistici, di catalogazione e archiviazione legati al dato geografico; garantisce la salvaguardia degli elementi cartografici fondanti del Comune di Genova, quali i confini amministrativi, le sezioni di censimento, le sezioni elettorali, le strade unitamente alla descrizione toponomastica e alla collocazione dei numeri civici, la rappresentazione dei reticoli idrografici, delle reti, del verde, degli immobili, delle mappe di rischio, della Carta Tecnica Comunale, del Piano UNESCO per i Rolli, dei piani di gestione della città e di quant'altro a questa sfera ascrivibile; si occupa di rendere disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE), conformi agli standard OGC, secondo le specifiche del Repertorio Nazionali Dati Territoriali del CAD, le Linee Guida di AgID, le raccomandazioni per i DataBase GeoTopografici (DBGT) e i dati raster (collezioni di serie cartografiche quali ortofoto, modelli del terreno e altro), i requisiti per l'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) dell'Agenzia delle Entrate, le norme per l'orchestrazione di flussi dati territoriali interoperabili e sicuri.

Con le realizzazioni rese possibili da basi cartografiche già ben sviluppate grazie a investimenti pionieristici e oculati degli ultimi decenni, il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Genova sviluppa oggi sempre più pienamente anche il concetto di Digital Twin abbinando le conoscenze del Database GeoTopografico e delle altre banche dati dell'Ente alla rappresentazione 3D della città, addirittura con servizi di navigazione in streaming. Lo sforzo tecnologico è teso verso la costruzione di una città digitale sempre più estesa, accurata e fruibile, che consenta di navigare la città in forma virtuale e di erogare servizi in linea con i processi di transizione digitale e accessibilità.

Dal 2022 il Sistema Informativo Territoriale del Comune di Genova ha introdotto anche una necessaria evoluzione legata alla componente temporale sia per il passato sia per il futuro. Lo sviluppo dei progetti di ricostruzione 3D di cartografia storica, come gli studi per la manipolazione dei progetti 3D e BIM delle nuove progettazioni urbane, consentiranno di integrare in un unicum territoriale le visioni della città che evolve dal passato al presente al futuro.

Le visioni per il 2025 e successivi, oltre a preoccuparsi di consolidare le basi dell'infrastruttura tecnologica a servizio del sistema e verificare i flussi informativi nella loro totalità, in aggiunta alle scelte sul 3D e 4D da sviluppare ulteriormente e consolidare, mirano ad approfondire la portata delle applicazioni sulla scala di dettaglio ad altissima risoluzione (ad esempio per il rilievo di manufatti d'arte e indagini per il cultural heritage) sia indagando il sottosuolo ad oggi inizializzato solo a titolo prototipale (ad esempio per i reperti storici o per le reti di sottoservizi).

La disponibilità dei servizi provvisti dal Sistema Informativo Territoriale è un asset strategico per le Direzioni dell'Ente, e costituisce elemento di pubblica utilità per cittadini, imprese e mondo della ricerca, costruito in networking con altre realtà nazionali e internazionali per sviluppare il concetto di Urban Intelligence su base geografica, come ulteriore evoluzione dei concetti di smart city e digital twin.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Risulta quindi di grande rilevanza anche la necessità di comunicazione della tematica geospaziale con attività, processi e servizi disponibili e l'individuazione di quelli mancanti per completare l'integrazione nel processo di georeferenziazione nuovi elementi reali e virtuali che esistono sul territorio; è fondamentale uno sforzo di formazione ulteriore (a partire da quanto portato avanti negli anni pregressi) verso il personale delle diverse Direzioni e una crescita nel numero e nella specializzazione degli esperti di settore del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente, anche concordemente alla norma UNI 11621-5:2018 "Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 5: Profili professionali relativi all'informazione geografica"; non ultima, di grande importanza è anche la disseminazione all'esterno dei servizi, dei dati e delle potenzialità offerte ai cittadini da parte dell'Ente. Sono in atto molteplici collaborazioni universitarie e richieste di tirocinio e tesi verso il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente, a indicazione dell'interesse crescente e dei possibili ritorni economici ed applicativi per il monitoraggio e l'analisi del territorio (es. potenziale solare, disponibilità del verde, etc.).

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

1.6.1 Database GeoTopografico e archivi geospaziali dell'Ente

[crono #406]

#406		DBTOPO	Sistema storage dati dbt, spazio dati in cloud (circa 60 TB) e accesso dati

L'implementazione e la manutenzione del Database GeoTopografico dell'Ente sviluppa il concetto di accentratore Master Data che consente la gestione di oggetti fisicamente basati sul territorio in maniera univoca (once only). Deve anche essere considerata la persistenza e la storicizzazione di informazioni geospaziali in genere, non strutturate in un database, ma archiviate in dataset specifici e contenenti dati geospaziali quali ortofoto, modelli digitali del terreno e di superficie, immagini infrarosse, nuvole di punti da rilievi laser, elaborazioni interferometriche da telerilevamento satellitare, modelli di estrusione 3D a scopi scenografici, reti di appoggio per i controlli a terra, carte tecniche comunali in bianco e nero e a colori a diverse scale, scatti aerei del Novecento, cartografia storica.

Le attività descritte sono da mettersi in relazione anche con quelle specifiche per la costruzione della nuova infrastruttura tecnologica dell'Ente basata su Data Lake.

Sono parte di questo contesto anche le analisi dei processi per la verifica e manutenzione delle basi dati, tra cui spiccano le elaborazioni di analisi congiunta multi-Direzione sul grafo stradale, il riallineamento dei dati per le specifiche ANNCSU, le sezioni elettorali insieme alla Direzione Servizi Civici, tutti i dati afferenti allo studio e visualizzazione di cantieri ed eventi sul territorio, oltre a quelli di Protezione Civile, Polizia Locale, Urbanistica e Mobilità.

1.6.2 Geoportale, Geonetwork e attività a servizio della pubblicazione dati geografici

[crono #30 - #408 - #56 - #403 - #55]

#30		GEOPORTALE	Estensione dell'infrastruttura dati spaziali (incremento cluster Geoserver, customizzazione API,...)
#408		GEOPORTALE	Manutenzione correttiva e assistenza Geoportale (Geoserver, Geofence, Mapstore2, Geonetwork)



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#56		GEOPORTALE	Manutenzione evolutiva e assistenza Geoportale
#403		GEOPORTALE	Rifacimento visura dati geografici: pratiche edilizie e supporto PUC
#55		GEOPORTALE	Servizio streaming dati 3d nel Geoportale

Il Geoportale è un componente strategico dei Servizi Informativi del Comune di Genova in quanto strumento essenziale per garantire l'operatività di numerosi Uffici, per supporto alle decisioni amministrative e politiche, per l'erogazione di servizi digitali/on line a cittadini e imprese, per la distribuzione in modalità open della cartografia ufficiale comunale. È un'infrastruttura tecnologica complessa articolata su molti strati applicativi e su molte tecnologie di sviluppo software, che contiene centinaia di livelli informativi geografici.

La sua continua evoluzione costituisce un punto di forza ed un elemento fondamentale per l'intero Sistema Informativo dell'Ente, attraverso la condivisione delle banche dati con i diversi servizi resi disponibili attraverso la piattaforma (Geoservizi, Mappe, Geodashboard, Geostory). I recenti sviluppi per lo streaming 3D dell'intero territorio comunale e la continua evoluzione di strumenti all'avanguardia degli sviluppi su tecnologia open-source consentono non solo la navigazione virtuale della città e analisi dedicate ad un numero sempre maggiore di utenti, ma anche l'upload e la visualizzazione di dati propri agli utenti esterni, comprese porzioni di modelli 3D.

In linea con le azioni di distribuzione e disseminazione dell'informazione geografica, viene sempre più implementata la componente descrittiva in ogni elemento e nelle sue caratteristiche (data di produzione, dominio geografico di esistenza, proprietà, disponibilità online, etc) ovvero la compilazione dei metadati, secondo quanto previsto dalle norme AgID, ed esposto con la piattaforma dedicata Geonetwork.

Sono previste nuove funzioni di interoperabilità e manipolazione dati, parallelamente ad un percorso di semplificazione per migliorare l'accessibilità agli utenti non tecnici. Si prevede inoltre di sviluppare tool per estendere il Geoportale nella sua capacità di agire come un Geohub con applicativi diversi.

1.6.3 Monitoraggio e supporto Protezione Civile

[crono #62 - # 341- #343 - #409]

#341		PIOGGIA	Manutenzione Piattaforma Prevenzione Comune
#62		PROTEZIONE CIVILE	Manutenzione correttiva Sistema Emergenze
#343		PROTEZIONE CIVILE	Evolutive Sistema Emergenze (APP)
#409		MONITORAGGIO	Monitoraggio da dati satellitari

Un classico campo di applicazione della tecnologia geospaziale attiene alle pratiche di monitoraggio e gestione del territorio. Come da consueta previsione annuale, sono raccomandate le manutenzioni e gli aggiornamenti degli studi iniziati negli anni precedenti e il perfezionamento dei processi dedicati in continua evoluzione, come quelli di Protezione civile e i supporti informativi ad essa dedicati.

Nell'ambito del progetto GE 1.1.1.g "Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico" del Programma Operativo Nazionale Per Le Città Metropolitane 2014-2020 (PON metro 2014-2020) - asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" è stato realizzato per la Protezione Civile un sistema di monitoraggio degli eventi



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



idrometeorologici potenzialmente critici definito Piattaforma Pioggia e poi Prevenzione Comune. I principali obiettivi realizzati sono:

- Disporre di un sistema digitale per la rappresentazione in tempo reale dei dati di pioggia e di livello idrometrico, ricavati dai sensori di misura presenti sul territorio della Città Metropolitana;
- Modelli specialistici per l'integrazione e la restituzione dei dati, per una migliore gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico sul territorio della Città Metropolitana.

Il progetto ha realizzato l'integrazione e la sistematizzazione delle diverse reti di misura meteo-idrologica presenti sul territorio (rete meteorologica comunale, rete meteo-idrologica ARPAL, ecc.). Le finalità del progetto si sono concretizzate nel raggiungimento di un livello di informazione di grande dettaglio spazio-temporale, relativamente alla presenza e all'evoluzione dei fenomeni meteo-idrogeologici, in modo da consentire all'Ente e alla popolazione stessa di mettere in atto le misure di emergenza opportune laddove necessario, ma anche attività di mitigazione preventiva e autoprotezione.

Occorre quindi prevedere i necessari servizi di supporto e manutenzione.

In aggiunta a quanto sopra descritto, il SIT mantiene il sistema di gestione delle Emergenze di Protezione Civile. Anche in questo caso, risulta fondamentale prevedere attività di manutenzione, supporto ed evolutive atte ad arricchire le funzionalità della piattaforma.

Infine, l'ufficio SIT effettua specifici studi di gestione dati e monitoraggio attengono al mondo della geologia e sono gli studi di microzonazione sismica correlati al DBGEO mantenuto dal Sistema Informativo Territoriale dell'Ente, e la gestione dell'Osservatorio Vallate. Nel triennio, dunque, vengono previsti interventi per migliorare il monitoraggio satellitare.

1.6.4 Rilievi 4D (Rolli, Staglieno, Genova Memoria, Sottosuolo) e banche dati geospaziali correlate

[crono #411 - #414 - #102 - #432 - #89 - #90 - #99 - #404 - #97 - #31 - #98 - #415 - #416 - #417]

#89		RESTITUZIONE 4D	Estensione 3D Cultural Heritage - prototipo Cimiteri Digitali
#411		RESTITUZIONE 4D	Estensione 3D Cultural Heritage - RILIEVO ROLLI
#90		RESTITUZIONE 4D	Estensione Sottosuolo - prototipo rilievo reti/pregresso storico
#404		RESTITUZIONE 4D	Manutenzione banca dati CIVIS
#97		RESTITUZIONE 4D	Rifacimento Banca Dati Civis
#414		RESTITUZIONE 4D	Manutenzione Estensione 3D Cultural Heritage - prototipo Staglieno
#432		RESTITUZIONE 4D	MIAGE 2
#99		RESTITUZIONE 4D	Prototipo Genova Memoria
#31		RESTITUZIONE 4D	SIT-Attività consulenza esterna
#98		COMUNICAZIONE	SIT per Marketing territoriale
#415		RESTITUZIONE 4D	Manutenzione Smart city 3d
#416		RESTITUZIONE 4D	Navigatore foto oblique
#417		RESTITUZIONE 4D	Voli aggiornamento rilievi



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Le attività sono inserite nella visione olistica della città, della sua fruizione e della sua resilienza, ma anche per specifiche finalità di marketing, turistiche e culturali, come risulta dal numero di tematismi presenti e costantemente in crescita nel Geoportale comunale attinenti questi ambiti (si veda il Geoportale del Turismo, le mappe e i contenuti audiovisivi correlati). In parallelo, va rilevato che la protezione del Cultural Heritage è un fattore chiave nell'implementazione dell'Agenda 2030 e fondante per città e comunità sostenibili, e che la città di Genova, come Genova lighthouse city, è impegnata in strategie di medio/lungo termine per la realizzazione di azioni mirate al tessuto socioculturale, atti a favorire la produzione di capitale sociale, servizi e risorse.

ROLLI - La redazione del Piano di gestione del Sito UNESCO "Genova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli" (in cui il Comune di Genova risulta nella struttura di governance) deriva dalla necessità di aggiornare il piano redatto nel 2006, in concomitanza con l'iscrizione del Sito nella World Heritage List. Lo scopo è la definizione di piani strategici integrati, attraverso i quali vengono individuati gli obiettivi e le relative azioni per la conservazione e la valorizzazione del Sito (2020-2024), in modo da aumentare l'impatto culturale del Sito sul contesto sociale ed economico della città di Genova. In tale ambito si inserisce la manutenzione del database 'Civis' e della piattaforma di consultazione della Mappatura Culturale della Città Vecchia.

STAGLIENO - Tra i numerosi riferimenti culturali di interesse primario per la città va annoverato il Cimitero Monumentale di Staglieno che rappresenta il maggiore luogo di sepoltura di Genova, è stato annoverato tra le meraviglie del mondo moderno ed è considerato un vero e proprio museo a cielo aperto, con statue funerarie e cappelle di pregio architettonico, anche riferibili a personalità famose. Individuando le necessità di sviluppare una nuova attenzione a questo importante patrimonio storico, artistico e culturale- Le attività per la restituzione digitale del cultural heritage in questo contesto risultano le prime in Europa e si prevede la crescita delle attività per migliorare la valorizzazione del sito per adempiere obiettivi strategici e di pubblica utilità, che consentano di: ampliare e mantenere verso i cittadini stessi e i turisti la disponibilità di accesso a dati, servizi di ricerca e navigazioni remote; garantire strumenti per esecuzione di sopralluoghi virtuali e attività di conservazione.

GENOVA MEMORIA – Le attività svolte a partire dal 2022 con il progetto MIAGE, sviluppato insieme a DISTAV dell'Università di Genova, hanno consentito di inizializzare alcune attività corpose di indagine dei dati cartografici e fotografici storici soprattutto per uno specifico periodo dell'Ottocento, atte alla ricostruzione della città in quell'epoca. Le attività hanno visto nascere una collaborazione con DOCSAI e contatti con il MUMA. Il conseguimento degli obiettivi previsti può svolgersi solo attraverso la pianificazione di ulteriori progetti sul tema, come MIAGE2, e attraverso studi che possano supportare il viaggio virtuale tridimensionale del territorio nell'evolvere del tempo, anche con soluzioni tecnologiche multimediali e immersive. Si prevede lo sviluppo di applicazioni specifiche per questo ambito.

GENOVA FUTURA – Le attrattività di marketing territoriale possono essere ben rappresentate da visioni digitali della città che cambia, a partire dalla raccolta dei grandi progetti in programma per la città e alla loro restituzione tridimensionale nel sito di attuazione in sostituzione o modifica del preesistente. In tale ambito si prevede la realizzazione di una banca dati dei modelli dei grandi progetti pubblici e privati e la collocazione di parte dei più significativi entro la rappresentazione 3D del territorio comunale. In tale contesto si può applicare anche la competenza di personale specifico dell'Ufficio SIT facente parte del gruppo BIM.



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



SOTTOSUOLO – Una necessità dell'Ente è realizzare operativamente un catasto delle infrastrutture sotterranee per la predisposizione dei dati da conferire al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture istituito dal Decreto Legislativo n. 33 del 15 febbraio 2016 in attuazione alla Direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo, ponendoli a confronto con il soprassuolo e con le interferenze del preesistente storico. Partendo da un istante zero in cui ben poca era la disponibilità di indagini dettagliate del sottosuolo, a fine 2022 è iniziato in forma prototipale il rilievo con georadar o laserscan3D in alcune cavità ipogee. È stata quindi estesa la programmazione delle attività di ampliamento degli studi, per giungere nel tempo alla produzione di carte del sottosuolo aggiornate, mappe delle reti esistenti e delle condotte sotterranee. È necessario prevedere in questo ambito la costruzione di un Tavolo Tecnico dedicato al coordinamento dei rilievi e delle conoscenze del sottosuolo, anche comprendendo soggetti esterni al Comune. L'attività apporterà inoltre maggiore conoscenza agli ambiti di: pubblica utilità, prevenzione dei rischi, regimazione delle acque, resilienza della popolazione, sostenibilità, protezione e promozione del cultural heritage, incentivazione del turismo, approfondimenti scientifici su temi ambientali e sanitari. Questa visione strategica presuppone analisi di fattibilità di tipo generale, per comprendere la sostenibilità del design infrastrutturale, e analisi di tipo specifico per le modalità di censimento, rilievo, formati e gestione dei dati del sottosuolo e per i censimenti e le analisi sulle mappe storiche e sulle fonti fotografiche e video. La realizzazione di prototipi test su aree campione è da prevedersi come passaggio obbligato propedeutico e preliminare alla realizzazione di campagne massive. Sarebbe razionale riuscire inoltre a raccogliere le indagini georadar e i rilievi di sottosuolo in corso su molta parte del territorio comunale a causa dei cantieri dei numerosi progetti in essere.

1.6.5 Gestione e Comunicazione del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente

[crono #100 - #430 - #63 - #64]

#64		LICENZE	Licenze Bentley per Microstation
#63		LICENZE	Licenze Intergraph per Geomedia
#430		LICENZE	Licenze per assistenza città digitale
#100		LICENZE	Licenze per elaborazioni cartografiche e rendering 3D

Il funzionamento del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente è garantito attraverso il coordinamento di risorse umane, hardware e software specialistiche, che prevedono anche necessità di formazione e aggiornamento dedicato ai funzionari responsabili del sistema stesso. Questi garantiscono poi una formazione continua alle Direzioni coinvolte sulle seguenti tematiche: software client gis e webgis base ed avanzato/Geoportale; organizzazione, gestione e analisi dati geospaziali; manipolazioni 3D. È inoltre necessario pianificare eventi e strumenti dedicati alla comunicazione delle attività in corso e del patrimonio informativo dell'Ente.



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



2 Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy), garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

Per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati è necessario lavorare in modo trasversale, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

I principali obiettivi per quanto riguarda la tematica Dati, contenuti nel Piano Triennale AgID sono:

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Inoltre, il patrimonio informativo e, in generale, i dati, sono la chiave per effettuare analisi e ragionamenti avanzati su tutto quello che riguarda l'Ente e l'Amministrazione.

La costituzione di basi dati fondanti, corrette e complete, sarà la base per poter impiegare efficacemente gli strumenti di intelligenza artificiale e di visione olistica.

2.1 Data Platform

[crono #302 - #303]

#302		DATA PLATFORM	Attività per ingestion banche dati verticali nel datalake (10 applicativi /anno) e interoperabilità
#303		DATA PLATFORM	Piattaforma raccolta dati

Obiettivo

Il progetto del Comune di Genova di realizzazione di una piattaforma di raccolta dati avanzata ha come obiettivo la creazione di uno strumento per la gestione ed il monitoraggio dei dati in possesso dell'Amministrazione, con il fine di migliorare i procedimenti di analisi, gestione e decisione dell'Ente. L'intervento del Comune di Genova è finalizzato all'implementazione di un Framework tecnologico abilitante sia per lo sviluppo che per la più ampia diffusione di soluzioni e servizi digitali a valore per l'amministrazione e per la collettività, favorendo altresì, lo sviluppo di un ecosistema urbano intelligente e smart che possa promuovere benefici sociali, ambientali ed economici per il territorio.

L'obiettivo dell'iniziativa è, dunque, quello di potenziare la DATA Governance dell'amministrazione in modo tale da sfruttare pienamente l'ampio capitale informativo ad oggi gestito e abilitare altresì, la raccolta ed elaborazione di nuove informazioni da fonti alternative di prossimità e mobilità che grazie alle nuove tecnologie di nuova generazione quali sensori RFID, IoT, e 5G sarà possibile acquisire anche con maggiore immediatezza ed accuratezza.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Nell'ottica di costruire tale sistema, l'Ente si è dotato di un Data Lake, un componente importante e propedeutico al dispiegamento di piattaforme trasversali, che è stato implementato a partire dal 2023 attraverso il progetto React "Ge.6.1.1.e-Smart City".

Il OneLake è il repository di dati in grado di archiviare set di dati di grandi dimensioni e di varia tipologia nel loro formato nativo e provenienti pertanto anche dalla piattaforma di IoT.

La piattaforma IoT costituisce inoltre la componente applicativa dedicata all'interfaccia dei dispositivi distribuiti sul territorio che astrae su un'unica interfaccia applicativa la gestione di differenti dispositivi (modelli, protocolli di comunicazione ecc) e l'acquisizione dei dati da essi (sensori, telecamere ecc).

Il nuovo framework tecnologico rappresenta la componente più rilevante e critica per lo sviluppo di una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata Management, attraverso i quali analizzare e valorizzare i dati mediante anche tecnologie di Artificial Intelligence, Machine Learning e Business Intelligence, e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud ed API.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Ente ha inserito le tecnologie Azure Synapse Analytics e Microsoft Event Hub all'interno del proprio Tenant Microsoft Azure, che permettono analisi e gestione di grandi flussi di dati, in particolare:

- **Event Hub** è un broker di messaggi, cioè un'applicazione altamente scalabile in grado di inserire milioni di eventi al secondo e di trasmetterli a più applicazioni consentendo di elaborare e analizzare quantità molto elevate di dati prodotti dalle applicazioni e dai dispositivi connessi.
- **Synapse Analytics** garantisce scalabilità senza limiti sulle fonti dei dati e un livello elevato di intelligenza fornito da un modello di machine learning integrato. In fase di output, inoltre, integra Power BI il tool di Microsoft in grado di presentare risultati ed elaborazioni.
- **Power BI** permette di agevolare e personalizzare l'interpretazione dei dati stessi da parte delle diverse divisioni e Direzioni, il tutto in massima sicurezza. Di fronte alla proliferazione dei dati da parte delle applicazioni, infatti, il vero problema riguarda la loro gestione e interpretazione, campo nel quale il Machine Learning e Big Data Analysis giocheranno un ruolo importante.

Nel corso del 2024 e nel 2025 sono state completate importanti attività di implementazione, che hanno portato un importante aggiornamento delle tecnologie con Fabric e OneLake.

Nel triennio in oggetto, si effettueranno inizialmente varie analisi sui dati attualmente disponibili, costituendo filiere di gestione del dato che vadano a radicarsi nella organizzazione amministrativa dell'Ente al fine di garantire un aggiornamento del dato in maniera continua e precisa.

In secundis, si potranno studiare vari scenari di analisi e ragionamento sui dati disponibili, applicando strumenti innovativi e intelligenza artificiale per ottenere molteplici benefici, quali l'incremento di capacità predittiva, il miglioramento della capacità di riscossione e il miglioramento della capacità di monitoraggio del territorio.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Benefici

Sono molteplici le direttrici che il nuovo framework sarà in grado di abilitare sia a supporto di una governance amministrativa maggiormente efficace e resiliente sia a beneficio dell'offerta di servizi smart per la collettività anche attraverso lo sviluppo dell'ecosistema privato in grado di sviluppare e promuovere servizi digitali a valore aggiunto a partire dalla disponibilità di Open Data sempre più completi, strutturati e aggiornati da parte dell'amministrazione.

Per quanto riguarda l'amministrazione, sin da subito il nuovo framework, sarà in grado di abilitare:

- Una più efficace capacità decisionale e di programmazione, grazie alla disponibilità di dati aggregati e correlati
- Una gestione più efficiente degli asset comunali grazie al preventivo monitoraggio di consumi elettrici e idrici

A seguire con le implementazioni, si potranno sfruttare nuovi servizi in ambito videosorveglianza, nuove modalità di gestione energetica della città, o migliorare la gestione della mobilità confrontando scenari con i dati provenienti dai sensori.

La parte IoT potrà infatti garantire il recepimento dei dati provenienti dai vari dispositivi e sensori disseminati sul territorio comunale, costituendo una base importantissima per ragionamenti basati su misurazioni reali del territorio.

L'innovazione tecnologica introdotta mediante l'adozione della suddetta piattaforma diventa quindi il mezzo per veicolare il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e più in generale dei "city-users", che potranno usufruire di servizi integrati, efficienti ed accessibili in una città dinamica, inclusiva e che preserva il valore delle risorse naturali in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale.

Questo progetto può quindi aiutare l'Ente a muoversi verso una strategia Data-Driven, in cui si opera e decide basandosi sulle evidenze analitiche, dove i dati saranno disposizione dei vari processi verticali che, nel rispetto delle proprie funzioni, possono elaborare, controllare e aggregare i dati che serviranno per prendere decisioni.

2.2 Sistema di BI e BA (Business Intelligence & Analytics)

[crono #32]

#32	BI E BA	Dashboard e cruscotti - Sviluppo pipeline

Obiettivo

L'adozione di una soluzione di BI consentirà all'Ente di raccogliere dati storici e attuali con lo scopo di fornire un'istantanea della situazione esistente per eseguire un'analisi descrittiva utile al miglioramento del processo



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



decisionale. In questo modo è possibile verificare il perché di un evento o problema, la sua molteplicità e quantità. Si potrà quindi agire con le azioni ritenute necessarie.

L'adozione di una soluzione di BA consentirà all'Ente di eseguire analisi predittive grazie al data-mining e a sistemi di apprendimento automatico. Si potranno quindi valutare, grazie ad analisi statistiche, possibili scenari in base all'adozioni di scelte diverse, potendo mettere in relazione due o più metriche, che possono avere differenti ricadute anche in ambito economico e sociale oltreché prestazionale.

La sinergia di una soluzione di BI e di BA consentirà all'Ente di efficientare il processo di crescita e di cambiamento interno.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

In questi anni è stata condotta un'analisi sulle componenti necessarie per l'introduzione dello strumento di cruscottistica da utilizzare in modo trasversale all'interno dell'Ente e sono stati sviluppati i primi report, attraverso questo strumento, relativi a:

- Dashboard su SegnalaCi
- Dashboard sul Fascicolo del Cittadino
- Dashboard su invii tramite App IO
- Dashboard Controllo dinamico

Successivamente sono state realizzate dashboard e report su ulteriori domini, come:

- Ambiente
- Statistica
- Dati finanziari
- Lavori pubblici
- Sanzioni
- K-Projects
- KPI Genova
- Osservatorio scuole

Benefici

Questa progettualità consente di passare da reportistiche verticali integrate nei singoli strumenti applicativi, a dashboard che interrogano i dati presenti nei vari database e mostrano le aggregazioni richieste dagli utenti finali. Grazie al monitoraggio è possibile ottimizzare ulteriormente i processi per conseguire un miglioramento continuo delle performance. Sono in corso le analisi per la revisione e implementazione di ulteriori dashboards.

2.3 Open Data

[crono #79]

#79	OPEN DATA	Open Data

Obiettivo

L'Ente prevede di rinnovare l'impegno sugli open data anche in risposta alle recenti direttive AgID in merito, aggiornando la piattaforma attualmente usata come repository dei dati ed incrementando la propria capacità



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



di produzione ed esposizione dei dati favorendo una migliore e maggiore fruizione degli stessi da parte dei cittadini.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Nell'ambito della progettualità si prevede pertanto di effettuare attività di automatizzazione del caricamento dei dati da triplestore al portale open data, esporre i dati su sistemi di esposizione in formato visuale e navigabile per consentire agli utenti la navigazione di rdf, utilizzare o costruire ontologie per tipologie di dato da esporre già nel formato rdf e lod, individuare i dati presenti nelle direzioni dell'Ente per l'individuazione di possibili dataset da esporre in formato aperto.

Inoltre, si ritiene anche necessaria un'opera di formazione interna ed esterna all'ente per aumentare la consapevolezza sugli open data e sulle tematiche correlate trasversalmente sull'ente (sessioni sulla triplicazione dei dati, sugli scenari di utilizzo dei dataset pubblicati; sull'esposizione dei dataset con la licenza opportuna, sulla cultura del dato in formato aperto sia dal punto di vista tecnico che normativo).

Benefici

Questa progettualità consente di incrementare il numero di dataset da pubblicare come open data, ma anche di diffondere la cultura degli open data e di conseguenza l'approccio alla pubblicazione dei dati gestiti su ogni dominio, producendoli già nel formato corretto con un processo automatizzato e non a posteriori.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



3 Piattaforme

Le Piattaforme nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico.

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei

3.1 AppIO – notifiche ai cittadini

[crono #308]

#308	APP IO	Servizi al Cittadino – Notifiche mediante AppIO

Obiettivo

L'**AppIO** è l'applicazione mobile italiana, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con PagoPA S.p.A., pensata come unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, in un'ottica mobile first.

Oltre ad erogare servizi a livello nazionale, l'AppIO include una sezione dedicata ai servizi locali, all'interno dei quali è possibile accedere ai servizi offerti sull'applicazione da parte degli Enti Locali che hanno voluto integrare i propri servizi anche su AppIO. Il Comune di Genova è presente su AppIO con l'obiettivo di fornire ai cittadini una maggiore facilità di accesso ai propri servizi digitali, anche sfruttando la possibilità offerta dall'applicazione di poter inviare notifiche agli utenti e di poter contattare chi ha fornito il consenso.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Ad oggi sono stati implementati i seguenti messaggi che vengono inviati ai cittadini al verificarsi degli eventi corrispondenti:

1. *Carta d'identità*
2. *Contravvenzioni*
3. *Rimozione veicoli*
4. *Servizio elettorale*
5. *Servizio elettorale - Albo Scrutatori*
6. *SegnalaCi*
7. *Chiusura servizio ristorazione scolastica*
8. *Servizio informativo - iniziative e corsi per te*
9. *Fascicolo del Cittadino*
10. *Servizio iscrizione allerte Protezione Civile*
11. *Abbonamento AMT*



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



12. *Comunicazione stato avanzamento pratiche anagrafiche*
13. *Comunicazione apertura pratica cancellazione irreperibilità*
14. *Rinnovo Autorizzazione Genova Parcheggio*
15. *Ristorazione scolastica e servizi comunali*
16. *Avviso disponibilità cedole librerie*
17. *Avviso per agevolazione tariffaria*
18. *Pagamento insufficiente contravvenzioni*
19. *Notifica stato istanza su verbali PL*
20. *Notifica scadenza prestito libri*
21. *Domanda di rimborso libri di testo*
22. *Avviso di pagamento TARI*
23. *Servizio di attestazione annuale di pagamento servizi scolastici anno precedente*
24. *Servizi di cortesia*
25. *Pratica di ARPAL disponibile sul Fascicolo del Cittadino*
26. *Scadenza contratto locazione*
27. *Messaggi di servizio all'utenza dell'edilizia residenziale pubblica*
28. *Canone di locazione scaduto*
29. *Avviso scadenza ISEE per canone di locazione*
30. *Avviso bonario per sanzioni al Codice della Strada*
31. *Servizio di Tutela della salute*
32. *Servizi in manutenzione*
33. *Sanzioni servizio trasporto pubblico*
34. *Permessi per sosta e circolazione*
35. *Documenti rinvenuti*
36. *ProponiTi*
37. *Matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto*
38. *Prenotazione online appuntamenti*
39. *Alloggi sociali*
40. *Servizi idrici*
41. *Attività sportive*
42. *Sanzioni amministrative*
43. *Musei civici*
44. *Eventi e manifestazioni*
45. *Servizi sociali*
46. *Assistenza domiciliare*
47. *A agevolazioni tributarie*
48. *Imposta municipale unica*
49. *Trasporto scolastico*

Nel corso del 2025 e dei prossimi anni si prevede l'introduzione di ulteriori servizi per fare in modo che qualsiasi servizio digitale implementi anche la notifica corrispondente su App IO (ad esempio sono in fase di realizzazione Danni da evento calamitoso e Canone unico patrimoniale) ed una revisione dell'architettura



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



affinché il dispatcher per l'invio di messaggi sia incorporato all'interno del CzRM, che ha proprio lo scopo di gestire tutte le comunicazioni in ingresso ed in uscita.

Benefici

Le notifiche verso app IO hanno la funzione di alert verso i cittadini: è stato riscontrato nell'ambito delle sanzioni erogate dalla Polizia Locale un evidente aumento nell'immediato del numero di sanzioni comunicate attraverso app IO.

Anche in questo caso è stata realizzata una dashboard che, analogamente a quanto implementato per il Fascicolo del Cittadino, aggrega i dati statistici sugli invii e sulle ricezioni dei messaggi attraverso app IO.

3.2 SEND – Piattaforma Notifiche Digitali

[crono #112 - #310 - #311]

#112		SEND	Manutenzione evolutiva postalizzatore - Interventi extra modelli etc
#310		SEND	NOTIFICHE - canone EasyNotification
#311		SEND	NOTIFICHE - integrazione dei sistemi verticali

Obiettivo

Il Dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con PagoPA S.p.A., ha realizzato la cosiddetta Piattaforma Notifiche Digitali (ora denominata SEND), con l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese e centralizzarne la gestione a beneficio di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Tale piattaforma consente infatti ai singoli Enti locali di caricare su di essa gli atti da notificare, per prenderne in carico il ciclo di vita e recapitare gli allegati ai destinatari nella maniera più efficiente possibile, sfruttando domicili digitali, PEC, AppIO e canali analogici, a seconda della specifica casistica.

Il Comune di Genova attraverso il bando PNRR 1.4.5 ha implementato l'integrazione con tale piattaforma, al fine di sfruttarne le capacità e l'efficienza per la notifica di atti legati a infrazioni del codice della strada ed altri atti amministrativi prodotti dalla Polizia Locale.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Al fine di potersi integrare efficacemente con la piattaforma SEND, l'Ente ha deciso di dotarsi di un applicativo che centralizzi la gestione e la generazione di richieste nei confronti della PND da parte di tutti i gestionali verticali relativi alle varie direzioni del Comune di Genova.

Secondo quanto previsto dal bando PNRR, inoltre, tale accentratore è stato integrato con il sistema applicativo della Polizia Locale e viene correntemente usato per l'invio di notifiche legate a sanzioni relative al codice della strada e non.

A fronte di ciò, risulta necessario non solo acquisire servizi di manutenzione e licenza di utilizzo dell'accentratore EasyNotification, ma potenziarne l'infrastruttura per accogliere e gestire le altre notifiche che dovranno essere inviate dalle altre Direzioni dell'Ente.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Infine, per garantire l'opportuno tempo di coesistenza con il sistema di postalizzazione "standard" attualmente in uso, si ritiene anche necessario acquisire delle attività di manutenzione per il vecchio sistema, in affiancamento alla piattaforma SEND (non ancora utilizzabile per gli invii di posta massiva).

Benefici

L'utilizzo della piattaforma notifiche digitali avrà un impatto positivo su due fronti.

I cittadini e le imprese beneficeranno dell'utilizzo in quanto sarà possibile notificare loro gli atti nella maniera più efficiente possibile. Gli Enti Locali, invece, potranno accentrare la gestione della notifica degli atti (aumentando l'efficienza dei processi amministrativi e la razionalizzazione delle risorse) e sfruttare l'economia di scala fornita dalla piattaforma.

3.3 INAD - Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali

[crono #309]

#309	INAD	INAD - Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali

Obiettivo

La Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (**INAD**) assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino. Il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (di seguito PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera n-ter del CAD.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

AgID, con la Determinazione n. 529/2021 del 15 settembre 2021, ha adottato le Linee guida relative alle modalità di realizzazione e gestione operativa dell'INAD, previsto dall'art. 6-quater del CAD. Le PA sono quindi tenute a predisporre per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti e ad utilizzarli quale mezzo esclusivo per le comunicazioni con le persone fisiche e gli enti di diritto privato diversi dalle imprese.

Occorrerà prevedere una parte dei fondi dedicati all'interoperabilità per recuperare i domicili digitali conservati in INAD e in ANPR e metterli a disposizione come modalità di notifica a tutti gli applicativi verticali che debbano inviare comunicazioni o notifiche di qualunque tipo.

È fondamentale prevedere pertanto che anche gli applicativi verticali di backend prevedano un'evolutiva che consenta di recuperare via api i domicili digitali attraverso la piattaforma d'interoperabilità dell'ente.

Benefici

Recuperare i dati relativi ai domicili digitali da INAD e metterli a disposizione attraverso l'infrastruttura centrale, consente agli uffici delle singole direzioni di non doversi più preoccupare di gestire i canali di



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



comunicazione dei loro cittadini utenti all'interno di applicativi dedicati e di avere la certezza di utilizzare sempre il canale aggiornato, così come previsto dal CAD.

3.4 NoiPA

Obiettivo

NoiPA è la piattaforma integrata proposta a livello nazionale dal MEF per la gestione dei servizi stipendiali del personale della Pubblica Amministrazione appartenente ai vari comparti di contrattazione pubblica, tra cui Ministeri, Scuola, Enti locali e Sanità, Forze di Polizia e Forze Armate. Attraverso tale piattaforma sono erogati, in coerenza con la normativa vigente, i seguenti servizi:

- elaborazione dei dati giuridico-economici;
- elaborazione e quadratura della rilevazione delle presenze/assenze;
- produzione e distribuzione del cedolino mensile.

Sono erogati altresì ulteriori servizi a favore degli enti creditori per conto dei quali vengono operate le ritenute mensili sullo stipendio e garantiti i relativi versamenti. A partire da gennaio 2018 è operativa la piattaforma cloud, in termini di componenti infrastrutturali e prodotti software, sulla quale il nuovo sistema sarà reso disponibile e fruibile alle amministrazioni, abilitando e semplificando inoltre l'onboarding delle amministrazioni.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Il Piano triennale AgID prevede che le PA che intendono aderire a NoiPA esprimano manifestazione di interesse e inviino richiesta di adesione. Successivamente, le PA interessate sono tenute a compilare il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA, seguendo l'iter di adesione con il MEF.

L'acquisizione del nuovo sistema sarà effettuata attraverso una prima fase di verifica di NoiPA, e nel caso in cui emergesse che la nuova soluzione Cloudify NoiPA non può rispondere alle esigenze dell'Ente, si procederà con la verifica delle soluzioni presenti sul mercato e delle opportunità esistenti di riuso da altre amministrazioni, cui seguirà una gara o un'acquisizione tramite MEPA / CONSIP per la fornitura del sistema ovvero per la personalizzazione e dispiegamento della soluzione acquisita a riuso, qualora disponibile.

Il processo sarà attuato in piena coerenza con le linee guida AGID e con gli standard e le strategie architetture complessive dell'Ente, in primis quelle relative alla interoperabilità applicativa fra i sistemi, e sarà gestito secondo gli standard di Project Management della Direzione.

Benefici

L'adesione alla piattaforma nazionale NoiPA consentirebbe di uniformare le procedure associate secondo gli standard nazionali ed al contempo di ottenere i benefici che derivano dalle implementazioni di processi derivanti da modifiche normative.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



L'attuazione dell'intervento deve consentire però la gestione integrata ed interoperabile di tutti i processi relativi all'area Human Resources ed il miglioramento delle attuali funzionalità applicative, in una logica più moderna, dinamica e integrata, attraverso sistemi tecnologicamente più avanzati.

Il raggiungimento dell'obiettivo avviene attraverso la verifica del budget assegnato e della corrispondenza con le specifiche di progetto stabilite, garantendo la continuità della disponibilità del sistema informativo a tutti gli utenti durante la sostituzione del sistema, secondo gli standard di Project Management applicati all'interno della Direzione.

3.5 SPID – Sistema Pubblico Identità Digitale

[crono #86]

#73	SPID	RAO pubblico

Obiettivo

SPID è il sistema pubblico d'identità digitale messo a disposizione da AgID a livello centrale grazie alla certificazione degli identity provider che nel corso degli anni hanno aderito.

Il Comune di Genova è stato tra i primi ad integrare la propria piattaforma di autenticazione con SPID e ad implementare l'accesso ai servizi messi a disposizione dall'Ente esclusivamente tramite tale modalità così come previsto dal CAD.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Dopo l'integrazione con SPID secondo il protocollo SAML, le nuove Linee Guida prevedono la migrazione verso il protocollo OIDC, attività su cui l'Amministrazione sta procedendo in coordinamento con gli Identity Provider.

In parallelo il Comune di Genova è stato il capofila nella sperimentazione del RAO pubblico che prevede l'erogazione di credenziali SPID ai cittadini direttamente dagli sportelli comunali.

Dal 2021 infatti il Comune di Genova oltre ad aver ottenuto la certificazione di RAO pubblico ha aperto 17 Spid Point nel territorio cittadino, presso i quali su appuntamento i cittadini si sono regolarmente recati per dotarsi di credenziali SPID.

Benefici

L'adesione alla piattaforma nazionale SPID è da un lato un vincolo normativo ma ha consentito grazie all'attivazione degli Spid Point anche una grande diffusione dello Spid sul territorio, aumentando la platea di utenti che possono fruire dei servizi erogati dall'Ente direttamente online senza recarsi allo sportello.

3.6 CIE – Carta d'Identità Elettronica

Obiettivo



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Come previsto dall'articolo 66 del CAD, la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi possono essere utilizzate quali strumenti di autenticazione telematica anche per l'effettuazione di pagamenti tra soggetti privati e pubbliche amministrazioni, secondo le modalità stabilite con le regole tecniche di cui all'articolo 71, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e la Banca d'Italia.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Dopo l'integrazione con SPID, sono state introdotte anche le integrazioni della piattaforma di autenticazione dell'Ente con CIE e CNS che hanno aumentato l'accessibilità dei servizi digitali raggiungendo anche la fascia di popolazione non dotata di SPID ma in possesso di una CIE.

Benefici

L'adesione alla piattaforma nazionale CIE è da un lato un vincolo normativo ma ha consentito anche grazie ai CIE DAY organizzati in città, una grande diffusione della CIE sul territorio, aumentando la platea di utenti che possono fruire dei servizi erogati dall'Ente direttamente online senza recarsi allo sportello.

3.7 PagoPA

Obiettivo

pagoPA è la piattaforma abilitante nazionale che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione in modo veloce ed intuitivo, portando efficienza e semplificazione nella gestione dei pagamenti dei servizi pubblici.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Il Comune di Genova è stato tra i primi a integrare la propria piattaforma di gestione degli incassi e dei pagamenti con pagoPA, e attraverso i bandi PNRR 1.4.3 dedicati all'integrazione di pagoPA sta completando l'integrazione di tutte le tipologie di incasso.

Benefici

L'adesione alla piattaforma nazionale pagoPA ha consentito di controllare e monitorare in tempo reali tutti gli incassi e rendere disponibili all'utenza più canali di incasso, di gestire i pagamenti in modo più efficiente ed economico, di ridurre i costi di transazione e di processo e di riconciliare gli incassi in modo automatico.

3.8 PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati

[crono #445]

#445	PDND	INTEROPERABILITA' CON PDND

Obiettivo

L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del **"once-only"**, cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere a un servizio. Le amministrazioni, infatti, dopo essere state autenticate e



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



autorizzate dalla Piattaforma, saranno in grado di **scambiare dati tra loro, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace.**

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Aderendo al bando PNRR dedicato ai Comuni per la pubblicazione di API sulla PDND di servizi erogati dalle Amministrazioni comunali, il Comune di Genova ha ottenuto il finanziamento per pubblicare 6 API su tale piattaforma.

Benefici

Il beneficio principale derivante da questa integrazione con la PDND è l'interoperabilità di dati e servizi con altri Enti e Amministrazioni locali e centrali.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



3.9 Piattaforma di Formazione

[crono #446]

#446	PIATTAFORMA FORMAZIONE	Rinnovamento piattaforma formazione

Obiettivo

Il Comune di Genova, come previsto dalla Direttiva relativa alla "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 24 marzo 2023, ha aderito al portale "Syllabus, nuove competenze per le Pubbliche Amministrazioni": il portale della formazione dedicato a tutte le persone che lavorano nella PA, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica con la collaborazione del partner tecnologico Sogei e finanziato da Next Generation EU.

Syllabus consente lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici così da promuovere i processi di innovazione delle amministrazioni a partire dalla transizione digitale, ecologica e amministrativa. Un obiettivo in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che individua nelle persone il "motore del cambiamento" della Pubblica Amministrazione per innalzare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Syllabus, strumento in continua evoluzione, prevede un catalogo di contenuti gratuiti e in costante aggiornamento, in collaborazione con grandi player pubblici e privati: un hub digitale per la formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi.

All'interno del portale, raggiungibile all'indirizzo web www.syllabus.gov.it, è infatti possibile l'autoverifica delle proprie competenze, così da definire corsi su misura partendo dalla rilevazione dei possibili livelli di padronanza.

Il Comune di Genova, attraverso l'Ufficio Agenda Digitale, ha provveduto a registrare tutti i dipendenti (circa 5.000 persone) a giugno 2023, proseguendo con l'iscrizione dei nuovi assunti nei mesi successivi.

E' stata quindi inviata a tutti gli utenti una mail di introduzione all'iniziativa e le modalità per accedere al portale (attraverso SPID/CIE/CNS) e l'indicazione dei corsi principali da svolgere per essere aderenti agli obiettivi della Direttiva nazionale ovvero conseguire un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze del programma "Competenze Digitali per la PA".

Il portale Syllabus include inoltre le funzionalità necessarie per permettere agli amministratori della piattaforma di scaricare report sullo stato di completamento della formazione dei discenti in modo da monitorarne l'avanzamento.

Nel corso del triennio, si prevede di realizzare una piattaforma di formazione integrata, che consenta - a livello di Ente - di registrare nel Fascicolo del Dipendente tutta la formazione fruita dal dipendente e, per alcune sezioni, consentire l'accesso anche ad utenti e professionisti esterni interessati ai corsi.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



4 Infrastrutture

4.1 Cloudification

[crono #488 - #18 - #88 - #202 - #1 - #492]

#488		CLOUD IAAS	Aruba-certificati SSL
#18		CLOUD IAAS	Cloud Micorosoft Azure (compresa parte datalake)
#88		CLOUD IAAS	Ricariche cloud Amazon AWS x servizi esistenti (dati non strutturati-cartelle condivise), servizi critici protezione civile e infrastrutturali, web hosting siti istituzionali, servizi di storage
#1		CLOUD DRAAS	Servizi DRaaS per il disaster recovery in cloud
#492		CLOUD IAAS	Supporto Unified Microsoft

Obiettivo

Nell'ambito delle azioni previste per l'adeguamento alle strategie nazionali che prevedono un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie Cloud da parte delle pubbliche Amministrazioni, in ottemperanza al Piano Triennale AGID 2024-2026, L'area Technology Office, che da diversi anni utilizza soluzioni cloud IaaS per un sottoinsieme dei sistemi centrali, ha attuato una serie di azioni tese ad incrementare l'utilizzo degli ambienti cloud.

Per il triennio in oggetto, l'obiettivo è quello di ottimizzare le infrastrutture e i servizi acquisiti, nell'ottica di aumentare l'efficienza dei sistemi e gestire al meglio i costi.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

La soluzione infrastrutturale per accelerare i processi di cloudification dei sistemi centrali dell'Ente è stata individuata nel corso del 2022 con la valutazione delle proposte tecnologiche dei principali cloud provider e la successiva adozione dei servizi Microsoft Azure AVS.

Per aumentare la resilienza di alcuni servizi critici dell'area Protezione Civile e in particolare la nuova piattaforma "Modello digitale dati di pioggia e di livello idrometrico", andata in produzione nel dicembre 2022, è stato scelto di differenziare la piattaforma su cui appoggiare i software in oggetto, attivando il servizio IaaS EC2 di Amazon AWS.

Nel triennio si prevede di effettuare un insieme di attività di monitoraggio, analisi e revisione dei servizi attivati sul cloud, al fine di riallocare, revisionare o introdurre servizi al fine di ottenere una maggiore efficienza, valutando il rapporto costi/benefici e l'affidabilità.

Benefici

L'approccio *cloud first*, promosso dal Piano Triennale AgID e dalla Strategia Nazionale Cloud intende guidare e favorire l'adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. I benefici ottenibili dall'adesione a questo processo trasformativo riguardano in particolare le infrastrutture



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



digitali, più affidabili e sicure, e i servizi pubblici a cittadini e imprese, con una maggiore garanzia di continuità nella fruizione.

4.2 Rinnovi servizi infrastrutturali

[crono #6 - #16 - #20 - #117 - #24 - #133 - #10 - #122 - #13 - #84 - #129 - #137 - #371- #449]

#6		BACKUP	Veeam Backup & Replication
#20		HOUSING	Servizi di Housing server Farm
#117		SISTEMI OPERATIVI	LICENZE RED HAT
#24		VIRTUALIZZAZIONE	Acquisizione-Supporto servizi infrastrutturali VXRail
#133		GESTIONE ACTIVE DIRECTORY	HYENA
#10		LICENZE DB	Licenze Oracle (on-prem o in IAAS)
#122		RETE AZIENDALE	NETFLOW ANALYZER
#13		TELEMANUTENZIONE	Isl Online remote management
#84		GE-DIX	Adesione consorzio GE-DIX
#129		LICENZE	INSTANT DEVELOPER
#449		VIRTUALIZZAZIONE	VMWARE

Il vasto numero dei sistemi centrali on-premise dell'Ente è largamente migrato verso il Cloud. Il Datacenter di La Spezia (ambiente in Business Continuity) è stato dismesso in quanto viene a mancare la funzione di Disaster Recovery dell'ambiente o-premise alla quale questa struttura era dedicata.

Complessivamente le infrastrutture destinate ai sistemi centrali e i dati da essi gestiti è così suddiviso:

- Datacenter di Genova, Via Scarsellini: è stata dimezzata l'area dedicata al Comune di Genova poiché l'infrastruttura dedicata ai servizi IT è stata migrata in Cloud Microsoft AVS. Rimarrà attiva una sala, tra due attuali, dedicata alla nuova infrastruttura dedicata alla videosorveglianza ai dispositivi di networking.
- Spazi definiti su Infrastruttura cloud (Aruba e Amazon AWS): Aruba verrà dismesso, come servizio IaaS, migrando gli attuali servizi sui Cloud AWS e/o Microsoft AVS.

Obiettivo

L'attuale infrastruttura hardware presente nelle sedi di Genova, dedicata ai servizi virtualizzata VMWare verrà migrata su una struttura equivalente in Cloud Microsoft AVS (Azure VMWare Solution) al fine di avere maggior resilienza con un servizio dichiarata dal fornitore pari al 99,9 %, ridondato su tre Datacenter nella stessa area dedicata al cliente.

Su questa infrastruttura Cloud verranno erogati i seguenti servizi:

- Servizi di backup
- Servizio di disaster recovery



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



- Servizi di monitoraggio (applicativi, asset, db)
- Servizi di virtualizzazione
- Software sistemistici (rete, db, telemanutenzione, active directory, licenze)
- Software per la gestione ticketing e bug
- Software per i siti web

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

La scelta di mantenere la piattaforma di virtualizzazione attuale VMWARE permette meccanismi di lift&shift trasparenti da on-prem verso il cloud e viceversa. Questo garantirà la possibilità di valutare altre migrazioni verso altri Cloud Provider con il medesimo servizio di virtualizzazione (VMWare) o anche verso soluzioni on-premise se i costi di mantenimento dovessero eccedere rispetto alle previsioni, evitando il fenomeno del Lock-in.

Benefici

L'adozione di tecnologie che permettono i meccanismi lift&shift permettono di minimizzare i blocchi di servizio nella migrazione verso il cloud e successivamente di avere già su cloud il servizio da reingegnerizzare valutando parametri come la latenza e allo stesso tempo aumentare nell'immediato il livello di resilienza visto l'alta affidabilità e disponibilità dei servizi Cloud.

La migrazione completa su Cloud permette invece una resilienza dei servizi erogati difficilmente raggiungibile da una struttura on-premise se non con ingenti investimenti.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



4.3 Attrezzature informatiche

[crono #22 - #23 - #142 - #424 - #491]

#22		HARDWARE	Acquisto PC fissi e mobili
#142		HARDWARE	HW ELEZIONI
#424		HARDWARE	Strumentazione accessibilità
#23		SOFTWARE	Acquisto licenze software per pc
#491		HARDWARE	Stampanti

La Direzione Sistemi informativi deve garantire un rinnovamento hardware per tutte le strutture, in modo da agevolare il lavoro dei dipendenti e garantire un adeguato livello di produttività e sicurezza.

A fronte della decisione di Microsoft di terminare il supporto per Windows 10 il 14 ottobre 2025, infatti, si sono dovute adottare opportune misure per ovviare al problema; tuttavia, non essendo riusciti a sostituire la totalità delle macchine non aggiornabili alla versione successiva, risulta quantomeno opportuno proseguire le attività di sostituzione dell'hardware.

L'andamento complessivo degli asset informatici in dotazione al personale dell'Ente nel corso del triennio è il seguente:

Anno	N. PC	N. Notebook	N. Tablet	N. Computer (PC+notebook+tablet)
2022	5.419	726	645	6.790
2023	4.456	925	652	6.033
2024	4.393	888	654	5.935

Per quanto riguarda i personal computer in uso, il numero è in continua diminuzione contando il numero di attrezzature obsolete ritirate ed inviate allo smaltimento R.A.E.E comprendenti anche notebook obsoleti.

Il numero complessivo delle attrezzature conferma l'uso di dispositivi mobili come strumenti più flessibili e adatti alle sempre maggiori esigenze di lavoro in mobilità, ma il personal computer fisso è sempre il più utilizzato anche tramite notebook in VPN in smartworking.

Obiettivo

Aggiornare nel prossimo triennio il parco macchine informatiche dell'Ente assicurandosi che i dispositivi siano compatibili con le ultime versioni del software, in particolare Windows 11 e successive



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



release, per trarre vantaggio delle nuove funzionalità, miglioramenti di sicurezza e ottimizzazioni delle prestazioni.

Per i ruoli professionali che lo richiedono (ad es. Progettista CAD, tecnico grafico, tecnico GIS etc.), si dovrà investire in PC di alta qualità per l'esecuzione e lo sviluppo di applicazioni basate sull'IA, che richiedono una notevole capacità di elaborazione e memoria.

Personal Computer

Sono stati suddivisi i pc/notebook in uso suddividendoli quindi in 3 fasce:

Fascia Prestazionale – per tipologia processore, RAM, Sistema Operativo

In particolare, i parametri che sono stati presi in considerazione sono stati CPU, RAM, Hard Disk.

Tali parametri risultano essere indispensabili per supportare in maniera efficace i nuovi sistemi operativi e le sempre maggiori risorse richieste dai nuovi applicativi, dalla sicurezza e privacy dei dati, antivirus, ecc.

- Fascia Bassa - sono state considerate tutte le postazioni di lavoro con caratteristiche tecnologiche non più adeguate ai parametri di riferimento che non potranno essere aggiornate a WIN 11 e quindi dovranno essere progressivamente sostituiti.
- Fascia Media - postazioni di lavoro con caratteristiche adatte a supportare i parametri di riferimento.
- Fascia Alta – postazioni di lavoro di alto livello con caratteristiche altamente performanti idonee all'utilizzo dell'AI.

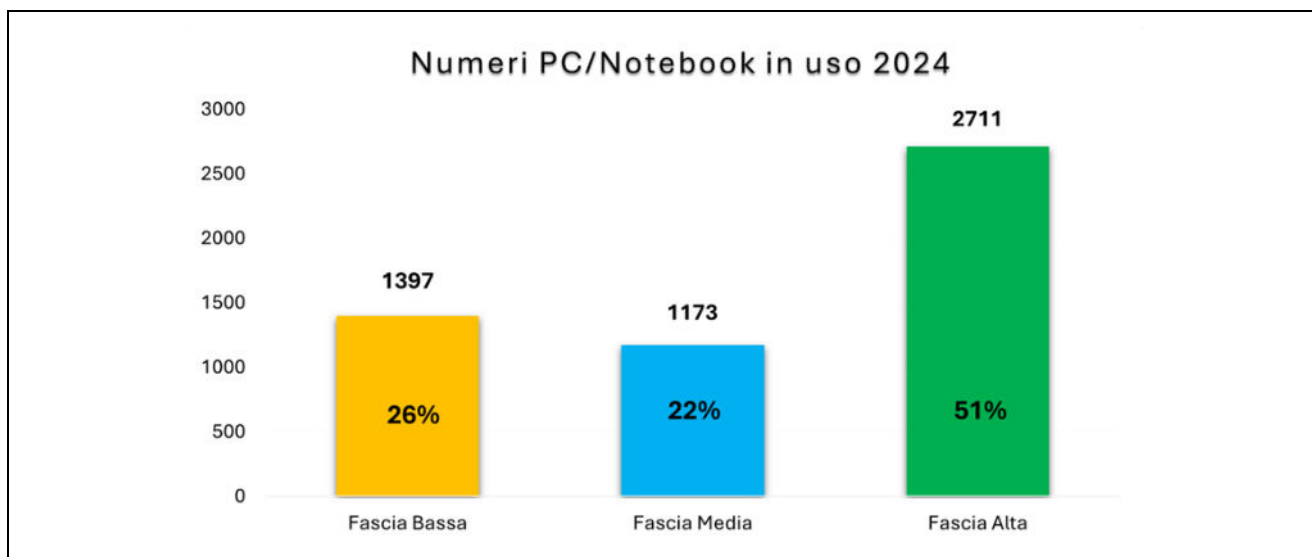
In base a tali criteri, la distribuzione delle attrezzature effettuata nel precedente periodo è la seguente:

- il 51% dei PC è di fascia Alta (PC che garantiscono prestazioni elevate) ed utilizzato in caso di sistemi informativi complessi e/o servizi di massimo rilievo e/o mansioni di elevata complessità di tipo tecnico
- il 22% è di fascia Media (PC con prestazioni intermedie) ed è utilizzato in caso di sistemi informativi e mansioni di media complessità
- il restante 26% è di fascia Bassa (PC con prestazioni limitate) che dovranno essere sostituite.

Nel 2024 la suddivisione del numero di PC suddiviso in fasce prestazionali risulta essere il seguente:



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Continua la tendenza di richiesta da parte dell'utenza di notebook e tablet a fronte del maggior utilizzo in mobilità, che è passata dalla modalità emergenziale a quella contrattualizzata come lavoro agile.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

È importante rilevare come la complessità dei sistemi informativi in uso incida sulla tipologia di hardware necessario in quanto le applicazioni richiedono sempre più elevate prestazioni lato utente.

Compatibilmente con la disponibilità economica, nel triennio in oggetto si agevolerà il passaggio da pc fisso a notebook per l'utenza, si continuerà a smaltire le attrezzature da considerarsi obsolete e verrà attuato il conseguente aggiornamento dei pc in uso alle Direzione tecniche.

La politica di gestione del ricambio dei personal computer è usualmente programmata su un ciclo di vita di cinque anni che tiene conto dell'obsolescenza delle attrezzature e della tipologia di utilizzo delle stesse. Ciò comporta la necessità di sostituire mediamente almeno 700 personal computer ogni anno comprensivi dei notebook necessari per il passaggio a postazione mobile.

Nel triennio in oggetto, l'impegno necessario per mantenere costante il rapporto tra obsolescenza e acquisizione di nuovi personal computer e notebook, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente, sarebbe il seguente:

	2026	2027	2028
Previsione acquisto PC num.	700	750	800
Previsione acquisto postazione mobile	200	250	200



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Oltre a ciò, si aggiungono l'adeguamento delle stampanti con toner ISO 11798 in uso all'Anagrafe come prescritto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 13/2020 del 09/11/2020, e il rinnovo annuale delle licenze software standard (Autodesk e Adobe).

Benefici

A fronte di importanti investimenti, che permetteranno un significativo refresh tecnologico, sarà possibile rendere il sistema comune più efficace ed efficiente mediante l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, riducendo in modo significativo i tempi di risposta alle sempre maggiori richieste da parte del cittadino (servizi online, servizi allo sportello, ecc.) accorciando il divario esistente tra cittadini e pubblica amministrazione.

Inoltre, verranno diminuiti i rischi di sicurezza e di cybersecurity e contestualmente verranno abbattuti i costi energetici.

Verrà misurato periodicamente il livello di obsolescenza dell'infrastruttura tecnologica, propedeutica a pianificare ulteriori acquisti. Inoltre, nella verifica periodica verranno valutati gli asset che con un adeguato upgrade tecnologico possono rispondere all'esigenze di operatività.



Comune di Genova |

Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di Innovazione |

Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |

Tel: 0105576650 |

Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |

Email: dirinformatica@comune.genova.it |



4.4 Manutenzione hardware e software

[crono #140]

#140	HW E SW	MANUTENZIONE HW E SW

Obiettivo

Obiettivo del servizio è garantire la manutenzione dell'hardware e del software delle attrezzature informatiche in dotazione presso gli uffici dell'Ente:

- Interventi di manutenzione HARDWARE on site delle attrezzature informatiche non coperte da garanzia, in dotazione presso i civici uffici, quali Personal Computer (desktop e portatili), stampanti, scanner, plotter, tablet, videoproiettori e periferiche in genere;
- Interventi di manutenzione SOFTWARE on site e da remoto, da erogarsi attraverso la disponibilità di tecnici operanti presso le sedi dell'Ente.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Sono previsti interventi di riparazione di guasti, nonché attività di manutenzione, al fine di garantire il corretto funzionamento e la lunga durata dei dispositivi informatici.

Le tipologie di guasto sono molteplici e contemplano elementi quali a titolo di esempio

- Alimentatore
- Memoria RAM
- Hard Disk o SSD
- Scheda madre
- Scheda video
- Cinghie e carrelli di scorrimento plotter e stampanti

Sono previsti inoltre interventi software complessi, i quali riguardano operazioni che richiedono una notevole pianificazione, conoscenza tecnica e gestione delle risorse per l'aggiornamento dei sistemi e la correzione dei problemi degli utenti. Gli interventi di questo tipo richiedono un gruppo di professionisti con competenze multidisciplinari. Possono includere l'aggiornamento, la manutenzione, l'integrazione o la risoluzione di problemi in sistemi software di particolare criticità. Nel triennio in oggetto è previsto l'aggiornamento dei contratti di supporto e assistenza per implementare i servizi di helpdesk dell'Ente, al fine di mantenere i livelli di servizio adeguati, l'aggiornamento tecnologico, l'efficienza dei dispositivi e di ottimizzare l'investimento economico dell'Ente.

Benefici

Assicurare il corretto funzionamento delle PDL dell'Ente e garantire l'efficace operatività dell'intera organizzazione dell'Ente.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



4.5 Telefonia Mobile

[crono #25 - #444]

#25	TELEFONIA MOBILE	Telefonia Mobile-Canoni/ Consumi
#444	TELEFONIA MOBILE	Telefonia Mobile-SMS gestione allerte

Obiettivo

L'approvvigionamento di sim telefoniche e cellulari dipende dalla necessità contingente e non da un obiettivo definito e da un'effettiva programmazione.

La tabella evidenzia il numero di cellulari e di linee dati mobili (sim dati) in uso presso l'Ente al 31/12/2023 raffrontata al quadriennio precedente:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Telefoni cellulari assegnati	1417	1554	2280	2005	2403	3084	3100
SIM dati per usi speciali (1)	988	1733	1422	1531	1523	1889	2003
TOTALE	2405	3287	3702	3536	3926	4973	5103

I cellulari assegnati a dipendenti, amministratori e consiglieri comunali dell'Ente incidono significativamente sui costi della fonia mobile, anche se non rappresentano l'unica voce in quanto sono sempre più diffusi apparati per usi speciali (telecamere e sistemi di videosorveglianza, colonnine SOS, sistemi antintrusione, sistemi di monitoraggio torrenti, ecc.) associati a linee mobili per trasmissione dati.

Dal 2018 al 2019 c'è stato un cospicuo aumento di sim per rispondere alle esigenze della Polizia Locale per il "progetto sanzioni".

Dal 2019 al 2020 conseguentemente all'emergenza sanitaria COVID-19 si è registrato un sensibile aumento di cellulari assegnati al personale comunale che nella stragrande maggioranza ha prestato servizio in modalità smart-working.

A fine 2021 l'Ente ha riscattato circa 200 telefoni con l'obiettivo di dismetterli in quanto vetusti riassegnando ai colleghi dispositivi più performanti.

Al contrario il cambio di destinazione d'uso di svariate sim ha comportato la diminuzione delle stesse come riportato nella tabella soprastante.

Nel biennio scorso il costo della telefonia mobile si è attestato intorno ai 320.000 €. Considerando il trend degli ultimi anni con l'aumento dei dispositivi mobili in dotazione ai dipendenti comunali e la progressiva migrazione delle sim da piani tariffari ad abbonamento in ricaricabili (che non prevedono il pagamento della



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



tassa di concessione governativa) la previsione del costo annuale nel prossimo triennio per la telefonia mobile si aggirerà sempre intorno ai 380.000 €.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Nonostante il monte sms disponibili nel 2020, si è registrata un'importante riduzione del numero di messaggi inviati in quanto:

- non è più prevista comunicazione di chiusura allerta
- non è più prevista comunicazione di apertura per allerte di basso rischio
- sono stati introdotti in prima istanza app tematiche e successivamente un canale Telegram che ha comportato la migrazione delle comunicazioni su rete dati e non più via sms

Il numero di messaggi disponibili acquistati con l'ultima gara in relazione al trend degli ultimi anni ha garantito ampia disponibilità ma a scopo cautelativo si è ipotizzato un importo di circa 100.000€ per l'integrazione del budget sms.

	2021	2022	2023	2024
Numero SMS inviati	437.442	191.665	1.159.950	730.606

La progressiva riduzione dei costi dal 2018 al 2020 è imputabile:

- alla razionalizzazione dei canoni riguardanti gli apparati che sono stati riscattati dall'Ente
- all'aumento d'offerta di tipi contratto in convenzione Consip TM8 con la possibilità di attivare sim ricaricabili e conseguente risparmio della tassa di concessione governativa. In passato l'attivazione di sim ricaricabili avveniva fuori convenzione e quindi con importi non calmierati.

Nel triennio in oggetto non è ipotizzabile una riduzione dei costi di fonia mobile, vista la naturale estensione delle esigenze di apparati mobili utilizzati come strumento di lavoro, in particolare per ricevere/inviare mail, strumenti di videoconferenze, utilizzo di applicativi all'esterno dell'ufficio, ecc.

Benefici

Trattandosi di un servizio accessorio per l'Ente non prevede investimenti e obiettivi strategici di alcun tipo.

4.6 Telefonia Fissa

[crono #27]

#27	TELEFONIA FISSA	Canoni fonia fissa e connettività



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Obiettivo

Il Comune di Genova è dotato di un'infrastruttura di telefonia VoIP che garantisce funzionalità avanzate, alta scalabilità e versatilità per venire incontro alle esigenze del personale comunale e di conseguenza per offrire maggiori e migliori servizi alla cittadinanza è la finalità principale.

Inoltre, la Centrale Operativa della Polizia Locale, sita al decimo piano del Matitone, è interconnessa al NUE 112 interforze per la gestione delle emergenze. La Centrale Operativa di PL fornisce supporto all'attività di gestione degli interventi di soccorso in tutte le sue fasi operative: chiamata da parte dei cittadini, gestione ed organizzazione degli interventi, gestione dei percorsi di assistenza e monitoraggio del servizio e attraverso l'integrazione con i più avanzati sistemi di comunicazione consente la gestione tempestiva ed efficiente delle emergenze garantendone il monitoraggio in tempo reale. L'infrastruttura esistente presenta elevati standard di affidabilità per garantire l'accesso alla rete NUE e al PSAP1 del 112 attivo presso l'Ospedale San Martino di Genova.

Attualmente le attività sono focalizzate sul perfezionamento dell'integrazione della centrale telefonica con la piattaforma CzRM, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio telefonico erogato dal Comune ai suoi cittadini: dall'analisi dell'esperienza utente, attraverso l'individuazione delle criticità attualmente presenti, sino al disegno della soluzione ottimale sia in termini di alberatura dell'IVR sia in termini di numeriche di operatori dedicate al servizio, si arriverà all'implementazione della soluzione ottimale scelta dall'Amministrazione.

Benefici

Con la realizzazione della centrale VoIP innanzitutto è stato trapiantato:

- refresh tecnologico, non solo dell'infrastruttura centralizzata, ma di tutti dispositivi telefonici a servizio dei dipendenti del Comune di Genova
- riduzione dei costi delle telecomunicazioni
- un sistema con maggior versatilità riuscendo a gestire al meglio attività di smart-working e telelavoro
- un sistema facilmente scalabile
- nuove ed efficienti funzionalità avanzate come risponditori automatici, deviazioni di chiamata, sistemi call conference, videochiamate, sistemi avanzati di CallPilot e un fax server in grado di soddisfare le esigenze di tutto l'Ente. Quest'ultimo aspetto permetterà il contenimento dell'acquisto di stampanti-fax multifunzione con conseguente contenimento dell'utilizzo di carta.

L'integrazione tra la centrale VoIP e la piattaforma CzRM consentirà inoltre di efficientare ulteriormente il servizio alla cittadinanza, ottimizzando le interazioni e aumentando il livello di servizio che consentirà agli operatori di riconoscere il cittadino chiamante e di anticipare le sue esigenze.

4.7 Connettività, fibra ottica proprietaria e videosorveglianza

[crono #138 - #139 - #124 - #481]

#139	RETE AZIENDALE	MANUTENZIONE RETE DATI



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#138		TIMBRATORI	MANUTENZIONE TIMBRATORI e CONTROLLO ACCESSI
#481		RETE AZIENDALE	Implementazione rete in fibra ottica di proprietà
#124		WIFI	FASTWEB MobiMESH Registrazione/Autenticazione utenti Wi-Fi con modalità PASSWORDLESS

Obiettivo

Obiettivo cardine dell'Amministrazione è garantire connettività con banda larga ed ultralarga a tutti gli uffici comunali in modo da garantire servizi efficienti alla cittadinanza.

Al 31/12/2024 il Comune di Genova è intestatario di circa 150 linee dati ed i canoni ammontano indicativamente 700.000 €.

Le sedi comunali interconnesse in rete tramite router gestiti dal nostro carrier di riferimento sono circa 150 e le restanti sono servite dalla fibra ottica proprietaria con 10 Gbps di banda disponibile verso internet.

Dal 2010 il Comune di Genova ha iniziato a dotarsi di una rete in fibra ottica di sua proprietà, stendendo la prima dorsale a 96 fibre monomodali dal Matitone fino al quartiere della Foce in prossimità della Questura di Genova percorrendo da Ponente a Levante la Sopraelevata.

Nel corso degli anni si sono susseguiti e realizzati progetti che prevedevano l'implementazione della rete in fibra ottica proprietaria che ad oggi ha raggiunto un'estensione di circa 100 km. Di seguito la progressiva estensione della nostra rete in fibra dal 2018 ad oggi e la previsione nel prossimo triennio che, grazie principalmente alla realizzazione del progetto dei 4 Assi di Forza del TPL, ci permetterà di raggiungere i 170km d'estensione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Estensione rete in fibra ottica proprietaria in km	~37	~59	~60	~66	~69	~85	~98	~115	~135	~170

Come i servizi di connettività, anche il monitoraggio del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza è considerato obiettivo strategico dell'Ente.

Alla fibra ottica si aggiungono svariati ponti radio, sempre di proprietà dell'Ente, dedicati alla trasmissione dati che ci permettono di raggiungere zone impervie della città o garantiscono ridondanza.

Nel 2010, contestualmente all'inizio della stesura della prima fibra ottica, il Comune ha intrapreso l'installazione dei primi sistemi di videosorveglianza la cui connettività era garantita da rack stradali attestati direttamente sulla rete in fibra ottica proprietaria, su linee dati a servizio dei plessi comunali sparsi sul territorio o attraverso sim telefoniche configurate sull'APN dell'Ente.

Nel corso degli anni, anche grazie alla realizzazione di progetti specifici, le telecamere si sono moltiplicate e nell'ultimo lustro il loro incremento è stato esponenziale: dal 2018 al 2022 abbiamo quasi quadruplicato il numero di device sul territorio in meno della metà del tempo.

A fine 2027, con la realizzazione dei 4 Assi di Forza del TPL, Intelligent Urban Mobility e finanziamenti ministeriali, ci attesteremo intorno alle 6 mila telecamere.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Telecamere installate sul territorio comunale	360	585	773	1048	1274	~1500	~2500	~3000	~4500	~6000

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

In ambito Smart City il nostro Ente sta puntando moltissimo su tutti gli aspetti legati alla mobilità.

Il miglioramento della viabilità cittadina passa dall'efficientamento del trasporto pubblico locale disincentivando il traffico privato soprattutto verso il centro città. Obiettivo dell'Ente è una totale revisione della mobilità cittadina garantendo un'offerta integrata (bus, treno, parcheggio, bike sharing).

Parte di questo target consiste nel rivedere la modalità di pagamento e l'ammontare del pagamento dei servizi offerti (includere eventuali gratuità), tra cui il trasporto pubblico e per studiare il modello di business un'ipotesi al vaglio è il pagamento dell'accesso al centro città da parte di chi vi accederà con mezzi privati.

Per una valutazione adeguata del business model Mobility as a Service è necessario analizzare i flussi di traffico e per far ciò è necessaria sensoristica di campo, portali su pubblica via che siano in grado di analizzare i transiti in termini numerici, tipologici ed identitari.

In quest'ottica stiamo portando avanti **2 grandi progetti**:

Intelligent Urban Mobility

È stato siglato un accordo tra Autostrade per l'Italia (ASPI), Comune di Genova, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ottica di risarcire il territorio per il crollo del ponte Morandi. Tale accordo prevede un progetto costituito da 6 filoni:

Varchi di lettura targhe: che permetteranno perimetrazioni di aree concentriche con regole eterogenee d'accesso e di transito, un mix tra ZTL e aree ambientali più varchi di monitoraggio puro.

Smart parking: installazione di telecamere con intelligenza artificiale integrata che consentiranno di valutare e comunicare in tempo reale al pubblico l'effettivo stato d'occupazione degli stalli nelle varie aree di sosta in città.

Smart bike: anche qui telecamere con intelligenza artificiale integrata per monitorare costantemente l'utilizzo delle piste ciclabili in città.

City logistics: per limitare nel centro città i fenomeni di congestionamento dovuti alla massiccia presenza di autotrasportatori e veicoli commerciali, quindi una nuova gestione dell'ultimo miglio della logistica in città.

Semafori intelligente: dinamici, che possono essere riconfigurati in tempo reale per adattarsi alle esigenze del traffico cittadino e che dovranno integrarsi con l'impianto di preferenziamento semaforico previsto in un altro grande progetto che è quello dei 4 assi di forza del trasporto pubblico.

Smart road: per preparare la città alla diffusione di veicoli connessi e a guida autonoma.

4 Assi di Forza del trasporto pubblico



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Genova è strutturata come un “pi greco” rovesciato, si estende per 37 km da Levante a Ponente e ha due grandi e profonde vallate che sono la Val Polcevera e la Val Bisagno.

I 4 assi di riferimento sono: asse Centro, asse Ponente, asse Levante e asse Val Bisagno. Al momento è stata esclusa la Val Polcevera perché ben servita da linea ferroviaria urbana e parzialmente dalla metropolitana, oltre ovviamente dalle linee bus.

Il progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale è diviso in vari lotti:

123.750.000 € per l’acquisto di 139 bus, dei quali 112 con tecnologia in-motion charging e 27 con sistema flash charging. Questi ultimi sono destinati esclusivamente all’asse Valbisagno tra Prato e la Foce;

67.000.000 € per il rifacimento delle rimesse di Staglieno e Gavette;

177.000.000 € destinati alla progettazione esecutiva (Leonardo) e alla parte infrastrutturale e cioè realizzazione corsie preferenziali, ammodernamento di circa 300 pensiline, realizzazione di 20 sottostazione elettriche per l’esercizio delle filovie e infrastrutturazione tecnologica in genere.

È ovviamente un progetto di mobilità ma porterà in dote una forte componente tecnologica con circa 30 milioni di euro riservati:

58 km di rete in fibra ottica e relativi apparati di rete layer2 e layer3 per attivazioni tratte;

Paline digitali indicanti i tempi di percorrenze dei bus;

Paline SOS;

Sistema di videosorveglianza dedicato al monitoraggio dei transiti sulle corsie riservate ai bus;

Sistema di videosorveglianza “tradizionale” a presidio di ogni fermata e dei capolinea;

Sistemi di videosorveglianza a presidio delle sottostazioni elettriche distribuite sul territorio;

Sistema di videoanalisi per monitoraggio/conteggio utenza ovviamente sfruttando le immagini provenienti dalle nuove telecamere che verranno installate e dalle telecamere a bordo mezzo;

Installazione di display touch screen di fermata/capolinea al fine di poter fornire ai viaggiatori contenuti informativi multimediali;

Sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring) per monitoraggio flotta mezzi, informazioni all’utenza, ecc.;

Sistemi di bordo → dispositivi per comunicazione diretta conducente-centrale operativa, invio automatico alla centrale operativa di info relativa al servizio in corso, ecc.;

Sistemi di deposito sui quali i veicoli scaricano i dati di servizio a fine turno;

Impianti semaforici con preferenziamento per il TPL;

Sistemi PLF (Protezione Linea Filoviaria) per il monitoraggio dell’integrità fisica delle linee;

Telecontrollo SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) per gestione PLC sottostazioni elettriche.

Per permetterne l’interconnessione in rete realizzeremo una rete in fibra ottica di 58 km che andrà ad implementare quella esistente e ci permetterà di toccare zone attualmente non raggiunte dall’infrastruttura di nostra proprietà o di garantire ridondanza ove già presente.

Benefici



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



L'effettiva realizzazione dei progetti menzionati sopra, sarà indicatore del raggiungimento stesso degli obiettivi.

5 Interoperabilità

5.1 Piattaforma d'interoperabilità WSO2

[crono #28 - #29]

#28		INTEROPERABILITA'	Servizi di supporto WSO2
#29		INTEROPERABILITA'	Sottoscrizioni annuali WSO2

Obiettivo

Il Comune di Genova, nell'ambito delle attività tese ad aumentare l'offerta dei Servizi On-Line al cittadino ed alle Imprese, sta implementando nuovi servizi che adottano sempre di più le tecnologie dell'Interoperabilità applicativa, nel rispetto dei principi cardine imposti dalla nuova normativa.

La Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica individua le tecnologie e gli standard che le PA devono tenere in considerazione nella realizzazione dei propri sistemi informatici, per permettere il coordinamento informatico dei dati sia tra le Amministrazioni, sia tra i gestori di servizi pubblici, i soggetti privati e l'Unione Europea.

L'area Technology Office ha proceduto al necessario adeguamento e rafforzamento delle competenze, già da tempo presenti, per la gestione dei più adeguati strumenti trasversali di interoperabilità (Enterprise Service Bus), implementando ulteriormente l'architettura orientata ai servizi (SOA: Service-Oriented Architecture) e, in generale, l'integrazione dei sistemi IT attraverso la tecnologia SW Open Source WSO2.

La Suite di prodotti WSO2 è stata individuata come soluzione di riferimento per l'integrazione e l'interoperabilità di applicazioni mediante le tecnologie API (Application Programming Interfaces) e Web Services.

L'infrastruttura WSO2 implementata nel datacenter del Comune di Genova è stata installata e gestita senza ricadute economiche stante la possibilità di utilizzarla senza l'acquisto di licenze o diritti d'uso come prodotto Open Source, tuttavia il crescente aumento degli applicativi IT basati su microservizi e la conseguente necessità di utilizzare gli stessi microservizi in interoperabilità ha trasformato nel tempo l'infrastruttura WSO2 in una componente ad alta criticità, ormai vitale nel garantire il colloquio tra Sistemi IT interni ed esterni all'Ente e rendendo pertanto indispensabile il supporto professionale erogato direttamente dal team di supporto tecnico della casa madre.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

L'aumentata complessità dei sistemi ICT che erogano servizi rende tecnicamente oneroso individuare le cause di malfunzionamento di processi e sistemi complessi. Pertanto, si è ritenuto importante affrontare le problematiche ad alto impatto sulla fruibilità dei servizi con strumenti di analisi automatica delle performance delle diverse piattaforme. Tali strumenti di analisi automatica delle performance saranno progressivamente estesi nel corso del triennio, al fine di ottenere una copertura adeguata al monitoraggio dei sistemi informativi dell'Ente.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Benefici

L'adozione da parte dell'Ente della piattaforma di interoperabilità (WSO2) permette ai numerosi servizi, basati su sistemi legacy già in uso, di scambiare dati e informazioni mediante interfacce standard, garantendo un controllo centralizzato sulle API al fine di assicurare la conformità al modello di interoperabilità tecnica promosso dalle Linee Guida e dal Piano Triennale AgID/ACN.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



6 Sicurezza Informatica

6.1 Progetto Cybersecurity

Obiettivo

Il Comune di Genova ritiene necessario introdurre un modello di analisi Data-Driven anche per la Cyber Security con il fine di mitigare i rischi, affiancando attività di formazione per aumentare la consapevolezza del proprio personale su tale argomento, in ragione dell'aumento della propria superficie d'attacco costituita da un alto numero di server, client, dispositivi fissi e mobili, IoT su ambienti ibridi, on-premise e Cloud.

Inoltre, al fine di contenere attacchi derivanti dalle minacce sempre nuove nel campo Cyber, sono stati introdotti strumenti di tipo proattivo, come i Network Detection & Response (NDR/XDR) che analizzano i comportamenti anomali dei singoli dispositivi nel flusso di rete, affiancando poi la tecnologia Network Access Control (NAC) per permettere solo ai dispositivi autorizzati o con specifiche caratteristiche di sicurezza di entrare nella rete del Comune di Genova.

In dettaglio le attività progettuali e tecniche richieste per la Cyber Security Posture sono suddivise nelle seguenti macro-fasi: definizione del cybersecurity framework, Discovery Driven Technical Analysis IT/ IoT, piano di Remediation e mitigazione dei rischi.

La formazione per aumentare il livello di consapevolezza di tutto il personale e di quello dirigenziale verrà gestita tramite una piattaforma di simulazione per campagne di phishing e con corsi in aula specifici.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Il progetto verrà strutturato in 4 fasi iniziali:

1. Rilevamento di un primo perimetro cyber-fisico di dettaglio.
2. Individuazione dei processi di governance, atti a mettere in sicurezza: tecnologie, processi, persone.
3. Implementazione di un cybersecurity framework attraverso cui fornire le linee guida relative alla sicurezza informatica per valutare e migliorare la capacità dell'organizzazione di prevenire, rilevare e rispondere agli attacchi informatici. Il framework, attraverso il ricorso a metodologie data driven, diventerà uno strumento di continuous improvement oggettivo, scalabile e replicabile e ridurrà il ricorso a valutazioni "soggettive". La metodologia sarà condivisa con i soggetti coinvolti e supporterà le diverse istituzioni nel raggiungimento di livelli di protezione adeguati, con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche.
4. Definizione ed attuazione degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione ed aggiornamento di tutti i sistemi IT e IoT del perimetro definito (perimetro Cyber fisico).

Gli interventi successivi agiranno lungo 3 direttrici strategiche:

- Discovery tecnica;
- Formazione interna e disseminazione verso gli stakeholder;
- Inserimento di strumenti di sicurezza proattivi e reattivi quali Network Access Control e Network Detection & Response;
- Definizione di processi di Business continuity e crisis management.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



L'intervento consentirà di individuare le vulnerabilità di tipo tecnico, umano e procedurale e di determinare una roadmap specifica di adeguamento alle best practice e agli standard definiti partendo da dati oggettivi e disponibili in continuo.

Alcune delle attività descritte necessitano di una fase di set-up e creazione degli ambienti e framework che saranno presenti solo nel primo anno, mentre nei rimanenti due si prevedono solo il mantenimento dei modelli e la manutenzione dei sistemi laddove non sono presenti licenze annuali.

Si rende necessario promuovere campagne di formazione e di test costanti su tutti i dipendenti dell'Ente per sensibilizzare, informare ma anche educare ad un uso consapevole e sicuro delle tecnologie e degli strumenti ICT.

Allo scopo si prevede di utilizzare la soluzione Cloud "ProofPoint".

Benefici

L'adozione di sistemi per la valutazione del livello di resilienza dei sistemi ICT in ambito Cyber Security si ritiene di fondamentale importanza, così come l'introduzione di strumenti predittivi e proattivi nel rilevare minacce e comportamenti anomali. I progetti in questo ambito andranno ad affiancare le tecnologie di EDR (Endpoint Detection & Response), SIEM (Security information and event management).

In ambito Cyber Security è inoltre di particolare importanza l'investimento sul "fattore umano", considerato ormai come un anello debole nella catena di prevenzione degli incidenti informatici, per questo motivo si ritiene indispensabile investire su corsi di formazione e consapevolezza (awareness) orientati alle tematiche di sicurezza ICT al fine di ridurre la probabilità di incidenti informatici causati proprio dalla ridotta conoscenza dei rischi da parte dei dipendenti.

L'adozione, nel corso del prossimo triennio, di tecnologie per la sicurezza ICT e a difesa dei Dati Personali avrà innegabili benefici nell'erogazione complessiva dei servizi ICT e nella contestuale riduzione degli incidenti informatici, parallelamente l'utilizzo massivo delle tecnologie Microsoft consentirà anche di creare un ecosistema integrato orientato anche alla sicurezza informatica riducendo pertanto i costi complessivi di gestione. Su questo argomento è in fase avanzata uno studio di fattibilità tecnico/economica che, a fronte della sostituzione di suite software attualmente adottate (sistemi antispam, prodotti antivirus, ecc.) con soluzioni analoghe prodotte da Microsoft, potrà consentire il mantenimento di elevati livelli di qualità e sicurezza con TCO sostenibile.

La tecnologia Microsoft dovrà comunque integrarsi con i nuovi sistemi di Cybersecurity di terze parti in roadmap in inserimento grazie agli interventi PNRR sull'argomento Cybersecurity.

6.2 Tools e servizi per la cyber security e rispetto normativa privacy

[crono #4 - #9 - #19 - #37 - #135 - #136 - #438 - #439 - #307 - #38 - #11 - #15 - #36]

#4	CYBERSECURITY	Libraesva email security
#19	SERVIZI SOC	Sistema Siem -SOC
#9	SERVIZI VULNERABILITY ASSESSMENT	Nessus Vulnerability assesment
#37	GDPR COMPLIANCE	Cybersec-Servizi Varonis cloud



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



#136	INTRUSION PREVENTION	Firewall
#135	ANTIVIRUS	Microsoft Defender
#438	CYBERSECURITY	Cybersecurity - NDR
#439	CYBERSECURITY	Cybersecurity - NAC
#307	MONITORAGGIO SW	Servizi di monitoraggio SW
#38	GDPR COMPLIANCE	Sistema di Data Loss Prevention
#11	MONITORAGGIO ASSET	Asset monitoring
#36	SERVIZI VULNERABILITY ASSESSMENT	Strumenti e servizi per VA PT e Web Security

Obiettivo

Il costante incremento degli attacchi cibernetici che vengono perpetrati costantemente, attraverso diversi canali ma soprattutto con la posta elettronica e la navigazione Internet, richiede un costante presidio sui sistemi ICT.

Su questo tema le difese tradizionali hanno ancora un margine di fallimento, tipicamente connesso con il fattore umano, le tecniche di phishing sono ormai quotidianamente utilizzate proprio per sfruttare il fattore umano, gli autori di phishing sono sempre più creativi, ingegnosi e sofisticati e riescono a trarre in inganno anche persone preparate ed esperte.

La Direzione di Area Technology Office ha pianificato campagne di formazione per tutti i dipendenti e dirigenti sul tema Phishing e Malware, sia in presenza sia tramite piattaforma di simulazione di attacchi phishing utilizzando una piattaforma dedicata per effettuare simulazioni verso le caselle di posta del dominio del Comune di Genova.

L'ente ha investito anche su strumenti proattivi utilizzati per individuare e proteggere gli asset più esposti agli attacchi usando le seguenti metodologie:

- Vulnerability assessment
- Penetration test
- Website security scanner
- CTI (*Cyber Threat Intelligence*)

La realizzazione di questa fase di test ed assessment risulta fondamentale e permette l'Ente di essere adempiente anche con quanto richiesto dal Piano Triennale in tema di sicurezza informatica e dai nuovi standard di Cybersecurity imposti a livello nazionale e europea come NIS2.

In particolare, i servizi di Penetration Test e CTI (*Cyber Threat Intelligence*) hanno permesso di valutare il grado di esposizione dell'attuale infrastruttura tramite attacchi mirati (Penetration Test) e di individuare, tramite la CTI, semplici indicatori di compromissione (IOC) per consentire alle squadre di security di rintracciare ed eliminare specifiche minacce all'interno del network. Gli IOC includono elementi come indirizzi IP pericolosi, domini dannosi, traffico sospetto, red flag di log-in o un aumento di richieste di file/download



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



ma comprendono anche l'eventuale presenza di informazioni relative ad esfiltrazioni di dati, presenti o passate, nell'analisi del Dark/Deep Web.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Un compito importante attribuito alle aziende pubbliche e private dal regolamento europeo sulla Privacy (GDPR) è certamente quello della “consapevolezza” della presenza dei dati personali e conseguentemente della loro tutela, la Direzione Technology Office ha da tempo messo in atto azioni a tutela e tracciamento dei dati personali; nello specifico, si intende portare avanti il progetto dedicato all'auditing e la categorizzazione dei dati sulle cartelle condivise categorizzandoli su base GDPR.

La futura evoluzione in ambito cloud della gestione dei dati non strutturati comporterà sicuramente la rivalutazione di questi prodotti, si rende comunque necessario prevedere risorse economiche per affrontare il rinnovo dei prodotti in essere o l'acquisto di nuove soluzioni orientate al Cloud.

Benefici

L'adozione di sistemi per la valutazione del livello di resilienza dei sistemi ICT in ambito Cyber Security si ritiene di fondamentale importanza, così come l'attenzione che una Pubblica Amministrazione deve rivolgere verso la tutela delle Informazioni Personali custodite nei propri archivi informatizzati, anche in ottemperanza al regolamento europeo sulla tutela dei Dati Personali (GDPR). E' stata predisposta e formalizzata una struttura organizzativa dedicata alla Cybersecurity che fa capo al CISO. Si precisa che la figura del CISO è stata individuata nell'attuale RTD (Responsabile per la Transizione Digitale).



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



7 Governance

L'evoluzione che sta affrontando l'Amministrazione per mettere a terra il processo di trasformazione digitale necessario e richiesto dal sistema Paese richiede una visione strategica ma anche la capacità di realizzare quanto ideato con una governance efficace. Questo si traduce in una serie di interventi elencati di seguito.

7.1 Digital Transformation

[crono #70]

#70	FORMAZIONE E DIFFUSIONE	Digital Transformation
#130	MAJOR CITIES	MAJOR CITIES

Obiettivo

La strategia della Digital Transformation deve rispondere alle seguenti esigenze:

- Aderire alla Normativa in ambito Digitale
- Programmare e prioritizzare (cosa fare)
- Identificare gli interventi da implementare (come fare)
- Definire gli elementi abilitanti

Per fare questo occorre attuare un cambiamento culturale.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Strutturare le attività in fasi che prevedano:

- analisi
- disegno
- redazione del piano strategico
- change management interno all'ente

Occorre adottare da un lato un approccio incrementale alla Digital Transformation: la trasformazione deve armonizzare programmi e progetti pluriennali con approcci opportunistici e sperimentali all'innovazione. Non programmare grandi passi trasformativi on-off, ma adottare un approccio sperimentale, empirico, incrementale in cui le innovazioni si adottano con il principio "deep and narrow" in ambiti ristretti e poi amplificati integrandoli o deviando programmi pluriennali già avviati, se necessario.

La Digital Transformation è anche un cambiamento della cultura del dipendente: un maggiore "engagement" dei dipendenti porterà al superamento, laddove presenti, di atteggiamenti burocratici che danno luogo alla esecuzione acritica di attività predefinite nella percezione dell'assenza di margini di propositività, che di contro l'approccio teso alla innovazione intende stimolare.

Fondamentale è anche assicurare la continuità operativa di pari passo con l'Innovazione: il Piano triennale deve garantire la continuità dell'esercizio, ma nello stesso tempo apportare contributi di innovazione, con lo scopo di disegnare un percorso di evoluzione della Direzione che miri al nuovo, non impattando in modo drastico quanto già esistente, ma considerandolo come fondamenta da cui partire.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



Il primo passo è la formazione di tutti i dipendenti all'utilizzo degli strumenti di lavoro di collaborazione di base, per poi passare ai nuovi sistemi applicativi introdotti per una gestione che migliori l'efficienza dell'organizzazione.

Benefici

Attuare la digital transformation all'interno dell'ente rappresenta un vantaggio non solamente per la qualità e quantità dei servizi erogati all'esterno, ma anche un miglioramento percepito dei dipendenti stessi nel modo di lavorare e nel vedere accolte nuove proposte migliorative che possono nascere proprio da loro nell'ambito dell'innovazione.

7.2 Semplificazione e digitalizzazione dei processi

Obiettivo

La semplificazione porta con sé un secondo concetto estremamente importante, quello della riorganizzazione dei processi: riorganizzare e ristrutturare i processi interni all'Ente e con altre Amministrazioni è compito di chi sovrintende a tali processi, che deve avere una solida consapevolezza delle opportunità che in questo senso il digitale offre.

L'obiettivo è pertanto ridurre i costi di funzionamento, individuare i punti in cui i processi subiscono rallentamenti, con iniziative che rendano più efficienti i processi ed assicurino una struttura più leggera e flessibile.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Occorre analizzare i procedimenti amministrativi di tutto l'Ente ed effettuare l'assessment completo di tutti i processi sottesi, per individuare i punti in cui si riscontrano i maggiori rallentamenti e disegnare di conseguenza le possibili semplificazioni da mettere in atto.

In seguito all'individuazione del processo to-be ideale occorre progettarle la relativa reingegnerizzazione e digitalizzazione attraverso l'individuazione degli strumenti tecnologici ideali.

L'attività di analisi e semplificazione dei processi è insita in qualsiasi attività di digitalizzazione sia di processi interni sia di erogazione servizi al cittadino.

Benefici

Verificare periodicamente gli SLA per ognuno dei processi analizzati per garantire la riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti amministrativi.



Comune di Genova |
Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
Innovazione |
Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
Tel: 0105576650 |
Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
Email: dirinformatica@comune.genova.it |



7.3 Coordinamento Progetti, Comunicazione, Supporto

[crono #131 - #74]

#131		SERVIZI SUPPORTO	RISORSE LD
#74		COMUNICAZIONE TDSC	Comunicazione

Obiettivo

Per far fronte a questo sempre crescente numero di progetti occorre avere a disposizione risorse che supportino le attività di project management, progettazione e di testing, ma anche dare maggior rilievo alle attività di comunicazione e di change management per l'accompagnamento del personale interno ma anche dell'utenza esterna.

Pianificazione di dettaglio e strategie di conseguimento

Laddove non siano presenti le risorse fisiche all'interno della direzione per questa tipologia di attività, occorre prevedere l'acquisizione di questa tipologia di servizi dall'esterno.

Sul fronte della comunicazione si prevede un budget per la comunicazione e la formazione della cittadinanza.

Benefici

Raggiungimento degli obiettivi di Ente, dei target di digitalizzazione richiesti dal Piano Triennale dell'Informatica di AgID e dai progetti finanziati da fondi PNRR e PN Metro Plus.



Comune di Genova |
 Direzione di Area Digitalizzazione e Progetti di
 Innovazione |
 Via di Francia 3 | 4° Piano | 16149 Genova |
 Tel: 0105576650 |
 Email: areatechnologyoffice@comune.genova.it |
 Email: dirinformatica@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Piano Strategico per la Trasformazione Digitale del Comune di Genova Edizione 2026-2028



COMUNE DI GENOVA

Sommario

SOMMARIO	2
1. INTRODUZIONE - COS'È IL PIANO STRATEGICO	4
2. DOCUMENTI STRATEGICI E CONTESTO	5
2.1. CONTESTO EUROPEO	5
2.2. CONTESTO NAZIONALE	7
2.3. CONTESTO REGIONALE (REGIONE LIGURIA)	8
3. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	9
4. MONITORAGGIO	10
5. LA STRATEGIA DIGITALE DI GENOVA	10
5.1. SERVIZI	13
5.2. DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	15
5.3. INFRASTRUTTURE	16
5.4. INTEROPERABILITÀ	16
5.5. SICUREZZA	16
5.6. PIATTAFORME	17
6. LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO	17
6.1. SMARTER ITALY	17
6.2. STRATEGIA NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI	17
6.3. PN METRO PLUS	18
6.4. PROGRAMMI EUROPEI	18
6.5. PNRR	19
6.6. FESR 2021-2027	19



COMUNE DI GENOVA

REGISTRAZIONI MODIFICHE DOCUMENTO

DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO DA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA	DATA
Primo Rilascio	Elena Levratti			26/03/2026
Seconda revisione	Federico Sinigaglia			27/03/2026



COMUNE DI GENOVA

1. Introduzione - Cos'è il Piano Strategico

Il **Piano Strategico per la Trasformazione Digitale 2026-2028** del Comune di Genova nasce con l'obiettivo di guidare l'Ente in una fase decisiva del percorso di modernizzazione amministrativa, in continuità con gli indirizzi dei precedenti piani e in allineamento con le strategie nazionali ed europee in materia di innovazione digitale.

Per il triennio 2026-2028, il presente Piano illustra una strategia per proseguire con la trasformazione digitale, che rappresenta uno strumento fondamentale per l'efficacia dell'azione dell'Ente, introducendo l'impiego di strumenti digitali innovativi sia per migliorare la fruibilità dei servizi erogati alla cittadinanza che per rendere più efficiente il funzionamento dell'Amministrazione grazie a processi più snelli, integrati e orientati ai dati.

Il contesto in cui opera il Comune è attraversato da cambiamenti profondi: l'evoluzione del quadro normativo europeo — in particolare, l'entrata in vigore dell'**AI Act**, che introduce un approccio basato sul rischio per lo sviluppo e l'adozione dell'intelligenza artificiale — e le strategie delineate dal **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026** richiedono un'amministrazione capace di adottare tecnologie avanzate in modo responsabile, sicuro e trasparente.

In questo scenario, l'Ente è chiamato a rafforzare la propria capacità di progettare e governare iniziative digitali coerenti, sostenibili e orientate al miglioramento dei servizi pubblici. L'introduzione ben progettata dell'**intelligenza artificiale**, già individuata come asse strategico nel nuovo Piano, costituisce un'opportunità per ottimizzare i processi interni e migliorare l'esperienza dell'utenza, contribuendo a un'amministrazione più proattiva, accessibile e vicina alle esigenze reali della comunità.

Questo documento definisce la visione, le priorità e la pianificazione degli interventi necessari per guidare la trasformazione digitale dell'Ente nel triennio 2026-2028, valorizzando gli investimenti nazionali ed europei — tra cui Smarter Italy, Digital Europe, Horizon Europe e le misure del PNRR — e costruendo un modello organizzativo capace di affrontare con competenza, responsabilità e slancio innovativo le sfide dei prossimi anni.

Il Piano Strategico definirà:

- *vision*
- *obiettivi strategici*
- *aree di intervento*
- *strumenti abilitanti*
- *modello di governance.*



COMUNE DI GENOVA

2. Documenti Strategici e Contesto

Il presente documento si inserisce nel contesto della definizione della Strategia IT del Comune di Genova, allineato alle disposizioni nazionali centrali attraverso il PNRR, in particolare con un forte allineamento rispetto a quanto proposto da PA Digitale 2026, la Strategia Cloud, il nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 [approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 17 febbraio 2024], la Strategia Cybersecurity (Legge 90 e NIS 2) e la Strategia BUL.

Il Piano Strategico è uno dei documenti che delineano gli interventi ritenuti necessari dal Comune di Genova per il triennio 2026-2028, insieme a:

- Programma Triennale ICT
- Piano Triennale dell'Informatica per il Comune di Genova (AgID);
- Programma triennale di forniture e servizi IT (nuovo codice dei contratti).

2.1. Contesto Europeo

L'Unione Europea, attraverso la Commissione Europea, ha predisposto una serie di programmi per adeguarsi alle innovazioni digitali e supportare la trasformazione digitale degli Stati Membri. In particolare, i piani fondamentali risultano essere:

Digital Europe 2021-27: programma che rientra nel capitolo "Mercato unico, innovazione e agenda digitale" della proposta di nuovo bilancio e si basa sulla strategia per il mercato unico digitale e sui risultati ottenuti negli ultimi anni. Secondo quanto indicato dalla Commissione, il futuro programma europeo dovrebbe sostenere la trasformazione digitale dell'economia e della società europee, permettendo alle imprese e ai cittadini europei di beneficiare dei suoi vantaggi. Il piano si suddivide in cinque settori principali:

- **Supercomputer e alte prestazioni:** finanziamento e sviluppo per il rafforzamento della capacità di supercalcolo e del trattamento del dato in Europa;
- **Artificial Intelligence:** estensione ad ambiti differenti, rendendola particolarmente accessibile alle imprese e alla Pubblica Amministrazione;
- **Cybersecurity and Trust:** protezione dell'economia digitale e finanziamento di attrezzature e infrastrutture innovative nel quadro della cyber-sicurezza;
- **Advanced and Digital skills:** acquisizione di competenze digitali attraverso corsi di formazione a breve e lungo termine e con tirocini sul posto di lavoro, indipendentemente dal loro Stato membro di residenza;
- **Implementazione e impiego ottimale della capacità digitale:** implementazione e applicazione delle tecnologie digitali più avanzate in ambiti strategici quali giustizia, istruzione e sanità.

a cui è stato aggiunto un settore ulteriore relativo ai semiconduttori.

Digital Europe supporta altre iniziative per il finanziamento delle attività di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie digitali, come ad esempio il programma Horizon Europe. In particolare, Digital Europe punta sul rafforzamento e diffusione delle infrastrutture e delle capacità digitali necessarie per



COMUNE DI GENOVA

sostenere la ricerca futura nel settore, mentre Horizon è destinato agli investimenti essenziali per la ricerca e l'innovazione.

Horizon Europe: è il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Il programma si propone di:

- Favorire una partecipazione inclusiva e ampia da parte dei cittadini, per migliorare il legame tra la ricerca, l'innovazione, l'istruzione e le altre politiche pubbliche;
- Supportare l'attuazione delle priorità d'intervento dell'Unione Europea in ambito sviluppo sostenibile e clima;
- Aumentare i legami di collaborazione in Ricerca e Innovazione (R&I), nei vari settori e discipline;
- Sviluppare infrastrutture di ricerca più competitive e promuovere l'"Open Science";
- Stimolare le attività di R&I nelle PMI e aumentare il numero di aziende innovative;
- Incoraggiare la competitività industriale, la capacità innovativa e l'occupazione in Europa, migliorando l'accesso al capitale di rischio.

Connecting Europe Facility Digital (CEF2): programma che sostiene gli investimenti in infrastrutture di innovazione digitale di interesse comune durante il periodo 2021-2027. Attraverso questo piano saranno forniti contributi per raggiungere gli obiettivi strategici di connettività dell'Unione Europea. Tra le azioni proposte vi è la diffusione e l'accesso alle reti di altissima capacità, quali il 5G.

Recovery and Resilience Facility: strumento adottato dall'UE per il sostegno della ripresa economica dei paesi membri post Covid-19, promuovendo la coesione economica, le transizioni digitali e l'attuazione degli obiettivi climatici programmati in *Horizon*. Tra le azioni strategiche per l'attuazione del piano vi è la digitalizzazione dei servizi pubblici e delle amministrazioni.

Digital Decade 2030/Digital Compass 2030: definisce le tappe fondamentali per il 2030 (popolazione con competenze digitali – infrastrutture digitali – trasformazione digitale delle imprese – digitalizzazione dei servizi pubblici).

Plasmare il futuro digitale dell'Europa: individua tre obiettivi principali (Tecnologia al servizio delle persone - Economia equa e competitiva - Società aperta, democratica e sostenibile).

Strategia europea per i dati: sostiene l'incremento dell'utilizzo dei dati e la domanda di prodotti e servizi basati sui dati.

Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale: documento per promuovere l'adozione dell'IA e affrontare i rischi associati a determinati usi di questa tecnologia.

AI ACT: riferimento alla legge sull'intelligenza artificiale; il 9 dicembre 2023 è stato raggiunto l'accordo politico tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla legge sull'intelligenza artificiale (legge sull'IA) proposta dalla Commissione nell'aprile 2021. Le nuove regole, applicabili in tutti gli Stati membri, seguono un approccio basato sul rischio. La legge sull'IA diventerà applicabile dal 1° gennaio 2026, fatta eccezione per alcune disposizioni specifiche: i divieti si applicheranno già dopo sei mesi, mentre le norme



COMUNE DI GENOVA

sull'IA per finalità generali si applicheranno dopo dodici mesi. Per il periodo transitorio precedente l'applicazione generale del regolamento, la Commissione lancerà il **Patto sull'IA**, rivolto a sviluppatori di IA europei e internazionali, che si impegneranno volontariamente ad attuare gli obblighi fondamentali della legge sull'IA prima dei termini di legge.

2.2. Contesto Nazionale

La strategia nazionale in tema di trasformazione digitale è delineata nel *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026* (PT 2024-26). Il Piano è frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con il contributo attivo di numerose amministrazioni centrali, regioni e città metropolitane. L'obiettivo principale è la promozione della trasformazione digitale del Paese, con particolare attenzione alla Pubblica Amministrazione italiana.

I principi guida sono:

- *Digital & Mobile first*: realizzare primariamente servizi digitali e fruibili su dispositivi mobili;
- *Cloud first*: le pubbliche amministrazioni adottano principalmente lo strumento del cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- *Interoperabile by design*: i servizi pubblici devono essere progettati per funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico, esponendo le opportune API;
- *Digital identity only*: adozione esclusiva dei sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- *User-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano servizi digitali prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo, rendendo disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- *Dati pubblici un bene comune*: valorizzazione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione quale bene fondamentale, rendendolo disponibile ai cittadini ed alle imprese in modo aperto e interoperabile;
- *Data protection by design e by default*: garantire la sicurezza del servizio e la protezione dei dati personali durante l'erogazione e l'utilizzo dei servizi;
- *Once only*: la pubblica amministrazione deve evitare di richiedere a un cittadino dati o informazioni già forniti;
- *Openness*: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, rendere disponibile il codice sorgente;
- *Sostenibilità digitale*: le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione;
- *Sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione*: le pubbliche amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti, al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.



COMUNE DI GENOVA

L'aggiornamento 2026 del *Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026*, in una logica di miglioramento continuo, propone un'architettura organizzativa e tecnologica con l'obiettivo di fornire una visione complessiva della Pubblica Amministrazione digitale. Tale visione parte dal «sistema informativo» del singolo ente per definire le relazioni con i servizi, le piattaforme e le infrastrutture nazionali erogate a livello centrale. Il modello strategico del Piano triennale 2024-26 classifica le sfide organizzative e tecnologiche da affrontare in tre macroaree: processi, applicazioni e tecnologie.

Completano il panorama del contesto nazionale una serie di documenti e atti normativi che contengono indicazioni di carattere tecnologico e digitale:

- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* - adottato dal Governo quale strumento per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. La **Missione 1** del piano intitolata "Digitalizzazione, innovazione, competitività e turismo" ha, quale contenuto fondamentale, la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione.
- *Strategia Italia Digitale 2026* - rappresenta l'operatività degli investimenti previsti in ambito tecnologico e digitale del PNRR.
- *Strategia Nazionale di cybersicurezza 2022-2026*
- *Strategia Cloud Italia*
- La *legge n. 132/2025*, in vigore dal 10 ottobre 2025, rappresenta la normativa italiana sull'intelligenza artificiale, focalizzandosi su un approccio antropocentrico, trasparente e sicuro in linea con l'AI Act europeo
- *Decreto Rilancio (DL 34 del 19 maggio 2020)*
- *Decreto Semplificazioni 1 (DL 76 del 16 luglio 2020)*
- *Decreto Semplificazioni 2 (DL 77 del 31 maggio 2021)*
- *Codice dell'amministrazione digitale (CAD) (DL 82 del 7 marzo 2005)*
- *Nuovo Codice dei Contratti pubblici (Decreto lgs. N. 36 del 31 marzo 2023)*

In particolare, gli obiettivi dei 5 indicatori chiave della strategia nazionale sono:

- **Identità digitale:** raggiungere il 70% della popolazione
- **Competenze digitali:** formare il 70% della popolazione
- **Adozione cloud:** adesione del 75% della PA
- **Servizi pubblici online:** erogazione dell'80% dei servizi pubblici essenziali
- **Connessione banda ultralarga:** raggiungere il 100% delle famiglie

2.3. Contesto Regionale (Regione Liguria)

L'individuazione degli obiettivi strategici a valenza pluriennale nonché la programmazione degli investimenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale della Regione Liguria sono contenute nella *Strategia Digitale per la Digitalizzazione e l'Innovazione della Regione Liguria* che definisce il nuovo Programma Strategico Digitale (PSD) della Regione Liguria 2023-2025, la cui versione precedente è quella del triennio 2019-2021 che è stato prorogato fino al 2022. Esso rappresenta il riferimento programmatico per lo sviluppo digitale del territorio regionale.



COMUNE DI GENOVA

La Strategia Digitale 2023-2026 è l'insieme dei **50 progetti**, articolati in **71 interventi** su **7 aree tematiche** e definisce la strategia complessiva e gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale da attuarsi attraverso Progetti Strategici specifici.

Gli obiettivi strategici per il triennio 2023-2025 definiti dal Programma in vigore si strutturano sulla base di alcuni indirizzi generali di efficacia programmatica che ripercorrono quelli nazionali contenuti nel Piano Triennale dell'Informatica per la PA. Si inquadrano nel contesto degli indirizzi programmatici connessi alla realtà regionale:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo regionale, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Comune di Genova e Regione Liguria collaborano nelle progettualità sul digitale come formalizzato nell'*Accordo operativo di Collaborazione nello sviluppo dell'agenda digitale nell'area genovese con Regione Liguria e Città Metropolitana*.

3. Governance della Strategia

Il Comune di Genova valuta e gestisce le iniziative tecnologiche per monitorarne l'impatto su cittadini, imprese ed ecosistema urbano. Una struttura dedicata governa la strategia dei progetti prioritari per garantire una trasformazione coerente.

La governance del Comune punta all'industrializzazione del sistema tecnologico tramite controllo, semplificazione dei processi, analisi dei rischi, conformità normativa e sicurezza dati. Si articola in due livelli:

- **Organizzazione:** indirizza priorità operative, divulga la strategia digitale e mantiene rapporti con gli stakeholder.
- **Attuazione e controllo:** monitora e opera sull'avanzamento delle strategie progettuali.

Il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)** dirige e coordina la trasformazione digitale, sviluppando servizi pubblici digitali e nuovi modelli di relazione trasparenti. RTD supervisiona entrambi i livelli di governo e attiva il *change management* per diffondere la strategia e i progetti di digitalizzazione, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Dal 9 gennaio 2024, è stato istituito l'**Ufficio per la Transizione Digitale Virtuale**, che implementa una strategia di interoperabilità basata sulla razionalizzazione dei processi e sulla transizione digitale, migliorando qualità ed efficienza dei servizi ai cittadini. Questo ufficio adotta un approccio innovativo



COMUNE DI GENOVA

per tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie, come previsto dal Piano Triennale.

4. Monitoraggio

La struttura di governance del piano strategico assicura un monitoraggio costante e rigoroso dell'andamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, con particolare attenzione alla percezione dell'utente finale destinatario del servizio.

Il monitoraggio deve inoltre supportare l'attuazione operativa, finanziaria e amministrativa del piano strategico nel suo complesso. Questo strumento dovrà essere pratico ed efficiente, a disposizione del Responsabile per la Transizione al Digitale, consentendo una rapida visione e valutazione delle fasi di realizzazione dei progetti.

In conformità alle linee guida del Piano Triennale dell'Informatica per la Pubblica Amministrazione, è stato predisposto uno schema di monitoraggio articolato su tre livelli:

- **Monitoraggio delle attività:** per ciascun ambito individuato secondo gli obiettivi e i parametri fissati nel Piano Triennale. Questo monitoraggio è affidato a ciascun Capo Progetto;
- **Monitoraggio dei risultati:** da effettuarsi con cadenza semestrale o annuale sui risultati e i riscontri rispetto ai singoli progetti. Sarà focalizzato su indicatori specifici per ogni ambito, definiti dai diversi Capi Progetto per l'utilizzo della struttura di monitoraggio, permettendo di raccogliere elementi utili al miglioramento continuo delle iniziative e al consolidamento del percorso innovativo anno dopo anno;
- **Monitoraggio finanziario:** per l'analisi dei costi e degli eventuali discostamenti rispetto alle spese previste e ai bilanci preventivi del Comune sulle spese ICT. Dovrà essere condotta un'analisi attenta delle possibili fonti di finanziamento a livello nazionale ed europeo.

Parallelamente a questi livelli, verrà predisposto un ulteriore monitoraggio relativo all'evoluzione delle normative e delle relative prescrizioni nazionali o europee in tema di transizione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, per essere pronti ad intervenire attraverso aggiornamenti e modifiche necessarie per l'adeguamento del piano strategico e dei progetti operativi.

5. La strategia digitale di Genova

La strategia del Comune di Genova è orientata a proseguire il processo di transizione digitale. Questo percorso, già in fase di attuazione, richiede un supporto continuo volto a gestire efficacemente il *change management* per il miglioramento della qualità dei servizi tramite l'innovazione e l'incremento dell'efficienza.

Questa strategia mira in primis a consolidare ed ottimizzare quanto di positivo è stato realizzato negli anni precedenti, per poi introdurre efficacemente nuove tecnologie e strumenti in supporto all'Ente e ai Cittadini.



COMUNE DI GENOVA

Da tempo, infatti, il Comune ha avviato un percorso di digitalizzazione rivolto a migliorare i servizi per i cittadini, sfruttando la transizione digitale per rendere le prestazioni sempre più efficaci, aperte e accessibili, ottenendo ottimi risultati: nel 2020, Genova è risultata al primo posto del *Digital Infrastructure Index 2020* per la qualità della connettività fissa e mobile, il WI-FI, le tecnologie IoT e la capacità di rispondere alle esigenze innovative delle imprese locali; dal 2024, inoltre, Genova è entrata a far parte delle città completamente digitali ed è in vetta alla classifica nazionale iCityRank per la gestione digitale dell'Amministrazione.

A fronte di ciò, si ritiene quindi opportuno ottimizzare le tecnologie e i servizi in uso all'Ente, favorendo la reingegnerizzazione delle procedure amministrative, razionalizzando i software in uso ed eseguendo attività di bonifica e valorizzazione di basi dati cruciali per l'Amministrazione, al fine di poter introdurre efficacemente nuovi strumenti di efficientamento e di analisi avanzata.

Il piano strategico 2026-2028 si svilupperà attraverso sei macro-aree, ciascuna suddivisa nelle proprie micro aree di intervento:

- **Dati e Intelligenza Artificiale** per la valorizzazione del patrimonio dei dati, l'efficientamento delle procedure interne e per la realizzazione di strumenti di analisi avanzata che consentano di effettuare scelte strategiche ad ampio impatto
- **Servizi** per un garantire continuità di servizio ed efficienza nei confronti di cittadini e imprese
- **Infrastrutture** per una modernizzazione tecnologica e digitale dell'Ente, seguendo le norme e le strategie nazionali per garantire efficienza ed efficacia
- **Interoperabilità** per tutelare e concretizzare il principio once-only, garantendo che i dati non vengano duplicati, ma recuperati da banche dati certificate già disponibili
- **Sicurezza** per contrastare le minacce cibernetiche, garantendo così la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni e allo stesso tempo la protezione del dato
- **Piattaforme** nazionali abilitanti per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Il presente piano descrive le macro-aree e definisce una pianificazione generale. Il dettaglio degli interventi per ciascuna macro-area sarà descritto nel *Programma Triennale ICT 2026-2028*, che dovrà essere allineato con il programma triennale di forniture e servizi, con il Piano triennale dell'informatica per la PA, con le strategie nazionali e con le normative in tema di data protection, cybersecurity e Perimetro Sicurezza Nazionale Cibernetica approvate.

Nell'ambito della trasformazione digitale, è attualmente in corso una revisione del modello organizzativo volto a ottimizzare strumenti e processi digitali a supporto degli utenti. Ciò include l'implementazione di chatbot e assistenti virtuali intelligenti, l'adozione di soluzioni di collaboration e tecnologie basate su intelligenza artificiale, per semplificare e migliorare l'efficienza delle attività di assistenza tecnico-amministrativa e promuovere una maggiore integrazione tra gli uffici coinvolti.

PROGETTI STRATEGICI

- **EFFICIENTAMENTO PROCESSI INTERNI ATTRAVERSO L'USO DELL' IA**

**COMUNE DI GENOVA**

Questo progetto mira a ottimizzare i processi interni dell'Amministrazione comunale attraverso l'integrazione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. L'obiettivo principale è ridurre i tempi di gestione delle pratiche e migliorare la qualità del lavoro svolto dagli uffici, automatizzando attività ripetitive e favorendo una maggiore collaborazione tra i settori. Le tecnologie IA saranno adottate per analizzare i flussi di lavoro, suggerire miglioramenti operativi, e supportare la presa di decisioni, consentendo così una gestione più efficiente delle risorse e un aumento della produttività complessiva dell'Ente.

- **INTRODUZIONE DELL'IA PER EFFICIENTARE I PROCESSI DI PRODUZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE ATTI**

Il progetto prevede l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale specificamente progettati per migliorare la produzione, la gestione e la conservazione degli atti amministrativi. Gli strumenti IA saranno impiegati successivamente alla normalizzazione delle basi dati, facilitando l'omogeneità delle informazioni e la loro integrazione tra diverse piattaforme. Attraverso il training su template predefiniti, sarà possibile automatizzare la redazione degli atti, riducendo errori e tempi di elaborazione. Inoltre, lo smistamento automatico delle pratiche in arrivo garantirà una gestione più rapida e precisa delle richieste dei cittadini e delle imprese. Infine, particolare attenzione sarà posta alla gestione dei dati personali, con sistemi che applicano automaticamente l'omissionis dove necessario, in conformità con la normativa sulla privacy e il GDPR.

- **APPLICAZIONE DELL'IA AL ONELAKE PER MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE DELL'ENTE**

Questo intervento si concentra sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata al "onelake", una piattaforma che integra dati provenienti da fonti interne ed esterne all'Ente. L'IA dovrà analizzare in modo opportuno i dati disponibili, incrociando informazioni da banche dati comunali, nazionali ed europee, per individuare potenziali situazioni di evasione o mancata riscossione. Attraverso modelli predittivi e algoritmi avanzati, il sistema dovrà supportare l'Ente nell'identificazione delle situazioni che presentano criticità, nella pianificazione delle azioni di recupero crediti e nel miglioramento dell'efficacia delle procedure di riscossione, contribuendo così a una gestione finanziaria più solida e trasparente.

- **REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA DI ECOSISTEMI DIGITALI DI INFRASTRUTTURE IMMOBILI PRESENTI SUL TERRITORIO**

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma digitale dedicata alla raccolta, gestione e valorizzazione delle informazioni relative agli immobili e alle infrastrutture presenti sul territorio comunale. Attraverso la creazione di ecosistemi digitali, sarà possibile aggregare dati provenienti da diverse fonti (interne ed eventualmente esterne), offrendo una visione integrata e aggiornata delle strutture. La piattaforma faciliterà la gestione centralizzata delle opere pubbliche, degli edifici e delle pertinenze comunali, la pianificazione degli interventi di manutenzione, la razionalizzazione degli spazi e la promozione di iniziative di rigenerazione urbana. Inoltre, la digitalizzazione delle infrastrutture renderà più agevole la condivisione delle informazioni tra i vari uffici comunali e con i cittadini, incrementando trasparenza ed efficienza nella gestione del territorio.



COMUNE DI GENOVA

Tra le iniziative strategiche di particolare importanza da sviluppare in coerenza con quanto stabilito nel piano precedente:

- **FASCICOLO DEL CITTADINO:** Il rinnovamento del Fascicolo del Cittadino prevede sia un restyling che l'incremento dei servizi nativi disponibili, oltre alla realizzazione di una App nativa che consentirà la fruizione di funzionalità avanzate.
- **PIATTAFORMA CzRM:** La piattaforma CzRM permette di unificare tutte le relazioni tra Amministrazione e utenti esterni e ha acquisito anche la funzione di catalogo dei servizi dell'Ente.
- **PROGETTO PATRIMONIO:** Realizzazione di un sistema unico per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova su una piattaforma di Real Estate Asset Management, con l'obiettivo di individuare, verificare, razionalizzare e centralizzare le informazioni per gestirle e renderle fruibili in modo strutturato.
- **PIATTAFORMA MOBILITA' INTELLIGENTE:** Progettazione e inizio dello sviluppo di una piattaforma per la gestione centralizzata della mobilità urbana che tenga conto dei dati provenienti dai sensori di campo, dai sistemi applicativi del Comune e delle altre realtà operanti sul territorio (p.es. società partecipate, Autostrade, sistema portuale etc.). La piattaforma farà uso di modelli previsionali basati su Intelligenza Artificiale e sarà in grado di intervenire in tempo reale suggerendo azioni correttive e operando sui sistemi di gestione del traffico urbano e del trasporto pubblico.

5.1. Servizi

In conformità con la strategia nazionale per la crescita digitale e con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Genova intende avanzare ulteriormente nella digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini. L'obiettivo è migliorare il livello di fruizione, l'accessibilità e la sicurezza dei servizi.

Per aumentare la disponibilità e la qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini, avvicinandosi sempre più alla modalità di fruizione "one click" che consente ai cittadini di inoltrare pratiche, sottomettere richieste o consultare dati in pochi click, è necessario intervenire a più livelli sui sistemi applicativi.

I livelli delineati sono:

Servizi di front-end:

Questi applicativi costituiscono i punti di contatto e comunicazione tra l'amministrazione e i cittadini e/o le imprese del territorio. Negli ultimi anni l'Amministrazione ha investito molto sui servizi al cittadino, innovando con il Fascicolo del Cittadino. Questo permette un accesso unico e personale per trovare tutte le informazioni necessarie senza dover comprendere la struttura organizzativa dell'Ente. Il Comune di Genova si impegna a erogare tutti i servizi attraverso questo sistema, in modo familiare e semplificato. Include i seguenti servizi:

- Fascicolo del Cittadino
- SegnalaCi
- ProponiTi
- Sportello telematico polifunzionale

**COMUNE DI GENOVA**

- GEO.works
- Green&Phygital Experience
- Nuovo sito istituzionale, intranet e siti tematici
- Sportello unico dell'edilizia (SUE)
- Sportello unico delle imprese (SUAP)
- Vetrina Imprese

Servizi di back-end:

Applicativi gestionali utilizzati dagli operatori di backoffice per la gestione dei contenuti informativi e delle procedure di business. Attualmente ci sono oltre 200 applicazioni sviluppate su stack tecnologici differenti con vari livelli di integrazione con le banche dati fondamentali. Questi sistemi alimentano le basi dati tramite l'interscambio di dati mediato dalla componente di Enterprise Integration dell'architettura comunale. Include i seguenti servizi:

- Sistema di anagrafe, stato civile, elettorale
- Sistema di gestione Human Resources
- Sistema di gestione dei servizi scolastici
- Sistema di gestione dei servizi sociali
- Sistema informativo dei tributi
- Sistema di contabilità e bilancio
- Sistema gestione lavori pubblici
- Sistema informativo ambiente
- Banca dati energia
- Sistema monitoraggio eventi di protezione civile
- Sistema per la gestione degli asset del patrimonio
- Sistema gestione pratiche commercio
- Sistema edilizia (SUE)
- Sistema di gestione progetti
- Sistema servizi bibliotecari
- Sistema servizi cimiteriali
- Sistema gestione appalti

Servizi trasversali:

Sistemi applicativi funzionali a tutte le direzioni dell'ente, garantendo il funzionamento interno e la gestione dei flussi procedurali e documentali. Questi sistemi sono fondamentali per la gestione delle comunicazioni tra PA e tra PA e cittadini/imprese. Include i seguenti servizi:

- Protocollo
- Sistema di gestione documentale e degli atti
- Sistemi di firma, sigillo, contrassegno e timbratura
- Sistema dei pagamenti
- Piattaforma di autenticazione
- CzRM (Citizen Relationship Management)



COMUNE DI GENOVA

Servizi geografici-territoriali:

Banche dati e sistemi applicativi per gestire rappresentazioni della città da un punto di vista di localizzazione e restituzioni 4D. Il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente rende disponibili i dati territoriali attraverso i servizi della Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE). Include i seguenti servizi:

- Database Topo-cartografico
- Geoportale
- Banca dati CIVIS
- Valorizzazione patrimonio culturale (Staglieno, Rolli, Miage)
- Monitoraggio (gravimetrico, interferometria, microzonazione sismica, change detection, osservatorio vallate)
- Rilievi 4D (Rolli, Staglieno, Genova Memoria, Genova Futura, rilievo sottosuolo)

5.2. Dati e Intelligenza Artificiale

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rappresenta un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione. I principali obiettivi in tema di valorizzazione dei dati, contenuti nel Piano Triennale per l'Informatica dell'AgID, sono:

- Promuovere la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e da parte di cittadini e imprese;
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- Accrescere la consapevolezza riguardo alle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e una moderna economia dei dati.

Gli strumenti che verranno utilizzati e dettagliati nel Programma Triennale ICT del Comune, tramite i quali si valorizzerà il patrimonio informativo dell'Ente, includono:

- **OneLake e componente IoT** – Il OneLake rappresenta una componente essenziale per l'implementazione di strumenti di analisi avanzata, quali cruscotti e soluzioni di Data Analytics. La strategia sui dati dell'Ente prevede, previo censimento delle banche dati strutturate e non strutturate presenti all'interno dell'Amministrazione, la selezione delle priorità attraverso specifici indicatori. Le banche dati individuate saranno oggetto di analisi, metadattazione e successiva integrazione nel OneLake. La piattaforma di Intelligenza Urbana, alimentata da tali dati, consentirà la progettazione, elaborazione e produzione di analitiche, simulazioni e reportistica funzionali al monitoraggio della città, dei servizi e degli aspetti rilevanti per la governance, oltre alla definizione di nuovi servizi innovativi. OneLake svolge il ruolo di repository dei dati, archiviando ampi set di informazioni non elaborate, di diversa tipologia e nel formato nativo, anche provenienti dalla piattaforma IoT. La componente IoT rappresenterà l'interfaccia applicativa dedicata alla gestione dei dispositivi distribuiti sul territorio, permettendo la gestione simultanea di molteplici device e la raccolta dei dati tramite un'unica interfaccia applicativa.
- **Sistema di BI e BA (Business Intelligence & Analytics)** – Questo sistema integra i dati storici e attuali dell'Amministrazione, consentendo la loro aggregazione e rielaborazione per analisi dettagliate o sintetiche al fine di ottimizzare i processi decisionali. Il componente permette la realizzazione di cruscotti personalizzati, utilizzabili ad esempio per il monitoraggio delle piattaforme SegnalaCi, Controllo Dinamico e KPI Genova.



COMUNE DI GENOVA

- **Sviluppo di assistenti virtuali fondati su intelligenza artificiale generativa** – Il sito istituzionale del Comune rappresenta la principale fonte di informazioni per cittadini e dipendenti dell'Ente. Mediante una accurata elaborazione dei contenuti e un training mirato, nel 2025 è stata introdotta ZENiA, un agente IA avanzato, che potrà essere ulteriormente sviluppato per fornire servizi in modalità conversazionale.

5.3. Infrastrutture

La trasformazione digitale del Comune di Genova mira a modernizzare le infrastrutture informatiche e telefoniche attraverso tre principali obiettivi:

1. OBIETTIVO 1: Ottimizzazione dei costi del Cloud

L'attuale strategia dell'Ente mira a migliorare l'operatività ICT, ridurre i costi, aumentare la sicurezza dei dati e garantire elevati livelli di servizio. Inoltre, come da Linee Guida AgID, il Comune di Genova si sta orientando sull'adozione di **applicazioni SaaS**, in particolare nel processo di rinnovamento e realizzazione di nuovi applicativi.

2. OBIETTIVO 2: Fibra ottica e videosorveglianza

Assicurare connettività a banda larga a tutti gli uffici ed espandere la rete di sensori in campo per mobilità, sicurezza e protezione civile.

3. OBIETTIVO 3: Evoluzione tecnologica delle infrastrutture centrali

Virtualizzazione, servizi cloud e monitoraggio dei dispositivi periferici con focus sull'infrastruttura delle telecomunicazioni.

5.4. Interoperabilità

Il Comune di Genova sta lavorando per ampliare i servizi digitali destinati a cittadini e imprese attraverso nuove soluzioni basate sull'interoperabilità applicativa, assicurando il rispetto delle normative europee e nazionali. È fondamentale continuare a rafforzare le competenze interne per gestire al meglio gli strumenti di interoperabilità, puntando sull'integrazione dei sistemi informatici tramite la piattaforma d'interoperabilità dell'Ente e sulla condivisione e analisi dei dati tramite OneLake.

5.5. Sicurezza

Il Comune di Genova prosegue nell'investimento in ambito sicurezza informatica, ampliando il perimetro degli interventi adottati. Accanto ai sistemi NAC e NDR/XDR, già implementati tra il 2024 e il 2025, verranno introdotti sistemi DLP (Data Loss Prevention) volti a prevenire trattamenti illeciti o esfiltrazioni di dati sensibili, nonché una soluzione di monitoraggio olistico su applicazioni, database e server che consente l'individuazione automatica delle anomalie prima che si trasformino in criticità impattanti sulla disponibilità dei dati.

La strategia include il continuo adeguamento organizzativo e normativo mediante l'elaborazione di policy e procedure di sicurezza conformi alla direttiva NIS2, orientate al miglioramento della governance cyber sia in ambito interno sia nella gestione della supply chain.



COMUNE DI GENOVA

È stata inoltre confermata la roadmap relativa alla formazione sulla cybersecurity rivolta all'intero personale.

5.6. Piattaforme

Obiettivo del Piano Triennale dell'Informatica per la PA (AgID) è da sempre l'adesione alle piattaforme nazionali che nell'ultimo anno hanno avuto un'accelerazione. Il Comune di Genova è da sempre soggetto pilota e sperimentatore delle piattaforme nazionali:

- ANPR – adesione completata
- ANSC – adesione completata
- App IO – adesione completata
- PagoPA – adesione completata
- SEND – Piattaforma Notifiche Digitali – adesione completata
- PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati – adesione completata
- NoiPA - È stata avviata nel 2022 un'istruttoria per la valutazione di NoiPA, è si è in attesa di feedback dal MEF.
- SPID/CIE/CNS/eIDAS e RAO pubblico – adesione completata

Genova è stata tra le prime città a livello nazionale a completare l'integrazione della piattaforma di autenticazione dell'Ente con SPID e CIE, nel corso del 2023 è stata completata anche l'integrazione con CNE e eIDAS. Inoltre, Genova è stata città sperimentatrice del RAO pubblico e ha istituito 17 Spid Point sul territorio per il rilascio di SPID ai cittadini.

- SGD – Sistema Gestione Deleghe

In collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Comune di Genova nel corso del 2022 ha completato la sperimentazione di integrazione con il Sistema Gestione Deleghe.

Si resta in attesa di autorizzazione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la messa in produzione.

6. Le opportunità di finanziamento

6.1. Smarter Italy

Il Comune di Genova ha aderito nel dicembre 2020 a Smarter Italy, il programma promosso dal Ministero dello Sviluppo economico (MiSE), dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, aperto a tutte le Amministrazioni e soggetti pubblici interessati, che possono co-finanziare il programma o mettere a disposizione scenari reali per la sperimentazione di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti, con la finalità di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

6.2. Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Nel 2020 l'Italia si è dotata -nell'ambito dell'iniziativa Repubblica Digitale- di una Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, base essenziale per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese.



COMUNE DI GENOVA

Gestita dal Comitato Tecnico Guida di Repubblica Digitale, a sua volta coordinato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, lavora su quattro assi di intervento: Istruzione e Formazione Superiore, Forza lavoro attiva, Competenze specialistiche ICT, Cittadini.

L'obiettivo è quello di eliminare il gap con gli altri Paesi europei, in termini generali di digitalizzazione e rispetto ai singoli assi di intervento, e di abbattere il digital divide tra varie aree del nostro territorio nazionale.

6.3. PN Metro Plus

In continuità con il Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 – 2020" e React EU, il Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 rappresenta una leva strategica per Comune di Genova, che ha aderito al programma per sostenere interventi innovativi in ambito digitale, inclusione sociale e sostenibilità urbana di rilevanza all'interno dell'Ente.

Nell'ambito della trasformazione digitale, il programma consente di finanziare progetti orientati allo sviluppo di un ecosistema digitale integrato, basato su dati, interoperabilità e servizi user-centrici. I progetti finanziati evidenziano un approccio sistemico alla trasformazione digitale, che combina innovazione tecnologica, semplificazione amministrativa e governo intelligente del territorio.

6.4. Programmi Europei

Il Programma **Europa Digitale** è lo strumento europeo di riferimento per la trasformazione digitale di enti pubblici e privati nel periodo 2021–2027 e mira a colmare il divario tra la ricerca sulle tecnologie digitali e la diffusione sul mercato.

Segue la principale priorità strategica dell'Unione Europea, ossia quella della "transizione digitale", che ha come obiettivi l'aumento delle competenze, delle infrastrutture digitali, la trasformazione digitale delle imprese e la digitalizzazione dei servizi pubblici.

Con un budget complessivo di 8,1 miliardi di euro, ha come obiettivi la costruzione delle capacità digitali strategiche dell'UE e la facilitazione della diffusione delle tecnologie digitali.

Il programma mira a supportare industria e Pubblica Amministrazione in cinque settori strategici (supercalcolo, intelligenza artificiale, cyber-sicurezza, competenze digitali avanzate, garanzia di un uso diffuso delle tecnologie digitali nell'economia e nella società e semiconduttori).

Horizon Europe è il Programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi di euro è il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo.

Finanzia e promuove attività di ricerca e innovazione, anche nel settore del Digitale di partenariati europei tra UE, autorità nazionali e/o settore privato, per rispondere alle grandi sfide dell'UE e della società, con l'obiettivo di ottenere un impatto scientifico, tecnologico/economico e sociale.

Horizon Europe è il successore di Horizon 2020, programma che ha visto una forte partecipazione del Comune di Genova con progetti, tra i quali CyberSec4Europe, ELVITEN, UnaLab, Flood-serv, ANYWHERE, FORCE.



COMUNE DI GENOVA

La gestione dei fondi Digital Europe e Horizon Europe è ad opera del European Cybersecurity Competence Center (ECCC). In Italia l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza è Centro nazionale di coordinamento (NCC-IT) e, se le specifiche condizioni di bandi lo prevedono, può erogare parte delle sovvenzioni ricevute nella forma di supporto finanziario a terze parti.

I programmi di **Cooperazione Territoriale Europea** (CTE) o **Interreg**, declinati in cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale, cooperazione interregionale e cooperazione nelle regioni ultraperiferiche e cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dai contributi nazionali versati dagli Stati aderenti ai singoli programmi, prevedono azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali anche sul tema della digitalizzazione all'interno del settore pubblico.

6.5. PNRR

L'Unione Europea attraverso il programma Next Generation EU ha stanziato 191,5 miliardi di euro per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha l'obiettivo di rilanciare l'economia italiana dopo la pandemia Covid-19, attraverso lo sviluppo verde e digitale con interventi da realizzarsi entro 5 anni.

Il Piano prevede tre assi strategici:

- Transizione digitale
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale.

In particolare, attraverso la transizione digitale si è voluto promuovere investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, migliorando la competitività italiana ed europea e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati, per un valore complessivo di 6,14 miliardi di euro.

I 3 assi strategici si suddividono in 6 missioni. Nello specifico della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", gli investimenti riguardano 3 linee di azione:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA - € 9,72 mld
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo - € 23,89 mld
- Turismo e Cultura 4.0 - € 6,68 mld.

6.6. FESR 2021-2027

Il Programma Regionale (PR) relativo all'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 2021-2027 della Regione Liguria costituisce lo strumento principale per promuovere lo sviluppo regionale. L'obiettivo è migliorare la competitività e l'attrattività del territorio, sia riguardo alle attività produttive sia in relazione alla qualità della vita, favorendo inoltre una transizione duratura verso un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e dinamico.

L'Obiettivo di Policy OP1 – un'Europa più competitiva ed intelligente, con una dotazione di circa 390.000 euro, ha come obiettivo il rilancio della competitività del sistema territoriale ligure, rafforzando al tempo stesso ricerca e innovazione. In particolare, l'Obiettivo Specifico OS 1.2, ha come scopo quello di permettere ai cittadini, alle imprese, agli enti di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Attraverso il Programma la Regione intende adottare indirizzi coerenti con la programmazione regionale e con i riferimenti programmatici nazionali in ambito digitale indicati dal Piano Triennale per

**COMUNE DI GENOVA**

l'Informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nonché con le attività previste in ambito PNRR e FSE, per consentire il pieno raccordo e la complementarietà con altre iniziative, finanziando azioni di supporto alla digitalizzazione e innovazione dei processi tecnici ed amministrativi interni della Pubblica Amministrazione ligure basati sull'interoperabilità e rafforzamento del canale digitale per l'erogazione dei servizi. Gli ambiti di applicazione riguardano azioni di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti interni alla PA ligure basati sull'interoperabilità dei sistemi e delle banche dati pubbliche e la gestione anche in ambiente cloud delle funzioni ICT nel rispetto degli standard in tema di sicurezza.



Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026 - agg. 2026 Comune di Genova (GE)

Comune di Genova

Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi

16121 - Genova (GE)

Pec: comunegenova@postemailcertificata.it

Versione di riferimento: Piano AGID 2024-2026 – ottobre 2025



Sommario

INTRODUZIONE	9
Cos'è il Piano Triennale	9
Finalità del piano triennale	9
Strategia	11
Principi guida	11
Introduzione a cura dell'ente	14
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	14
Contesto Strategico	15
Guida alla lettura del piano	20
Legenda dei simboli sulle linee d'azione dell'ente.	21
PARTE PRIMA - Componenti strategiche	22
Descrizione PARTE PRIMA	22
Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento	23
Il ruolo del Responsabile e dell'Ufficio per la transizione al digitale	23
Scenario	23
Contesto normativo e strategico	25
Risultati Attesi - OB 1.1	25
RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni	25
RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata	25
Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	26
CAP1.PA.01	26
CAP1.PA.02	26
CAP1.PA.13	26
CAP1.PA.03	27
Competenze digitali per il Paese e per la PA	27
Scenario	27
Contesto normativo e strategico	30
Risultati Attesi - OB 1.2	30
RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese	30
RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA	30
RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT	31
Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA	31
CAP1.PA.07	31
CAP1.PA.08	31
CAP1.PA.14	32
Monitoraggio	32
Scenario	32
Contesto normativo e strategico	33
Risultati Attesi - OB 1.3	34
RA1.3.1 - Definizione di un indice di digitalizzazione della PA italiana	34
RA1.3.2 - Acquisizione ed elaborazione di informazioni analitiche da Enti locali	34



RA1.3.3 - Aumento delle tipologie e delle fonti dati integrate all'interno dell'Osservatorio	34
Obiettivo 1.3 – Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese	35
CAP1.PA.10	35
CAP1.PA.12	35
Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale	36
Il procurement per la trasformazione digitale	36
Scenario	36
Contesto normativo e strategico	39
Risultati Attesi - OB 2.1	40
RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale	40
Obiettivo 2.1 – Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	41
CAP2.PA.02	41
Risultati Attesi - OB 2.2	41
RA2.2.1 - Incremento della partecipazione di PMI e start up agli appalti di innovazione	41
RA2.2.2 - Incremento della diffusione degli appalti di innovazione nelle PA	41
Obiettivo 2.2 – Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi	42
CAP2.PA.08	42
CAP2.PA.09	42
Le gare strategiche per la trasformazione digitale	42
Scenario	42
Contesto normativo	43
Risultati Attesi - OB 2.3	44
RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite	44
Obiettivo 2.3 – Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	44
CAP2.PA.04	44
CAP2.PA.05	44
CAP2.PA.06	45
PARTE SECONDA - Componenti tecnologiche	46
Descrizione PARTE SECONDA	46
Capitolo 3 - Servizi	47
Introduzione al Capitolo 3	47
E-Service in interoperabilità tramite PDND	48
Scenario	48
Contesto normativo	49
Risultati Attesi - OB 3.1	50
RA3.1.1 - Incremento del numero di «e-service» registrati sul Catalogo Pubblico PDND	50
RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND	51
RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni	51
Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service	51
CAP3.PA.01	51
CAP3.PA.02	51
CAP3.PA.03	52
CAP3.PA.04	52
CAP3.PA.06	53



CAP3.PA.07	53
Progettazione dei servizi: accessibilità e design	53
Scenario	53
Contesto normativo e strategico	54
Risultati Attesi - OB 3.2	55
RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione	55
RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali	56
RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia	56
Obiettivo 3.2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	56
CAP3.PA.09	56
CAP3.PA.10	56
CAP3.PA.11	57
CAP3.PA.12	57
CAP3.PA.13	57
CAP3.PA.14	58
CAP3.PA.23	58
CAP3.PA.15	58
CAP3.PA.16	58
CAP3.PA.24	59
Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	59
Scenario	59
Contesto normativo	60
Risultati Attesi - OB 3.3	61
RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida	61
Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale	61
CAP3.PA.17	62
CAP3.PA.18	62
Single Digital Gateway	62
Scenario	62
Contesto normativo e strategico	63
Risultati Attesi - OB 3.4	64
RA3.4.1 - Piena operatività dell'Operation Center	64
RA3.4.2 - Diffusione e pieno utilizzo dello Sportello	64
Obiettivo 3.4 – SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia	64
Capitolo 4 - Piattaforme	65
Introduzione al Capitolo 4	65
Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA	65
Scenario	65
Contesto normativo e strategico	69
Risultati attesi - OB 4.1	72
RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA	72
RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)	72
RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND	72



RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni	73
RA4.1.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale	73
RA4.1.6 - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	73
RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale	74
RA4.1.8 - Miglioramento del processo di digitalizzazione del sistema pubblico dei pagamenti avviato nel 2017 con la realizzazione di SIOPE+	74
RA4.1.9 - Incremento delle Pubbliche amministrazioni che rendono disponibili attestazioni elettroniche nel Sistema IT-Wallet	74
Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA	75
CAP4.PA.01	75
CAP4.PA.02	75
CAP4.PA.03	75
CAP4.PA.04	76
CAP4.PA.05	76
CAP4.PA.06	76
CAP4.PA.07	76
CAP4.PA.08	77
CAP4.PA.12	77
CAP4.PA.13	77
CAP4.PA.14	77
CAP4.PA.16	78
CAP4.PA.17	78
Piattaforme che attestano attributi	78
Scenario	78
Contesto normativo e strategico	80
Risultati attesi - OB 4.2	82
RA4.2.1 - Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR	82
RA4.2.2 - Disponibilità dei dati su iscrizioni e titoli di studio su ANIS	82
RA4.2.3 - Realizzazione della piattaforma ANIST	82
Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme	83
CAP4.PA.18	83
Basi dati interesse nazionale	83
Scenario	83
Contesto normativo e strategico	84
Risultati attesi - OB 4.3	84
RA4.3.1 - Incremento del numero di basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche	84
Obiettivo 4.3 – Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale	84
Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale	85
Open data e data governance	85
Scenario	85
Contesto normativo e strategico	87
Risultati attesi - OB 5.1	89
RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data	89



RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138	89
RA5.1.3 - Disponibilità delle categorie di dati protetti di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2022/868 (DGA)	90
Obiettivo 5.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	90
CAP5.PA.01	90
CAP5.PA.02	90
CAP5.PA.03	90
CAP5.PA.04	91
Risultati attesi - OB 5.2	91
RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali	91
RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it	92
RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto	92
RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità «attualità» (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012	92
Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	93
CAP5.PA.05	93
CAP5.PA.08	93
CAP5.PA.13	93
CAP5.PA.18	93
Risultati attesi - OB 5.3	94
RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data	94
Obiettivo 5.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	94
CAP5.PA.20	94
Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione	95
Scenario	95
Contesto normativo e strategico	99
Risultati attesi - OB 5.4	99
RA5.4.1 - Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione	99
RA5.4.2 - Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione	99
RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione	100
RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale	100
Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale	100
CAP5.PA.21	100
CAP5.PA.22	101
CAP5.PA.27	101
CAP5.PA.24	101
Risultati attesi - OB 5.5	101
RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche	101
Obiettivo 5.5 – Dati per l'intelligenza artificiale	102



CAP5.PA.25	102
Capitolo 6 - Infrastrutture	103
Infrastrutture digitali e Cloud	103
Scenario	103
Contesto normativo e strategico	109
Risultati attesi - OB 6.1	110
RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate	110
Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	111
CAP6.PA.02	111
CAP6.PA.03	111
CAP6.PA.04	112
CAP6.PA.05	112
CAP6.PA.06	112
CAP6.PA.08	112
CAP6.PA.09	113
CAP6.PA.10	113
Infrastruttura digitale di comunicazione - Il sistema pubblico di connettività	114
Scenario	114
Contesto normativo e strategico	114
Risultati attesi - OB 6.2	114
RA6.2.1 - Rete di connettività	114
Obiettivo 6.2 – Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC	115
CAP6.PA.11	115
Capitolo 7 - Sicurezza informatica	116
Sicurezza informatica	116
Scenario	116
Contesto normativo e strategico	117
Risultati attesi - OB 7.1	118
RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza	118
RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber	118
Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA	118
CAP7.PA.01	118
CAP7.PA.02	119
CAP7.PA.03	119
CAP7.PA.04	119
Risultati attesi - OB 7.2	120
RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT	120
RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT	120
Obiettivo 7.2 – Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti	120
CAP7.PA.05	120
CAP7.PA.06	121
CAP7.PA.07	121
Risultati attesi - OB 7.3	121



RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber	121
RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber	121
Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber	122
CAP7.PA.08	122
CAP7.PA.09	122
CAP7.PA.10	122
CAP7.PA.11	123
CAP7.PA.12	123
Risultati attesi - OB 7.4	123
RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti	124
RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti	124
Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici	124
CAP7.PA.13	124
CAP7.PA.14	124
CAP7.PA.15	125
CAP7.PA.16	125
Risultati attesi - OB 7.5	125
RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber	125
RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber	125
Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale	126
CAP7.PA.17	126
CAP7.PA.18	126
CAP7.PA.19	126
Risultati attesi - OB 7.6	127
RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA	127
RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti	127
RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber	127
Obiettivo 7.6 – Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA	128
CAP7.PA.20	128
CAP7.PA.21	128
CAP7.PA.22	128
CONCLUSIONI	129
Appendice - Glossario	129



INTRODUZIONE

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese.

Il nuovo Piano presenta, rispetto alle precedenti edizioni, dei cambiamenti nella sua struttura e approfondisce alcuni contenuti per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali.

Per la prima volta il Piano affronta approfonditamente anche il tema dell'Intelligenza Artificiale, fornendo indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione.

Il Piano triennale 2024-2026 è il risultato di un'attività di scambio e collaborazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali che hanno preso parte ad un Tavolo di concertazione, con l'obiettivo di costituire una struttura permanente per un'azione continua di definizione dei contenuti e delle strategie indicate dal Piano stesso.

La strategia alla base del Piano triennale 2024-2026 nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale.

Maggiori dettagli si possono trovare all'indirizzo <https://pianotriennale-ictitalia.it/> che contiene una versione completamente navigabile ed una PDF.

Finalità del piano triennale

Gli scopi del Piano Triennale sono definiti principalmente nelle seguenti norme:

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD)

1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lett. b) (..)
2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione,



garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.

3. Le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici (..) da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto dell'autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi. (..)

Art. 14-bis Agenzia per l'Italia digitale (AGID)

(..)2. AGID svolge le funzioni di:

1. emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice, anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell'Unione europea;
2. programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche. Il predetto Piano è elaborato dall'AGID, anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno (...)

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) Art. 1.

- Comma 512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. (..)
- Comma 513. L'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.
- Comma 514. Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato, sentita l'AGID per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. (..) Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione



della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

Strategia

- Fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi guida

I principi guida emergono dal quadro normativo e sono da tenere presenti ad ogni livello decisionale e in ogni fase di implementazione, naturalmente declinandoli nello specifico della missione istituzionale di ogni ente pubblico.

I principi sono riassunti nella tabella seguente, con i relativi riferimenti normativi:

PRINCIPI GUIDA	DEFINIZIONI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1. Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)	Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la «riorganizzazione strutturale e gestionale» dell'ente ed anche con una «costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi»	Art.3-bis Legge 241/1990Art.1 c.1 lett. a) D.Lgs. 165/2001Art.15 CADArt.1 c.1 lett. b) Legge 124/2015Art.6 c.1 DL 80/2021
2. cloud come prima opzione (cloud first)	Le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma	Art.33-septies Legge 179/2012Art. 73 CAD



	cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro del SPC	
3. interoperabile by design e by default (API-first)	i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API;	Art.43 c.2 dPR 445/2000Art.2 c.1 lett.c) D.Lgs 165/2001Art.50 c.2, art.50-ter e art.64-bis c.1-bis CAD
4. accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)	le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa	Art.64 CADArt. 24, c.4, DL 76/2020Regolamento EU 2014/910 «eIDAS»
5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)	le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo	Legge 4/2004Art.2 c.1, art.7 e art.53 CADArt.8 c.1 lettera c) e lett.e), ed art.14 c.4-bis D.Lgs 150/2009
6. dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)	il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile	Art.50 c.1 e c.2-bis, art.50-quater e art.52 c.2 CADD.Lgs 36/2006Art.24-quater c.2 DL90/2014
7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default)	i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali	Regolamento EU 2016/679 «GDPR»DL 65/2018 «NIS»DL 105/2019 «PNSC»DL 82/2021 «ACN»
8. once only e concepito come transfrontaliero	le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese	Art.43, art.59, art.64 e art.72 DPR 445/2000Art.15 c.3, art.41, art.50 c.2 e c.2-ter, e art.60



	informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti	CADRegolamento EU 2018/1724 «single digital gateway»Com.EU (2017) 134 «EIF»
9. apertura come prima opzione (openness)	le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche	Art.9, art.17 c.1 ed art.68-69 CADArt.1 c.1 D.Lgs 33/2013Art.30 D.Lgs 36/2023
10. sostenibilità digitale	le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione	Art.15 c.2-bis CADArt.21 D.lgs. 36/2023Regolamento EU 2020/852 «principio DNSH»
11. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione	I processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono	Art.5, 117 e 118 CostituzioneArt.14 CAD



	garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.	

Tabella 1 - Principi guida del Piano triennale

Introduzione a cura dell'ente

Il Comune di Genova è l'amministrazione locale che gestisce un territorio di 240 km² e con una popolazione di 561.029 abitanti. Sul territorio l'Ente è amministrativamente suddiviso in nove municipi con una propria autonomia.

L'Ente, nel quale lavorano circa 5.000 dipendenti, è organizzato in 17 direzioni di area, a loro volta strutturate in un totale di 54 direzioni alle quali competono la realizzazione di compiti ed obiettivi specifici e settoriali. All'interno della Direzione di Area "Digitalizzazione e Progetti di Innovazione" è inserito l'ufficio "Agenda Digitale e Progetti di Innovazione" il quale, tra le altre cose, svolge anche il ruolo di supporto al Responsabile della Transizione Digitale, figura ricoperta dal Direttore della stessa direzione di area.

Il Comune di Genova ha da anni avviato un percorso di digitalizzazione dei servizi per il cittadino con l'obiettivo di rafforzare la transizione digitale rendendo i suoi servizi sempre più smart, open ed accessibili. Questo percorso ha avuto un'obbligata accelerazione durante la gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, grazie all'incremento delle infrastrutture digitali, l'introduzione della banda larga e la sperimentazione del 5G.

Le principali aree di intervento riguardano:

SERVIZI - per un Comune a servizio dei cittadini e delle imprese; INFRASTRUTTURE - per una modernizzazione tecnologica e digitale dell'ente; INTEROPERABILITA' - per realizzare il principio once-only non si può prescindere da un utilizzo pervasivo del modello dell'interoperabilità, attraverso il quale i dati non sono replicati ma vengono recuperati sempre dalla banca dati certificata per il dominio d'interesse; DATI - per la valorizzazione ed il patrimonio dei dati; SICUREZZA - per contrastare le minacce cibernetiche, garantendo così la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, e allo stesso tempo la protezione del dato; PIATTAFORME - fattori abilitanti per l'erogazione dei servizi ai cittadini



Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Responsabile per la Transizione Digitale

Nominato con Provvedimento del Sindaco n. 480 del 30/12/2025

Federico Sinigaglia

mail: fsinigaglia@comune.genova.it

Ufficio per la Transizione Digitale

Elena Levratti

mail: elevratti@comune.genova.it

Ruolo: Responsabile Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

Miriam De Vincenzi

mail: mdevincenzi@comune.genova.it

Ruolo: Funzionario Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

Supporto esterno al Responsabile per la Transizione Digitale

Andrea Marella

andrea.marella@transizionedigitale.it

Contesto Strategico

favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;

promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;

contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

AMBITO DI INTERVENTO M1C1.1 DIGITALIZZAZIONE DELLA PA

**LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - COMPLETATO**

DESCRIZIONE PROGETTO L'investimento mira a sostenere la migrazione della Pubblica Amministrazione verso servizi cloud qualificati, per garantire adeguati standard di affidabilità. Nello specifico il progetto prevede l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud di 21 servizi comunali.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 648.239,80

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 4.566.860,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 PagoPA (Aprile 2022) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO La misura mira ad accelerare l'utilizzo della piattaforma pagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Il progetto in questione prevede l'integrazione di 27 servizi comunali sulla piattaforma pagoPA.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 0

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 215.109,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 PagoPA (Settembre 2022) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO La misura mira ad accelerare l'utilizzo della piattaforma pagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Il progetto in questione prevede l'integrazione di ulteriori 13 servizi comunali sulla piattaforma pagoPA.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 0

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 103.571,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 AppIO (Aprile 2022) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo ai cittadini l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.

Il progetto prevede l'integrazione di 29 servizi comunali sull'applicazione APP IO.



COSTO TOTALE INTERVENTO € 0

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 92.423,00

**LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3
AppIO (Settembre 2022) - COMPLETATO**

DESCRIZIONE PROGETTO L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo ai cittadini l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.

Il progetto prevede l'integrazione di ulteriori 20 servizi comunali sull'applicazione APP IO.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 50.056,15

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 63.740,00

**LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.1
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - COMPLETATO**

DESCRIZIONE PROGETTO L'investimento mira a sostenere la realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Nello specifico il progetto prevede l'aggiornamento del sito internet dell'ente e l'attivazione di 11 servizi digitali per il cittadino.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 329.424,62

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 1.277.083,00

**LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.5
Digitalizzazione degli avvisi pubblici (Piattaforma Notifiche Digitali) - COMPLETATO**

DESCRIZIONE PROGETTO La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. L'investimento mira a sostenere l'integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di tre servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada".

COSTO TOTALE INTERVENTO € 88.450,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 97.247,00

**LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.3: Dati e interoperabilità - Misura 1.3.1 Piattaforma
Digitale Nazionale Dati - COMPLETATO**



DESCRIZIONE PROGETTO La PDND è la piattaforma di cui la PA si avvale al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati ad essa riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

Il progetto prevede l'erogazione di 6 API nel Catalogo API PDND da parte del Comune.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 65.331,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 474.775,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.5 Cybersecurity - COMPLETATO/IN RENDICONTAZIONE

DESCRIZIONE PROGETTO Realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome

COSTO TOTALE INTERVENTO € 635.035,16

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 635.035,16

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4.2 Citizen Inclusion GenoAbility - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO Realizzazione di interventi miglioramento dell'accessibilità in termini di tecnologie assistive per dipendenti con disabilità, formazione per tutti i dipendenti e miglioramento di 5 servizi online

COSTO TOTALE INTERVENTO € 891.474,53

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 891.474,53

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 PagoPA (Giugno 2024) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO La misura mira ad accelerare l'utilizzo della piattaforma pagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Il progetto in questione prevede l'integrazione di ulteriori 8 servizi comunali sulla piattaforma pagoPA.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 0

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 63.736,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.4 Anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni

**(luglio 2024) - COMPLETATO**

DESCRIZIONE PROGETTO La misura mira ad accelerare la migrazione della gestione degli atti di stato civile sulla piattaforma nazionale ANSC.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 24.400,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 25.254,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Misura 1.4.3 Adozione APPIO - Comuni (maggio 2025) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo ai cittadini l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.

Il progetto prevede l'integrazione di ulteriori 7 servizi comunali sull'applicazione APP IO.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 0

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 22.309,00

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 1.3: Dati e interoperabilità - Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO: il progetto prevede il conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di pertinenza del Comune nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

COSTO TOTALE INTERVENTO € 70.150,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 159.742,18

LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Enti terzi - Comuni - COMPLETATO

DESCRIZIONE PROGETTO: il progetto prevede l'adeguamento tecnologico alle specifiche tecniche di interoperabilità delle componenti informatiche utilizzate dall'amministrazione comunale nella gestione dei procedimenti SUAP.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 95.160,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 420.686,50



LINEA DI INVESTIMENTO Investimento 2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance - Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) Adeguamento piattaforme SUE - IN CORSO

DESCRIZIONE PROGETTO: il progetto prevede l'adeguamento delle piattaforme SUE per allineare i sistemi all'ecosistema di interoperabilità già in costruzione per i SUAP.

COSTO TOTALE INTERVENTO € 169.580,00

IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR € 191.288,98

Guida alla lettura del piano

Il Piano Triennale per l'Informatica è organizzato in capitoli che contengono degli obiettivi raggiungibili attraverso delle azioni specifiche codificate chiamate “Linee d’Azione”.

Per rendere più leggibile il documento, ogni unità minima codificata (linea d’azione) comprende le seguenti componenti:

Codice: il codice della linea d’azione (es: CAP1.PA.01). E’ un dato definito da AGID/MiD

Oggetto: la descrizione dell’azione da compiere o della richiesta specifica indicata da AGID/MiD

Periodo: la data ufficiale di partenza o di fine (scadenza) del progetto/attività descritta del campo oggetto.

Azione dell’Ente: campo descrittivo che indica come l’ente ha raggiunto, sta raggiungendo o raggiungerà l’obiettivo.

Tempistiche di realizzazione e deadline: Contiene la programmazione dell’ente rispetto la linea d’azione specificata.

Percentuale di avanzamento: Indica lo stato di avanzamento, in percentuale, della linea d'azione.

Budget previsto e budget speso: Il budget che l'ente aveva previsto per l'attività e quello realmente speso

Capitoli di spesa: i riferimenti specifici di bilancio dove i budget sono stati collocati

Percentuale di completamento: è la percentuale di avanzamento della specifica azione rispetto alle scadenze o alla pianificazione dell'ente

Strutture responsabili e attori coinvolti: Eventuali strutture interne o esterne coinvolte nel completamento della linea d'azione



Legenda dei simboli sulle linee d'azione dell'ente.

Ogni linea d'azione può essere catalogata secondo il seguente schema:

☐	Da gestire L'ente non ha ancora preso in gestione la linea d'azione indicata	
☐	Conclusa con successo La linea d'azione è stata sviluppata con successo dal vostro ente	
☐	Non completata L'ente non ha completato per tempo l'azione richiesta	
☐	In corso di attuazione La linea d'azione è in fase di attuazione da parte del vostro ente	
☐	Pianificata La linea d'azione è stata pianificata con successo dal vostro ente	
☐	In attesa di sblocco La linea d'azione è attualmente bloccata da altre istituzioni	
☐	Non di competenza dell'ente La linea d'azione non è di competenza del vostro ente	



PARTE PRIMA - Componenti strategiche

Descrizione PARTE PRIMA

Componenti strategiche per la trasformazione digitale: è articolata in 2 capitoli che descrivono le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA, focalizzando l'attenzione su un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie.



Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

Il ruolo del Responsabile e dell'Ufficio per la transizione al digitale

Scenario

In questo quadro, occorre consolidare e potenziare i Responsabili e gli Uffici per la transizione al digitale, tenendo conto dei nuovi profili professionali necessari e, in particolare, del fabbisogno urgente nelle PA di specialisti ICT dedicati a sicurezza e trasformazione digitale.

A novembre 2023, analizzando i dati disponibili sull'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi, risultano ancora da nominare circa 2.400 RTD nelle pubbliche amministrazioni e negli enti pubblici con tale obbligo di nomina.

Circa la metà risultano essere amministrazioni comunali, in particolare di piccole dimensioni, o loro aggregazioni; ma il trend di nomina degli RTD presso tali tipologie di PA risulta essere in costante aumento e si rileva che alcune PA locali, sulla base delle proprie esigenze, hanno colto l'opportunità di procedere alla nomina del RTD e alla costituzione dell'Ufficio per la transizione digitale in forma associata, in aderenza a quanto previsto dal comma 1-septies dell'art. 17 del CAD.

La collaborazione tra amministrazioni è infatti una delle leve a disposizione degli Enti per mettere a fattor comune risorse e competenze per raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale, attraverso la nomina del RTD e dell'UTD in forma associata, che permette di individuare un unico ufficio dirigenziale generale a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di digitalizzazione.

Per quanto concerne gli ambiti di approfondimento per l'UTD si sottolinea che:

1. i criteri di progettazione dei processi digitali, sia semplici che collettivi, sono riportati nelle Linee guida sull'interoperabilità tecnica approvate con Determinazione AGID 547/2021. I processi digitali possono essere semplici (quando riguardano l'esposizione di e-service da parte di un singolo ente, per procedimenti/procedure utili ad una generalità indistinta di enti destinatari, ad es. il calcolo dell'ISEE, la verifica di dati in ANPR o nel Registro imprese, ecc.) oppure possono essere processi digitali collettivi quando coinvolgono più enti.
2. è compito dell'Ufficio del RTD curare sia gli aspetti di interoperabilità tecnica che quelli di interoperabilità organizzativa, semantica e giuridica, ricercando la collaborazione con gli altri enti autonomamente o attraverso gli spazi di interoperabilità e cooperazione applicativa (facendo riferimento al relativo coordinatore);
3. la gestione del ciclo di vita degli e-service dell'amministrazione richiede la strutturazione di opportuni presidi organizzativi e strumenti tecnologici per l'API-management, in forma singola o associata.

Il processo di collaborazione tra enti va incoraggiato e viene agevolato dalla condivisione di pratiche



e soluzioni tra gli enti stessi e dalla disponibilità di modelli attuativi da sperimentare e adattare alla singola realtà territoriale o tematica.

La costituzione di un UTD in forma associata, prevista per le PA diverse da quelle centrali dall'art. 17 comma 1-septies, è diversa dalla gestione associata della funzione ICT che spesso caratterizza le Unioni di Comuni. Come chiarito dalla Circolare 3 del 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può «avvenire in forza di convenzioni o, per i Comuni, anche mediante l'Unione di Comuni» e quindi può rappresentare un'opportunità per le Amministrazioni e gli enti pubblici di mettere a fattor comune risorse per favorire la transizione digitale.

Si possono quindi individuare alcune azioni utili per tutte le pubbliche amministrazioni:

1. occorre istituire, ove non sia stato già fatto, l'Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata, con conseguente nomina del Responsabile per la transizione al digitale (RTD). Nell'ottica del suddetto ecosistema, la struttura organizzativa va potenziata. Ove ciò non sia sostenibile a livello di singolo ente, per le PA diverse da quelle centrali è possibile ricorrere all'istituzione di UTD associati a livello di Unione di Comuni o attraverso lo strumento della convenzione tra amministrazioni, con eventuale coinvolgimento di Province, Regioni, Province autonome e loro società in house;
2. per strutturare l'ente come ecosistema digitale amministrativo è essenziale il potenziamento del ruolo e della dotazione di risorse umane e strumentali dell'UTD e la definizione, con appositi atti, di schemi organizzativi chiari rispetto al raccordo e all'attribuzione di competenze («ratione materiae») tra RTD ed altre figure dirigenziali dell'ente. L'erogazione dei servizi pubblici passa sempre più da strumenti digitali; quindi, è fondamentale la progettazione di sistemi informativi e servizi digitali e sicuri by design, affinché siano moderni, accessibili, di qualità e di facile fruizione;
3. la mappatura dei processi dell'ente, e la loro revisione in chiave digitale, può prendere le mosse da quanto già fatto nell'ente per la valutazione del rischio corruttivo, integrando opportunamente la mappatura già realizzata con altre informazioni presenti nell'ente come, ad esempio, il Catalogo dei procedimenti dell'ente e il Catalogo dei servizi erogati dall'ente;
4. all'interno del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, occorre ricomprendere gli obiettivi specifici di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione, a partire dalla mappatura di cui sopra e dalle priorità del singolo ente.

A sostegno del rafforzamento dei RTD e degli UTD continua, inoltre, ad essere strategica la disponibilità di strumenti utili ed iniziative per favorire l'aggiornamento sulle materie di competenza e per condividere soluzioni e pratiche, nonché di occasioni di incontro e tavoli di confronto interistituzionali.

È in quest'ottica che AGID mette a disposizione la [piattaforma di community ReTeDigitale](#) dedicata ai RTD e al personale degli UTD, le comunità digitali tematiche/ territoriali al suo interno e le iniziative laboratoriali con l'obiettivo di supportare i processi di trasformazione digitale nelle Amministrazioni centrali, locali e negli Enti presenti nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di pubblici servizi.



Risulta fondamentale inoltre sfruttare al massimo i tavoli di incontro istituzionale e favorire le occasioni di scambio e condivisione tra amministrazioni e tra RTD anche attraverso il rilancio della Conferenza dei RTD con incontri periodici e iniziative di prossimità sul territorio per favorire la più ampia partecipazione anche da parte dei piccoli enti.

Inoltre, va incentivato l'approccio proattivo delle amministrazioni e degli enti pubblici nel condividere dati, esperienze, proposte; sono in primis da valorizzare e promuovere le iniziative a livello territoriale che vedono la partecipazione congiunta di RTD e UTD di enti diversi, che attraverso attività di scouting e condivisione favoriscono la diffusione delle eccellenze e l'individuazione di soluzioni ai problemi più diffusi.

Il livello locale-territoriale di rete va, come prima richiamato, esteso al mondo imprenditoriale, per favorire ulteriormente gli scambi tra pubblico e privato.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 17.](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale.](#)

Risultati Attesi - OB 1.1

RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni

- **Monitoraggio 2024** - 22 comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale.gov.it gestite da AGID, PA o Enti locali
- **Target 2025** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale.gov.it gestite da AgID, PA o enti in IPA, di cui una sull'intelligenza artificiale
- **Target 2026** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale.gov.it gestite da AgID, PA o altri enti in IPA

RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata

- **Monitoraggio 2024** - Vademecum per la nomina di RTD e UTD in forma associata



- **Target 2025** - Analisi relativa alle PA pilota che hanno adottato il modello di nomina RTD e organizzazione dell'UTD in forma associata
- **Target 2026** - Report sulle PA pilota che hanno adottato nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD

Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

CAP1.PA.01

Le Amministrazioni e gli Enti in IndicePA interessati possono proporre ad AgID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it

Indicazione piano AGID: **Dal 01/03/2024**



L'ente risulta iscritto alla piattaforma ReteDigitale.gov.it, e in particolare a partire dal 2022 ad oggi ha aderito alle seguenti community: Gestione documentale e conservazione, Piano Triennale: confronti, strumenti e aggiornamenti, Intelligenza Artificiale per la PA, Laboratorio Competenze e-leadership, PNRR 1.4.2 Miglioramento accessibilità servizi pubblici digitali, RTD – compiti e obiettivi, Engage.

Ad oggi oltre ad Engage, non sono state proposte ulteriori attivazioni di comunità digitali tematiche.

Orizzonte temporale: Dal 18/03/2022 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

CAP1.PA.02

Le Amministrazioni e gli Enti in IndicePA interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuano monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte

Indicazione piano AGID: **Dal 01/07/2024**



Per inviare eventuali proposte si utilizzerà il format presente nel kit dedicato su Rete digitale (<https://uniticket.agid.gov.it/tickets/new/rete-digitale/nuova-community-su-retedigitalegovit/>)

Orizzonte temporale: Dal 01/01/2026 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

CAP1.PA.13

Le PA che partecipano alla community su ReTe Digitale incentrata sull'AI condividono pratiche, soluzioni e fabbisogni

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2026**



L'Ente ha aderito alla community Intelligenza Artificiale per la PA su ReTe Digitale al fine di condividere pratiche, soluzioni e fabbisogni.

Orizzonte temporale: Dal 14/11/2025 al 31/12/2026



Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

CAP1.PA.03

Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali forniscono contributi e proposte di modifica e integrazione al Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/03/2024**



L'Ente non partecipa direttamente al Laboratorio Modelli organizzativi/operativi dell'Ufficio per la Transizione al Digitale nè al Laboratorio Nomina RTD in forma associata.

L'Ente ha partecipato invece, tra il 2023 e il 2025, alla community Laboratorio RTD Aggiornamento Profili E-Leadership, fornendo contributi e proposte per l'individuazione delle competenze necessarie per espletare le attività in capo all'RTD.

Dal 2026 il Comune di Genova partecipa inoltre al laboratorio AgID-ANCI "Format Piano Triennale Informatica per i Comuni".

Orizzonte temporale: Dal 08/05/2023 al 31/10/2024

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale e Progetti di Innovazione

Competenze digitali per il Paese e per la PA

Scenario

Tra i fattori abilitanti dei processi di trasformazione digitale un ruolo imprescindibile è esercitato dalle competenze digitali, ovvero il complesso di conoscenze, attitudini e abilità funzionali a orientarsi, interagire e operare nell'ambiente digitale, sia per la vita che per il lavoro. La strategia UE ragiona infatti su due dimensioni:

- La sfera personale, nella quale si inquadrano una serie di attività comuni nel quotidiano - comprese le interazioni con i servizi pubblici - che richiedono il possesso di competenze digitali di base; il Decennio Digitale Europeo ha fissato per il 2030 l'obiettivo dell'80% della popolazione in possesso di queste competenze;
- La sfera professionale, in cui, oltre alle medesime competenze digitali di base (per esempio, per l'accesso a servizi pubblici per le imprese) sono richieste, in particolare per alcuni settori, sempre più competenze specialistiche nel campo ICT; in questo caso, l'obiettivo fissato per il Decennio Digitale Europeo è pari a 20 milioni di specialisti ICT, rispettando l'equilibrio di genere.

Il tema delle competenze digitali acquista un particolare rilievo nel contesto della vita pubblica, che vede confrontarsi gli utenti di servizi pubblici digitali e la Pubblica Amministrazione, erogatrice dei medesimi servizi. LA PA, in particolare, necessita di competenze digitali per i propri dipendenti (a



tutti i livelli, dirigenziali e non dirigenziali), e di competenze digitali specifiche del settore professionale e di intervento (come, ad esempio, nella Sanità e nella Giustizia), ma soprattutto esprime un fabbisogno crescente di competenze ICT specialistiche.

Come già indicato nelle precedenti edizioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, l'Italia ha definito una propria «Strategia nazionale per le competenze digitali» con un Piano operativo di attuazione, verificato e aggiornato sulla base di un ciclo annuale di monitoraggio, nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale «Repubblica Digitale». La maggior parte delle azioni presenti nel Piano operativo è finanziata e inclusa nel PNRR.

Per quanto riguarda in particolare i cittadini, nel 2023 hanno preso avvio le attività correlate all'investimento 1.7 del PNRR, «Competenze digitali di base», che si pone l'obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale tramite:

- il potenziamento della Rete dei Centri di facilitazione digitale con la messa in esercizio sul territorio di 3.000 Punti Digitale Facile entro il 2024 per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026 (sub-investimento 1.7.2);
- la creazione di una rete di giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, su 3 cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del «Servizio Civile Digitale (sub-investimento 1.7.1).

Con riferimento alle competenze digitali della Pubblica Amministrazione, la Strategia nazionale per le competenze digitali prevede il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro e delle competenze di e-leadership di coloro che ricoprono ruoli di responsabilità di unità organizzative e di progetti, con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il fabbisogno di competenze digitali nella Pubblica Amministrazione riguarda tutta la popolazione dei pubblici dipendenti: tanto dei dirigenti, chiamati a esercitare la propria funzione pubblica in un contesto essenzialmente trasformato dalla tecnologia, che del personale di livello non dirigenziale, Esempi di iniziative in risposta a tale fabbisogno sono:

- l'iniziativa «Syllabus per la formazione digitale», che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni aderenti l'accesso, attraverso la piattaforma online del Dipartimento della Funzione Pubblica
- le proposte formative della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che nel 2024 vedranno l'attivazione di corsi sia in modalità e-learning che blended e in presenza, su tematiche quali la cybersicurezza e i sistemi in cloud, le tecnologie abilitanti per l'organizzazione, la digitalizzazione nel PNRR, la progettazione della trasformazione digitale e la gestione dell'innovazione, fino al ruolo di intelligenza artificiale (IA) e dati nei sistemi decisionali di supporto alla PA.;
- a livello territoriale, nell'ambito dell'accordo stipulato tra ANCI e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, è stata costituita l'Academy ANCI, specificamente dedicata alla formazione di funzionari e dirigenti comunali. L'Academy realizzerà iniziative volte ad accrescere le competenze degli operatori comunali a fornire un'informazione costante, attraverso incontri online e in presenza, mirati sia all'attuazione degli Avvisi emanati dal



Dipartimento nell'ambito della Misura 1 Componente 1 del PNRR, sia - di più ampio respiro - alle priorità legate al processo di digitalizzazione della PA (tali iniziative, nel 2023 hanno registrato circa 5.000 partecipanti).

La Strategia nazionale per le competenze digitali prevede inoltre lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dell'Impresa e del Made in Italy.

In particolare, le azioni di formazione e divulgazione hanno l'obiettivo di ridurre il divario di genere presente in ambito ICT, incentivando la partecipazione della popolazione femminile ai corsi di laurea e alle professioni ICT ed eliminando gli stereotipi che alimentano il divario nelle STEM e in ICT. Le azioni rispondono alla necessità di costituire strutture di supporto per il genere femminile, non solo per l'orientamento e la scelta di percorsi di studio, ma anche in termini di reskilling e upskilling, oltre che di supporto nel progresso di carriera.

Le azioni inserite nel Piano operativo dedicate all'incremento degli specialisti ICT sono volte ad incentivare l'accesso alle discipline e alle professioni scientifico - tecnologiche, con particolare attenzione ai corsi di laurea ICT e all'impiego di risorse ICT nel settore pubblico e privato e anche ad alcuni target specifici a rischio di esclusione sociale ed espulsione dal mercato del lavoro, come nel caso delle azioni del Fondo per la Repubblica Digitale.

Queste azioni sono in linea con quelle proposte dalle Associazioni di categoria ICT: i) il potenziamento dei Licei Scientifici e gli ITIS con indirizzo tecnologico aumentando il numero di classi del 50% rispetto all'attuale programmazione, ii) l'aumento del numero degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS), iii) il monitoraggio del proseguimento degli studenti nei percorsi post-diploma e nel mondo del lavoro, premiando le scuole superiori e i docenti il cui tasso di giovani NEET (Non in Educazione, Occupazione o Formazione) nei 12 mesi successivi al diploma sia inferiore a una percentuale prefissata, iv) la creazione di un fondo per lo sviluppo di programmi formativi in collaborazione con le aziende, v) l'adattamento rapido dei programmi alle richieste del mercato vi) la riduzione del gap di competenze tecnologiche da parte dei docenti.

Il PNRR sostiene le azioni del Piano volte a favorire l'incremento di specialisti ICT e l'occupazione di queste risorse nei settori considerati strategici per la crescita del Paese, con particolare riferimento agli investimenti dedicati al potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione (M4C2 Investimento 3).

Lo sviluppo di una rete di formazione digitale per le amministrazioni locali, al fine di supportare la trasformazione tecnologica e dei processi, è l'auspicio anche delle Associazioni di impresa ICT. Le micro e piccole imprese digitali locali, che costituiscono oltre il 90% delle imprese ICT italiane, possono creare una rete di piccoli fornitori qualificati che siano punto di riferimento sul territorio. Collaborare con queste realtà locali offre vantaggi duplici per le pubbliche amministrazioni: evitare la dipendenza unicamente da grandi aziende e favorire la presenza locale, contribuendo all'occupazione nelle aree periferiche.

Per ciò che concerne il ruolo degli specialisti ICT all'interno delle PA occorre quindi promuovere



strumenti per la definizione della «famiglia professionale» degli specialisti ICT nella PA, e per il loro corretto inquadramento all'interno del CCNL e per strutturare dei chiari percorsi di carriera, anche perché oggi, per queste figure professionali, le PA non sono concorrenziali rispetto al mercato.

Inoltre, nell'ambito del PNRR, e in particolare dell'investimento 2.3 M1C1, è prevista l'attivazione di almeno 20 «comunità di competenze» (community of Practice), trasversali alle amministrazioni, tra le quali si annoverano anche quelle dedicate alla digital transformation: l'intervento, a titolarità della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è destinato a sviluppare e contaminare best practice all'interno della PA.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi europei:

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Decisione \(EU\) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il Decennio Digitale 2030](#)
- [Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un Anno Europeo delle Competenze 2023 COM \(2022\) 526 final 2022/0326](#)

Risultati Attesi - OB 1.2

RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese

- **Monitoraggio 2024** - N.d.
- **Target 2025** - 51% popolazione 16-74 anni con competenze digitali almeno di base (prossima rilevazione Istat-Eurostat 2025)
- **Target 2026** - 2 milioni di cittadini che hanno fruito dei servizi di facilitazione e formativi del progetto PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" misura M1C1 1.7.2

RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA

- **Monitoraggio 2024** - 272.270 dipendenti pubblici che hanno partecipato a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale
- **Target 2025** - Partecipazione di 340.000 dipendenti pubblici a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale



- **Target 2026** - Partecipazione di 380.000 dipendenti pubblici a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale

RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT

- **Monitoraggio 2024** - 4% quota di specialisti ICT sul totale occupati (rilevazione 2023 Istat-Eurostat)
- **Target 2025** - 5% quota di specialisti ICT sul totale occupati (rilevazione 2025 Istat-Eurostat)
- **Target 2026** - 100.000 persone formate su competenze ICT (risultato complessivo iniziativa Fondo Repubblica Digitale – Fondo complementare PNRR)

Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

CAP1.PA.07

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, come previsto dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali



L'Ente partecipa alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, anche attraverso l'adesione alla piattaforma Syllabus, alla quale sono stati iscritti tutti i dipendenti dell'ente.

Inoltre l'Amministrazione ha realizzato una propria piattaforma di formazione in cui mette a disposizione formazione specifica su temi prioritari e strategici ai propri dipendenti e stakeholder esterni.

Orizzonte temporale: Dal 01/03/2023 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale - Scuola di Amministrazione

CAP1.PA.08

Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.

Avanzamento: 90%



L'Ente ha aderito all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" nell'anno 2023 con l'iscrizione di tutti i dipendenti. A dicembre 2024 risultano iscritte 5.662 persone.

Relativamente al programma "Competenze digitali per la PA", alla fine del 2023, circa il 30% degli iscritti aveva almeno iniziato i corsi e a dicembre 2024 circa il 18% degli iscritti ha ottenuto il livello avanzato.

A gennaio 2026, risultano abilitati 5.708 dipendenti, il 41% di quelli registrati da almeno 6 mesi ha



avviato la formazione per almeno una delle 11 competenze previste.

Il 22% ha conseguito l'obiettivo formativo individuale minimo previsto dalla Direttiva Zangrillo 28/03/2023 (migliorare il proprio livello di padronanza per almeno 8 delle 11 competenze previste dal programma Competenze Digitali per la PA).

Orizzonte temporale: Dal 26/06/2023 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale - Scuola di Amministrazione

CAP1.PA.14

I RTD e il personale degli UTD delle PA possono partecipare alle attività di rafforzamento delle competenze e scambio sul tema AI proposte da AgID

Indicazione piano AGID: **Dal 01/10/2025**



L'Ente ha intenzione di aderire ad eventuali attività di rafforzamento delle competenze e scambio sul tema AI.

Orizzonte temporale: Dal 01/01/2026 al 29/12/2026

Monitoraggio

Scenario

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, all'art.14-bis lettera c), ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Il monitoraggio della trasformazione digitale del Paese si articola su più livelli:

1. la misurazione dei risultati attesi (RA) e delle linee di azione (LA) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano triennale;
2. il monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT, misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT.

Queste attività vengono condotte in coerenza con gli indicatori del Programma europeo [Decennio Digitale](#), che prevede un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso, basato sull'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), e integrato con nuovi indicatori, per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030.

Per individuare la proposta di nuovi indicatori e nuove metodologie di valorizzazione maggiormente attinenti con le caratteristiche della digitalizzazione italiana, è in fase di costituzione un gruppo di



lavoro AGID-ISTAT-DTD. Il gruppo di lavoro avrà anche l'obiettivo di delineare sistema di valutazione dei servizi digitali pubblici che sia coerente con il quadro di riferimento europeo e con i principi dell'eGovernment benchmark.

Nell'edizione 2022-2024 del Piano triennale è stato inoltre avviato il percorso di allineamento dei risultati attesi con i target degli [interventi PNRR in materia di digitalizzazione](#) M1C1.

A partire dagli esiti delle attività indicate, AGID avvierà il processo di definizione di indice di digitalizzazione della PA italiana che permetta di ottenere una visione del livello di maturità digitale degli enti pubblici e di introdurre le azioni correttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle strategie nazionali ed europee

Osservatorio sulla Digitalizzazione nel Territorio Italiano

A fronte degli ingenti investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato la costituzione di un Osservatorio sulla trasformazione digitale nel territorio italiano: una raccolta sistematica di dati sulle risorse previste per la digitalizzazione della PA, sui progetti finanziati e sulle amministrazioni coinvolte in questo processo, anche attraverso l'integrazione con altre banche dati pertinenti. L'intento è di accompagnare alle scelte di policy un'attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti, fornendo elementi oggettivi di valutazione delle politiche pubbliche, che possano contribuire a orientare le iniziative future in materia di semplificazione e digitalizzazione dei processi. A tale scopo è prevista la realizzazione di una serie di prodotti di analisi, tra cui indicatori originali e questionari di monitoraggio che contribuiranno alla stesura di un report sull'avanzamento della digitalizzazione nel Paese. L'Osservatorio si pone quindi come strumento di analisi istituzionale che ha il potenziale di diventare un asset strategico per il monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Le attività dell'Osservatorio prevedono un importante lavoro sul territorio, attraverso attività di informazione e coinvolgimento degli enti. In aggiunta gli accordi firmati tra il Dipartimento e le principali rappresentanze istituzionali territoriali prevedono, tra le diverse linee di attività, anche la raccolta sistematica di dati al fine di migliorare le politiche e meglio pianificare futuri interventi. Si tratta di raccolte da sistematizzare nel tempo di carattere quantitativo e qualitativo. Al netto di quelli in corso di definizione, si citano i primi accordi firmati, nello specifico con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e con l'Unione Province Italiane (UPI). Per gli scopi dell'Osservatorio, ai fini del monitoraggio del Piano triennale e per le caratteristiche stesse del PNRR, particolare attenzione è stata posta sui Comuni. È previsto infatti l'utilizzo di informazioni primarie fornite direttamente dai Comuni e dalle città metropolitane attraverso lo svolgimento di cicli di raccolta dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:



- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 14-bis lettera c\)](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Ministerial Declaration on eGovernment - Tallinn declaration - 6 ottobre 2017](#)
- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) 1024/2012](#)
- [Berlin Declaration on Digital Society and Value-based Digital Government - 8 dicembre 2020](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale](#)
- [Decisione \(UE\) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030](#)
- [Decisione di esecuzione \(ue\) della Commissione Europea del 30 giugno 2023 che definisce gli indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della decisione \(UE\) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio](#)

Risultati Attesi - OB 1.3

RA1.3.1 - Definizione di un indice di digitalizzazione della PA italiana

- **Monitoraggio 2024** - Individuazione del set di indicatori propedeutico alla definizione dell'indice di digitalizzazione della PA
- **Target 2025** - Misurazione della baseline degli indicatori dell'indice di digitalizzazione della PA su un primo campione rappresentativo di Amministrazioni
- **Target 2026** - Almeno 1.000 amministrazioni alimentano l'indice di digitalizzazione

RA1.3.2 - Acquisizione ed elaborazione di informazioni analitiche da Enti locali

- **Monitoraggio 2024** - Raccolta dati tramite survey effettuata e conclusa nell'ottobre 2024.
- **Target 2025** - 5 nuove fonti dati integrate nell'Osservatorio, laddove possibile attraverso l'accesso diretto a registri, database e documenti ufficiali machine-readable, ampliando la varietà e la profondità delle informazioni disponibili
- **Target 2026** - Consolidamento i dati raccolti nei due anni precedenti per ottenere una visione approfondita e affidabile dello stato di digitalizzazione, fornendo basi solide per le decisioni future



RA1.3.3 - Aumento delle tipologie e delle fonti dati integrate all'interno dell'Osservatorio

- **Monitoraggio 2024** - Integrazione di 5 nuove fonti dati nell'Osservatorio, laddove possibile attraverso l'accesso diretto a registri, database e documenti ufficiali machine-readable, ampliando la varietà e la profondità delle informazioni disponibili
- **Target 2025** - Ulteriori 5 fonti dati, continuando a diversificare le fonti integrate per ottenere una visione più completa e dettagliata della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni locali
- **Target 2026** - Integrazione di altre 5 fonti dati nell'Osservatorio, garantendo una copertura informativa sempre più esaustiva e approfondita

Obiettivo 1.3 – Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese

CAP1.PA.10

Le PA che fanno parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro AgID-ISTAT-DTD

Indicazione piano AGID: **Dal 01/02/2026**

 Non sono ancora pervenute indicazioni sull'indice di digitalizzazione da AgID, tuttavia il Comune di Genova è stato selezionato nel campione per alimentare l'indice di digitalizzazione ICity Rank 2024 e ICity Rank 2025, formulato da FPA, classificandosi nel 1° gruppo di città full digital. Ha inoltre conquistato il 1° posto nella dimensione Amministrazioni Digitali grazie alla valutazione dei servizi online, dell'adesione alle piattaforme nazionali e della qualità dei siti dell'Amministrazione.

Orizzonte temporale: Dal 02/02/2026 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale

CAP1.PA.12

Gli Enti locali partecipano alla seconda fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/09/2025**

 L'Ente garantisce la partecipazione alla fase di raccolta dati quando riceverà indicazioni precise.

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale



Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale

Il procurement per la trasformazione digitale

Scenario

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di open innovation.

La concreta attuazione del processo di trasformazione digitale richiede la disponibilità di risorse professionali e strumentali, disponibili in parte all'interno dell'amministrazione pubblica e in parte e all'esterno. Ne consegue che grande attenzione va prestata affinché l'acquisizione di risorse dal mercato (procurement) sia realizzata con efficacia ed efficienza.

La stessa riforma nazionale del procurement pubblico introdotta dal Codice dei Contratti pubblici (Decreto lgs. N. 36 del 31 marzo 2023) soprattutto con riferimento alla Parte II, «Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti», introduce un profondo percorso di trasformazione digitale degli acquisti della Pubblica Amministrazione volto alla semplificazione, velocizzazione delle procedure e maggiore trasparenza.

Ciò è tanto più importante se si tiene conto che nel decennio 2013-2022 la Pubblica Amministrazione italiana ha effettuato acquisti per un valore complessivo di oltre 2.900 Miliardi di euro e ha stipulato contratti con oltre 35.000 fornitori. Con un valore che si avvicina al 10% del PIL, la spesa pubblica in appalti è anche uno strumento di politica industriale per il Paese.

Di questa grande massa di risorse, la spesa in ICT è valutata in oltre 7 miliardi di euro per l'anno 2022, in aumento rispetto al 2021. Le progettualità in essere e prospettiche si focalizzano principalmente sull'aggiornamento dell'esistente, mentre ancora limitati sono gli investimenti verso l'introduzione di soluzioni digitali che puntino su tecnologie innovative data-driven o verso le nuove frontiere definite dall'adozione di sistemi di intelligenza artificiale.

Gli acquisti di beni e servizi standardizzati

A partire dall'anno 2000 il nostro Paese ha realizzato un programma di «Razionalizzazione degli acquisti», che si basa su strategie di aggregazione e centralizzazione degli acquisti pubblici, in tutti i settori, compreso l'ICT, la digitalizzazione e la trasformazione digitale.

L'attuazione del programma di razionalizzazione ha portato negli anni alla costruzione di un sistema di governance incentrato su ANAC, il rafforzamento di Consip quale centrale nazionale di acquisto, la costituzione del sistema dei soggetti aggregatori regionali e del relativo Tavolo tecnico coordinato



dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, un'imponente digitalizzazione del sistema appalti con la costituzione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).

Gli strumenti di acquisto basati sulle Convenzioni, gli Accordi quadro, il Mercato Elettronico e il Sistema dinamico di acquisizione sono ampiamente disponibili e facilitano l'acquisto di beni e servizi standard per l'ICT, la digitalizzazione e la trasformazione digitale.

Gli acquisti di innovazione per la trasformazione digitale

A partire dal 2013, il nostro Paese si è dotato di norme specifiche anche per promuovere gli appalti di ricerca e innovazione, che definiscono un quadro di coordinamento istituzionale tra i livelli ministeriali di governo, i soggetti finanziatori e le agenzie che attuano gli acquisti. La stessa Agenda Digitale Italiana persegue l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

Gli acquisti di innovazione, nel prossimo triennio, sono indirizzati prioritariamente alla sperimentazione di modelli di commercializzazione ed acquisto di sistemi di intelligenza artificiale ed alla crescita di capacità industriali nel settore, anche attraverso collaborazioni internazionali.

Allo stato attuale, [Smarter Italy](#) è il principale programma di sperimentazione di appalti di innovazione.

L'ecosistema digitale degli acquisti pubblici

Nelle disposizioni della Parte II del Libro I artt. 19-36 «Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici» del Codice dei contratti pubblici, risulta centrale e obbligatorio dal primo gennaio 2024 lo svolgimento degli acquisti della Pubblica Amministrazione attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25). Le stesse devono essere interoperabili, tramite Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND), con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) (art. 23) di ANAC, l'infrastruttura tecnologica abilitante la gestione in digitale del ciclo di vita dei contratti pubblici (dalla programmazione fino all'esecuzione del contratto). In tal senso, la digitalizzazione dei contratti pubblici rappresenta un esempio virtuoso di infrastruttura pubblica al servizio di un complesso ecosistema composto da amministrazioni centrali, stazioni appaltanti, operatori economici e molti altri attori. In tale contesto, la PDND assume un ruolo centrale, non solo ai fini della messa in interoperabilità delle banche dati degli enti certificanti (oltre 10 amministrazioni centrali) che devono proseguire nel rendere disponibili i loro dati ai fini della piena operatività del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, art. 24, Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023), ma anche in quanto consente l'accesso agli e-service di ANAC che abilitano l'operatività del ciclo di vita del procurement.

La digitalizzazione degli acquisti pubblici è parte fondamentale del percorso di trasformazione digitale della PA contribuendo a snellire e ad accelerare le procedure amministrative di acquisto, ad allargare la partecipazione dei soggetti che operano nel mercato e a rendere il ciclo di vita degli appalti ancora più trasparente, rendendo semplici e puntuali i necessari controlli. Lo sviluppo



dell'ecosistema digitale degli acquisti pubblici, nel prossimo triennio, è indirizzato prioritariamente ad incrementarne la robustezza, attraverso un processo diffuso di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, e a porre le basi per un radicale efficientamento, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

Organizzazione della stazione appaltante nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici

La efficace realizzazione di un processo di acquisto, dalla programmazione alla esecuzione, necessita risorse professionali e organizzazione. Il nuovo Codice prevede che le stazioni appaltanti, per condurre acquisti complessi, siano dotate di risorse umane, risorse strumentali, adeguata esperienza. Pertanto, introduce il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti e attribuire gli incentivi al personale coinvolto negli appalti.

Nell'attuazione delle procedure di acquisto si richiede quel passaggio da un approccio puramente amministrativo a uno orientato al soddisfacimento delle esigenze concrete, la cui necessità è stata già individuata negli orientamenti della Commissione Europea.

La qualificazione della Stazione appaltante

La qualificazione delle Stazioni appaltanti è uno strumento per attestare la capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione e riguarda almeno una delle fasi di progettazione, affidamento o esecuzione del contratto.

Il Codice dei contratti pubblici individua tre livelli di qualificazione, base, per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro; intermedia, fino a 5 milioni di euro e avanzata, senza limiti di importo.

Si precisa che il Codice, all'art. 114 comma 8, stabilisce che per i contratti di servizi e forniture di particolare importanza il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.

L'allegato II.14 del suddetto Codice, all'art. 32, stabilisce che sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità. In via di prima applicazione del Codice sono individuati, tra i servizi di particolare importanza, quelli di telecomunicazione e i servizi informatici.

Sono, inoltre, considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.

L'organizzazione della Stazione appaltante e il ruolo del RUP



Il «nuovo RUP», nel Codice è stato ridenominato responsabile unico di progetto (art. 15 D.lgs. 36/2023), avvicinandolo alla figura di un project manager, con capacità di gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane di cui può disporre. Il nuovo Codice riconosce la complessità di una procedura che va dalla pianificazione all'esecuzione e consente alle amministrazioni di definire modelli organizzativi che sembrano più efficaci per la gestione dell'intero ciclo di vita dell'acquisto. Per ogni acquisto, si prevede la nomina di un responsabile di (sub)procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

Le stazioni appaltanti possono inoltre istituire una struttura di supporto al RUP e affidare incarichi di assistenza al medesimo. Il Direttore dell'esecuzione è la figura professionale che va a potenziare il RUP negli acquisti di particolare importanza. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il Direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

Nelle amministrazioni complesse, il processo di approvvigionamento nel settore ICT coinvolge molteplici unità funzionali, tipicamente la funzione Sistema informativo, la funzione Acquisti, la funzione Legale, la funzione Innovazione ove esistente. È fortemente auspicato che il Responsabile della transizione al digitale venga coinvolto negli acquisti ICT e per la transizione digitale.

La collaborazione tra stazioni appaltanti

L'articolo 62 del Codice abilita le stazioni appaltanti a collaborare tra loro, secondo i modelli dell'aggregazione e della centralizzazione. Inoltre, è sempre possibile per le pubbliche amministrazioni attivare collaborazioni con altre amministrazioni e richiedere aiuto nello svolgimento delle procedure di acquisto.

È auspicabile che la collaborazione ricomprenda la fase di progettazione dell'acquisto, con lo scopo di condividere e dare valore alle esperienze pregresse di altre amministrazioni. Lo strumento Analytics della BDNCP e la comunità dei Responsabili per la transizione al digitale facilitano la ricerca e la individuazione di quelle amministrazioni che hanno effettuato acquisti ritenuti di interesse.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», art. 19](#)



- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 «Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale»](#)
- [Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici», artt. 19-26](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 «Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione»](#)
- [Regole tecniche AGID del 1° giugno 2023 «Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale»](#)
- Decisione di esecuzione Piano Nazionale di ripresa e resilienza
 - [Riforma 1.10 - M1C1-70 «Recovery procurement platform»](#) Riforma 1.10 - M1C1-70 «Recovery procurement platform» per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici.

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea «Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione» \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021 - \(2021/C 267/01\)](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo «Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations» del 20 settembre 2021](#)

Risultati Attesi - OB 2.1

RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale



- **Monitoraggio 2024** - 100% delle piattaforme di approvvigionamento dei soggetti aggregatori certificate (ANAC: Registro comunicazioni adempimenti)
- **Target 2025** - 100% delle piattaforme di approvvigionamento dei gestori privati certificate
- **Target 2026** - 50% delle piattaforme di approvvigionamento certificate da terza parte

Obiettivo 2.1 – Rafforzare l’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

CAP2.PA.02

Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2025**

 Dal 1° gennaio 2024, a seguito dell'introduzione del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, l'Ente si è adeguato alle nuove indicazioni normative che prevedono la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, ricorrendo all'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Il Comune di Genova utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale "MOGE". Tra luglio e ottobre 2024 è stata completata la certificazione della fase di esecuzione dell'appalto.

Orizzonte temporale: Dal 01/07/2024 al 31/10/2024

Strutture responsabili: Stazione Appaltante

Risultati Attesi - OB 2.2

RA2.2.1 - Incremento della partecipazione di PMI e start up agli appalti di innovazione

- **Monitoraggio 2024** - 50 PMI innovative e start up che hanno partecipato ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare
- **Target 2025** - Almeno 50% di PMI innovative e start up che partecipano ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare
- **Target 2026** - Almeno 50% di PMI innovative e start up che partecipano ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare

RA2.2.2 - Incremento della diffusione degli appalti di innovazione nelle PA



- **Monitoraggio 2024** - Numero di 11 amministrazioni che hanno pubblicato procedure di tipo pre-commerciale e partenariato per l'innovazione nel triennio 2022-2024
- **Target 2025** - Incremento del 10% sulla baseline individuata nel target 2024
- **Target 2026** - Incremento del 10% rispetto all'anno precedente

Obiettivo 2.2 – Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi

CAP2.PA.08

Le amministrazioni entrano nel programma delle consultazioni di mercato

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2026**



Il Comune di Genova valuterà la possibilità di partecipare al programma delle consultazioni di mercato nei termini stabiliti dal Piano.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2026 al 02/12/2027

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale

CAP2.PA.09

Le amministrazioni che hanno avviato appalti di innovazione completano la fase di aggiudicazione e di esecuzione

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2026**



Il Comune di Genova non ha ancora partecipato ad appalti di innovazione. Valuterà la possibilità di partecipare al programma delle consultazioni di mercato nei termini stabiliti dal Piano.

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale

Le gare strategiche per la trasformazione digitale

Scenario

Le gare strategiche ICT sono strumenti che consentono alle Amministrazioni di acquisire servizi necessari ad implementare le strategie per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In generale, quindi, sono disponibili servizi per operare sulla definizione di processi e sull'erogazione di servizi digitali, sulla analisi e realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali, con specifico riferimento al paradigma cloud.

In sinergia con le previsioni del Piano triennale e al fine di indirizzare e governare la trasformazione



digitale della PA italiana, AGID opera una funzione di indirizzo strategico e governance centralizzata di tutte le iniziative, anche mediante la costituzione di organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e tecnica delle stesse.

In particolare, l'Agenzia per l'Italia Digitale svolge le seguenti funzioni, tutte volte a garantire alle amministrazioni strumenti efficaci ed efficienti per il raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale:

- fornisce ai soggetti aggregatori gli indirizzi strategici delle nuove iniziative da pubblicare;
- monitora il rispetto dei vincoli contrattuali e la qualità della fornitura;
- monitora lo stato di avanzamento degli Accordi Quadro;
- analizza i progetti implementati dalle Amministrazioni per monitorare la coerenza delle iniziative e l'andamento degli indicatori di digitalizzazione e gli obiettivi del Piano triennale perseguibili con l'iniziativa, oltre a favorire modalità di co-working o co-partecipazione finanziaria tra le amministrazioni;
- analizza le proposte di standardizzazione di processi, modelli, soluzioni, metriche, metodologie di stima dei servizi e, nella sua componente pubblica, ne valuta l'adozione;
- valuta le eventuali proposte di evoluzione e/o adeguamento dei servizi da parte del fornitore.

È inoltre in corso l'implementazione di ulteriori azioni concrete volte ad accompagnare le pubbliche amministrazioni per una acquisizione sempre più consapevole degli strumenti disponibili all'interno del paniere delle gare strategiche, al fine di garantire contratti di elevata standardizzazione e qualità.

Le gare strategiche ICT si pongono pertanto il duplice obiettivo di:

- creare il «sistema operativo» del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

Le iniziative strategiche ICT sono realizzate attraverso appalti aggiudicati da Consip nella forma dell'accordo quadro, che consentono a tutte le Amministrazioni di acquistare rapidamente i servizi necessari per attuare il percorso di transizione al digitale secondo il paradigma dell'ordine diretto, ove l'Amministrazione non abbia esigenze progettuali peculiari ovvero attraverso lo strumento dell'appalto specifico tra i fornitori selezionati da Consip, con garanzie di qualità e prezzi vantaggiosi.

In particolare, le Amministrazioni possono accedere, ad oggi, a un piano molto ricco di gare strategiche che nell'ultimo anno è stato ampliato con le seconde edizioni di alcune iniziative sulla base dell'andamento di adesione registrato per le prime edizioni. In particolare, a novembre 2023 risultavano attive 14 gare per 60 lotti, con un massimale di circa 10 miliardi. Sono in corso di attivazione 4 ulteriori gare, per 29 lotti, per un massimale di circa 13 miliardi.

Contesto normativo



- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici»;
- CAD, art.14-bis comma 2 lettera d).

Risultati Attesi - OB 2.3

RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite

- **Monitoraggio 2024** - Mappa indicatori del Piano triennale e gare strategiche attive come alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per l'Amministrazione Digitale pubblicata
- **Target 2025** - Programma di iniziative strategiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente piano, di cui alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per l'Amministrazione Digitale
- **Target 2026** - Disponibilità nuove gare strategiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale di cui alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per l'Amministrazione Digitale

Obiettivo 2.3 – Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

CAP2.PA.04

Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2024**

 L'Ente ha pianificato nel proprio programma triennale ICT i fabbisogni relativi alla digitalizzazione e trasformazione digitale, in termini di infrastrutture, piattaforme, processi, software applicativi, hardware, connettività e realizzazione di progetti innovativi.

Nel 2025 sono state utilizzate le gare strategiche messe a disposizione da CONSIP quali l'Accordo Quadro Servizi Applicativi in Cloud (SAC3)

Orizzonte temporale: Dal 01/10/2024 al 31/12/2025

Strutture responsabili: Direzione di Area Technology Office

CAP2.PA.05

Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026.



Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2025**



L'Ente ha predisposto il proprio fabbisogno ICT per l'anno 2026 relativo alla digitalizzazione e trasformazione digitale, in termini di infrastrutture, piattaforme, processi, software applicativi, hardware, connettività e realizzazione di progetti innovativi.

Orizzonte temporale: Dal 01/10/2025 al 31/12/2025

Strutture responsabili: Direzione di Area Technology Office

CAP2.PA.06

Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2026**



L'Ente prevede di pianificare nel proprio programma triennale ICT i fabbisogni relativi alla digitalizzazione e trasformazione digitale, in termini di infrastrutture, piattaforme, processi, software applicativi, hardware, connettività e realizzazione di progetti innovativi, anche per l'anno 2027.

Orizzonte temporale: Dal 01/10/2026 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Direzione di Area Technology Office



PARTE SECONDA - Componenti tecnologiche

Descrizione PARTE SECONDA

Componenti tecnologiche: le componenti tecnologiche del modello strategico sono riportate nei capitoli (numerati da 3 a 7) su Servizi, Piattaforme, Dati e intelligenza artificiale, Infrastrutture, Sicurezza. Il tema dell'interoperabilità diventa trasversale a tutti i capitoli ed è evidenziato in particolare nel capitolo dedicato ai Servizi. Il capitolo «Dati» è integrato da una sezione nuova dedicata all'intelligenza artificiale. Sono riportati alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle pubbliche amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.



Capitolo 3 - Servizi

Introduzione al Capitolo 3

Negli ultimi anni, la digitalizzazione è diventata una forza trainante per l'innovazione nei servizi pubblici, con gli enti locali al centro di questo cambiamento.

L'adozione di tecnologie digitali è essenziale per migliorare l'efficienza, aumentare la trasparenza e garantire la qualità dei servizi offerti ai cittadini. In questo processo di trasformazione è indispensabile anche definire un framework di riferimento per guidare ed uniformare le scelte tecnologiche. In particolare, l'architettura a microservizi può essere considerata come una soluzione agile e scalabile, che permette di standardizzare i processi digitali e di facilitare anche il processo di change management nelle organizzazioni governative locali.

Per garantire la possibilità a tutti gli Enti di poter cogliere questa enorme opportunità, anche a coloro che si trovano in condizioni di carenze di know-how e risorse, il presente Piano propone e promuove un'evoluzione del modello di interoperabilità passando dalla sola condivisione dei dati a quella della condivisione dei servizi.

I vantaggi dell'utilizzo di un'architettura basata su micro-servizi sono:

- Flessibilità e scalabilità
- Agilità nello sviluppo
- Integrazione semplificata
- Resilienza e affidabilità

La transizione verso un'architettura a microservizi richiede la consapevolezza che non sia necessario solo un intervento tecnologico ma che richiede soprattutto un controllo per la gestione del cambiamento che, come abbiamo visto nel cap. 1 coinvolge diverse fasi chiave, quali la formazione continua, il coinvolgimento attivo degli stakeholder, il monitoraggio dell'impatto del cambiamento e naturalmente anche una comunicazione efficace.

Per gli enti locali che potrebbero non avere un know-how interno sufficiente, l'architettura a microservizi offre l'opportunità di sfruttare le soluzioni e i servizi già sviluppati da altri enti. Questo approccio non solo consente di colmare il gap informativo interno, ma fornisce anche un vantaggio significativo in termini di risparmio di tempo e ottimizzazione delle risorse.

L'architettura a microservizi, attraverso la condivisione di processi e lo sviluppo once only riduce la duplicazione degli sforzi e dei costi. La condivisione di e-service vede nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità (PDND) il layer focale per la condivisione di dati e processi.

La sostenibilità e la crescita collaborativa nell'ambito dell'architettura a microservizi non si limita al singolo ente locale. In molte situazioni, possono entrare in gioco altre istituzioni a supporto, come Regioni, Unioni o Enti capofila (HUB tecnologici), che possono agire svolgendo un ruolo



fondamentale nello sviluppo fornendo soluzioni tecnologiche e/o amministrative, per facilitare l'integrazione e l'implementazione del processo di innovazione. Questo approccio consente agli enti più piccoli di beneficiare delle risorse condivise e delle soluzioni già implementate, accelerando così il processo di digitalizzazione.

Il coinvolgimento attivo delle istituzioni aggregate come facilitatori tecnologici è essenziale per garantire una transizione armoniosa verso l'architettura a microservizi. Guardando al futuro, la sinergia tra enti locali, Regioni e altre istituzioni aggregate pone le basi per un ecosistema digitale coeso, capace di affrontare sfide complesse e di offrire servizi pubblici sempre più efficienti. La collaborazione istituzionale diventa così un elemento fondamentale per plasmare un futuro digitale condiviso e orientato all'innovazione.

E-Service in interoperabilità tramite PDND

Scenario

L'interoperabilità facilita l'interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio once only secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

A fine di raggiungere la completa interoperabilità dei dataset e dei servizi chiave tra le PA centrali e locali e di valorizzare il capitale informativo delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 «Piattaforma nazionale digitale dei dati» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La PDND è lo strumento per gestire l'autenticazione, l'autorizzazione e la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite. La Piattaforma fornisce un insieme di regole condivise per semplificare gli accordi di interoperabilità snellendo i processi di istruttoria, riducendo oneri e procedure amministrative. Un ente può aderire alla Infrastruttura interoperabilità PDND siglando un accordo di adesione, attraverso le funzionalità messe a disposizione dell'infrastruttura.

La PDND permette alle amministrazioni di pubblicare e-service, ovvero servizi digitali conformi alle Linee Guida realizzati ed erogati attraverso l'implementazione di API (Application Programming Interface) REST o SOAP (per retrocompatibilità) cui vengono associati degli attributi minimi necessari alla fruizione. Le API esposte vengono registrate e popolano il Catalogo pubblico degli e-service.

La Piattaforma dovrà evolvere recependo le indicazioni pervenute dalle varie amministrazioni e nel triennio a venire dovrà anche:

1. consentire la condivisione di dati di grandi dimensioni (bulk) prodotti dalle amministrazioni e l'elaborazione di politiche data-driven;
2. offrire alle amministrazioni la possibilità di accedere ai dati di enti o imprese di natura privata



- non amministrativa e di integrarsi con i processi di questi ultimi;
3. permettere alle amministrazioni di essere informate, in maniera asincrona, su eventuali variazioni a dati precedentemente fruiti, abilitando anche una gestione intelligente dei meccanismi di caching locale delle informazioni;
 4. attivare modelli di erogazione inversa, con i quali un ente, potrà erogare e-service, abilitati a ricevere dati da altri soggetti;
 5. abilitare lo scambio dato sia in modalità sincrona che asincrona, permettendo anche il trasferimento di grosse moli di dati, o di pacchetti dati che necessitano di elevati tempi di elaborazione per il confezionamento;
 6. consentire ad una amministrazione di delegare un altro aderente alla piattaforma ad utilizzare per suo conto le funzionalità dell'infrastruttura medesima per la registrazione, la modifica degli e-service sul Catalogo API e la gestione delle richieste di fruizione degli e-service, ivi compresa la compilazione dell'analisi dei rischi;
 7. pubblicare i propri dati aperti attraverso API che siano catalogate secondo le norme pertinenti (DCAT_AP-IT, INSPIRE, ...) e che possano essere raccolte nei portali nazionali ed europei.

Al fine di sviluppare servizi integrati sempre più efficienti ed efficaci e di fornire a cittadini e imprese servizi rispondenti alle rispettive esigenze, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di interoperabilità, pianificando e coordinando iniziative di condivisione, anche attraverso protocolli d'intesa e accordi finalizzati a:

- costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- avvio di progettualità congiunte;
- capitalizzazione di soluzioni realizzate dalla PA in open source o su siti o forum per condividere la conoscenza (

Maggiori dettagli sulla [Piattaforma Digitale Nazionale Dati](#) sono disponibili sul portale di progetto.

Contesto normativo

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti normativi a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»](#) in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
- [Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»](#)



- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8, comma 3](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 34](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 39](#)
- [Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati \(2021\)](#)
- [Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici](#)
- [Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160](#)
- [DECRETO 22 settembre 2022 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento M1C1 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)
 - [Investimento M1C1 2.2: «Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance»](#)

Riferimenti normativi europei:

1. [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
2. [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
3. [European Interoperability Framework -Implementation Strategy \(2017\)](#)
4. [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

Risultati Attesi - OB 3.1

RA3.1.1 - Incremento del numero di «e-service» registrati sul Catalogo Pubblico PDND

- **Monitoraggio 2024** - 3.000 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target PNRR, M1C1-18, Q4 2024)
- **Target 2025** - 5.000 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target ITA, M1C1-27-ITA-1 – T/IT, Q4 2025)
- **Target 2026** - 7.000 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target PNRR, M1C1-27, Q2 2026)



RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND

- **Monitoraggio 2024** - 11.515 richieste di fruizione autorizzate su PDND
- **Target 2025** - 17.000 Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND
- **Target 2026** - 23.000 A Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND

RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni

- **Monitoraggio 2024** - 3 PA hanno evidenziato nuove esigenze applicative e partecipano alla definizione di pattern e/o profili di interoperabilità
- **Target 2025** - Incremento del 33% rispetto alla baseline
- **Target 2026** - Incremento del 66% rispetto alla baseline

Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service

CAP3.PA.01

Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND per le nuove implementazioni

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024** - Avanzamento: **50%**

 L'Ente ha iniziato a fruire dei servizi in interoperabilità tramite PDND ad eccezione dei servizi ad oggi non ancora completamente migrati su questa nuova piattaforma. Il Comune ha aderito a oltre 40 servizi erogati da Ministero dell'interno, INPS, Camera di Commercio, ANAC, PagoPA e AGID (dati INAD).

Sono in corso i test di integrazione per gli use case di ANPR e Registro Imprese.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale, Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP3.PA.02

Le Amministrazioni possono iniziare la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND



Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



L'Ente ha iniziato la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND (ad es. Toponomastica) e ha aderito alla Misura PNRR 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" che prevede la pubblicazione di 6 API sulla PDND.

In totale risultano erogati i seguenti e-service:

Bilancio - ricerca accertamenti

Bilancio: ricerca impegni

Protocollo - destinatario annullamento mittente

Protocollo - destinatario comunicazione irricevibile

Protocollo - destinatario conferma protocollazione

Protocollo - destinatario elabora richieste

Protocollo - destinatario inoltra messaggio

Protocollo - mittente annullamento destinatario

Protocollo - mittente comunicazione irricevibile

Protocollo - mittente documento

Protocollo - mittente esito inoltra

Toponomastica

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 27/12/2024

Capitolo di spesa: PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza - Sistemi Applicativi Trasversali - Sistemi Applicativi 2

CAP3.PA.03

Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni".

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



L'Ente sta proseguendo con l'attività richiesta conformemente alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni".

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP3.PA.04

Le PA locali rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



L'Ente ha aderito nel 2022 alla Misura PNRR 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" per la pubblicazione di 6 API sulla PDND, completando le attività nel 2024 come da cronoprogramma. Nel 2025 Il Comune di Genova ha inoltre aderito e completato le attività previste dall'Avviso PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati ANNCSU - Comuni - maggio 2025" finalizzato a



permettere a tutti i Comuni italiani di poter conferire i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP3.PA.06

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



L'Ente ha iniziato ad utilizzare le API dei servizi presenti sul Catalogo, ad esempio INAD. E' stata anche completata l'integrazione tra i servizi ANAC e l'applicativo MOGE di Maggioli - Appalti e Contratti per la Stazione Unica Appaltante e la piattaforma SEND per le notifiche digitali.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP3.PA.07

Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/07/2025**



L'Ente verificherà la possibilità di utilizzare servizi erogati da privati.

Orizzonte temporale: Dal 01/01/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale

Progettazione dei servizi: accessibilità e design

Scenario

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la



transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

È cruciale, inoltre, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di progettazione, accessibilità, privacy, gestione dei dati e riuso, al fine di massimizzare l'efficienza dell'investimento di denaro pubblico e garantire la sovranità digitale con soluzioni software strategiche sotto il completo controllo della Pubblica Amministrazione.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica;
- Il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare [Web Analytics Italia](#), una piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Per la realizzazione dei propri servizi digitali, le PA possono utilizzare il [Design System del Paese](#), che consente la realizzazione di interfacce coerenti e accessibili by default, concentrando i budget di progettazione e sviluppo sulle parti e i processi caratterizzanti dello specifico servizio digitale.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 \(Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici\)](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 \(Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili\).](#)
- [Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#)
- [Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 \(Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/2102 relativa](#)



- [all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici\)](#)
- [Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 \(Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale\)](#)
 - [Decreto Legislativo 27 maggio 2022, n. 82 - «Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.»](#)
 - [Linee Guida AGID su acquisizione e riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
 - [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
 - [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
 - [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(2022\)](#)
 - [Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019 e rettificate con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta](#)
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - Investimento 1.3: «[Dati e interoperabilità](#)»
 - Investimento 1.4: «[Servizi digitali e cittadinanza digitale](#)»

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva \(UE\) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Decisione di esecuzione \(UE\) 2018/1524 della Commissione dell'11 ottobre 2018 che stabilisce una metodologia di monitoraggio e definisce le disposizioni riguardanti la presentazione delle relazioni degli Stati membri conformemente alla direttiva \(UE\) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/882 del parlamento europeo e del consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi](#)
- [Decisione di esecuzione \(UE\) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione \(UE\) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili](#)

Risultati Attesi - OB 3.2

RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione

- **Monitoraggio 2024** - 135 amministrazioni rilasciano software open source in Developers Italia e 8.045 soggetti riusano software open source presente in Developers Italia



- **Target 2025** - Almeno 140 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 8.250 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- **Target 2026** - Almeno 150 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 8.500 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia

RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali

- **Monitoraggio 2024** - Il 54,5% delle PA registrate su IPA ha pubblicato almeno una dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA
- **Target 2025** - Il 100% delle PA registrate su IPA aggiorna la dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA
- **Target 2026** - Il 100% delle PA registrate su IPA aggiorna la dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA

RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia

- **Monitoraggio 2024** - 6.282 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili
- **Target 2025** - 9.750 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili
- **Target 2026** - 13.000 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili

Obiettivo 3.2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

CAP3.PA.09

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/03/2024**

 Il Comune di Genova ha scelto e pubblicato gli obiettivi di accessibilità 2024, disponibili in amministrazione trasparente del portale istituzionale (<https://smart.comune.genova.it/contenuti/obiettivi-di-accessibilit%C3%A0>).

Orizzonte temporale: Dal 03/03/2025 al 31/03/2025



CAP3.PA.10

Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su <https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>, utilizzando la piattaforma Mauve++.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2024 al 30/09/2024**



L'Ente ha concluso il test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale tramite Mauve ++ a settembre 2024.

Orizzonte temporale: Dal 02/09/2024 al 30/09/2025

CAP3.PA.11

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Indicazione piano AGID: **Entro il 23/09/2024**



L'Ente ha pubblicato tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2024 al 23/09/2024

CAP3.PA.12

Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2024**



Il Comune di Genova ha attivato Web Analytics Italia e viene pubblicato il link alle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2024 al 31/12/2024

CAP3.PA.13

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/03/2025**



Il Comune di Genova ha scelto e pubblicato gli obiettivi di accessibilità 2025, disponibili in amministrazione trasparente del portale istituzionale, sezione Piano di miglioramento del sito: <https://www.comune.genova.it/piano-di-miglioramento-del-sito>



> <https://form.agid.gov.it/view/eb3d0c90-096c-11f0-9983-73f888c757b7>

Orizzonte temporale: Dal 25/03/2025 al 31/03/2025

CAP3.PA.14

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Indicazione piano AGID: **Entro il 23/09/2025**



L'Ente ha pubblicato tramite l'applicazione form.AGID.gov.it la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili come da scadenza

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2025 al 23/09/2025

CAP3.PA.23

Le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su <https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>, utilizzando la piattaforma MAUVE++

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/09/2025**



Anche nel 2025 è stato attivato un test automatico di verifica accessibilità con Mauve++ per il sito Istituzionale del Comune di Genova.

CAP3.PA.15

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/03/2026**



L'Ente ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità anche per l'anno 2026.

Orizzonte temporale: Dal 01/03/2026 al 31/03/2026

CAP3.PA.16

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Indicazione piano AGID: **Entro il 23/09/2026**



L'Ente ha pianificato l'attività entro la scadenza indicata.

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2026 al 23/09/2026



CAP3.PA.24

Le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su <https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>, utilizzando la piattaforma Mauve++

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/09/2026**



L'Ente ha pianificato l'attività in linea con la scadenza prevista.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2026 al 31/12/2026

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Scenario

Le nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottate ai sensi dell'art. 71 del CAD e in vigore dal 1° gennaio 2022, rappresentano un importante contributo nel rafforzamento e nell'armonizzazione del quadro normativo di riferimento in tema di produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici, mirando a semplificare e rendere più accessibile la materia, integrandola ove necessario, per ricondurla in un unico documento sistematico di pratico utilizzo.

Al loro interno sono delineati i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle pubbliche amministrazioni, chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD e nel Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa - TUDA.

Le Linee guida costituiscono la premessa fondamentale dell'agire amministrativo in ambiente digitale, in attuazione degli obiettivi di semplificazione, trasparenza, partecipazione e di economicità, efficacia ed efficienza, già prescritti dalla Legge n.241/1990, assicurando la corretta impostazione metodologica per la loro realizzazione nel complesso percorso di transizione digitale.

La Pubblica Amministrazione è tenuta ad assicurare la rispondenza alle Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali, nonché ad ottemperare alle seguenti misure:

- gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato nel paragrafo 1.11 delle Linee guida;
- gestione dei flussi documentali mediante aggregazioni documentali informatiche, come specificato nel paragrafo 3.3;
- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti, come specificato ai paragrafi 3.1.2 e 4.4;



- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione, come specificato ai paragrafi 3.5 e 4.7;
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area «Amministrazione trasparente», prevista dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013;
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- trasferimento dei documenti al sistema di conservazione, ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

Il corretto assolvimento di tali obblighi incide significativamente non solo sull'efficacia e l'efficienza della Pubblica Amministrazione, migliorando i processi interni e facilitando gli scambi informativi tra le amministrazioni e il settore privato, ma rappresenta anche un elemento fondamentale nella prestazione di servizi di alta qualità ai cittadini e alle imprese, assicurando trasparenza, accessibilità e protezione di dati e documenti.

Nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio, e conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pianificato di avviare un'attività di monitoraggio riguardante l'adempimento degli obblighi specificati dalle Linee guida.

A questo scopo, entro il 2024 verrà sviluppato un modello basato su indicatori chiari e dettagliati, supportato da un accurato percorso metodologico. Questo permetterà di procedere con un monitoraggio efficace e sistematico, da realizzarsi entro il 2025 per le disposizioni sulla Gestione documentale, e entro il 2026 per quelle relative alla Conservazione digitale.

Contesto normativo

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 241/1990, Nuove norme sul procedimento amministrativo.](#)
- [DPR 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.](#)
- [Decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.](#)
- [Decreto legislativo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.](#)
- [Decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale.](#)
- [Decreto legislativo 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e](#)



[gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.](#)

- [Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.](#)
- [Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, misure minime di sicurezza ICT.](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Vademecum per l'implementazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, AGID \(2022\).](#)
- [Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione, AGID \(2022\).](#)
- [La conservazione delle basi di dati, AGID \(2023\)](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 910/2014, Regolamento eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.](#)
- [Regolamento \(UE\) 679/2016 \(GDPR\), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.](#)

Risultati Attesi - OB 3.3

RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

- **Monitoraggio 2024** - Definito il modello di monitoraggio per l'attuazione delle Linee Guida
- **Target 2025** - Il 100% delle amministrazioni devono avere adottato e pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del Coordinatore della gestione documentale in «Amministrazione trasparente»
- **Target 2026** - Il 100% delle amministrazioni devono avere adottato e pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del Responsabile della conservazione in «Amministrazione trasparente»

Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la



formazione, gestione e conservazione documentale

CAP3.PA.17

Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2025**



Il Comune di Genova ha nominato il responsabile della gestione documentale e il responsabile della conservazione.

Il manuale della gestione documentale è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente:

<https://smart.comune.genova.it/contenuti/manuale-di-gestione-del-protocollo-informatico>

La nomina del responsabile della gestione documentale è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente: <https://smart.comune.genova.it/documenti/responsabile-della-gestione-documentale>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP3.PA.18

Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2026**



Il Comune di Genova ha provveduto ad effettuare la nomina del Responsabile per la conservazione documentale.

I relativi documenti sono pubblicati in Amministrazione Trasparente:

- la nomina si trova qui: <https://smart.comune.genova.it/documenti/responsabile-della-conservazione-documentale>

- il manuale si trova qui: <https://smart.comune.genova.it/contenuti/manuale-di-gestione-del-protocollo-informatico>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

Single Digital Gateway

Scenario

Nel triennio precedente è stata attuata la parte core del Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul Single Digital Gateway (SDG) che, con l'obiettivo di costruire uno sportello unico digitale a livello europeo per consentire a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa



all'interno dell'Unione europea, ha di fatto messo online le 21 procedure richieste (19 applicabili in Italia) delle pubbliche amministrazioni direttamente coinvolte in quanto titolari dei servizi.

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, infatti, ha stabilito le norme per:

1. l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:
 1. informazioni di alta qualità;
 2. procedure efficienti e interamente online;
 3. servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;
2. l'uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio once only in accordo con le specifiche normative dei differenti Stati Membri.

A dicembre 2023 AGID ha completato le attività di integrazione e collaudo delle componenti architetture nazionali SDG, sia per l'interoperabilità tra PA italiane, sia per quella tra PA italiane e quelle degli Stati Membri. Le pubbliche amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure (di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724) hanno adeguato i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway.

Dopo aver reso disponibile online i servizi relativi delle procedure previste, le attività per il Single Digital Gateway del triennio 2024-2026 riguarderanno prevalentemente azioni di mantenimento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia, in particolare:

1. monitoraggio delle componenti nazionali e dei servizi delle PA competenti per garantire l'operatività di tutta la filiera coinvolta nell'attuazione dei processi nazionali e transfrontalieri del Single Digital Gateway (SDG) attraverso la progettazione e sviluppo di un Operation Center, capace di mettere a sistema tutti gli stakeholder coinvolti che dovranno lavorare in maniera sinergica e standardizzata nella gestione dei processi di operation. Il sistema prevede la predisposizione di un servizio di supporto continuativo di gestione del portafoglio delle applicazioni realizzate e rilasciate, che comprende la presa in carico e la risoluzione delle richieste utente pervenute ad AGID da cittadini e pubbliche amministrazioni (help desk);
2. supporto alla diffusione dello sportello e del suo utilizzo presso i cittadini e le imprese: rientrano in questa azione attività di supporto alla diffusione dei servizi e attività statistiche di monitoraggio e analisi riguardanti le visite degli utenti alle pagine web impattate dalle singole procedure, nonché al catalogo dei servizi.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Linee di indirizzo per i Soggetti sub-attuatori individuati tramite Accordi di collaborazione ai](#)



[sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della misura 1.3.2 «Single Digital Gateway» PNRR](#)

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)
 - [Investimento 1.4: «Servizi digitali e cittadinanza digitale»](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) n. 1024/2012](#)

Risultati Attesi - OB 3.4

RA3.4.1 - Piena operatività dell'Operation Center

- **Monitoraggio 2024** - Metodologia di monitoraggio definita e condivisa con le PA interessate
- **Target 2025** - 100% delle richieste di supporto di cittadini e imprese prese in carico dall'help desk dell'Operation Center
- **Target 2026** - 100% delle richieste di supporto di cittadini e imprese nei primi sei mesi dell'anno 2026 sono prese in carico dall'help desk dell'Operation Center

RA3.4.2 - Diffusione e pieno utilizzo dello Sportello

- **Monitoraggio 2024** - 29 PA italiane aderenti agli Accordi sono state coinvolte nel 2024 in attività di sensibilizzazione per migliorare l'usabilità e l'esperienza utente dei servizi digitali realizzati in ambito SDG e hanno fornito dati relativi agli utenti che hanno utilizzato le procedure SDG
- **Target 2025** - 20 PA italiane aderenti agli Accordi sono coinvolte in attività di sensibilizzazione nel corso del 2025 per migliorare l'usabilità e l'esperienza utente dei servizi digitali realizzati in ambito SDG e forniscono i dati relativi agli utenti che hanno utilizzato le procedure SDG
- **Target 2026** - Almeno 5.000 utenti europei hanno visitato il Catalogo dei Servizi per accedere ai servizi digitali dello Sportello SDG

Obiettivo 3.4 – SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia



Capitolo 4 - Piattaforme

Introduzione al Capitolo 4

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

La raggiunta maturità di alcune piattaforme, già presentate nelle precedenti edizioni del Piano, permette qui di focalizzarsi sui servizi che esse offrono a cittadini, a imprese e ad altre amministrazioni, in continuità con quanto descritto nel capitolo precedente «Servizi».

Nella prima parte di questo capitolo, quindi, si illustrano le piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini e imprese: PagoPA, Applo, Send, Spid e Cie, NoiPA, Fascicolo sanitario elettronico e SUAP/SUE.

L'obiettivo riferibile a tutte queste piattaforme è comune, si tratta di migliorare i servizi già erogati nei termini che verranno dettagliati nei risultati attesi e nelle linee di azione. In questa sezione, la descrizione di ciascuna piattaforma riporterà lo stesso obiettivo mentre gli altri elementi descrittivi saranno specifici della piattaforma presa in esame. Nella seconda parte di questo capitolo verranno descritte le piattaforme che attestano attributi ed infine si parlerà di basi di dati di interesse nazionale.

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA

Scenario

PagoPA

pagoPA è la piattaforma che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione in modo veloce e intuitivo. pagoPA offre la possibilità ai cittadini di scegliere tra i diversi metodi di pagamento elettronici in base alle proprie esigenze e abitudini, grazie all'opportunità per i singoli enti pubblici di interfacciarsi con diversi attori del mercato e integrare i propri servizi di incasso con soluzioni innovative. L'obiettivo di pagoPA, infatti, è portare a una maggiore efficienza e semplificazione nella gestione dei pagamenti dei servizi pubblici, sia per i cittadini sia per le amministrazioni, favorendo una costante diminuzione dell'uso del contante.

AppIO

L'app IO è l'esito di un progetto open source nato con l'obiettivo di mettere a disposizione di enti e cittadini un unico canale da cui fruire di tutti i servizi pubblici digitali, quale pilastro della strategia del



Governo italiano per la cittadinanza digitale. La visione alla base di IO è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso un'applicazione semplice e intuitiva disponibile direttamente sul proprio smartphone. In particolare, l'app IO rende concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEND

La piattaforma SEND - Servizio Notifiche Digitali (anche noto come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) rende più veloce, economico e sicuro l'invio e la ricezione delle notifiche a valore legale: permette infatti di riceverle, scaricare i documenti notificati e pagare eventuali spese direttamente online su SEND o nell'app IO.

SEND solleva gli enti da tutti gli adempimenti legati alla gestione delle comunicazioni a valore legale e riduce l'incertezza della reperibilità del destinatario.

SPID

L'identità digitale SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale. Attraverso credenziali classificate su tre livelli di sicurezza, abilita ad accedere ai servizi, ai quali fornisce dati identificativi certificati.

SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese.

A dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini oltre 36 milioni e mezzo di identità digitali SPID, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare oltre 1.000.000.000 di autenticazioni a servizi online di pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione SPID è composta da più di 15.000 fornitori di servizi pubblici e 177 fornitori di servizi privati.

Nell'ambito del PNRR il sub-investimento M1C1 1.4.4 «Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)», di cui è soggetto titolare il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, include fra le sue finalità che i gestori delle identità SPID assicurino l'innalzamento del livello dei servizi, della qualità, sicurezza e di interoperabilità degli stessi stabiliti dalle Linee guida AGID, come previsto dall'art. 18 bis del D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41.

A tal fine, è necessario che il Sistema SPID evolva in base alle seguenti indicazioni:

- attuazione delle «Linee guida OpenID Connect in SPID» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 616/2021) comprensive dell'Avviso SPID n. 41 del 23/3/2023 versione 2.0 e il «Regolamento - SPID OpenID Connect Federation 1.0» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 249/2022);
- attuazione delle «Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori»



- (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 133/2022);
- attuazione delle «Linee guida recanti le regole tecniche dei Gestori di attributi qualificati» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 215/2022);
- promozione dell'utilizzo dello SPID dedicato all'uso professionale per l'accesso ai servizi online rivolti a professionisti e imprese.

CIE

L'identità digitale CIE (CIEId), sviluppata e gestita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, consente la rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi identificativi, ai sensi del CAD, verificata attraverso l'insieme dei dati raccolti e registrati in forma digitale al momento del rilascio della CIE. La CIEId è comprovata dal cittadino attraverso l'uso della CIE o delle credenziali rilasciate dal Ministero.

Alla data di metà dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini oltre 40 milioni di Carte di Identità Elettroniche, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare circa 32.000.000 di autenticazioni a servizi online di pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione CIE è composta da più di 10.000 fornitori di servizi pubblici e circa 100 fornitori di servizi privati.

Come sancito dal Decreto 8 settembre 2022 «Modalità di impiego della carta di identità elettronica», sono previste le seguenti evolutive sul servizio CIEId:

1. Ampliamento del set di attributi forniti tramite autenticazione con CIEId, come previsto dall'art. 6;
2. ampliamento delle funzionalità del portale del cittadino, come previsto dall'art. 14, tra cui la possibilità di visualizzare, esprimere o revocare la volontà in merito alla donazione di organi e tessuti;
3. implementazione dei servizi correlati al NIS (Numero Identificativo Servizi), come previsto dall'art. 17;
4. implementazione di una piattaforma di firma elettronica qualificata remota attraverso l'utilizzo della CIE;
5. implementazione dell'integrazione con il sistema ANPR, al fine di ricevere giornalmente i dati afferenti ai soggetti deceduti e procedere al blocco tempestivo della CIEId;
6. sviluppo di un meccanismo di controllo genitoriale per consentire un accesso controllato ai servizi online offerti ai minori.

NoiPA

NoiPA è la piattaforma dedicata a tutto il personale della Pubblica Amministrazione, che offre servizi evoluti per la gestione, integrata e flessibile, di tutti i processi in ambito HR, inclusi i relativi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Inoltre, attraverso il portale Open Data NoiPA, è possibile la piena fruizione dell'ampio patrimonio informativo gestito, permettendo la consultazione, in forma aggregata, dei dati derivanti dalla gestione del personale delle pubbliche amministrazioni servite.

Fascicolo Sanitario Elettronico



Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0) ha l'obiettivo di garantire la diffusione e l'accessibilità dei servizi di sanità digitale in modo omogeneo e capillare su tutto il territorio nazionale a favore dei cittadini e degli operatori sanitari delle strutture pubbliche, private accreditate e private.

La verifica formale e semantica della corretta implementazione e strutturazione dei documenti secondo gli standard ha lo scopo di assicurare omogeneità a livello nazionale per i servizi del FSE 2.0 disponibili ai cittadini e ai professionisti della Sanità.

Attraverso interventi sistematici di formazione, si intende superare le criticità legate alle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario, innalzandone significativamente il livello per un utilizzo pieno ed efficace del FSE 2.0.

SUAP e SUE

Nel panorama della Pubblica Amministrazione, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) assumono un ruolo centrale come punto di convergenza per imprese, professionisti e cittadini nell'interazione con le istituzioni, nell'ambito degli adempimenti previsti per le attività produttive (quali, ad esempio, la produzione di beni e servizi, le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche alberghiere ed extra-alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione, ecc.) e gli interventi edilizi. Si tratta di due pilastri fondamentali in un contesto in continua evoluzione, dove la digitalizzazione si configura non solo come una necessità imprescindibile, ma anche come una leva strategica fondamentale per favorire la competitività delle imprese, stimolare la crescita economica del Paese e ottimizzare la tempestività nell'evasione delle richieste. In questo scenario, la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi diventano così il mezzo con cui costruire un futuro in cui le opportunità digitali diventino accessibili a tutti.

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato avviato il percorso di trasformazione incentrato sulla digitalizzazione e la semplificazione dei sistemi informatici, partendo dalla redazione delle Specifiche tecniche, elaborate attraverso il lavoro congiunto del Gruppo tecnico (istituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e coordinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale), le quali delineano l'insieme delle regole e delle modalità tecnologiche che i Sistemi Informatici degli Sportelli Unici (SSU) devono adottare, per la gestione ottimale dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive, conformemente alle disposizioni del DPR 160/2010 e ss.mm.ii.

La fase operativa di questo percorso è stata condotta partendo da un'attenta analisi della situazione esistente, rafforzata, successivamente, dalla somministrazione di un questionario di valutazione, volto ad identificare la maturità tecnologica iniziale degli sportelli unici, grazie alla diretta collaborazione delle amministrazioni coinvolte. Attualmente, è terminata la raccolta delle informazioni, perfezionata con altre attività di indagine, come la consulta dei fornitori dei servizi IT relativi alle piattaforme, i tavoli tematici regionali e il coinvolgimento di altri stakeholder e si sta procedendo con la definizione dei piani di intervento, da realizzarsi attraverso risorse finanziarie messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite la pubblicazione di bandi/stipula di accordi per l'adeguamento delle piattaforme.



In tale percorso di trasformazione, che vedrà impegnate le pubbliche amministrazioni nel prossimo triennio, per garantire il raggiungimento delle milestone definite nell'ambito del PNRR, deve essere assicurato il supporto tecnico necessario all'adeguamento delle soluzioni informatiche alle Specifiche tecniche, attraverso la condivisione delle conoscenze e dell'esperienza maturata nel campo, utili a fornire una corretta interpretazione delle stesse durante la fase di realizzazione degli interventi.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche, della singola piattaforma citata nel capitolo:

PagoPA

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\)](#)

AppIO

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 24, lett. F](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 42](#)
- [Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)



SEND

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 38](#)

SPID

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 64](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID \(2014\)](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID \(2014\)](#)
- [Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico \(2019\)](#)
- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID «OpenID Connect in SPID»](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(2022\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(2022\)](#)

CIE

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](#)
- [Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)](#)



- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022 - Modalità di impiego della carta di identità elettronica](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

NoiPA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)
- [Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»](#)
- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 «Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze»](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 «Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze»](#)

FSE

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 «Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico»](#)
- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»](#)
- [Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»](#)
- [Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre](#)



- [2020, n. 176 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»](#)
- [Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico»](#)
 - [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 «Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico» \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
 - [Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 «Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico» pubblicato sulla GU Serie Generale n. 160 11.07.2022](#)
 - [Decreto del Ministero della Salute 7 settembre 2023 «Fascicolo sanitario elettronico 2.0»](#)
 - [Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico \(2022\)](#)
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [M6 - Salute C2 1.3.1 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione \(FSE\)»](#)

Risultati attesi - OB 4.1

RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA

- **Monitoraggio 2024** - 355.538 servizi sulla piattaforma pagoPA
- **Target 2025** - +20.000 servizi per un totale di almeno 360.000
- **Target 2026** - +10.000 servizi per un totale di almeno 370.000

RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

- **Monitoraggio 2024** – 334.726 servizi sulla piattaforma IO
- **Target 2025** - +10.000 servizi per un totale di almeno 340.000
- **Target 2026** - +10.000 servizi per un totale di almeno 350.000

RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND



- **Monitoraggio 2024** – 3.955 enti su SEND
- **Target 2025** - +2.000 enti per un totale di almeno 4.000
- **Target 2026** - +2.400 enti per un totale di almeno 6.400

RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni

- **Monitoraggio 2024**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 16,2%, rispetto al monitoraggio di novembre 2023 (992.721.372)
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 38,7 %, del numero delle identità uso professionale del 47,3 %, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Numero autenticazioni CIE nel 2024 pari a 71.386.289, con incremento del 123% rispetto al 2023
- **Target 2025**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 10%, rispetto al monitoraggio di dicembre 2024
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 20%, del numero delle identità uso professionale del 20%, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Incremento del numero di autenticazioni CIE del 35% rispetto alla baseline
- **Target 2026**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 10%, rispetto al monitoraggio di dicembre 2025
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 30%, del numero delle identità uso professionale del 30%, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Incremento del numero di autenticazioni CIE del 50% rispetto alla baseline

RA4.1.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale

- **Monitoraggio 2024** - 5 campagne di promozione e diffusione dei servizi
- **Target 2025** - 6 campagne di promozione e diffusione dei servizi
- **Target 2026** - 7 campagne di promozione e diffusione dei servizi

RA4.1.6 - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico



- **Monitoraggio 2024** - n.a.
- **Target 2025** - Tutti i documenti del Fascicolo Sanitario Elettronico devono essere digitalmente nativi e in formato standard - L'85% dei medici di famiglia alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico
- **Target 2026** - Tutte le Regioni e Province Autonome adottano e utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico

RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale

- **Monitoraggio 2024** - 220 procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate (target complessivo di semplificazione PNRR) ivi incluse alcune procedure SUAP e SUE
- **Target 2025** - 50 ulteriori procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate (target complessivo di semplificazione PNRR) ivi incluse alcune procedure SUAP e SUE
- **Target 2026** - 350 ulteriori procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate (target complessivo di semplificazione PNRR) ivi incluse alcune procedure SUAP e SUE - Banca dati delle procedure semplificate realizzata ed operativa

RA4.1.8 - Miglioramento del processo di digitalizzazione del sistema pubblico dei pagamenti avviato nel 2017 con la realizzazione di SIOPE+

- **Monitoraggio 2024** - 33 enti migliorano il processo di digitalizzazione attraverso l'eliminazione dei documenti esterni per il pagamento delle spese del personale e garantendo la corretta alimentazione della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC)
- **Target 2025** - il 10% degli enti che hanno partecipato alla sperimentazione del 2024 migliorano il processo di digitalizzazione attraverso l'eliminazione dei documenti esterni per il pagamento delle spese del personale
- **Target 2026** - il 20% degli enti che ha partecipato alla sperimentazione del 2024 migliora il processo di digitalizzazione attraverso l'eliminazione dei documenti esterni per il pagamento delle spese del personale



RA4.1.9 - Incremento delle Pubbliche amministrazioni che rendono disponibili attestazioni elettroniche nel Sistema IT-Wallet

- **Target 2024** - n.a.
- **Target 2025** - 5 amministrazioni rendono disponibili attestazioni elettroniche per il Sistema IT-Wallet
- **Target 2026** - ulteriori 10 amministrazioni rendono disponibili attestazioni elettroniche per il Sistema IT-Wallet

Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

CAP4.PA.01

Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



L'Ente ha aderito a tre bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riguardanti l'attivazione di servizi sulla piattaforma dei pagamenti PagoPA (avvisi di aprile e settembre 2022, giugno 2024). Gli interventi sono stati completati nelle scadenze previste.

Capitolo di spesa: PNRR Misura 1.4.3 "Adesione piattaforma PagoPA" Comuni (aprile e settembre 2022, giugno 2024)

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.02

Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



L'Ente ha aderito a tre bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riguardanti l'adesione ad APPIO (aprile e settembre 2022, maggio 2025). Gli interventi previsti sono stati completati.

Capitolo di spesa: PNRR Misura 1.4.3 "Adesione APPIO" Comuni (aprile e settembre 2022)

Strutture responsabili: Ufficio Agenda Digitale

CAP4.PA.03

Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione



prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integreranno a SEND.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



L'Ente ha completato l'integrazione alla Piattaforma Notifiche - SEND a fine dicembre 2023 attraverso l'adesione alla Misura PNRR 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali". Oltre all'integrazione delle notifiche relative alle sanzioni al Codice della Strada ed extra CdS, sono state recentemente incluse anche quelle relative alla direzione Scuole.

Orizzonte temporale: Entro il 20/12/2023

Capitolo di spesa: Misura PNRR 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.04

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese.



L'Ente ha concluso il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online.

Lo SPID ad uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese non è ancora stato abilitato ma si prevede di procedere all'attivazione in base alle richieste da parte dell'utenza.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.05

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.



L'Ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.06

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il «Login with eIDAS» per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.



L'Ente ha adottato SPID e CIE by default e sta testando l'opzione "Login with eIDAS" sui propri servizi.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.07

Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribuite Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati).



 L'Ente sta proseguendo l'adeguamento alle evoluzioni dell'ecosistema SPID: OpenID connect, SPID uso professionale e i servizi per i minori sono abilitati ma non ancora utilizzati su alcun servizio. Ad oggi non vengono utilizzati attributi qualificati.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi Trasversali

CAP4.PA.08

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta.

 L'Ente aveva fatto manifestazione d'interesse per aderire a NoiPA, ma era stata proposta la vecchia versione che non era completa rispetto ai fabbisogni dell'Ente. Siamo quindi in attesa di essere contattati per poter valutare la nuova versione Cloudify, ma non è stata data disponibilità dal MEF fino al 2026.

CAP4.PA.12

UnionCamere realizza il Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP e gli Enti interessati (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere) avviano la prima alimentazione del Catalogo

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2024**

 Il Comune di Genova ha intrapreso un percorso di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti relativi allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), al fine di rendere più efficace l'azione del Comune di Genova al suo interno e, conseguentemente, i servizi erogati ai Cittadini.

L'Ente utilizza la piattaforma nazionale "Impresa in un giorno", in linea con le richieste indicate.

CAP4.PA.13

Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi).

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/03/2024**

 L'Ente ha identificato come migliore strumento di gestione dei procedimenti SUAP/SUE la piattaforma nazionale "Impresa in un giorno", in linea con le richieste indicate.

CAP4.PA.14

PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi e Unioncamere devono adeguare le proprie componenti informatiche interessate nei procedimenti SUAP alle specifiche tecniche di cui al Decreto interministeriale 26/09/2023



Indicazione piano AGID: **Entro il 31/08/2025**



L'Ente ha adeguato le specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità con la piattaforma nazionale "Impresa in un giorno", in linea con le richieste indicate.

CAP4.PA.16

Gli Enti interessati (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere) aggiornano il Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/09/2025**



L'Ente ha previsto l'aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP e attività formative per gli utenti designati alla gestione degli iter procedurali dei documenti interni all'Ente.

Lo stream progettuale ha previsto due fasi:

Fase 1 (2024): Semplificazione e standardizzazione di 179 procedimenti e adeguamento della modulistica sul portale Impresa in un giorno.

Fase 2 (2025): Semplificazione e standardizzazione di 100 procedimenti e adeguamento della modulistica sul portale Impresa in un giorno.

Orizzonte temporale: Entro il 24/12/2025

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Applicativi 1

CAP4.PA.17

Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere).

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2026**



L'Ente prevede di aggiornare costantemente il Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP

Piattaforme che attestano attributi

Scenario

Negli ultimi anni le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Il Piano descrive lo sviluppo di nuove piattaforme e il consolidamento di quelle già in essere attraverso l'aggiunta di nuove funzionalità. Tali piattaforme rendono disponibili i dati di settore ai cittadini e PA, consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie



digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND).

Ad esempio, nel luglio 2023 la Piattaforma INAD è andata in esercizio, in consultazione, sia tramite il [sito web](#) sia tramite le API esposte su PDND, attualmente in esercizio. La piattaforma è quindi a disposizione per entrambe le modalità di fruizione, da parte delle pubbliche amministrazioni. Si invitano pertanto le PA a fruire dei relativi servizi, compatibilmente con il loro dimensionamento.

In questo ambito vengono attuate le seguenti Piattaforme che hanno la caratteristica di attestare attributi anagrafici e di settore.

ANPR: è l'Anagrafe Nazionale che raccoglie tutti i dati anagrafici dei cittadini residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, aggiornata con continuità dagli oltre 7900 comuni italiani, consentendo di avere un set di dati anagrafici dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino.

Sul portale ANPR, nell'area riservata del cittadino, sono attualmente disponibili i servizi che consentono al cittadino di:

- visualizzare i propri dati anagrafici;
- effettuare una richiesta di rettifica per errori materiali;
- richiedere autocertificazioni precompilate con i dati anagrafici presenti in ANPR;
- richiedere un certificato anagrafico in bollo o in esenzione (sono disponibili 15 tipologie differenti di certificati);
- comunicare un cambio di residenza;
- visualizzare il proprio domicilio digitale, costantemente allineato con l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD);
- comunicare un punto di contatto (mail o telefono).

A dicembre 2022 sono stati resi disponibili i servizi per consentire, da parte dei Comuni, l'invio dei dati elettorali dei cittadini in ANPR. Attualmente oltre il 97% dei comuni italiani hanno aderito ai servizi, inviando i dati elettorali dei cittadini.

La presenza dei dati elettorali in ANPR consentirà ai cittadini di visualizzare nell'area riservata i dati relativi alla propria posizione elettorale e richiedere certificati di godimento dei diritti politici e di iscrizione nelle liste elettorali.

Inoltre, consentirà di verificare in tempo reale la posizione elettorale di un cittadino da parte di altre Amministrazioni che ne abbiano necessità per fini istituzionali. Una prima applicazione si avrà con l'integrazione dei servizi ANPR con la Piattaforma Referendum, piattaforma online che consentirà la sottoscrizione di proposte referendarie e di iniziativa popolare, verificando in tempo reale la posizione elettorale del cittadino sottoscrittore.

Al fine di agevolare lo sviluppo di sistemi integrati ed evoluti, che semplifichino e velocizzino le procedure tra le Pubbliche Amministrazioni, ANPR ha reso disponibili 28 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) - Interoperabilità, consentendo la consultazione dei dati ANPR da



parte di altri Enti aventi diritto, nel rispetto dei principi del Regolamento Privacy.

In aggiunta, l'integrazione dell'ANPR con i servizi dello Stato civile digitale ha un rilievo centrale e strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e costituisce un significativo strumento di semplificazione per i Comuni e per i cittadini. Si prevede, infatti, la completa digitalizzazione dei registri dello Stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), con conseguente eliminazione dei registri cartacei, e la conservazione dei relativi atti digitali in un unico archivio nazionale del Ministero dell'Interno, permettendone la consultazione a livello nazionale e offrendo la possibilità di produrre estratti o certificati tramite il sistema centrale, senza doverli richiedere necessariamente al Comune che li ha generati. Alcuni Comuni pilota ad ottobre 2023 hanno iniziato ad utilizzare i servizi resi disponibili da ANPR, formando atti digitali di stato civile con effetti giuridici.

ANPR si sta integrando con le anagrafi settoriali del lavoro, della pensione e del welfare e ogni nuova anagrafe che abbia come riferimento la popolazione residente sarà logicamente integrata con ANPR.

In questo contesto, per rafforzare gli interventi nei settori di istruzione, università e ricerca, accelerare il processo di automazione amministrativa e migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni, sono istituite due Anagrafi:

- ANIST: l'Anagrafe nazionale dell'istruzione, a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito
- ANIS: l'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore, a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le due Anagrafi mirano ad assicurare:

- La centralizzazione dei dati attualmente distribuiti su tutto il territorio italiano in oltre 10.000 scuole (ANIST) e 500 istituti di formazione superiore (ANIS);
- la disponibilità e l'accesso ai dati per:
 - scuole e istituti di formazione superiore (IFS), al fine di facilitare il reperimento delle informazioni relative al percorso scolastico e/o accademico dei propri studenti, efficientando le procedure di iscrizione;
 - cittadini, al fine rendere possibile, attraverso il Portale dedicato, la consultazione online dei dati relativi al proprio percorso scolastico e/o accademico, anche a fini certificativi;
 - PA per fini istituzionali;
 - soggetti privati autorizzati, per gli scopi previsti dalla legge.
- l'interoperabilità con altre banche dati (es. con ANPR per la gestione dei dati anagrafici degli studenti, eliminando duplicazioni e rischi di disallineamento);
- il riconoscimento nell'UE e extra-EU dei titoli di studio.

Per l'avvio progettuale di ANIST si attende la conclusione del relativo iter normativo.

Contesto normativo e strategico



ANPR

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194, Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 agosto 2013, n. 109, Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#)
- [Decreto del Ministero dell'interno del 3 novembre 2021 Modalità di erogazione da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione on-line delle dichiarazioni anagrafiche.](#)
- [Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022, Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223](#)
- [Decreto del Ministero dell'interno del 18 ottobre 2022, Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile](#)
- [Decreto del Ministero dell'interno del 3 marzo 2023 - Modalità di attribuzione, da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, di un codice identificativo univoco per garantire la circolarità dei dati anagrafici e l'interoperabilità con le altre banche dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici.](#)

ANIS

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 «Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio delle attività professionali», art. 1-bis](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62-quinquies](#)
- [Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», art. 31-ter](#)
- [Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca del 19 gennaio 2022 «Prima attuazione delle disposizioni istitutive dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore \(ANIS\)»](#)
- [Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2022 «Seconda attuazione delle disposizioni istitutive dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore \(ANIS\)»](#)

ANIST



Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62-quater](#)

INAD

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 3-bis e 6-quater](#)
- [Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»](#)
- [Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese \(2023\)](#)

Risultati attesi - OB 4.2

RA4.2.1 - Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR

- **Monitoraggio 2024** - Il 100% dei comuni ha aderito ai servizi elettorali su ANPR
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - o Piena interoperabilità con le altre basi dati di interesse nazionale (come definite nel CAD art. 60, comma 3-bis) 100% dei comuni che aderiscono ai servizi di stato civile su ANPR

RA4.2.2 - Disponibilità dei dati su iscrizioni e titoli di studio su ANIS

- **Monitoraggio 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.a.
- **Target 2026** - 100% dei dati su iscrizioni e titoli di studio disponibili e fruibili su ANIS

RA4.2.3 - Realizzazione della piattaforma ANIST



- **Monitoraggio 2024** - Piattaforma realizzata
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - Completamento della piattaforma ANIST (target raggiunto nel 2024)

Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme

CAP4.PA.18

Dalla «fine dell'adozione controllata» i Comuni potranno richiedere l'adesione servizi di Stato civile su ANPR.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/02/2024**



Il Comune di Genova ha aderito all' Avviso PNRR "Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)" e ha terminato le attività in linea con il cronoprogramma previsto dalla Misura.

Orizzonte temporale: Entro il 16/12/2025

Basi dati interesse nazionale

Scenario

I dati resi disponibili attraverso le piattaforme sono principalmente quelli relativi alle basi dati di interesse nazionale definite dall'art. 60 del CAD e riportate nell'elenco disponibile sul [sito AGID](#).

Il citato art. 60 del CAD prevede caratteristiche minime di sicurezza, accessibilità e interoperabilità ed il rispetto delle Linee guida per l'attuazione del CAD e delle vigenti regole del Sistema statistico nazionale.

A tale proposito, si richiama la [Determinazione AGID N. 68/2013 DIG](#) che, in attuazione dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 179/2012, nel testo introdotto dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha definito le regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche tra quelle di interesse nazionale e per definirne le modalità di aggiornamento atte a garantire la qualità dei dati presenti.

In modo da verificare costantemente il livello di aderenza a tali prescrizioni, saranno definiti i processi di individuazione di ulteriori basi dati di interesse nazionale e di monitoraggio delle stesse. Tali processi coinvolgeranno le amministrazioni titolari delle basi dati le quali dovranno adottare tutte le misure atte a garantire il rispetto dei requisiti e dovranno fornirne evidenza per consentirne l'adeguato monitoraggio. In questo ambito sono coinvolte anche tutte le altre amministrazioni che potranno proporre l'individuazione di nuove basi dati di interesse nazionale.



Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 60](#)

Risultati attesi - OB 4.3

RA4.3.1 - Incremento del numero di basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche

- **Monitoraggio 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Aggiornamento delle schede descrittive delle basi dati di interesse nazionale
- **Target 2026** - 40% delle basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche

Obiettivo 4.3 – Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale



Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale

Open data e data governance

Scenario

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi. La ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, potrà costituire, inoltre, la base per una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'intelligenza artificiale.

La costruzione di un'economia dei dati è l'obiettivo che l'Unione Europea intende perseguire attraverso una serie di iniziative di regolazione avviate ormai dal 2020. La citata Strategia europea dei dati ha introdotto la creazione di spazi di dati (data spaces) comuni e interoperabili al fine di superare le barriere legali e tecniche alla condivisione dei dati e, di conseguenza, sfruttare l'enorme potenziale dell'innovazione guidata dai dati.

Con l'adozione dell'atto sulla governance dei dati (Data Governance Act), inoltre, sono stati definiti e rafforzati i meccanismi per aumentare la disponibilità dei dati e superare gli ostacoli tecnici al riutilizzo di alcune particolari tipologie di dati altrimenti non disponibili.

In Italia, con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto lgs. n. 200/2021, che ha modificato il Decreto lgs. n. 36/2006, l'obiettivo strategico sopra delineato può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee guida sui dati aperti. Tale documento, adottato con la Determinazione AGID n. 183/2023 ai sensi dell'art. 71 del CAD in applicazione dell'art. 12 del citato Decreto Lgs. N. 36/2006 e s.m.i., è finalizzato a supportare le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti interessati nel processo di apertura dei dati e, quindi, favorire l'aumento dell'offerta di dati pubblici preziosi a fini di riutilizzo.

Tra questi tipi di dati rientrano anche quelli di elevato valore, identificati con il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 sulla base delle sei categorie tematiche (dati geospaziali, dati relativi all'osservazione della Terra e all'ambiente, dati meteorologici, dati statistici, dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese, dati relativi alla mobilità) stabilite con la Direttiva Open Data. Con riferimento a tale Regolamento, il 22 dicembre 2023 è stata adottata da AGID una specifica [Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore](#) come documento di orientamento per le pubbliche amministrazioni per una più efficace implementazione delle disposizioni europee.

Per garantire la creazione di servizi digitali sempre più efficienti, i dati scambiati reciprocamente tra



gli enti erogatori di servizi dovranno essere pienamente interoperabili, non solo da un punto di vista tecnico ma anche semantico. In altre parole, nello sviluppo di un servizio digitale, oltre a utilizzare applicazioni informatiche interoperabili, per la ricezione o l'invio dei dati, si dovrà garantire l'effettiva comprensione del significato e del formato delle informazioni scambiate, usufruendo di riferimenti nazionali come ad esempio le ontologie, i vocabolari controllati e gli schemi di dati presenti sul Catalogo Nazionale per l'Interoperabilità semantica dei dati (National Data Catalog - NDC).

Al fine di valutare l'impatto del processo di apertura dei dati e la conseguente ricaduta economica e sociale, dovranno essere attivate azioni mirate al monitoraggio del riutilizzo dei dati resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni. Per poter abilitare attività di sviluppo di applicazioni innovative, inoltre, dovrà essere garantito un adeguato livello di qualità dei dati con la disponibilità di un sistema di misurazione e di assessment basato sui pertinenti standard ISO.

L'uso di una semantica comune nello scambio dei dati è garanzia di «coerenza semantica» dei dati stessi. Inoltre, l'adozione di una semantica unica riferita ai dati di dettaglio, come rappresentati nel NDC, consente uno scambio di informazioni coerenti e rappresenta una garanzia di consistenza dei dati aggregati che ogni organizzazione pubblica come dati aperti (Linked Open Data - LOD).

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti e alla luce delle novità normative e tecniche descritte, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, anche per finalità commerciali, secondo il paradigma dei dati aperti.

Rispetto alle precedenti edizioni del Piano triennale, alcuni obiettivi e risultati attesi sono stati rimodulati in modo da creare una più chiara associazione tra obiettivo/risultato atteso e soggetto responsabile.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città metropolitane e le Province, anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti).

A tal proposito, si richiamano le funzioni di raccolta ed elaborazione dati attribuite dalla Legge n. 56 del 2014 alle Province e alle Città metropolitane, a servizio degli enti locali del territorio.

Le «Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico» (Linee guida Open Data, d'ora in avanti) forniscono elementi utili di data governance in relazione ad aspetti organizzativi che possano abilitare un processo di apertura ed interoperabilità dei dati efficiente ed efficace. Anche l'interoperabilità, garantita dalla adozione di una semantica unica, come descritto nelle Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, deve essere tenuta in conto nella governance dei dati.

Il processo di formazione e pubblicazione dei dati può seguire lo schema proposto nelle suddette



Linee guida che si compone delle seguenti fasi:

1. identificazione (ricognizione, analisi dei vincoli, priorità e percorso di apertura dei dati)
2. analisi (analisi della qualità, bonifica, analisi di processo)
3. arricchimento (vocabolari controllati, ontologie, mashup e linking nei linked open data - LOD)
4. modellazione e documentazione (schemi dei dati, modelli dati, conservazione e storicizzazione)
5. validazione (qualità dei dati)
6. pubblicazione (meta datazione, politiche di accesso e licenza, modalità di pubblicazione).

Per attuare tale processo, ferma restando l'autonomia organizzativa delle attività di ciascuna amministrazione, è necessario definire una chiara data governance anche interna con l'individuazione di ruoli e relative responsabilità e integrare le sue fasi sia verticalmente, rispetto ai processi interni già consolidati, che orizzontalmente rispetto alle necessità specifiche dell'Amministrazione. Un ruolo determinante è svolto dal RTD che, sulla base della Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può costituire un apposito Gruppo di lavoro come possibile struttura per il governo del processo di apertura dei dati, in cui, oltre ad un responsabile, siano coinvolti i referenti tematici che gestiscono e trattano dati nell'ambito delle singole unità organizzative. È importante, inoltre, garantire il raccordo e la consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, quali il responsabile per la conservazione documentale, il responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il responsabile della protezione dei dati, il responsabile per la sicurezza.

L'attività di apertura e di pubblicazione dei dati, infine, può tracciata nel Piano triennale ICT di ciascuna amministrazione anche sulla base di una eventuale scala di priorità basata, per esempio, su un approccio di tipo demand-driven che tenga conto dell'impatto economico e sociale nonché del livello di interesse e delle necessità degli utilizzatori.

Analogamente, anche per le attività di messa a disposizione di asset semantici per garantire l'interoperabilità dei dati, si potrà prevedere un percorso di definizione di modalità di pubblicazione di ontologie, vocabolari controllati e schemi dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 «Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE»](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 «Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che](#)



- [istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)»](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» \(Decreto trasparenza\)](#)
 - [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» \(regolamento generale sulla protezione dei dati\)](#)
 - [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
 - [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»](#)
 - [Linee Guida AGID per i cataloghi dati \(2017\)](#)
 - [Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP \(2017\)](#)
 - [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(2022\)](#)
 - [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate con Determinazione AGID n. 183/2023 del 3 agosto 2023](#)
 - [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
 - [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(Inspire\)](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento \(UE\) 2018/1724](#)



[\(Regolamento sulla governance dei dati\)](#)

- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 - Una strategia europea per i dati](#)

Di seguito, con il termine amministrazione ci si riferisce ai soggetti destinatari, individuati nel par. 1.3, delle Linee guida Open Data.

Risultati attesi - OB 5.1

RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data

- **Monitoraggio 2024** - 2.050 dataset dinamici documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti
- **Target 2025** – Aumento del 25%, rispetto al 2024, del numero di dataset aperti di tipo dinamico documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti
- **Target 2026** - Aumento del 35% rispetto al 2024 del numero di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti

RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138

- **Monitoraggio 2024** - 4.660 dataset documentati nel Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT) ed esposti nel geoportale INSPIRE
- **Target 2025** - Aumento di dataset territoriali documentati su RNDT per ogni amministrazione titolare: - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <10, deve arrivare a un minimo di 10 dataset territoriali documentati su RNDT se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 15% rispetto al 2024 il numero di dataset territoriali documentati su RNDT



- **Target 2026** - Aumento di dataset territoriali documentati sul Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT) per ogni amministrazione titolare: - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <20, deve arrivare a un minimo di 10 dataset territoriali documentati su RNDT - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 25% rispetto al 2024 il numero di dataset territoriali documentati su RNDT

RA5.1.3 - Disponibilità delle categorie di dati protetti di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2022/868 (DGA)

- **Target 2025** – n.d.
- **Target 2026** – Documentazione di almeno 100 dataset nello sportello unico reso disponibile da AgID

Obiettivo 5.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

CAP5.PA.01

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale geodati.gov.it -



I metadati relativi ai dati geografici dell'Ente sono conformi alle specifiche nazionali. L'Ente procede nella pubblicazione dei metadati nel Catalogo nazionale RNDT e nel Catalogo del Comune raggiungibile all'indirizzo: <https://mappe.comune.genova.it/geonetwork/>
A dicembre 2024 risultavano pubblicati 113 metadati (ad es. dati da ASTER, IREN, AMT, Civici in Zone OMI) ed erano in corso attività di metadattazione di alcuni dataset accessibili soltanto dagli uffici comunali.

A inizio 2026 risultano pubblicati 132 metadati (ad es. Toponomastica Storica) ed è in corso l'attività di aggiornamento di alcuni di questi, previa intesa con i rispettivi responsabili.

Orizzonte temporale: Dal 11/01/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi Informativi Territoriali

CAP5.PA.02

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it.



L'Ente pubblica i propri open data sul Catalogo nazionale dati.gov.it con metadati conformi al profilo DCAT-AP_IT

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

CAP5.PA.03



Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data.

🔌 Nel 2023 l'Ente ha erogato 3 corsi di formazione sugli Open data rivolti al personale interno in collaborazione con la Scuola di Amministrazione del Comune di Genova.

Nel 2025 è stato svolto un ciclo di formazione tecnica sui Linked Open Data anche in conseguenza del recente rilascio di Linked Open Data a livello maturità 5 secondo il modello a 5 stelle di Tim Barnes Lee.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

CAP5.PA.04

Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/06/2024**

👍 L'Ente ha attivato un'indagine interna per verificare che i dati ad alto valore gestiti dal Comune siano conformi al Regolamento e alle Linee Guida.

L'allegato I della direttiva (UE) 2019/1024 stabilisce i temi di serie di dati di elevato valore elencando sei categorie tematiche di dati:

- 1) dati geospaziali;
- 2) dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente;
- 3) dati meteorologici (es. temperatura, vento, pioggia, umidità)
- 4) dati statistici (es. parco veicolare del Comune, archivio dei prezzi, sezioni di censimento ISTAT)
- 5) dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese (es. prezzi medi al dettaglio, flussi di passeggeri portuali, affluenza acquario di Genova)
- 6) dati relativi alla mobilità (es. piste ciclabili, parcheggi, incidenti stradali, ZTL)

I dataset pubblicati afferenti alle sopracitate categorie risultano tutti conformi alle linee guida.

Data base topografico: <https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/cartografia/scarica-i-livelli-della-carta-tecnica-comunale-di-genova-del-2018>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

Risultati attesi - OB 5.2

RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali

- **Monitoraggio 2024** - Documentazione di 24.446 dataset e servizi documentati nel catalogo geodati.gov.it e 62.391 dataset documentati nel catalogo dati.gov.it



- **Target 2025** - Aumento del 15% del numero dei dataset documentati per ogni amministrazione rispetto al 2024
- **Target 2026** - Aumento del 30% del numero dei dataset documentati per ogni amministrazione rispetto al 2024

RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it

- **Monitoraggio 2024** - 62.399 dataset documentati nel catalogo dati.gov.it
- **Target 2025** - Aumento di dataset di tipo aperto documentati per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <10, deve arrivare a un minimo di 10 dataset documentati
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 20% rispetto al 2024 il numero di dataset documentati
- **Target 2026** - Aumento di dataset di tipo aperto documentati per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset <20, deve arrivare a un minimo di 20 dataset documentati
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 30% rispetto al 2024 il numero di dataset documentati

RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto

- **Monitoraggio 2024** - 264 PA hanno pubblicato il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2024
- **Target 2025** - Aumento del 50% delle PA rispetto al 2024 che pubblicano il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2025
- **Target 2026** - Aumento del 100% delle PA rispetto al 2024 che pubblicano il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2026

RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità «attualità» (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012



- **Monitoraggio 2024** – 4.877 dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità “attualità” (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012
- **Target 2025** - Almeno il 30% dei dati documentati nel portale per ciascuna PA
- **Target 2026** - Almeno il 50% dei dati documentati nel portale per ciascuna PA

Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

CAP5.PA.05

Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/06/2024**



L'Ente ha attivato una policy per la metadazione continua dei dati di elevato valore per la pubblicazione nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

CAP5.PA.08

Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2024**



L'Ente ha già pubblicato nel Catalogo dati.gov.it oltre 10 dataset visibili al link:
<https://dati.gov.it/amministrazioni?filter=genova>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

CAP5.PA.13

Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2025**



L'Ente ha già pubblicato nel Catalogo dati.gov.it oltre 15 dataset visibili al link:
<https://dati.gov.it/amministrazioni?filter=genova>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale



CAP5.PA.18

Dicembre 2026 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



L'Ente ha già pubblicato nel Catalogo dati.gov.it oltre 30 dataset visibili al link:

<https://dati.gov.it/amministrazioni?filter=genova>

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

Risultati attesi - OB 5.3

RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data

- **Target 2024** - Almeno 35.000 dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data
- **Target 2025** - Aumento del 30% dei dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data rispetto al target 2024 per ciascuna amministrazione
- **Target 2026** - Aumento del 50% dei dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data rispetto al target 2024 per ciascuna amministrazione

Obiettivo 5.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

CAP5.PA.20

Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



Tutti i dataset pubblicati sono conformi ai requisiti e alle raccomandazioni su Licenze e condizioni d'uso e tutti i dataset sono pubblicati con licenza CCBY4.0 salvo 4 dataset: 2 sono CC0 1.0 e 2 sono Pubblico dominio.

Sono licenze meno restrittive CCBY4.0.



Elenco Dataset con qualsiasi licenza

<https://dati.comune.genova.it/dataset>

Elenco Dataset con licenza CCBY4.0

https://dati.comune.genova.it/dataset?resource_license_it=Creative+Commons+Attribuzione+4.0+internazionale+%28CC+BY+4.0%29

Elenco Dataset con licenza CC0 1.0

https://dati.comune.genova.it/dataset?resource_license_it=Creative+Commons+CC0+1.0+Universal+Public+Domain+Dedication+%28CC0+1.0%29

Elenco Dataset con licenza Pubblico Dominio

https://dati.comune.genova.it/dataset?resource_license_it=Pubblico+Dominio

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza e Ufficio Agenda Digitale

Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione

Scenario

Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l'implementazione (Fonte: [OECD AI principles overview](#)).

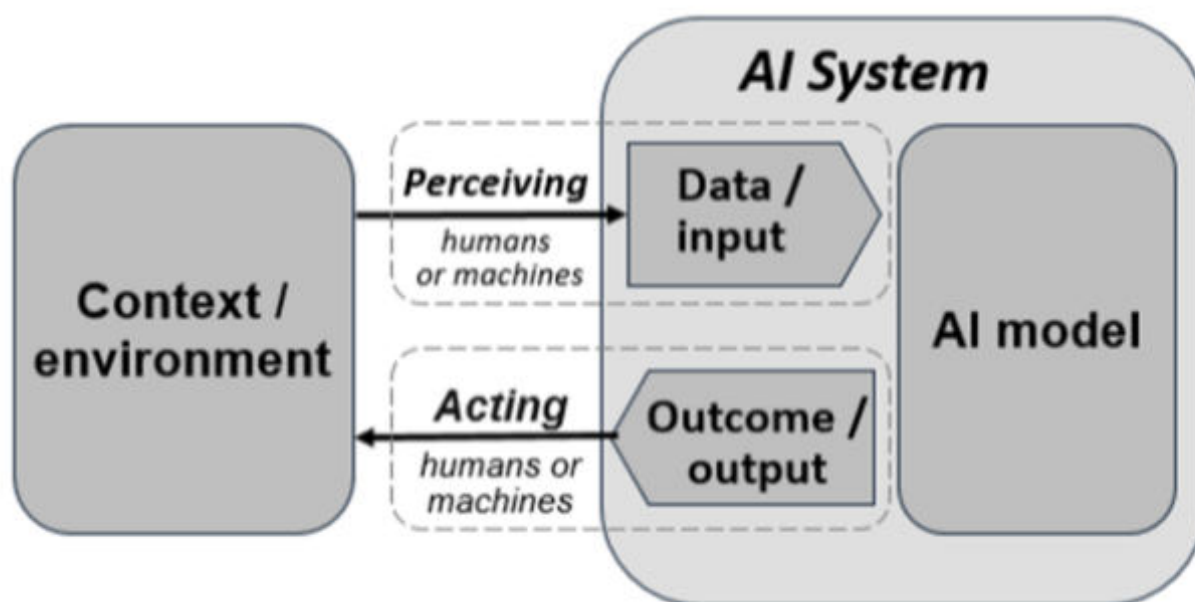


Fig. 3 Sistema di intelligenza artificiale (Fonte OECD)



L'intelligenza artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, o addirittura dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'IA sembra essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici. Tra le potenzialità delle tecnologie di intelligenza artificiale si possono citare le capacità di:

- automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore;
- aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;
- supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, aumentando l'efficacia dell'erogazione dei servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.

L'Unione Europea mira a diventare leader strategico nell'impiego dell'intelligenza artificiale nel settore pubblico. Questa intenzione è chiaramente espressa nella Comunicazione «Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale» COM (2021) 205 del 21 aprile 2021 in cui la Commissione europea propone specificamente di «rendere il settore pubblico un pioniere nell'uso dell'IA».

La revisione del Piano sull'intelligenza artificiale è stata accompagnata dalla «Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale» (AI Act) COM (2021) 206 del 21 aprile 2021. La proposta di regolamento mira ad affrontare i rischi legati all'utilizzo dell'IA, classificandoli in quattro diversi livelli: rischio inaccettabile (divieto), rischio elevato, rischio limitato e rischio minimo. Inoltre, il regolamento intende porre le basi per costruire un ecosistema di eccellenza nell'IA e rafforzare la capacità dell'Unione Europea di competere a livello globale.

L'AI Act ha introdotto una importante sfida in materia di normazione tecnica. La Commissione Europea ha adottato il 25 maggio 2023 la Decisione C(2023)3215 - Standardisation request M/5932 con la quale ha affidato agli Enti di normazione europei CEN e CENELEC la redazione di norme tecniche europee a vantaggio dei sistemi di intelligenza artificiale in conformità con i principi dell'AI Act.

Il «Dispositivo per la ripresa e la resilienza» ha tra gli obiettivi quello di favorire la creazione di una industria dell'intelligenza artificiale nell'Unione Europea al fine di assumere un ruolo guida a livello globale nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie di IA antropocentriche, affidabili, sicure e sostenibili. In Italia il PNRR prevede importanti misure di finanziamento sia per la ricerca in ambito di intelligenza artificiale sia per lo sviluppo di piattaforme di IA per i servizi della Pubblica Amministrazione.

Il DTD di concerto con ACN e AGID promuoverà l'obiettivo di innalzare i livelli di cybersecurity dell'Intelligenza Artificiale per assicurare che sia progettata, sviluppata e impiegata in maniera sicura, anche in coerenza con le linee guida internazionali sulla sicurezza dell'Intelligenza Artificiale. La cybersecurity è un requisito essenziale dell'IA e serve per garantire resilienza, privacy, correttezza ed affidabilità, ovvero un cyberspazio più sicuro.

La Pubblica Amministrazione italiana conta esperienze rilevanti nello sviluppo e utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale. A titolo esemplificativo si citano le esperienze di:



- Agenzia delle entrate, utilizzo di algoritmi di machine learning per analizzare schemi e comportamenti sospetti, aiutando nella prevenzione e rilevazione di frodi;
- INPS, adozione di chatbot per semplificare e personalizzare l'interazione con l'utente, migliorando l'accessibilità e l'usabilità dei servizi;
- ISTAT, utilizzo di foundation models per generare ontologie a partire dalla descrizione in linguaggio naturale del contesto semantico al fine di migliorare la qualità della modellazione dei dati.

In questo contesto, l'affermarsi dei foundation models costituisce un importante fattore di accelerazione per lo sviluppo e l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale. Per foundation models si intendono sistemi di grandi dimensioni in grado di svolgere un'ampia gamma di compiti specifici, come la generazione di video, testi, immagini, la conversazione in linguaggio naturale, l'elaborazione o la generazione di codice informatico. L'AI Act definisce inoltre come foundation models «ad alto impatto» i modelli addestrati con una grande quantità di dati e con complessità, capacità e prestazioni elevate.

Principi generali per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione

Le amministrazioni pubbliche devono affrontare molte sfide nel perseguire l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Di seguito si riportano alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle pubbliche amministrazioni e declinati in fase di applicazione tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

1. **Miglioramento dei servizi e riduzione dei costi.** Le pubbliche amministrazioni concentrano l'investimento in tecnologie di intelligenza artificiale nell'automazione dei compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali obbligatori e al funzionamento dell'apparato amministrativo. Il conseguente recupero di risorse è destinato al miglioramento della qualità dei servizi anche mediante meccanismi di proattività.
2. **Analisi del rischio.** Le amministrazioni pubbliche analizzano i rischi associati all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale per assicurare che tali sistemi non provochino violazioni dei diritti fondamentali della persona o altri danni rilevanti. Le pubbliche amministrazioni adottano la classificazione dei sistemi di IA secondo le categorie di rischio definite dall'AI Act.
3. **Trasparenza, responsabilità e informazione.** Le pubbliche amministrazioni pongono particolare attenzione alla trasparenza e alla interpretabilità dei modelli di intelligenza artificiale al fine di garantire la responsabilità e rendere conto delle decisioni adottate con il supporto di tecnologie di intelligenza artificiale. Le amministrazioni pubbliche forniscono informazioni adeguate agli utenti al fine di consentire loro di prendere decisioni informate riguardo all'utilizzo dei servizi che sfruttano l'intelligenza artificiale.
4. **Inclusività e accessibilità.** Le pubbliche amministrazioni sono consapevoli delle responsabilità e delle implicazioni etiche associate all'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale. Le pubbliche amministrazioni assicurano che le tecnologie utilizzate rispettino i principi di equità, trasparenza e non discriminazione.
5. **Privacy e sicurezza.** Le pubbliche amministrazioni adottano elevati standard di sicurezza e protezione della privacy per garantire che i dati dei cittadini siano gestiti in modo sicuro e responsabile. In particolare, le amministrazioni garantiscono la conformità dei propri sistemi di IA con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza



cibernetica.

6. **Formazione e sviluppo delle competenze.** Le pubbliche amministrazioni investono nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'intelligenza artificiale in modo efficace nell'ambito dei servizi pubblici. A tale proposito si faccia riferimento agli obiettivi individuati nel Capitolo 1.
7. **Standardizzazione.** Le pubbliche amministrazioni tengono in considerazione, durante le fasi di sviluppo o acquisizione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, le attività di normazione tecnica in corso a livello internazionale e a livello europeo da CEN e CENELEC con particolare riferimento ai requisiti definiti dall'AI Act.
8. **Sostenibilità:** Le pubbliche amministrazioni valutano attentamente gli impatti ambientali ed energetici legati all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale e adottando soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale.
9. **Foundation Models (Sistemi IA «ad alto impatto»).** Le pubbliche amministrazioni, prima di adottare foundation models «ad alto impatto», si assicurano che essi adottino adeguate misure di trasparenza che chiariscono l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli, in particolare dei fornitori e degli utenti del sistema di IA.
10. **Dati.** Le pubbliche amministrazioni, che acquistano servizi di intelligenza artificiale tramite API, valutano con attenzione le modalità e le condizioni con le quali il fornitore del servizio gestisce i dati forniti dall'amministrazione con particolare riferimento alla proprietà dei dati e alla conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati e privacy.

Dati per l'intelligenza artificiale

La disponibilità di dati di alta qualità e il rispetto dei valori e dei diritti europei, quali la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori e la normativa in materia di concorrenza sono i prerequisiti fondamentali nonché un presupposto per lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di IA. La disponibilità di dati rappresenta peraltro un requisito chiave per l'adozione di un approccio all'intelligenza artificiale attento alle specificità nazionali.

La Strategia Europea per i dati è implementata dal punto normativo dagli atti sopra citati che costituiscono il quadro regolatorio entro il quale deve muoversi una Pubblica Amministrazione che intende operare con sistemi di IA sui dati aperti.

Riguardo l'utilizzo dei dati da parte di sistemi di intelligenza artificiale, l'AI Act richiede ai fornitori di sistemi di IA di adottare una governance dei dati e appropriate procedure di gestione dei dati (con particolare attenzione alla generazione e alla raccolta dei dati, alle operazioni di preparazione dei dati, alle scelte di progettazione e alle procedure per individuare e affrontare le distorsioni e le potenziali distorsioni per correlazione o qualsiasi altra carenza pertinente nei dati). L'AI Act pone particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei set di dati utilizzati per addestrare, convalidare e testare i sistemi di IA (tra cui rappresentatività, pertinenza, completezza e correttezza). La Commissione Europea ha avviato una specifica attività presso il CEN e il CENELEC per definire norme tecniche europee per rispondere a tali esigenze.

Nel contesto nazionale, tenuto conto di una architettura istituzionale che organizza i territori in regioni e comuni, che devono avere livelli di servizio omogenei, diventa cruciale progettare e implementare soluzioni nazionali basate sull'IA. Queste soluzioni devono essere in grado, da un lato,



di superare eventuali disparità che caratterizzano le diverse amministrazioni territoriali e, dall'altro, di assicurare un pieno coordinamento tra territori differenti riguardo a servizi chiave per la società.

Riguardo l'affermarsi dei foundation models nel settore pubblico, una sfida fondamentale consiste nella creazione di dataset di elevata qualità, rappresentativi della realtà della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo al corpus normativo nazionale e comunitario, ai procedimenti amministrativi e alla struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione italiana stessa.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio, «Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale», COM (2021) 205 del 21 aprile 2021
- «Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale» (AI Act), COM (2021) 206, del 21 aprile 2021
- Decisione della Commissione «on a standardisation request to the European Committee for Standardisation and the European Committee for Electrotechnical Standardisation in support of Union policy on artificial intelligence» C (2023) 3215 del 22 maggio 2023

Risultati attesi - OB 5.4

RA5.4.1 - Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione

Linee guida che definiscono i passi metodologici e organizzativi che le pubbliche amministrazioni devono seguire per definire attività progettuali di innovazione mediante l'utilizzo di IA. Le Linee guida forniranno strumenti di valutazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per rispondere alle esigenze delle amministrazioni, illustrando casi d'uso e promuovendo buone pratiche.

- **Monitoraggio 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 150 progetti di innovazione mediante IA (avviati)
- **Target 2026** - Almeno 400 progetti di innovazione mediante IA (avviati)

RA5.4.2 - Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione



Linee guida che hanno l'obiettivo di orientare le pubbliche amministrazioni nella scelta delle procedure di approvvigionamento e nella definizione delle specifiche funzionali e non funzionali delle forniture al fine di garantire: la soddisfazione delle esigenze dell'amministrazione, adeguati livelli di servizio e la conformità con il quadro normativo vigente. Le Linee guida forniranno indicazione sulla gestione dei servizi di IA da parte della PA.

- **Monitoraggio 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 100 iniziative di acquisizione di servizi di IA
- **Target 2026** - Almeno 300 iniziative di acquisizione di servizi di IA

RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione

Linee guida che hanno l'obiettivo di fornire alle pubbliche amministrazioni gli strumenti metodologici necessari per affrontare progetti di sviluppo di soluzioni IA, compresa la creazione di soluzioni basate su foundation models.

- **Monitoraggio 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 50 progetti di sviluppo di soluzioni IA
- **Target 2026** - Almeno 100 progetti di sviluppo di soluzioni IA

RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale

Sviluppo e implementazione di soluzioni basate su IA finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici, con l'obiettivo di garantire uniformi livelli di servizio su tutto il territorio nazionale.

- **Monitoraggio 2024** - Identificazione delle soluzioni nazionali fondate sull'IA
- **Target 2025** - Sviluppo delle soluzioni nazionali
- **Target 2026** - Dispiegamento nei territori delle soluzioni realizzate

Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

CAP5.PA.21

Le PA dovranno rispettare le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione



Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**

 In attesa delle Linee Guida AGID, l'Ente ha predisposto una circolare interna preliminare per avviare il processo di adozione dell'IA, definendo principi operativi e modalità organizzative che faciliteranno il successivo allineamento alla normativa definitiva.

Orizzonte temporale: Dal 01/07/2025 al 31/12/2026

CAP5.PA.22

Le PA dovranno rispettare le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**

 L'Ente prevede di adottare le azioni necessarie non appena saranno rese disponibili le linee guida.

Orizzonte temporale: Dal 01/07/2025 al 31/12/2025

CAP5.PA.27

Le PA trasmettono periodicamente all'AgID i dati fondamentali delle iniziative nell'ambito delle tecnologie di IA

Indicazione piano AGID: **Dal 01/07/2026**

 L'Ente prevede di adottare le azioni necessarie non appena saranno rese disponibili le linee guida.

CAP5.PA.24

Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**

 L'Ente prevede di adottare le applicazioni a valenza nazionale non appena saranno rese disponibili.

Orizzonte temporale: Dal 01/07/2026 al 31/12/2026

Risultati attesi - OB 5.5

RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche



Sviluppo di raccolte di dataset al fine di assicurare una base di conoscenza condivisa per le soluzioni di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, preservando allo stesso tempo le peculiarità della Pubblica Amministrazione italiana e le specificità culturali nazionali.

- **Monitoraggio 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Ricognizione delle basi di dati strategiche
- **Target 2026** - Digitalizzazione delle basi di dati strategiche - Promozione delle basi di dati strategiche

Obiettivo 5.5 – Dati per l'intelligenza artificiale

CAP5.PA.25

Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



L'Ente ha programmato l'attività nel corso del 2026.

Orizzonte temporale: Dal 01/01/2026 al 31/12/2026



Capitolo 6 - Infrastrutture

Infrastrutture digitali e Cloud

Scenario

La strategia «Cloud Italia», pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito del percorso attuativo definito dall'art.33-septies del Decreto-Legge n.179 del 2012 e gli investimenti del PNRR legati all'abilitazione cloud rappresentano una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

Non si tratta di una operazione unicamente tecnologica, le cui opportunità vanno esplorate a fondo da ogni ente.

La Strategia Cloud risponde a tre sfide principali: assicurare l'autonomia tecnologica del Paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, la strategia traccia un percorso per accompagnare le PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud sicuro.

Con il principio cloud first, si vuole guidare e favorire l'adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. In particolare, le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia.

Secondo tale principio, quindi, tutte le Amministrazioni sono obbligate ad effettuare una valutazione in merito all'adozione del cloud che rappresenta l'evoluzione tecnologica più dirompente degli ultimi anni e che sta trasformando radicalmente tutti i sistemi informativi della società a livello mondiale. Nel caso di eventuale esito negativo, tale valutazione dovrà essere motivata.

L'adozione del paradigma cloud rappresenta, infatti, la chiave della trasformazione digitale abilitando una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso cittadini, professionisti ed imprese.

L'attuazione dell'art.33-septies del Decreto-legge n. 179 del 2012, non rappresenta solo un adempimento legislativo, ma è soprattutto una occasione perché ogni ente attivi gli opportuni processi di gestione interna con il fine di modernizzare i propri applicativi e al contempo migliorare la fruizione dei procedimenti, delle procedure e dei servizi erogati.

È anche quindi una grande occasione per:

- ridurre il debito tecnologico accumulato negli anni dalle amministrazioni;



- mitigare il rischio di lock-in verso i fornitori di sviluppo e manutenzione applicativa;
- ridurre significativamente i costi di manutenzione di centri elaborazione dati (data center) obsoleti e delle applicazioni legacy, valorizzando al contempo le infrastrutture digitali del Paese più all'avanguardia che stanno attuando il percorso di adeguamento rispetto ai requisiti del Regolamento AGID e relativi atti successivi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- Incrementare la postura di sicurezza delle infrastrutture pubbliche per proteggerci dai rischi cyber.

In tal modo, le infrastrutture digitali saranno più affidabili e sicure e la Pubblica Amministrazione potrà rispondere in maniera organizzata agli attacchi informatici, garantendo continuità e qualità nella fruizione di dati e servizi.

Nell'ambito dell'attuazione normativa della Strategia Cloud Italia e dell'articolo 33-septies del Decreto-Legge n.179/2021 è stata realizzato il Polo Strategico Nazionale (PSN), l'infrastruttura promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale che, insieme alle altre infrastrutture digitali qualificate e sicure, consente di fornire alle amministrazioni tutte le soluzioni tecnologiche adeguate e gli strumenti per realizzare il percorso di migrazione.

Il Regolamento attuativo dell'articolo 33-septies del Decreto-Legge n.179/2021 ha fissato al 28 febbraio 2023 il termine per la trasmissione dei piani di migrazione da parte delle amministrazioni.

Dopo la presentazione dei Piani di migrazione, le amministrazioni devono gestire al meglio il trasferimento in cloud di dati, servizi e applicativi. Una fase da condurre e concludere entro il 30 giugno 2026, avendo cura dei riferimenti tecnici e normativi necessari per completare una migrazione di successo.

Per realizzare al meglio il proprio piano di migrazione, le amministrazioni possono far riferimento al sito cloud.italia.it dove sono disponibili diversi strumenti a supporto, tra cui:

- il manuale di abilitazione al cloud, che da un punto di vista tecnico accompagna le PA nel percorso che parte dall'identificazione degli applicativi da migrare in cloud fino ad arrivare alla valutazione degli indicatori di risultato a migrazione avvenuta;
- un framework di lavoro che descrive il modello organizzativo delle unità operative (unità di controllo, unità di esecuzione e centri di competenza) che eseguiranno il programma di abilitazione;
- articoli tecnici di approfondimento relativi ai principali aspetti da tenere in considerazione durante una migrazione al cloud.

In particolare, mediante l'accesso agli strumenti sopra citati le amministrazioni possono trovare suggerimenti utili riguardo ai seguenti temi:

- come riconoscere e gestire possibili situazioni di lock-in;
- raccomandazioni sugli aspetti legati al back up dei dati e al disaster recovery;
- consigli sulla scelta della migliore strategia di migrazione dal re-host al re-architect in base alle caratteristiche degli applicativi da migrare;



- come migliorare la migrazione in cloud grazie a un approccio DevOps;
- come definire e separare correttamente i ruoli tra Unità di Controllo (chi governa il progetto di migrazione) e Unità di esecuzione (chi realizza la migrazione);
- come misurare costi/benefici derivanti dalla migrazione;
- come stabilire un perimetro di responsabilità condivise tra amministrazione utente e fornitore di servizi cloud;
- come sfruttare al massimo le opportunità del cloud grazie alle applicazioni cloud native, al re-architect e al re-purchase.

In caso di disponibilità all'interno del [Catalogo dei servizi cloud per la PA](#) qualificati da ACN di una soluzione SaaS che risponda alle esigenze delle amministrazioni, è opportuno valutare la migrazione verso il SaaS come soluzione prioritaria (principio SaaS-first) rispetto alle altre tipologie IaaS e PaaS.

Quindi, anche al fine di riqualificare la spesa della PA in sviluppo e manutenzione applicativa, le amministrazioni possono promuovere anche iniziative per la realizzazione di applicativi cloud native da erogare come SaaS mediante accordi verso altre amministrazioni anche attraverso il riuso di codice disponibile sul catalogo Developers Italia, nel rispetto della normativa applicabile.

Altro aspetto da curare è quello dei costi operativi correnti. Con la migrazione al cloud, ci sono grandi opportunità di risparmio economico, ma occorre strutturarsi per una corretta gestione dei costi cloud, sia da un punto di vista contrattuale che tecnologico.

Inoltre, con il crescere di servizi digitali forniti ad uno stesso ente da una molteplicità di fornitori diversi, anche via cloud, cresce notevolmente la complessità della gestione del parco applicativo, rendendo difficile la concreta integrazione tra i software dell'ente, l'effettiva possibilità di interoperabilità verso altri enti, la corretta gestione dei dati, ecc. Questo richiede all'Ufficio RTD, in forma singola o associata, l'evoluzione verso nuove architetture a «micro-servizi».

Lo stesso concetto di «Sistema Pubblico di Connettività» (SPC), ancora presente nel CAD all'art.73, dovrà trovare una sua evoluzione basata sulla nuova logica cloud. Oggi è proprio il cloud computing, con la sua natura decentrata, policentrica e federata, a rendere possibile il disegno originario del SPC e salvaguardare pienamente l'autonomia degli enti, la neutralità tecnologica e la concorrenza sulle soluzioni ICT destinate alle PA.

Accanto agli aspetti di natura organizzativa è necessario porre attenzione anche ad una serie di elementi di natura più tecnologica.

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali, infatti, è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico: esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.



Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center, le categorie «infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN» e «Gruppo A» sono rinominate «A»;
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;
- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito Regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del



- 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario far riferimento anche a quanto previsto dalla «Strategia Cloud Italia». In tal senso il documento prevede:

i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021;

ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di cloud qualificato).

Con riferimento al punto i) creazione del PSN, a dicembre 2022, in coerenza con la relativa milestone PNRR associata, è stata realizzata e testata l'infrastruttura PSN. Si ricorda che tale infrastruttura eroga servizi professionali di migrazione verso l'infrastruttura PSN, servizi di housing, hosting e cloud nelle tipologie IaaS, PaaS.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti da PSN si rimanda alla [convenzione pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri](#).

Nel 2023 sono stati pubblicati e conclusi tre avvisi per la migrazione verso il PSN a valere sulla misura 1.1 del PNRR che hanno visto l'adesione di oltre 300 tra amministrazioni centrali e aziende sanitarie locali e ospedaliere. Per quanto riguarda le ASL/AO, in particolare, è stata offerta l'opportunità di decidere la destinazione dei propri servizi tra PSN, Infrastrutture della PA adeguate e soluzioni cloud qualificate coerentemente con quanto disposto dall'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012. 130 Aziende sanitarie hanno scelto di portare almeno parte dei propri servizi presso il PSN.

Con riferimento ai punti ii) qualificazione e iii) classificazione a dicembre 2021 sono stati pubblicati il Regolamento cloud e infrastrutture e a gennaio 2022 i relativi atti successivi. A febbraio e a luglio sono stati pubblicati ulteriori Decreti ACN ed è prevista la pubblicazione da parte di ACN di un nuovo Regolamento.

Con riferimento alla misura 1.2 del PNRR a marzo 2023 sono stati raccolti e ammessi a finanziamento più dei 12.464 piani di migrazione richiesti dal target è stato raggiunto e superato il target italiano previsto per settembre 2023 con la migrazione di oltre 1.100 enti locali che hanno migrato i loro



servizi verso soluzioni cloud qualificate.

Con riferimento al tema del cloud federato, si premette che la definizione tecnica coerentemente con la ISO/IEC 22123-1:2023 è la seguente: «modello di erogazione di servizi cloud forniti da 2 o più cloud service provider che si uniscono mediante un accordo che preveda un insieme concordato di procedure, processi e regole comuni finalizzato all'erogazione di servizi cloud». Le amministrazioni con infrastrutture classificate «A» che hanno deciso di investire sui propri data center per valorizzare i propri asset ai fini della razionalizzazione dei centri elaborazione dati, adeguandoli secondo le modalità e i termini previsti ai requisiti di cui al Regolamento adottato ai sensi del comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e agli atti successivi di ACN, hanno la facoltà di valutare la possibilità di stringere accordi in tal senso per raggiungere maggiori livelli di affidabilità, sicurezza ed elasticità, purché siano rispettati i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e della normativa applicabile. Le amministrazioni che dovessero stipulare tali accordi realizzerebbero così le infrastrutture cloud federate della PA che si affiancano all'infrastruttura Polo Strategico Nazionale nel rispetto dell'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Per «infrastrutture di prossimità» (o edge computing) si intendono i nodi periferici (edge nodes), misurati come numero di nodi di calcolo con latenze inferiori a 20 millisecondi; si può trattare di un singolo server o di un altro insieme di risorse di calcolo connesse, operati nell'ambito di un'infrastruttura di edge computing, generalmente situati all'interno di un edge data center che opera all'estremità dell'infrastruttura, e quindi fisicamente più vicini agli utenti destinatari rispetto a un nodo cloud in un data center centralizzato».

Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del DL 179/2012.

Punti di attenzione e azioni essenziali per tutti gli enti

1) L'attuazione dell'art.33-septies Decreto-legge 179/2012, e del principio cloud-first, deve essere tra gli obiettivi prioritari dell'ente. Occorre curare da subito anche gli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria nel tempo dei servizi attivati, avendo cura di verificare gli impatti della migrazione sui propri capitoli di bilancio relativamente sia ai costi correnti (OPEX) sia agli investimenti in conto capitale (CAPEX).

2) La gestione dei servizi in cloud deve essere presidiata dall'ente in tutto il ciclo di vita degli stessi e quindi è necessaria la disponibilità di competenze specialistiche all'interno dell'Ufficio RTD, in forma singola o associata.

Approfondimento tecnologico per gli RTD

1) La piena abilitazione al cloud richiede l'evoluzione del parco applicativo software verso la logica as a service delle applicazioni esistenti, andando oltre il mero lift-and-shift dei server, progettando opportuni interventi di rearchitect, replatform o repurchase per poter sfruttare le possibilità offerte oggi dalle moderne piattaforme computazionali e dagli algoritmi di intelligenza artificiale. In tal senso, occorre muovere verso architetture a «micro-servizi» le cui caratteristiche sono, in sintesi, le



seguenti:

- ogni servizio non ha dipendenze esterne da altri servizi e gestisce autonomamente i propri dati (self-contained)
- ogni servizio comunica con l'esterno attraverso API/webservice e senza dipendenza da stati pregressi (lightweight/stateless)
- ogni servizio può essere implementato con differenti linguaggi e tecnologie, in modo indipendente dagli altri servizi (implementation-independent)
- ogni servizio può essere dispiegato in modo automatico e gestito indipendentemente dagli altri servizi (independently deployable)
- ogni servizio implementa un insieme di funzioni legate a procedimenti e attività amministrative, non ha solo scopo tecnologico (business-oriented):

2) È compito dell'Ufficio RTD curare sia gli aspetti di pianificazione della migrazione/abilitazione al cloud che l'allineamento dello stesso con l'implementazione delle relative opportunità di riorganizzazione dell'ente offerte dall'abilitazione al cloud e dalle nuove architetture a micro-servizi.

3) La gestione del ciclo di vita dei servizi in cloud dell'amministrazione richiede la strutturazione di opportuni presidi organizzativi e strumenti tecnologici per il cloud-cost-management, in forma singola o associata.

Contesto normativo e strategico

In materia di infrastrutture esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale» articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», articolo 33-septies;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione»](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 «Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica»](#)
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», art. 75](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 35](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021,](#)



[n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»](#)

- [Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale»](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019 del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\)](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)
- Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [306/2022](#) (con [allegato](#)) su e n. [307/2022](#) (con [allegato](#))
- Decreti direttoriali ACN prot. [N. 29 del 2 gennaio 2023](#), [n. 5489 dell'8 febbraio 2023](#) e [n. 20610 del 28 luglio 2023](#);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: «Infrastrutture digitali»](#)
 - [Investimento 1.2: «Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud»](#)

Riferimenti europei:

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)

Risultati attesi - OB 6.1

RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate

- **Monitoraggio 2024** - migrate più di 4.083 amministrazioni con infrastrutture e servizi cloud qualificati/adequati e almeno 100 amministrazioni migrate con almeno un servizio verso il PSN (Target PNRR, M1C1-139 e M1C1-17) riguardando i target europei stabiliti.
- **Target 2025** - Il 75% delle amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, co.3, legge



n.196/2009 completano la realizzazione dei piani di migrazione trasmessi a DTD e AGID

- **Target 2026** - Il 100% delle amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, co.3, legge n.196/2009 completano la realizzazione dei piani di migrazione trasmessi a DTD e AGID

Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

CAP6.PA.02

Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dal Regolamento cloud.



L'Ente è in possesso di datacenter di gruppo A ed è in linea con quanto richiesto.

Attraverso l'adesione alla Misura 1.2 "Migrazione in CLOUD" del PNRR, l'Ente ha completato lo spostamento di 21 servizi in Cloud certificato come previsto dalla Misura stessa.

Successivamente è prevista una ulteriore migrazione dei servizi principali dell'Ente in Cloud al fine aumentarne la resilienza.

La manutenzione del datacenter "On premise" continua con i consueti contratti di manutenzione.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.03

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.



L'Ente ha concluso il percorso di migrazione al Cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dalla Misura 1.2 PNRR "Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022".

Sono stati migrati i seguenti servizi:

Produttività individuale-webex – completata prima dell'adesione al bando e attiva con continuità anche nel 2024.

Gestione personale

Alimenti e Bevande

Mercati

Manifestazioni (SaaS)

Autorizzazioni (SaaS)

Segnalazioni (SaaS)

Procedimenti disciplinari

Controllo accessi

Protocollo

Albo Pretorio

Gare e Appalti

Ordinanze



Demografici (5 servizi)

Toponomastica

Opere Pubbliche

Controllo partecipate

Orizzonte temporale: Entro il 24/10/2024

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.04

Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati



L'Ente continua ad applicare il principio Cloud first e ad acquisire servizi Cloud solo se qualificati.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.05

Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione.



La migrazione di tutti i servizi digitali dell'Ente è stata completata. Rimane fuori obiettivo la migrazione dei sistemi che gestiscono la sicurezza perimetrale dell'Ente (firewall) e quelli relativi alla videosorveglianza del territorio.

L'Ente aggiornerà il piano di migrazione qualora necessario.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.06

Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2024**



L'Ente, se richiesto, trasmetterà le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.08

Le PA con data center di tipo «A» che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/01/2024**



La dichiarazione di data center di tipo A non è presente nel Regolamento cloud, si attende



pertanto l'aggiornamento del Piano Triennale da AgID o indicazioni da ACN.

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.09

4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/09/2024**



La migrazione in cloud dell'Ente dei 21 servizi previsti dall'Avviso 1.2 del PNRR "Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022" è terminata secondo il piano di migrazione.

Sono stati migrati i seguenti servizi:

Produttività individuale-webex – completata prima dell'adesione al bando e attiva con continuità anche nel 2024.

Gestione personale

Alimenti e Bevande

Mercati

Manifestazioni (SaaS)

Autorizzazioni (SaaS)

Segnalazioni (SaaS)

Procedimenti disciplinari

Controllo accessi

Protocollo

Albo Pretorio

Gare e Appalti

Ordinanze

Demografici (5 servizi)

Toponomastica

Opere Pubbliche

Controllo partecipate

Orizzonte temporale: Entro il 23/10/2024

Capitolo di spesa: Avviso 1.2 PNRR "Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP6.PA.10

Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.

Indicazione piano AGID: **Entro il 30/06/2026**



La migrazione in cloud di tutti i servizi dell'Ente è stata conclusa nel 2025.



Orizzonte temporale: Entro il 30/06/2026

Capitolo di spesa: Avviso 1.2 PNRR "Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

Infrastruttura digitale di comunicazione - Il sistema pubblico di connettività

Scenario

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) garantisce alle Amministrazioni aderenti sia l'interscambio di informazioni in maniere riservata che la realizzazione della propria infrastruttura di comunicazione.

A tale Sistema possono interconnettersi anche le reti regionali costituendo così una rete di comunicazione nazionale dedicato per l'interscambio di informazioni tra le pubbliche amministrazioni sia centrali che locali.

Per effetto della legge n. 87 del 3 luglio 2023, di conversione del Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 la scadenza dell'attuale Contratto Quadro è stata prorogata al 31 dicembre 2024; entro questa data sarà reso disponibile alle Amministrazioni interessate il nuovo Contratto Quadro che prevederà oltre ai servizi di connettività anche i servizi di telefonia fissa come da informativa Consip del 13 Aprile 2023.

Il Sistema Pubblico di Connettività fornisce un insieme di servizi di rete che:

- permette alla singola Pubblica Amministrazione, centrale o locale, di interconnettere le proprie sedi e realizzare così anche l'infrastruttura interna di comunicazione;
- realizza un'infrastruttura condivisa di interscambio consentendo l'interoperabilità tra tutte le reti delle pubbliche amministrazioni salvaguardando la sicurezza dei dati;
- garantisce l'interconnessione della Pubblica Amministrazione alla rete Internet;

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale», articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023-2026](#)

Risultati attesi - OB 6.2



RA6.2.1 - Rete di connettività

- **Monitoraggio 2024** - n.a.
- **Target 2025** - Aggiudicazione della nuova gara da parte di Consip per nuovi servizi di connettività a banda ultra-larga nell'ambito SPC.
- **Target 2026** - Il 50 % delle amministrazioni aderenti alla precedente iniziativa avviano la migrazione ai nuovi servizi di connettività SPC

Obiettivo 6.2 – Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC

CAP6.PA.11

Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/03/2026**

 Il Comune di Genova ha aderito alla convenzione CONSIP “Servizi Per la Connettività 2” (SPC2) per la fornitura di servizi e apparati di rete. Valuterà la possibilità di utilizzare i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC3 e procedere alla sostituzione o refresh tecnologico dei router acquistati attraverso la gara SPC precedente.

Strutture responsabili: Reti di Telecomunicazioni, Sistemi di Controllo Accessi e Videosorveglianza



Capitolo 7 - Sicurezza informatica

Sicurezza informatica

Scenario

L'evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l'azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la «migrazione» verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest'ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell'immediato, la sicurezza del Paese e, in prospettiva, lo sviluppo e il benessere dello Stato e dei cittadini.

La recente riforma dell'architettura nazionale cyber, attuata attraverso l'adozione del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82 che ha istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ha come obiettivo, tra gli altri, quello di sviluppare e rafforzare le capacità cyber nazionali, garantendo l'unicità istituzionale di indirizzo e azione, anche mediante la redazione e l'implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, che considera cruciale, per il corretto «funzionamento» del sistema Paese, la sicurezza dell'ecosistema digitale alla base dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, con specifica attenzione ai beni ICT. Tali beni supportano le funzioni e i servizi essenziali dello Stato e, purtroppo, come dimostrano gli ultimi rapporti di settore, sono tra i bersagli preferiti degli attacchi cyber.

Per garantire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità cyber nazionali, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con i Fondi per l'attuazione e la gestione della Strategia nazionale di cybersicurezza sono state destinate significative risorse alla sicurezza cibernetica e alle misure tese a realizzare un percorso di miglioramento della postura di sicurezza del sistema Paese nel suo insieme e, in particolare, della Pubblica Amministrazione.

Gli obiettivi e i risultati attesi, definiti successivamente nel presente capitolo, sono in linea con specifici interventi realizzati dall'ACN in favore delle pubbliche amministrazioni per cui sono state individuate specifiche aree di miglioramento. In particolare, il riferimento è alla necessità di:

- prevedere dei modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza, coerentemente con il ruolo trasversale associato (obiettivo 7.1 di questo Piano);
- definire processi di gestione e mitigazione del rischio cyber, sia interni sia legati alla gestione delle terze parti di processi IT (obiettivi 7.2, 7.3, 7.4);
- promuovere attività legate al miglioramento della cultura cyber delle Amministrazioni (obiettivo 7.5).

All'interno di questo contesto, AGID metterà a disposizione della Pubblica Amministrazione una serie di piattaforme e di servizi, che verranno erogati tramite il proprio CERT, finalizzati alla conoscenza e



al contrasto dei rischi cyber legati al patrimonio ICT della PA (obiettivo 7.6).

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale», articolo 51](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2017, «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019, «Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano»](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, «Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica»](#)
- [Decreto-legge 19 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2021, n. 81, «Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza»;](#)
- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82, «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale»](#)
- [Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche \(rifusione\)»](#)
- [Decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina», articoli 27, 28 e 29;](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del relativo Piano di implementazione 2022-2026](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, 18 marzo 2017](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, del mese di aprile 2020](#)
- [Strategia Cloud Italia, adottata a settembre 2021](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: «Cybersecurity»;](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 6 luglio 2016 n. 2016/1148 recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.](#)
- [Regolamento \(UE\) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019,](#)



[relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento \(UE\) n. 526/2013 \(«regolamento sulla cybersicurezza»\)](#)

- [Direttiva 14 dicembre 2022 n. 2022/2555/UE relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento \(UE\) n. 910/2014 e della direttiva \(UE\) 2018/1972 e che abroga la direttiva \(UE\) 2016/1148 \(direttiva NIS 2\) \(Testo rilevante ai fini del SEE\)](#)

Risultati attesi - OB 7.1

RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza

- **Target 2024** - Identificato e approvato un modello unitario e centralizzato di governance della cybersicurezza, comprensivo delle linee di implementazione da parte delle PA.
- **Target 2025** - Approvare e rendere noti ruoli e responsabilità relativi alla gestione della cybersicurezza
- **Target 2026** - n.d.

RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Approvare e rendere noti i processi e le procedure inerenti alla gestione interna della cybersicurezza
- **Target 2026** - n.d.

Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

CAP7.PA.01

Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/09/2024**



 Nel mese di ottobre 2024 sono stati adottati, con atto del Direttore Generale, il Modello organizzativo a tutela dei dati personali e la Data breach policy dell'Ente.
A questo si affianca l'implementazione di misure quali l'analisi della "Cybersecurity posture", "Cyber Risk Management" e "Tavolo di Crisi" finanziate con fondi PNRR - Misura 1.5 Cybersecurity.

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2024 al 31/12/2024

Capitolo di spesa: PNRR - Misura 1.5 Cybersecurity

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.02

Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**

 Nel mese di ottobre 2024 sono stati adottati, con atto del Direttore Generale, il Modello organizzativo a tutela dei dati personali e la Data breach policy dell'Ente.
L'Ente prevede di aggiornare annualmente il modello di governance della Cybersecurity avviato nel 2024 attraverso l'aggiornamento del relativo framework.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2025

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.03

Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**

 L'Ente ha nominato il Responsabile della Cybersicurezza (Nota Prot. 0566593.I del 31/10/2024).

In data 23-12-2024 è stato completato con successo il censimento e l'associazione al Portale dei Servizi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per conto del soggetto Comune di Genova, Codice IPA: c_d969

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.04

Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**

 L'Ente ha pianificato l'attività a partire da dicembre 2024. Una prima parte delle policy e relative procedure è stata definita e approvata a livello di Direzione Sistemi informativi nel 2025.
Attualmente in fase di firma e di applicazione da parte di tutto l'Ente.

Le policy sono in fase di revisione finale e approvazione definitiva da parte dell'Ente.



Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

Risultati attesi - OB 7.2

RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Definire ed approvare i requisiti di sicurezza nei processi di approvvigionamento IT, Definire ed approvare processi e modalità di approvvigionamento e governo del rischio nella gestione delle terze parti
- **Target 2026** - Definire contratti e accordi con fornitori e terze parti IT per rispettare gli obiettivi di sicurezza definiti nel processo di approvvigionamento

RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Definire e formalizzare le modalità e il piano di audit e verifiche per la valutazione dei fornitori e delle terze parti IT per confermare il rispetto degli obblighi contrattuali definiti
- **Target 2026** - Definire e promuovere attività di controllo e verifica sui fornitori e sulle terze parti IT al fine di confermare gli obblighi e requisiti di sicurezza

Obiettivo 7.2 – Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti

CAP7.PA.05

Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/06/2024**



L'Ente ha pianificato l'attività per il 2026. E' in corso la stesura di un documento di policy da applicare ai contratti ICT.



Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.06

Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



Nel 2025 è stato stabilito l'inserimento, nei contratti in ambito ICT, dell' All.1 del DPCM 30/04/2025 riguardante gli elementi essenziali di cybersicurezza da rispettare da parte dei fornitori. Entro la fine del 2026 si prevede di procedere all'applicazione di tali requisiti di sicurezza in modo sistematico su tutti i contratti.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.07

Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**



L'Ente ha pianificato l'attività per il 2026.

Per tutti i nuovi contratti in ambito ICT, si procederà alla definizione e applicazione del Piano di Audit basato sui requisiti minimi previsti dalla normativa e su eventuali ulteriori requisiti stabiliti dall'Ente.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

Risultati attesi - OB 7.3

RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Adottare i processi e gli strumenti per le attività di cyber risk management e security by design; Promuovere attività di classificazione dati e servizi, identificando Piani e strumenti per garantirne la continuità operativa dei servizi offerti
- **Target 2026** - n.d.



RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - Integrare attività di monitoraggio e mitigazione del rischio cyber nei normali processi di progettazione e gestione dei sistemi informativi della PA

Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber

CAP7.PA.08

Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



L'Ente ha realizzato un piano di Cyber risk management e gestione del tavolo di crisi attraverso l'adesione alla misura prevista dal PNRR "Investimento 1.5 Cybersecurity". Le attività sono state completate a fine 2024 ed è in corso l'aggiornamento del piano di mitigazione del rischio.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Capitolo di spesa: PNRR "Investimento 1.5 Cybersecurity"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.09

Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2025**



Nel corso del 2023 è stato realizzato il censimento di tutti gli applicativi dell'Ente e nel 2024, in occasione del bando PNRR 1.4.1 è stato revisionato e digitalizzato il catalogo completo dei servizi erogati dal Comune di Genova.

Nel corso del 2025 è stato formalizzato il "Piano di risposta agli incidenti" che identifica come l'Ente reagisce agli incidenti informatici.

Il "Piano di continuità operativa" è fase di stesura.

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.10



Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2025**



L'Ente ha acquisito nel 2023/2024 strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati (ad es. il Network Detection and Response, Network Access Control) attraverso l'adesione alla misura PNRR 1.5 Cybersecurity e prevede di mantenerli e potenziarli nei prossimi anni.

A dicembre 2025 è stato approvato un unico documento riguardante la "Gestione delle vulnerabilità di sicurezza in ambito informatico e del rischio collegato".

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.11

Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.

Indicazione piano AGID: **Entro il 31/12/2026**



Annualmente, l'Ente effettua analisi di vulnerabilità su tutto il perimetro applicativo e infrastrutturale e i Penetration Test all'esterno, sulla parte pubblica.

In tale ambito l'Ente applica il documento riguardante la "Gestione delle vulnerabilità di sicurezza in ambito informatico e del rischio collegato". E' in fase di finalizzazione anche il documento "Gestione, Sviluppo, Test e rilascio".

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2026 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.12

Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**



Annualmente, l'Ente effettua analisi di vulnerabilità su tutto il perimetro applicativo e infrastrutturale e i Penetration Test all'esterno, sulla parte pubblica.

In tale ambito l'Ente applica il documento riguardante la "Gestione delle vulnerabilità di sicurezza in ambito informatico e del rischio collegato". E' in fase di finalizzazione anche il documento "Gestione, Sviluppo, Test e rilascio".

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza



Risultati attesi - OB 7.4

RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti

- **Target 2024** - Definire i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza
- **Target 2025** - Formalizzare i processi e le procedure relative alla gestione degli incidenti
- **Target 2026** - n.d.

RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Definire le modalità di verifica dei piani di risposta e ripristino a seguito di incidenti informatici
- **Target 2026** - Definire le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito di incidenti informatici

Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

CAP7.PA.13

Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/06/2024**

 L'Ente ha avviato un processo per la gestione degli eventi di sicurezza attivando le procedure di gestione delle crisi comprensive dell'ambito Cyber. E' stata completata la formalizzazione dei processi a fine 2024 in coerenza con il cronoprogramma previsto per le attività a valere sul PNRR Investimento 1.5 "Cybersecurity".

Orizzonte temporale: Dal 01/06/2024 al 31/12/2024

Capitolo di spesa: PNRR Investimento 1.5 "Cybersecurity"

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.14

Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici.



Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



L'Ente ha provveduto alla nomina del Responsabile della Sicurezza Informatica (CISO - Chief Information Security Officer) e ha formalizzato la procedura di Data Breach. L'Ente si è dotato di un servizio SOC (Security Operation Center) e di un servizio SIEM per la gestione centralizzata di Log.

E' stata completata nel 2025 la procedura di gestione degli incidenti informatici.

Orizzonte temporale: Dal 02/01/2023 al 31/12/2025

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.15

Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



A fine 2025 è stato formalizzato il piano di gestione degli incidenti informatici.

Orizzonte temporale: Dal 01/09/2024 al 31/12/2025

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.16

Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**



L'Ente ha previsto le modalità di aggiornamento e revisione delle policy di sicurezza nel documento "Policy Sicurezza delle informazioni" in corso di approvazione.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

Risultati attesi - OB 7.5

RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber

- **Target 2024** - Definiti processi e procedure per la realizzazione di attività di sensibilizzazione cyber
- **Target 2025** - Definire piani di formazione diversificati per ruoli e posizioni organizzative
- **Target 2026** - n.d.



RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - Acquisire strumenti informatici a supporto dei programmi formativi

Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale

CAP7.PA.17

Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/06/2024**



L'Ente ha pianificato attività di aumento della consapevolezza e sensibilizzazione in ambito Cyber per tutto il personale dell'Ente che si è svolta tramite mirate campagne di phishing su piattaforma Proofpoint.

Nel 2026 è partita un'altra sessione di formazione in ambito cyber su piattaforma CyberGuru.

Orizzonte temporale: Dal 01/06/2024 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.18

Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



L'Ente pianifica annualmente la formazione in ambito Cybersecurity. Anche per il 2026, a conferma di quanto già effettuato nel 2024 e 2025, sono state programmate attività formative dedicate ai Dirigenti e a tutti i dipendenti sui temi della Sicurezza informatica e del Phishing.

Orizzonte temporale: Dal 01/07/2023 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.19

Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**



 L'Ente ha pianificato l'attività nel 2025 e 2026 ed è in corso attraverso l'utilizzo della piattaforma CyberGuru che prevede test di verifica delle competenze acquisite a seguito della fruizione dei corsi proposti.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

Risultati attesi - OB 7.6

RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA

- **Monitoraggio 2024** - Ammissione all'accreditamento ed avvio del flusso di distribuzione degli IoC del 100% delle PA richiedenti
- **Target 2025** - Ammissione all'accreditamento ed avvio del flusso di distribuzione degli IoC al 60% delle PA richiedenti
- **Target 2026** - Ammissione all'accreditamento ed avvio del flusso di distribuzione degli IoC al 100% delle nuove PA richiedenti e di quelle eventuali residue del 2025

RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti

- **Monitoraggio 2024** - Almeno il 20% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.
- **Target 2025** - Almeno il 60% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.
- **Target 2026** - Il 100% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.

RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber

- **Monitoraggio 2024** - Pubblicazione della versione aggiornata del portale CERT-AgID con nuovi strumenti e informazioni (n.97) relative alle campagne malevole
- **Target 2025** - Erogazione di due corsi di formazione, base ed avanzato, sulla sicurezza nella PA



- **Target 2026** - Fornitura di documentazione di supporto agli RTD per la gestione della sicurezza IT nelle PA in aggiunta alle attività formative

Obiettivo 7.6 – Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA

CAP7.PA.20

Le PA, di cui all'all'art. 2 comma 2 del CAD, dovranno accreditarsi al CERT-AGID ed aderire al flusso di Indicatori di compromissione (Feed IoC) del CERT-AGID per la protezione della propria Amministrazione da minacce Malware e Phishing

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2024**



L'Ente ha effettuato il 20/11/2024 l'accreditamento per l'utilizzo del flusso IoC del CERT-AGID e riceve gli aggiornamenti dei nuovi IoC emanati dal CSIRT Nazionale.

Orizzonte temporale: Dal 01/02/2024 al 31/12/2024

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.21

Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/10/2024**



L'Ente utilizza gli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID.

Orizzonte temporale: Dal 01/01/2023 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza

CAP7.PA.22

Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID.

Indicazione piano AGID: **Dal 01/12/2025**



L'Ente valuterà la possibilità di partecipare ad iniziative formative erogate dal CERT-AGID non appena verranno rese disponibili e sulla base delle risorse economiche disponibili.

Orizzonte temporale: Dal 01/12/2025 al 31/12/2026

Strutture responsabili: Ufficio Sistemi e Sicurezza



CONCLUSIONI

Appendice - Glossario

AGID

Agenzia per l'Italia Digitale è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio col compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

API

API (Application Programming Interface) è un insieme di definizioni e protocolli che consentono a software diversi di comunicare tra loro.

API-first

Principio per cui i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi.

CAD

Codice Amministrazione Digitale è un testo unico che riunisce e organizza le norme in merito all'informatizzazione della PA nei rapporti con cittadini e imprese.

CITD

Comitato Interministeriale per la Trasformazione Digitale promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra-larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese.

Cloud first

Strategia che promuove l'utilizzo dei servizi cloud come prima scelta per la gestione dei dati e dei processi aziendali.

Decennio Digitale

Insieme di regole e principi guida dettati dalla Commissione Europea per guidare i Paesi Membri nel raggiungimento degli obiettivi fissati per il Decennio Digitale 2020-2030.

Digital & mobile first



Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e devono essere fruibili su dispositivi mobili.

Digital identity only

Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e devono essere fruibili su dispositivi mobili.

Gold plating

Fenomeno in cui un progetto viene implementato con caratteristiche o dettagli aggiuntivi che vanno oltre i requisiti richiesti, senza alcuna reale. necessità o beneficio tangibile.

Governo come Piattaforma

Approccio strategico nella progettazione e nell'erogazione dei Servizi Pubblici in cui il governo agisce come una piattaforma aperta che facilita l'erogazione di servizi da parte di entità pubbliche e private.

ICT

Information and Communication Technology (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Interoperabilità

Rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc.

Lock-in

Fenomeno che si verifica quando l'amministrazione non può cambiare facilmente fornitore alla scadenza del periodo contrattuale perché non sono disponibili le informazioni essenziali sul sistema che consentirebbero a un nuovo fornitore di subentrare al precedente in modo efficiente.

Once-only

Principio secondo cui l'amministrazione non richiede al cittadino dati e informazioni di cui è già in possesso.

Open data by design e by default

Principio per cui il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile.

Openess



Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-Service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche.

PDND

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici.

PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione è un documento unico di programmazione e governance che va a sostituire tutti i programmi che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.

PNC

Piano Nazionale per gli investimenti complementari è il piano nazionale di investimenti finalizzato a integrare gli interventi del PNRR tramite risorse nazionali.

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il piano nazionale di investimenti finalizzato allo sviluppo sostenibile e al rilancio dell'economia tramite i fondi europei del Next Generation EU.

Privacy by design e by default

Principio per cui i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali.

RTD

Responsabile per la Trasformazione Digitale è il dirigente all'interno della Pubblica Amministrazione che garantisce operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con i cittadini, trasparenti e aperti.

SIPA

Sistema Informativo delle Pubbliche Amministrazioni (SIPA) insieme coordinato di risorse, norme, procedure, tecnologie e dati volti a supportare la gestione informatizzata delle attività e dei processi all'interno delle pubbliche amministrazioni.

User-centric



Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.

UTD

Ufficio per la Transizione Digitale è l'ufficio dell'amministrazione a cui viene affidato il delicato processo di transizione alla modalità operativa digitale.



Voce	Media Anni 2011 - 2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<i>Totale Titolo 1 macroaggregato 1 (esclusi capp. 1666 e 848 - buoni pasto)</i>	227.764.299,80	231.198.791,94	214.534.418,38	210.153.123,99
Personale Fondo Premialita' anno successivo				
Buoni pasto (dal 2013 macroaggregato 1 - CAP. U.1666)	2.743.293,55	4.188.392,00	4.188.392,00	4.188.392,00
Buoni pasto elezioni (dal 2013 macroaggregato 1 - CAP. U.848)		20.000,00	20.000,00	
<i>Totale Titolo 1 Macroaggregato 1</i>	230.507.593,35	235.407.183,94	218.742.810,38	214.341.515,99
Personale Progetti Europei /PON/REACT/PNRR Finalizzati		-5.927.196,36	-3.099.989,26	-2.851.868,20
Personale PNRR a detrarre DL 152/2021 art 31 bis		-1.830.098,75		
Indennità di servizio esterno c/terzi		-24.960,00	-24.960,00	-24.960,00
Straordinario C/terzi	-196.824,30	-686.400,00	-686.400,00	-686.400,00
Personale comandato	-470.697,22	-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
Categorie protette	-12.328.139,23	-8.755.359,23	-9.208.824,05	-9.662.288,87
Incentivi progettazione/pianificazione	-367.623,61			
Incentivi tecnici		-6.068.366,25	-2.902.325,57	-2.902.325,57
Incentivi ICI	-409.642,50	-374.400,00	-374.400,00	-374.400,00
Elezioni - compreso buoni pasto (con rimborso da parte dello Stato)		-607.895,36	-718.880,00	
Censimento	-651.666,67			
Assunzioni Emergenza Ponte Morandi				
Rinnovi contrattuali anni precedenti pagati nel 2006	-9.894.545,54	-8.388.007,22	-8.169.660,51	-7.951.313,80
Rinnovi contrattuali anni precedenti pagati nel 2008	-10.101.119,76	-8.579.545,21	-8.356.212,61	-8.132.880,01
Rinnovi contrattuali anno 2006/2007 dirigenza (pagato)	-226.989,58	-367.489,48	-367.489,48	-367.489,48
Rinnovi contrattuali anno 2008/2009 dirigenza (pagato)	-172.944,44	-728.142,38	-728.142,38	-728.142,38
Rinnovi contrattuali anno 2016/2018 dirigenza (pagato 2021)		-352.307,80	-352.307,80	-352.307,80
Rinnovi contrattuali anno 2008/2009 pagati	-7.516.660,03	-5.033.813,95	-4.902.779,65	-4.771.745,34
Indennità vacanza contrattuale	-1.329.671,03	-758.377,17	-738.635,99	-718.894,81
Indennità vacanza contrattuale (2022 - 2024)		-5.095.119,73	-4.962.489,58	-4.829.859,44
Indennità vacanza contrattuale (2025 - 2027)		-956.951,87	-932.041,63	-907.131,39
Rinnovi contrattuali (pagati anno 2018)		-7.949.136,95	-7.742.214,40	-7.535.291,84
Rinnovi contrattuali pagati 2022 e 2023 (non dirigenza)		-7.289.957,52	-7.100.193,95	-6.910.430,37
Rinnovi contrattuali dirigenza pagati nel 2024		-398.011,55	-398.011,55	-398.011,55
<i>Totale Titolo 1 macroaggregato 1 netto</i>	186.841.069,44	164.735.647,16	156.476.851,97	153.735.775,14
Co.co.co. (in corso d'anno 2012 spostato su spesa personale ma macroaggregato 3)	108.436,56			
Spese trasferte	32.839,75	89.000,00	89.000,00	89.000,00
Lavoro interinale (1.3.2.12.1)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tirocini (1.3.2.12.999) e 1.3.2.12.4 (ti. Extracurriculare)		60.900,00	60.900,00	60.900,00
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 3)</i>	141.276,31	189.900,00	189.900,00	189.900,00
Personale FULGIS compresa IRAP (quota cap. 18263)	4.456.469,17	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Indennità di fine servizio		10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 4)</i>	4.456.469,17	910.000,00	910.000,00	910.000,00
I.R.A.P.	11.924.066,27	12.679.918,64	12.760.000,00	12.760.000,00
I.R.A.P. su progetti Europei/PON/REACT/PNRR finalizzati		846.093,99	446.445,55	430.369,42
I.R.A.P. personale PNRR a detrarre DL 152/2021 art 31 bis		120.122,31		
I.R.A.P. assunzioni emergenza ponte morandi				
<i>Totale I.R.A.P.</i>	11.924.066,27	13.646.134,94	13.206.445,55	13.190.369,42
I.R.A.P. su progetti Europei/PON finalizzati		-387.415,89	-200.321,13	-184.245,00
I.R.A.P. personale PNRR a detrarre DL 152/2021 art 31 bis		-120.122,31		
I.R.A.P. su indennità di servizio per c/terzi		-1.700,00	-1.700,00	-1.700,00
I.R.A.P. su straordinario c/terzi	-13.352,11	-46.750,00	-46.750,00	-46.750,00
I.R.A.P. progettazione e pianificazione	-24.894,55			
I.R.A.P. incentivi tecnici		-410.228,10	-197.674,42	-197.674,42
I.R.A.P. incentivi ICI	-27.796,13	-25.500,00	-25.500,00	-25.500,00
I.R.A.P. elezioni		-40.040,95	-47.600,00	
I.R.A.P. censimento	-43.208,33			
I.R.A.P. assunzioni emergenza ponte morandi				
I.R.A.P. aree commerciali				
I.R.A.P. su rinnovi contrattuali	-1.938.871,69	-3.052.608,11	-2.976.342,14	-2.900.076,17
<i>Totale spesa di personale (macroaggregato 2)</i>	9.875.943,46	9.561.769,58	9.710.557,86	9.834.423,83
Totale spesa personale	201.314.758,38	175.397.316,74	167.287.309,83	164.670.098,97



Spesa Personale Prevista Bilancio 2026/2028 - Previsione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
MACROAGGREGATO 1	235.407.183,94	218.742.810,38	214.341.515,99
Finalizzati (Tipo fin 4/5) - L.104/2020 art 57 c. 3septies	-5.034.003,13	-3.099.989,26	-2.851.868,20
Finanziate da avanzo vincolato (fin 6/26) - L.104/2020 art 57 c. 3septies	-893.193,23		
Incentivi Tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (capp. 60235 e 60236) - Corte Dei Conti Lombardia 73/2021	-6.068.366,25	-2.902.325,57	-2.902.325,57
Spesa personale PNRR a tempo determinato (cap 3230 - 3231) - Art. 31 bis DL 152/2021	-1.830.098,75	0,00	0,00
MACROAGGREGATO 1 netto	221.581.522,58	212.740.495,55	208.587.322,22
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999	40.000,00	40.000,00	40.000,00
LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO 1.4.2.1.2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Spesa di Personale Confrontabile da Bilancio di Previsione 2026/2028	221.631.522,58	212.790.495,55	208.637.322,22



Entrate Da Rendiconto	Anno			Media
	2022	2023	2024	
TITOLO 1	587.211.939,47	608.126.189,83	618.706.368,20	
TITOLO 2	96.253.357,43	103.744.662,17	118.431.958,65	
TITOLO 3	204.805.535,47	192.405.940,55	207.815.542,16	
Totale Entrate	888.270.832,37	904.276.792,55	944.953.869,01	912.500.497,98
Entrate finalizzate a spese di personale			-5.261.297,69	
Avanzo finalizzato a spese di Personale determinato con rendiconto 2021			-419.322,12	
Totale Entrate	888.270.832,37	904.276.792,55	939.273.249,20	910.606.958,04
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				-91.277.464,00
ENTRATE NETTE	888.270.832,37	904.276.792,55	939.273.249,20	819.329.494,04
<i>Spesa massima secondo il valore soglia 28,80%</i>				<i>235.966.894,28</i>

Spesa Di Personale			2024	
MACROAGGREGATO 1 netto			223.259.022,63	
LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999 + LAVORO FLESSIBILE 1.3.2.12 V liv 1, 2, 3, 999 + LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO 1.4.2.1.2			90.000,00	
Totale Spesa Di Personale			223.349.022,63	
PERCENTUALE SOGLIA (incidenza delle spese di personale sulle entrate nette)				27,26%



Organici	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Organico Inizio Anno (con resti assunzionali dall'anno precedente e personale Su Fondi Sociali)	4.892	4.849	4.724
Personale Spesato Su Fondi Sociali	24	38	38
Organico Inizio Anno (con resti assunzionali dall'anno precedente)	4.868	4.811	4.686
Assunzioni	184	125	125
Altre Assunzioni (Conservazione Del Posto, Mobilità Di Scambio)	9		
Cessazioni	250	250	250
Organico Fine Anno	4.811	4.686	4.561
Assunzioni Personale Spesato Su Fondi Sociali	14		
Cessazioni Personale Spesato Su Fondi Sociali			
Organico In Servizio	4.849	4.724	4.599
Organico Medio come da dotazione organica	4.835	4.748	4.623
% turn over stimato	77%	50%	50%
Proiezione Spesa Di Personale Annualità 2026/2028 - Previsione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Previsione spesa personale Macroaggregato 1.1 netto + Lavoro Flessibile 1.3.2.12 V liv 1,2,3, 999 + Liquidazioni Per Fine Rapporto 1.4.2.1.2 (dati da Ragioneria)	221.631.522,58	212.790.495,55	208.637.322,22
Reintegro Servizi Finanziari		5.000.000,00	5.000.000,00
Stima Rinnovi contrattuali 2022-2024 Dirigenti	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Stima Rinnovi contrattuali 2022-2024 Non Dirigenti	5.791.868,52	5.491.868,52	5.491.868,52
Stima Rinnovi contrattuali 2025-2027 Dirigenti	170.000,00	550.000,00	550.000,00
Stima Rinnovi contrattuali 2025-2027 Non Dirigenti	5.950.542,98	8.970.542,98	8.970.542,98
Stima Rinnovi contrattuali 2028-2030 Dirigenti			100.000,00
Stima Rinnovi contrattuali 2028-2030 Non Dirigenti			3.220.000,00
Maggiorazioni o riduzioni di spesa stimate rispetto alle previsioni di bilancio	12.462.411,50	20.562.411,50	23.882.411,50
<i>Totale</i>	<i>234.093.934,08</i>	<i>233.352.907,05</i>	<i>232.519.733,72</i>
Spesa massima secondo il valore soglia 28,80% di € 819.329.494,04 (calcolato su spesa 2024 consuntivo)	235.966.894,28	235.966.894,28	235.966.894,28
<i>Verifica del rispetto del limite di spesa rilevante</i>	<i>28,57%</i>	<i>28,48%</i>	<i>28,38%</i>



Annualità	Area	Unità Previste	Retrribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	Operatori Esperti	3	14.094,96	3.918,40	18.013,36	1.198,08	19.211,44
	Istruttori	121	1.445.332,63	401.802,48	1.847.135,11	122.853,27	1.969.988,38
	Funzionari Ed E.Q.	50	568.063,84	157.921,76	725.985,60	48.285,42	774.271,02
	Dirigenti	10	179.385,08	49.869,05	229.254,13	15.247,73	244.501,86
Totale Complessivo 2026		184	2.206.876,51	613.511,69	2.820.388,20	187.584,50	3.007.972,70
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.453.491,43				
Quota Trattenimento in Servizio 2026 Max 10%			-15.494,28				
Previsione Netta Di Bilancio 2026 Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			2.437.997,15				

2027	Operatori Esperti	18	63.427,35	17.632,80	81.060,15	5.391,33	86.451,48
	Istruttori	58	758.147,56	210.765,02	968.912,58	64.442,54	1.033.355,12
	Funzionari Ed E.Q.	43	337.250,17	93.755,55	431.005,72	28.666,27	459.671,99
	Dirigenti	6	89.092,12	24.767,60	113.859,72	7.572,81	121.432,53
Totale Complessivo 2027		125	1.247.917,20	346.920,97	1.594.838,17	106.072,95	1.700.911,12
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.388.099,23				
Quota Trattenimento in Servizio 2027 Max 10%			-138.809,92				
Previsione Netta Di Bilancio Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.249.289,31				

2028	Operatori Esperti	2	14.094,97	3.918,40	18.013,37	1.198,07	19.211,44
	Istruttori	70	701.925,01	195.135,15	897.060,16	59.663,63	956.723,79
	Funzionari Ed E.Q.	53	476.228,38	132.391,49	608.619,87	40.479,41	649.099,28
	Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Complessivo 2028		125	1.192.248,36	331.445,04	1.523.693,40	101.341,11	1.625.034,51
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.388.099,23				
Quota Trattenimento in Servizio 2028 Max 10%			-138.809,92				
Previsione Netta Di Bilancio Capitolo 60215 - Retribuzione Lorda			1.249.289,31				

Annualità	Area	Unità Previste	Retrribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026 - Fondi Sociali	Funzionari Ed E.Q.	14	264.491,71	82.494,98	346.986,69	22.481,80	369.468,49
Totale Complessivo 2026 - Fondi Sociali		14	264.491,71	82.494,98	346.986,69	22.481,80	369.468,49
Previsione Di Bilancio 2026 - Fondi Sociali Sui Capitoli 41120/ 41130/41780/41782 - Retribuzione Lorda			1.054.616,47				



Annualità	Tipo limite	Area	Unità Previste	Retribuzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	58	471.208,91	139.006,63	610.215,54	40.052,76	650.268,30
	Art.92	Istruttori	29	349.725,22	103.168,94	452.894,16	29.726,64	482.620,80
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	90	642.658,88	189.584,37	832.243,25	54.626,00	886.869,25
	Art.92	Suppl. Brevi		437.250,00	128.988,75	566.238,75	37.166,25	603.405,00
	Art.92 Totale		177	1.900.843,01	560.748,69	2.461.591,70	161.571,65	2.623.163,35
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	3	110.602,00	32.627,59	143.229,59	9.401,16	152.630,75
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		17.500,00	5.162,50	22.662,50	1.487,50	24.150,00
	Art. 110 Funzionari Totale		3	128.102,00	37.790,09	165.892,09	10.888,66	176.780,75
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	22	807.291,89	238.151,08	1.045.442,97	68.619,80	1.114.062,77
	Art. 110 Dirigenti Totale		22	807.291,89	238.151,08	1.045.442,97	68.619,80	1.114.062,77
	PNRR	Istruttori	23	548.703,71	161.867,58	710.571,29	46.639,82	757.211,11
	PNRR	Funzionari Ed E.Q.	14	280.813,91	82.840,08	363.653,99	23.869,17	387.523,16
	PNRR Totale		37	829.517,62	244.707,66	1.074.225,28	70.508,99	1.144.734,27
Totale Complessivo 2026			243	3.843.560,56	1.133.850,30	4.977.410,86	326.702,60	5.304.113,46
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				3.059.919,00				
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 3230 - Retribuzione Lorda				1.413.203,70				
2027	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	77	628.476,08	185.400,44	813.876,52	53.420,47	867.296,99
	Art.92	Istruttori	13	333.905,52	98.502,13	432.407,65	28.381,97	460.789,62
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	98	963.676,97	284.284,69	1.247.961,66	81.912,55	1.329.874,21
	Art.92 Totale		188	1.926.058,57	568.187,26	2.494.245,83	163.714,99	2.657.960,82
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	3	60.308,16	17.790,90	78.099,06	5.126,20	83.225,26
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		30.000,00	8.850,00	38.850,00	2.550,00	41.400,00
	Art. 110 Funzionari Totale		3	90.308,16	26.640,90	116.949,06	7.676,20	124.625,26
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	16	657.202,03	193.874,56	851.076,59	55.862,19	906.938,78
	Art. 110 Dirigenti Totale		16	657.202,03	193.874,56	851.076,59	55.862,19	906.938,78
Totale Complessivo 2027			211	2.851.374,80	841.155,50	3.692.530,30	242.366,88	3.934.897,18
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				2.851.425,00				
2028	Art.90	Istruttori	2	51.701,50	15.251,94	66.953,44	4.394,62	71.348,06
	Art.90	Funzionari Ed E.Q.	2	126.104,54	37.200,84	163.305,38	10.718,88	174.024,26
	Art.90 Totale		4	177.806,04	52.452,78	230.258,82	15.113,50	245.372,32
	Art.92	Operatori Esperti	79	657.738,44	194.032,84	851.771,28	55.907,77	907.679,05
	Art.92	Istruttori	13	336.059,75	99.137,63	435.197,38	28.565,08	463.762,46
	Art.92	Funzionari Ed E.Q.	98	913.470,71	269.473,86	1.182.944,57	77.645,02	1.260.589,59
	Art.92 Totale		190	1.907.268,90	562.644,33	2.469.913,23	162.117,87	2.632.031,10
	Art. 110 Funzionari	Funzionari Ed E.Q.	2	55.055,00	16.241,22	71.296,22	4.679,68	75.975,90
	Art. 110 Funzionari	Eventuali A.P.		30.000,00	8.850,00	38.850,00	2.550,00	41.400,00
	Art. 110 Funzionari Totale		2	85.055,00	25.091,22	110.146,22	7.229,68	117.375,90
	Art. 110 Dirigenti	Dirigenti	11	518.059,80	152.827,61	670.887,41	44.035,10	714.922,51
	Art. 110 Dirigenti Totale		11	518.059,80	152.827,61	670.887,41	44.035,10	714.922,51
Totale Complessivo 2028			207	2.688.189,74	793.015,94	3.481.205,68	228.496,15	3.709.701,83
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 60217 - Retribuzione Lorda				2.851.425,00				



Verifica Su Base Annuale	2026	2027	2028
Tipologia lavoro flessibile (competenze lorde + oneri riflessi)	Euro	Euro	Euro
Tempo Determinato Artt. 90 e 110 (Funzionari) TUEL - Da Cap. 60217 A Capitoli Vari Voce Economica 101 - Retribuzione Lorda	305.908,04	268.114,20	262.861,04
Oneri Riflessi Artt. 90 e 110 (Funzionari) TUEL - Da Cap. 60317 A Capitoli Vari Voce Economica 102 - Contributi A Carico Del Comune	90.242,87	79.093,68	77.544,00
<i>Totale 90 e 110</i>	<i>396.150,91</i>	<i>347.207,88</i>	<i>340.405,04</i>
Tempo Determinato Artt. 92 (Educativi) TUEL - Da Cap. 60217 A Capitoli Vari Voce Economica 101 - Retribuzione Lorda	1.736.918,46	1.471.532,10	1.445.912,82
Oneri Riflessi Artt. 92 (Educativi) TUEL - Da Cap. 60317 A Capitoli Vari Voce Economica 102 - Contributi A Carico Del Comune	512.390,95	434.101,95	426.544,28
Tempo Determinato Artt. 92 (Generici) TUEL - Da Cap. 60217 A Capitoli Vari Voce Economica 101 - Retribuzione Lorda	163.924,55	454.526,47	461.356,08
Oneri Riflessi Artt. 92 (Generici) TUEL - Da Cap. 60317 A Capitoli Vari Voce Economica 102 - Contributi A Carico Del Comune	48.357,74	134.085,31	136.100,05
Tirocini - Cap. 3024	60.900,00	60.900,00	60.900,00
<i>TOTALE Spesa annuale prevista per verifica limite art. 9 comma 28 DL 78/2010</i>	<i>2.918.642,61</i>	<i>2.902.353,71</i>	<i>2.871.218,27</i>
Spesa impegnata anno 2009 per lavoro flessibile (competenze lorde + oneri riflessi)	2.918.947,79	2.918.947,79	2.918.947,79
Disponibile Su Limite Di Spesa	305,18	16.594,08	47.729,52

Verifica limite di spesa personale a tempo determinato per attività di potenziamento amministrativo dei comuni interessati al PNNR ex art. 31 bis D.L. n. 152/2021	2026
Media Entrate (titoli 1 - 2 - 3) triennio 2022 2024 da rendiconto al netto FCDE assestato 2024	819.329.494,04
Percentuale massima di spesa per comuni fascia demografica 250.000 - 1.499.999	0,30
Spesa annuale massima consentita (comprensiva oneri riflessi)	2.457.988,48

	2026 Euro
Assunzioni PNNR A Tempo Determinato Previste ex Art.31 bis D.L. n. 152/2021 (Costo Totale, incluso IRAP)	1.488.597,42
Spesa annuale massima consentita (Costo Totale, incluso IRAP)	2.457.988,48
Disponibile Su Limite Di Spesa	969.391,06

PTFP 2026 2028 - Allegato B - Piano Assunzionale - Dettaglio B.4 - T Deter.to PN Inclusione

c_d969.Comune di Genova - Rep. DGC 31/03/2026.0000063.I



Annualità	Tipo limite	Area	Unità Previste	Rettiruzione Lorda Prevista (A)	Oneri Riflessi (B)	RAL + OR (A + B)	IRAP (C)	Costo Totale (A + B + C)
2026	PN Inclusione	Funzionari Ed E.Q.	27	649.720,76	191.667,62	841.388,38	55.226,27	896.614,65
Totale Complessivo 2026			27	649.720,76	191.667,62	841.388,38	55.226,27	896.614,65
Previsione Di Bilancio 2026 Sul Capitolo 41636 - PN Inclusione - Personale				887.302,09				
2027	PN Inclusione	Funzionari Ed E.Q.	27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Totale Complessivo 2027			27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Previsione Di Bilancio 2027 Sul Capitolo 41636 - PN Inclusione - Personale				902.382,46				
2028	PN Inclusione	Funzionari Ed E.Q.	27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Totale Complessivo 2028			27	866.294,35	255.556,83	1.121.851,18	73.635,01	1.195.486,19
Previsione Di Bilancio 2028 Sul Capitolo 41636 - PN Inclusione - Personale				902.382,46				